



3 1761 04729060 6

SOCIETÀ
FILOLOGICA ROMANA

DOCUMENTI
DI STORIA LETTERARIA

IL LIBRO
DE VARIE ROMANZE
VOLGARE

COD. VAT. 3793

A CURA DI

FRANCESCO 'EGIDI

CON LA COLLABORAZIONE DI S. SATTA

G. B. FESTA E G. CICCONE



330674
8. 36.
25.

IN ROMA: PRESSO LA SOCIETÀ

· M · DCCCC · VIIJ ·

AD

ALESSANDRO D'ANCONA



PREFAZIONE

Quando A. D'Ancona e D. Comparetti iniziavano la stampa del Canzoniere Vaticano 3793, gli studj sulla lirica italiana e specialmente sulla più antica, erano a tal punto da sembrar strana l'idea d'un'edizione diplomatica o letterale. Essi ne diedero una lezione interpretativa, che « scostandosi il meno possibile dalla lettera del testo », pur fosse, « per quanto potevasi, intelligibile ed accettabile » (1). E quell'edizione ha servito fino ad ora e servirà tuttavia ottimamente a chi voglia con una rapida lettura prender cognizione delle antiche rime italiane, sebbene non possa del tutto appagare lo studioso, che ha bisogno d'aver dinanzi agli occhi la forma precisa del manoscritto per costituire il testo critico o almen per dare una solida base a possibili congetture.

Ma ora che l'edizione del D'Ancona e Comparetti è esaurita, la Società Filologica, avendo stabilito di curare una ristampa del canzoniere vaticano, scelse il metodo letterale, che, se non piace a qualche solitario, ha tuttavia, specialmente dopo l'espe-

(1) D. COMPARETTI e A. D'ANCONA, *Le antiche rime volgari, secondo la lezione del cod. Vat. 3793*, Bologna, Romagnoli, I, ix.

rienza fatta per la lirica provenzale e francese, un così largo consenso di studiosi, che ci dispensa dal discuterne.

L'edizione fu cominciata dal dott. Salvatore Satta e proseguì con la mia collaborazione, finché il Satta non lasciò Roma. Egli fu allora sostituito dal dott. Giovan Battista Festa. Senonché io stesso, per ragioni d'ufficio, fui costretto a partire da Roma; e sul Festa specialmente e in parte anche sul dott. Genuino Ciccone gravò allora il maggior peso del lavoro. La copia del manoscritto è dovuta ai dott. Satta, Festa e Ciccone: io collazionai sulle bozze parte della stampa, la rividi in fine per intero, e compilai l'*errata-corrige*, la prefazione, il lessico.

Purtroppo le condizioni punto comode in cui si trovarono gli editori furono causa d'inconvenienti che sarebbe stato desiderabile fossero evitati. Tale il lungo *errata-corrige*; tale qualche incongruenza, come nella numerazione dei componimenti, per cui si son dati alle canzoni i numeri del manoscritto, fino al 317, e per i sonetti si è ripresa la numerazione dell'edizione D'Ancona, col 326 (1).

All'edizione si uniscono gl'indici dei poeti e delle poesie, secondo le rime (2), qualche nota descrittiva del manoscritto ed un lessico, che non

(1) I sonetti non sono numerati nel ms. La differenza è dovuta al fatto che nel ms. alcune canzoni non sono numerate. Le divergenze cominciano dopo la canz. 305, non essendo numerate nel codice le poesie che nel D'Ancona portano i nn.¹ 306 (per i nostri riferimenti al lessico ed agl'indici 305^a), 307 (305^b), 308 (305^c), 309 (305^d), 318 (313^a), 319 (313^b), 322 (315^a), 325 (317^a).

(2) Per quest'indice ho usato le schede del collega G. B. Festa, il quale ha preparato un repertorio dell'antica lirica italiana che sarà prossimamente pubblicato nelle *Romanische Forschungen*.

vuol essere un lavoro compiuto, ma soltanto, come si conviene a simile edizione, un repertorio di voci, che faciliti le ricerche agli studiosi.

IL MANOSCRITTO. — Il cod. vat. lat. 3793 è un bel volume di cc. 188, scritto da varj amanuensi in lettera notarile della fine del sec. XIII.

Fu già più volte descritto; ma alcune indicazioni più ampie, complete e precise di quelle date fino ad ora sulla composizione esterna del libro, sulla numerazione dei quaderni e delle carte, sulle varie mani che lo vergarono, sulle postille ed i segni marginali dei molti lettori che lo adoperarono, non saranno fuor di luogo, sia per fornire tutti i dati di cui il critico può abbisognare, sia anche per gettare un po' di luce sulla formazione stessa della raccolta e sulla storia del libro.

NUMERAZIONE DEI QUADERNI. — Se si tolgono la prima e l'ultima carta bambagine di guardia e un foglio membranaceo che ricopre il primo quaderno, le altre 188 carte che costituiscono il codice sono aggruppate in quaderni, numerati a piè di pagina della prima carta di ciascun quaderno. Il primo contiene l'indice e nella numerazione delle carte è stato considerato a sé. I numeri dei quaderni s'hanno quindi a c. 1 dell'indice (primo), 1 a (secondo), 7 a (terzo), 15 a (quarto), 23 a (quinto), 31 a (sesto), 39 a (settimo), 47 a (otauo), 55 a ([nono]) (1), 63 a (decimo), 71 a (undicesimo), 79 a (dodicesimo), 87 a (tredicesimo), 95 a (.xiiij.) 110 b

(1) È una restituzione, poiché del numero non restano che le tracce, anche perché nel legare il volume è stato in parte tagliato via. Cf. a p. 166 la nota aggiunta nell'*errata-corrige*.

(.xv.) (1), 111 a (.xvii.), 119 a (.xviii.), 127 a (.xx.), 133 a (.xxj.), 141 a (xxij), 149 a (.xxii.), 157 a (.xxiii.) (2).

Gli ultimi due quaderni, dei quali il primo di 10 carte (cc. 163-172), non sono numerati. Se si eccettuino dunque i quaderni 20 e 24 che constano di sei carte, ed il 2 che ne ha sei perché mutilato delle due carte interne (3), tutti gli altri ne contano otto.

È importante notare la mancanza dei quaderni 16 e 17, che cadono tra le canzoni e i sonetti e che dovevano contenere evidentemente la prima parte della raccolta dei sonetti. I primi due quaderni di questa raccolta portano anche un'altra numerazione speciale di mano recente (4).

NUMERAZIONE DELLE CARTE. — Come già s'è detto, il primo quaderno, contenente l'indice, ha una numerazione a parte (1-8) ed è ricoperto da un foglio membranaceo non compreso nella numerazione. Al secondo quaderno la numerazione, della stessa mano antica, ricomincia da 1 e segue fino a 107. Le carte 108, 109 e 110, bianche, non sono numerate, ma furono computate, perché vi

(1) Il numero dovrebbe trovarsi a c. 103 a; ma nel mettere insieme i quaderni l'amanuense collocò questo a rovescio, così che il numero si legge nell'ultima carta in alto, rovesciato; cf. p. 305 n. 3.

(2) La numerazione dei quaderni è stata avvertita nelle note. Cf. pagg. 4 n. 4, 18 n. 3, 34 n. 2, 54 n. 3, 75 n. 4, 96 n. 4, 119 n. 3, 143 n. 2, 166 aggiunta alle note, 188 n. 1, 210 aggiunta alle note, 234 n. 1, 256 n. 4, 280 aggiunta alle note, 305 n. 3, 308 n. 5, 330 n. 2, 353 n. 1, 371 aggiunta alle note, 394 n. 1, 418 n. 2, 441 n. 1.

(3) La lacuna è stata avvertita già dal Postillatore. Cf. p. 24 n. 1.

(4) Cf. p. 308 n. 5 e p. 330 n. 2.

si segue con il 111 ecc. fino al 179. La c. 180 non è numerata.

Ma accanto a questa numerazione, che diremo principale, se ne presenta subito un'altra, più antica, che quasi sempre fu ricalcata dalla principale. Ciò è evidente, per es., a cc. 3, 5, 7, 8, ecc., ma soprattutto a cc. 18, 58, 59, dove la numerazione principale non copre il numero precedente, che si vede quindi intero accanto all'altro. A c. 103 cessa questa seconda numerazione e, saltando un quaderno (il .XV.), riprende a c. 111 col numero 103, che si vede in parte ricoperto dal n. 111. Le due numerazioni continuano così ad apparire, sempre con questa differenza, o l'una accanto all'altra, o l'una sopra l'altra, fino a c. 234 (acc. a 126). Le cc. 135, 136 hanno soltanto la numerazione principale, e quando a c. 137 torna la numerazione più antica si ha lo spostamento di una unità (128 invece che 129); evidentemente il numeratore aveva saltato una carta. E così seguitano fino a cc. 172 (acc. a 163) le due numerazioni e spesso la più antica è ricalcata e talora è cancellata con trattini di penna. L'ultimo quaderno (cc. 173-180) ha la sola numerazione principale (1).

Seguire le due numerazioni non è senza interesse, perché la più antica ci riporta ad un tempo in cui l'ultimo quaderno ed il quaderno .XV. dovevano essere in bianco, quando cioè la raccolta era limitata ai componimenti scritti dall'amanuense principale. Ma anche allora il codice era mutilato dei due quaderni 16-17 e della carta centrale del secondo quaderno.

(1) Qua e là compare anche una terza numerazione, che par di mano più recente ed è uguale alla principale; si vede a cc. 15, 16, 17, 18, 47, 90, 112, 141.

GLI AMANUENSI. — La raccolta vaticana consta di un nucleo principale scritto tutto da una stessa mano e di varie aggiunte dovute a mani diverse. Si possono in complesso distinguere quattordici mani:

Prima. — La principale: scrisse i capoversi i-cccv dell'indice; le canzoni i-cccv ed i sonetti fino al n. 934.

Seconda. — Scrisse le canzoni .cccvj-cccxi. ed i rispettivi capoversi nell'indice a c. 6 b, nonché i sonetti 935-995. Questa deve aver continuato la raccolta dal punto in cui l'aveva lasciata l'amanuense principale, e pur lasciando uno spazio vuoto (c. 98 b e 99 a), riprese la numerazione delle canzoni dall'ultima scritta dalla prima mano (1).

Terza. — Scrisse le canzoni di Panuccio del Bagno a cc. 98 b e 99 a, canzoni non registrate nell'indice e forse aggiunte posteriormente nello spazio vuoto (fine della c. 98 b e c. 99 a) lasciato dalla seconda mano, la quale infatti riprese la numerazione delle canzoni dall'ultima scritta dalla prima mano.

Quarta. — Scrisse la canzone .cccxi. e il sonetto 997. Continuò la raccolta dal punto in cui l'aveva lasciata il secondo amanuense, seguendo la

(1) È questa la mano alla quale si riferisce l'ipotesi del Salvadori, che cioè possa esser di Dante (G. SALVADORI, *La poesia giovanile e la canzone d'amore di G. Cavalcanti*, Roma, 1895, pp. 82-85); non c'è peraltro alcuna prova positiva per ammetterlo o per escluderlo. Per la identificazione di questa, come delle altre mani e soprattutto della principale, evidentemente d'un notajo, non s'è fatto ancora nessun tentativo. Il Caix (N. CAIX, *Le origini della lingua poetica italiana*, p. 23) nell'osservare che questa raccolta rappresenta le tradizioni della prima scuola fiorentina, notava come « anche l'ortografia del codice accusa penna fiorentina ». E forse un'indagine accurata nei ricchissimi archivi di Firenze potrebbe dare qualche buon risultato.

numerazione dei componimenti; ma non segnò il capoverso nell'indice.

Quinta. — Scrisse la canzone .cccxiij. e le due gobole seguenti a c. 102 a. Forse della stessa mano sono anche le canzoni .cccxiij e cccxv. di c. 102 b e 103 a (cf. pag. 298 aggiunta alle note). Si noti che le cobole « Lo lontano eperillioso » e « Desua graue pesança » di c. 102 a non sono registrate nell'indice; onde parrebbe che questa mano sia tornata sul codice in tempi diversi cioè una volta prima ed un'altra dopo che la mano settima ebbe scritto l'indice; a meno che non si voglia ammettere che quest'ultima mano, registrando nell'indice i capoversi cccxij-cccxvj, non abbia voluto tener conto delle due brevi gobole.

Sesta. — Scrisse la poesia « Tu fai de me lamento » (v. p. 300), non registrata nell'indice, usufruendo dello spazio vuoto rimasto in fondo alla c. 103 a.

Settima. — Scrisse la canzone .cccxvj. e i capoversi .cccxij-cccxvj. dell'indice.

Ottava. — Scrisse la canzone .cccxvij. ed il rispettivo capoverso nell'indice. A questa mano si può forse anche attribuire la nota a c. 9 a dell'indice « Qui me furatur ecc. » (v. p. 16 n. 1); e con minore probabilità anche il ritocco di c. 95 b: « lenoncreda diuenuto » (v. p. 281 n. 1 e aggiunta alle note).

Nona. — Scrisse il sonetto che vien dopo la raccolta delle canzoni a c. 104 a (v. p. 301).

Decima. — Tra i sonetti scritti dalla prima mano e quelli scritti dalla seconda mano, vergò due righe pressoché incomprensibili a c. 172 b (v. p. 487).

Undecima. — Scrisse il frammento 996 a c. 179 a.

Dodicesima. — Scrisse il verso « I miei sospiri dolenti » prima del sonetto 998 a c. 179 a.

Decimaterza. — Scrisse il sonetto 998 a c. 179 a.

Decimaquarta. — Scrisse il sonetto 999 a c. 179 b.

POSTILLE e RITOCCHI. — Oltre coloro che presero più o meno parte alla compilazione della raccolta, altri lasciaron tracce con aggiunte, postille e ritocchi, che solo in piccola parte si possono attribuire agli amanuensi principali. Forse, come s'è notato nel paragrafo precedente, è della mano ottava la nota: « Qui me furatur ecc. », sebbene nel testo la grafia sia più trasandata ed il tratto più grave che in quella breve iscrizione; e forse è pure di questa stessa mano il ritocco di c. 95 b (v. p. 281 n. 1 e aggiunta alle note). Si tratta evidentemente d'un possessore del manoscritto; un altro possessore più recente fu quegli che scrisse al principio di c. 9 a dell'indice la nota: « Io fui libro di nic[olò]..... o alberghatore », nota che il Grion lesse, tirando a indovinare, seppure allora le lettere erano più leggibili che non sono oggi: « Io fui libro di Niccolò acher (?) di bene alberghatore » (1). Si debbono probabilmente alla mano quinta i numeri delle canzoni a c. 99 b e segg., e alla seconda mano il nome di *dante* in testa alla canzone .cccvj.

Tutti i ritocchi del testo e qualche postilla appaiono con ogni probabilità opera d'una stessa mano. Ma l'essere spesso lettere isolate, ricalcate spesso sulla traccia delle preesistenti, rende incerta l'identificazione tra di loro e con altre mani. Se pure è possibile una congettura, essa si può basare sull'affinità con la mano decima.

(1) Vedi in *Romanische Studien*, I, p. 61 sgg., il suo lavoro *Die vaticanische Liederhandschrift Nr. 3793*.

A questa mano, che si potrebbe dire del ritoccatore, alla quale si può credere dovuto anche il titolo aggiunto a c. 170 a « lapo del rosso » (v. p. 480), sono da attribuire con maggiore o minore probabilità i ritocchi e le postille che seguono:

c. 30 b iacopo	p. 94 n. 2
» 36 b lodire	» 111 » 3
» 37 b lauoftra	» 114 » 3
» 39 a delmantene	» 119 » 1
» 39 b laffo	» 120 » 1 (1)
» 40 b rforza	» 123 » 1
» 42 a dom	» 128 » 1
» 43 a dicampare	» 130 » 2
» 60 a cotâte	» 179 » 2
» » in	» 179 » 6
» 60 b er	» 179 » aggiunta
» » bel	» 180 » 1
» » dipefanza	» » » 2
» » filuol	» » » 3
» » debole	» » » 6
» » Lauoftra	» 181 » 1
» 61 a fiore	» » » 2
» 62 b core	» 185 » aggiunta
» » elomeo	» » » »
» » claritate	» » » »
» » onde	» » » 3
» 63 a affai	» 187 » 3 e aggiunta
» 80 a ste	» 236 » 3 e aggiunta
» 102 a gaufore... liaue	» 298 » aggiunta
» 113 a martire	» 313 » 1
» 114 a soferire	» 316 » 1
» 114 b lasguarde	» 317 » 1
» 115 b plagienza	» 320 » 1
» » cherête	» » » 2
» 118 b morire	» 328 » 1
» 120 b anofte	» 333 » 2
» 122 b omo	» 339 » 1
» 123 a merzede	» 340 » 1
» 124 b amorofa	» 345 » 1

(1) Qui il tratto più sottile farebbe supporre una mano diversa.

c. 126 b lamia	p. 351 n. 1
» 129 b difdengnofa	» 359 » aggiunta
» » jngañia	» 360 » aggiunta
» 130 b peropera	» 363 » aggiunta
» 133 a grā	» 370 » aggiunta
» 136 b chepmercie	» 381 » aggiunta
» » edentraui	» » » »
» 138 a febē	» 384 » aggiunta
» 139 b partēza	» 388 » aggiunta
» » doña	» 389 » aggiunta
» 140 b dire	» 392 » aggiunta
» » caldi poi	» » » »
» » la giente	» » » »
» 141 b precatō	» 394 » 2 (1)
» 147 a imfornacie	» 412 » 1
» 156 b ilferesangna	» 439 » 2
» » sefanpolo	» 440 » 1
» 157 a cheuita	» 440 » 2
» 160 b occhi	» 451 » 1
» 166 a deo	» 467 » 1
» 168 a fnella	» 473 » 2
» 171 a uechia puzolente	» 483 » 2
» » pchenontifco...e	» » » 3
» 173 a mene	» 488 » 1

Di mani antiche, forse diverse tra di loro e non identificabili sono i titoli e le postille seguenti:

c. 41 a hic incipias	p. 124 n. 4
» 113 a ri	» 312 » 2
» 133 a belo	» 171 » 1 (2)
» 141 a que	» 393 » 1 (3)
» 146 b chiaro dauāzati	» 410 » 1
» 148 a manno	» 414 » aggiunta
» 161 a fino et	» 452 » 1
» 165 a Minotto dinaldo dacolle	» 464 » 2

(1) Anche qui il tratto più sottile farebbe supporre un'altra mano.

(2) La grafia di questa postilla è assai simile a quella della mano sesta; ma è impossibile un giudizio sicuro, data l'incertezza della lettura.

(3) A torto la nota 1 di pag. 393 attribuisce al Postillatore questo *que*. Vedi aggiunte alle note.

Specialmente numerose e frequenti sono le postille che nelle note al testo indicammo come di mano del 'Postillatore' o del 'solito Postillatore'. Che in questo Postillatore si debba poi riconoscere il notissimo erudito Angelo Colocci, non c'è dubbio (1).

Nel ms. restano tracce anche di altri lettori e studiosi moderni, ed anche modernissimi, come a cc. 87 a, 88 a, 91 a (2), dove è la nota *stamp.*, cioè, evidentemente, *stampata*. Mi si affacciò il dubbio che queste ultime note potessero essere dell'Allacci; ma l'esame della grafia dell'Allacci non permette tale ravvicinamento.

Di mano diversa da quella del Colocci è anche il titolo *De varie romanze volgare Cod. Vat. 3793* che si legge sulla carta membranacea di guardia. Nel ms. vat. lat. 4823 che è, come si sa, copia del nostro e che è stato riconosciuto di provenienza colocciana, in testa alla prima carta di guardia, dallo stesso che nel nostro codice scrisse: *Cod. Vat. 3793*, è notato: *Cod. Vat. 4623 (3) ricopiato dall'antichiss^o 3793*.

Occorre rilevare che il Colocci nel ms. 4823 nomina due altri canzonieri: *lo reale* o *lo libro reale* e il *liber sicularum* o *lo siculo*. Con l'appellativo di *reale* s'allude, come è stato già chiarito (4), ad un manoscritto ora perduto; e con l'altro di *siculo* al nostro. E che questo manoscritto dei

(1) Fu dimostrato dal MONACI, *Archivio Paleografico Italiano*, vol. I, tavv. 12-14. Vedi anche l'accurato studio di S. DE BENEDETTI, *Intorno ad alcune postille di Angelo Colocci* in *Zeitschrift für roman. Philologie*, XXVIII, p. 59.

(2) Vedi pagg. 255 n. 3, 258 n. 3, e 268 n. 1.

(3) Il numero 4823 fu dato al codice più tardi.

(4) Cf. E. MONACI, *Il libro reale* in *Zeitsch. f. rom. Philologie*, I, 375-381; e lo studio citato del DE BENEDETTI, pp. 60-67.

siculi sia stato nelle mani non solo, ma anche in proprietà del Colocci, può far credere la nota del ms. 4823 per l'omissione della canzone *.cvij.: *Manca una canzon de ser nascibene da bologna che comincia seo trovasse pietanza est in meo siculo.*

Non è quindi meraviglia che il Colocci abbia tutto annotato questo suo manoscritto. E di queste postille do qui l'elenco completo:

Indice c.	1 a [A] libro grande	p.	4	n.	1
» »	» Allibro grande	»	»	»	2
» »	1 b discort	»	5	»	2
» »	3 a descort	»	8	»	1
» »	4 a discor	»	10	»	3
» »	5 b benenanza chome	»	13	»	1
» »	7 a a l'ultimo de lo libro (1)	»	15	»	4
» »	8 b vedi se tutte le segnate				
	m. Camillo ha scripte (2)	»	16	»	1

(1) Oltre i due ultimi capoversi dell'indice.

(2) Nella stessa nota 1 di pag. 16 sono indicate le canzoni segnate nell'indice di mano del Postillatore, alla qual lista vanno aggiunte anche le canzoni . clxxviii . clxxxij . (cf. Aggiunte alle note). La presente postilla ha dato luogo a varie congetture. Il CIAN, *Un decennio della vita di M. Pietro Bembo*, Torino, 1885, p. 83, cercò di spiegarla interpretando *ha scripte* come *tiene*, *possiede scritte* e suppose che il Camillo, qui ricordato, fosse Giulio Camillo Delminio, noto studioso che ebbe rapporti così col Bembo come col Colocci, e credé che si alludesse al cod. vat. 3214, cioè alla copia che, come ha dimostrato il MONACI (*Riv. di filol. rom.*, I, p. 272), il Delminio fece per il Bembo. Il DE BENEDETTI, artic. cit., pp. 66-67, avanza l'ipotesi che si tratti non già del cod. vat. 3214, ma del *Libro reale*, che egli riporta al sec. XVI e che sarebbe stato scritto dal Delminio. Per quello che a questa ingegnosa congettura può contribuire il contenuto della presente postilla in relazione ai segni che si riscontrano accanto ai capoversi dell'indice, occorre notare che non 44, come dice il De Benedetti, ma 46 sono le canzoni segnate, come appare dalla citata n. 1 di pag. 16, delle quali dieci non figurano nella tavola del *libro reale*; e che si può dubitare che in relazione con la

Testo	c.	1 a	Dante cita questa	p.	17	n.	1
»	»	»	quasi	»	18	»	3
»	»	4 a	poi no mi ual merce, ne ben seruire vide in Li- bro regali fol. 49-92 hic deest principium	»	24	»	1
»	»	»	caret	»	25	»	2
»	»	»	Desunt septem (1)	»	»	»	3
»	»	6 a	Messer lo re giovanni	»	29	»	3
»	»	»	ant ^a 38 (2) + vide si Io [rege de] hierusal..... fol. 43.	»	30	»	1 e agg.
»	»	7 b	Dante cita questa uo si lietamente	»	35	»	1
»	»	10 a	 (3) fol. 44 notatur a fede[rig]o	»	41	»	1
»	»	13 a	prima hic Dante nomina frederigo Cesare	»	48	»	2 e agg.
»	»	14 a	Dante lo nomina secun- da hic	»	50	»	1
»	»	14 b	Discort	»	51	»	3
»	»	15 a	Dante cita questa (4)	»	52	»	7

postilla sieno le lineette apposte accanto ai capoversi dell'indice, piuttosto che qualcuno dei numerosi e varj segni che appaiono al principio dei componimenti. Si osservi infatti che l'indice termina a c. 7 a, il testo comincia dopo la c. 9 b, e la postilla è a c. 8 b. Essa quindi può riferirsi così a ciò che precede, come a ciò che segue. Vedi appresso il § sui *segni marginali*.

(1) Questa nota parrebbe di mano diversa da quella del Colocci. Si noti peraltro che spesso anche il Colocci scrive con grande accuratezza e in maiuscola piuttosto ben formata, quando cioè vuole che salti subito agli occhi la nota; così fa spesso anche nel ms. 4823.

(2) Forse anche qui *ant. hista* come ai nn. . clxj . xxxviiij . lxxxiiij . cx . ecc. Per la spiegazione della postilla v. la congettura del DE BENEDETTI, artic. cit., pp. 69-71, secondo la quale si alluderebbe qui alle cronache di Ricordano Malispini o a quelle del Villani. Ma il riferimento non si può fare con sicurezza.

(3) Anche qui forse *ant. hista*. Cf. nota precedente.

(4) Nel ms. 4823 il Colocci annotava sopra questa poesia: *Cielo dalcamo*.

Testo	c.	16 b	Discort	p.	57	n.	1
»	»	17 b	uide lemosin (1) discor in 120	»	60	»	4
»	»	20 a	partenza (2)	»	67	»	2
»	»	21 a	nojaco notajo ...	»	69	»	2
»	»	24 b	vide in vita federi[ci] Ant..... (3) fo. 68 . 43 .	»	79	»	1
»	»	26 b	familia florentina (4) 44 .	»	82	»	2
»	»	30 b	Inauentura	»	93	»	2
»	»	31 b	Dante cita questa	»	97	»	2
»	»	33 a	ant ^a hist ^a	»	101	»	1
»	»	33 b	110 tenson [Dante] no- mina Gallo da pisa	»	102	»	3
»	»	35 a	Dante lo nomina (5)	»	108	»	3
»	»	35 b	Discor (6)	»	109	»	1
»	»	»	ego fiorire (7)	»	»	»	2
»	»	»	Item Discor	»	»	»	5
»	»	36 b	discort	»	111	»	2
»	»	39 a	discor	»	118	»	2
»	»	46 a	Equiuoci	»	138	»	3
»	»	49 a	Equiuoci (8)	»	148	»	2
»	»	»	Forsennati (9)	»	149	»	4

(1) A proposito di questa nota e del significato di *lemosin* v. DE BENEDETTI, artic. cit., pp. 71, 72.

(2) Nel ms. 4823 il Colocci annotava invece: *Dipartita*; ma altrove si ritrova la stessa espressione, come a lato alla canzone . ccxij . del ms. 4823, corrispondente alla . ccxxxviii . del nostro, dove è notato appunto: *dipartenza*.

(3) Anche qui forse *Ant. hist.* Cf. la nota 2, qui sopra.

(4) Forse: [*Ant.*].

(5) Nel ms. 4823 è notato: *orbicciani dante ne fa men-
tione*.

(6) La stessa nota nel ms. 4823.

(7) Con questa forma, cioè con *ego* anche nel ms. 4823 il Colocci suole spesso indicare ciò che è sua congettura o sua ricostruzione. Qui si può intendere che egli ha nella sua copia corretto *fiorire*. Nel ms. 4823 si legge infatti *fiorire* non *fiore*.

(8) Nel ms. 4823: *artific*.

(9) *Forsennati* fu dal Colocci notato nel testo e riscritto nel margine superiore della carta anche nel ms. 4823.

Testo	c.	53 b	An[t.] hist. fol. 65 . fra-			
			tris regis hispaniae	p. 160	n. 3	
»	»	57 b	Dante lo nomina	» 172	» 1	
»	»	61 a	ad Guittone	» 182	» 1	
»	»	70 b	chero souente (1)	» 207	» 5	
»	»	71 a	Laudes Florentie	» 209	» 1	
»	»	87 b	vide si discorda	» 257	» 3	
»	»	88 b	supra Nō e tenzone	» 260	» 1	
»	»	»	sup ^a	» »	» 2	
»	»	97 b	andrea da firenze nello reale . 31 .	» 286	» 1	
»	»	98 a	Dante cita questa p ^a . l ^a . de vulgari eloquio .	» 288	» 4	
»	»	104 a	Altretale buono . j . grande	» 301	» 4	
»	»	104 b - 106 b (2)		pp. 302-305		
»	»	112 a	non ce e il che	p. 311	n. 1	
»	»	127 b	equivoci	» 353	» 2	
»	»	»	equivoci	» 354	» 1	
»	»	»	vide si ediscorda	» »	» 3	
»	»	129 a	artificioso	» 358	» 1	

(1) Le due parole corrispondono a due parole del testo che sono state dal Colocci stesso segnate; v. n. 5 p. 207 e n. 2 p. 208.

(2) Cioè tutto l'indice, dell'attribuzione del quale al Colocci dubita il Cipolla. Ma il confronto col ms. 4823 ci fa seguire senza incertezza l'opinione del Monaci, alla quale s'accosta il De Benedetti (p. 72, 73), che cioè esso sia di mano del Colocci. L'indice è anch'esso commentato con postille: accanto a Lo re enzo: *rex navarre Dante*, nota che ritroviamo nel ms. 4823, dove è avvertita la omissione della poesia del re Enzo con queste parole: *Deest est in libro siculorum videlicet Amor mi fa sovente 84 reale Dante dicit esse regis navarre*. Accanto a Neri de Visdomini: *landino nel 17 del paradiso*, dove, come avverte il De Benedetti (p. 75), è da osservare che non si tratta del c. 17 ma del precedente. Accanto ai nomi di Messer Tomaso da Faenza e Messer Folcalchieri di Siena: *dante lo nomina*, per la quale cf. la n. 5 di p. xx. Accanto a Ser Bonagiunta dalluca: *dante 24 del purgal*. Accanto a Don Arigo: *frater regis hispan.*, come nel testo (cf. n. 3 p. 160). E finalmente accanto a Ser Brunetto latini: *Dante ne parla nel che va integrata: « nel 15 dell'inferno »*.

Testo	c. 147 b	Risposta	p. 412	n. 2
»	»	»	Risposta	» 413 » 1
»	»	148 a	Risposta	» 414 » 1
»	»	»	arbitro	» » » 2
»	»	»	Due risposte	» 415 » 2
»	»	148 b	Risposta	» 416 » 1
»	»	151 a	Risposta	» 423 » 1
»	»	152 b	Risposta	» 427 » 1
»	»	155 b	trasmuta le rime	» 436 » 1
»	»	156 b	doppia	» 438 » 1
»	»	158 b sup. ^a	C D	» 444 » 3
»	»	170 a	Compiuta (1)	» 480 » 1
»	»	[180 a]	(2)	» 505 » 3

Il Postillatore ha ancora qua e là sottolineato alcune parole e frasi del testo (cf. pp. 7, n. 1; 9, n. 1; 11, n. 1; 13, note 2, 3, 4; 15, n. 1; 20, n. aggiunta; 52, n. 3; 148, n. 1; 149, note 1, 4; 207, n. 5; 208, n. 2; 357, n. 1; 359, n. 2; 444, n. aggiunta; 446, n. 4).

(1) Corrisponde alla stessa parola del testo, che è stata dal Colocci stesso sottolineata.

(2) Tutto il breve indice metrico col quale si chiude il ms. Anche su questo v. DE BENEDETTI, artic. cit., p. 75. Per l'interpretazione della prima parola, che il De Benedetti lesse inesattamente *innetiti* e che cercò di spiegare come « un participio debole, foggiato sul latino *innecto*, unisco, allaccio », credo non vi possa esser dubbio. Il ms. ha *inuetiti*: manca l'abbreviazione di una *r* per cui si dovrebbe leggere *invertiti*, e si tratterebbe di una indicazione metrica equivalente forse a quella che si legge a c. 155 b: *trasmuta le rime*. Il De Benedetti nota come il numero 98 che segue alla parola *invertiti* possa riferirsi alla c. 98 del codice, dove si inizia una serie di interpolazioni posteriori. Il riferimento è illusorio, perché i numeri di questo breve indice non sono né quelli delle carte né quelli dei componimenti del nostro ms.; ma non son riuscito a stabilire a che cosa precisamente essi richi amino.

SEGNi MARGINALI. — Nel codice quasi tutti i componimenti (1) sono stati contrassegnati nel margine, senza che il più delle volte si riesca a comprenderne la ragione. Può darsi che alcuni di questi segni stieno ad indicare le canzoni ed i sonetti che qualche lettore scelse ed indicò così ad un amanuense per la copia. La nota sulla c. 8 b: *vedi se tutte le segnate messer Camillo ha scritte* può esserne una prova. Ma quali sono le canzoni segnate che messer Camillo avrebbe dovuto scrivere (2)? Altra volta è un diligente

(1) Non hanno alcun segno marginale le canzoni: 132, 142, 143, 145, 147, 152, 153, 156-164, 200-216, 219-226, 228-234, 236-242, 244, 270-274, 278, 279, 280, 283, 284, 286, 288, 289, 290, 303, 304, 305-317^a; ed i sonetti: 326-330, 332-336, 339, 345-347, 350, 352-354, 356-358, 362-377, 389, 393-395, 400-405, 407-412, 415-417, 419-426, 428-433, 436, 438, 439, 441, 443, 445, 446, 449-456, 459, 461-463, 465-477, 479, 480, 482, 484-493, 501, 502, 508, 509, 510, 514, 515, 517, 520, 521, 523, 527, 528, 529, 530, 535, 536, 538-541, 543, 546, 547, 551-553, 555, 557-560, 562, 564-566, 568, 570, 571, 574, 577, 580, 581, 583, 593-599, 603-605, 610-614, 616-618, 621, 622, 627-629, 631-637, 646-656, 668-672, 674-677, 689, 691-694, 708, 713-715, 814-826, 828, 830, 832-849, 851-862, 864-869, 871-880, 888-898, 903-905, 919, 920, 922, 924, 927, 929-934, 936, 942, 943, 946, 947, 950-955, 958, 959, 963, 965, 967-975, 977-999.

(2) Come s'è detto più sopra nella n. 2 di p. XVIII, il De Benedetti inclina a credere che le canzoni segnate per messer Camillo siano quelle che nell'indice sono indicate da un trattino (v. n. 1 di p. 16), le quali tutte, eccetto i nn. 50, 107, 136, 140, 177, 178, 182, 305 e i nn. 62, 108 segnati con crocetta, si ritrovano nella tavola del libro reale. Ma la postilla indica chiaramente che si son segnate sul codice alcune poesie perché fossero trascritte da messer Camillo. Ora se la mancanza di alcune poesie potrebbe corrispondere al dubbio espresso nella postilla che cioè non tutte le segnate fossero state scritte, tuttavia la copia delle altre dovrebbe rispecchiare l'originale, cioè il nostro codice. Ed invece pur soltanto dalla tavola s'avverte la divergenza,

studioso, forse il Colocci stesso, che ha messo in confronto il nostro manoscritto con la copia 4823, ed ha segnato le canzoni omesse nella copia (1); tal altra invece i componimenti sono segnati avuto riguardo al loro contenuto, come i sonetti 585-592, contrassegnati con una crocetta, perché costituiscono tutto un trattatello morale (2). Ma il più delle volte sfugge il significato di queste notazioni marginali, delle quali ho creduto tuttavia di dare l'elenco completo, perché i critici abbian presente anche queste peculiarità del manoscritto.

1.° — Segni marginali delle canzoni:

Il più frequente è una specie di f con un ampio taglio e due puntini sotto. Questo segno occorre nelle canzoni 1-53, 55-88, 90-131, 166-199, 261-269, 275-277, 285, 291-302, 305. Lo stesso segno si vede appena, perché abraso, an-

come nella canzone 141, corrispondente a due canzoni (10 e 11) del libro reale; nel qual caso evidentemente il reale, cioè la copia di messer Camillo, secondo l'ipotesi del De Benedetti, anziché al nostro si accosterebbe ad altri mss. che, come il Vat. Barb. 3953 formano due componimenti della canz. 141. Probabilmente dunque nella postilla si allude ad altri segni che non sono quelli dell'indice e che io non saprei determinare. Anche in questo caso bisognerebbe ad ogni modo escludere il riferimento al libro reale il quale contiene otto poesie che nel ms. non hanno alcun segno, cioè i nn. 147, 153, 157, 158, 160, 278, 283, 316.

(1) Sono la maggior parte segnate con due trattini trasversali e sono i nn. 98, 107, 110, 124, 133, 134, 135, 136, 137, 140, 141, 144, 146, 148, 149, 150, 154, 155, 165, 178, 179, 181, 282, 285, 294, e talune anche con un sol trattino trasversale: 84, 287, 292. Solo le canzoni 5 e 23 hanno i due trattini e si leggono anche nella copia. Del resto le segnate con uno o due trattini sono tutte le canzoni omesse nel ms. 4823. A questo segno nel ms. 4823 corrisponde quasi sempre una nota che avverte dell'omissione.

(2) Questi stessi sonetti nel ms. 4823 sono stati per la stessa ragione dal Colocci riuniti con una linea ondulata marginale.

che ai nn. 243, 245-260, 270-274; così che ne son privi soltanto i nn. 54 e 89, cioè i contrasti di Cielo e di messer Osmano, anche qui, come in Dante, ravvicinati, tutte le canzoni di Guittone (132-165), tutte quelle di Monte (278-281, 283, 284, 286-290, 303) a cui s'è unita anche una di Tomaso da Faenza in risposta a Monte (n. 282), parte di quelle di Chiaro Davanzati (l'altra parte ha il segno abraso) e le interpolate in ultimo da 304 in poi.

Un secondo segno consiste in due linee oblique attraversate da due piccoli trattini. Si vede ai nn. 21, 22, 28, 29, 30, 35-40, 50, 60, 63, 69, 70, 71, 73, 79, 80, 85, 86, 89, 97, 104-111, 116, 124, 126, 140, 151, 167, 170, 218, 277, 294, 305.

Una specie di segno di paragrafo o di c maiuscola con cedilla contraddistingue i nn. 17, 20-22, 24, 28, 31, 42, 59, 69, 76, 77, 79, 105, 124, 126, 127, 128, 136, 169, 171, 175, 187, 197, 217, 227.

Una semplice crocetta, ma non sempre a quel che pare della stessa mano, indica le canzoni 1, 17, 21, 23, 25, 30, 31, 36, 37, 54, 55, 63, 107, 134, 138-141, 235, 258.

Varj altri segni men frequenti sono: una crocetta le cui linee terminano con spranghette: canz. 170, 172, 177-179; una specie di V inclinato: canz. 32, 33, 35-37, 39, 40, 50, 59, 61; una grossa P di minuscola notarile: canz. 29, 39, 43, 44, 46, 50, 61; una specie di triangolo: canz. 105, 106; e qualche altro segno isolato nelle canz. 3, 26, 30, 34, 37, 80, 85.

2.° — Segni marginali dei sonetti:

Quella specie di f così comune nelle canzoni, appare anche accanto ai sonetti 522, 525, 526, 532, 537, 606, 607, 763, 881, 899-901, 918, 935. Questo stesso segno abraso, come in alcune canzoni di Chiaro Davanzati, riappare in molti sonetti: 638-642, 657-667, 678-687, 698-701, 704-707, 709-712, 716-762, 764-767, 770-812, 960, 961.

Comune è anche nei sonetti il segno che consiste in due linette attraversate da due piccoli trattini: 349, 355, 359, 360, 361, 378, 379, 396-399, 406, 413, 414, 418, 434, 437, 440, 442, 447, 448, 457, 458, 460, 506, 507, 511, 518, 525, 531, 533, 534, 544, 548, 556, 561, 563, 572, 573, 575, 584, 592, 707, 739, 742, 744-749, 762, 768, 794, 797, 803, 813, 827, 829, 831, 870, 901, 906-909, 917, 921, 926, 928, 938, 956, 957.

La crocetta, anche qui di varie mani, e fatta con vario intendimento, solo talvolta comprensibile (v. qui sopra n. 2, p. xxiii) occorre nei sonetti 331, 337, 338, 340, 341, 343, 344,

348, 351, 381, 383, 384, 386, 392, 464, 496, 497, 512, 513, 516, 524, 525, 573, 578, 579, 582, 585-592, 600, 601, 615, 630, 641, 643-645, 678, 679, 683, 688, 690, 695, 697, 698, 700, 734, 737, 739, 742, 743, 762, 766, 774, 777, 780, 785, 793, 797, 799, 802, 812, 912, 937-941, 944, 945, 948, 949, 962, 964, 976. Da questa crocetta va distinta quella di forma un po' diversa che appare qualche volta accanto all'altra ai nn. 435, 481, 483, 494, 495, 554, 556, 578, 579; 585, 600, 642, 697, 703, 914-917, 923, 925, 962; e l'altra più grande e più regolare che contrassegna i son. 331, 380, 382, 383, 388, 444, 478, 529, 572, 623, 786, 850.

Altri segni men frequenti sono: tre puntini di seguito, son. 882-887, 902; una crocetta racchiusa in un cerchio, son. 391, 481, 496, 503, 519, 623, 688, 702, 863; una crocetta le cui linee terminano in piccoli cerchi, son. 427, 494-500, 504; una mano indicante, son. 576, 606-608; una specie di triangolo, come nelle canzoni, son. 786; quattro trattini in croce, son. 549, e qualche altro isolato nei son. 342, 343, 379, 550, 567, 569, 602, 609, 620, 673, 913, 966.

Sono finalmente legati fra di loro con tratto di penna i sonetti 510 e 511, 605 e 606, 625 e 626, 679 e 680, 688 e 689, 690 e 691, 692 e 693, 695 e 696 e 697, 698 e 699, 737 e 738, 768 e 769, 791 e 792, 797 e 798, 909 e 910, 910 e 911, dove nella maggior parte dei casi si tratta di tenzoni.

La breve prefazione ed i cenni descrittivi del manoscritto si chiudano con un doveroso ringraziamento ai molti amici della Società Filologica che in vario modo mi soccorsero. Ma soprattutto al mio modesto lavoro sono stati prezioso aiuto i consigli e la guida del prof. E. Monaci, nonché la cortese liberalità del prefetto della Vaticana P. Fr. Ehrle. A questi illustri giunga gradita l'espressione della mia viva riconoscenza.

FRANCESCO EGIDI.

TESTO



DE VARIE ROMANZE VOLGARE (I)

[INDICE DELLE CANZONI].

- j. — Madoña (2) direuiuolo^{glio} come lamore mapre... jnuer c. 1 a.
[logrande
 ij. — Marauilgliosamente vnamore midistringie efouenemi
 iij. — Gviderdone aspetto auere diuoi donna chui feruire
[nonme.
 iiij. — Amore nonuole chio chiami . merze congnomo chiama
[nechio.
 v. — Dalcore miuene chelgliocchi mitene . rosata spesso ma-
[diuene.
 vj. — Lanamoranza difiosa . che dentro almio core nata . di-
[uoi madoña.
 vij. — Bene me uenuto jnprimacore dolglienza . poi bene
[uolenza.
 viij. — Donna eo languisco enomfo qua speranza . mida
[fidanza.
 viiij. — Troppo sono dimorato ilontano paefe nonfo jnche
[guifa.
 x. -- (3) Nomfo fengioia misa . damore lamia jntendanza .
[jnuerlla
 xj. — Vno difio damore fouente . mitiene lamente . temere
[misface

(1) Questo titolo è scritto di mano del Postillatore nella carta di guardia, dove pure è la nota: Cod. vat. 3793.

(2) Qui, come spesso in questa prima pagina, si notano ritocchi di ma-

no del Postillatore.

(3) Nom fu ritoccato da mano più recente, la quale ha anche unito con un tratto di penna l'N iniziale di questo capoverso col P iniziale del numero .xvj.

- xij. — Amando lungamente . difio chio uedesse . quellora
[chio poteffe.
- xiiij. — Madonna mia auoi mando jngioia.... fospiri . gialungia
(1)
- xliij. — Sio dolglio none marauilglia . efio fospiro elamento.
- xv. — Amore paura mincalca . jnmanti lochi auenturofi.
(2)
- xvj. — Poi non miuale merze nebene feruire . jnuer ma-
[doña jnchui
- xvij. — Souente amore narichuti manti . calleloro doñe no-
[naño lea
- xviiij. — Dolcie coninzamento canto p (3) *lamorosa* lapiu
[fine . che fia
- xviiiij. — Lomio core chefi ftaua jngrampentiero fine nora .
[p voi do
- xx. — Lamoroso vedere mamiso arimembranza comio gia
- xxj. — Damoroso paese fospiri edolzi pianti . mamandato .
[amorech..
- xxij. — Lamia grande pena elo grauoso afaño . colungia-
[mente.
- xxiiij. — Gioiosamente canto euiuo jnalleganza . cap la-
[uostraamāza
- xxiiiij. — Donna audite cōmo . mitengno vostro oño . enon-
[daltro fen...
- xxv. — Distretto core edamoroso . Gioioso misa cantare .
[ecier.....
- xxvj. — Oillassa namorata . contare volglio lamia vita edire
[ong...
- xxvij. — Venuto me jntalento . uolglio jngioia rinouare .
[chi.....
- xxviiij. — Jnuno grauoso affaño . benma gitato amore enol.....
- xxviiiij. — Poi lepiacie cauanzi fuo ualore dinouello cantare .
[ondio
- xxx. — P fino amore uo fialtamente . chio nonagio vedu...
[oño
- xxxj. — Amore chema jncomando vuole chio degia can-
[tare. (4)
- xxxij. — Giamai nonmi comfortto . nemiuolglio ralegrare.

c. 1 b.

(1) Nell' interlineo fra i num. .xliij. e .xliiij. il Postillatore, riportandosi con un tratto di penna al capoverso seguente, notava: al libro grande.

(2) Nell' interlineo fra i num. .xv. e .xvi. il Postillatore, riportandosi

con un tratto di penna al capoverso seguente, notava: al libro grande.

(3) Col corsivo rappresentiamo le lettere e le parole espunte dal codice.

(4) Nel margine inferiore v'è il numero del quaderno: primo.

- xxxij. — Jugioia mitengno tutta lamia pena . econtolami
[jngra.
- xxxiiij. — Amorosa donna fina . stella cheleui ladia sem-
[brano
- xxxv. — Vostra orgogliosa ciera e la fera semblanza .
[mitra
- xxxvj. — Contro alomio volere . amore misacie amare doña
- xxxvij. — Poi tanta canoscienza ecompimento ditutto bel-
[lore.
- xxxviii. — Amore jnchui disio edosperanza . diuoi bella ma-
[dato.
- xxxviiiij. — Affai credetti cielare . cio chemiconuene dire calo
- xl. — Amore dachui moue tuttora euene . presgio elar
- xlj. — Alcore me nato eprende vno disio . dunamore che
- xlj. — Alegramente canto ciertto agrarasgione . comama
- xlj. — Amore bene ueio chemisai tenere maniera costu-
[māza
- xlj. — Apena pare chio facca cantare . negioia mostrare .
[che.
- xl. — Vmile core efino edamoroso Giafa lungia stasgione.
- xlj. — Disifina rasgione mi conuene trouare . distretta-
[nēte.
- xlj. — Mostrare uoria jmparuenza cio chemisa alegrare.
- xlj. — Dolze meo drudo euate meo fireadeo tacoman-
[do.
- xlj. — Oilasso nompemssai sifortte mipareffe . lo dipartire.
- l. — Bene midegio allegrare esare uerffi damore.
- lj. — Delamia disianza copenata adauere misa sbaldire (1).
- lij. — Didolore miconuene cantare . comaltromo p ale.
- liij. — Dalaprimauera ciaschuna riuera sadorna . dizo (2)
- liij. — Rofa fresca aulentissima capare jnuerlastate . le.
- lv. — Mortte pche mai fatta figran guerra chemai tola.
- lvj. — Tvttora ladolze speranza diuoi doña mi confortta.
- lvij. — Donna p vostro amore trouomi erinouo mio cora-
[gio (2).
- lvij. — Lontano amore mimanda sospiri . merze cheren-
[do jn
- lvij. — Donna diuoi milamento . bella diuoi mirichiamo . c. 2 a.
[disigran
- lx. — Ladolcie ciera piagiente . egliamorosi sembianti .
[locore.

(1) La lettura dell'ultima sillaba è incerta a causa d'una rasura. (2) Il Postillatore, in margine nota: discort.

- lxj. — Qvando vegio rinuerdire giardina eprata eriuera .
[odo
lxij. — ISplendente stella *damore* . dalbore . epiagiente
[donna.
lxiiij. — Vmile sono edorgolgliofo . prode euile ecoragiofo. z
lxiiiij. — Jnalta donna omiffa mia jntendenza . jnquella cam-
[balia
lxv. — Noniaueue dallegranza . chio degia cantare mauie-
[nmi.
lxvj. — Sima comquifo amore chema imfua balia paura di (1)
lxvij. — Vnouello pemfiero oalcore . euolgia chemi facie
[neltutto.
lxviiij. — Amore volgio blasfmare chenonma dato aiuto
[nenefuno
lxviiiij. — Membrando lamoroso dipartire . comio partiui
[dauoi do
lxx. — Alcore tanta allegreza dife nullomo mantene . quan-
[tio
lxxj. — Giamai nullomo noña figraricheza . comio che
[d.. (2) lauere
lxxij. — Amore nomfaccio achui diuoi mirichiami . filaido
[mai feru
lxiiij. — Vno piagiente fguardo . coralemente maferuto .
[ondio
lxxiiiij. — Mortte fera edispietata . crudele fanza pietanza .
[p ra
lxxv. — Dispietata mortte efera . ciertto dablasfmare fe che-
[nonti
lxxvj. — Laltrieri fui jmparlamento . comquella chio agio
[amata.
lxxvij. — Lamia vita esifortte edura efera . chio nompoffo
[ne uiuere
lxxviiij. — Amore auendo jnteramente uolgia . difodiffare
[alamia
lxxviiiij. — Locore jnamorato meffere filamenta . efa pian-
[giere glio
lxxx. — Labuona auenturofa jnamoranza . tanto miftringie
[etene
lxxxj. — Madoña delmeo jnamoramento . caffai piu calta-
[mente ma
lxxxij. — Seañi otraualgliato . jnuoi madoña amare . efede
[uo portato.

(1) paura di *cancellato*.| (2) *Rasura nella pergamena*.

- lxxxij. — Logran valore elo pefgio amoroso . diuoi dona
[auenete
lxxxiiij. — Amore mifa fouente . lomio core pemfare dami
[pene
lxxxv. — Come logiorno quande dalmatino . chiaro efereno. c. 2 b.
lxxxvj. — Amore mapreso emifo ma jmbalia . daltromera
[falua
lxxxvij. — P lomarito co reo lamore me jntrato jncoragio .
[follazo
lxxxviiij. — Lamore fa vna donna amare . edicie lassa come
[faragio.
lxxxviij. — Vna fermano scoppai . dagagioli . gitto citto
[figia jngrà
lxxxix. — Oifortte jnamoranza . chemi conuene dottare .
[poi nō
lxxxj. — Lanimq eturbato . elocore jngrande eranza .
[deluano
lxxxij. — Lomio gioioso core edalamore cofretto . p mo-
[strare jn
lxxxiiij. — Oilaffo doloroso core pieno damareza . quanto
[fono gra
lxxxviij. — Donna lofino amore . matutto fi compreso che-
[tutto fono
lxxxv. — Laffo caffai potrei . chiedere merzede . dache p
[me ella p
lxxxvj. — Cio caltro omo amfua noia epena conta . con-
[uiene che
lxxxvij. — Poi lamore uuole chio dica . quanto donore
[mafatto.
lxxxviiij. — Dolgliosa mente econgrande malenanza . con-
[uene chio
lxxxviij. — Delmeo uolere dire lombra . coninzo schura
[rima como
c. — Si alta mente ebene . finamore mi conuitao . madonna.
cj. — Qvando laprimauera . apare laulente fiore odo jnuerla
cij. — Solo p vno bello fembiante mimifi nauentura . chenon
ciij. — Cofi afino adamarui comauro alaforacie . cafina pura
ciij. — Madonna jlfino amore chio uiportto . midona fi-
[gran gioia
cv. — Donna lamore mifforza . chio uidegia contare comio
[fono
cvj. — Alcure gentile rimpara fempere amore . ficome auf
[giello (1)

(1) Alcure gentile rimpara fempere *sottolineato da mano posteriore.*

c. 3 a.

- cvij. — Seo trouasse pietanza . dicatnata fighura . me'ze
[leched'
- cviiij. — Jspeffo digioia nafcie edinconinza cio caducie do-
[lore al
- cviiiij. — Cielestiale padre comfiglio uichegio . mamerze
[nonchie
- cx. — Biasimomi delamore che mi dona ardimento . damare
- cxj. — Gialungiamente amore fono stato jnmia balia . enon-
[churaua.
- cxij. — Credea effere lasso . come quelli chefi partte dacio
[che
- cxiiij. — Sicome ilpefcie naffo . preso afalffa parte . fono
[quelli
- cxiiiij. — Amore p che mai distretto atale misura . chio nom-
[posso.
- cxv. — Compiutamente meffo jntenzione . diforza edipodere.
- cxvj. — Tvtto lomondo viue sanzaguerra . edio pacie nom-
[posso
- cxvij. — Nompemffai chendistretto . amore tanto mauesse
[che
- cxviiij. — P forza dipiaciere lontana cosa . eprossimana [al-
[core
- cxviiiij. — Qvando apare laulente fiore . lotemppo dolce
[efereno.
- cxix. (1) — Quaando uegio lariuera . elepratora fiorire .
[parti
- cxxi. — Oiamadori jntendete lasaño . dolgliofo chemauene.
- cxxiij. — Vno giorno bene auenturofo . pemfando jmfrala
- cxxiij. — Gioia nebene none sanz comfortto . nefanza ra-
[legrā
- cxxiij. (1) — Similemente onore comepiaciene . almio parere.
- cxixv. — Nouellamente amore . duña d p doña piagien-
[te . ma
- cxixvj. — Fino amore mi comfortta . elocore mintalenta . ma
- cxixvij. — Lodolze edamoroso piacimento . delamore chemi
- cxixviiij. — Ancora chio sia stato sanz merze trouare . dala
- cxixviiiij. — Lofino core auanzato . calomio core farea acio cō
- cxixx. — Poi chefi doloroso lostato chio portto . cheuiuo
- cxixxj. — Biasimare uolglio chema mistieri . p chio fono bia
- cxixxij. (1) — Souente ueo fagio . p loquale meue pare .
[chepare.
- cxixxiij. — Tvtto ildolore chio mai portai fue gioia ela-
[gioia.

(1) *In margine, il Postillatore: descor.*

- cxxxiiij. — Arimformare amore efede fpera . jntranoi be
 cxxxv. — Aillaffo caliboni eli maluasgi . omini tutti aſo
 [prefo.
 cxxxvj. — Ora chela fredore . diſperde ongni vile giente . e
 cxxxvij. — Aideo chedoloroſa ragione agio di dire . cap poco c. 3 b.
 cxxxviiij. — Oitu dinome amore guerra difatto . fecondo
 [jtuoi.
 cxxxviiiij. — Gientile mia doña gioia ſempre gioioſa . uoſtro
 [foura
 cxl. — Sediui doña giente ma prefo amore noñe gia me
 cxlj. — Tvttora ſio uelgio odormo dilei pemſare non campo
 cxlij. — Ora para ſio ſauero cantare ofio uaro quanto ua
 cxliij. — Vergongno laſſo edo meſteſſo adira edoueria viapiu
 cxliiij. — Altra gioia nonme giente . nedaltro aſo nedo
 [jncore
 cxlv. — Chipote dipartire deſto ſecolo maluaſgio ilſuo talento.
 cxlvj. — Amore tanto altamente . agio ardimento . dicon-
 [tare.
 cxlvij. — Deo bona donna che . ediuenuato . locompiuto.
 [ſauere
 cxlviiij. — Volglia didire giuſta raſgione ma portta . che la-
 [mia
 cxlviiiij. — Giente noioſa euillana emaluaſgia euille ſengno-
 [ria.
 cl. — Ailaffo ore ſtaſgione didolere tanto . aciaſchuno che
 clj. — Tvtto miſtringie dipenſiero edi pianto . amore.
 clij. — Simiſtringie forte lamoſoſo diſio . edeſiſconſorta
 cliij. — Chero condiritura adamore pietanza . che partta
 cliiij. — Amore noña podere . dipiu taciere ormai . delagrā
 clv. — Manta ſtaſgione uegio chelomo eſenza colppa miſo (1)
 clvj. — Gioia edalegranza tantai nelmio core data . fino
 clvij. — Laſſo pemſando quanto . meue tutoratemia . la
 clviiij. — Lamia doña ditutte laltre efoura . efua lauda vuole.
 clviiiij. — Ai dolze egaia terra aretina . pianto maducie edolo
 clx. — Gioia gioioſa epiagiente . miſura eraſgione tutta
 clxj. — Oi cari frati miei chemalamente . bendata anñe
 clxij. — Aiquanto cheuergongni eche dolgio agio . equanto
 clxiiij. — Tanto ſouente detagio altra fiata jn diſpiaciēza. c. 4 a.
 clxiiiij. — None da dire giouanni atale chenocie . nedapella
 clxv. — Altra fiata agio gia donne parlato . adifenſione
 clxvj. — Allegramente econgrande baldanza . uodimoftra
 clxvij. — Amando comfino core ecoſperanza . digrangioia fida

(1) Manta ſottolineato da mano poſteriore.

- clxvii. — Damore distretto viuo doloroso . comomo che-
[sta lō
clxviii. — Madonna mia nonchero neuolglio dauoi amistate.
clxx. — Compiango mio lamento edico ordolglio . edico laffo
clxxj. — Lontano vifono (1) mapresso ue locore . congrande
[me'ze
clxxij. — Difiso cantare che dalcure miuene . chemifa fo-
[spira .
clxxiij. — Lamore pecao fortte calocore mimframife laondio
clxxiiij. — Poi chesi uergongoso (2) . loftato chio softengno.
[caui
clxxv. — Donna amorosa fanza merzede . telamia fede .
[dime.
clxxvj. (3) — Salamia donna piaciefse chio chediciefse . lamore
[cora
clxxvij. — Poi caui piace amore . chio degia trouare .
[faroñe
clxxvii. — Grauosa dimoranza . chio faccio lungiamente .
[mifa
clxxviii. — Membrando cio camore mifa soffrire efento delma
clxxx. — P contraro dibene miconuene maldire auengna che
clxxxj. — Seo sono distretto jnamoratamente . emisso ingraue
clxxxij. — Amore quando mimembra li temporali cheuanño
[. nō
clxxxiiij. — Madonna me eauenuto fimilgliante . comdela-
[spira ala
clxxxiiij. — Greue cofa maüene oltra mifura . poi che p
[forza uegio
clxxxv. — Seo canto dalegranza . jnamoratamente . uolendo
clxxxvj. — Gientile donna ualente . uostro amoroso amore .
[jmfi
clxxxvij. — Quale che p amore falegri ocanti . eomilamen-
[to laffo
clxxxvii. — Amore grande pecato faciefti delmio core di-
[metterllo
clxxxviii. — Vno difio amoroso chemaue adutto amore .
[diuoi
clxxxx. — Di fi bono mouimento . amore mifa cantare . chio
clxxxvj. — Eo temo dilaudare lomeo coninzamento . di-
[gioia z
clxxxij. — Selonguso mimena chenatura conuertte . nom
[fonio

c. 4 b.

(1) L'i è aggiunto sopra al v.

(2) Prima era stato scrillo: ver-
gongono.(3) In margine, il Postillatore:
discor.

- clxxxxiij. — Vostro amoroso dire mesere frate guitone ma-
[intale (1)]
- clxxxxiiij. — Gientile amore alatua grande me'zede . tuto
[comai]
- clxxxxv. — Amore merze credendo altrui piacere . ancora p
- clxxxxvj. — Donna in eo core jmparte . uostramore adiuiso
[non]
- clxxxxvij. — Delegreui dolglie epene . chio pato pvoi aue-
[nente]
- clxxxxviiij. — Puro seño cleanza . alto fauere eplena veritate.
- clxxxxviiiij. — Jn grande parola laproferitta fama . e nuocie
[comune]
- cc. — Selta discrezione diuoi michiama . p altrui uocie
- ccj. — Nouo fauere enouo jntendimento . nouello dimando
- ccij. — Affai mera posato dinouolere cantare credendo ril
- cciiij. — Donna ciaschuno fa canto . digioia p amore . mo-
[strano]
- cciiij. — Lamia vita poi senza comfortto . forzatamente
[omissa.]
- ccv. — Lontana mente portai mia feruta jncielato . efui
- ccvj. — Or uolglio cantare poi che cantare mitene . chelme
- ccvij. — Quando mimembra lassa sicongia fui damore . pen-
[sando]
- ccviiij. — Troppo agio fatta lunga dimoranza . lasso chio
[nonuidi.]
- ccviiiij. — Grauosfa dimoranza . faccio poi chendisparte . co-
[nue]
- ccx. — Jnuoi madonna misso lomio core . bene more .
[damore.]
- ccxj. — Quande contrado iltempo elastasgione edomo a-
[pena.]
- ccxij. — Oilasso lomio partire nompensai chesosse dolglia.
- ccxiiij. — Gientile donna fio canto . nonuidegia spacie-
[re . che]
- ccxiiiij. — Quanto piu pemso elpemfiero piu mabondda .
[equa]
- ccxv. — Jo nomposso ciellare ne courire . cio chemaducie
[donna]
- ccxvj. — Orato diualore dolze meo fire . alegra sono fe- c. 5 a.
[luostro]
- ccxvij. — Di cantare otalento . membrando cio camore .
[maffatto]

(1) mesere frate gutone *sottolineato da mano posteriore.*

- ccxviiij. — Chi mprima disse amore fallo veraciemente .
[chillui cre
- ccxviiiij. — Greue cofa elatendere quello como dia . ira
[edaño emañi
- ccxx. — Fami sembranza disigrande ardire . damarmi corale
- ccxxj. — Seffere potesse chio ilpoteffe auere . fanza grande
[auere
- ccxxij. — Alegrosi cantari molta merze uichero . chemisfac-
[ca di
- ccxxiiij. — Souente ilmio core pingo . adamore chella cre-
[done
- ccxxiiiij. — Aidolze e gaia terra fiorentina . fontana diua-
[lore edipia
- ccxxv. — Quando lamore tempesta p natura . chlegliene
[delfuo teñ
- ccxxvj. — Chiumque altrui blafima p tortto cheli facie . be-
[ne fide
- ccxxvij. — Dachemi conuene fare cofa che dablafmare .
[edatenere
- ccxxviiiij. — Ora tornate jnufanza bona giente . diblafimare
[lōmale
- ccxxviiiij. — Vno difio me nato damore tanto corale . chio
[nompoffo
- ccxxx. — Molti lungo temppo año . delamore nouellato .
[ediufatamē
- ccxxxj. — Marauilgliomi fortte cagio trouato affai . cala-
[more daño
- ccxxxij. — Ome ua p camino etene uerffo leuante e giun-
[giere al
- ccxxxiiij. — Quanto chedamia partte diuoi mitengno amicō
[credendo.
- ccxxxiiiij. — Licontrariosi temppi difortuna . ilfoferire affaño
[mala
- ccxxxv. — Talento agio didire cio chegielare voria . mala
[morofa.
- ccxxxvj. — Donna lanamoranza . cagio diuoi uegiendo .
[uami locor
- ccxxxvij. — Lagioia elalegranza . lauolgla e lotalento .
[chem fralo
- ccxxxviiiij. — Laffo lomio partire nompemffai che fosse dol-
[glia.
- ccxxxviiiij. — Madonna lungiamente agio portato . amore
[jncore
- ccxli. — Dunamorofa uolgla . miconuene cantare alegra-
[mēte

- ccxlj. — Lamia fedele uolglienza (2) . chenelmio core e- c. 5 b (1).
[stata.
ccxliij. — Nongia p gioia cagia . dilletto locantare . ma p
[molto
ccxliij. — Nouella gioia cheportta . amante jmbene amare
[noñe
ccxliiij. — Amòre eo non mi dolglio . p mie pene sentire
[p chio uo
ccxlv. — Madonna dicherere (3) . me'ze nomfino mai . acio
[chafia.
ccxlvj. — Valere uoria simai fui ualidore . vfumque ualffi p
ccxlvij. — Iomio dolgliofo core . elangofciofa mente . mifa
[nouella
ccxlvij. — Lamia gram benenanza (4) . elodifio miftringie.
ccxlviiij. — Amore ma dato jntale loco aferuire . ca dicon-
[trado.
ccl. — Nongia pgioia cagia micomfortto . ma p che uegio.
cclj. — Tvttto laffanno lapena elodolore chio mai portai.
cclij. — Plagrande abondanza . chio sento digioia edale-
[grāza.
cclij. — Lonamorado core meff fepauenta . noñe dablafimare.
ccliiij. — Amorofo meo core . deo quantai pemffamento.
cclv. — La mia difiderofa edolze uita . madoña erimemb-
[rando.
cclvj. — Dilungia partte aduciemi lamore fpeffo gioia epena.
cclvij. — Dilontana riuiera fofpiro epemffamento . maducie
[amo'
cclvij. — Madonna poi mauete jnuoftra fengnoria . p che
cclviiij. — Nefuna gioia creio chenefto monddo fia . vercorte
cclx. — Sio mipartto dauoi donna maluafigia . nompartto . di
cclxj. — Giema laziofa adorna villanella . tufe piu uertu-
[diofa.
cclxij. -- Nonuo piu foferenza chio non degia cherere lomio
[diuio
cclxiiij. — Cotanta dura pena noncredo como patiffe . co-
[meo
cclxiiij. — Gia nonmera meftere chegliochi mei traditi mici.
cclxv. — Delmio difio fpietato mi dolglio forttemente.
cclxvj. — Partio micaualcua . audiui vna donzella . fortte c. 6 a.
cclxvij. — Sio fono montato jndolglia . chemi conuene foruol

(1) Nel margine superiore di questa pagina il solito Postillatore nota: benenanza e al disotto: chome.

(2) uolglienza sottolineato da ma-

no posteriore.

(3) dicherere sottolineato.

(4) Parimenti sottolineato: benenanza.

- cclxvii. — Madonna io fono uenuto achiedere merzede cō
 cclxviii. — Donzella ilcore sospira egliochi piangono souente.
 cclxx. — Lamia amorosa mente . quando uoi bella fente . nō
 cclxxj. — Rosa aulente splendente . tuse lamiauita . p chui
 cclxxij. — Jo fono stato lungia mente preso del tuo amore.
 cclxxij. — Fresca ciera ed amorosa rendetemi pacie non misia
 cclxxiij. — Quando fiore esfolgia el arama . elobello tempo
 [fado
 cclxxv. — Lamoroso comfortto elodifodotto . chemadonna mi
 cclxxvj. — Dvna alegra ragione comincio lomio canto . ilsono
 cclxxvij. — Vmle mente uo merze cherendo . dibono core
 [ecom
 cclxxvii. — Aideo merze chesia dime amore . chio nompof-
 [fo ne
 cclxxviii. — Nel core agio vno foco loquale me consuma .
 [tene
 cclxxx. — Oi dolze amore . calomio core . atutte lore .
 [afinamo
 cclxxxj. — Ai doloroso lasso piu nompoffo . ciolare ne courire.
 cclxxxij. — Amoroso uolere (1) ma comosso . anopotere
 [ciolare
 cclxxxij. — Aimifero tapino oriscopchio . euo ciernire la-
 [fine.
 cclxxxiiij. — Piu soferire nompoffo chio nondica . lomio
 [greue.
 cclxxxv. — A sfangiouaṇi amonte . mia canzone . tinuio
 [mante
 cclxxxvj. — Ore nel campo jtrato tal campione . jnmio
 [focorffo.
 cclxxxvij. — Tanto mabonda matera difopchio . tanto mi-
 [stringie.
 cclxxxvii. — Ancora didire nomfino p che . larota difortu-
 [na macō
 cclxxxviii. — Ame lasso p che a figura domo . fui fatto poi
 [me nō
 cclxxxx. — P gioiosa baldanza . lomeo core torna auita .
 [edimfalita
 cclxxxj. — Come p diletanza . vaṇo glausgielli . arota .
 [emontano naltu
 cclxxxij. — Affai mipiacieria . checio fosse camore aueffe
 [jnse
 cclxxxiiij. — Jn fralegioie piagienti . comfiderando fono .
 [aciafchuno.

c. 6 b.

(1) *Incerta la lettura: sembra quasi volere.*

- cclxxxiiij. — Avengna chepartenza . meo core facie sentire.
 cclxxxv. — Crudele affaño epta . calomeo core giunto .
 [catutto
 cclxxxvj. — Donna senza pietanza . poi diuoi namorai .
 [lungia.
 cclxxxvij. — Lagranobilitate . chenuoi doña otrouata . mi
 [fforza.
 cclxxxviiij. — Dolglio membrando ilpartire . chesecie dame
 [laue
 cclxxxviiiij. — Poi chio partio amorosa . dalauoftra fina-
 [manza.
 ccc. — Lagrangioia difiofa . lungiamente aspetatta lasso
 cccj. — P cio chelcore fidole . mimouo affare lamento z
 cccij. — Jnamoroso pemfare edingran difianza p voi bella
 ccciiij. — Donna diuoi firanchura . chipiu uama asede pura.
 ccciiij. — Aimeue (1) lasso lopenzero mauinto . efono afiso.
 cccv. — Amore chelungiamente maimenato . afreno stretto.
 cccvj. — Donne chauete intelletto damore . juochonuoi (2)
 cccvij. — Benagia lamoroso e dolce chore . cheuol noi doñe
 cccviiij. — Amore p deo piu nonposso fofrire . tanto crudele
 cccviiij. — Lagiouen donna chui appello amore . chede
 cccx. — Auoi gentile amore . talento dimostrare.
 cccxj. — Poi chadamorepiace . euolchiffiagioiofo.
 cccxij. — E donale conforto se ti chiacie (3).
 cccxiiij. — Dun fermo penfero , chel piacer mätene.
 cccxiiij. — Donna eo forzeraggio , lo podere cantado
 cccxv. — Benme pensaua core , trarte di signoria damore.
 cccxvj. — Stato fon lungiamète , dalo gran forzo damore af- c. 7 a.
 [fañato.
 cccxvij. — Lalto ualor diuo donna piacente . tragie miecor-
 [fouente (4)
 cccxviiij. — Gentil mia donna la uirtu damor
 cccxviiij. — J mei fofpir dolenti maño iftanco.
 cccxx. —
 cccxxj. —

(1) Aimeue è sottolineato da mano posteriore.

(2) Col capoverso .cccvj. comincia una seconda mano sincrona che va fino al .cccxiij. ed è la stessa che scrisse le canzoni corrispondenti.

(3) Il capoverso .cccxiij. e i seguenti fino al .cccxvij. sono d' altra mano sincrona o di poco posteriore.

(4) Altra mano antica, diversa dal-

le precedenti, scrisse il capoverso .cccxvij. I due capoversi seguenti sono in lettera umanistica, della stessa mano del Postillatore; la quale anche, in margine ai tre ultimi capoversi, cominciando dal primo, scrisse in colonnetta verticale: a l' ultimo de lo libro. I numeri, dei quali gli ultimi ventuno non hanno capoverso, sono tutti della prima mano.

cccxxij. —
 cccxxiij. —
 cccxxiiij. —
 cccxxv. —
 cccxxvj. —
 cccxxvij. —
 cccxxviiij. —
 cccxxviiiij. —
 cccxxx. —
 cccxxxj. —
 cccxxxij. —
 cccxxxiiij. —
 cccxxxv. —
 cccxxxvj. —
 cccxxxvij. —
 cccxxxviiij. —
 cccxxxviiiij. —
 cccxl. — (1)

(1) Si avverte ancora che, nelle pagine precedenti, di mano del solito Postillatore sono con una lineetta segnati in margine i numeri .liij . viiij. xvj . xxxliij . xxxviij . xxxviiiij . xl. xliij . xlviiiij . l . lvj . lxxxliij . cvij. cx . cxxiij . cxxxiiij . cxxxliij . cxxxv. cxxxvj . cxxxvij . cxl . cxlj . cxliij. cxlvj . cxlviiij . cxlviiiij . cl . clj . cliij. clv . clxv . clxxvij . clxxviiij . cclxxxj. cclxxxij . cclxxxiiij . cclxxxv . cclxxvij . cclxxxvij . cclxxxviiij . cccv.

cccxvj. ; e, mediante una crocetta, i numeri .lxij. e .cviiij.

Le cc. 7 b ed 8 a sono in bianco. A c. 8 b il Postillatore notava: vedi se tutte le segnate m. Camillo ha scritte. A c. 9 a, dopo una riga cancellata, di cui a stento si legge: Io fui l....., segue: o alberghatore; e sotto: Qui me furatur vel redat vel moriatur at talem mortem quod suspendatur afurchas. La c. 9 b è in bianco. Segue poi il testo delle canzoni.



j.

Notaro Giacomo

C. I a.

(1)

MAdoña dire uiuolglio . come lamore mapreso . jnuerlo grande orgol | glio . cheuoi bella mostrate enōmaita . oilasso lome core . chentanta | pena miso . cheuede chesimore . p benamare etenolosi jnuita ¶ Adun | que morire eo . nō mialo core meo . more spesso epiu fortte chenonfaria dimo | rtte . naturale . p uoi doña chuiaa . piuse (2) chesestesso brama . euoi purlo sden | gate . amor uoftra mitate . uide male.

Lomeo namoramento . nompo parire jndetto . cosi comio losento . core nol pē | zeria nediria lingua . zo cheo dico eneente . jnuer chio nefono distretto . | tanto corale mente . focaio nō credo chemai stingua ¶ Anzi sipuralumia . pche nō | mi consuma . lasalamandra audiui . canelosoco uiui . stando sana . cosi fo p longuso | viuio jnfoco amoroso . enonfaccio chedica . chelmi lauoro spica . epoi non grana.

Madoña simaue . chinomposso jnuenire . comio dicieffe bene . lappia cosa chio | sento damore . sicomomo jnpdito . locore misa sentire . chegia mai noñe chito . | fiantato chenonuene al suo sentore ¶ Lonompotere miturba . comomo chepingie | esturba . epura li dispiacie . lopingiere chesacie . ese riprende . chenoñe p | natura . lappia pintura . enōne dablasmare . oñio (3) che cade mare . fesaprende.

Louostro amore chemaue . jn mare tempestoso . cosi como lanaue . calafortuna | gitta ongni pefantj (4) ecamppane p gietto . dilloco periglioso . similmente eo | gietto . auoi bella limie sospiriri epianti ¶ E seo nolgli gitasse . paria chesofondasse . | ebene sofondara . locore tanto grauara . jnsu disio . tanto sifrangie aterra . tem | pesta chesatera . jo cosi misfrango . quando sospiro epiango . posar creio.

(1) *Al posto del richiamo il solito Postillatore notava: Dante cita questa.*

(2) *se è cancellato.*

(3) *La lettura del primo o è incerta.*

(4) *Prima era pesante.*

Affai misono mostrato . auoi donna spietata . comio sono
 jnamorato . macreio | chi dispiacieria auoi pinto . poi
 came solo lasso cotale uentura edata . pche | non mene
 lasso . nomposso ditale guisa amore mauinto ¶ Adeo cora-
 uenisse . alome | core chuscisse . comencarnato tuto . eno
 dicieffe motto . auoi sdengosa . camore | ataladusse . caseui-
 pra jui fosse . natura pderia . atalouederia fora pietosa.

.ij.

Notaro giacomo

MAravigliosa mente . vnamore mis (1) midistringne .
 esouenemi adognora | comomo chetenemente . jnal-
 tra parte epingie . lasimile pintura ¶ cosi | bella
 facciao . dentro alo core meo . portto latua figura.

IN core pare chiuipotte . pinta come uoi sete . eno pare di-
 fore . anzi masembra | mortte . chenoso sesauete . comio (2)
 uamo aboncore ¶ casono siuergongnoso . chio | vipur guardo
 asoso . enoui mostro amore.

AVendo grandisio . dipinssi vna pintura . bella auoi si-
 milgliante . equando uoi | nonueio . guardo jnquella
 figura . epar chio uagia auante ¶ sicomomo chesi | crede .
 saluarfi p sua fede . ancor nona dauante.

Cosi marde vna dolglia . comomo chetene losoco . alafuo
 seno asoso . chequanto | piu lonuolglia . allora arde
 piu loco . enonpo stare jnchiuso ¶ similmente (3) || ardo .
 quando passo enonguardo . auoi uiso amoroso.

PZo siouo laudata . madoña jntute parti . dibelleze cauete .
 ¶ noso seue con | tata . chedilfacca parti . cheuoi uene
 dolete ¶ Saccatelo p finga . zo chi | vidiro linga . quando
 uoi miuedete.

Suoi siete quando passo . jnuer uoi nomigiro . bella
 pisguardare . andando | adongni passo . gittone uno so-
 spiro . chemi facie ancosciare ¶ Eciertto bene | ancoscio .
 capena miconoscio . tanto bella mipare.

Kanzonezza nouella . ua ecanta noua cosa . leuati damai-
 tino . dauanti alapiu | bella . fiore dongni amorosa (4) .
 bionda piu cauro fino ¶ louostro amore | che caro . dona-
 telo alnotaro . chenato dalentino.

(1) mis è cancellato.

(2) Prima era como. L'ò fu cor-
 retto in i ed aggiunto un altro o.(3) Dopo similmente seguiva una
 parola di cui si vede solo un j (jo?).
 Una mano posteriore ha sostituitoquasi. — Inoltre nel margine infe-
 riore di questa pagina l'amanuense,
 numerando i quaderni, scrisse: se-
 condo.(4) Dopo amorosa scorgesi il prin-
 cipio d' un j.

.iij.

notaro giacomo

G Viderdone aspetto auere . diuoi doña chui feruire .
non me noia . simise | te tanto altera . ancora spero
dauere jntera . damore gioia ¶ Nonuiuo jndispe |
ranza . ancora chemi diffidi lauoftra disdengnanza . caspeffe
uolte audiui e | de puato . como dipoco affare . puenire
jngraloco . felofape auanzare . molti | pricare . lopoco . ca-
quistato.

I N disperanza noni mi gietto . chio medefemo mimpmetto .
dauere bene . dibo | ncore elasperanza . chiui portto ela-
leanza . mi mantene ¶ Acio non miscora | gio . damore che-
ma distretto . ficomomo saluagio . faragio chelle detto . |
chello facie . ploreo temppo ride . sperando chepoi pera .
lalaida ara che | vede . didoña troppo fera . spero pacie.

S jo purispero jnalleganza . fina doña pietanza . jnuoi si-
moua . fina do | nna nōsiate . fera poi tanta bieltate .
jnuoi sitroua ¶ cadoña cabelleze . | ede sanza pietade . como
mo caricheze . edufa scarfitade . dicio caue . senō | ñe bene
aprefo . nediritto nedinsengnato . daongnoño neripreso .
oruto edi | sprefgiato . eprefgio agrauē.

D onna mia chio nomperisca . fio uiprego nonuincresca .
mia preghera . lebelle | ze chenuoi pare . midistringie
elofguardare . delaciera ¶ lafigura piagi | ente . locore midi-
ranca . quando uitengnio mente . lospirito mimanca . etor |
na jnghiaccio . nemica mispauenta . d lamoroso uolere .
dicio chematale | nta . chio noloposso auere . ondissacco.
(1)

.iiij.

Notaro giacomo

A More nonuole chio chlami . merze conomo chlama .
nechio mauanti cami . | congnoño fauanta cama ¶
chelo feruire conomo . fape fare nonanomo || enoñe c. 2 a.
jmprefgio dilaudare . equello chesape ciaschuno . auoi bella
tal dono . | non uoria apresentare.

P Zo lamore minfengna . chio nonguardi alantra giente .
¶ nonuuol chio | resembri ascingna . congni uifo tene
mente ¶ pzo doña mia . auoi non dimanderia . merze ne
pietanza . chetanti sono gliamatori . chefte scita | disfauori .
merze p troppa ufanza.

(1) Tra questa e la canzone se- | lo spazio di quattro righe.
guente nel cod. è lasciato in bianco

O Ngni gioia che piu rara . tenute piu preziosa . ancora
chenonfia cara . | delaltre piu graziosa ¶ cafeite orien-
tale . lozafiro afai piu uale . edam | eno diuertute . epzo
nele merzede . lomio core nonuaciede . pche luso | la-
nuilute.

I Nviluto sono lifcolofmini . diquello temppo ricordato .
I cherano figai efini . | nulla gioia noñe trouato ¶ elle
merze fiano frette . chenulla partte non | fiano dette . pche
paiano gioie noue . jnulla partte fiano trouate . ne |
dagliamadori chiamate . jnfino che comppie añi noue.

S enza merze potete fauere . bella lomio difio . caffai mel-
glio miue | dete . chio medefimo nonmiueo ¶ Epero
fauoi pareffe . altro cheffere | nondoueffe . p louostro
amore auere . vnque gioia non ci pdiate . cofi | volete
amistate . jnanzi uoria morire.

.v. Notaro giacomo difcordo

D Alcore miuene . chelgliochi mitene . rofata . fpeffo
madiuene . | chelaciera obene . bagnata . quando
mifouene . dimia bona | fpene . codata . Jnuoi amo-
rofa . bona uenturofa . pero femamate . gia | nō uinguate .
neiente . capurafpetando . jnuoi maginando . locore mi | di-
stringie auenente . caffio nontemeffe . cauoi difpiaciefse .
benmauci | deria . enō uiueria . eftetormente . Ca-

purpenare . edifiare . | gia mai nonfare . mia diletanza .
larimembranza . diuoi alente cofa . | gliochi marofa . duna-
gua damore . ora poteffeo . oramore meo . co | me ro-
meo . uenire alfofo . edifiofo . conuoi miuedeffe . non
mipartiffe . | daluostro dolzore . daluostro lato . alungato .
bello puato . male chenofalda (1) | triftano edifalda . no-
ñamai fifortte . benmi pare mortte . nō uederui . | fio-
re .

Voftro ualore . cadorna edinuiua . doñe edon-
zelle lavifatura | diuoi doña mia . sono gliochi belli . penffatu-
tore . quando uiuedia . econ | gioie nouelle . Boitu

meo core . pchenonti more . rispondi che | fai . pche doli
cofi . nonti rifpondo . ma bene ci (2) confondo . fetofto nō
uai . | laoue uoli comi . cala frefca ciera . tempeffa edifpera .
jnpenfiero mai | miffo encordoglio pti . Cofi bella

fifauella . lomi core come cō | dinnlaltra pfona . nō mirafgiona .
neparlla nedicō (3) fichurale . enatura | le . amore diuoi mi pia-

(1) L'1 non si vede.

ovvero ti.

(2) Per un foro nella pergamena,
resta dubbio se si debba leggere ci

(3) È incerto se l'ultima lettera di
questa parola sia o od e.

cie . congni uista . mipar trista . caltra doña facie. || Caf- c. 2 b.
 fio uelglio . ofoño pilglio . lomio core noninfonna . fe-
 nonscietto . simastretto . | pur diuoi madoña . Si-
 misdura . schura . fighura . diquanteo neuero (1) . | gliochi
 auere . euedere . euolere . eloro non difio . triecie sciolte .
 mauolte . | madolte . nebruna nebianca . gioia cómplita .
 norita . minuita . voifete | piu fina . fio faccio . follaccio .
 chio piaccio . louostro amore minina . do | trina . ebenuo-
 lenza . lauoftra benuolenza . midona canofcienza . diferui | re .
 achia senza . quella che piu magienza . eagio ritenien-
 za . p latroppa | fouenenza . E non mi portta .
 amore cheportta . etira adongne | freno . enon corre .
 ficescorre . *etira adongne freno* . pamore fino . leuo |
 ria . enonlascieria . p nulla leanza . fio fapeffe . chio
 moriffe . finiftringie | amanza etuto credo . enò difcredo .
 chella mia uenuta . dea placiere . eda | legrare delaue-
 duta . Masempre mai nonsento . uostro coman |
 damento . enoño confortamento . del uostro auenimento .
 chimisto enò canto | ficauoi piacca tanto . emandoui jn-
 fratanto . faluti edolzepianto . piango peru | fagio . giamai
 norideragio . mentre nonuederagio . louostro bello uisagio . |
 rafgione agio . edaltro nonfaragio . ne poragio . tale lo
 mi coragio . | Caltre parole . nonuole . madole .
 deli parlamenti . dalegienti . non consenti | ne che parlli
 neche dolenti . edagio ueduta . p lasciare lamia *ueduta* .
 tenuta . | delo meo dolcie penzare . Sicomo . noi
 chesomo . duno core dui . | edorplui . chedanchera . nonfui
 diuoi . belluifo . sono priso . eq (2) econquifo . che | fra-
 dormentare . misalleuare . eintrare . jnfi granfoco . cap
 poco . nō maucido . | delostrido . chio negitto . chio non
 uengna laoue fiete . rimenbrando . bella | quando . conuoi
 miuedea . follazando . edistando . jngioia sicome fare fo-
 lea . Pquantagio . digioia . tantagio . dimala
 noia . lamia uita ecroia . fanza uoi | vedendo . cantando
 aiuo . jngioia oruiuo . pur penfiuo . etuta giente ifcri |
 da fichio uo fuggiendo . pur cherendo . ondio mafconda .
 onde locore mabo | nda . egliochi fuori gronda . fidol-
 cie mente fonda . come lofino oro chesonda . | ora mi-
 rifponda . emadatemi adire . uoi chemartiri . p me so-
 ferite . benui | douereste jnfra lo core dolire . demie mar-

(1) *Prima fu scritto uero; poi fu cor-*
retto o in i ed aggiunto un altro o.

(2) eq è cancellato.

tire . feui fouenite . come fete . | lontana . fourana . delo
core pfimana.

.vj.

Notaro giacomo

L Anamoranza . difiofa . chedentro almicore nata . diuoi
madoña e pur | chiamata . merze fefsoffe auenturofa ¶
Epoi chinontruouo pietanza . | p paura op dottare .
fio pdo amare . amore comanda chio faccia arditanza.

G Rande arditanza . ecoragiofa . jnguiderdone . amor-
ma data . euuole | chedonna fiaquiftata . p p forza
digioia amorofa ¶ Matropo euilla | na credenza . chedoña
degia jnconinzare . mauergongnare . pchio | coninzi none
mia fpregianza.

D imia speranza . amormi fchufa . segioia p me econin-
zata . diuoi che | tanto difiata . efone jnuita cor-
dolglioia ¶ cabella fanza dubitanza . || tute fiate jnuoi mirare .
vedere mipare . vna marauiliofa fimilglianza.

T Anto fiete marauilgiofa . quandiuo bene afigurata . cal-
tro parete chen | carnata . fenon chio fpero jnuoi gio-
iofa ¶ Matanto tarda lafperanza . fola | mente p donare . oi
malparllare . amore nõvuole chio pda mia jntendanza.

M olte grancosa edinoiofa . chiuiede cio chepiugliagrata .
euia dumpaffo ep | iu dotata . chedoltremare infaragofa ¶
Edibatalgia ouomo filanza . afpa | de elanza jnterra omare .
enompensare . dibandire una donna p dottanza.

N Villa bandita me dottosa . fenon diuoi doña prefgiata .
canti uoria morire | dispata . chiuoi vedeffe churociofa ¶
Matanto aucte conofcienza . benmi do | vreffte pdonare . ecom-
portare . fio pdo gioia cheffo maucide amanza.

.vij.

Notaro giacomo

B Enme uenuto prima alcore dolglienza . poi benuo-
lenza . dorgoglio | me rendente . diuoi madoña jn-
contro amia fofrenza . noñe ua | lenza . farmale afo-
frente ¶ Mafie potente . uoftra fengnoria | cauendo male piu
uamo ongne dia . pero tutora la troppa fichuranza . | vbria
conofcienza edinoranza.

E dunque amore bene fora conuenenza . dauere temenza .
come la | ltra giente . chetornano diloro difcanofcienza .
alacredenza . di | loro bene uolente ¶ Chie temente . fugie
uillania . ep couerta talfa co | rtefia . chio nonuoria dauoi
bella femblanza . fedalcore nõuiueni | ffe amanza.

Kio non faccio doña contendenza . madibidenza . edamo corale mente . | pero non deuio piangiere penitenza . chenullo senza . colppa epeni | tente ¶ Naturale mente . aue- ne tutauia . como forgolgia achilocontra | ria . maluoistro orgoglio passa forchietanza . chefismifura contro | adumilianza (1).

Echi p tortto batte efancrescienza . dibenfare penza . epoi fipente. | pero mipasco dibona credenza . camore con- inza . prima adare | tormente ¶ Dunque faria piu giente . far lagioia mia . fepmiamore lor | gholglio fumilia . ela- fereza torna pietanza . bello puo fare amore | cheglie sua ufanza.

Voi fo chesete sanza pciepenza . como florenza . chedor- goglio fen | te . guardate apisa ca granconoscienza . chesugientenza . dorgo | gliosa giente ¶ gialungiamente or- goglio vemballia . melana loca | roccio pare chesia . mafe- fitarda lumile speranza . fefosera sgombra | euincie ongne tar- danza.

.viiij.

Notaro giacomo.

c. 3 b.

Doña eolanguisco enoso qua speranza . mida fidanza . chio nõ midiffidi . | ese merze epietanza jnuoi non- trouo . pdua puo . lochiamare mer | zede ¶ Che tanto lungiamente ochustumato . palese edincielato . pur | dimer- zede cherere . chinonffaccio altro dire . efaltri madomanda chedagio | eo . eononfo dire fenõmerze pdeo.

AMore nonfue giusto partitoro . chio puruadoro . euoi nõ mintendate . | sicomeo presi auoi merze chiamare . bene douea dare . auoi core di | pietate ¶ Catute fore cadeo merze chiamasse . jnuoi doña trouasse . grancore | dumilitate . fenontute fiate . faciestemi alomeno esta mistanza . mille mer | ze uallesse vna pietanza.

Doña grande marauilglia midonate . chenuoi sembrate . sono tanto alo | re . passate dibelleze ongnaltra cosa . come larosa . passa ongnaltro fiore ¶ | eladorneze lequali uaco- mpangna . locore milancca efangna . pmi sta afai plui . | merze chenõne jnuoi . efemerze chonuoi bella stateffe . nul- laltra ualenza piu | mi uallesse.

Nonmi ricredo dimerze chiamare . cacontare . audiui amolta giente . che | loleone este ditale ufato . chequan- de *piu* airato . piu fellona mente ¶ p | cosa como facie firi-

(1) Nel ms. lanza con i sovrapposto alla prima a.

crede . fengno dimerzede . ep merze gira jnpacie . giē |
ntile ira mipiacie . ondio p mercie faccio ongne mifatto .
ca p mercie fa | paga un grande miffatto.

Sicome quelli cheffanno alloro nemici . congno mo midici .
merzede otro | uato . edio cheffacco checosi ratto puo .
eñontrouo . merzede jnchui son | dato ¶ Madonna jnuoi noñ-
aquistai granpreio . senō pur lo peio . epcio sicō | batte .
jnaltroi fatte . efegli/naltro uincie jnquesto pde . enon uoi
chi piu cipenffa piu cispde.

.viiiij.

Notaro giacomo

Troppo sono dimorato . illontano paese . nonso jnche
guifa possa soferi | re . chesono cotanto stato . senza jn-
chui fimise tute belleze . damore | efeguire ¶ Molto tardi
mipento . edico cheffollia . mena fatto alungare . la | ffo
bene uegio esento . mortto fosse douria . amadoña tornare.

Kassio sono allungato . anullomō noñafesi . quanta me
solo edine sono al | perire . edio nesono il dañegiato .
poi madoña miffesi . mio el danagio . | edongne languire ¶
Calosuo auenimento . damare mitraualgia . ecoman | dami
adire . aquella achui consento . core ecorppo insua balgia .
enulla nonmi pare.

Dunqua sonio stunduto . cio faccio ciertamente . conquelli
caciercato . | cio chetene . cosi me adiuenuo . chelasso
lauenente . eo uo ciercando . | edo noie epene ¶ Cotanto no
dolore . euegiamento edolgia . vedere nō | potere . cotanto
didolzore . amore ebona uolgia . chio lo creduto auere . ||
pche melgio me pella bene auere . chepunaltra pena con-
baldanza . tanto lesono ubi | dente ¶ Ardente . sono difare
fuo piacimento . ne mai noño abento . dauere sua mem |
branza . jnquella jnchui disio speffamente.

ISpeffamente disio esono alperire . membrando chema messo
jñubrianza . lamorosa | piagiente . sanza miffatto nonmi
douea punire . nefare partēza delanoftra amanza . | ptanto
ecanosciente ¶ temente . sono noño confortamento . poi
ualimento . nonmi | da ma pesanza . efallami ditutolsuo
conuente.

Konuento benmifecie diualere . edonomi una gioia pri-
membranza . chistesse alle | gramente . orlama tolta

c. 4 a (1).

(1) Tra le cc. 3b e 4a lacuna di
due carte. Quel che segue al principio
della c. 4a è la fine della canzone
xvj. Già il Postillatore nel margine

superiore della carta nolava: poi no
mi ual merce, ne ben seruire vlde
in Libro regali fol. 49-92 hic deest
principium.

p troppo saure . dicie che naltra parte omiantendaña . |
edio fo ueracientemente ¶ nonfente . nelmi core fallimento . noño
talento . difare misle | anza . jnuerdiuoi p altra almio uiuente .

Viuente doña noncredo chepartire . potesse lomio core di-
sua possanza . nonfosse | siauenente . p chio lasciare uol-
lesse dubidire . quella chepresgio ebelleze jnauanza . | fami
stare souente ¶ Elamente . damoroso penffamento . noñagio
abento . tanto lo | ..o (1) core mi lanza . coliriguardi delglio-
chi ridente .

(2)

(3)

.xviij.

Rugieri damici

Souente amore narichuto manti . caleloro doñe noñarino
leanza . enonco | noscono cio calore dato . chelealami-
no esiano amanti . euegieno camore | mettono jm-
bassanza . p chui esto mondo pare chesia auanzato ¶ Maseo |
uolglio taciere lomio stato . falliro jnubrianza . jncontro al-
meo uolere . cafeo uolglio | verdire . figranguisa pllui sono
allocato . chepresso alalre parchio sia montato .

Epiu chenulla gioia . beneme auiso . firico dono amo-
re madato . chemenefa | tutora jngioia stare . chen-
fraesti amanti ma sibene asiso . che piu chemeo | seruire ma
meritato . cotale dono nonside cielare ¶ p cio uiso econto bene
uisfare . | camorma siarichuto jntutolmeo uolere . edato ma
tenere . piu rica gioia mai nō | fue ueduta . dicio miposso
fio uolglio auantare .

Rico' mitengno fourongnaltro amante . atale sengnore
pressagio seruire . da | chui largheza egioia parcheue .
eno mi trago amerima pianti auente . p | chio liposso atutura
piaciere . cioe lamore chensua ballia mitene ¶ . E non mila-
scia | etienmi jngioia edimbene . ep leale seruire . chelamia
doña uole chio laserua | jmpossanza . enon midea dibene fare
partire . pero dillei tutora misouene .

Dillei souenemi catene lo mi core . enon mene poria gia-
mai partire . pero | chesaria corppo sanza uita . chema
donato aquella chedelfiore . ditute lal | tre doñe al meo pa-
rere . edachui nullo fiore fa partita ¶ Chio lagio tuto temppo |
bene seruuta . euolglio bene seruire jntutolfuo talento . chellei
fia apiacimento . | enfra esti amanti possiolo bene dire . ca-
morela ditute gioje compita . (4)

(1) Prima di o una rasura rese
illeggibili due lettere.

(2) Al posto del richiamo il Postil-
latore notò: caret.

(3) Anche qui è notato dal solito

Postillatore: Desunt septem.

(4) Dopo questa riga nel cod. fu
lasciata in bianco l'ultima parte
della pagina, per lo spazio di circa
sei righe.

c. 4b.

.xviiij.

Notaro giacomo

Dolcie coninciamento . canto plapiufina chesia almio parimento . dagri jnfino | jnmefina ¶ cioe lapiu auenente . ostella riluciente . cheleui la maitina . quando | mapare dauanti . lifuo dolzi sembianti . minciendono lacorina.

Dolcie meo fire fenciendi . orio chedegio fare . tusteffo miriprendi . semi uedi fauella | re ¶ Catumai namorata . alocore mai lancata . fica difori nom pare . rimembriti | alafiata . quandio tebi abrazata . ali dolzi basciari.

Edio basciando staua . jngrande diletamento . conquella chemamaua . bionda uiso | dargiento ¶ presente micontaua . enonmificielaua . tuto suo conuenente . edisse ieta | meragio . enonti falleragio . atutolmio uiuente.

Almio uiuente amore . jononti falliragio . plolufingatore . cheparlla ditalfallagio ¶ | edio fitameragio . p quello che saluagio (1) . dio limandi dolore . vnqua nonuengna | a magio . tante dimalusagio . chedistata gielere. (2)

.xviiiij.

Rugieri damici

Lomio core chesistaua . jngrampenfero finenora . p uoi dolze doña mia . egiorno | enotte penaua . faciendo figrandimora . chedifiando peria ¶ Elangofgia mauci | dia . quando mirimembraua . deluostro amore chemi daua . follazo etuto bene . | alcore sofria grampene.

Dolcie mia doña ualente . benmera fera pefanza . deffere lontano dauoi : tantamo | rosamente . midate gioia combaldanza . quando sono bella conuoi ¶ Enonuoria | mai auere . potesse auere comfortto . e bene faria grantortto . fio jnueruoi bella falli | ffe . p cosa cauenisse.

Donna lapefanza uoftra . mincora poi chemi rimembra . comio mipartia dolglio | fo vegiengo lagioia nostra . chefaciauamo noi jmsembra . locore menesta pensofo ¶ A | more uuole chitia gioiofo . poi cauoi bella torno . dio fuederai logiorno . chio uostro dol | zore fenta . ficalomeo core nabenta. (3)

Canzonetta mia gioiofa (4) plobene camore comanda . partiti euanne alorengho . fa | luta labona uenturofa . edille fetat-

(1) Tra l'a e il g c'è un segno che sembra il principio d' un l.

(2) Segue nel cod. uno spazio bianco di quattro righe.

(3) Tra la terza e la quarta stanza di questa canzone nel cod. fu lasciato in bianco lo spazio di quattro righe.

(4) Il secondo io sta sopra la riga.

dimanda . che pllei pene foftegno . Neconten | to nomi-
tengno . digraricheza auere . fanza lofuo uolere . camorma
prefo ediftretto . | affai piu chio noño detto.

.xx. tomafo difaffo dimefina

L Amorofo uedere . mamiso arimembranza . comio gia
lungiamente . alauene | nte . otanto bene uoluto . chio
nomporia taciere . lagrangioia elalegranza . | chemi-
daua fouente . allegramente . fono dallei ueduto ¶ Acio mi-
ricomfortto . emerze || de lechero cafe macolga fanza dimo-
ranza . pchio nofoffe mortto . lofuo uifagio altero . . (1) | mifi
mofta piagiente . p pietanza.

c. 5 a.

G Rande lamore pietanza . matocato alocore . efecundo
chio crio . congrandifio . lafa | ta rimembrare . ladolze
jnamoranza . alafuo feruidore . lomale chefoferio . enõ par |
tio . giamai p fpauentare . Mafella rimembrando . lamorofo
uedere . nullaltra cofa | feci alapietofa . maquando alfuo
comando . miledono aferuire . euita affai foferffi | edango-
fciofa.

A Ncora fia fomata . lanatura uauesse . bene tidei rimem-
brare . cadimalfare . etropo | granpecato . molto fora
fpietata . doña como aucidesse . bene poria ragionare . ca |
cio mendare . nonefte anullo dato ¶ Mauoi purmaucidete .
feuii piu mi fperate . epoi | nullaltro mi potete fare . adoffo
miuenite . piangiete elagrimate . pregate dio che | magia
apdonare.

B ella pgrande orgoglio . delauoftra fiera . mifo difina-
manza . jndifperanza . fune | molte fiate . azo chiauere
folglio . delauoftra belleza . amore midie cierteza . conalle |
granza . piena dipietate ¶ Nonmifiate piu fera . metendomi
alepene . ondema formon | tato conualenza . chelomo poi
difpera . delafua buona fpera . edamare ueneli temenza. (2)

.xxj. tomafo difaffo dimefina

D Amorofo paese fofpiri edolzi planti ma mandato .
amore chema donato . | aduna doña amare . giamai
fenza fofpirare . amore me (3) nolafia folo | vnora .
deo chefolle natura . ello ma prefo . chio nonfaccio altro fare .
fenompenzare . | equanto piu mifforzo . allora meno pozo .

(1) Dopo altero una macchietta na-
sconde due lettere.

spazio di quattro righe.

(2) Tra questa e la canzone se-
guente nel cod. è lasciato vuoto lo

(3) Dopo me si vede nel cod. un
segno, che sembra quasi il principio
di un l.

auere abento . eufcitome dimente . gialungi | amente . on-
gnaltro penzamento . efio nelglio odormento . sentamore.

A More sento tanto donna chi altro nomfaccio . efono diue-
nuto paccio . troppo | amando . emoro confiderando .
chefia lamore chetanto mallacca . nontrouo | chi lofaccà .
ondio mifchianto cheucino dimorte . crudele forte . malo
chenoña | noñno . chemai nolo pote oño . bene guerire .
dunque pur uoria dire . come fen | tire . amore mifa tor-
mento . forffe p mio lamento . lomilafcia.

A More mifacie umile edumano cruciofo follazante . ep mia
uolglia amante . | amore negando . emedica piegando .
amore chenelmare tempeftoso . naui | ca uigorofo . ene lo
chiano teme tempeftato . folli faccate finche lamadore . di-
fia | viven dolore . epoi chetene . credendo fauere bene .
dalgli lamore pene . fperando | dauere gioia . lagielosia ela
noia . chelafale.

A more mifacie fellone effaccato eurgongnofo . equanto
piu sono dolgliofo . ale | gro paro . enompoſſo efere
uaro . dapoi cheg (1) checristallo auene laneue . j | ſqual-
gliare mai non deue . praſgione . chisio (2) coſi eo cheno
rifino . sono poco | mino . diuenuto amore . acqua p gran
dimoro torna fale . cotaldolglia mortale || egrauofo male .
dameueſteſſo enato . chenonagio nullo lato chenonami.

D apoi chi ſilungiamente agio amato giamai norifinai .
tardi miriſuelgliai . | adifamare . chenonſi puo aſtutare .
coti ſanza fatica vno gran foco . maſi con | ſuma lofoco . p
neiente . dunqua como faragio . bene ameragio . ma bene
ſauere | voria . cheſera ſengnoria . mifacie amare . chegrande
follia mipare . omo jno | rare . aſſi folle ſengnore . caloſuo
feruidore . nonſi moſtra.

.xxij. giudicie guido delecolone dimifina

L Amia granpena elo grauoso aſanno . colungiamente
pamore patuto . mado | nna lo man gioia ritornato .
penſando lauenente dimio daño . jnfua merze | maue
ricieputo . eloſofrire male ma meritato ¶ chella madato . tanto
bene | auere . chelo ſofrire . molta malenanza . agiubriato
euio jnalleganza.

A llegro sono catale ſengnoria . agio aquistata p male ſoſe-
rire . jnquella chedamore | nonuao cieſſando . ciertto
agrantorto lomale blaſmeria . cheperuno male agio | viſto
auenire . poco dibene andare amelglorando ¶ Edatardando .

(1) cheg è cancellato.

| (2) chisio è cancellato.

p molto adasti | are . ungranda fare . tornare aneiente . chi-
uole amare deueffere ubidente.

V bidente sono stato tutauia . edoferuuto adesso coleanza .
alafourana dicono | scimento . quella chelo meo core
distringiea . edora jngioia damore mina | vanza . soferendo
agio auuto compimento ¶ Ep uno ciento . maue piu disauore .
lo | bene camore . mi facie sentire . plogrande male chema
fatto soffrire.

S emadonna maffatto soffrire . p gioia damore auere compi-
mento . pene z | traualgia bene mameritato . poi challei
piacie ame bene de piacere | chendagio auuto cotanto ual-
limento . fourongne amante maue piu norato ¶ Ca | gio aqui-
stato . damare lapiu fourana . chesemorgana . fosse jnfrala-
giente . inue | ro madoña nomparia neiente.

N eiente uale amore sanza penare . chiuole amare conuiene
male patire . onde | mille mercie nagia lomale . chema
fatto jntanto bene montare . chionofagio | jnfralagiente ar-
dire . didire lagioia oue ilmicore fale ¶ Ordunque uale .
melglio di | poco auere . chesentire . troppo bene alasta-
gione . p troppo bene diuenta oño | fellone.

.xxij. giudicie guido dele coloñe dimefina

G joiosa mente canto . e uiuo jnallegranza . caplauoftra-
manza . madonna | grangioia sento . feo traualgiai co-
tanto . oragio ripossanza . benagia | disianza . che-
uene acompiimento ¶ Catuto male talento . torna jngioi .
quandunque | lasperanza uiene dipoi . ondio malegro di-
grande ardimento . ungiorno uene che | vale piu diciento.

B ene passaroſe efiore . lauoftra fresca ciera . luciente piu
chespera . elaboca auli | tofa . piu len (1) Rende aulente
aulore (2) chenomſa una fera . canome lapantera . | chenin-
dia nascie edufa ¶ Sourongnaltra amorofa . miparete fontana
che ma tolta ongnunque fete . pchio sono uostro piu leale
efino . chenoñe alſuo ſen | gnore laſſeffino.

K ome fontana piena . chespande tuta quanta . coſi lomio
core canta . ſiforttemente abo | nda . delagran gioia
chemena . puoi madoña tanta . checiertamente etanta . nò-
ña | doue faſconda ¶ Epiu cauſgiello jmſfronda . sono gio-
c. 6 a (3).

(1) len cancellato; dell'n fu scritta
solo la prima asta.

(2) Sotto alla l è una lettera che
non si distingue.

(3) Nel margine superiore della
pagina, di mano del solito Postilla-
tore, è notato: Messer lo re gio-
anni.

iofo . ebene posso cantare . pìue | amorofo . chenoncantà
giamai nullaltro amante . vfo dibene amare otrapassàte .

Bene midegio allegrare . damore chemprima mente . ri-
strinssè lamiamente . da | mare uoi donna fina . mapiu
degio laudare . uoi donna canofciente . donde lo | mio core
fente . lagioia chenuoi nonfina ¶ Caffè tuta mesina . fosse
mia . senza uoi do | nna neiente misaria . quando conuoi
afolo mistaua auenente . ongnaltra gioia mipa | re chesia
neiente.

LAuoftra grambieltate . maffatto doña amare . elouostro
bene fare . maffatto | cantadore . caseo canto lastate .
quando lasiore apare . nomporia ubriare . | dicantare ala-
fredore ¶ Così mitene amore . locore gaudente . cheuoi fiete
lamia | doña ualente . folazo egioco mai nonuene mino .
così uadoro come feruo enchino.

.xxiiij.

Mess lore giouañi

(1)

Donna audite como . mitengno uostro omo . enon dal-
tro fengnore . la | mia uita fina . uoi lauete jndot-
trina . edinuostro tenore . oi chiarita | spera . lauot-
tra dolze ciera . delaltre gienzore . così simile mente . elouo |
stro colore . colore nonuidi figiente . nentinta nenfiore . ancora
lasiore sia aulète . | voi auete ildolzore . dolze temppo egau-
dente . jnuerlla pascore . ognomo cheama | alta mente .
fideauere boncore . deffere cortese eualente . elele fer-
uitore . | jnuer lasua donna piagiente . chui ama atuto-
re.

Tutura deguarda | re . difare fallanza . cheno-
ne dalaudare . chinona leanza (2) . ebene deomo guar | da-
re . lasua noranza . cierto bemipare . chesiffacca blasfame .
chisi uuole or | golgliare . laoue nona possanza . echi bene
uuole fare . sifide umiliare . jnuersua | donna amare . efare
conofcanza . oruengna aridare . chicisa andare . echia jn |
tendenza . fidegia allegrare . egran gioia menare . p fina-
manza . chi nolo safare . | sifiuada apofare . nonsifacca
blasfame . ditrarersi adanza.

Fino amo | re ma co-
mandato . chio mallegri tutauia . facciasì chio serua agrato .
aladolze | donna mia . quella camo piuncielato chetristano
nōfacia . jfotta como cantato (3) . | ancora chele fosse
zia . lore marco eranganato . pchellui siconfidia . ello-

(1) *Al posto del richiamo v'è una nota del solito Postillatore, di cui scorgo soltanto: an.. 38 vide si lo [rege de] Ierusalem... fol. 43.*

(2) *Sopra l'a di leanza scorgesi un piccolo segno.*

(3) *È incerto se si debba leggere cantato o contato.*

nera | smisurato . etristano sene godea . delo bello uiso ro-
fato . chifaotta blondauia . | ancora chesoffe pecato . altro
fare noñe potea . cala naue lifui dato . onde cio | li doue
nia . nullo siffacca mirato . siolanguisco tutauia . chio sono
piu namorato . | chenullaltro omo chesia .

Plafiore
dele contrate . chetute laltre passa | te . dibelleze edibontate .
donzelle oruadornate . tute amadonna andate . e | merchiede
le chiamate . chedime agia pietate . dique chella rimem-
branza . | ledegiate portare . giamai naltra tendanza . non
miuolgio penare . fenollei p | amanza . chelo melglio mipa-
re .

Dio milasci uedere ladia . chio ser | ua amadonna
mia . apiacimento . chio seruire leuoria . alafiore dicortesia .
edin | sengnamento .

Melglio mitengno p pagato .
dimadonna . chesio | auesse locontato . dibolongna . ela-
marca eloducato . diguacongna . eledone ele || done ele
donzelle . rendano lelora castelle . sanza tinore . tosto to-
sto uada fore . chinonama di | bono core . apiaciere .

c. 6b.

.xxv. (1) Mess odo delecollone dimefina.

Distretto core edamoroso . gioioso mifa cantare . eciertto
sio sono pensofo . noñe dama | rauilgliare ¶ camore
ma ufato ataluso . chema sipresa lauolgia . chel-
difusare | me dolglia . uostro piacere amoroso .

Lamoroso piacimento . chemidonaua allegranza . uegio
chereo parlamento . mena | diuifa speranza ¶ ONdio
languisco etormento . pfina disianza . caplunga dimoranza |
troppo madaftia talento .

Lopenoso adaftiamento . degiate donna allegrare . pira
eperispiacimento . dinuidio | so parlare ¶ Edare comfor-
tamento . alileali amadori . fichelirei parladori . uagiano |
sconfortamento .

Isconfortamento nauerano . poi comandato mauete . chio
mostri tale uiso uano . cheuoi | bella conosciете ¶ Eco
crederano . chio ciagia mia diletanza . epderano credanza .
del falso dire chesano .

Fanno minoia epefanza . diuoi mia uita piagiente . p
mantenere loro ufanza . lanoiosa esal | ssa gente ¶ Edio
comauro jmbilanza . uifono leale fourana . fiore dongni
cristiana . p chui | lomicore sinauanza .

(1) *Prima era . xxvj .; ma poi l'j venne in parte raschiato.*

.xxvj. .

O jllaffa namorata . comtare uolgio lamia uita . edire
ongne fiata . come lamore | minuita . chio sono fanza
pecata . daffai pene guernita ¶ p uno camo euolglio . |
enollagio jnmia balglia . ficomauere folglio . pero pato tra-
ualglia . edormimena | orgolgio . locore misfende etalglia.

O illaffa tapinella . come lamore maprifa . chelosuo amo-
re mapella . quello chema cõquifa . | lafua pfona
bella tolto ma gioco erifa ¶ Edami meffa jmpene . edimtor-
menti forte . | mai noncredo auere bene . fenonmacorre
morte . aspetola cheuene . tragami deste | fortte.

L affa che mi diciea . quando mauea jncielata . dite oiuita
mea . mitengnò piu pagata . | cassio aueffe jmballia .
lomonddo afengnorata ¶ Edorma adisdengnanza . efami
fcano | fcienza . parcagia edaltramanza . odio chio lomin-
tenza . mora dimala lanza . efenza | penitenza.

O Ria uentura efera . trami desto penare . fatosto chio
nompera . fenonmidengna | amare . lomio fire che-
mera . dolze losuo parlare ¶ Edaminamorata . dife oltre
mi | fura . ora locore cangiata . faciate seme dura . ficome
disperata . mimetto alauen | tura.

V a canzonetta fina . albuono auenturofo . ferilo ala co-
rina . feltruoui disdengnofo . nolferire dirapina . chefia
troppo grauoso ¶ Maferila chiltene . aucidela fenfallo . poi |
facco came uene . louiso delcristallo . efaro fuori dipene .
edauro alegrezza egallo. (1)

c. 7 a.

.xxvij.

Mess rinaldo daquino

U enuto me jntalento . digioia mirinouare . chio lauea
quasi meffo nobrianza . | benfora fallimento . delon-
tuto lasciare . p perdenza cantare dalegranza ¶ | p
cheo sono dato nela fengnoria . damore chefola dipiaciere
nato . pia | ciere lo nodriscie edacrescienza . uolche fallenza .
nonagia lomo contro afuo fer | vente . mafia piagiante . fi-
che piacca liboni eserua grato . epiagiare uole che | lomo
alegra ftia.

S ja ditale mouimento . chefi facca laudare . chinfinamo-
re uole auere spe | ranza . chepgranualimento . fido-
uria conquistare . gioia amorosa dibona sperāza ¶ | poi che-

(1) Dopo questa riga nel cod. fu della pagina per lo spazio di circa lasciata in bianco l'ultima parte tre righe.

talne lamorosa uia . (1) laua tengna ondamore finconinza .
cioe ualenza . ca | p ualere auene omo ualente . onde lagiente .
deue ualere edeffere jnalzato . amo | re chifimette jnsua bal-
lia .

(1) chiuuol presgio edeffere jnalzato.

IN balia enseruimento . sono stato euostare . atuta lamia
mente coleanza . poi che | p vno ciento . masaputo
amendare . del male chiagio auuto elapesanza ¶ Atalma |
dato chenō siporia . trouare quando fosse bententato . vna
fibella contanta uale | nza . onde magienza . pzo chilamo
tanto fine mente . calmio paruente . jnomporia | daffaño eser-
grauato . poi dibono core taldoña ferueria.

SErueria apiacimento . lapiu fina damare . ondio forico
digioia damanza . | elomio alegramento . nō si poria con-
tare . pzo chelamia doña apdonanza ¶ E | nullo core nolo
penferia . chedipensando fosse sipenato . adunque mitaciare
cono | noscianza . mia penitenza . agio compiuta ormai
eson gaudente . fiche neente | orimenbranza delomalpassato .
poi camadoña piacie chingiofia.

Gioia econfortamento . diboncore deo pigliare . veden-
domi jncotanta benenāza . | auere soferimento enōnun-
que orgogliare . jnuer lamore conumilianza ¶ Pia | ciente
mente feruire tutauia . chenullo bono feruente estubriato .
granguider | done framette soferenza . che ptemenza . di-
troppo dire ne deue essere taciente . | talora sipente . auoi
milaudo doña achui sono dato . vmile eseruenta notte dia.

.xxviii.

Mess rinaldo daquino

INungrauoso affaño . benmagitato amore . enolmitengno
adaño . amare sialto fiore ¶ | madicio chinonsono amato .
amore fecie pecato . chentale partte donao mintendi |
mento . confortto mia speranza . pensando chesauanza . buo-
no sofrente aspetta cōpi | mento.

Pccio nonmi dispero . damore si alta mente . adesso mer-
cie chero . seruendo umile | mente ¶ Capouero omo auene
capuentura abene . chemonta edaue assai diua | limento .
pero non miscoragio . matutura seruiragio . aquella caue
tutonfengna | mento

Dato lamiantendanza . giamai nō sirimoue . eseruo jngra-
leanza . che nessa merze | troue ¶ solo questo misacca .
silaño nole spiacca . en (2) etengolomi jngran consola |

(1) Dopo uia c'è un segno di ri-
chiamo, al quale corrisponde, alla
fine della stanza, il verso che era

stato omissso: chiuuol presgio edes-
sere jnalzato.

(2) en è cancellato.

mento . como cadifascio . aspetta dauere ascio . pieta
dibene piglia ptalento .

c. 7 b.

Tanto meste apalasere (1) . dauere sua sengnoria . chenon di-
fidero auere altra dona | chesia ¶ come quello che crede .
faluarsi p sua fede . p sua legie uenire jnfutalento . (2) ¶ Ameue
cofi pare . noncredo maiscampare . fedella me nonda confo-
lamento . (3)

.xxviiiij.

Mess rinaldo daquini

Poi le piacie cauanzi suo ualore . dinouello cantare . on-
dalegranza nagio | compaura . p chio nonfano sifagio
laudatore . chio sapeffauanzare . lofuo | granpresgio
jnfino oltre misura ¶ Elagrande abondaza . elogrambene
cheo | netrouo adire . menesa sofretofo . cofi sono dubitofo .
quando uengno aciaufire . | chenepdo ilfauere . erimem-
branza .

Grandabondanza mileua asauere . acio chepiu mitene .
p chegia lungiamē | nte estato ditto . chedelo bene de-
lomo bene auere . edelomale nombene . | p chio mipeno
alaudare suo diritto ¶ Etanto lanauanza . jnongne guifa suo
pre | sgio edonore . ficome delaudare atutura . ben p mel-
gliore secondo diritura . | dillei uoria ritrare melgioranza .

Melglio ualdire cio como antalento . cheuiure jmpenare
istando muto . folo che | dagia tale coninzamento . che-
dipoldire nonuengna pentuto . potomo fare | tale mouimento .
purafgionagia . nonefte jntenduto . pcio didire agio aue-
dime | nto . chenō siblasmi delo suo creduto ¶ Esacio bene
camolti eadiuenuto . ciocadetto | noña loco neiente . fem-
pre diloro deomo auere spera . chesollegiando año auuto . |
cio canuoluto . nō p sapere mapssere temente . chicofisa
cierto benfinera .

Belleze edadorneze illei emiso . piagienza esauere . adesso
fanno colle dimo | ranza . esono dillei sinamorato epriso .
chegia delo partire noño podere . | enomfaccio semblanza ¶
Altresi finemente . come narcisi p sua spera uedere . | cofisi-
namorao . quando lasifguardao . cofi possio bene dire . ca-
more mapreso . | edela piu auenente . (4)

(1) In apalasere il segno d'espun-
zione del secondo a è appena visibile.

(2) Nel margine inferiore della pa-
gina l'amanuense numerando i qua-
dri scrisse: terzo.

(3) Tra questa e la canzone se-
guente nel cod. fu lasciato in bianco
lo spazio per tre righe.

(4) Segue nel cod. uno spazio in
bianco per cinque righe.

.xxx.

Mess rinaldo daquino

(1)

Perfinamore uo sialta mente . chio noñagio ueduto . omo
chengioia nipo | ssa aparigliare . eparemi chesfalli mala-
mente . omo caricieputo . bene | dafengnore epoi louole
cielare ¶ Maeo nolo cieleragio . comalta mente amorma | mer-
ritato . chemadato aferuire . alafiore dituta canoscienza .
ediualenza . eda | belleze piu chinonso dire . amorma for-
montato . locore jumante guife egran | gioia nagio.

Agio gioia piu dinullo ciertamente . camorma fiarichuto .
dacallei piacie | chio la degia amare . poi che dele done
ela piu giente . sialto dono agio au | vto . daltro amadore
piu degio jngioia stare ¶ canullaltro coragio . no po || ria auere
gioia uerlo core namorato . dunqua sanza fallire . ala mia
gioia | nullaltra gioia fintenza . noñ temenza . caltramadore
potesse unque auenire . | p suo feruire agrato . alofuo fina-
more almio paragio.

c. 8 a.

Para noñaueria sife piagiente . chelomondo acresciuto .
lproprefgio tuo filosofe | auanzare . presgio damore nonuale
neente . poi donna aritenuto . aferuidore | caltro depil-
gliare ¶ Chelamoroso ufagio . nouuole chesia p dona me-
ritato . piu | duno aritenere chedaltrui jnganare . egranffal-
lenza . jnmia paruenza . chesa | delfuo feruire . dipartire
quelli cassai ciestato . sanza f malfare malfa sengno | ragio.

Sengnoria uolchio ferua lealmente . chemissia renduto .
buono merito | chio nofaccio blasfame . edio milaudò
chepiu altamente . caio nonferuuto . | amorma coninzato ame-
ritare ¶ Sobene chesaragio . quando farò damore co | si
nalzato . pero d uor'ia compiere . conde fare chisibene jnco-
nenna . maocre | denza . chenoñauenisse mai pmio uolere .
fidamore nonfono aiutato . jnpui da | quisto chio nomfer-
uiregio. (2)

.xxxj.

Mess rinaldo daquino

Amore chemancomando . vuolchio degia cantare : lo-
maldire contare . | chemisa soferire . diquella rimem-
brando . caltra piu bella pare . no | poria rinformare .
natura suo podire ¶ Eachui lungiamente . fer | vidore sono

(1) Al posto del richiamo il Postil-
latore notava: Dante cita questa uo
si lietamente.

(2) Tra questa e la canzone se-
guente è lasciato nel cod. uno spazio
bianco per sei righe.

stato . eleanza leportto concorfino . edosperanza chispero
edo | portato . chefesallanza jnuerdilei facieffe . chegioia etuto
bene fallisse . pchio | nonfalseragio almio uiuente.

A lauita mia falsando . nomporia ciomipare . bemiporia
alegrare . dita | le donna feruire . calfuo presgio nal-
zando . losuo uiso mostrare . mifa | souente stare . digioia
rifbaldire ¶ Epoi chioncontanente . delagioia sono alu |
ngiato . jsperanza miuene epoi mitorna . jndiletanza pchefono-
adimorato . | enonso quanto lauso aritorna . ecio faria sifare
poteffe . chefino amore jngio | ia sirifbaldisse.

F ortte poteffeó stando . damore piu durare . lomale che-
mifa durare . ladi | mora sentire . epoi chella scoltando .
lepiaciera mandare . piaciele chedistare . | odouesse digire ¶
Dun bello coralemente . chetanto difiato . chenguoranza . |
meuenuta cotale speranza . cassio fosse agiutato . noncrederia
chendisperāza | venisse . nenullalegranza nesentisse . mala-
granuolglia mifa miscredente.

c. 8 b (1).

.xxxij. Mess rinaldo daquini.

G jamai nonmi confortto . nemiulglgio ralegrare . lenaui
sono giute alportto | euolgliono colare ¶ Vassene
lopiu giente . jnter'a doltramare . edio oimelassa
dole | nte . como degio fare.

V assene jnaltra contrata . enolo mimanda adire . edio
rimanguo jngañata . tanti | sono lisospire ¶ Chemif-
fanno grande guerra lanotte coladia . nencielo nedinterra . |
nonmipare chio fia.

S antus Santus deo . chenelauergine uenisti . tusalua eguarda
Slamormeo . poiche | dame lodipartisti ¶ Oitalta pote-
stade . temuta edotata . ildolze miamore . tisia | racoman-
data.

L acrocie salua lagiente . eme facie disuiare . lacrocie mifa
dolente . enò miuale | dio pregare ¶ Oime crocie pel-
legrina . pchemai cosi distrutta . oime lassa tapina . | chiardo
enciendo tuta.

L omperadore compacie . tutolmondo mantene . edame
guer'a facie . chematolta | lamia spene ¶ Oitalta pote-
stade . temuta edottata . lomio dolze amore . uisia ra | co-
mandata.

Q uando lacrocie pilgliao . ciertto nolumipenssai . quelli
chetanto mamao . edillui | tanto amai ¶ chinesui ba-

(1) Al principio di questa pagina | spazio per circa otto righe.
nel cod. fu lasciato in bianco uno

tuta . emessa jmprefgionia . edincielata tenuta . p lauita | mia.

L enaui sone alecolle . jmbonora possanandare . elomio amore conelle . elagiente che | ua andare ¶ padre creatore . afanto portto leconducie . cheuanno aferuidore . de | lassanta crocie.

P ero tipriego dolcietto . chessai lapenamia . cheme ne facie unfonetto . emandilo jn | foria ¶ chio nomposso abentare . notte nedia . jnter'a doltremare . ista lauita mia.

.xxxiiij.

Mess rinaldo daquino

I Ngioia mitengno tuta lamia pena . econtolami (1) jngrandona uentura . sicome | parisgi quando amaua lena . cosi facio membrando pongnora ¶ Nonchura . lomeo | core sapena . membrando lagioia cheuene . quanto piu dole edella piu dura.

N ullomo credo cami lealmente . chetema pene jnue'sua dona cama . amante | e cheama falsamente . quandunque uede unpoco eque piu brama ¶ Echiamo . | tuta uia mercede . egiamai nonsicrede . camore conosca ilmale caltrui jn | srlama.

P ero latengno grande scanoscienza . chirimpcca alamore c. 9 a. jfuo tormento . chenoñe gio | ia chesuenda jncredienza . nep forza dipene caltrui sente ¶ Nonmente . aquelli che | sono suoi . anti lidona gioi . comea buono sengnore asuo feruente

D unque madoña bene faccio rasgione . fio ui conto lepene chio patia . ãcora chiagio | auuto guiderdone . dela piu-rica gioia chenuoi sia ¶ Voria *conuoi* bella apoco apoco . cõ | voi rintrare jngioco . comio sono uostro euoi madonna mia.

O Rtirimembri bella aquello punto . chedio tipresi adamare coragio . dapoi che | grauemente magie punto . tuta lapena benmi pare chiagio ¶ benagio . lamore euoseruire . etragiendi martire enõ cangia . p nulla gioia cagia.

.xxxiiij.

Mess rinaldo daquini

A Marosa donna fina . istella cheleui ladia . sembrano leuostre belleze . fourana | fiore dimelina . nomparchedoña sia . uostra para dadorneze ¶ Ordunqua |

(1) Il secondo o di econtolami è pressochè nascosto dalla l.

noñe marauilglia . sefiama amore mapilglia . guardando lo-
uostro uifo . che | lamore minfianma jnfoco . solo chiurir-
guardo umpoca . leuatemi gioco z | rifo.

Gjoco eriso mileuate . membrando tuta stagione . cheda-
more uifui feruente . ne | delaoustra amistate nonebio
anche guiderdone . senonuno bacio solamente ¶ E | quello
bacio minfiamao . chedalcorpo mileuao . locore ediello auoi .
degiateci (1) pvedere | cheuita po lomo auere . fello core noñe
collui.

Lomio core noñe comeco . chedio tuto louo dato . edio
nesono rimafo jmpene . difo | spiri minotrico . mem-
brando dauoi sono errato . edio nomfo pchemauene ¶ Plli |
sguardi amorosi . chesauete sono ascofi . quando mitenete
mente . chelifg...i (2) mi ! cidiali . so (3) uoi faciete tanti
etali . cheaucidete lagiente

Altrui aucidete chemeue . chemaue jmfoco miso . che-
dongne parte maluma . tuto | esto mondo edimeue .
ditale foco foratefo . chemene comfuma ¶ Econfoco chenō |
pare . chelaneue fallumare . edinciendo trallochiaccio . quelle
lofoco amore . carde | lofino amadore . quando enoña
follacco.

Sello follazo nonaueffe . senondauoi lofembiante . compar-
lamento fguardare . la | grangioia quando uoleffe . pche
pato pene tante . chio noleporia comtare ¶ Neda | nullomo
cheia . lamia uolglia nōdiria . doueffe morire penando . se-
noneste umontelle | se . cioeluostro feruentefe . auoi lodico (4)
jncantando.

.xxxv. Notaio arigo testa dalentino

Uostra orgogliosa ciera . elafera fемbianza . mitra di-
fuamanza . emetemi | jnerore . fami tenere manera .
domo chendisperanza . enoña jnfe men | branza .
dauere alchuno ualore ¶ Jncio blasimo amore . chenonuida
misura . uedendo | voi fidura . uernaturale ufanza . benpassa
costumanza . edequasi fuori duso . lafare | uostro noioso .
plieuzi dicore.

c. 9 b.

Deluostro core ciertanza . beno ueduto jnparte . cassai
poco siparte . vista di pensamento . senonfosse fallanza .
omponimento dartte . chedimostrafse jmpar | te . altro caue

(1) In degiateci il ci fu aggiunto
sopra, nell' interlineo.

(2) Una macchia nasconde in parte
la scrittura di questa parola, che po-

trebbe essere sguardi.

(3) so è non solamente espunto, ma
anche cancellato.

(4) dico o dica? lez. incerta.

jntalento ¶ Malo fino piacimento . dichui lamore disciende . folouista | loprende . edicore lonodrisce . fiche dentro sacrescie . formando sua maniera . poi | mette fuori suo spera . effaſe *penſſamento* . moſtramento.

Pero madonna mia . nampo mondo paſſare . neſtaſgione ubriare . congni coſa aſuo | loco . conuiene chello purſia . chemaniſto pare . etuto lapoſtare . uerla natura | poco ¶ Vedendo ploſoco . jnfincheſente lengna . jnflama enoñiſpengna . nepo ſtare naſco | ſo . coſi alamore jnuſo . pſermo ſengnoraſio . chechui tiene peruſſaſio . conuiene | chemoſtri gioco.

Nonmimoſtrate gioco . negaio ſemblamento . dalchuno bono talento . ondaueſſe alle | granza . mamimetete illoco . landio grãnoia ſento . cheſate oſingimento diuera | cie amiſtanza ¶ Ecioe granſallanza . checoſi mitradite . poi chetanto ſauete . trouate al | chuna guiſa . chenõſiate ripreſa . diuiſta openſſamento . dalchuno bono talento . agiate | jncore fermanza.

Dame fermanza auete . chio ſono uoſtra tenuta . poi lo meo core nonmuta . diſa | re uoſtro omagio . dunqua ſauoi miſiete . diſiſera paruta . bene ſtrana partuta . | pbene auere danagio ¶ Poi ſauete che oltraſio . caccate leſereze . chenoñe preſgio | nealteze . uerſſo umiltate ufare . como digrandaffare . pde loſuo ſauere . chellongaña | volere . p ſouerchio coragio.

.xxxvj.

paganino daſerezano

Kontro alomio uolere . amore miſacie amare . doña digrande affare . troppo altera . | pero chelmeo ſeruire . nonmiporia aiutare . uerllo ſuo deſtengnare . tante ſera ¶ | chelaſua freſca ciera . gia damare nomſadotta . negiorno noñanotta laoue | apare . dunqua cagio puato . liaſaſi elimartiri . camore facie ſentire . achiglie dato . | damore prendo comiato . euo partire.

Lopartire nonmiuale . adeſſo miriprende . amore chenomo aſende . poi lipiacie . ca | tuto lomio male . digranſioia ſiriprende . ſello jnuerme ſarende . edamare facie ¶ | Puruno poco jmpacie . lamia piagiente donna . camore di bona donna nondiſcien | de . pcio ſallei piacieſſe . damare illameria . comeco parzeria . lomale caueſſe . epoi | lomale ſentiſſe . lobene uoria.

Sicomomo diſtretto . chenompote fugire . conuenelo ſeguire . laltrui uolgia . | mitiene amore aſritto . chemiſacie ſeruire . edamando gradire . epiu morghol | glia ¶ Madonna chemiſpolgia . dicoragio edifede . maſſella uole merzede . conſentire . | tuto lomio corotto . ſara gioia edolzore .

mapiu lefora onore . falpostuto . mitornasse . | jndisdotto .
dibono core .

A piagiente psona . ciera allegra ebeningna . ditute al-
teze dengna . edonore . cia | schuno omo rasgiona .
quella donna dillingna . chemerciede distendgna . eda | eda-
more ¶ Dunqua uoftra ualore . emerciede miualglia .
cafoco mitraualglia . che | nospingna . euoftra canofcienza
auermi damore . finflame . enfuamore chame . | benuolenza .
auendo alcore fofrenza . chiolame .

c. 10 a.

Q vando fradue amanti . amore jgualmente . fimoftra
benuolente . nafciene | diquello amore manti . piaciери
ondomo fente . gioia alcore paruente . | etuto bene ¶ Maf-
fello purfitene . aduno elaltro lassaa (1) . edello penando ataf-
fa . edefofrē | nte . delmale damore grauofa . pieno didi-
fianza . euiue jndisperanza . uergongno | fo . dunqua fio sono
dottofo . noñe jnfanza .

M ercie doña gentile . achui piare affetto . uoftra feño
pfetto . miconfotte . | epme nomfaule . tenendomi
jndispetto . chio nonaio rifpetto . delamorte ¶ | Ecio mi
piacie forte . folo caui nonfia . ritratto auillania . pfofpetto .
caffē | voi maucidete . pdiria paganino . troppo fora dilino .
bene fauete . lalto pre | fcio chetenete . jndimino .

.xxxvij.

piero deleuingne

P oitanta caonofcienza . ecompimento dituto bellore .
fanza mancare na | tura ladato . noñe mai jncrescien-
za . penare lungiamente p fuo amore . | quantio piu
peno piu faro nalzato ¶ Jntigran fichuranza amare mamefo . |
jlofuo grande ualore . achui sono tuto dato . edinfiato .
difi buono amore . comal | bero chedellera eforprefo .

L ouedere misotrafte . co (2) ficome ilferro falacalamita .
cofi me auifo camore mifo | tragieffe . parue chemifuraffe .
fubitamente core ecorppo euita . chio nonfono | mio quanto
unago pungieffe ¶ Jnamore odatuto mio penfare . enfua
giuizione . | chio sono jnamorato . ealterato . dimia openione .
chiouo almorire eparemi | bene fare .

S ono menato almorire . pforza edimedefimo micinuio .
edeffere lamia morte | enonuedere . noñe tanto ualire .
chio poffa ifforzare lomio difio . cofi matol | to amore ongne
podere ¶ Dicio midono grande comfortamento . contralo |
mio penare . chesonno dallei amato . ecominciato . mauē
ameritare . bonfine | aspetta lobono cominciameto .

(1) *Prima fu scritto lascia, e poi*
corretto in lassaa.

(2) *co è, oltre che espunto, anche*
cancellato.

Sialta jnconinzalgia . amore maue jnorato dauenire . pche
piu aquisto cheno | ño meritato . jnoño giucato infalgia .
chebene souente uedemo auenire . | amare fortemente enoñe-
fere amato ¶ Poi nella etanto dicanoscimento . damo | re
chelantenza . epiu mifa allegrare . come defare . chifibene
jnconenza . qua | nta piu deledone jnfengnamento.

.xxxviiij.

piero deleuingne

(1)

A amore jnchui disio edosperanza . diuoi bella madato
guiderdone . eguardo | mi jnfino cheuengna lasperan-
za . puraspetando buono temppo esta | gione ¶ Co-
momo cheimare edaspene digire . equando uede iltemppo
edello | spanna . egiamai lasperanza nolonganna . cosi faccio
madoña jnuoi uenire.

O R potesseo uenire auoi amorosa . come lolarone ascoso c. 10 b.
enomparesse . bello mite | ria jngioia auenturusa . fe-
la/more tanto bene misaciesse ¶ Sibello parlante do | ña co-
muoi fora . edirei como uamai lungiamente . piuca triamo
tisbia dolzeme | nte . edameragio jnfino chio uiuo ancora.

Vostro amore chemitiene jndisio . edonami speranza con-
grangioia . chio nõchu | ro sio dolgio odo martiro .
membrando lora chedio uengno auoi ¶ Cassio tropo dimo | ro
aulente lena parchio pera . euoi mipderete . adunque bella
sebene mi uolete . | guardate chio nõmora jnuostra spera.

I Nuostra spera uiuo donna mia . elomio core adesso auoi
dimando . elora tardi mi | pare chesia . chesino amore
auostro core mimando ¶ Eguardo temppo chemisia | apiacie-
re . espanda lemieuele jnueruoi rosa . eprendo portto laoue
siriposa . lomio | core aluostro jnfengnamento.

Mia canzonetta portta esti compianti . aquella camballia
lomio core . elemie | pene contale dauanti . edille co-
mio moro psuamore ¶ Emandimi psuo messa | gio adire . co-
mio comfortti lamore chilei portto . esio uerllel feci alchuno
tortto . | donimi penitenza al suo uolire.

.xxxviiiij. ff istefano dipnto notaio dimefina.

A fiai credetti ciellare . cio chemi conuene dire . calo-
troppo taciere . nochie man | ta stagione . editroppo
parlare . puo daño adiuene . pche mauene te-
mere | luna elaltra casgione ¶ Quandomo atemenza . didire

(1) Al posto del richiamo è una | scorgo soltanto:..... fol. 44 notatur a
nota del solito Postillatore di cui | fede[r]ig}o.

cio checonuene . leuemē | nte adiuene . chenſuo dire efal-
lenza . omō temente nebene ſuo ſengnore . pche ſio | ſſalo
ilmi perdoni amore.

Cierto bene ſono temente . dimia uolglia moſtrare . equando
io creo poſare . mio | core prende arditanza . eſa fimi-
lemente come chiuā afurare . chepur uedere lipare . | lom-
bra dichuia dottanza ¶ Epoi prende ardimento . quanta ma-
giore paura . coſi amo | re maſichura . quando piu miſpa-
uento . chiamare merze aquella achui ſono dato . | mapoi
laueo ublio zo copenſato.

Dolcie me lublianza . ancora miſia nociente . cheo uiuo
dolzemente . mentre mia | donna miro . edonne gram-
peſanza . poi chio ſono canoſciente . chella nōchura | niente .
dicio dondio ſoſpiro ¶ Epiango p uſſagio . comeſa lomalato .
cheſiſente agra | uato . edotta jnſuo coragio . che p lamento
lipare ſpeſſe fiate . liſi paſſi parte diria | volontate.

Coſi pianto elamento . mida grambenenanza . chio ſento
mia grauanza . p ſoſpiri | amontare . edami jnſengna-
mento . naue catempeſtanza . chetorna inalegranza . | p ſuo
peſo allegiare ¶ E quando agio alegiato . delograuore chio
portto . jocredo eſſere | jmportto . diripoſo ariuato . coſi ma-
uene coma lacominzalgia . chio creo auere ui | nto ancora
ſono ala batalgia.

Pero coma laſene . uoria madiueniſſe . ſamore loconſen-
tiſſe . poitale uita medura . | cheſarde epoi riuene . che-
forſſe ſio mardeffe . edanuouo ſurgieſſe . chio muterria | ven-
tura ¶ Ochio mirinouaſſe . come (1) cieruo jnuechieze . che-
torna jnſue belleze . ſeſſo | miritrouaſſe forſſe (2) cherinouato
piaciera . ladonde ongne bene ſolo merzede | ſaria.

c. 11 a.

.xl.

piero deleuingne

AMore dachui moue tutora eue . preſgio elargheza etuta
benenanza . uene ne | lomo ualente edinſegnato .
chenomporia diuifare lobene . chenenaſcie eda | viene
chialeanza (3) . ondio neſono jmparte tralaſciato ¶ Maſidiro
comello malo | cato . edonorato . piu daltramadore . ppoco
diſeruire . caſio uolglia uero di | re . ditale guiſa maue fatto
onore . caſe aſlocato . emiſo manſuo ſtato.

Iſtato ſirico edalto nomſue dato . diſi poco ſeruire almio
paruente . ondio mitengno | benauenturoſo . eueio bene

(1) Di ſotto al c di come ſi vede
una n; ſicchè il c rimane ſovrappoſto.

(2) Sotto all' f ſi ſcorge una e.

(3) Sotto alla prima a di leanza
era un t.

camore ma più norato . jntraglialtri amadori cierta | mente .
ondio malegro euiuo piu gioiofo ¶ Chema doñato aquella ca
pufò belleze eda | dorneze epiacimento . edaunore ecano-
fcienza . illei senza partenza . fanno foggiorno | edalle alfuò
talento . fenno laguida elfino prefgio amorofo.

P Refgio edaunore adefa lei edauanza . ede difmifurata
digranguifa . dauere tuto | bene jmpuedenza . dillei ca-
more mamifo jnfua poffanza . lacaonofciente senza lun | ga-
tefa . mimeritao dela fua beneuolglienza ¶ Caffai uale melglio
poco dibene senza . bri | ga edinoia edaffaño aquiftato . co-
rico pragione . poi chepaffa ftafgione . edellomo ri | co deue
effere laudato . pero jnoño fatto penitenza.

P Enitenza noñagio fatta neiente . almio paruenta poco
agio feruito . matuta | via feragio feruitore . dituto cio
camormafatto *delauenente* . gaudente . | *delauenente* pchui
uado ardito ¶ piu daltro amante deo auere fino core ¶ Eno-
nuo | rei effere lofengnore . dituto ilmondò pauere pdita .
lafua beniuolglienza . chia | gio fanza temenza . chemi man-
tene namorofa uita . fichenefia contento lomio core.

L omio core tenefi contento . delgrande abente oue amore
mamifo . mille graze | nagia ciafchunore . cagio tuto cio
cheme atalento . dalamorofa donna colchiaro | uifo . chemi-
dono confortto conualore ¶ Enomfi poria penfare pcore .
coma tute be | lleze acompimento . dunque eo nomfallo .
fenonde parllo chelingua nompote auere | jmparlamento . di-
dire piu chelcore fia penfatore.

.xlj.

jacopo daquino

A lcore me nato eprende uno difio . dunare chema fillun-
giamente prifo . | efimi stringie forte chio noncrio .
chedaltramore mipiacca gioia nerifo ¶ | Vaio negrifo .
nenulla gioia chesia . jononuoria . nefengnoria . matuta-
uia . | vedere lobello uifo.

C ofi mafina amore chematolto . core edifio etuta lamia
mente . edaltra doña | amare nomfono acortto . che-
tanto fiamorofa ne piacente ¶ Nonme neente . | fedio fono
daltramato . odifiato . bello puato . mentrio fono ftato .
lontano dala | piu gente.

A Ncora chio fia lontano jnaltra parte . alauunque (1) io
uado ilfuò màre mimantene . | egiamai dalmio core
nomfi parte . nealtra donna amare nōmifouene ¶ pzo | ma-

(1) La seconda a di alauunque è | precedentemente scritto.
stata formata, correggendo un u, |

uene . casio fongno laueio . dormo edoneio . uelgliare mi-
ricreo . mai nondifio . | dauere nullaltro bene.

c. 11 b.

MEmbrandomi lasua ciera piagiente . uedere lacreo tuta
p sembiani . comomo || calo spechiare tene mente .
cofi mipare chio lagia dauanti . poifono tanti . lifofpiri |
menibrando . chepurafpetando . edifiando . diuedere quando .
iolagia dauanti. (1)

.xlij.

Mess jacopo mostacci.

Allegramente canto . cierto edagraragione . comamadore
cagioia asuo uolire | manonchiogia ptanto . dimoftri
lacafigione . delamia gioia checio faria | fallire ¶ Maio
faro parere . chio sia meno gioiofo . camia gioia nonsauene . |
como senza temere nompere chesia amoroso . camare senza
temere nōfi conuene.

Efellamia temenza . nascie dibene amare . dunqua degio
cantare piu namorato . | esifaro mai senza . uano difmi-
furare . pcaladonia mia neferuo agrato ¶ Como di | smifu-
rato . mompo grangioia aquisfare . cheduri lungiamente .
maquale edala | udare . quello chesa guardare . losuo aqi-
stato amifuratamente.

Pero bella temendo . uilaudo jnmio cantare . checierto
credo chepoco faria . | cio chio dibene diciendo . po-
tette uoi auanzare . uostro grampresgio uauanza | edinuia ¶ Eio
chefare poria . gire p lunga partte . laudare uostro ualore .
ecofi | tengno faria . uostro presgio parte . come lamore plo-
scoridore. (2)

.xliij.

Mess jacopo mostacci

AMore bene ueio . chemifatenere . maniera costumana-
za (3) . daufciello cardi | tanza . lascia stare . quando
louerno uede solo uenire . benmette nubria | nza . la-
gioiofa baldanza . difuernare ¶ epare chelastafgione noli-
piacca . | chelafredura jnchiacca . epoi pprimauera . ricouera
manera . efuo cantare | jnoua efua rafgione . edongni cosa
uuoile fua stafgione.

AMore lotemppo chenonmera agrato . mitolffe locantare .
credendo melgliorare . | io miritene . orcanto chemifento

(1) Tra questa e la canzone se-
guente nel cod. fu lasciato in bianco
uno spazio per circa quattro righe.

(2) Anche tra questa canzone e
quella che segue fu lasciato in bianco

uno spazio per circa otto righe.

(3) Dopo t fu scritto a che poi fu
corretto in u, senza che si correg-
gesse la curva superiore dell'a, tut-
tora visibile.

melglorato . capbene aspetare . follazo eda | llegrare . egioia
miuene ¶ Plapiu dolze doña edauenente . chemai amasse ama |
nte . quella *chenueritate* . chedibieltate . fourana jnueritate .
congnumque doña | passa edaue uinto . epassa plei · fmeraldo
egiaquinto .

Madonna fio sono dato jnuoi laudare . nonui paia losin-
ga . camore tanto | mifringa . chiocifalli . chiolagio
audito dire edaciertare . fourane uoftra | fengna . ebene fiete
dengna . senza falli ¶ Econtolomi jngrambona uentura . || si-
uamo adifmifura . efio nonfono filico . bene menetenguo
rico . affai piuchio nonsao dire | jmparole . quelglie rico caue
cio cheuuoile .

c. 12 a.

Donna elamore año fatto compangnia . etefo undolcie
laccio . pmetere jnfollacco . | lomio stato . euoi mifiete
gientile donna mia . collonna eforte braccio . pchui fi |
churo giaccio . jnongne lato ¶ gioiofo ebaldo canto dale-
graza . camore me schudo e | lanza . espada difendente . da-
ongni male diciente . euoi mifiete bella roca emura . | che-
mentre uiuo p uoi ftaro fichura . (1)

.xluiij.

Mess jacopo mostacci

Apena pare chio facca cantare . negioia mostrare chede-
gia plagiere . came | medesimo credo essere furato .
comfiderando alobreue partire . masenomfo | ffe che-
piu dalaudare . quelluomo chesa sua uolglia couerire . quando
gliaue | ne cosa oltrenfuo grato . noncanteria nefaria gioia
parere ¶ Mapero canto | donna mia ualente . chio fo uera-
ciemente . cassai uigraueria dimia pefanza . p | cantando ui-
mando allegranza . checrederete dime ciertamente . poi
lauimando | chio nagio abondanza .

Abondanza nonno madimoftrata . lauolglia auoi dachui
mifuoile venire . chio nonsui | mai allegro necomfortato .
fedauoi nonaueffe louero dire . cofi come g candela | chesiri-
fchiara . prendendo foco da adaltra uedere . cofi diuengo da-
uoi adotrinato . | caltro nompensso nemipare uedere ¶ Mapero
canto fiamorosamente . acio chesia | plagiente . jmbona fede
ecompra leanza . caseo sono sofretoso dabondanza . faro | ma-
donna diuoi mantenente . rico emanente di gioia ediburbanza .

Ladiffianza nomfipuo astutare . sanza diquelli naue lopo-
dere . diritenere . edidarmi | comiato . come lacofa fi-

(1) Tra questa e la canzone se- | per lo spazio di circa cinque righe,
guente nel cod. fu lasciato un vuoto

possa compiere . checipuegia enolasci perire . lofuo fer |
 uente chedigioia plungato . cafino amore faria adispiaciare ¶
 Maio sono cierto | chelglie bene uolgiente . camore gioia
 licomfente . chelglie gioiofo edigioia concri | anza . pchio
 difpero auere conficuranza . quello chegliadomando alegra-
 mente . | pchelglie criatore dinamoranza. (1)

c. 12 b.

.xlv.

Mess jacopo mostacci

U Mile core efino eamoroso . giafa lungia stagione .
 coportato buona mente | alamore . dillei auanzare
 adeffo fui penzofo . oltre podere jnfino chera afa |
 nato . nonde sentia dolore ¶ Ptanto nondallei partia cora-
 gio . nemanca | ua lofino piacimento . mentre nonuidi jnella
 folle ufagio . loquale auea | cangiato lotalento.

B ene maueria pferuidore auuto . fenomfosse difrode ador-
 nata . pche logrand' | dolzore . elagrangioia chemestata
 ilarifuto . ormai gioia cheplei mifosse data . | non maueria
 fauore ¶ Pero neportto tuta miasperanza . chella paria del-
 presgio | edelualore . chemifa uopo dauere altrantendenza .
 ondio aquisiti cio che pdei da | more.

P ero fenaltra jntendo daella partto . nolesia greue enollefia
 oltragio . tante di | uano affare . mabene credo fauere
 eualere tanto . poi lasolglio auanzare cada | nagio . lesaueria
 contare ¶ Senonfosse nella qualeo . dire tanto mifdiciente .
 caffai | ualmelglio chififa partire dareo . fengnore alungiare
 buonamente.

O mo chesi parte alunga safauere . diloco oue possa essere
 affanato . etrane fuo penfe | ro . edio miparto etragone
 uolere . edolgio delo temppo trapoffato . cheme stato | fal-
 lire ¶ manonomispero ¶ Catale fengnora . fonservato (2) che-
 buono guiderdone . auera | gio *ch* pzo chenobria . lobene fe-
 ruente merita astagione .(3)

.xlvj.

Mess jacopo mostacci.

D ififina rasgione . mi conuene trouare . diftrettamente
 fichesia cielato . pche | lopenione . delifalffi acier-
 tare . nomfipossa fauere nedimio stato ¶ Epero sono |
 jneranza . chemadoña dottare . mifa solo dipensare . cagia
 tanta abondanza . chesola | mente eonde possa cantare

(1) Dopo questa canzone segue uno spazio bianco per nove righe.

lettera che non è leggibile.

(2) Il v è scritto sopra un'altra

(3) Segue uno spazio bianco di tre righe.

Dunque selsastagione . daurile piu difiare . mifa cheltempo
trapassato . fera acon | dizione . tanto pora grauare .
lomio difio chediscomfortato ¶ Ebene strana | pietanza . ue-
dere adimorare . alastagione camare . mostrano piu sua pos-
sanza . | due bene uolenti puno male trattare.

Pero deladimora . dolglio piu forte mente . enomfo chio
giamai mipossa dire . | chese perauentura . nonmamo
piu breuemente . lamia uita uara pegio che | morire ¶ Be-
nuene morendo . quelli chesfine mente . ama doña ualente .
poi liuene ju | follendo . dingiorno jngiorno difuo conue-
nente.

ORmai masichura . lassa epciepente . chella nomfalli
plofuo volire . pche deffa | ventura . mandoli scono-
fente . caploro falta fanno almio affalire ¶ Edio gioco eri |
dendo . canto amorosa mente . pche laria giente . chemiuano
jncherendo . lagio | ia ondio sono fine bene uolente.

Dunqua fio fo apiaciare . agrande grato amore . ama-
doña chesola jnamoranza . | chene poria auenire . caio
tanto dolzore . sentisse pvna sola speranza ¶ Pche si | namo-
rata . mente miritenesse . efolo chio lagioia auesse . gianon-
faria giornata . || chelomeo core grangioia nonsentisse.

c. 13 a.

.xlviij.

Mess jacopo mostacci.

Mostrare uoria jmparuenza . cio chemisa allegrare .
faufasse adimostrare . | lomio talento . taciere mifa
temenza . chio noñauso laudare . quella jnchuie |
tuto compimento ¶ Come quelli chegrande tesauo ambalgia .
enolodie | anzi ne piu argolgliofo . efempre nagrangioia
compaura . cōfi adongnora . logrã | de bene camore ma do-
nato . tengno cielato . viuende alegro efonde piu dottofo . |
echi nonteme noñama fanfalgia.

Volgia tanto mabonda . chetemo lungiamente . nolapoffo
courire nulla manera . | canme pare chesafconda . troppo
ifforzata mente . amore dicore chenopare ju | ciera ¶ Epoi chio
fosse datale donna amato . comeo chese contare leuoleffe (1).
lesue | belleze ciertto nompria . poi sisauria . qualeste quella
doña pchui canto . ondio | jmfratanto . cielare louolglio si-
camorte nouenisse . chebuono taciere adiritto nō | ne bla-
smata.

AMore fide cielare . pzo chepiu fine ene . canulla gioia
caesto monddo fia . ellui | tale cosa pare . chegia dal-

(1) Era stato scritto louolesse; poi il primo o fu corretto in e.

trui nonauene . congno mo golea fama efengnoria ¶ Edelgli
oue piu pote piu fafconde . cafeuene jmpala pde fua uer-
tute . medefima | mente acolppa delamante . pero cauante .
deomo andare jncofa chebenama . cap | ria fama . grangioe
egraricheze fono pdute . ere parole granfatto comfonde. (1)

.xlviij.

Re federigo

(2)

Dolze meo drudo euate ne . meo fire adio tacomando .
chetidiparti dame | ne . edio tapina rimaño ¶ laffa
lauita menoia . dolze lamorte auedere . chio | nom-
penffai mai guerire . menbrando me fuori dinoia.

Membrandome chetenuai . locore mimenagrande guer'a .
dicio chepiu difiai . | ilmitolle lontana terra ¶ ORfene
ua lomio amore . chio fouragialtri lamaua . biamomomi de-
ladolze tofcana . chemi diparte locore.

Dolcie mia doña logire . noñe pmia uolontate . chemi-
conuene ubidire . quelli | chemampotestate ¶ ORticom-
fortta fiouado . egia nomtidifmagare . capnulla | laltra da-
mare . amore te nomfaferagio.

Louofiro amore chemitene . edami jnfua fengnoria . ca-
lealmente mauene . dam | aruoi fanza falfia ¶ Dime
uiffa rimembranza . nomjagiate (3) nobria . cauete jn | uoftra
balia . tuta lamia difianza.

c. 13 b.

Dolze mia donna locomiato . domando fanza tenore .
cheuiffa racomandato . checonuoi ri | mane lomio core ¶
Cotale lanamoranza . delgliamorofi piaceri . chenonmi posso
par | tire . dauoi donna illeanza.

.xlviij.

Rugierone dipalermo.

Oillaffo nomenpai . fifortte mipareffe . lodipartire da-
madoña mia . dapoi chio | malontai . bene paria
chio moriffe . membrando difua dolze compangnia ¶ |
egiamai tanta pena nondurai . fenon quanto ala naue adimo-
rai . edormi credo morire | ciertta mente . fedallei noritorno
preftamente.

Tuto quanto eo uia . fifortte midifpiacie . chenonmi la-
fcia jmpofa jnefuloco . fimi | diftringie ediffa . chenom-
posso auere pacie . efami reo parere rifo egioeco ¶ Mem | bran-
domi fuo dolze fengnamente . tutidiporti mefcono dimente .

(1) Segue uno spazio bianco per
circa nove righe.

(2) Al posto del richiamo c'è una

nota del solito Postillatore, ove leggo
soltanto... Dante nomina federigo....

(3) La prima a è sovrapposta all'j.

enonmi uanto chio | diddotto sia . senonlaoue ladolze donna mia.

O deo como fui matto . quando midipartiu . laouera stato jntanta dengnitate . esio | caro lacatto . escoglio come neue . pensando caltri laiampotestate ¶ Edemi pare | mille añi ladia . chedio ritorni auoi madoña mia . loreo penfero si-fortte mataffa . | cheridere negiucare nonmilassa. (1)

K anzonetta gioiosa . ualafiore diforia . aquella ca lomio core jmprefgione . dialapiu | amorosa . capsua cortesia . firimembri delfuo feruidore ¶ quelli chepsuo amore . | vapeuando . mentre nonfaccio tuto ilfuo comando . epriegalani plasua bontate . che | lla midegia tenere lealtate.

.l.

Rugierone dipalermo

B ene midegio alegrare . efare uerffi damore . cachui sono feruidore . mamolto | grande mente meritato (2) . nomfi poria contare logrambene elaunore . bena | gia lomartore . chio plei lungiamente agio durato ¶ Pero consilgio questo | achi eamadori . nomiisperi masiano buoni soferidori . eloro noncresca lagrandi | moranza . chiuole compiere sua tendanza . uiua speranza . chenonmi pare chelia | diualimento . dacomo uene tosto acompimento.

B eno ueduto manti . achui pare forte amare (3) . enouole penare . efa come lonibio | cierta mente . cheglie bello eposfanti . enonuole pilgliare . pnontropo affa | nare . senon cosa quale sia parisciente ¶ Cofi saquelli ca pouero core . disoferire | pene peramore . egia saño egli canullaltra amistanza . nonguadangna omo mai | puilitanza . siarimembranza . chiuole amore didonna uiua aspene . contesi jngran | gioia tute lepene.

K osi douemo fare . come ilbuono marinaio . checo're temppo amaro . epaffanno | giasc nonabandona . pria sadaftia albene fare . ancora chelisia caro . mentru | nque abuono dinaro . nomfiricrede delasua psona ¶ Vede lamorte eda sempre | speranza . esta jntormento edaffi buono comfortto . jnfino checampa irio temppo | egiungie aportto . eda jndiportto . nolli rimembra poi diquelle . pene . dolcie lo || male ondomo aspetta bene.

c. 14 a.

(1) Tra questa e la stanza seguente nel cod. è lasciato in bianco uno spazio per circa quattro righe.

(2) Sopra l'o v' a un segno come

un comma.

(3) Tanto il primo come il secondo a non sono chiari, formati ambedue riloccando altre lettere.

.lj.

jperadore federigo.

(1)

Delamia diffianza . copenata adauere . misa sbaldire .
poi chino rasgione . che | madata fermanza . comio
poffa compiere . senza ongne casgione ¶ Alasta-
gio | ne . chio lauero possanza . senza fallanza . uolgiano
lepfone . pchui cagio | ne . faccamo membranza .

Atutura rimemembrando . delodolze diletto . chedio aspet-
to . sonne alegro edill (2) egau | dente . uaio tanto tardan-
do . chepaura mimetto . edofospetto . delamala giente ¶ | che
pneiente . uanno disturbando . erampongnando . chiama lea-
le mente . ondio foue | nte . uado fosofpirando .

Sospiro esto ranchura . chio sono fidisioso . epauroso . mi-
fate penare . matanto masi | chura . losuo uiso amoroso .
elogioioso . rifo elofguardare ¶ Eloparlare . diquella cria |
tura . che ppaura . misacie penare . edimorare . tante fine
epura .

Tanto effagia ecortefe . nocredo chepenfasse . nedistor-
nasse . dicio chemi jmpmise . dala | ria giente aprese .
dalora nomfistornasse . chemitornasse . adaño chigliofese ¶
Ebenmi | amiso . jnfoco ciome auiso . chelobello uiso . locore
madiuife .

Diuiso ma locore . elocorppo amballia . etienemi jmlia .
fortte jncatenato . lasiore | dongne fiore . prego p cor-
tetia . chepiu nomfia . losuo detto fallato ¶ Nedisturbato . |
pinizadore . nefuo ualore . nomfia menouato . nerabassato .
p altro amadore . (3)

.lij.

Didolore miconuiene cantare . comaltromo peralegran-
za . chio nolofo | dimostrare . lomale chio p fem-
bianza . jncantando iluolglio contare . | atuta giente
dare dottanza ¶ Ediro oime tapino . dicolei chufono alchi-
no . difospire (4) | mai norifino . delarosa fronzuta . diuentero
pellegrino . chio lagio cosi pduta .

Pduta nonuolglio chesia . nediquesto seculo gita . malomo
Pchella jmballia . datute | gioe lapartita . epenffa cia-

(1) Al posto del richiamo il solito
Postillatore annotò: Dante lo nomina
Secunda hic.

(2) edill è cancellato.

(3) Segue uno spazio in bianco di
due righe.

(4) La e finale è d'incerla let-
tura.

schuna dia . logiorno chefui piatita ¶ Nonfossio nel | mondo . ciaschungiorno chemapressa . nons (1) fospiro edagrondo . almondo nofosse nata . | cauesse firea uentura . catalmarito fondata . chedamore nomette chura.

Nelmondo nomfossio nata . femina coria uentura . catale marito fondata . chedama | re nonmette chura . simallegro allchuna fiata . tutolgiorno sto jmpaura ¶ pero | chio nomfia .ueduta . dacosifoza paruta . jncontanente sono batuta . nomfora chidi | ciere basta . sedio delcielo nonmainta . mortta sono eguasta.

Dio delcielo tuchelofai . ormidona jltuo comfortto . delpegiore chesia giamai . u | guanño iluedeessio mortto . compene edolori affai . poi nefaria abomportto ¶ chedi | nefaria gaudente . atuto lomio uiuente . piangierialo jnfralagiente . ebateriami | amano . poi diria jmsra lamia mente . lodo dio fourano.

Sourano dio ojtuchelfai . granmistiero mifa chio pianga . duncatiuo chio pilgl | ai . nonmiuale chiaue nestanga . sempre che mitiene jnguai . chenelmondo piu no | rimanga ¶ Aciaschuno delamafgione . siranuzza ilfuo fermone . cheguardinbene la | prefgione . chinonefca fuori siardente . lofoco chemarde jnfralocore.

Volglio chelamore mio canti . dibella druda siuanti . donio amore uochefamanti . eportine | ghirlanda . chio faro tanti . sembianti . quanto (2) amore comanda.

c. 14 b.

.liij.

(3)

Delaprimauera . ciaschuna riuera . sadorna . diquella como spera . damore uerera . | soggiorna . jngioia manera . tutora (4) jmprimera . ritorna . edicosi fazo . che | gioco esolazo . p lapiu gioiosa . cheuiua amorosa . piagiente . pcio non golio . nenondifio . | mai cosa tanto . vedere quanto . lotuo chiaro uisagio . rosa dimagio . colorita efrefca . | tucherafini . lefini . enorifini . digioie . dare . lotuo parlare . lagiente namora . castella | daltura . merze nontincrefca . fio diporto . jnalleganza . bella puoi . ongni comfortto . | pare jntristanza . cagia daltrui . cotanto porto. Rica speranza belladi | poi . calouerdero . tiuidi jmprimero . cofi fui comquiso diuoi piagiente . poi chenparlan | do (5) . dicieami jnfrataudo . affai doña quando . doña comfente . edio lon-

(1) nons è cancellato.

(2) Nel ms. quantj con l'j corretto.

(3) Al posto del richiamo è notato

dal Postillatore: Discort.

(4) L'o non è ben chiaro.

(5) Il primo a fu rilocato.

tefi . enonatefi . do | po (1) piu dimora . edintefi . ficaprefi . grande bona uentura.

Landiagio . | locoragio . tutora gaudiofo . tutora bella . amore rofella . coluifo amoroso . (2) gioiofo . | ochi feri . guereri . cheferi . aguifa dillarone . jn-guardare . moft rare . damare . z | metelli jntenzione . egli-amanti . chetanti . fembianti . faño achilguarda . enonue-de . | lafede . ecrede . edamore liriguarda . efabene . chem-pene . litene . emetelli jntormeto | alamore . atutore . dicore . fanno argogliamento.

Sento dauo be | lla . rofa tene-rella . nonmifiribella . uoftra amanza . chiara ftella . bionda tefta . ala | lta fefta . fiaui rimemembranza . lodipotto . laondio portto . gioia edalegranza.

Rinouella . mipiu bella . gioia damore fina . tucauanze . p fembianze . delal-tre reina . | fior fallanza . jnmia credanza . chenefuna pare . dibelleze . nedalteze . nullomo potro | uare . netanta plagien-za . donna diualenza . quanta jnuoi fagienza . donna di-pla | gienza.

Puoi (3) fono gioiofo . gaio edamoroso . vifo preziofo . damo | re laziofo . pregoui doña mia . p uo-ftra cortefia . epregoui chesia . pzo chelo core | difia . non-fubria . p nefuna dia . etutauia . nauero compangnia . chedi-ciafche | duno giorno . ritorno . fogiorno . damore mitrouo . fichio puo . erinouo (4) . difino | core . atutelore . uolglio auoi doña feguire.

Achui mifono are | nduto . auoi madoña chui diedi mia jntendenza . quando aboundue ftauauamo jn | allegranza . aladolze fera preziofa piu calena . ochepolla ofena . ditute adorne | ze . tuo belleze . danno splendo-re.

Jftella dalbore . etiete miratore . | tanto rengua ualore . neluoftro core . lomio ualore . conuoi fifogiorna . noritorna . | tante namorato . tale lafperanza . damore che-ladorna . neiontorna . achui | fe acomandato . chemai nori-membra . lemembra . poi checonuoi doña fembra. (5)

c. 15 a (6).

.liiij.

(7)

Rofa fresca aulentissima capari jnuerlastate . ledone tidi-fiano pulzelle ma | ritate . trami defte focora fetefte abolontate . pte nonaio abento notte edi | a . penzando purdiuoi madonna mia.

(1) L'asta del p è sotto la riga in-teramente scomparsa, tanto che la lettera sembra una n.

(2) amoroso è cancellato.

(3) Sopra a uoi è segnata una cro-cetta.

(4) L'e iniziale è corretta da r.

(5) Dopo il discort segue uno spa-

zio bianco di otto righe.

(6) Questa e le seguenti 16, 17 e 18, hanno anche un'altra numerazione, che pare di mano del Postillatore. In calce è il numero del quaderno (quarto).

(7) Al posto del richiamo il Postil-latore annota: Dante cita questa.

Sedimeue trabalgli ti follia lotifa fare . lomare potereſti
arompere auanti aſe | menare . labere deſto ſecolo tuto
quanto aſembrare . auere me nompoteria | eſto monno .
auanti licauelli maritonno.

Seli cauelli artoniti *doña* auanti foſſio morto . cãſi miper-
dera loſolacco elodipor | tto . quando cipaffo eueioti roſa
freſca delorto . bono comfortto donimi tutore . | poniamo
cheſaiunga ilnoſtro amore.

Kelnoſtro amore aiungafi nomboglio matalenti . feciti
troua paremo colgialtri | miei parenti . guarda nontar-
golgano queſti forti corenti . como tiſeppe bona laue | nuta .
conſiglio chetiguardi alapartuta.

Seituoi parenti trouami echeini pozone fare . vna diſemfa
metoci didumilia go | ſtari . nonmi tocara padreto p
quanto auere ambari . viuua lomperadore gra | zadeo . jn-
tendi bella quello chetidico eo.

Tvme nolasci uiuere neſera nemaitino . donna miſono
dipperri dauro maſſa motino . | ſetanto auere donaffemi
quanto aloſaladino . eperaiunta quanta loſoldano . toca | re
me nompoteria lamano.

Molte ſono leſemine canno dura lateſta . elomo compa-
rabole ladimina edamone | ſta . tanto jntorno pcazala
fino chella jnſua podeſta . femina domo nomli puo | tenere .
guardati bella purderipentere.

Keo mene pentefſe dauanti foſſio aucifa . canulla bona
femina pme foſſe ripreſa . | erſera cipaffaſti coreño ala-
diſteſa . aqueſti tiripoſa canzoneri . letue parabole | ame nom-
piaciono gueri.

Donne quante ſono leſchiantora chemamiſe alocore . eſolo
pur penzaño me ladia | quaño uo fore . femina deſto
ſecolo tanto noña mai ancote . quantamo teue roſa jn | vi-
diata . bene credo chemiſoſti diſtinata.

Sediſtinata foſſeti caderia delalteze . chemale meſſe ſorano
jnteue mie belleze . | ſetuto adiueniſſemi talgliara mile-
treze . ecomfore mareño auna magione . auãti | chemarto-
chino leperſone.

Setu conſore areñeti *doña* coluiſo cleri . alomoftero uenoci
Serenoñmi comſleri . | ptanta pua uencierti faralo uolon-
teri . conteco ſtao laſera elomaitino . be | ſongne chio titenga
almeo dimino.

Boime tapina miſera comao reo diſtinato . giefocriſto lal-
tiſſimo deltuto me airato . | conciepiſtimi adabattare
jnomo bleſtiemato . ciera later'a cheſte grane affai . | chiu
bella donna dime trouerai.

C iercataio calabra toscana elombardia . pulglia costantino-
poli gienoua pifae (1) | foria . lamangna ebabilonia tuta
barberia . doña nontrouai tanto cortefe . pche (2) | fourana
dimeue tepefe. (3)

c. 15 b.

P oi tanto trabalgliasti facioti meo pregheri . chetu uadi
adomanimi amia mare | edamonperi . sedare mitiden-
gnano menami alomosteri . espofami dauanti | dalaiente . epoi
faro letuo comaniamente.

D icio chedici uitama neiente nontibale . cadele tuo para-
bole fattono ponti | escale . peñe penzasti mettere sono-
ticadute lale . edato taio labolta fotana . | duunque sepoi te-
niti uillana.

E npaura nōmetermi dinullo manganiello . istomi nesta
groria desto forte | castiello . prezo letuo parabole meno
cheduno zitello . fetunoleui euatine di | quaci . fetu ciosse
mortto benmi chiaci.

D vnque uoresti uitama capte fosse strutto . femortto essere
deboci odintagliato | tuto . diquaci nonmimofera seno-
nai delofrutto . loquale stao nelotuo giardino . di | siolo lafera
elo matino.

D iquello frutto nonabero conti necabalieri . molto lodi-
fiano marchesi ejusti | zieri . auere nonde pottero gi-
ronde molto feri . jntendi bella (4) bene cio chebol | dire .
meneste dimillonze lotuo abere.

M olti sono ligarofani manon chefalmandai . bella nondi-
sprefgiaremi fauati | non massai . seuento eimpda egi-
rafi egiungieti aleprai . arimembrare ta | oste parole . cade-
sta (5) animella affai midole.

M acara fedolefeti che cadeffe angosciato . lagiente cicore-
foro datrauersso z | dallato . tuta meue dicieffono acori
esto malnato . nonti dengnara por | giere lamano . p quanto
auere alpapa elofoldano.

D eo louoleffe uitama cateffosse mortto jncasa . larma nan-
deria consola cadi | enotte pantasa . laiente tichiamar-
ano oipiura maluascia . camorto lomo jnca | fata traia . fan-
zoñi colppo leuimi lauita.

S etu noleui euatine colamaladizione . lifrati miei titrouano
dentro chissa | magione . bellomi sofero pdici lepersone .
cameue feuenuto aformonare . pare | nte nedamico nontaue
aiatare.

(1) Di questa lettera si scorgono appena le tracce.

(2) La lettura di questa parola è assai incerta.

(3) Nel margine inferiore l'ama-

nuense, numerando i quaderni, scrisse: quarto.

(4) bella è cancellato.

(5) Sopra ad esta nell'interlineo è scritto dalla stessa mano: tra

A Meue nonaitano amici neparenti . istranimi sono cārama
enfraesta bona iē | nte . orsa unaño uitama chentrata
misemente . dicaño tiuistifti lontaiuto . be | lla daquello jorno
sono feruto.

A itanto namorastiti iuda lotraito . como sefosse porpore
iscarlato osciamito . fale | uagiele iurimi chemisia ama-
rito . auere me nonpotera esto moño . auanti | *li cauelli ma-*
riloño . jnmare itomi alpsoño.

S etu nelmare gititi doña cortese efina . dereto mitimifera
ptuta lamarina . | poi canegafeti trobareti alarena . solo
pquesta cosa adimpretare . conteco | maio agiungere ape-
care.

S engnomi jmpatre enfilio edifanto mateo . foca nonfetu
Retico figlio di | giudero . ecotale parabole nonudire
dire ancheo . morttasi lafemina alontutto | pdeci losaboro clo-
disfotito.

B ene losaccio carama altro nompozo fare . sequisso nosiar-
complimi lassone locan | tare . fallo mia doña plazati
chebene lopuoi fare . ancora tunomami molto ta | mo . fi-
mai preso comelo pefcie alamo.

c. 16 a.

S azo chemami amoti dicore paladino . leuati fuso euatene
leu (1) tornaci alomati | no . secio chedico faciemmi dibon-
core tamo efino . quisso timprometto sanza fa | lgia . tela
mia fede chemai jntua balgia.

P zo chedici carama neiente nonmimouo . jnanti preñi
escannami tolli esto | cortello nouo . esto fatto (2) fare
potesi jnanti scalfi vnuouo . arcomplimi talento | mica bella .
chelarma colocore miinfella.

B enfazo larma doleti comomo caue arfura . esto fatto nom-
poterffi pnullaltra mi | fura . senonale uangiele chemo
tidico jura . auere me nonpuoi jntua podesta . | jnanti preñi
etalgliami latesta.

L enuanglele carama chio leportto jnfeno . alomostero pre-
file nonciera lo | patrino . fouresto libro juroti mai non-
tiuenguo meno . arcomplimi talento | jncaritate . chelarma
menesta jnfutilitate.

M eo fire poi iurastimi eotuta quanta jncienno . sono ala-
tua presenza dauoi | nonmidisenno . seo minespreso
aoiti merze auoi mareño . alolletto negimo | alabonora . che-
chiffa cosa nedata jnuentura.

(1) leu è cancellato.

(2) tto non è ben chiaro. Prima fu | scrillo fare che, a quanto sembra, fu

poi corretto in fatto

.lv.

giacomino pulgliese

Morte pche mai fatta sigranch guerra (1). chemai tolta
madonna ondio mido | lglio . lafiore delebelleze
morttai jnterra . pchelomonddo nōnamo neuo | lglio
¶ Villana morte chenoña pietanza . dispartti amore etolgli
lallegra | nza . edai cordolglio . lamia alegranza . postai jn-
grantristanza . chemai tolto lagio | ia elalegranza . cauere
folglio.

Sollea auere follazo egioeco erifo (2). piu chenullaltro caua-
liere chesia . orfene | gita madonna jmparadiso . portone
ladolze speranza mia ¶ lasciomi jmpene | ecomfospiri eplanti .
leuomi dagioco ecanti . edaladolze compangnia . chio ma |
vea delgliamanti . ornolauegio nelesto dauanti . enonmi mo-
strano lidolzi sem | bianti . chesolia.

Oideo pche mai posto intale jranza . chio sono smarato
nonso oue misia . che | mai leuata ladolze speranza .
partitai lapiu dolze compangnia ¶ Oime che | sia jnulla
partte cione auiso . madonna lotuo uiso . chilotene jnfua
ballia louo | stro jnfengnamento edonde miso . elotuo franco
core chemilapriso . dona | mia.

Oue madonna elosuo jnfengnamento . lasua belleza ela-
grancanoscienza . lo | dolze riso elobello parlamento .
gliochi elaboca elabella sembianza ¶ elosuo | adornamento
elasua corteia . elasua nobile gientilia . madoña pchui staua
tuta | via jnalegranza . ornolauegio nenotte nedia . enōma-
bella sicome fare solia . jn | sua sembianza.

Sefosse mio loreame dungaria . congreza elamangna jnfino
jnfianza logra | ntesoro disanta sofia . nompi poria ri-
storare tigrande pdanza ¶ come fia (3) . || jnquella dia che-
finandao . madoña desta uita trapassao . congrantristanza . so-
spiri | epene epianti milasciao . egiamai nulla gioia miman-
dao . p comfortanza.

Sefosse almeo uolere doña diuoi . diciesse adio fourano
chetuto facie . chegiorno | enotte isteffimo ambonduai .
orsia iluolere didio dacallui piacie ¶ Membro erico | rdo
quandera comeco . souente mapellaua dolze amico . edora
nolfacie . poi dio la | prefe emenolla comfeco . lasua uertute
fia | bella conteco . elasua pacie.

c. 16 b.

(1) L'espunzione è notata con un
sol punto.

(2) L'è correge una r preceden-

temente scritta.

(3) fia d'incerta lettura.

.lvj. giacomino pulgliese.

Tutora ladolze speranza . diuoi donna micomfortta .
membrando latua fem | bianza . tante lagioia chemi
portta ¶ chenulla pena mipare fosfire . cotante | lo-
dolzore . catutura locore . mifa ibaldire . nompenssai dolce
amore . canu | llore . doueffi dame partire.

Donna dolcie epiagiente . lauoftra grande canofcienza .
nomfalli figreuemète . | cabaffi uoftra ualenza ¶ Sa-
bandonaffi cio cai conquifo . pderia logrande prefio . | eldl-
fprefgio . uoftro emifo . pofto donna jntuto difio . fialtamore
difciefo.

Oj bella dolzetta mia . nomfare figrande fallimento . di-
credere alagiente ria . de | loro falffo parlamento ¶
leloro parole fono uiua lanza . chelli cori uafio pungiendo . |
ediciendo pmala jndiuinanza . doña merze chio ciendo . ve-
giendo partire fidolze | amanza.

Donna feme nonuuoli jntèdre . verme nonfare figran fal-
glia . lomio core mide | gie rendre . chedifretto jnuo-
ftra balglia ¶ chegrande pdanza dime faria . p | dere locore
euoi . abendui . bella p voi nonfia . lodolcie amore chesui .
jnfranodui . | nomfalli dona mia.

Oidoña fenuerme falzaffi . bello sacco tanto fino . chelo
uoftro amore finabaffi . di | voi diria giacomino ¶ Che-
uoftra ufanza fia fpeffa mente . chetinfinga damare . poi | pa-
ranoi trezeria paruente . doña me'ze nomfare . jnfallare . no-
nagie core nemente.

.lvij. giacomino pulgliese.

(1)

Donna p uoftro amore . trouo . erinouo . micoragio .
chetantagio . dimorato . | enondotato . iftato muto .
eritenuto . p biasimo ep paura . p biasimo dela-
gie | nte . gianeiente . nonmilaffo . enoncaffo . limiei uerffi .
lidiuerffi rime dire . | volglia auere . comfolanza . jnalleg-
granza . jftando fori diranchura . benme fuori di | pena .
oiaulente lena . poi mauete . ormitenete . fiofolazo . uerffi
fazo . puoi bionda . | ochi giuconda . chemauete pri-
fo. ORmabrazza . aletuo brazza . amoro | fa . dubi-
tofa . colo dolce rifo . conquifo . mauete . finamore .

(1) Al posto del richiamo il solito Postillatore annotò: Discort.

uostro sono leale feruido | re . voifiete . lamia doña atutore .
aulente rosa colfresco colore . chenfralaltre ben | mi pare
lafiore.

Dibelleze . edardoneze . edibello porta-
mento . | uostra para nono trouata . doña nata . pero auoi
maprefento . atale conuento . isto | caribo . bendistrito . dele
maldiciente . bono talento . lostormento . ufonando . ecan |
tando . blondetta piagiente.

Voi siete miaspera . dolcie
ciera . siporera . | fenomfosse locomfortto . chemidonaste jn-
diporto . chemidisperera . mauedera . si | guerera . mauoi
fiete lafiore delortto . p limai parlieri atortto . rossa fresca .
gia | nontinrefca . gia nontinrefca . sedio canto edispello .
p uostro amore . atutore | sono nouello . mentre uiuo auoi
nomsono rubelle . laferuta . nonfi muta . deuoftri || sguar-
di . ancora glimi mandate tardi . passa balestrieri turchi
efardi . simaño feruto | iuoftri sguardi . tutonciendo . purue-
giendo . fina doña auoi marendo.

Rendomi jnuostra
balia . uoi siete ladonna mia . fontana dicortesia . pchui tute
gioe finuia . | reina se dadorneze . edonna se dinfengna-
mento . messa mai nismagamento . louofte | belleze . chiarita
jnuiso piu cargiento . donami allegreze . bene sono mortto .
emale colto . | seme nondate scomfortte . fiore delortto.

c. 17 a.

.lvij.

giacomino pulgliese.

Lontano amore mimanda fospiri . merze cherendo jn-
uerllamorosa . chefalso non | midegia tenere . chefal-
sitate gia nonmachusa ¶ Nonchio fallasse losuo fino
amore . | congioia fidipartisse lomio core . paltra donna on-
della sia pensosa.

Dicio singaña sella fospetto . capiacimento daltra misia .
chenaltra donna gia non midi | letto . senoninuoi che-
fiete lagioia mia ¶ Vista neriso daltra nonmagienza . anzi
miten | gno jnfortte penitenza . ibesembianti caltra misaciea.

Semintendesse anoncruciare . lomio diritto senza cascione .
jn anzi uoglio bene confse | sfare . chagia tortto delamia
rafcone ¶ Maffacca chelechiacie chio marenddo . asua |
merze colppa nonmidifendo . enuerlamore nomfo difemfione.

Selamia donna bene sipensasse . chio sono piu ardente de-
lasua amanza . chella sipensa | chio lassallasse . che-
ma donato figraleanza (1) ¶ delosuo amore chema radopiato .
chellasi | penssi chio nonfia uietato . locore minciende di-
grande adiranza.

(1) La penultima a corregge una n precedentemente scritta.

Canzonetta ua aquella chedea . chelaltre done tene judi-
mino . dala mangna jmfino jna | ghulea . diquello ren-
gno chepiu fino ¶ delgialtri rengni adeo quanto mipiacie .
jn | dolze terra dimoranza facie . madoña calosfiore sta uicino.

.lviiiij.

giacomini pulgliese.

Donna diuoi milamento . bella diuoi mirichiamo . di-
figrande fallimento . donastemi | auro coramo ¶ Lo-
uostro amore penssai tenere . fermo senza sospicione .
orma | sembra daltro uolere . etruouolo jnfassa cacione .
amore.

Meo fire setutilamenti . tunonai dritto nerafgione . pte
sono jngrantamenti . ben | douerefti guardare stafgio-
ne ¶ Ancora tifforzi lauolgia . damore elagielofia . con-
fe | nno portta ladolgia . enompdere ptua solgia . (1) folia .
amore.

Madonna fio pene portto . auoi nonefcrescie baldanza .
diuoi nonagio scomforto . esa | lffe latua leanza ¶
quella cheuoi nimostraste . laouanea tre pfone . lafera che-
mi | feraste . jnuoftra dolze presgione . amore.

Meo fire setuti compiangi . edio misento ladolgia . lo-
nostro amore falsi ecangi . ancora | chemoftri tua uol-
gia ¶ Nonffai chepte mitengna . diuoi onde sono sma-
ruta . tu[m]i | falsi diconuengna . emorttama lapartuta .
amore.

Madoña nontipeffa fare . fallimento ouillania . quando mi-
uedi passare . sospiranddo | plauia ¶ Afconditi pmo-
stranza . tuta giente tirampongna . auoi netorna basianza . !
edame necrescie uergongna . amore.

Meo fire aforza mauiene . chio mapiatti (2) odasconda . cassi
distretto mitene . quelli chui cri | sto comfonda ¶ Poi
nonmauso fare alaportta . ondio sono comfusa infidanza .
edio | mi giudico mortta . etunōnai nulla pietanza . amore.

Madoña noño pietanza . diuoi chetropo mincāni . che-
sempre uiui jnalleganza . etidilletti | jnmie dāni ¶
lamore noña iueruoi forza . chetunonai fermagio . damore
noñai senō | scorza . ondio diuoi sono saluagio . amore.

Meo fire fetilamenti ame . tutindeprendi rafgione . chio
uengno laoue michiame . epon | de guardo pfone ¶
poi chemai altuo dimino . pilgia dime taluegianza . chelo-
libro | digiacomino . lodica primembranza . amore.

c. 17 b.

(1) solgia . è cancellato.

(2) Sopra la prima asta dell'm è | segnato un punto.

Madoña jnuofra jntendenza . neiente mipoffo fidare .
 chémolte fiate jmpdenza | trouomi diuoi amare ¶
 Maseo fapeffe jnciertanza . efere dauoi meritato . nonaue | rei
 rimembranza . dinefuno fallo pafato . amore.

.lx.

Giacomino pulgliese.

Ladolcie ciera piagiente . egliamorofi fembianti . locore
 malegra elamente . | quando mipare dauanti ¶ Siuo-
 lontieri laueio . laboca chio bafciai . quella chuio |
 amai . ancora lafpetto edifio.

Laulente boca elemene . elopetto leciercai . fraiemie (1)
 braza lateñe . bafciando midi | mandai ¶ meff feueni agire .
 nomfaccate adimoranza (2) . chenoñe bona ufanza . lafci | are
 amore epartire.

Qvando miuenni apartire . madoña adio uacomando . la-
 bella guardo uermene . | fofpiraua lagramiando ¶
 Tanterano lifofpire . capena mirispondeia . ladolze | doña
 mia . nonmi lafchia partire.

Io nomfuiui filontano . chelmio amore uubriaſſe . enoncre-
 do chetristano . ifaotta | tanto amaffe ¶ quando uegio
 uenire lauenente . eledone (3) aparire . locore mitrae | dimar-
 tire . eralegrami lamente.

.lxj.

giacomino pulgliese.

(4)

Qvando uegio rinuerdire . giardino eprato eriuera . gli-
 aufcielletti odo br | adire . vdendo laprimauera ¶
 Fanno loro gioia ediporto . edio uoglio pen | fare
 edire . canto p donare confortto . eli mali damore
 courire . chegla | manti perono agrantorto.

Lamore legiere coſa . molte eſortte efere amato . chie
 amato edama jmpoſa . loño | nddo adalfuo lato ¶ Le-
 donne nanno pietanza . chiploro patifcie pene . fede | nullo
 cagia amanza . loſuo core jngioia mantene . tutora uiue
 jnallegranza.

I ngioia uiue tutauia . alcove ſento ondio midolglgio . ma-
 donna pgieloſia . lopenſa | mento miſa orgolglgio ¶ Amore

(1) Accanto alla *f* in alto è un se-
 gno a forma di apostrofo, che potrebbe
 essere il principio di una lettera.

(2) La prima *a* corregge un *di*
 precedentemente scritto.

(3) La *l* di *le* fu corretta sopra la

curva di un'altra lettera, che sembra
 il principio di una *d*.

(4) Al posto del richiamo il Postil-
 latore notava: uide lemosin discor
 in 120. Sotto 120 aveva scritto 61
 e poi corretto.

nonuole jnuegiamento . mauuole effere soferitore . | diferuire
apiacimento . quello chetende amore . siconuiene acompi-
mento.

Vostra sia lancomincianza . cheminuitaste damore . non-
guataste jnsallanza . che | comprendeste jlmio core ¶
Donna puostra noranza . sichurastemi lauita . donastemi | p
amanza . una trecca dauro ponita . edio laportto (1) arimem-
branza.

.lxij.

giacomino pulgliese.

c. 18 a.

ISpendiente . stella dalbore . epiagiente . donna damore .
bella lomio core . cai jntua ballia ¶ | dauoi nomfi di-
partte jmfidanza . ortirimembri bella ladia . chenoi
fermaño ladolze | amanza.

Bella ortisia . rimembranza . ladolze dia . ellalegranza .
quando jndiportauza . istaua | conuoi ¶ basciando mi-
dicie anima mia . lodolze amore chentranoi dui . nomfal-
fasse | p cosa chesia.

Lotuo splendore . masi preso . digioia damore . ma com-
quiso . sichedauoi nonaso . partire ¶ | Enonfaria sedio
louoleffe . benmi poria adoblare limartire . senueruo falli-
mento | facieffe.

Donna ualente . lamia uita . puoi piugiente . eismarita .
senomfosse ladolze aita . elo | comfortto ¶ Membiando
cheite bella alomio brazo . quando sciendesti ame jndiportto .
pla finestra delo palazo.

Aloratei bella . jmia ballia . rosa nouella . p me te-
mia . diuoi presi amorosa mia . ue | gianza ¶ oinfi-
derosa fosti patuta . senmia ballia aueffe spangna efranza .
noñaue | rei sirica tenuta.

Chio partia . dauoi jntando . diciauatemi . sospirando .
seuai meo sire efai dimoranza . | vechio marendo ¶ E-
faccio altra uita . giamai nonentro jngioco neindanza . ma-
sto ri | uchiufa piu cheromita.

Oruisiamente . donna mia . chentraua giente . uam-
balia . louostro core nonsalfasse . | dime bella uisia rimem-
branza . tussai amore lepene chio trasse . chine diparte
mo | ra jntristanza.

Chine dipartte . fiore dirosa . nonabia partte jmbuona
cosa . chedeo fecie lamore | dolcie efino ¶ Didue amanti
chefamaro dicore . afai uersfi canta giacomino . che | sparte
direo amore.

(1) Oppure laporto ?

.lxiiij.

Rugieri apulgliese

U Mile sono edorgoglioso . pde euile ecoragiofo . franco efichuro epaurofo . | efono folle efagio . edolente eallegro egioiofo . largo efcarfso edubitofo . | cortefe enillano enuidiofo . faciomi pde edanagio ¶ ediragio . uicomo . male ebene | agio . piu dinullomo .

Pouero erico edifasciato . sono efermo emalato . giouane euechio edagrauato . | efano fpeffamente . mercie faccio epecato . chio fauello enonfono nato . sono | difciolto elegato . locore elamente ¶ oriutendete larafigione . giorno enotte ifto | poifafgione .

V mile sono quando laueo . eorgoglioso chegoleo . quella pchui mideleo . fio | la poteffe auere . efono p plei chedeo . tante chiaro ilfuo splendeo . bene | sono uile chi nofcoteo . lomio coragio adire ¶ Franco efichuro sono chio uintendo . z | paurofo chenonagio amendo .

Sauio sono chio nondico . dorgoglio nonacatto nemico . efono folle chio mim | bricco . jncosi alto amore . euillano chio midifdico . ditute laltre efere amico . || ecortefe chio gafico . diuillania lomio core ¶ Agio nep chio nefono jnfegnato . edamo ca | mo enomfono amato .

Largo sono delfino amare . efcarfso molto dubriare . quella chemifa penfare . lanotte | eladia . dispaldire (1) mifa allegrare . quando laueo nonpoffo parlare . edolente mifa | ftare . dife mifa careftia ¶ Agio uep plei chedia . emale nonche madoña ilmidia .

Rico sono *difna manza* . delasperanza . pouero difna manza . fanami lafina amanza . quā | do lapoffo *auere* . uedere . nogrāmale chemilanza . fermami lagrande fmanza . efauello | agrambaldanza . tutora lagredo auere ¶ Manonfono nato aquello chio penzo fare . fema | doña nonmidegnaffe .

Legato sono nonpoffo fugire . jnulla parte almeo difire . sono difciolto p feruire . tuto | ra femiualeffe . uechio sono p ubidire . quella chemifa morire . giouane albuono uer | dire . femadonna uoleffe ¶ Efo pecato plei chemaftondo . emercie chedimale fare ma | fcondo .

Vgieri apulgliesi conti . dio conuiue aforti punti . cauallieri emarchefi econti . lo | dicono jngne partte . che-

(1) Lo svolazzo della l si prolunga sull'a antecedente con una lincetta verticale che forse è il principio di

una l cominciata a scrivere per errore al posto dell'a.

chemali ebeni (1) allui sono giunti . questo mondo eualli
emonti . ma | donna lifembianti aconti . locore mirauna
epartte ¶ elauentura sempre sciende efale . to | sto auiene
alomo bene emale.

.lxiiij.

I Nalta doña omifa mia jntendanza . jnquella camballia .
gioie efollazo etutonfengua | mento . lomio core jnalteza
fauanza . chio nōfolea confortagio delmio jntendime-
to ¶ | chebene conosco egia agio puato . congue bono
feruire emeritato . chiferue abuono | fegnore apiacimento.

A piacimento chomfina leanza . lomio core fumilia . efer-
ue laoue tuto adornamento . | lasciano jnciertanza . chio
cio chegoleo . chio feruo alta donna afuo talento ¶ Adi-
re | lomimandao p fuo cielato . mello ongne mio (2) buono fer-
uire letanto agrato . chepoi di | gioia uerande apdimento.

A pdimento pdeui mialegranza . pcio chio midolia . mifa
fbaldire poi sono acomanda | mento . diquella chemi-
tiene jnfua possanza . sanzella nō uolea . oruiuo jmbuona
spe | ne egioia sento ¶ Talforza alalta donna dalfuo lato .
chellouile faessere prefciato . | elomo muto fa tornare par-
lamento.

I N parlamento engioco enallegranza . piu cheo nonfolea .
I uiuiamo jnfieme sanza par | timento . chemai parlieri
chemetono scordanza . nelmare dicicilia . possano ane | gare
euiure jntormento ¶ Che p finj amanti egjudicato . lao-
uunque amai parlieri | sia frustato . alalta doña piacie esto
conuento.

K onuento midonao difua amanza . logiorno chio falia .
alogiardino jnfuo difendime | nto . vna rofa mimandao
p fimilglianza . piu caltro fiore aulia . ondio lotengno | buono
jncominciamento ¶ Delalta donna chema fichurato . colfuo
aulente chemado | nato . buo cominciare aspetta compimento.

.lxv.

c. 19 a.

N onnauene dallegranza . chio degia cantare . mauien-
ni damouimento . lafina jn | amoranza . nomfidea
ubriare . p lodipartimento ¶ Pchio sono jndubi-
tanza . ca | plo plungare . lonostro fino amare . agia altra
diletanza.

(1) *Prima era bene* | *segnato un punto.*

(2) *Sopra la prima asta della m è*

Meffere noncredete . cheo potesse partire . mostriamo qui
fumilglianza . p fermo | bene sapete . cheduno ochio
uedere . nomporia p ciertanza ¶ Checiaschuno uisagio . |
dallui aueffe ueduta . cosi dauoi partuta nomfaria lomi co-
ragio.

Lodilletto uedere . pochi nonfi uede . core poriadurare .
efuoleadiuenire . como si | mira ecrede . sua similgliante
fare ¶ Maio noncangio (1) durata . chequando fidipa | rtte .
nomfi dispaga jmpartte . pero dotto alafiata.

Ochi pche dotate . cheladifideranza . delcore uengna
meno istate fermi effacate . | chelli sono jnacordanza .
malo core esifino ¶ cheferano alafiata . dalchuno altro | sguar-
dare . lassanno rimembrare . dinoia ediuoftra andata.

Nomuissa adispiaciere . siouo mostrata rasgione . pche na-
scie leranza . calo fino uolere . | disieuola casgione . me-
temi jmsopieczanza ¶ Pero uiue jmpaura . chiama ede fina-
mate | cadesso esofpicante . nompda paurentura. (2)

.lxvj.

Sjma comquiso amore . chemaue jmfua balia . chio nom-
poria contare . como | sono amale passo . poi losuo
grande ualore . messo maue jnoblia . pauro di | cier-
care . lomonddo come passo ¶ chio solauer (3) solea auere
gioia . comsembianti amorosi . | oruiuo cougrande noia . che-
mifono disdengnosi . lifuochi piagienti . chemidonauo riso .
qua | ndo mirisguardaua . colfuo lucente uifo . sichembaldanza
ftaua . piu caltro omo uiuente.

Sio dotto disfuare . gianone merauilglia . tante pene pa-
tisco . disiendo piaciare . ala | moroso sguardare . che-
sifortte mistillia . ondio uiuo agrande rischio . tuto meo
pia | ciere ¶ Ditanto masichuro . poi chesi caonosciente .
edio comfino core puro . le (4) uolgliessere ca (5) | feruente .
egiamai nompertire . edalchuna fiata . aurande pietate . poi
tanteffe afinata . | p lasua granbontate . nonma lasciare perire.

Periragio setosto . noño souenimento . daquella caue jn-
guida . mio cori emiei pensieri . | sichedallei nollosto .
masempre lelpresento . enolascio pgrida . defalssi mai parlie-
ri ¶ | Eseo nepuruolestte . partire nondeporia . checontute
ferneffe . uoglio sua sengnoria . ne | dinullaltra ochura . ma-

(1) Sopra la g v'è una lineetta o-
rizzontale uncinata come una abbre-
uiatura.

(2) Tra questa e la canzone se-
guente nel cod. è lasciato in bianco

uno spazio per circa due righe.

(3) solauer è cancellato.

(4) le nell' interlineo.

(5) ca è cancellato.

purallei fadona . egiamai nomfipartte . fichenone pfona . tanto |
faueffe dartte . chedelpartiffe (1) nona chura.

Ajciera preziofa . pchui pdo ildormire . elueghiare mi-
dispiacie . chetuta fora tormeto . | uagliami alchuna
cofa . delmio buono feruire . poi uedete chempacie . ricieuo
efto to | rmento ¶ Efe purmaucidete . farai mifprefcianza .
poi chepotenza auete . jnpoca dimo | ranza . me didue mali
fanare . nullaltra medicina . cigioua ficitendo . tanto non-
fara | fina . fedauoi nolaprendo . chio mai poffa campare.

Bendeo oimai laudare . euolontieri feruire . jnfino chio
uiueragio . amore concorre leale . | chemifa formontare .
eingioia rifbaldire . funqua mifu faluagio . tornata me lea-
le ¶ || Cauuto medicina . dalapiu amorofa . eportto jnmia
fafina . lagioia diletta . chemaue prefen | tato . pcio priego
ecomfortto . congnamante fofofica . como neuene abono por-
tto . comfo | ferendo lifca . damore bene fequitato. (2)

c. 19 b.

.lxvjj.

UNouello pensiero oalcore euolgia . chemifacie nel-
tuto amare . lamelgliore cheue | fte odifpilgia . di-
quefta parte edilla damare . pchui sono gioiofo edi-
buona uolgia | emi comfortto jngioco edincantare ¶ chi-
prende adamare fialtamente . bene deauere jnco | re edi-
mente . pvna donna feruire tuta giente . cofi piacie eco-
manda amore.

Apreffo deftare adorno conto (3) egaio . cortefe edibello
acolglimento . largo edinfegnato | jncoraio . pde efagio
chimette jnamore jntendimento . efempre ridere jlfuo ui-
faio . z | dintuto dibello regimento ¶ Chenamore nonuole
feno gaieza . gioco ecanto erifo edale | greza . combontate
jnaquiftare damore . p effere fino entuto canofcidore.

Dvna cofa tiuoglio fomonire . daltrui amore nontifare
conofciente . chede granuilla | nanza formentire (4) . eftu
uai eftai conaltra giente . etu uedi tua donna uenire . guar-
da | ti dinomfare nullo fembante (5) ¶ Odella poffa uenire
jmbaffanza . cofi potra durare la | uoftra amanza . equefto
euero edefina ciertanza . chella tene uora maiore amore.

Madvna cofa tifaccio aueduto . chechiunque nonnuole
mettere jntenta . chelfuo amore | nonfia conofciuto .

(1) Sopra la i è un segno incerto
che potrebbe essere l'abbreviazione
di una r o il comma dell'i.

(2) Dopo questa canzone segue uno
spazio bianco di circa due righe.

(3) Oppure canto ?.

(4) L'ultima e fu ricalcata sopra
una lettera che non si vede.

(5) La i è scritta sopra la curva
di una a.

pneuno donde agie spauenta . chvno maluascio da tal colpo
 eferuto . | onde ciento debuoni anno spauenta ¶ Erei non-
 fi danno daltro traualgia . fenō diuiue | re andiuinalgia .
 euomo nompuo fare talbatalgia . quale dicourire losuo amore.

E seuentura tiuoleffe aiutare . diuenire condonē aparla-
 mento . fauia mente guarda | alcominzare . edelfenire agia
 auedimento . bella nontiposso biasmare . nega | bare dite al-
 parlamento ¶ Dunaltra tifacio manero . didirllē fichuramente
 iltuo me | stero . (1) penfero . chedoña nofara donzello ne-
 chauliere . p jnchiedere nep trtare damore.

M asouratuto tiuolglio amaestrare . difauere pieta rite-
 nere . edio soura laltre (2) cose | amare . guardati di-
 pouero schernire . estu uieni condonā aparlare . nole fare |
 dinanzi troppo rire ¶ Cafalamone disse elascritura . cheriso
 eportto difolle natura . | chesauia donna pene bene mente
 echura . achuella dedare losuo amore.

.lxviii.

A More uolglio blasmare . chenonmadato aiuto . nene-
 suno comfortto . alamia di | fianza . auea p aquistare .
 uoi doña cheferuuto . mauete ondifono mortto . fe-
 piu | mingiengna amanza ¶ Chema cofinganato . piu che-
 nualtro amato . chegioia | didoña aueffe . senonquanto alui
 piacieffe eteneffe . regiendo losuo aunore . p aue | re lome-
 lgliore . enonuoleffe.

S icomo nonuolffeo . chipartte compimento . auere potti
 gioia . diuoi dona mia . | credendo auere lomeo . com-
 piuto placimento . potendomende poi . pdendo cio || cio
 uea ¶ Cofì me adiuenuto . come alomo cadormuto . che-
 fisongna uedere . tuto losuo uo | lere . etenere sipensa cio che-
 bole . poi firiueltia edole . enompuote auere.

D olglio como pdente . chesipena trouare . lacofa capdu-
 ta . selapote jnuenire | equello chene tenente . nachura
 daffanare . pero chensua tenuta . aue tuto | suo bene ¶ Eo
 che pdeo uichero . uoi doña ce (3) cancora spero . auere jn-
 mia ballia . | ficome auere follia . ouorria quelli checimcol-
 paro . perifforo alofaro dechefia.

K intranoi partimento . sintramise difare agiano dadio tale
 guer'a . cheño | ña para piui . cofì come louento . la-
 poluere falleuare . chesacie delaterra . | fidiuengna dillui ¶
 Enollefia piu marito . moia nomfopellito . chidagioia z di |

c. 20 a.

(1) stero . è cancellato.

(2) tre è aggiunto sopra nell'inter-

lineo.

(3) ce è cancellato.

portto . neleuao . eda buono comfortto . fiamortto . come glio
pfetato . uile tro | ante alato bochi tortto. (1)

(2)

.lxviii.

M Embrando lamoroso dipartire . comeo partiui diuoi
doña mia . capie (3) | basciando midiceaue adeo . si-
forte mi combattono lifospire . pura | spetando bella
quella dia ¶ comeo ritorni auoi dolze amore meo ¶ | Si-
languisco eo . madonna purpensando . edifiando . comeo mi-
torni auoi . ficanoi | dui . uiuiamo jngio basciando.

L arafgione elodolze parlamento . chetu dicieui ame bella
jmparuenza . logior | no cheo dauoi midipartui . seuai
amore melasci jntormento . jo nauero pen | fiero ecordolglian-
za . edisiofo diuenire ateui ¶ Sicome audiui . cheuai lon-
tana pa | rtte . damefi partte . lagioia delmeo core . se-
uai amore . lomeo core lasci jm | partte.

L omio gire amorosa (4) bene faccate . mifa contrauolere ju-
tute guife . auoi rito | rnare grandifiro aio (5) . malomeo
fire chema jmpotestate . alonconincame | nto limpmife . diri-
tornare alentino dimaio ¶ Lomeo coraio . daltro nomfi di-
lletta . | tutora aspetta . checonuoi fifogiorni . jngioia ritorni .
lapena chio sento.

C ierto madoña mia nomfono alungato . maciaschuna dia
mipare chifia . diuoi | piu disiofo . poi chelcorpo di-
mori jnaltro lato . locore conuoi fogiorna tuta | via . edio
nesono alegro euiuone gioiofo ¶ Delamorofo . rimembrare
chio faccio . | quando jmbracco . joutengna (4) basciando .
adomandando . locomiato jnfollacco.

T anta baldanza jndisio tenete . enocreo chesia jnalchuno
amante . neagia jnfua | jntendenza almio parere . quante
jmpiuanza teno speffamente . edame finonto | lle ediparte
mante . fiate jmbracco uoi tenere ¶ Acimipare auere .
vedere sifo | nando . loquando . uorei fossimo iloco . chedi-
tale foco . ramortasse mortando. (6)

(1) Tra questa e la canzone se-
guente nel cod. è lasciato in bianco
uno spazio per circa due righe.

(2) Al posto del richiamo il Postil-
latore notava: partenza

(3) Incerta la lettura della parola.

(4) È incerto se la finale sia a od o.

(5) La i di aio nel cod. fu aggiunta
sopra nell'interlinea.

(6) Dopo questa stanza è lasciato
nel cod. in bianco lo spazio per circa
quattro righe.

c. 20 b.

.lxx.

Alcore tanta alegreza . dife nullomo mantene . quantio tengno damanza . pcio ca | gio loquando co aspetato . enolo poria aciertare . comio lofetto bene . necolin | gua parllare . nesoferire lotemppo dauere contiato ¶ Dunqua damore facio | eo . chenullomo quanteo . amistate nefente . nesi corale mente . noña difio . | maffe lagioia chio pemffo . tatabonda chio speffo . delo penfero chio facco . ongnal | tro chesollacco . agio nobrio .

Pvoi madonna mia . agio tanta allegreza . checiertto nomporia . pareiare la | gioia chio dauoi (1) teno . ezo chio fare poteffe . fo chio nefaria cangiato . fedio tanto ua | leffe . congno adire louenisse jndiffreno ¶ Delomio ualore penfare . nōporia | contare . core fcorale comio uamo . mai dinulaltra bramo . sua amistate . dime | medesimo tola . ancora chenomia molta . laforza eloualore (2) odatu auoi atenere . | cheloguardiate .

Dicio chemipiaciete . chema fingioia montato . conofcienza cauete . uifa fare | cio che uitalenta . epoi cheferue lomo . noña riprendimento . fedelgli ilfacie | como . piacie acholui chuide feruire presenta ¶ Euoi feruire chesate . tanto pi | aciere midate . cheospero (3) cheo netengna . anzi p fongno uengnà . speffe fiate . | p chesi alta cofa . mipare chelcore nonofa . credere alfuio penfero . mo (4) amore | nomfue fifero . didonne nate .

Amore fero (5) fero chifento . ditanto bene misuolglgio . chemisacie talento . dauere | mingioia p cio chio lacredeffe . chenōnauerei lotando . chesouente midolglgio . | cheueduto puando . ongne troppo nuociere achui dolleffe ¶ Emolto troppa noia . | pcio chiofo chengioia . nonuiffa mia pefanza . edio cotale fmanza . jncore portto . | efio jncio nompennasse . cofa chema contasse . nulla misaria congiero . cafouro | ngno chero . ecomfortto . (6)

.lxxj.

Gjamai nullomo noña figraricheze . comio chedelaure noño neiente . eda | gio poco emeno gralargheze . comomo cheuole donare epoi fipente ¶ Esono cor-

(1) dauoi fu aggiunto con un richiamo nell'interlineo.

(2) L'a corregge una lettera precedentemente scritta, che non si legge.

(3) La s è sovrapposta all'o che la precede.

(4) mo è cancellato; dell'o fu peraltro scritta solo la prima curva.

(5) Il primo fero è cancellato.

(6) Tra questa e la canzone seguente nel cod. è lasciato in bianco uno spazio per circa quattro righe.

tese euillania dilletto . nòseruo altrui eguiderdone aspetto .
efono codardo | enolto mimfranetto . etute cose mescono
dimente.

Agio poco fenno alastafgione . efaccio tute larti diuergi-
lio . efono faciente piu | chesalamone . contuti folli uote-
nere congilio . edelamore nosciadire rasgione | edagio letto
uersso delonuidio ¶ Edico jluero enone sono creduto . esa-
cio bene | efono tutora pduto . efanza sede sono leale tenu-
to . edardo tuto agielo fortemēte.

Edimeffagio sono buono portatore . comelaufgiello cheua
enoriuene . ascachi | edatauole sono buono giucatore .
comomo chenullo gioco neritiene . etuta || giente fami grande
aonore . efono aniato enullomo miuole bene ¶ Esto nela-
qua tuto enò | mibangno . elomio auere radoppio enongua-
dangno . p fauio senno asolli macompangno . z | nomfauello
efono molto diciente.

c. 21 a.

Affallone nomfue piu bello dimei . chio sono bello tuto
enonagio belleze . fio aueffe lebe | lleze chio pdei . no-
ñareui meno nulle rusticheze . salamone nomseppe piu di-
mei . | quandio cambiai losenno alemateze ¶ Cadio sono
solle edabo tuti fenni . chio diedi | altrui losenno eme loten-
ni . acortte nonandai etine uenni . comgrandolglienza emol |
to alegramente.

Edagio graletiza euo ridendo . comomo chenomfi puote
rallegrare . etutura mi | lamento euo piangnendo . co-
momo cagranuolgia dicantare . ecio chio fapo | tutoluo di-
ciendo . comomo chemutolo enompuo parlare ¶ Truona
epiuoue elaqua (1) | elaira sta serena . elaqua cor'e jngiufo esu
mimena . esto jnfollozo euiuo jngram | pena . laonde rido
epiango esto gaudente. (2)

Licortefi sono ame guerieri . edio p licortefi sono amato .
molto midispiaciono | jmai parlieri . edemai parlieri sono
jmbardato . edabo cio chio uoglio auere | manieri . ecio chio
uoglio miuiene fallato ¶ Quello coame nomfappo altrui lon-
sen | gno . talbene nono chelabo etengno . enoñio nulla e-
sono sengnore derengno . z | nullomo nolfa edicielo molta
giente.

Espeffe uolte uo nelariuiera . edanzi chio uiuada sono tor-
nato . p dubio dela | giente male parliera . chio nonuiuo
etiui sono trouato . demai pensieri uantoti | vna pantera . lau-
sciello chenonui passa ue pilgliato ¶ P granfidanza cagio

(1) elaqua è cancellato.

(2) Dopo gaudente, nello spazio la-
sciato vuoto dalla stanza, leggesi dimano posteriore: nojaco (o tiojaco?)
notajo..

mifpa | uento . ecio chemi difpiacie me atalento . laneue miriscalda elfuoco miricienta . | ataluomo uolglio bene cheno-
lamo neiente.

.lxxij.

A More nomfaccio achui diuoi mirichiami . filaido mai
feruto . fenoña quelli | chui domoftri cami . fidando
iltuo aiuto ¶ Chesi degia guardare . negia | mai nom-
fidare . alaciera chesa jnprima plagiente . bello udito con-
ta | re chesalfse losuo amare . quando allifuoi feniscie fal-
samente.

C iertto agrarasgione milamento . ecompiango adongne ora .
chio fui laudito | senza imfingimento . poi chebi namore
chura ¶ Duna falsfa jntendanza . chemi | strinffe namanza .
laoue jlmeo core jntuto fidonao . fidomi p leanza . dinom-
farmai | fallanza . p altro mi cangiao.

O illaffo checontuta gioia uiuea . fichuro disua fede . chella
falsasse ciertto nol | credea . tapino chesi crede ¶ falsfa
latradicie . nomfo pche losecie . distruse | mi namore edi-
sturbao . noi fumo fermi amici . edora siemo nemici . questo
male | edengno dessere plubicaio.

A me eadiuenuto p jnganno . como amante auene . careo
tengnore omo pde la | fanno . laonde aspetta bene ¶
Adamo jmparadiso . dentrera esfuori fue miso . | p femina
traduto esente dolglia . bene mortto econquiso . chëtalamore
priso . do || lente sia chintile (1) spene auolgla.

I o priego (2) amore cheme noncolppe . poi sono sifrodato .
chio misidai jnquella falsfa | uolppe . orma sinfengnato ¶
pchio miplungai . daltrui uompenssai mai . pero ma | ban-
donao atradimento . amore pchelofai . gianontofesi mai .
ormora chi | daessa faciamento.

O jfalsso amore quanto se abassato . pcutai lonore . lomale
cai fatto nontero | cielato . diragiolo adongnore ¶ E-
mandolo alpiu fino . chenato dalentino . epriego | ilnotaro
giacomo ualente . quelgli chedamore fino . checanti ongne
matino . esto | mi cantare novo jnsralagiente.

A grande uergongna aidato . tuto lotuo core . dizo chera
laudata . distrutto ai | eguastato . losino amore . auile
nese tornata ¶ Estai conaltrui jngioco . dime | timembra
poco . delenpmesse chemifaciei jntando . non menalegro (3)
poco . fisca | sfai delofoco . dite nonmiguardaua purfidando.

(1) Dinanzi alla i c'è lo spazio
per la curva di un'a.

(2) La p fu ricalcata sopra una
lettera che non si legge.

(3) Tra questa e la canzone se-
guente nel cod. è lasciato in bianco
uno spazio per circa due righe.

.lxxiij.

VNo piagiente sguardo . coralemente maferuto . ondeo
damore sentomi | jmfiamato . edestato unodardo . pun-
giente esifortte aguto . chemipa | sfao locore emanta-
mato ¶ orsono jntale mene . edico oilasso mene . come fa-
ragio | sedamadonna mia aiuto noñagio.

Glochi mei cimcolparo . cheuolfero riguardare . ondio no-
ricieputo male atortto . | quandelgli fauifaro . colgliochi
colgliochi suo micidare . equellgli ochi manno con | quifo
emortto ¶ Laboca elidenti . eligiesti piagienti . manno con |
quifo . etute laltre | belleze delo bello uifo.

Traditeacie (1) uentura . pchemiciamenasti . caio noñera
aufato aesta partu | ta . uolffi partire alora . etu mi afi-
churasti . ondeo nericiepetti una mortale fe | ruta ¶ Edio
nonauea mifo mente . alouifo piagiente . epoi guardai . jn-
quello punto | edio minamorai.

Didi quella jnamoranza . jmenefento taldolgia . chenulla
medicina nonmiuale . | ancora tengno speranza . che-
selemuti lauolgia . aquella chema fatto tanto | male ¶ Ancora
magia ascondotto . ediragio alto motto . chenonuora diffire .
po | chella uedera lomeo feruire.

Lasso chio sono jncapato . uegiomi strana contrata . efono
lontano dalimiei pa | esi . amore ma jmpelagato . fur-
tuna me churuciata . dapoi chenquesti tor | menti mimifi ¶
Eio nomfo lauia ouemigire . conuenemi soffire . este gram-
pene . | capdurare male alomo bene.

Sedelosuo parlare . nonmifosse tanto fera . dicieffe alchuna
cosa almeo pare | re . solo p comfortare . jncio chemi-
dispera . chio mipungnasse pur dibene fer | vire ¶ Cassio
fosse oltre mare . conueriami tornare . esta contrata . bene
faria | contro aumiliata.

Canzonetta piagiente . poi camore locomanda . nontardare
euañe alapiufina . || saluta lauenente . edille caui mi-
manda . vno uostro fino amante dimefina ¶ Manda | vi esto
cantare . deuidegia membrare . delfuo amore . mentre che-
uiue euostro | feruidore. (2)

c. 22 a.

.lxxiiij.

Morte fera edispietata . crudele senza pietanza . praf-
gione dei essere bla | smata . nomchuri difare fal-
lanza ¶ Chespintai lachiarà lucie . cheri | splendea

(1) Così sembra sia scritto nel cod. ;
ma potrebbe anche leggersi tradite-
cie, evidente errore per traditricie.

(2) Dopo questa canzone nel cod. fu
lasciato in bianco uno spazio per circa
due righe.

ora nolucie . dibelleze era portto efocie . edardoneze langie | lica bocie.

Mortte jnte nulla merciede . nepieta sipuo trouare . neu-
milta sanza fede . non | uale como tipossa fare ¶ Che-
nonauidede atua tenza . quale uuoli nonciai ca | noscienza .
mortale sentenza adato . foura ilfiore ai sentenzato.

Mortte ptuo fallimento . chedai mortte alopiu fino . sono
jntanto turbamento . | dipiangiere mai norifino ¶ Tolto
mai losollazo elgioco . sichemelglio jnesso lo | co . miteria
maueffe alocato . jmpungiente foco lasciato.

Ingransfoco mortte edura . jntristanza mai lasciato . p fo-
lazo granchura . pensiero z | dolglia mai dato ¶ Cai fo-
tratta desta uita . lalta psona compita . disauere edico | rtefia .
tuto piacere auea jnsuballia.

Ciertto mortte micidera . troppo giuda mise stata . cala-
tua possa guerera . jntuto | mitise mostrata ¶ Distrutta
mai dongne gioia . lassa louiuere me noia . plopiu giète | ca-
ualiere donore . chera feruente dibuoni atutore. (1)

.lxxv.

Dispietata morte efera . cierto dabiassmare . fe chenon-
tiuale preghe | ra . neme'zede chiamare ¶ Conti facca
fi fedura . che dauzidere nonai | chura . quale te jn-
talento . ep sollazi ranchura . dai epene etormento.

Dite miblasimo chemai tolto . elgioco ellalegreza . mortte
dura delmio diportto . | messa mai jngrande tristezza ¶
Siche giamai noncredia . lassa uedere quella dia . | ditanto
ifmarimento . cheda cosi dolcie compagnia . facieffe parti-
mento.

Dipartitai micidera . lopiu ueracie amore . chetrame elpiu
finoera . baldo | diualore ¶ Jnchui era ualimento . cor-
tesia edardimento . fattai grande fallenza . | canullomo rin-
crescimento . faciea anzi piagienza.

Aciafchuno apiagimento . feruia ecoleanza . eanullo asen-
dimento . faciea ne | sopchianza ¶ Era omo giouane
epiano . aliboni adongne mano . etutura | feruentese . lo-
gentile baldo fourano . diter'a scarlinefe.

Mala detta fia adongnore . colofia maremana . laonde
ueffe quello dolore . | che giamai norifana ¶ Cauzise
lapsona umana . chera jnueritate . ditute bonta | fontana .
edongne gientele umilitate.

(1) Dopo questa canzone segue nel cod. uno spazio in bianco per una riga.

.lxxvj.

c. 22 b.

L Altieri fui jmparlamento . comquelli chuiagio amata .
feciemi gralamento . cafo | rza fui maritata ¶ Ediffemi
drudo mio . merze tichero ormaiuta . chetu fe jnter-
ra | ilmidio . nele tuo mani sono arenduta . pte collui nō-
uolgio io.

C iertto bene degio morire . chelo chuore delcorppo me-
tratto . vegio lomio padre | amanire . p compiere lo-
male chemafatto ¶ Siri dio ormiconfiglia . edonami | lotuo
comfortto . delomo caforza mipiglia . vguaño louegia io
mortto . difarmi dolo | safotiglia.

D rudo mio dallui miparte . etrami desta traualgia . man-
damene jnaltra parte . | cheme jmpiaciere sanza falgia ¶
Pche nonagio jmbalia . lopadre mio chema | mortta . nom-
pare caltro midia . fenondigioia miscomfortta . edibene fare
midifuia.

D onna deltuo maritare . lomio core forte miduole . chofa
noñe dadiffare . ra | sgione sobene chenoluole ¶ chio
tamo fileale mente . nonuolgio chefacie fallanza . | cheti bia-
simasse lagiente . edio nestesse indotanza . dico jluro ferma-
mente.

A fiai doñe marito anno . chedaloro sono forte odiate .
debefembianti lodanno . pero | nomsono dispiu amate ¶
Cofi uolgio chetu faccia . edauerai molta gioia . cando ta |
uero nuda jmbracca . tuta andera uia latua noia . dicofi fare
tipcacca . (1)

.lxxvij.

L Amia uita esifortte edura efera . chio nomposso neu-
uere nemorire . anzi distrugo | come foco ciera . esto
comomo chenōsi puo sentire . euscito sono delfeño
laouera . | ecominciato sono adimfollire ¶ Mabene miporia
campare . quella pchui mauene . tuto | questo penare . p
bene amare . lomio core firitene.

M erze faria fedella maiutasse . dachio (2) plei sono cofi
giudicato . eguale chebono com | fortto midonasse .
chio nomfosse cofi alapidato . pecato faria fedella milafasse .

(1) Tra questa e la canzone se-
guente nel cod. fu lasciato in bianco
uno spazio di due righe.

(2) Parrebbe si dovesse leggere dia-

chio; ma l'asta segnata tra il d e l'a
non è forse che il prolungamento dello
svolazzo della d.

efere | fìforttemente condañato ¶ Cadeo nontrouo aiuto . ne-
chi midare confortto . ondio fono |to (1) euenuto .
nefeno amale portto.

Semadonna fapeffe lomartore . elitormenti laoue fono ti-
rato . bene credo chemi | daria lo fuo amore . chiolo
fìforttemente goleato . piu dinullaltra cofa miftancore | fichio
noño ripofò jnefulato ¶ Tanto mitiene diftretto . chio nono
ballia . ifto comomo | fcomifitto . fanza ditto . fono jnmala uia.

Orcome faragio laffo adolorato . chedio nontrouo chimi
comfigliare . diquanto mo | ndo quantagio ciercato .
nullo comfiglio nompoffo trouare . atuti limiei amici fono
anda | to . dicono che non mi poffono aiutare ¶ Senò quella
caualore . didarmi mortte euita . | feza nullo tenore . lofuò
amore . memanna faporita.

Va camzonetta fresca enouella . aquella cheditute elaco-
rona . eua faluta quella al | ta donzella . di chio fono
feruodelafua psona . edi che pfuo onore quefto faccia (2) ella . |
tragami delepene chemidona ¶ Eferia gran conofcienza . da-
chema cofi prefo . nonmi | lafci impdenza . chio nono fcien-
za . jntale dolglia mamifo. (3)

c. 23 a.

.lxxviiij.

Mazeo dirico dimefina

AMore auendo jnteramente uolglia . diffodiffare alamia
namoranza . diuoi ma | donna feciemi gioiofo . bene
miteria buono auenturofo . fio noñaueffe acomcie |
puta dolglia . delanoftra amorofa bene nenanza ¶ mamentre
chio difiaua . | vere chio tormentaua . difiando . ma non
crudelemente . emale auendo e | pur bene aspetando . la-
male mera affai meno pungiente.

Dapoi che plamia difideranza . amore diuoi midiede com-
pimento . lamia faui | lla jngrandoc etornata . elapi-
ciola neue jngrangielata . cagio trouato jnuoi tãta | fallenza .
ondeme radoblato lotormento ¶ Dunque melglio mifora .
doña chio foffe | ancora . difiofo . candare dimale jnpeio .
come facio eio . diuenendo gielofo . cafio ui | pdo euoi p-
dette (4) preio.

Poi chenuoi truouo tanto fallimento . chedue parti faciete
duno core . dauoi mi | parto ancora mifia pefanza .
come quelli chepiangie laleganza . elafcio ancora | mifia di-

(1) Una rasura al principio della
riga impedisce nel cod. la lettura di
circa otto lettere.

(2) Incerta la lettura tra faccia e
faccia

(3) Dopo la canzone segue, in basso
alla pagina, uno spazio bianco per
una riga.

(4) Oppure perdeite?

spiacimento . male pbene ebene p melgiore ¶ Acio cheuoi
faccante . che | delauoftra colppa jo fono pefante . come fino
amadori . partomi dauoi elasciouì aduno | amante . chenon-
conuene vrengno due fengnori.

Bene maluafigio chi buono fatto ubria . maquelli etramal-
uafigio efcanosciente . chegra | rifpetto mette jnobranza .
edio abiendo acio comfideranza . nonfono piu uoftro euoi |
nontengno mia . cofi mauete punto duramente ¶ Madi que-
fta partenza . jofo chiona | gio dolorofa core . mauadomi
alegrando . ficome fa locieciero quando more . che | lafua
uita termina jncantando.

Molto nipefa chio nonfui jncolpato . efono danato (1)
come aueffe colppa . chelapena chelo | mo adiritta
mente . duole affai meno dolorofa mente . poi chediritto
eleale uifono ftato . | nulla rafgione netorto nonuifcolppa ¶
Dunque rafgione donna chelnoftro amore fipa | rtta afato .
chio agio audito dire . chefolamente pvno mis (2) miniffatto .
fipde lontano | buono feruire. (3)

.lxxviii. Mazeo dirico elamolglie

Locore jnamorato . meffere filamenta . efapiangiare gli-
ochi dipietate . dauoi efte | alongato . elomicore tor-
menta . uengnendo auoi logiorno amille fiate ¶ Aven-
do | diuoi uolglia . lomio core auoi mando . edello uene e-
conuoi fifogiora . epoi ame non | torna . auoi loracomando
nolifaciate gelofia nedolglia.

Donna feminandate . louoftra dolze core . jnamorato fi-
come lomeo . faciate jnueri | tate . cap ueracie amore .
jmantenente auoi mando lomeo ¶ pcheuidegia dire . | co-
meo languifco efento . grampene pvoi rofa colorita . enona-
gio altrauita . fenon | folo untalento . chomio poteffe auoi
bella uenire.

Meffere feui talento auete diuenire . jonefono cento
tanti ditiofa . quefto congiu | ngnimento . miconducie
amorire . quanto piu peno piu nefono gelofa ¶ Edo fe | pre
paura . che peraltra jntendenza . louoftra core nomfacca fal-
limento . edicio | partimento . noño piu fichuranza . che-
daltra doña noñagiate chura. (4)

(1) Sopra a questa parola è una rasura che forse ha portato via il segno d'abbreviazione.

(2) mis è cancellato.

(3) Tra questa e la canzone se-

guente è nel cod. uno spazio in bianco per circa due righe.

(4) Nel margine inferiore di questa pagina, l'amanuense, numerando i quaderni, scrisse: quinto

c. 23 b.

Dime madonna mia . nonuiconuene auere . negielofia nedolglia nepaura . omo | nomfiporia . negliochi compartire . cheneuedesse due nuna fighura ¶ Tanto | coralemente . nomporiano amare . chenaltra partte gisse lomio core . cofimiftri | ngie amore . caltro nompoffo fare . fenontornare auoi donna ualente. (1)

.lxxx.

Mazeo dirico dimefina

Labuona uenturofa jnamoranza . tanto miftringie etene . chedamorofo be | ne . mafichura . dunqua nomfa lomeo core fouerchianza . fe fmifuratamente . di | voi donna uenente . minamora ¶ Caffomo adismifura . comferauando leanza . nō | fa difmifuranza . fichefia dablafmare . congnumque cofa fipuo giudicare . pfe | tamente (2) buona jnfua natura.

Dunqua ficomio ufo ifmifuranza . jnuoi madonna amare . jo nonfono dablafma | re . p rafgione . cofi madonna folo una fallanza . non mi douria punire . pche | lomeo fallire . abe cacfione ¶ Senza riprenfione . potomo folleare . etalora feñō | vfare . chepegio chefolia . pzo madoña ongnomo doueria . fauere edeffere folle | p iftafgione .

Dauoi madonna fue lonafcimento . delamia namoranza . ondo ferma fperanza . | aluoftro amore . chetutauia lobono cominciamiento . mifa comfiderare . che | deue melgliorare . atute fore ¶ Calobono pingitore . jntanto edalaudare . quanto | fafamilgliare . tuta lafua pintura . fichefia naturale lafigura . ondio dauoi a | fpetto lomelgliore. (3)

.lxxxj.

Mazeo dirico dimeffina

Madonna delmeo namoramento . caffai piu caltamente . maue diftretto | effatto namorare . jncontro ameue auoi menelamento . manō miuale | neiente . calomeo core nompoffo rinfrenare ¶ Camore cheformonta ongne ar | dimento . mifforza euincie emena alfuο talento . fichio dimeue noñagio fen | gnoria . dichio midolglgio auere lauoria . caffai grarengno regie cio mipare . | chife medefimo puo fengnoregiare. (4)

(1) Nel cod. segue dopo questa canzone uno spazio in bianco per circa quattro righe.

(2) Sembrerebbe: profetamente

(3) Tra questa e la canzone se-

guente nel cod. fu lasciato in bianco uno spazio di otto righe.

(4) Dopo la canzone segue, in fondo alla pagina, uno spazio bianco per una riga.

Poi cheo nomposso me fengnoregiare . amore misfengno-
rea . dunque eamore sen | gnore ciertanamente . manom-
posso giamai confiderare . chelamore altro | sia . senondis-
tretta uolglia solamente ¶ Esamore edistretta uolontate . p-
deo mado | ña jncio confiderate . camore nomprende uifibo-
lemente . mapare chenasca | naturalmente . epoi camore e-
cosa naturale . merze douete auere delomio | male

Delomeo male chetanto amoroso . dapoi checosi nato .
nonmi disspero (1) maspe | ro alegranza . calafine esereno
ediletofo . enoñe tempo turbato pchio | confortto lamia na-
moranza ¶ Efino camore usando diritura . uolglia essere | di-
uolglia foserente . diuoi doña auenente . minamora . chepiu
delomo | auere alegramente . molta cosa sola jntenzione . che-
dipiciola gioia pocie | ffione.

Alta pceissione egioia plagiente . sono profedente . auendo
solamente alta | speranza . laquale atale natura jntera-
mente cali (2) maiori furori . magio | remente fouene eda-
legranza ¶ Chiofo chio falleria uilamente . senospera | sse
jnuoi complitamente . dapoi camore uidiede ongni belleze .
finalemeñe | etute auenanteze . bene so chetroueragio jnuoi
pietanza . pero chio uiuo | gioioso nallegranza. (3)

.lxxxij. Mazeo dirico (4) dimefina

Sei anni otrauagliato . jnuoi madonna amare . efede uo-
portato . | piu affai chediuisare . nedire uiporia . beno
caro acatato . louo | stro jnamorare . chema cosi jnga-
nato . confuo dolze parlare . chi | gia nolmicredia ¶ bene
mimeno follia . difantino ueramente . checrede ferma | men-
te . pigliare losole nelagua splendente . estringiere sicrede
lofplendo | re . delacandela ardente . ondello jnmantenente .
siparte epiangie senten | do lardore.

Seo tardi misono adato . delomeo follegiare . tengnomene
beato . poi | chio sono alasciare . lomale chemiftringia .
chelomo chemalato poi | chetorna jnfanare . lomale capassa-
to . elogrande trauagliare tuto mete | jnobria ¶ Oilasso chio
credia . donna pfettamente . cheuostri affetamente . pa | fas-
fero giachiti straluciente . oruegio bene cheluostro colore .
diuetto (5) efer | mamente . chesano fagiamente . limastri
contrafare alolauore.

(1) Oppure dispero ?.

(2) Prima di cali era stato scritto
Al certo per Ali; le due lettere fu-
rono cancellate.

(3) Tra questa e la canzone seguente
nel cod. fu lasciato in bianco uno

spazio per circa sei righe.

(4) Sopra a co di rico v' è nel cod.
un segno come d' abbreviazione, che
forse non è altro che il comma dell' i.

(5) Il t di uetro è corrello e non
si legge chiaramente.

c. 24 b.

I speranza manganato . efatto tanto erare . comomo ca-
giucato . ecrede gua | dangnare . epde cio caua . orue-
gio chepuato . zo caudo contare . caffai | aguadanguato .
chifisa scompangnare . damala compangnia ¶ Ameue adi | ve-
nia . como auene fouente . chimpnta buonamente . losuo
amale debitore | efcanofciente . jmpcio chelmaluafgio paga-
tore . uagi (1) uaci omo fpeffamente . ¶ enompo auere ne-
iente . onda lafine nefa richiamore . (2)

.lxxxiiij.

Mazeo dirico dimefina

L ogrande ualore eloprefgio amoroso . chenuoi donna ua-
lente tutora | maluma damoroso foco . chemi dispera
efami pauroso . comomo ca | dineiente . uoleffe pue-
nire jnalto loco ¶ Mafelglie diftinato . moltiplicare | losolle
pensamento . elauentura glida piacimento . delogrambene ca-
di | fiderato .

K ofi pensando alauoftra bieltate . amore mifa paura .
tanto fiete alta | egaia edauenente . etato piu caui mi-
difdengnate . maquefto mafichu | ra . cadentro lagua nafcie
foco arzente ¶ Epate contranatura . cofiporia | lauoftra dif-
denguanza . tornare namorosa pietanza . feluoleffe lamia bo |
na uentura .

M adona fedeluoftra amore sono priso . nonui paia fere-
ze . neriprendete | gliochi namorate . guardate louo-
ftra amoroso uifo . langieliche belle | ze . eladorneze elauo-
ftra bieltate ¶ Efarete fichura . cheleuoftre belleze mi | cin-
uita . pforza come fa lacalamita . quando lagulgua tira pnatura .

C ierto bene fecie amore difpietanza . chediui doña al-
tera . mina | morai poi nonue jmpiacimento . orcome
troueragio jnuoi pietāza . | chenonuegio manera . comio ui-
poffa dire cio chio sento ¶ Pero doña aue | niente . pdio ui-
priego quando miuedete . guardateme cofi conofcierete . |
p lamia ciera cio chelmio core sente .

S jnamoratamente manflamato . lauoftra diletanza . chio
nōmicredo | giamai n (3) fnamorare . chelocristallo poi
che bene cielato . nōpoi | auere speranza . chello poteffe nieue
ritornare ¶ Edapoi camore madato . | jnuoftra potestate . agia-
tene alchuna pietate . acio cagiate jnuoi tuto | ualore .

(1) uagi è cancellato.

(2) Tra questa canzone e la se-
guente nel cod. è lasciato in bianco

| uno spazio di circa sei righe.

(3) n è cancellato.

.lxxxiiij.

lore enzo (1)

A More mifa souente . lomio core pensare . dami pene
 esospire . esono | forte temente . p lungo adimorare .
 cio che poria auenire ¶ Non | cagio dubitanza . che-
 ladorze speranza . jnuerdime falanza . mifa | cieffe . mami-
 tiene jndotanza . lalunga dimoranza . acio chediuenire | nom-
 potesse.

P ero nagio paura . epenso tutauia . alofuo granualore . fe-
 troppo emia | dimora . jouiuere nomporia . cosi miftrin-
 gie amore ¶ Edami cosi priso . | jntale guifa conquiso . che-
 naltra parte nofo pesamento . matutura mea || viso . diuedere
 lobello uifo . etengnolomi . jngran *comsolamento* . comfor-
 tameto

c. 25 a.

K omforttomi nenonagio bene . tante lomio pensfare . chio
 gioia nomposso a | vere . jsperanza mimantene . efami
 confortare . chio spero tosto gire ¶ la | oue lapiu auenente .
 lamorosa piagiente . quella chemaue etene jmfua (2) ballia . |
 nomfalfero neiente . p altra almio uiuente . chio lauolglio
 tutora p doña | mia. (3)

.lxxxv.

Mess prezivalle dore

K ome logiorno quande dalmaitino . chiaro efereno .
 ebelle dauedere | p chegliaufgielli fano loro latino .
 cantare fino . epare dolze audire ¶ Epoi | uermezo
 ilgiorno cangia emuta . etorna jmpioglia ladorze ueduta . che-
 mo | straua . lopellegrino casichuro andaua . plalegreza de-
 logiorno bello . di | uenta fello . pieno dipefanza . cosi maf-
 fatto amore afua poffanza.

K ofi maffatto amore ciertanamente . camprimamente .
 damore *micangia* | va . mimostraua . sollazo etuto bene
 dela piu giente . poi p neiente . lo | core micangiaua ¶ Chio
 micredea laudare tuta mia uita . auere grande | bene difua
 partita . estare baldo . quella cauanza giachito esmeraldo .
 eda | ve lebellezze ondio difuio . orfento eueio . chegrande
 follia lotira . chilau | da ilgiorno auanti chesia fera.

P voi madonna contante belleze . fanza fereze . lomio core
 foftrasse . | esimapreso etene ladorneze . uofte belleze .

(1) Al posto del richiamo è una nota del solito Postillatore, di cui leggo soltanto: vide in vita feder[ci] Ant.... fo. 68 . 43.

(2) Sopra l'a di sua è segnato un

trattino, come il principio d'un'asta.

(3) Tra questa e la canzone seguente nel cod. è lasciato in bianco uno spazio di circa cinque righe.

chelmio core atraffe ¶ P | chemi fiete fatta sì orgogliosa . oigientile doña bene auenturosa . se pen | fate . come fauene adonna jnueritate . mostrare amore . emetere jnerore . | lo suo seruente . esi fedele amante . tudoni etolli comea lofante.

.lxxxvj.

Mess preziale dore

A More maprifo . emisso mambalia . daltromera saluagio . posso bene | cio me auiso . blasfame lasengnorria . chegia massatto oltragio ¶ | che madato aseruire atale donna cheuedere . ne parlare nonmiuo | le . onde migraua edole . fiduramente . cassio troppo tardo . consumero nelo | dolglioso sguardo.

c. 25 b.

Pecato fecie etorto . amore quando sguardo . misecie lapiu bella . che | midona scomforto . quando degio alegrare . tanto me dura efella ¶ Edio || pcio nomlasso . damarla oime lasso . tale chemimena orgoglio . afai piu chennon | folglio . ficalamente . eoladiso ebramo . amore mapreso come ilpecie ala | mo.

Eeo sono preso ditale . chenonmama niente . edio tutora laseruio . nelseruire | nonmiuale . ne amare corale mente . dunque aspetto chio seruio ¶ Sono delam | elgiore . eferaiio conamore . damare meritato . chelo seruire nonualgia . | eomoragio dolglioso fanza faglia.

.lxxxvij.

compangneto daprato

Plomarito corio . lamore mentrato jncoragio . sollazo egrambene agio ¶ | (1) ca p lo suo lacierare . talpenfero onolauea . chesono preso damare . fi | namante agio jmbalia . chengrangioia misa stare . (1) plomal checolluiagio.

Gielofo batuta mai . piacieti didarni dolgia . maquanto piu male misai . | tanto ilmimetti piu jnuolgia ¶ Ditaluomo macasgionasti . camanza nonauea | jntranoi . madache lomiricordasti . lamore miprese dillui . lotuo danagio pen | ft (2) fasti.

Mio amore mimette arafgione . edicie sio lamo acore fino . | pero chemabe a | cascione . chera nelmale dimino ¶ Perira delmale marito . mauesti enompera | more . madachemai fimigito . lotuo dolzore dentro dalcore . mio male jngi | oia meridito.

(1) *Prima di ca per lo suo c'è un segno di richiamo, al quale corrisponde, alla fine della stanza, il verso che era stato omesso: perlomal checolluiagio.*

(2) *L'amanuense nell'andare a capo invece di sasti cominciò a scrivere st che poi abbandonava senza cancellazione.*

Drudo mio ate mirichiamo . duna uechia coauicina .
chella fe acortta chio | tamo . delfuo male dire nori-
fina ¶ Comolto adirofo talento . maue dite gasta | ta .
metemi amagiore tormento . chequelli chui sono maritata .
nonmilafcia | auere abento.

Madonna plotuo onore . anulla uechia noncredere .
chelle gueriano lamo | re . pcaltri loro noncredere ¶
Leuechie sono mala giente . nontilafcia | re difmagare . chel-
nostro amore fino egiente . ploro nonpoffa falzare . | metale
dio jmfoco arzente.

Labella dicie pardeo . giuroloti pmia leanza . chenone
cofa pcheo . lafciaffe | latua miftanza ¶ Mapchio miti-
lamento . duna mia difauentura . noña | uere tu penfamento .
chedaltramore agie chura . fenonfare lotuo piaci | mento. (1)

.lxxxviiij. compangnetto daprato

LAmore fa una donna amare . edicie laffa como fara-
gio . quelli achui | miuolglio dare . nomfo fermanfuo
coragio ¶ Sire dio chelofaueffe . chio | plui sono al-
morire . ocadoña faueniffe . manderia allui adire . chelo fuo
am | ore mideffe.

Dio damore quello pchui mai . conquifa dillui maiuta .
nonte onore fallui | nonuai . combatti purlarenduta ¶
Dio chellaueffero jnufanza . laltre dinchie | dere damare .
chio jnchedeffe lui damanza . que chematolto lopoffare .
chio ¶ *jnchedeffe lui damanza* . plui moro forfallanza.

e. 26 a.

Donne noltenete amale . fio daño iluoftro amore . (2) ono-
re . chelpeniero ma | meffa atale . conuenemi jnchiedere
damore ¶ Mandero plamore mio . fapero | fedamore minuita .
fenonfi glieledirabo io . lamia angofciofa uita . lomio au |
nore nediffio.

Madonna auoftre belleze . nonera ardito dintendre . non-
credea cheuoftre | alteze . uerme dengnaffero ifcien-
dre ¶ Auoi mido donna mia . uoftro sono | mio nonmiten-
gno . mio amore corale jnuoi fia . fratuto senza ritengno .
meto | mi jnuoftra ballia.

Deo como mifa morire . lamore achui mandai ilmesagio .
domandomi cheuuoli | dire . quando jnzambra meco
lagio ¶ nonmene de domandare . drudo mio aulente | piu
cambra . bentidourestì penfare . pchio ti comeco jnzambra .
fola sono non | dubitare.

(1) Tra questa e la canzone se- | uno spazio per una riga.
guente nel cod. è lasciato in bianco | (2) amore . è cancellato.

Dini feüero labrazare . chemiffai donna auenente . chefi-
grancosa mipare . che | credere nolposso neiente ¶ Drudo
mio sedio mialglia . chio del tuo amore midiffa | ccio . merze
nonmidare traualgia . poi chemai jngnuda jnbraccio . meo
fire | tenimi jntua balgia.

.lxxxviiiij.

Mess ofmano

VNa formana ifcoppai dacascoli . cietto cietto fagia jn-
grandaina . ecoci | no portaua jmpingnoli . faimato
dibuona faima . disse ate dare roffi | trecioli . eo-
rata cinta samartina ¶ Secomeco tidai nelacaba . femiuiua
mai | eboni scarponi . fog (1) focaie malfai che caba . lafan-
tilla diciencio guidoni.

Kandötto meo melai comañato . calai le neuada alerote .
iqualso colouitto | fferato . aliscotitori chenonmencaite .
econuntruffo diuino misticato . enō | mifcordassero legote ¶ Eli-
scatoni p bene minestrare . lafarfiata delobònō fa | rfione .
leuantefso nonmaucinare . outu semplo milenfo mamone.

E dio tuto mifui spauentato . p timiccio chenonafatanai .
quando laferma | na tanfin costato . quella midiede e-
disse ai . otu credto dolgluto crepato . p lo | volto didio
mallofai ¶ Chedime nompui auere puruna cica . fenonmi-
prendi | anosciella . esciona nongire p laspica . fitiueio arlu-
care lamasciella.

Fermana femita comfenchi . duroti panari dipfici . emo-
rici pfare bian | chi denchi . tulli atortte sequiffo nordi-
ci . sedio milaschi passare aloclenchi . | giungierotti colori
jntralici ¶ Eio piu nontifaccio rubusto . poi cotanto mai |
fucotata . vienci ancoi nefia pirino rusto . edadochia nom-
fia stimolata.

Alaborito negio alaterato . chera aluato senza follena .
lobattifaco trouai | bellauato . edacapo mipose lasciena .
etuto quanto mifui comfolato . ca | sopra migito buona lei-
na ¶ Econeffo miffui apatouito . eunqua me nōui altrei . |
mai fai comomo ifcionito . bemi pare chetu mastro ei.

c. 26 b.

.lxxxx.

neri deuifdomini

(2)

O ifortte jnamoranza . chemi conuene dottare . poi
nompoffo mostrare . lo | fino amore . callamia doña
portto . nulla agio speranza . poi nompo | ffo par-

(1) sog è cancellato.

(2) Al posto del richiamo fu notato

dal solito Postillatore: familia flo-
rentina..... 44.

lare . altro chesofpirare . efortte piangiere noñagio comfor |
tto ¶ Colagrima dolgliose . credo caccare lomale . matutauia
piu fale . eauanza | ecrefcie mia uolglienza . efempre ogrande
temenza . enonagio fperanza . caue | re poſſa alegranza .
mai nebene.

Seo aporitto cielato . lonleo namoramento . egia lomio ta-
lento . noñaufo dire | ne chiedere merzede . come ſaro
meritato . oñe alchuno penſamento . oſpero | alchuno abento .
ocio lomio dolglioso core crede ¶ Ciertto noñagio jnten-
za . di | trouare pietanza . enoñagio fperanza . che conueria
chella faueſſe . ciochel | mio core uolleſſe . ſanza nulla ſem-
blanza . chio noleſo damanza . nemai feci.

Oipotente amore . chemideſti feruta . molto crudele a-
guta . nelmi core gra | ntortto facieſti . chedalfuo chura-
tore . neiente conoſciuta . neladolglia ſa | puta . deo jnche
forte punto miſerifti ¶ Chenomipotro guerire . dapoi cheſta |
cielata . lamia dolglia jncarnata . nel mio core enõſi puo ue-
dere . conuerami | languire . edimontare jmpene . ezo che-
madiuene . ſoferire jngioia.

Oferuente uolere . eplafere diſemblanza . eferma diſianza .
alcore delamia | donna nandate . ſiche poſſa ualere .
lamia ferma jntendanza . dolce jnamorāza . | nelofuo nouello
core donate ¶ Siche ilmio affare leſia apiacimento . eda-
gia | grantalento . dimetermi p ſuo fino ſeruente . efatela ſer-
uente jnfino amore . | fourano . acio chenomſia uauo . il-
mio amore.

Partire nonmifaria . daleale mente amare . membrando
jlggrande affare . | che po uenire plofino amore . nerima-
nere uoria . ſenza jnamorare . ancora | che penare . ello mi-
ſacca congrauofo errore ¶ Tante lofino uolere chio nola | voria
laſciare . maſo chediſperare miconuene . faltro nonſaciede .
dolente | chiſiuede . dauanti agliochi gioia . edimandare glie
noia . econciente coſa.

.lxxxxj.

Neri deuifdomini

Lanimo eturbato . elocore jngrande eranza . deluano
errore cauanza . | jnfralagiente . nompo tenere cielato .
lagrande catiuanza . lomio co | re chepeſanza . netiene
ſouente ¶ Oime laſſo dolente . chio nompoſſo ciela | re . che-
ſtringne diparlare . lo mio core . logrande dolore . elagrande
jm | pietate . chenueritate . eſanza miſura . ede contro ana-
tura . lomondo ſtra | mandato . efortte apeſſimato . aunito
jntutto.

Nato efimale frutto . chemantene posia (1) . lamala gielosia (2) . crudele edura . | fallire douria alpostutto . erengnare nondouria . lomondo poi faria . | radicie dura ¶ quando bene pongno chura . jsmemero jmpemfiero . p che | fiduro efero . epo dimostrare . uolgio chunria . lagielosia . maluasgia z | scanosciente . molto dolente . zo mimuoue adire . manoloposso soffrire . chela | grande abbondanza . cheme delira auanza . acio minuia .

c. 27 a.

Qvesto egielotia . maluaschio pemfamento . nato dimale talento . edauile core . | tene credenza ria . uillano jntendimento . fimale dubitamento . noñe amo | re ¶ Anze peffimo errore . onde uene ongni male . chelamore naturale . fena | bandona . emente pona . ciaschuno fio uero dico . calpiu distretto amico . me | guerero . create lamore fero . quale piu douria amare . miconuene jnodia | re . pche ciofacie .

Odi come fallacie . lagielosia jnuidiosa . vita fa dubitosa . chenode fare . z | lla distrugie pacie . bene febre ancosciosa . oue tanto male posa . eduro | affare ¶ Ornonfi douria mutare . pse ciaschuno aulimento . dicotale penfame | mento . esiuillano . chedelumano . suo fangue naturale . crede cotanto male . | esi catiuo . oime ca (3) ache mariuo . dunque maggiore | mente . de essere credente . | delistrani .

Cristo coletue mani . lagielosia comfondi . anzi chetanto abboni . euiaua | amore . ogielosi (4) cori uani . lalto dio uispfondi . cauete fima fondi . dellerore ¶ | Sicaute ilmeo core . messo jmfero languire . etolto | gli ilgioire . etuto bene . (5) | madesio mio comfortto . coloma contrariato . jntuto lomadato . edutto jnanti | (5) fiche conuene . chio metta jnubrianza . fina gioia edallegranza . edolcie amare .

Nondico jmsfragliamanti . noñessere gielosia . canzi edritta uia . agliamadori . | fenongiela jnanti . amare poi nomporia . dunque mipare chesia . causa jn | valori ¶ Dico degielatori . diloro molgli pensui . que cotali sono catiui . euillani . | efono strani . difini amadori . chediuallori . sono

(1) Una rasura rende incerta la lettura di questa parola; si vede nel ms. una p che par tagliata da un segno d'abbreviazione, cui segue una lettera quasi affatto illeggibile, che potrebbe essere, a giudicar dai resti, o, a od anche l. sia finale è chiaro.

(2) Tutto il verso: lamala gielosia è scritto su rasura; e non è certo se

si debba leggere gielosia o gielossia

(3) ca è cancellato.

(4) Oppure egielosi?

(5) Dopo bene . c'è un segno di richiamo, che trova la sua corrispondenza al principio dell'ultima riga di questa stanza, dinanzi alle parole si che conueue.

pieni edaffanati . viuano glina | morati . emuoiano gliielofi .
euiuano dolgliofi . sempre aloro uita.

.lxxxxij.

Neri deuifdomini

Lomio gioiofo core . edalamore cofretto . p mostrare
jndetto . miconue | ne cio che damore sento . ema-
donna elamore . emme fifermo efte | tto . chegia piu
pfetto . nomporia effere . tanto ofino talento ¶ Nullo | mo
fialta mente . credo fia namorato . neficorale mente . agia
amore jncar | nato . comagio jnuoi fourana . gioia fiete di-
tofcana . deledone reina . compì | vta efina . dituta ualenza.

Voftra gaia acolglienza . fimifecie jnamorare . congiechito
abbraccare . | chemai nompartto dauoi lomio core . ela-
llegra plagienza . lamoroso fguar | rdare . fimiuolle legare .
chio sempre fteffe diuoi feruidore ¶ Grande gioia | maprefen-
ta . membrando che uoi amo . emolto natalenta . altro gia
nom | bramo . purchio poffa agradire . auoi donna feruire .
altro nonchederia . | quefto uoria . chetuta gioia mauanza.

Ojbono cominzamento . oiamoroso (1) giorno . oibono
tornare adorno . quanta | gioia damore uoimi uedefte
oigaio pemfamento . oicore achui piu torno . | jnche fate
fogiorno . oquale amorosa gioia damore prendefte ¶ Oferma
difi | anza . eanimo corale . quanta gioia uauanza . delamore
che piu uale . voi fauete | camate . gioia dinobiltate . eamo-
rosa ealta . chedigioia minalta . famalegro ftare.

Inamoroso foco . agio ferma mia fede . elomio core non-
crede . chedio giamai | ditale loco mifpofi . aigrande gio-
co . fperando auere merzede . tanto midañò | fede . edilletto
uoftri atti amorosi ¶ Efempre miferite . congioiofe faette .
dolze | piaghe faciete . chencore gran gioia mi mette . cotale
foco ardente . enelmio | core *cociente* . crefciente . edincio
midilletto . fibono affetto alomio core cò | prefo.

Madonna ecouentura . camore tadimostrata . crede fia
gioia ftata . jmfra | noi lomio cheuifauete . nonnuole
uoftra altura . chemifia contrariata . da | voi maffia donata .
chelamia uita emortte jnuoi auete ¶ Equello chelgli crede . |
p voi fia comfermato . ecrefca lanoftra fede . edelamore jftato .
elmaluafgio | jnuidiofo . fia sempre dolglioso . franoi crefca
allegranza . edamore diletanza . | etutta gioia.

c. 27 b.

(1) Sopra alla terza asta dell' m ta verticale.
nel manoscritto è segnata una lineet-

.lxxxxiij.

Neri deuifdomini

O jllaffo doloroso . ecore pieno damareza . quanto sono
grauoso . diticru | dele fereza . conuene chelo core .
pera p abondanza . canse digrande | dolore . edifera
pefanza ¶ Chelacieca uentura . anzi disauentura . gra | stranza
maporto . econdotto jntale portto . douo grande malenanza .
pericolo z | deranza . ame lasso donato . ami menato . oue
tuto contraro.

L affo ore distinato . chubidenza fia uana . eloseruire jn-
grato . bemipare dura | estrana . graue dolore mamosso .
ecio miconuene dire . epiu ciellare nolpo | sfo . eneiente so-
frire ¶ Laffo achui piu feruo . mostra cheli diseruo . orsono
jnuide | nte . ubidente feruente . etuto mio affare . jnmale
vuole riputare . ore piu du | ra cofa . chesiriposa . jnuizo
mia uertu.

Q uanto posso pensare . edillui bene feruire . enullo mio
affare . e vegio possa | gradire . ongni bene pcontraro .
uegio muta colore . grande me auerfaro . | egrande odio la-
more ¶ Dunqua como faragio . jntale distino moragio . al-
tro | nomso chio dica . tanto male minotrica . molto dura
mipare . sigichito norare . | tornj jmsigraue auenire . etuto
bene uolere . ritorni jngrato.

O rprego chesouengna . chitale errore comprende . edal-
fuo core uengna . e | vegia felgliasfende . pero chelubi-
dire . euertu speciale . checiaschuno degradire . | tanto ena-
turale ¶ Ripenffi cio chesacie . checosa fiffallacie . tanta rea
niquita | te . grande lauersitate . edaspra conoscienza . ri-
torni imbene uolglienza . ecia | schuno bene uolere . ritorni a-
fino piacere . ebenenanza. (1)

.lxxxxiij.

D onna lofino amore . matuto sicompreso . chetuto sono
donato auoi | amare . nampo pemfare locore . altro
camore acieso . ecome mel | glio uisipossa dare ¶ E-
ciertto logioioso cominzare . sforza lamorosa mi | a natura .
ondio micredo affai mangnificato . enfragliamanti jngrande
gi | oia coronato.

c. 28 a.

E o portto alta corona . poi cheo uifono feruente . achui
mafembra alto | rengnare feruire(2) . sialta gioia midona .

(1) Tra questa e la canzone se- | in bianco per circa due righe.
guente nel cod. è lasciato uno spazio (2) Oppure: sseruire?

auoi stare ubidente . pregone | voi . cheldengnate gradire ¶
Euero cierta mente credo dire . chemsrale do | nne uoi siete
fourana . dongni grazza ediuertu compiuta . pchui morire |
damore misaria uita.

S elingua . ciaschuno membro . delcorppo sisaciefse . vo-
stre belleze nomporsi | ano contare . adongni gioia ua-
fembro . chediciere sipotesse . cio auete bello | chesipuote di-
uifare ¶ Molto cia belle donne edalto affare . voi soprastrate |
come ilcielo laterra : chemelglio uale auere diuoi speranza .
chedaltre doñe | auere ferma ciertanza.

A ncora chesia graueza . lotormento damore . mazo cabo
damore masem | bra bene . enulla crudeleza . pote pem-
fare locore . chëuoi aueste doña | chenomisauene ¶ Gioco e-
follazo mesostene jmpene . sperando cauenire puo | lagrande
gioia . melglio misa pvoi male sostenere . checompimento
daltra | gioia auere.

M adonna ilmio penare . pfino amore gradisco . pemfando
che jnuoi grā | de conoscienza . troppo nonde durare .
lassanno chesofrisco . chebono se | ngnore nonda tortta sen-
tenza ¶ Compiuta mente enuoi tuta ualenza . merito | voi
siete emortte euita . piu vertudiosa siete jnmeritare . chio
nompoffo jn | uoi seruendo amare. (1)

.lxxxv.

L affo cassai potrei chiedere merzede . dache pme ella
pde uertute . ela | mia donna me purdura efera . or-
che faragio . chesia argoglio chiede | re merze crede .
ebestemie asembra mie salute . bassa vmilitate nonagiun | gne
altera . ornon moragio ¶ Insicrudele uentura ome staragio .
merzede ormi | rispondi . pche cotanto dañagio mauene .
enullo bene . tuuiagio misfrutta.

A mante jsuenturato nulla uale . andate aquella isdengnosa
ecrudele . chela | pietate nonmidengna audire (2) . chella
nōuole . velenoso tadato edolze male . la | toficato edama-
roso mele . elumile tuo core non uole gradire . liete sedo-
le ¶ Fera pietanza cheumile essere sole . molto tista guere-
ra . rispondi pietanza | pchefai . oche farai . semidarai aiuto.

A mante aiuto nontiposso dare . nesciendere posso nelosuo
coragio . tante acie | fa uerte male uolere . eselle jn-
grato . puro efermo eleale se jnamare . ma | dicangiarlle il-

(1) Tra questa e la canzone se-
guente nel manoscritto fu lasciato in
bianco uno spazio per circa due ri-

ghe.

(2) L'u di audire è scritto nel cod.
sopra l'a.

core podere noñagio . nulla clemenza jmse vuole ritenere .
tuse | jngañato ¶ Quello `amore cheta jnamorato . eglie che-
lotifae . `eglia potenzā di | cangiarlle ilcore . edumiliare fu-
rore . dongni crudele.

Amore poi teni pme amarore . verchui nonuale (1) nesuna
eichuranza . tu che | trauai epassi ongni forteza . euinci
tutto . tucai potenza jnongne fengnore . | jncore tustai esforzi
jnamoranza . emanfueta sai ongni fereza . sefiore sfrutto ¶ |
Nonmilasciare jnquesto che mai adutto . costringi lauenente .
cheuadano via du | reze canelcore . rompila amore . calmio.
feruire gradisca.

c. 28 b.

Madonna mia ancora auoi ritorno . euolglio pregare la-
uoftra canoscienza . che | uoftra alteza degia (2) dichi-
nare . pdio jntenda . cheuoi amare eseuire noñi | storno .
dolorosi martiri edolglienza . nelalto uostro core edelpenare .
pieta di | scienda ¶ Gioiofo lassannato core mirenda . uostro
gientile ualore . merze anzi | chio mora jnuoftra mano . por-
giesi jnuano . almortto medicina.

.lxxxvj.

Cio caltro oñio ase noia opena conta . conuiene chen-
gioia madatti . fini | distringie amore achui sono dato .
pera sedipemfieri ilcore mipnta . | nullomō midica
uantratti . chio sono asengnoria p che jncolpato ¶ Non | debo
essere fecomdo ilmio auiso . pero nullomō misami . chesa
tortto epecato . chio | nomsono mio cheneiente aprendefse .
pero uipriego chio nomia diriso . sedio odal | tro cami . for-
zasse jnalchuno lato . laue sengnoria damore teneffe.

Aamore mistringie chema jnfua ballia . ondio fortte midol-
glio . enubrianza | omeue steffo lasso . edisi greue pene
jlcure millia . chetuto quanto scolglio . z | doltre grado preso
sono anasso ¶ Simile mente catrigra amiralglio . sipremde |
jnobrianza . ase al suo dolore p lafazione . chentro uiuede
giente . sono puoi on | dio fortte traualglio . pzo merze epie-
tanza . agiate dolze amore . dime chesto | smaruto jmfrala-
giente.

Forttemente alagiente anoio egrauo . *cheloro auiso* pli-
schuri pemfieri . chello | ro auiso echentro almio core
portte . edio medesimo uegiendo cagrauo . fomi da | loro
franeri . pemfandomi legreue edure fortte ¶ Chenuerme sono

(1) L'ultima lettera che era dap-
prima una j fu poi corretta in e. Si
rimane tuttavia nel dubbio che sia

proprio il contrario, cioè una e corret-
ta in j.

(2) L'è è di incerta lettura.

jntale | guifa cangiate . chediuerffi colori . uanno jnuerdime
uolgiendo . ondio uiuo ifma | ruto etrapemfato.

Tramfito fono eciafchuno giorno omortte . atendendo di-
fiando . epiu cheuita | mifora apiaciene . affai uale mel-
glio trapaffare quelle fortte . (1) portte . cheuine | re purpe-
nando . chepuralfine vicino conuene cadere ¶ Pero mipiacie
chi puote | alungare . dafè traualglio enoia . fello dafè lo-
partte . come chelgli auoi graui z | femta . edalcaftoro do-
urebe omo guardare . p chetuto nōmuoia . dafè membro |
diparte . onde locaccatore difeguire lenta.

Accio chelmio affannare alenti cagio . (2) ecompiagiente
gioia . (2) mitorni afua merze | marendo eclamo . edu-
mile mente prego lei chefagio . dolgliaf uita egroia . | che-
lemembri dime che purlei chiamo ¶ Caffio potefse afimile
natura . fenicie con | trafare . uolontieri lofaria . p fodiffare
fofefa offatta alchuna . matale colppo jn | uoftra fguardatura .
fiomai ilmio finire . omortte ouita fia . gientile mia donna |
ilcore ela pfona.

.lxxxvij.

Neri poponi

Poi lamore vuole chio dica . quanto donore maffatto .
piu chio noño feruito . | noluolglio ciellare nemica .
poi chio micredo matto . danare ciafchuno | partito ¶
Achi contra vuole dire . camore fenza feruire . nomfacca |
altrui gioiofo . efalchuno uatormento . enonnuole fallimēto .
fare iftea amo | rofo.

Kamore afengnorìa . tale checiafchuno nolpenza . dido-
nare gioie epene . echi | locontraria . ouerllui moue
jntenza . ifpeffo loconuene ¶ Daffanno fare di | portto . fiche
pegio eche morto . quale nonna foferenza . chi dipena edi-
noia . vuole puenire . jngioia fia tutora ubidente.

c. 29 a.

Vbidire uincie forza . elagiechire . feruendo . fa lorgolgio
baffare . editale | guifa amorza . laloro uertu afondendo .
chemfu nampo tornare ¶ Edio p viden | za . fono montato
jnualenza (3) . dicio codiniato . ifperando camore . minaffato
fen | gnore . poi chio nolglio fallato.

Fallire nonuolglio neiente . alamore maffare feruo . alfu
comandamento . | atuto ilmio uiuente . mai dibono core
aferuo . iluoftro piagimento ¶ Gien | tile mia donna niel-

(1) sorte . era stato scritto nel cod.
e fu corretto in porte . ; ma poi la
parola fu cancellata, forse perchè la
correzione non era riuscita troppo

chiara, e fu scritta di nuovo.

(2) Sopra al punto nel ms. è segnato
anche un comma : :

(3) Oppure: jnuolenza?

glio . chelafestino aluelglio . chesi mette alamortte . plui ubi-
di | re ecrede . chedio psua fede . diuoi spero io piu forte.
S iforte mio dio fiete . chedaltro paradiso . giamai non-
metto chura . fourana | miparete . quando uoi miro jn-
uifo . dongnaltra criatura ¶ Ecoletre fateze . porta | te piu
adorneze . chenoñe merauilglia . selagiente *z*/ uisguarda .
mache ciafch | uno nonimbarda . poi maesta fomilglia.

.lxxxxviiij.

D olgliosa mente econgrande malenanza . conuiene chio
conti emoftri | mia grameza . cap feruire sono jndispe-
ranza . lamia fede matolta | lallegreza ¶ Pero dicanto
nompoffo partire . poi calamortte uiua | do aprefando . fi-
come ilcieciero chemore jncantando . lamia uita sipartte *z* |
vuole morire.

P artomi difollazo (1) edongne gioco . ciaschiuno altro facca
amia paruenza . ca | dentro lagua ma abrusciato vnfuoc-
co . mia fichurtate ma dato fpauenza ¶ | fui miso jngiuoco
efraftenuto jmpianto . fifalffa mente minganno losguardo . |
ficome loleone loleparado . catradimento lilieua lomanto.

P tradimento sono difmaruto . delquale nullomo potesi
guardare efono | fi preso esifortte feruto . cagio dottanza
dipotere campare ¶ Poi che | le piaque aquella campodere .
larota difortuna p mutare . pero lei pia | cca dime rallegrare .
chua fallito faccalo cadere.

F acca jntale guifa chenaturale mente . vadano ledolglie
conde peragio | ne . canonne gioco deffere feruente .
achie meno difua condizione ¶ Eragione | portta diponire
jmali . pero figuardi chimitiene adura . chelapantera anse |
tale natura . calafua lena tragono glianimali.

S io trago acio nonuo piu stare tardando . chedio nom-
facca jnche guifa mi | puo . ardo ediftrugo ecomfumo (2)
purpensando . confono caduto edondo chemitro | uo ¶ Pero
ciaschuno facca dife mutanza . edagia jmfe fermanza . enouo
core . | la fenicie farde crinoua melgliore . nondottino lope-
nare p melglioranza.

P ero lafesta facca mouimento . ancora che paia altrui di-
fordinato . efacca | mofta p auedimento . checiaschuno
guardi chi fiede jnmio ftato ¶ Che || ciaschuno dalto potesi
baffare . feregimento noña childifenda . loleosante | nullomo
riprenda . fequando cade nomfi puo leuare.

c. 29 b.

(1) *Lo svolazzo della d si prolunga
oltre la curva della lettera con una
piccola asta in modo che sembra sia*

scritto: dasollazo

(2) *Il segno d'abbreviazione è ap-
pena visibile a causa di una rasura.*

.lxxxxviiiij.

Delmeo uolere dire lombra . cominzo schura rima .
 como didue congiuti | amore minunglia . sinaturale
 madombra . ilauoreo elima . efendo due | efemo vna
 concarne edunglia ¶ Ede razione poi membra . lafcritura le-
 mem | bra . cheditale guifa tale amore congiungie . tale diritto
 amore nagiungie . | chi lomantiene nullaltra gioia lifembra.

Adeo caprouare miro . fono faluando fperdo . fiche con-
 crioni namare fpunza . | dolglio quando piu miro . lo-
 guadangno che perdo . chepiu mipura calagua la | fpunza ¶
 Ecio mifa chui fono . calore ma mifo unfono . dibene uo-
 lere fifortte che | mabatto . jntale pene che batto . lemani
 egui mabatto . efo chiontendo dipian | giere fo dono.

Istringie ilcore egronda . louifo dicondotto . dellagua che-
 tale fonte rifurgie . nō | no couertta agronda . chelomale
 chema dotto . courire potesse fe elnon rifurgie ¶ | Tale eldifio
 conde . chesifpeffo mi conde . duna ghiadato fenfiere crudo
 erefto . | ondeo del dono norefto . quando alpemfare mare-
 fto . laondo ildifio lomio male | nafconde.

Sio tengno ildritto auerffo . edillei ilcore minambra . tale
 lafento non mara | uilglia parmi . (1) tantao nafcofo jnuer-
 ffio . delmeo core elacambra . chenullo (2) | amante dicio nonne
 parmi ¶ Deffere amato apunto . dallei dachui fono punto . |
 dalungj (3) piu chequando lefono preffo . ondeo adire ma-
 preffo . qualeo dagio lop | reffo . enondituto poffo dire un-
 punto.

Del meo difire nonnouo . chiufo parlare fpargo . che-
 chiufacemente dolglio | fo p cima . nullo pare dinie nouo .
 chetale portti locargo . jndritto amore | p congnaetro dicima ¶
Lap Lamia fede epui cafta . epui diritta cafta . chenfen | gno-
 ria ferragata eferua . epui lealta ferua . chelfuo dire noncon-
 ferua . | lobono triftano alchui prefgio fadafta.

Lomio buono dire fauafte . vallei pchui feuafta . lamia
 pfona cagouernare | ferua . lanaue dimineruua . chesi-
 forte mineruua . afoferire pene congna | tro diuafte.

.c.

Sjalta mente ebene . finamore minuitao . madonna jn-
 uoi feruire . z | quando mifouene . lagioia chemidonao .
 gietto vngrande fofpire ¶ Che | tuto alfuio uolire . leale

(1) *Sopra al punto è segnato anche un comma :*

(2) *Sopra alla prima asta dell' n è una lineetta, forse il principio di*

un'asta, incominciata a scrivere per errore.

(3) *L'ultima lettera che era dapprima un'e fu poi corretta in j.*

mitrouao . pero mameritao . delosuo bene auere . che | giamai nompartire . collei macompangnao . bene minde afichurao . speranza | anomfallire.

Isperanza ma falluta . ormai nomfiete mia . molto neson dolente . doña none | tenuta . mutare compangnia . poi lonome limente ¶ Noñe tanto ualente . par | chedonna nomfia . poi chesalli unauia . alosuo bene uolgliente . nolladorna neie | nte . gioia necortelia . ongni chosa leria . effalla scanosciente.

c. 30 a.

Bella poi chesallio . louostro gaio core . auendo alti pensieri . dauoi fidipartio . || lebellezze elonore . nomse quella che eri ¶ Chetuta gioia jnuoi peri . poi chesallaste | amore . fallile ongni finore . lagioia chesua primeri . gia fui fiuolontieri . comā | dai uoi atore . uostro buono feruidore . nonche me lusinghieri.

Ditto mera souente . efede nonci daua . chiunque lomidicieua . equale canoscien | te . pegio mene contaui . enon miscomoueua ¶ Tuto tenea bufcia . bella tanto tam | aua . chio nolomi pensaua . diuoi adire fallia . orme na messo jnuia . madonna chiu (1) | amaua . cierto bene folleaua . diuoi audire asallia.

Del uostro onore nipesa . chetanto este abassato . cheri dalto paragio . pduto | cio vnanfesa . vnamore ma amendato . lodanno elo danagio ¶ Sialta casgio | ne dagio . anche chesia puato . tengnomi coronato . delo suo sengnoragio . nō | na legieri coragio . pero limifono dato . prefiline pecato . chemera fato oltragio.

OR fossio jnquelloco . efossenci chufai . jnquellagua rosata . vederanno lonostro | gioco . lamenteriami assai . dauanti alansengnata ¶ Sola quella fiata . p ue | dere uorai . epoi nompiu giamai . tale donna medata . fouralaltre plantata . tu | te quante ubriaite . edaltra nomchurai (2) . poi lebi acontata.

Ancora sono gioia diuoi . deluostro donamento . cheportto jnrimembranza . del | vostro amore chesui . sollazo ispelamento . econgrande allegranza ¶ Chediui | minauanza . nedicio noncomfento . cantando milamento . queste lamia uegianza . | vorea uostra noranza . cap confortamento . almeo partimento . nomfosse distu | rbanza.

(1) Oppure: chui? Il comma della i sembra peraltro che si riferisca alla prima asta piuttosto che all'ultima.

(2) L'm non è ben chiara, e potrebbe

anche leggersi nonchurai; ma sembra che l'ultima asta dell'm si nasconda sotto la curva della c.

.cj.

Qvando laprima uera . apare laulente fiore . guardo
jnuerllariuera . | lamatina alglialbore ¶ Audo glirau-
finguoli . dentro dalglialbuscielli . | effanno uerffi
nouelli . dentro dagliloro cagiuli . pche damore spera.

Spera chemai prefo . diferuire lauenente . quella colchiaro
uifo . alta stella | ruluciente ¶ Fiore fourongne fouraua .
conta egaia edadorna . jnchui lamo | re fोगiorna . tu cauauzi
morgana . merze chemai conquifo.

Lofuo dolze fsembiante . elamorofa ciera . tutora mifta
dauante . lamatina ela | fera ¶ Elanotte dormendo . ifto
comadoña mia . pcheo dormire uorria . | melglio me dormire
gaudendo . cauere pemzieri ueghiando.

Sjo dormo jnmia paruenza . tutora lagio jmballia . elo-
giorno mintenza . | dillei fsembianti minuia ¶ Mofttramifi
guerrera . manofne p fua uolgia . alo | core noño grandol-
glia . p vna laida ciera . pdo fua benuolglienza.

Lotempo elaftafgione . micomfortta didire . noui canti
damore p madonna | feruire ¶ Rafgione chio necante .
ancora mifacca orgoglio . tutora fono que | llo chio folglio .
leale efino amante . fenza falffa fsembianza.

Ancora tengno fperanza . nelouoftro franco core . cheli-
fia rimembranza . delo | fuo fino amore ¶ Semadonna
diftringie . lelingue demai parlanti . eolefaro | fsembianti . co-
mio lamo adritta fede . efenza fallfigione.

Dio fcomfonda jnterra . lelingue demai parlanti . chen-
tranoi due mifero gue | rra . cherauamo leali amanti ¶
Chi difpartte follazo . gioco edifpellamento . dio lo | metta
jntermento (1) . chesia prefo areo lazo . egiudicato diferra.

.cij.

(2)

c. 30 b.

Solo p vno bello fsembiante . mimifi nauentura . cono-
mfaciendo ancora . che co | fa foffe amante ¶ Edora
nefono poffante . jnmia ballia . dicio nonne pefante . |
chenne rengna edimora . uoftra dolze figura . edauenante .
ongnaltro am | ante . jnuerdime fobria . manompnia ballia .
map uoftro valore . mafipre | fo locore . congnaltro amante .
auanzo jnrinembrare.

(1) Oppure: jntormento?

(2) Al posto del richiamo il solito |

Postillatore annotava: Inauentura

Lorimembrare ma adotto . locore jnggrande penare . congni
cosa mipare . gioco e | disdotto ¶ Deo cabono frutto . la-
more mi conferuasse . chio misono dato tutto . noua | mente
adamare . enomporia auanzare . jugran disdotto . samare
altutto . ello nonma | uanzasse . ormai cheuipenffasse . dime
chesonno cotanto disiofo . esono poderoso . di | nauanzare poi
cheuì piacie amore.

Delauoftra bieltate . naque lasengnoria . laquale maue jm-
ballia . edimsua po | testate ¶ Agiatene pietate . dimeue
donna fina . chio noño libertade . nenesuna | ballia . chetuta
jnuoi nomfia . orlourimembrate . se chelmi guarentate . ala-
co | rina . nompura p lamia pena . sia auoi rimembramento .
deluofstro jntendimento . | seluofstro pere uoftra sia lapesanza.

Konquanto io sono possante . mimifi jnuoi seruire . edi-
nubidire . ong (1) p voi ongn | altro amante ¶ Sicome
illeo fante . chegaduto . miritrouo pesante . simigraua | jldi-
fire . espero diguerire . doña auenante . delbello sembiente .
laonde mai feru | to . edagio pueduto chelomio disiderare .
nōmipuote affannare . accio chepiacca | auoi cio chio sostengno.

Lamia amorosa uolglia . uichere compimento . aio gran-
talento . cheluofstro amore | macolglia ¶ Accio chelamia
dolglia . faciesse follenanza . amore nonuole chio uol | glia .
nelfuo pponimento . chio chera compimento . contra lauo-
ftra uolglia . ca | serebe argolglia . daciare malenanza . ala-
uoftra fidanza . uolglia viuere emori | re . edagio grande di-
fire . acompiere uofstro talento.

.cijj.

(2)

Kosi afino adamarui . comauo alaforacie . cafinu pu-
rardendo . senza uedere | guardaui . doña gia nonui
piacie . lomio affañare piangiendo ¶ Bangnandomi
lo | viso . piangier mitorna riso . edira midiscorda . ladolza-
gua macorda (3) . piägieridendo.

Molto miricomfortta . checredo cauidolglia . chelgieloso
alanguire . joudi fare lasco | rtta . chedelmorire ma-
uolglia . lasco chedeo fare ¶ Camore midona foco . dolore |
mireca jnggioco . efollazo chemore . uiuendo lomicroe jmbe-
namare.

(1) ong è cancellato.

(2) Al posto del richiamo, da mano antica, diversa, a quanto sembra, da quella del solito Postillatore, fu no-

tato: iacopo

(3) La prima asta della m iniziale è appena visibile perché l'inchiostro è svanito.

Amato sonio forte . damore sanza podere . fara sua spozenza . che potera piu forte . | lingua nomporea dire . p mia penitenza ¶ Dolze amore oamata . lasso p chelle | data . mia speranza maluma . difiare micomsuma . fizare magienza.

Vmile mente lamento . va efali acastello . oue sono lebeleze . dille copemfameto . | potere essere aufgiello . p uedere fue alteze ¶ Andro sanza richiamo . allei chete | ngno ebramo . comastore apernicie . caldo efredo midicie . fare conteze.

Pauere gioia jntera . dellualore nontemere . adonta del follagio . del sole pil | gliare mispera . p forza iluotenera . non compie suo uiagio ¶ Cafini nostro gio | co . conuolgia amorta foca . amore puraciendendo . nompiangiere uiene ride | ndo . esia sagio.

.ciij. Mess Guido diguinizello dibolongna.

c. 31 a.

Madonna ilfino amore chio ui portto . midona sigrangioia edallegranza . | cauere mipare damore . cadongni parte aduciemi comfortto . quando | diuoi mimembra lantendanza . afare mi da ualore ¶ Acio chelatanatu | ra mia mimena (1) adessere di uoi fina . damore distreta mente jnamo | rato . nemai jnaltro lato . aniore mipuo dare fino piacimento . anzi dauere male | gra ongni tormento.

Dare allegranza amorosa natura . sanzeffere lomo adouere gioia compiere . | jnganno misomiglia . camore quande dippia uentura . disua natura adoue | ra il morire . cosi grande foca pilglia ¶ Edio chesono ditale amore sopreso . ten | gnomi agraua meso . chenomso chenatura degia complire . seño caudito dire . | chequello male aperiglioso jnganno . chelomo afare diletta eportta danno.

Sotile uolgia mipoteria mostrare . come diuoi mapreso amore amaro . macio | dire nonuolglio . (2) cantute guife degioui laudare . pero piu spietosa uende claro . feblasimo uentolglia ¶ Efiaui | forffe meno danno asoferire . camore poi fa bandire . catuta scanoscienza sia jn | bando . esolo ritraie il comando . alachufanza dicolui ca il male . mauoi nombla | femeria istea feuale.

Madonna dauoi tengno edo ilualore . pero mauene istandoui presente . capdo | ongue uertute . chelecose ppinque alfuio fattore . ritornaro uolontieri eto | sta mente . p

(1) L'è di mena è ritoccato e non si legge chiaramente.

(2) Segue un segno di richiamo,

che riporta al margine, dove è aggiunto il verso: cantute gui | se degioui la | udare.

gire oue naschute ¶ Dame faño partute euene jnuoi . laouefono | tute eplui . ecio uedemo fare aciascheduno . chesimette jncomuno . piu uolontera | degliassai eboni chenosta solo ferria parte noponi.

IN quella parte sotto tramontana . sono glimonti dela calamita . chedaño uertute | alaire . ditrare loferro ma pche lontana . vole disimile petra auere aita . p farlla | adoperare ¶ Si chelago fidiriza uerlla stella . euoi purfiete quella . che pfedete jm | onti delualore . onde sisfande amore . egia p lontananza noñe uano . chesenza | aita adopera lontano.

Aideo como faragio edinche guisa . checiaschuno giorno canto alauenente nen | tendere me nom (1) pare nellei trouo bona alchuna jntesa . comeo possa manda | re umile mente . allei merze chiamare ¶ Efaccio congne portto (2) efagio fino . ca | more che ma jndimino . mostra congni parola chio fuori portto . portti uno co | re morto . feruto alafcomfitta del mio core . chesugie la batalgia euincie amore.

Madonna leparaule jncio chio dico . pur mostrano chenme fia dismifura don | gni forsalfitate . che nontrouo merze cio che fatico . nepare camore p me | possa diritura . foruoftra potestate ¶ Enomposso sentire onde mauene . fenon chio | pemssio bene . camore auere (3) auere poria jnuoi amanza . ecredolo jnciertanza . | chello uidica tello namorato . cheltafini poi moia difamato.

Dora nauanti partto locantare . dame manō lamare . esia omai jnuoftra ca | noscienza . lodono dibene uolenza . chio credo auere p voi tanto jnarato . sebene | sipaga molte laquistato. (4)

c. 31 b.

.cv. Mess Guido diguinizello dibolongna.

Donna lamore missorza . chio uidegia contare . comeo sono jnamorato . | eciaschuno giorno jnforza . lamia uolgla damare . purfaffio (5) merita | tato ¶ Sacciate jnueritate . cafi epresso ilmio core . diuoi jncarnato | amore . chemoro dipietate . ecomsumare lo fate . jngrande fuoco | edardore (6).

(1) Sembrerebbe non, perché l'ultima asta della m finale è abrasa.

(2) portto d' incerta lettura.

(3) auere questa parola è cancellata e si legge con difficoltà, perché in gran parte abrasa.

(4) Nel basso della pagina, dopo questa canzone, segue uno spazio bian-

co di circa due righe. Inoltre nel margine inferiore l'amanuense, numerando i quaderni, scrisse: sesto

(5) L'a non è ben chiara e sembra corretta in o.

(6) Sopra all' e finale è un segno, come un comma.

N aue chescie diportto . conuento dolze eplano . framare
giungie naltura . | pouene lotemppo tortto . tempesto
egrande affano . laducie lauentura ¶ Alora | sifforza molto .
come possa scampare . chenomperisca mare . cosi lamore
matol | to . edi buono loco colto . emesso altempefare.

M adonna adito dire . chenaira nascie umfuoco . princon-
trare diuente (1) . se | nonmore jnuenire . isuuolofo
loco . arde jumantenente ¶ cio chetroua ilo | co . cosi leno-
stre uolgie . acontrare facolgie . laonde nascie vmfuoco .
loquale | sifitza vmpoco . illagrima edindolgie.

G reue cosa eseuire . fengnore contro atalento . esperare
guiderdone . z | mostrare jmparere . che sia gioia il-
tormento . contro asuo openione ¶ Dunque | sidegradire .
dime cheuolglio fare . echirlanda portare . p uostro or-
goglio | edire . pur che possa ualere . macredo pingiere
laira.

A pingiere laira sono dato . poi catale sono adotto . laboro
enonaquisto . laffo | chenonnie agrato . camore ma
atale condotto . fraglialtri sono piu tristo ¶ Oi | fengnore
giefo cristo . fuio pcio solo nato . p stare namorato . poi se-
madoña | lauisto . melgie chio mora jnquesto . forffe na-
uera pecato.

.cvj. Mess guido diguinizello dibolongua

(2)

A lcore gentile rimpaira sempre amore . comala selua
aufgiello jlla | verdura . nefue amore ante chegentile
core . negentile core anti | damore natura ¶ Cadeffo
chefue ilfole . fitosto losplendore fue luciète . | nefue dauanti
fole . eprende amore jngientileza loco . cosi ppivamente .
come chia | rore jnclarita difoco.

F oco damore jngientile core aprende . come uertute jm-
petra preziosa . | cadalastella ualore nondisciende . anti
chelfole laffacca gentile cosa ¶ Poi che | nna tratto fore . p
fforza ilfole cio chelle uile . jstella lida ualore . cosi alcore
che | fatto danatura . scieto puro egentile . dongni guisa di-
stella lonamora.

A more p tale ragione ista jncore gentile . p quale losoco
jngima (3) deldoplero . | isplendegli al suo diletto claro

(1) L'e finale è quasi affatto abrasa.

(2) Al posto del richiamo è notato,
di mano del solito Postillatore: Dante
cita questa

(3) La parte della g che scende
sotto il rigo fu abrasa, probabilmente
con l'intenzione di correggere la g
in c.

fotile . nolista jnaltra guifa tante fero ¶ Pero | praua natura .
 ricontra amore come fa lagua ilfuoco . calido p fredura .
 amore | jngientile core prese riuera . pfu comsimile loco .
 come damaffo delferro lamine | ra.

Fere losole (1) ilfango tuto logiorno . vile rimane nelfole
 pde calore . difomo al | core gentile p follazare torno .
 lui sembro alfango alsole gentile ualore ¶ Che | nonde dare
 omo fede . chegientilleza sia fuori dicoragio . jndengnita di-
 re . feda | uertute noia gentile core . comagua portta ra-
 gio . elfole ritiene lestelle elosplen | dore.

c. 32 a.

Splende illetilligenza dal cielo . deo criatore piu cheno-
 ftri ochi sole . quella le | ntende suo fattore oltre cie-
 lo . locielo uolgando allui ubidire tole ¶ Ecomsi qui | alpri-
 mero . giusto deo beato compimento . cofi dare doueria il-
 uero . labella do | nna poi chegliochi splende . del suo gien-
 tile talento . chemai dallei ubidire nō | disprende.

Donna deo midira chepresomisti . istando lalma mia allui
 dauanti . ilcielo pa | ssasti efino ame uenisti . edesti jn-
 uano amore me p sembianti ¶ Came conue | ne lalauda .
 delareina dereame (2) dengno . p chui cieffa ongne fraude .
 dirlli pora | tene dangieli fsembianza . chefosse deltuo rengno .
 nonmi fue fallo fio lepofi ama | nza. (3)

.cvij. Sernascimbene dibolongna.

SEotrouasse pietanza . dincarnata figura . merze leche-
 deria . calomeo | male desse alezamento . ebene faccio
 acordanza . enfralamente pura . | chalpregare meo ua-
 ria . uegiendo lumile meo agiechimento ¶ Chedico | oime
 lasso . spero jntrouare merzede . ciertto ilmio core nolcrede .
 chio sono isuen | turato . piu domo jnamorato . fo che pme
 pieta ueria crudele.

Crudele espietata . feria pme pietate . encontro asua na-
 tura . fecondo cio | che mostra elmeo destino . emerze-
 de adirata . piena dimpietate . deo che e tal | ventura . ca-
 purdiseruo laoue feruire nomfino ¶ P meo feruire nonuegio .
 chegi | oia menacresca . nanti misirimfresca . pena edolgliosa
 morte . ciaschuno giorno | piu fortte . ondio morire sento
 lomio fanare.

(1) Oppure: lasole?

(2) La prima e di reame è riloc-

cata e non si legge chiaramente.

(3) Spazio bianco per una riga.

Eco pena dolgliosa . chenel mio core abonda . espargie
pli menbri . ficacia | schiuno neuene fouerchia parte .
noño giorno diposa . come nelmare lon | da . core chenon-
tismembri . esci dipena edal corppo tiparte ¶ Molto uale
melglio | vnora . morire capura penare . chenompo mai cam-
pare . omo che uiue jmpene . | ne gaugio nolfauene . ne-
pemsfamento ache dibene saprenda.

Tvtti quelli pemsamenti . caspiriti mei diuisa . sono pene
edolore . sanzallegrare | chenolgli fa compangna . etanti
tormenti . abomdo enmala guisa . chelna | tura il colore .
tuto pde tanto ilcore isbatte elangna ¶ Ese puoi dire damanti .
che | ezo pche nomore . poi cansangnato ilcore . rispondo
chilomfangna . juquello mome | uto stangna . nompmio bene
mabroba sua uertute.

Lauertute chilauē . dancidere me eguerire . alingua dire
nonlaufo . p grante | menza cagio nolafdingni . onde
prego foauē . pieta chemoua agire . cfaciaui | illei riposo .
emerzede umile mente seglialingni . ¶ Si chesia pietosa . dime
chenōme | noia . morire sella nagioia . che solo uita mipia-
cie . plei feruire ueracie . enom | paltro feruire chemauengna.

.cviiij.

Mess tomaso dafaenza.

ISpeffo digioia nascie edinconinza . cio caducie dolore .
acore umano eparlli gioia | sentire . sfrutto nascie didolze
semenza . che damaro fauore . ispeffo ore lagio ue | duto
adiuenire ¶ Dicolo pme che folle jntendimento . credendo
maueregioia . || gaudente jnconinzai . amore digioia piagiente
edaltera . p vno sguardo ondebi alegra | mento . laondio pa-
tisco noia . dapoi chio namorai . istata me sempre saluagia
eguer | era.

c. 32 b.

Benmi credetti auere gioia compita . quando lodolze sguar-
do . uidi uerme giachito | edamoroso . ora dispero poi
che me fallita . ede mortale dardo . sentomi alcure | colpo
perilglioso ¶ Achi plgliochi passao simile mente . come p ue-
tro passa . sanza lo | dipartire . eoltra lucie delosole spera .
ecome spechio passa jnmantenente . figura | enolo passa . mi-
credo alouero dire . lomeo core partuto emortte spera.

Isperando mortte ondeo poria gioire . lamia crudele feru-
ta . fichio nomfosse jntuto | amorte dato . chericieputo
lo p folle ardire . laudando mia ueduta . ecredendo ma | vere
gioiofo stato ¶ Penzo cancara poria enzo tornare . solo puna
semblanza . cheda | moroso core . pfeuerando dallei mi ue-

niffe . capelleuffo lapoffo afimigliare . feruto di | fua lanza .
nongueria mai faltrore . conella fortte noloriferiffe.

Dumqua me uopo dichiamare merzede . dello fuo falli-
mento . eumiltate emerzede | dillei moft rare . mafuo
gran prefgio nolo mi conciede . dire che tradimento . po-
teffe | loco jntale donna trouare ¶ Enchui efenno etuta ca-
nofcienza . pzo merze leclamo . | cheffallire (1) nomporia .
merze oue fono tute altre uertute . enondouria dare mortte |
amia paruenza . louifo cheo tanto amo . ifguardando anti
douria . tutaltre morti gue | rire eferute.

Poi che fperanza dimerciède rendo . nelofuo fengnoragio .
vmile mente core eco | rppo euita . tuto ualore enella
caonofciendo . fao che falute aueragio . edelomeo ma | le p
merze aita ¶ Chafimilgliante delobono fengnore . quando
achi combatte . fare | nde p orltrato . ongni fallire etortto
lipdona . fifengnorea jnella nobele core . che | delleone
abatte . orgoglio formontato . eumiltate ameffa illei corona.

.cviiij.

Meff tomafò dafaenza.

Cjeleftiale padere comfilglio uichegio . mamerze non-
chio uegio . valere nonmi | douria nepietanza . chio
uagio afefo femp re enon feruuto . edimerze eda | iuto .
adimandare noñe mai arditanza ¶ Dapoi larica gioia . achui
jntuto | fono donato almondo . jngrampene oltre pondo .
mimantene edinoia . camerze nonmi | ntende . mafuo podere
mi dapena etormento . ecompiu milamento . allora piu ma-
fe | nde.

Alchuno dira nombuono (2) afempro dai . fe ptuo pene
guai . adio merze neuuoli adi | mandare . affai lo di-
mandate ora mene refto . edinche modo jmquefto . folo che-
lo | mio amore doueffe umiliare ¶ Camerze mintendeffe .
alquanto odapietate . credo | darami pene fellui neriche-
deffe . dela mia offefione (3) . coffatta lui chefanto pa-
dre z | filglio . femi deffe comfilglio credo faria rafgione.

Daquinci adietro fono ftato afperanza . dimerze epietanza .
edacio lamia lingua | molto acortta . caltro nomfaccio
dire nedimandare . chellei merze chiamare . | epietanza ma-

(1) cheffallire ha il taglio della ff
così incerto che sembra non si estenda
alla prima asta, sì che sia da leggere
piuttosto chesfallire

(2) Nel cod. era stato scritto nom-

puono ma poi fu dalla stessa mano
corretta la p in b.

(3) Il segno d' abbreviazione sull'e
è appena visibile.

nulla miportta ¶ Callora piu mitempesta . ondora conosco
chelle spia | cimento . lomio adomandamento . p fouerchia
richesta . dunque mipura conuene . | cio amemdare incotale
manera . caltretanto lechera . crudalitate epene.

.cx. Mess tiberto galliziani dipifa. (1) c. 33 a.

Bajimoni dellamore . chemidona ardimento . damare
sialta manza . didire o | tale tinore . chesolo dipem-
famento . mitruouo jndisianza ¶ Maffeo faccio aco | r-
danza . didire epoi miscordo . tanto jnframe miscordo . pla
grande dubitāza . | maffeo faccio semblanza . alocore chesia
fordo . che midicie enacordo . che | dimandi pietanza.

Matuto cio me mente . chentenda jntale parlare . che-
laltro core mintenza . edicie | oime dolente . nompuoi
tanto durare . cheuinche p fare sofrenza ¶ Sefa dime par |
tenza dalo suo bello piacere . giamai nonporia auere . gioia
mapur dolglienza . | chetanto adi ualenza . camelglio me so-
frirre . lepeno eli martire . chenuerlei | fare fallenza.

Kosi amore ma miso . jndue contenzione . ciaschuna me
guerera . nelluna ma | diuiso . didire mia rasgione . e-
laltra mipare fera ¶ Mafi faccio preghiera . | dite merze pen-
sando . caeo nole dimando . pchelle tanto altera . pero jn-
tale mane | ra . damore mi ua blasmando . casi mistringie
amando . dotando chio nompera.

Bene uamo folle mente . fio pero p dotanza . didire lo-
mio penare . emoro cierta | mente . fio faccio piu tar-
danza . tante pene aportare ¶ Camore nomuole mostra | re .
lepeno chio tante agio . aella pchui moragio . tutora plei
amare . ondio miuo | lglio puare . didirille lamore chiagio .
alo suo fengnoragio . enoluo piu ciolare.

Pero mitorno auoi . piagiente criatura . chiosia p voi jn-
tifo . chegia nonposso | plui . soferire lapena dura . da-
more chema comquiso ¶ Seo pero sonmi spreso . ala | more
delblasfante . eleuofre bieltate . chemaue damore siprifo .
mercie pia | giente uiso . prenda auoi pietate . dimeue enon-
mostrate . chio fia dauoi dimiso.

Cjertto madonna mia . bene seria conuenenza . camore
uoi stringnesse (2) . chetato | pare chesia . jnuoi plena pla-
senza . chella renda ma chessè ¶ Pero seuoi teneffe . | amore
distretta mente . bemso chedobla mente . uaria uofre bellef-
fe . edanco auo | stre alteffe . blasimo faria paruente . poi
fiete si plagiente . samore jnuoi fallisse.

(1) Al posto del richiamo fu notato
dal solito Postillatore anta hist

(2) La seconda n è abrasa

.cxj. Meff tibertto galiziani dipifa.

Gjalungia mente amore . sono stato jnmia balia . enon churaua daltro fengnora | gio . orffono jntale tenore . chegia mai nomporea . partire fima distretto ilmio | coragio ¶ Ellofuo bello uifagio . chedongni bielta fagio . mimfiamao . etuti gialtri pen | fieri mileuao.

Lefue belleze tante . cheportta jnuifo emantene . tutora fadoblano tantaño dipla | gienza . mifa piuo (1) amante . chegioia mipaiono lepene . epiu damare miscre | scie beluolenza ¶ Diqu...a (2) cotemenza . didire lamia volglienza . euoria dire . pche | giamai nōne tanto dardire.

Odeo coraueffio tanto . dardimento chio contasse . lemie pene alamia donna uale | nte . forffe auerebe alquanto . mercedie ancora nonmamasse . cap fembianti po | ria stare gaudente ¶ Enolle steria giente . poi chedime temente . fio morisse . pchio | voria chella ilmio male faueffe.

Oime che dichio folle . orgia macolglie edinora . ancora nolfacca adamorofa jntefa . | p tanto nonmistolle . lofguardare chemafichura . ela speranza gia nonme difefa ¶ Dique || lla bene aprefa . che damare fiaciesa . lamia mente . chio nollele poria dire nestare ta | ciente.

c. 33 b.

Effeo lotaccio pero . efio lodico odotanza . nomfaccio fallei piacie oiia spiaciare . | ondio merze lechero . chenoletorni apezanza . pchio uolglio dimolte guarentire ¶ Ke | piu pfuo feruire . chegia daltro uolere . nontalento . po fio mioro ella lopedimento.

.cxij. Ghalletto dipifa. (3)

CRedea effere lasso . come quelli chesiparte . dicio chepiu glie daño . orfono | condotto lasso . poco noñebi parte . trapassate epiu danno ¶ Comefte ade | sfere feruo . dichuoidonna achui feruo . dibuono core ciome a uifo . fificate | adorna egiente . fate stardire lagiente . quando uoi mira jnuifo.

Edeo ponendo mente . lauoftra bella ciera . chebianca piu cherifo . feristemi ala | mente . ondardo come ciera .

(1) Una rasura ed una macchia impediscono la lettura di circa tre lettere prima della o. Della prima lettera rimane la parte inferiore dell'asta che scende sotto il rigo. Forse sarà da restituire fino .

(2) Anche qui la lettura è impedita da una rasura; la restituzione di quella è ovvia.

(3) Al posto del richiamo fu notato dal solito Postillatore: 110 tenson [Dante] nomina Gallo da pisa

leuaſtemi lorifo ¶ Lemani uoſtre elagola . colgliochi mi | daño gola . tanto auedere ſio miro . moſtrano chelaltre membra . ualgliano piu ciomi | membra . purditanto mimiro.

Vollea uedere nompere . neſuna donnaroma . quanta uoi bella ſia . nontrouai uo | ſtra pare . ciercato jmfino aroma . grazia emerze uiſia ¶ Conuoſtre bielta ſole . calu | cono piu chelſole . manno damore punto . chio nera ſordo emuto . ora mene ueſto | emuto . ecantone jnongne punto.

Lomio core nonſa fallo . ſe dame ſidiparte . eſaleſi jnuoi alpe . mamio comfortto | fallo . noni (1) loco nemparte . ecome arcione jnalpe ¶ Mapiu legato eſſerra . epoi | mitalglia eſerra . enon uuole chio ſormonte . louoſtro amore che colppa . ameue | ſanza colppa . fameſſere piano dimonte.

Lochio ſtrano mi chura . diuano amore mamonddo . eſono piu fermo eſſagio . poi | chenifi jnuoi chura . ſourana deſto monddo . che damore ſiete ſagio ¶ Saluoſtro | amore mareſto . adaffai piu ſotile reſto . ſilega ſauio ematto . di-bella doña gallo (2) . | como p dico gallo . caciaſchuno nedo matto.

.cxijj. leonardo delguallacō dipiſa riſpuoſe

Sjcome ilpeſcie anaffo (3) . preſo affalſſa parte . ſoño quelli camare ſadanno . pe | giorre gittano chelaſſo . ſalamone cheſeppe arte . diſſe lomale che danno ¶ | Al-ſuo ſenno maſeruo . conamore non conſeruo . cheſemparlare diuiſo . lopſeta | piagiente . forſſe chende piaugiente . fora diparadiſo.

Selo ſcritto nonmente . daſemina treciera . ſiſue merllino dirifo . eſanfone | malamente . tradilo una leciera . troia ſtruſſe pariſo ¶ P alena (4) pagola . fiche | mai noña pagola . ſilaſtruſſe lamiro . quando deua mimembra (5) . nulaſtra alo-core | mimembra . filaromppe miſmiro.

Kiuuole dalloro campare . talgli laloro paroma . che piena diſalſia . chenſino | chepuo atrapare . allora puo dire ca-roma . credi uocare uaſia ¶ Edio pcio la | ſole . checiaſchuna etale quale ſole . edeſto ſenno noſpunto . enoumene rimuto . ne | nuerſſi nerimuto . ſempre piu cippunto.

(1) Oppure nom?

(2) Sembrerebbe gaillo; ma forse la piccola asta che si vede addossata alla prima l non è che il resto d'una lettera precedentemente scritta in luogo della l medesima.

(3) Nel ms. l'a iniziale fu aggiunta

sopra, nell'interlineo, forse dalla stessa mano ma con inchiostro più scialbo.

(4) Una rasura ed una macchia rendono assai incerta la lettura delle parole: pariſo ¶ Per alena

(5) mimembra anche qui la lettura è incerta per una rasura.

c. 34 a.

K ifinamora issallo . vdito jnsagia partte . manta dimale palpe . chibuoseña rio (1) | fallo . ecombene ficompartte . uiue come jmare salpe 9 folle chiui ferra . che || selglie nalta ferra . vope cabasso smonte . chui amore fere male colppa . tanto uale came | ve scolppa . amore guai chiamonte.

L achiaira aira fue schura . agilglio fiore edafmonddo . loro detto falfso agio . echiui fa | fichura . guardino aquelli cal monddo . uederanno damore losagio 9 Seruentese . adi | resto . va che p feruire resto . piu puro cauro matto . aquelli canome digallo . sedio dima | le tragallo . noncrea neauista neamatto.

Q valuomo edamore preso . ariuato e amale portto . alora noñe jmfua balglia . dal | terzolletto oa preso . a sua guila mi portto . falchuna mifi balglia 9 Prendone del suo mestieri | quello che me mestieri . ne p altro nollamo . p uista chemiffacca . nep bielta diffacca . | piu noña boco lamo (2).

.cxiiij.

betto mettifuoco dipifa

A More pche mai . distretto atale misura . chio nomposso contare . bene lemie pe | ne achui mifora jn grado . ardire nomposso mai . didire o tanto paura . cosi mifa | dottare . dīpdere quello ondio alegro uado 9 Molto grande alegressa . dela dol | ze conteffa . cagio colaunente . che pare lesia piagiente . mia contaſsa . pero nedotto | forte . chepaura odi mortte . chenole dispiaciefse . fio piu fu lediciefse . cagio vſanſsa.

S eo uengno enonuegio . losplendente uifo . chesguarda (3) compietanza . eparlla dol | ciemente compiaciere . etutora conuoi mitengno . enone sono duiso (4) . feruendo jnispera | nza . sono gaio efresco erafino jmferuire 9 Nolo meo pemſſamento . nomposso vſcire di | tormento . pemſando afarui onore . donna digrande ualore . epiena mente . che plo | uostro bene . mipiacie uſcire dipene . cosi forte mipiacie . piu che lomeo nomſacie ſe | rmamente.

D vmqua como faragio . poi lamia malatia . nolauso adimoftrare . achi mipuogueri | re efare gioioſo . bencredo

(1) *L' o finale fu nel ms. aggiunta forse dalla stessa mano, ma con inchiestro più pallido, ora appena visibile.*

(2) *Nel cod., a quanto sembra, era stato scritto boco lamo ma poi, forse dalla stessa mano, sebbene con inchiestro più scialbo, pare sia stato corretto bocca lamo L' o aggiunto,*

venendo a congiungersi con la l seguente, fu tracciata una linea di divisione tra le due parole.

(3) *La s di chesguarda fu scritta sopra una curva, forse il principio della g, che era stata cominciata a scrivere in luogo della s.*

(4) *Oppure diuso*

nemoragio . dicortto quale chedia . enoncredo camppa | re .
fenonmaiuto louiso lazioso ¶ P chui piango efospiro . tutora
quando lasmiro . edico | jnuerdimei . lasso pche collei . amai
tanto . epoi riprendo ildire . coffatto edico oisire . deo | co-
tale senita . faciesse lamia vita . efora santo.

Madoña pemssio forte . delamia natura . che passa las-
fessino . deluelglio dela montangna | disperato . che p-
meterfssì amorte . passa jnauentura . egli cosi latino . nolglie
grauosa | chelglie jngannato ¶ Cheluelglio alo mprimero . lo-
tene jndeluerdero . efalli parere chesia . | quello che fa notte
edia . dibono core . maio chedo ueduto . lomonddo econo-
ficiuto . agio | ferma credenza . chelauostra potenza . sia ma-
giore.

Seo sono jnamorato . cosi indismisuranza . credo fare aqu-
sfo . due cose quelle ondio | fallo efono sagio . sagio sono
che fermato . sono senza dubitanza . laoue compose | cristo .
belleze tante caltrui faño oltragio ¶ Chesonno si splendente .
chio nomposso neiète . | contarle bene edire . chesa tuto aue-
nire . achila guarda . fallo camo lalteza . foma di | gienti-
leza . almio parere chesia . jnchui tuto mauia . arimem-
brando.

cxv.

Ciolo delabarba dipisa

KOmpiuta mente messo jntenzione . diforza (1) edipo-
dere . duna cosa agiate disiderāza . | dinomfare tanto
comagio rasgione . diuedermi dolore . pche nelmon-
ddo noncorre | vnusanza ¶ Chese uentura delarota afermeza .
jndelalteza . diuoi chemostrate . jncio | comliderate . chio
sono uostro . piu che delmio cantare nonui mostro.

Senonui mostro lepene eladolglia . chepamore patisco .
temendo eo ueo sonde pauoso . || chenuerdime nonuifi
fforzi uolglia . delpenare chio norisco . jnorando uoi sonne
pau | roso . dubitofo ¶ Maso che pfedete canoscienza . diche
sagienza . tuta bene nanza . on | de lamia speranza . si com-
forta . comsa fenicie p rinouare samortta.

c. 35 b.

Morire melglio misora naturali (2) . pemfando limartiri .
chio patuto epato notte dia . | conaltre cose chenon
misono guali . deli miei disiri . mene comprese diuoi donna
mia ¶ Nonlaufo dire chelamente oraminga . neda lalingua .

(1) Il di iniziale non è ben chiaro ;
sembra che tra la d e l'i sia anche
qualche altra lettera che non si scerne
abbastanza.

(2) La prima a risulta dalla cor-
rezione dell'ultima asta dell'm ini-
ziale, scritta invece di n e di un'al-
tra lettera che non si distingue bene.

nompo puenire . potendo misa | lire . feuen plagienza . come laringhe faño contro acorenza.

A tale corfso midonao natura . nominposso partire . partire mempotesse (1) uoi dimora . | dachio jnuoi uegio tanta diritura . difoma disauere . chesoura laltre uinde porto | onora ¶ Poi chemaute tuto jnuoftra balgia . orui calgia . dime cheuo fede . prendendo | uene merzede . feuo-membra . chio nonfenisca come lasiore embra.

.cxvj.

Meff folcalchieri difiena

Tvtto lomonddo uiue fanza guerra . edio pacie nomposso auere neiente . odeo co | mo faragio . odeo como softenemi laterra . epare chio uiua jnoia delagiente . | ongnomo mefaluagio ¶ Nompaiuno lifiori . pme congia foleano . elgliavscielli *facieano* . | p amori . dolzi uerffi facieano . algliabori.

E quandoe uegio glialtri caualieri . arme portare edamore parlando . edio tuto mi | dolglio . folazo mefallito etornato jmpemfieri . lagiente miriguardano parlando . fio sono | quello chesere folglio ¶ Nomfo cio chio misia . neso pche mauene . forte lauita mia . tor | nato me lobene . indolori.

Bene credo cheo fenisco enon conenza . elomeo male nomporia contare . nele pene | chio sento . lidrappi diuestire non mi fa gienza . nebono nonmi fa lo manicare . cosi vi | vo jntormento ¶ Nomfo onde fugire . neda chui macomandare . conuenemi soffrire . tute | lepene amare . jndolzi.

Eo credo bene chelamore fia . altro deo nonmagia agiudicare . cosi crudele mete . | chelamore ditale sengnoria . cheledue partti ase uole tirare . elterzo edela gente ¶ Edio p bene seruire . fio razione trouasse . nondoueria fallire . alui cosi chiamasse . p | cori.

Dolcie madonna poi cheo mimoragio . nontrouerai chise (2) fibene te seruire (3) . tuta tua | volontate . chunque nonuolli neuolglio neuoragio . senon dituto asare apiaciere . alauoftra | amistate ¶ Mmerze dime uiprenda . che-nonmiffidi amando . uoftra grazza discienda . pero cheo | ardo enciendo . dafori.

(1) La seconda m è ritoccata e non si legge chiaramente.

(2) se è cancellato.

(3) Nel cod. par sia scritto: serure

ma la prima asta della v sembra che sia implicita nello svolazzo della r che precede.

.cxvjj. Bartolomeo mocati (1) di siena

Nompemssai che distretto . amore tanto mauesse . che-
donna miteneffe . tuta jmsua sen | gnoria . orni trouo
jndisdetto . enoncreo potesse . partirmi fio uollesse .
nedauerlla | jnobria ¶ Tanto mitene afreno . cheo nomporia
jndiffreno . auere sua beneuolēza . | cosi meste jmplasenza .
edinuolere . chio nomporia orgogliare jnuerlsuo piacere.

Inplagiare mitene . losuo auenimento . elobello porta-
mento . cheda comifuranza . | chedamare mi conuene .
tenenemi jndistringimento . pero forfallimento . omisa mia |
speranza ¶ Jlloco diuallere . pensando chetenere . abielta co-
mio folglio . pero dolglio emi || spolglio . eso partire . jllei c. 35 a.
sempre auanzare fourongnaltra ubidire.

Dvbidirlla jncoragio . jnuerlla sua possanza . eda ongnal-
tra jntendanza . essere uolglio lon | tano . efarmene fa-
luagio . auerlla jntaschutanza . efermare coleanza . meo
pemfiero jn | sua mano ¶ Pensando tanta gioia . mi truouo
sanza naio . damore chema locato . entale sen | gnoria dato .
jnmia paju (2) paruenza . chenontroueria pare sie foura sua
ualenza.

Sua ualenza machina . efami fermo stare . eleale mente
amare . mida uolglia etalento . | come loro jmfoco afa-
na . cosi mifa affinare . lamoroso pemfare . delosuo uali-
mento ¶ Co | si mista jncore . pero senza fallore . poi due
core jnamorata . (3) noncredo chesia nata . | che piu uale .
chiserue conumilta afai piu namore fale.

Pcha cierttata sia . lamiscredente giente . chedicono jm-
paruente . chio uado uanea | ndo . venuta ma disia .
auengna cheneiente . credesse ueramente . andarmi piue | jn-
tenzando ¶ Diquinta stanza fare . pche uedere dare . uol-
glio demadicienti . canō | dicano neienti . mai fallenza . di-
cano edinoia truouino diloro credenza.

.cxviij. cacca di siena

Pfforza dipiaciere lontana cosa . epssimana alcure .
edesso istando fore . losa sen | tire checi pone simil-
glianza . ancora ca p natura essere nonosa . jnaltra
par | tte jntando . aduno loco quando . ciertanamente feci
adimoranza ¶ E no sforza ragione . | pensando chedise pin-

(1) L'i finale non è ben chiara.

(2) paju è cancellato.

(3) Nel ms. son segnati due pun-
ti dopo innamorata

gie echura . onde locore finamora . epeffa fipone . tale fiata |
jnciento partti p uentura.

Sembianza calocore miripresenta . madoña ilomirichero .
frame ftando jmpemfero . | compiuta gioia mifa parere
chio tena . pzo che tanto forte mi talenta . che feo ci |
pemffo vmpoco . nonna fenno jnme loco . tenere me auifo
lei che mi da pena ¶ Cofi p (1) | dolze erore . campo che
non maucide jnueritate . ecredo chepietate . dime prenda |.
alamore . ondello fimoue afare tanta amiftate.

Donando me comfortto p jnganno . gire tanto miconue-
ne . chediueracie j bene . | madonna mi comfenta di-
letanza . efenfratanto migraua daffanno . agio tutauia fe | de .
cap fua grande merzede . alchuna fiata fimuoua apietanza ¶
Quanto piu midi | ftingna . piu fara dolze latenuta poi . fe-
maniera (2) diuengna . cofa che difdengnando nō | nda noi.

.cxviiiij. Ser bona giunta dalluca (3)

Qvando apare laulente fiore . lotemppo dolze efereno .
gliaufcelletti jnfra | glialbore . ciafchuno canta jmfuo
latino ¶ Plo dolze canto efino . ficomforta | no glia-
madore . quegli camanano leale mente . eollaffo norifino .
p quella | chelmeo core . ua pemffo jmfrola giente.

Pquella chenma jmballia . edamore comquifo . vna pem-
ffofa notte dia . p quella col | chiaro uifo ¶ Coriguardi
edolci rifo . malanciato emi diftringie . lapiu dolze cria | tu-
ra . laffo quando mebe prifo . damore tutora mifinfingie .
pare dime nona chura.

Kolgli fguardi micomquife . parlando ondio midolglgio .
laffo quando mebe prefo . or | a miua menando orgol-
glgio ¶ Adunque partire miuolglgio . damore edifuo feruire . |
edeli falffi riguardi . efara cio chio nomfolglgio . ofmante-
nere . p quella chetuto mardi.

c. 35 b.

Bene mene uoria paritere . fumque lo poteffe fare . ma-
doblarano limartire . noñe (4) po | ria jncio campare ¶
Adumqua mi conuene ftare . alafua dolze fperanza . enoñe |
ffere argolglgiofo . ma tutora merze chiamare . forffe neuera
pietanza . aquella caluifo | amorofo.

Kanzonetta dolze efina . va faluta lapiu giente . vaña
quella chedegina . dituti glinfen | gnamente ¶ Damia

(1) Il pro non è ben chiaro e si ri-
mane nel dubbio che sia piuttosto da
leggere per

(2) Oppure mamera ?

(3) Al posto del richiamo si legge,

notato dal solito Postillatore: Dante
lo nomina

(4) L' e finale nel cod. corregge
l'ultima asta di una m scritta in
luogo dell' n.

partte tapresente . efile chiama merzede . chenondegia piu
fo | ferire . chio patisca estî tormento . carimembrando mau-
zide . edamore misa languire.

.cxx.

Ser bonagiunta dalluca.

(1)

(2)

QVando uegio lariuera . elepratora fiore . partire lo-
uerno chera . lastate uenire . | gliauscielletti nischiera .
cantare erisbaldire . non mi posso soffrire . difare di-
mo | stranza . chio lagio adito dire . chuna grande alegran-
za . nomî puo bene couri | re . setroppo sinauanza . E-
lamanza . delufanza . cai delaefreshura . egliaulori . | cai de-
fiori . rende lauerdura . fimincora . edinamora . chemi di-
fnatura . ondeo trouo no | uî canti . *ondeo trouo noui canti* .
p follazo delgliamanti . chene canti . tuti quanti . che | tro-
uaro casgione . efaño contrarascgione . cole lastascgione . di-
fare menzione . Azo | chesia comfortto . delotempo
che cangiato . pche uiua jndiporto . locore jnamorato . a | cio
chenomîa mortto . chidi buono core eamato . Auoi
donzelle . novelle . | si belle . affai auoi jntendete . maritate .
camate . state . lungiamente (3) . fete dalgliamanti . | eda
tanti . donanti . piu nonui tenete . aredete . lesortesse . che-
noi uengnamo p esse . enō | state piu jndureffe . chelalteffe .
sono dureffe . cheuoi dimostrate . esereffe . ecrudelleffe . |
quando disfdengate . sepiacieffe . auoi stesfe . oruenamenda-
te . E uiue | (4) te jnallegraza . ecompiete laspreranza .
dicoloro cheuanno jntendanza . p laltera . prima | uera . che-
tempo egaudente . elaspera . delaciera . chiara dela gente.

.cxvj.

Serbonagiunta dalluca

(5)

Ojamadori jntendete lassanno . dolgliofo che mauene .
che mi conuene . una | donna feruire . edubidire fo-
uente . po chio lontaloento . epenaci lamente . | el
core nestâ jntormento . elitormenti eli grauosi dolgli . chio
p fuo amore pa | tisco . non misaria lomo tanta guifa noia .
sio dallei gioia auesse . jnuista odinsembiâte . | (4) ma mo-

(1) Al posto del richiamo si legge a
stento la nota del Postillatore: Discor

(2) Anche qui sopra alla parola fio-
re del testo fu notato dal Postillatore:
ego (?) fiorire

(3) L'a di lungiamente corregge
un'altra lettera, forse u, scritta pri-
ma in sua vece per errore.

(4) Nel margine, dal principio di
questa riga parte un tratto, a quanto
si può giudicare dall'inchiestro, di
mano del Postillatore, che giunge fino
al principio della quinta riga della
canzone seguente.

(5) Al posto del richiamo è notato
dal solito Postillatore: Item Discor

strami dureffe . quando lefono dauante . Dauante .
 chelo meo | core saprendesse . delo suo dolze piagiare . mo-
 strauami didarmi jntendimento . orma | messo narfura . fichio
 nōno possanza . dime non mette chura . uede sefa fallan-
 za . | Manomfalla tanto . quella p chui canto . cassio sof-
 se santo . sanza il suo uolere . chio nolafasse . | p ella nompecaf-
 se . fella mamasse . omostrassemi piaciare . emessere juano . el-
 dolze (1) trista | no . cialchuno fue fotano . jnuerme dilanguir-
 re . Sio languisco . nompe | risco . manodrisco . jndisianza .
 vo penando . epemfando . echiamando . pietanza . come | na-
 ue . che foaue . chesta jngraue . tempestanza . cotanto amo .
 che pur bramo . dinca | rnare . jmfralamore . jsto neramo .
 piu cadamo . plopome delerore . | Nenondico . ne-
 didico . nenomfaccio dimostranza . neamico . nenemico .
 plamia dol | ze speranza . seo lasguardo . jnciendo edardo .
 tanto temo nole spiaccia . finemb | ardo . chatuto ardo .
 pare chetuto mi diffacca . Muoui danza p amāza . |
 di quella gentile donzella . diche camisso lasperanza . sedame
 piufrubella . chemiti | ene . jntante pene . chio nomposso
 piu durare . lasperanza . mimantiene . pchio | spero dicantare .

c. 36 a.

.cxxij.

Serbonagiunta dalluca

UNo giorno benauenturofo . pemfando jmfralamia
 mente . come amore | mauea jnalzato . jstauendo
 comomo dotofo . da chemeritatamente . non | serue
 achui anamorato ¶ Pero ne uoglio cantare . lociertto afina-
 mēto . | p che lamore piu fiore . piu lucie esta jnuiuore .
 dituto piacimento . gioia tene eta | lento . effallo ijnalto
 presgio formontare .

Monta si ongne stafgione . pero fronde efiora efrutta . la-
 finata gioia damore . | pero sola questa casgione . allei
 adata ecomdutta . ongne cofa cafentore ¶ | Sicome pare
 agliaufgielli . chiama sua sengnoria . fralloro diuifamente .
 tanto | pietosa mente . chelamorofza uia . comanda tutauia .
 pche comune euuole sta | re conelli .

Dvmque la comune usanza . elamore cosi agradito .
 chedatuti fa laudare . fina | donna pietanza . jnuerme
 chesono ismarito . etempesto piu chemare ¶ Nonguar | date
 jnuerme fina . cheuoi sono feruidore . tragietene similglianza .
 delamo | rosa usanza . che da alpicolo onore . jngran guifa
 ecolore . elbene possente alafta | gione dichina. (2)

(1) Segue nel ms. un'asta espunta. | (2) Spazio bianco per sette righe.

.cxxiiij. Ser bonagiunta dallucha.

Gioia nebene noñe sanza confortto . nesenza ralegranza . neralegranza . | sanza finamore . rasgione chi uouole uenire abuono portto . dela sua di | fianza . che namoranza . metta losuo core ¶ Che plofiore . fide sperare losfrutto . z | p amore cio che disiderato . pche lamore edato . agioia edadisidutto . sanza jn | ganno . mafe patisse jnganno . fora strutto . lobene damore chetanto comfer | uato . nefora disiato . sauesse meno digioia chedaffanno .

Tante lagioia lopresgio elaualenza . lantendeza elonore . eloualore . elfino jn | sengnamento . chenascono damorosa canoscienza . che diferenza amore . no | ne prenditore . diueracie compimento ¶ Maffallimento . fora acomquistare . fa | nza asianare . cosi grande dilletanza . ca p la sopchianza . uiue jnoranza . che | quelli chesumilia . chigioia nonda nompo gioia aquistare . nebene amare . chi | noña jmise leanza . necompiere lasperanza . chi nolascia diquello che piu disia .

Pchesfere fallire adisimifura . alapintura andare . chi puo mirare . lapropia | sostanza . che di bello giorno ouista notte schura . contra natura fare . edapo | rtare . lobene jnmalenanza ¶ Pche bastanza . fora donna mia . se cortesia . | emerzede jnuoi trouasse . chellafanno passasse . eritornasse . jngioia edimpia | ciere . chetropo soferire . mi contraria . comomo chenuia . pgire chedimo | rasse . nennanti noñandasse . neritornasse . contro asuo uolere .

Volere agio esperanza dauanzare . lomeo jncominzamento . e. 36 b.
ptale couento . che | voi sia piagiente . ebene uollesse aretro ritornare . contra lomio talento . neuali | mento . nagio ne podere ¶ Cofi misere . lamore chema priso . deluostro uiso . giente | edamoroso . pchui uiuo gioiofo . edisiofo . fichio moro amando . ecio chio dico nulle | giome auiso . fima comquiso . effatto paurofo . lamore cagio ascofo . piu chio noñoso . di | re auoi parlando. (1)

.cxxxiiij. Serbonagiunta dallucha. (2)

Sjmile mente onore . come piacere . almio parere . faquista esimantene . | eamburi anno vncore . euno uolere . come sauer ali buoni siconuene ¶ D | vnqua lodire (3) come . amburi anno piu dunome . dapoi chem-

(1) Segue nel ms. uno spazio bianco per circa cinque righe.

(2) Al posto del richiamo è notato di mano del solito Postillatore: discort

(3) lo dire Una mano posteriore, forse del solito Postillatore, espunse e cancellò il lo iniziale sostituendo nel margine superiore poria omo

feme . sono duna speme . ⁊ | duno sentore eduno jntendimento .
pero chesono due cose . jnuno uolere comchiuse . | eplagiare
uene . jmprima bene . ondonore cresce chesuo compimento.

ENprima chelpiaciere . elobene dire . onde ilseruire . fi-
muoue ongni stafgione . | enoñe alchuno sauere . dapiu
fallire . senza ilfosfire . pñesuna rafgione ¶ Malsoferire | etale .
esidagradire euale . chesa compiere . ongni uolere . edongni
bene esoma esen | tenza . chi noñe soferente . nompuote es-
fere piagiente . ne puo montare . jngrande | affare . cotanto
uene dafina canoscienza.

KAonoscienza fimoue . dasenno jntero . come dalciero .
quando arde losplendore . ⁊ | tute cose noue . distato
altero . dallei nasciero . enascono atute ore ¶ Alasua sen (1) |
gnoria . surgie cortesia . tuta largheza . tuta pdeza . presgio
eleanza etuto ualimēto . | quello corppo laoue ficia . nomi-
falleria . nepricheza . nepgrandeza . tanto laguida | fino jn-
fengnamento.

Tante sono dapresgiare . diconoscienza . ediuallenza .
quanto puo prafigione . ⁊ | tanto edabiasmare . quanta
potenza . edintendenza . enomfa messione . ¶ paue | re jno-
ranza . elontana *speranza* . acordanza . eppotere . tralibuoni
capere . econqui | stare lonore chesabandona . pla dismifu-
ranza . delamaluafgia usanza . cheffanno ua | lere . poco
dauere . piu che bonta opresgio dipsona.

Selonore uoi parlasse . uoi candate . ecaualcate . aguifa
edamagiori . nomfo chil | faspetasse . sebene guardate .
quello cheportate . jnuerllui ende (2) uoftri cori.

.cxxv.

Serbonagiunta dallucha

Nouella mente amore . duna donna piagiente . mira-
legra emi confortta . dapoi | chesuo ualore misafatto
feruente . che cotanto presgio portta ¶ Deffere la-
melglio | acortta . tuta uia . dinullaltra chesia . lachui bielta
plagienza . diuifando nomspēza . || ella quella camortta .
uillania . lorgolglio elaffollia . essenno ecanoscienza . dacoiei
prende | crescianza.

Labielta chemantene . sua pare nulla parte . ongnaltra
bielta dispare . chi piu mente | latene . piu pare fatta

c. 37 a.

(1) La pergamena essendo guasta in questo punto, perché l'inchiostro dell'iniziale G della canzone precedente che è nel recto della carta l'ha rōsa, la lettura di sen è assai incerta;

perciò potrebbe leggersi a dritto anche sim

(2) La seconda lettera di questa parola è ritoccata e non si vede chiaro che cosa si volle sostituire.

partte . ecatutura piu bella pare ¶ Elo dolze ſguardare . cae |
figiente . chui colppa cocie efente . difi dolze ferita . che-
ne/crescie gioia euita . epui p | llo parlare . ſuo piagiente
jnorare . tuta giente coſi ebene partita . cadire nomſaria |
fenita.

Pllo piacere mauinto . p lo parlare diſtretto . eperlope-
rare comquiſo . plabielta | ma cinto . chelcore dalo
petto . pare chemiſia diuiſo ¶ Comalbere ſuciſo . concatene .
la | ſua uertute bene . euui jntale maniera . cheuiuendo pare
chio pera . malamoroſo | viſo . che mi tene . jmfospiri ejm-
pene . chenoncredo cheſoſera . caplui mortte miſera. (1)

.cxxvj.

Serbonagiutta dalluca.

Fjnamore miconiſortta . elocore mintaletta . madonna
chio nompetta . diuoi ſinamo | rai . membrando cio
cheportta . lauita ne contenta . auengna chio neſenta .
torme | ntto puraffai ¶ Chemprima mente amai . pbene pre-
gare aluoſtro ſengnoragio . dauere | ſermo coragio . acio che
pfermeza nondottaffe . chelmeo laboro fallaffe . echinco-
minza a | mezo compimento . ſefa pſeuerare loſuo adopera-
mento.

Edio pſeuerando . larica jncomincianza . condotto laſpe-
ranza . algiorno caſpettaua . | nonciertto diſpreſgiando .
jnuoi congrande noranza . cometeste fallanza . chio ladi-
manda | va ¶ Checio chio diſiaua . noñera fuori dibuono
jntendimento . mauoſtro acreſcimento . ne | abona donna
nomſiconuene . ſamore laſforza bene . che tale uale molto
chenulla uaria . | perinamoramento didonna chegolia.

Ondio nonmi diſpero . dicio camore miſacie . cheguerra
noña pacie . neamore conoſci | mento . ſenono cio chio
chero . ſaro come chi tacie . lacofa cheliſpiacie . pſino jn-
tendime | nto ¶ Eſi fero contento . coſi delmale edelegreui
bpene . como ſaria del bene . camore anſe | bene tanta ſen-
gnoriagio . chemi puo dare coragio . oltre lane elepene
elanoia . miporia | ritornare jñſuo (2) piacere jngioia. (3)

.cxxvij.

c. 37 b.

LOdolcie edamoroso placimento . delamore chemitiene .
mida ſolle maniera dibaldanza . | faciendomi ſentire
inallegranza . le piu pungiente pene . edingioco em-

(1) Dopo questa canzone segue uno
spazio bianco per circa sei righe.

(2) ñ non è chiaro, e sembra cor-

retto in il

(3) Segue nel basso della pagina uno
spazio bianco per circa otto righe.

folazo lo | tormento ¶ Dumque pero midoueria ualere . lumile soffrire . chenuoi nonfosse tanto | altero ufagio . maforffe misaria maggiore dannagio . caselo male damore nonmi fna | mora . dunqua lobene madobleria larsura.

Ma chemiuale che pura male soferendo . ecomfospiri eplanti . uostre fereze nonposso a | massare . quanto piu miuedete tormentare . tanto piu cha diamanti . misiete dura on | dio uiuo morendo ¶ Machio so chela forte natura . pde tuta jnuna . p forza d(1)uno fan | gue lodiamante . edeo uoglio usare jnuoi fospiri epiante . camolte fiate lamoro piato | pungie locore emuta lotalento.

Nonuene lomio core jndisperanza . ancora misia aueduto (2) . chenuoi nontrouo core dumi | litate . chaquello cheuidiede labieltate . troppo aueria falluto . fenuoi fosse belleze z | nonpietanza ¶ Pero madonna lauoftra (3) bellezza . elagaia ardoneza . cauete epfedete da | bondanza . nolaguate usando spietanza . cassai faria dipegio vmbuono giardino . | faueffe vna fontana diueleno.

Noncredo jnuoi natura difereze . necore amariato . ancora paia jnuoi dispietanza . | mazo richero amore p diletanza . mostrando findurato . edintrafene auendo grande | dolglienza ¶ Pzo dolcie canomo fidilanza . donatemi allegranza . delamore chui sono da | to pferuire . facidendomi p tuto risbaldire . deltale fino amore . chenuoi trouo pfseden | do tute lore. (4)

.cxxviii.

ANcora chio sia stato . sanza merze trouare . dalaria donna fina . chui lungiamente | auuto agio jndifire . nonde sono disperato . mafempre lei amare . lomio coragio ; afina . etuto temppo uolgliola feruire ¶ Aspetando dinoia auere follazo egio . | che daffai edipoco . prendone gioia euita . poi auero complita . labona uenturosa namo | ranza.

Laferma jnamoranza . chestringie lomio core . missforza leda talento . chalaria donna | ferua umile mente . pche uerme sua amanza . dichini edea ualore . almeo namora | mento . chepenza pura come lestea (5) feruente ¶ Edica ef-

(1) La d fu aggiunta sopra nell'interlineo dalla stessa mano.

(2) L' a di aveduto fu aggiunta in alto, sembra da altra mano, e, ad ogni modo, con diverso inchiostro.

(3) Prima di lauoftra nel ms. è un

segno | d' inchiostro diverso.

(4) Segue uno spazio bianco per circa due righe.

(5) ste di lestea è scritto su una rasura ed è poco chiaro, essendosi sparso l' inchiostro.

faccia cofa callei fia apiaciere . | epurquesto onuolere . edaltro nondifia . fenoncomo lefia . apiacimento lamia benuolêza.

Sellamia beneuolenza . allei fosse apiaciere . aueria cio chio spero . efaria fuori dido | Iglia ediria pena . quella chema jntemenza . catutura languire . mifa conuifo fero (1) . | enefuno giorno dangofciare malena ¶ Odeo ptua uertu leda conofcimento . chella del | meo tormento . faueffe tuto *jn* ompartte . poi credo che perartte . comfoleria lamia | dolgliosa uita.

Bene tanto dolgliosa . lamia uita chemortte . apellare fipote . ancora pegio chemor | tte fefitroua . cotanto fta pemfosa . efuenturosa fortte . chemitene jnfuo pote . cia | fchuna ora daucidere fiproua ¶ Pero chiamo merze congrande umilitate . chella di | me pietate . auere degia pdeo . cheufono nonmeo . jnquanto poſſo dire ofare che | lei placcia.

.cxxviiiij.

c. 38 a.

Lofino preſgio auanzato . chealomeo core farrea . acio como farrea . ella ongne | ualore . jnuerme copuato . pfino amore farrea . cheadireanno far'ea . tuto | quanto ualore ¶ Pcheo nonuoria dire . pche mincreſcie dire . chenompoffo | elmeo core . dimoſtrare finero . acio che comfinero . lamia uita.

Fjnare miconuene . chamore mameſſo atale . chenondicie mai tale . anzi mifa | orgolgianza . como chepingie bene . colora uiſo tale . chelli conuene ma tale . | eſoferire orgolgianza ¶ P che ame conuene . ſofrire cio conuene . maeo uolglio | ſofrire tuto lomio penare . pcheo noño penare . lunga ſtaſgione.

Laſua bielta piagiante . elfino amore chepuro . jnuerme cheſono puro . jllei tuta pia | gienza . rengna preſgio ualente . elualore che nom puro . dire ſialto puro . tanto | auere piagiencia ¶ Gia pchui lomeo core . altifcie jntalo core . cheſiraluma como ſala | mandra . jniſoco (2) uiue . chenongne partte viue . lomeo core.

Dinamorosa partte . miuiene uolere cheſole . che inuerme piu ſole . chenomfa la | pantera . cheduſa jnuna partte . ke (3) lauantiſcie ſole . chedi piu colore ſole . ſuo uiſo che | pantera ¶ ache jnuoi ſpero . mercie chenondispero . pchenuoi epietade . finpreſgio | buono uolire . pche auoiuolire . lomeo core pare.

(1) fero è ſcritto su ratura.

(2) Oppure imfoco?

(3) ke fu aggiunto sopra nell'interlineo dalla stessa mano.

R adobla canoscienza . chinuoi tutora mira . chechiunque
 auoi mira . noña confi | deranza . mauete bene facien-
 za . che chiuios ferue emira . nampo fallire semira . | vostra
 comideranza ¶ p cheo noñauro fallo . pcheo dimori jmf-
 fallo . chегia lunga | speranza . jnuoi damare cheo agio .
 chenoncredo feo uagio . altro jnuoi uenire .

.CXXX.

P oi chesi doloroso . lostato chio portto . cheuiuo tor-
 mentando . endolglia edin | maritiri fo soggiorno . di-
 pene disfiofo . enonmene scomfortto . mauomine ale |
 grando . poi dentro dalafiore nomfo ritorno ¶ Laoue tuta
 allegrezza . fauere egi | entileza . esoma dongni bene . aui
 cio che conuene . atereno paradiso . chiuue nō | sente noia .
 mafempre uiue jngioia . ede fuori dongni pena . me lego
 jncatena . | chi dila ma diuifo .

D a chensireo ftato . tapino (1) me sono giunto . poi no
 diritto erafgione . dimostra | re pianti edaffanni con-
 doglia . dalto imbasso smontato . p fortuna jnuno punto . |
 fanza nulla chafgione . solamente pvnaftiosa uolglia ¶ Ciertto
 nolo speraua . ta | nta fe loro portaua . efino amore corale .
 neualfemi ne uale . chio purne sono | fuori *miso* . meffo . ormi
 conuene partire . enaltra partte gire . ptemenza dimortte . |
 ondio midolglia forte . elaiementomi speffo .

B ene chelcorppo dipartta . ilcore purlla rimane . apie de-
 laspietata . eua merze | achi nolla cherendo . crudalta
 illei espartta . edipieta misane . endisdengnare | adornata .
 endifiare misa uiuere morendo ¶ Pero noño speranza . cha-
 gia dime pie | tanza . chepoi chemi discora . bene vuole
 chelcorppo mora . epero tiello core . | edio lasso tapino .
 jnamare purafino . eso chio ne moragio . talguiderdone na |
 uragio . pchio fiegho (2) follore .

O rpoi chiofono ciertto . che pplei morire degio . pche
 non midispero . digire alo | co ouella fa riparo . dicien-
 dolo jnaptto . che piu merze non chegio . ne mai pie | tanza
 spero . nedaltro frutto dallei che amaro ¶ Giungiendo allei
 dauanti . pre | gherolla compianti . chella mauzida tosto .
 feno jncore mopofo . difarlllo comiei || ..i (3) . giro amor-

c. 38 b.

(1) In luogo della n di tapino era
 stato scritto per errore m; con l'o
 finale fu corretta l'ultima asta della m

(2) Prima di siegho era stato scritto
 sieguo; l'h fu scritta sopra la u co-
 prendola quasi affatto.

(3) Una rasura ha portato via la

prima parte di questa parola; dai
 resti sembra che prima della i fosse
 stato scritto ma; la rima porterebbe
 una parola in ani (manif), ma non
 v'è posto per la n nè essa è indicata
 da alcun segno di abbreviatura.

ire lasso . come fecie ilepretasso . casi grande tormento .
cadiuita aspauento . | mortte credo mafani.

Deo auenne mai adomo . chesfesse adesto monddo . che
fosse comcieputa . cosi reipene | edangosciosa uita .
auienenoso (1) como . nonci trouo fonddo . madifortuna (2)
oia ai o aita (3) | oauuta . pieno ecolmo lostaio jmprencipio
emfenita ¶ Lomale chio portto etiro . ado | ngne amante
eniro . chinmeue asempro prende . jnamare nomfistende .
masi | partte diloco . uere che ciaschuno . noña laspina el-
pruno . edalchuno da uita gioio | fa . fiche poi colarofa .
neadotto lengne efoco. (4)

.cxxxj.

Bjalmare uolglio chema mestiri . pchio sono biasimato
atortto . tanti sono | limai parlieri . calmio amore
danno scomfortto ¶ Vanno lamore disturba | ndo .
coleloro falsse parole . egliamanti gueriendo . laonde ilmio-
core | fortte dole . poi lodicono jncantando.

Incantando uopregare . chibenama fimintenda . chi dime
ode male parlare . | che psua amore midifenda ¶ Dala-
more prenda cortesia . piu chempo chello | jmpodesta . p
la piu bella chesia . quella conchiari ochi jntesta . tene la-
mia uita | jmbalia.

Amore louuole edio ilcomfento . chio lamia donna ami
affai . nolasciero p par | lamento . chio nollami ora piu
chemai ¶ Amale grado achui nedole . tutora | lauoro jmfer-
uenza (5) . bene doueria chinoñe tacie . essere messo p sen-
tenza . | jnuna ardente fornacie.

Ardere fidourebe ilengna . chi damore parlare noñe ta-
cie . chesse loloro | fatto cirengna . nullo amore faria
ueracie ¶ Edio lasso come farei . selamia | grande gio pdesse .
almondo piu nonuiueri . secomfortto nonmi desse . lalù | cie
delgliochi mei.

Senonmidesse comfortto . quella pchui uiuo gaio . affai
faria pegio chemortto . | chesanzella sto saluaio (6) ¶
Elodie chemista ascosa . nonmi parere uedere chiarore . |
pero lomio core nomposa . dipiangiere lonostro amore . torno
alagiente noio | fa.

(1) Oppure ainenenoso?

(2) La prima asta dell' m iniziale
è quasi affatto abrassa.

(3) oia ai o aita è cancellato.

(4) Segue dopo questa canzone uno

spazio bianco per circa tre righe.

(5) La seconda e di questa parola
non è ben chiara; sembra corretta
in a.

(6) L'i nel ms. è affatto abrassa.

Lanoiofa giente eria . fipenano dimetere erro . trame ela
 donna mia . mapiu | molto eduro cheferro ¶ Lamore
 chentranoi congiunto . nomfi puo mai dipa | rtire . fiolcre-
 desse adunfolo punto . grangioia mifaria morire . teriami
 amale | portto giunto.

Teriami amale portto ariuato . como chemare eda for-
 tuna . chio nonamai poi | chio fui nato . nedamero
 giamai nefuna ¶ Queste lamia prima gioia . elamia pri | ina
 jntendanza . dunque pda ongni comfortto . chi uuele chio
 pda tala manza . | enomfia sanza ferro morto.

Kanzonetta mia nouella . merze tichero cheuade . ala-
 fiore dongne donzella . che | fai bene lefuo contrade ¶
 Riprendi lagiente ria . chedicono chio lamo aman | canza .
 poi prego lauita mia . chenolepiacia loro ufanza . chegrande
 bialfimo | lefaria.

c. 39 a.

.cxxxij. (1) Guitone deluiua darezo (2)

Souente uegio fagio . ploquale meue pare . che pare .
 nulla cofa daunore fia . | pollo p bene fagio . chi fo-
 urongne altra cofa . lo cofa . imfe fibene chello | li-
 fia ¶ Edituto mio fenno . fidimofiro eda fenno . achi uole
 laudire . pra | fgione delmo dire . p che formonta adonore
 tutaltro bene . equale quella uia . como | limeni edauia . e-
 come uuolefi tenere . efauere mantenere . lauonore poi che-
 naqui | fti altrui dibene.

Aunore equello frutto . chediualore auene . auene . eda-
 dorna locore elauita . egia | noñaue frutto . cofa oue non-
 parte . difpartte . atuto reo ifta efa uita ¶ Oue bene | fuo
 fogiorno . edinotte edigiorno . tanta gioia ua pare . nompo-
 ria uenire pare . dal | chuno loco ecofa altra norengna . fibene
 comppi edafini . tuti piacieri fini . altro lo | mō nonci portta .
 quando mortte iltra portta . dunque uale melglio ochemper-
 oche | rengni.

Lauia caccio lomō mena . epdeza edardire . edire . efare
 caboni amico fia . fare dife | bella mena . conuita adorna
 egiente . jnciente . tuta aufare bene cortefia ¶ Viuere | fem-
 pre adatti . chelagiente gliadatti . bene amico ada mici . de
 ftare eane mici . bene | nemico dopera ediuifo . efere leale
 elargo . delfuo podere alargo . efuno poco ifforza . | lomo
 diualere fua forza . jntute cofe bene ficomeo uifo.

(1) Sotto il numero, un po' più a
 destra, era stato scritto dalla stessa

mano un altro numero che fu poi

abraso.

(2) Al posto del richiamo si legge
 la nota del solito Postillatore: discor

Tenere vuolifi como . ladetta dolze uia . cauia . lomo
aloco si piagiente . ditale gui | fa como . casia ualente
epde . sipde . *sia* comedeia sia dalagiente ¶ Dunque siuuo-
le | cassatto . ecioe tuto fatto . misura guidi etengna . eda-
freni sitengna . eualgia tanto co | me ualere dea . che dapo
si apare . alagiente sipare . chelo sauere auengna . onde | ve-
nire sauengna . dunque ciaschuno insuo tenore se dea.

O rmi conuene fare . delmantene (1) sagio . sesagio . sono
pbene finire miconto . ma | di si grande affare . auere
buono portto adire . adire . miconuerebe essere bene coto ¶ |
Cio cheneiente soe . parlomi come soe . pero nonmiripren-
da . alchuno omo maprenda . | euegia auanti piu chio nol-
glia fenno . chi uole mantenere presgio . guardi bene chen |
dispresgio . dalcuna mala partte . illui nontengna partte .
cioe affare colauertu delfeno.

A inouello conte guido . canzone mea ti guido . p chen-
sua uia bene rengna . ebene di | tuti rengna . farebe
dengno diporttare corona . pero nodisiperi . losuo ualore
speri . | chetanto altoe sedio midoni onore . chio lospero an-
che fengnore . diqui acorona.

E poi dallui tipartte . edinciaschuna partte . ouetucredi
rengni omo donore . emostrali | chegiente . meloferi
pdanco nosia meo sourongni cosa . quello che p lomo cosa .
euo | lglio p corteia siagli piagiente.

.cxxxij.

Guittone d'arezo

Tvto ildolore chimai portai fugioia . elagioia neiente
a/poldolore . del | mio core lasso achui mortte focor-
ga . caltro nonuegio ormai sia uali | dore . chemprima
delpiaciere poco po noia . mapoi forte po troppo on | da
tristoro . magio conuiene che pouerta siporga . aritornadore .
calentradore ¶ A | dunque eo lasso jmpouerta tornato . del-
piu rico aquisitato . chemai faciesse alchuno | delmeo paragio .
fosera dio pura chio uiua al (2) adoltragio . dituta giente e-
delmio (3) || forfenato . noncierto gia fenò vuole mio danagio. c. 39 b.

(1) Nel cod. era stato scritto del-
mantene; fu aggiunta poi una ti-
neetta ondulata sopra l'ultima sillaba
per indicare l'abbreviazione del re,
segno che non si ritrova mai usato
dall'amanuense, e che si tradisce

d'altra mano anche per la qualità
dell'inchiostro.

(2) al è cancellato.

(3) Nel margine inferiore l'ama-
nuense numerando i quaderni scrisse:
Setimo

A ilaffo comale (1) uidi amaro amore . lafoura naturale (2) uoftra belleza . elonorato | piacentiere piacere . etuto bene chenuoi foma egrandeza . eui dipe | gio ildibonaine core . chumilio lauoftra altera alteza . afare noi due duno | core eduno uolere . p chio piu comō mai portai richeza ¶ Caloricore damore | nullaltro epare . nereina po fare . ricore como nequanto omo baffo . neuo | ftra pare reina amore paffo . dunque chilmio dolore po pareiare . chequa | le piu pde aquifta uerme laffo .

A icome potomō conodiuita afiore . durare contra dimale tutaltro grato . fico | me eo laffo oftale dongni tormento . chefe nelpiu forte uomo foffe amaffato . | fiforte efi corale mente dolzore . come dolore jnme gia trapaffato . fora diuita | contro ongne argomento . come laffo uiueo (3) diuita fore ¶ Aimortte uillania fai | epecato . chefimai difdengnato . p cheuedi morire opo mifora . epchio piu fo | uente efortte mora . mamale tuo grato ipurmoro ifforzato . delemie mani fe | melglio nompoffo ancora .

M ale opiu caltro emeno laffo ocomfortto . chefio pdeffe onore tuto edauere . | etuti amici edelemembra partte . fimi conforterei p uita auere . maqui | nompoffo poi chedime tortto . eritornato jnuoi forzo efauere . che nonfue amo | re meo gia daltra partte . dunqua como dicomfortare opodere ¶ Epoi fauere | nonmaita edolore . mipura stringie locore . purconuene chio mategi efifacieo (4) | pero omo mimoftra adito edelmale meo . figaba edio puruiuo adifinore . cre | do almale grado delmondo edideo .

A ibella gioia noia (5) edolore meo . chepunto furtunale laffo fue quello . diuoftro di | partire crudele mia mortte . chedoblo male torno tuto meo bello . fidelm | eo male miduole mapiu pardeo . eme louoftro amore crudele efello . caffeo | tormento duna parte forte . euoi delaltra piu stringne ilchiauello ¶ Come la | piudiftretta enamorata . chemai foffe apuata . chebene fa forzo dimefione da | uere . talora baffo omo jndonna alta capare . macio nonuagradio gia nea | grata . dunque damore corale fue bene uolere .

A more merze pdio vicomfortate . nedame nonguardate . chepiciole pmia | mortte danagio . maplouoftro amore

(1) lasso nel ms. fu aggiunto sopra, nell'interlineo, pare dalla stessa mano.

(2) La prima a è formata correggendo l'ultima asta di una m scritta per errore in luogo di n.

(3) Oppure uiuea?

(4) L' o finale è quasi affatto svanita; nessuna traccia del punto che si suppone dovesse seguire.

(5) noia nel ms. fu aggiunto sopra, nell'interlineo, dall'istessa mano.

lanza paragio . eforffe anco pero mi | ritornate . semai tornare degio nalegragio.

Amore amore piu cheueleno amaro . nongia bene uede chiaro . chisimette jn | podere tuo uolontero . chelprimo elmezo ne grauoso efero . elafine dibene | tuto jlcontraro . oprende lauda eblasimo ongne miftero.

.cxxxiiij.

Guittone darezo.

ARimformare amore efede efpera . ebono comfortto jntranoi bella gioia . | epjntralasciare corotto enoia . echentrouare losauere meo nompera ¶ | Mifforzeragio atrouare nouello sono . manoñe guarì ancora . chi fui | jnauentura . dipdere trouare euita . p lamia folle partita . cheiafchuno gio | rno atendea effere mortto . allora chemisue portto . iluoftro dolze faluto . chema | dolzore renduto . eritornato tuto niftato bono.

Nostro amore chebe bono cominciamento . mezo efine melgiore donna neche | re . chebona jncomincianza jndispiaciere . torna femaluafcio elfinamento ¶ E | lomo tafando due amiche pfone . chelloro anno scomfortto . diquanto eloro apo | rtto . edafgio ecafione dipartire . edaltra parte gire . fipare coragio dipfetto | amore . cheuile efelone core . tofto baratto facie . malopuro elueracie . alo | ramonta edafina jnfuo ualore.

c. 40 a.

Fede efperanza agiate amore meo . chenamare uoi sempre crefco emelglio | ro . cofi uuole core efenno eualore puro . chenubrianza omeue fteffo edeo ¶ E | voi mideo fete emia uita emia mortte . chefio sono jnterra odinmare . jmperi | glioso afare . voi chiamo comaltri fa dio . etantofto libero miueio . mia uita fie , te bene dolze amore poi . folo mipafco diuoi . emia mortte anco fiete . chefama | re mifdiciete . vngiorno jnuita stare mifora forte.

Adunque dolze amore uifo me bene . chebuono comfortte deporgiere franoi . | cio chio poffo ongne bene fperare diuoi . euoi fecondo ilparere meo dime | ne ¶ Edanche cio cheualorofo core . nomfimofta afauere . fofrire gioia epla | ciere . manioia affai quando aportta . oue uile core pde efcomfotta . efeco na | quiftare affanno uelglio . efolo p potere melglio . uoftro feruifgio fare . eualere | ficheftare . poteffe foficiente jnuoftro amore.

Noia ecorotto jtralasciare douemo . pensando quanto dolze ediletosa . fera | nofta mifta poi chengioiofa . parte dolze amore rafembreremo ¶ Chu | fando lomo pura difoferrire piacere . nõ conofcie cheuale . mafoftenendo ma |

le . abene tornando indolzore . piu chenomfa glia fauore .
edaltra parte amo | re uoi nomfauete . para dimia amistate .
edio checio pensaua . diuoi gioire | dotaua . chenonfero fi-
fpero anco ualere.

Elle partti darezo oneldistretto . cheuoi dolze amore fia-
te . mando che | videgiate . pero codetto allegrare .
epchefete forpare . frale forzof... (1) del | mondo donne are-
tine . cosi come piu fine . oro dongnaltro metollo (2) . so-
nelle | amore forfallo . piu fine daltre jnciaschuno bene alletto.

.cxxxv.

Guitone darezo (3)

Ajlasso cheliboni elimaluasgi . omini tuti anno preso
acordanza . | dimetere ledonne jndisprescianza . ecio
piu caltro pare che | loro asgi ¶ Pche mallagia ilbene
tuto elonore . chefattaño loro | poi naño merito sibello . maio
fero loro rubello . eprendero tuto solo | la difensione . eda-
puero falsso illoro fermone . eledone buone jnope | ra edin-
fede . mauolglio chedicio grazza emerzede . rendano uoi gio-
ia | gioiosa amore.

Nomperasgione mapmaluasgia ufanza . fourale done apre-
fa (4) omo | fengnoria . ponendole jndispresgio enuilla-
nia . cio case cortesia po | ne edoranza ¶ Aicheuillano gio-
dicio eche fallacie . cadio edarasgione | eomo tenuto . ep
ciaschuno statuto . sicome dona guardare difallire . || etanto
auanti piu quante piu fire . emagiore mente assagio openio-
ne . adunque | auemo auedere prasgione . quale piu riguarda
equello biasimare meno facie.

Inbola ruba aucide arde odiffacie . pgiura *trade* jngaña
trade ofalssa tanto . do | nna quantomo nongia maquasi
fanto . elfatto fuo uerche quello domo fallacie ¶ | Carnale
talento eilloro duno podere . alquale fauemo dona melgio
contende . | efello gia lafore prende . epchelei neporto
oprego opresgio . ma chilporgie | jnfallire doblan dispresgio .
equale armito equello chesitenesse . funa piagiente | donna
irichedeffe . come fallei diquanto elfa ualere.

Gilio ciefero nompeno temppo tanto . netanto mise tuto
ilfuo ualore . aconqui | stare deimondo essere fengnore .

c. 40 b.

(1) Dopo l' o seguono una s e al-
tre due lettere che non comprendo e
che sembrano cancellate.

(2) L' o finale corregge una e pre-
cedentemente scritta.

(3) Nel ms. par si legga dareizo;
ma è dubbio, perché forse ciò che sem-

bra una i non è che il principio d'una
lettera cominciata a scrivere per er-
rore e che la z seguente, sebbene
scritta quasi sopra, non basta a co-
prire.

(4) Nel cod. fu scritto apreso; l' o
finale fu poi corretta in a.

talora nonfacca jndonā omo altretanto ¶ Eta | le chenonmai
uita diuene . poi piu fauere zforza ..lomo (1) fitroua . pche
nonfi bene | pua . nonuole maffalla efa donna fallare . adun-
qua cherafgione allei blafmare . | chenone merauilglia quale
farende . maquale fagiuta edifende . poi dentro | edifori tanto
afalto tene.

Qvante piu coṃo damore jnformare fera . piu feramente
iltene poi lafor | mato . come ferro chepiu duro etal-
gliato . tene latalglia poi melgio che | ciera ¶ Laonore suo
torna adonta elpde adaño . ſeñi edamici nedio guarda fio |
re . afeguire bene amore . chelomo nomette jntanto acio
coranza . tuto ra | ſgione nomfia ſetene amanza . chenone
vno damore tanto corale . cheuero | ſua donna ſtea fermo
eleale . madoña purtruoua uomo fortuto jngaño.

Male fa dire manō giadiuifare . chedio chemoſſe ſe ſem-
pre araſgione . dili | mo ter'a lomo ſecie eſormone .
eladonna delomo ſicome pare ¶ Adunque etropo piu natu-
ralemente . gientile coſa chelomo emelgio nata . epiu ſem-
bra | camata . foſſe bene dadio noſtro ſengnore . emagiore
mente poi ſeciele onore . | chenompero map donna ſaluare .
neuolle edaſe trare . ecio nomſue ſanza ra | ſgione neiente.

Vale pſe neiente odetto aſemblante . apreſſo uale cheſa
lomo ualere . chen | giengno forzo ardimento eſauere .
ecore dituto bene metere auante ¶ Do | nali donna jnſua
amorofa ſpera . fori chenomſaueria quaſi altro fare . che |
dormire emangiare . adunqua ilſenno eloualore callomo . da-
ladonna lode | tenere ſicomo . tiene loſcolaio dalofuo maſtro
lartte . edella quanto ſa dimala | partte . dalomo lopo tenere
jnſimile maniera.

Gientile mia doña foſſe jnuoi teſoro . quanto ue ſeño core
lapiu ualente . fora | veruoi neiente . epurſi pari reina
enonui tengno . chelui corona aonore co | maltra rengno .
etanto enuoi dibene tuta abbondanza . cheuiſo ainore me che |
lamancanza . donaltra prendo affai menderiſtoro.

Proua altra nomſo dicio codetto . mamiri bene ciaſchuno
ſeo uerdico . che | gia nonmididico . diſtarne aconfe-
ſione domo leale . epartaſi duſare ſiuillano | male . ſolo chui
uillania pare emenzongna . cherimanente trare diſua uergon |
gna . nomſera tale chio gia nagia dilletto.

Adarezo lamia vera canzone . mando amore auoi p chui
campione . eſeruo | ditute laltre eſſere pmetto.

(1) *Nel cod. era ſtato ſcritto ſauere forzo ..lomo poi, forse di mano di-
uerſa, fu aggiunto l'et dopo ſauere,* e fu corretto l'o finale di forzo in a;
prima della l di lomo ſi vede una cancellatura.

c. 41 a.

.cxxxvj.

Guitone darezo.

O Ra chela fredore . disperde ongne uile giente . eche falla edismente . gioia | canto edamore ¶ Odicantare uolgienza . pmanenere piagienza . tuto | che pdita edanno . etraualglio edaffanno . uengna ame dongne parte . | ma p forza femparte.

Q vandomo anfuio piacere . temppo estafgione eloco . mefteri facieli poco . affio | rzaffi (1) aualere . ¶ Mamefiero falli allora . chenel contraro dimora . pman | tenerffi abene . eciento tanti tiene . presgio nochiere acatortto . vento aquista | buono portto.

S io pforza dicore . contro adituta noia . prendo eritengno gioia . ecanto | ora jmfrauore ¶ dongni scomfortato omo . checomfortti emiri como . valge me | glio effere gaudente . nonauendo omo neiente . cauere losocolo tuto . dimorando | jncorotto (2).

P iangiendo efospirando . nonaquista lomo terra . ma pforza diguerra . fagiamente | pungnando ¶ Equello edalaudare . chesifa /scomfortare . ladoue altromo jscomfo | rtij (3) . ma che pdeza portti . fi chenbuono stato torni . nonche dorma efogiorni.

C omfortti ongnomo eualgia . chepualore conuene . chedimale torni abene . ese | jmbaffo chesalgia ¶ Chedanagio omo ualente . nomfa mai lungiamente . p che nouole | duno danno . fare due magrande affanno . metere come quello vno . torni pforza | abono.

P fetto omo ualoroso . difugire afgio eposo . egiorno enotte affanno . seguire ciefando | danno . eprendere presgio epde . esi detto elomo pde.

S erorlando dachiusa . jnchui giamai nompofe . pdetta discomfortto . feltempo estato | tortto . pare chedirizi aguale . pche para chiuale.

(4) .cxxxvij.

Guitone darezo

A jdeo chedolorosa . rafgione agio didire (5) . che p poco partire . nomfa mi | core solo membranza della . tanto efortte eangosciosa . checiertto agran | pena . agio

(1) Sopra l'ultima a fu tracciato dalla stessa mano un segno che sembra una lettera (a?), ma forse non è altro che l'abbreviazione di una r.

(2) La seconda o di corotto fu scritta correggendo un'altra lettera.

(3) Nel cod. era stato scritto jscomfortta; l'a finale fu poi corretta in j.

(4) Sopra l'iniziale, al posto del richiamo, da mano antica ma non dell'amanuense, è notato hic incipias

(5) Nel cod. sembra sia scritto didire, ma la piccola asta dopo la prima d che sembra la prima parte di una u, non è forse che il prolungamento dello svolazzo della stessa d.

tanto dilena . chesora trago delaboca laffauella ¶ Etutauia |
canto (1) angosciosamente . chenonmi posso gia tanto penare .
chunfola motto tra | re . nepossa jntero parlando jnestia uia .
ma che dire puruoria . funque potesse lo | nome eleffetto . del-
male chesi distretto . ma che possaro possa (2) neiente .

None lasso aue amore . aideo chesalssò nomo . p jngien-
gnare lomo . cheleffetto | dillui crede amoroso . ve-
nenoso dolore . pieno dituto spiaciare . fora senato | *voleremo*
volere . mortte alcorppo edalalma locoso ¶ Chesuo diritto
nome enueri | tate . malonome damore potomo saluare .
chesecundo mepare . amore quanto | amorta uale adire .
ebene facie amortire . onore epde egioia oue fetene . ai | co-
mo emortto bene . chuia sicomeme lasso jmpotestate .

Prencipio edeleffetto . suo chesauere mitolle . emisa tuto
solle . ismaruto z | tracoit... (3) malamente . pche pal-
lese detto . cacio sono forssenato . ondio sono | disnorato .
etenuto noioso edispiagiente ¶ Elmio endispiaciare ollasso .
edamo | solo lei chemodia amorte . dolore piucaltro fortte .
etormento crudele eda | ngoscioso . ispiaciare f..oioso (4) .
chepare missacca locorppo elocore . sentosi || cheltenore ppio
nomporia dire pcio melasso .

c. 41 b.

Oiamore pchetanto . se jnuerdime crudele . poi sono te
sifedele . chio nomfa | ccio altro mai chetuo piaciare .
ecompietosio pianto . econumile merzede . | visono stato alo-
piede . bene quinto ani apieta cherere ¶ Efempre adimo-
strando il | dolore meo . chesicrudele elamerzefumana . fera
noñe sistrana . chenomfosse | venuta pietosa . etu purdorgol-
gliosa maniera se jnuerme reo stato . ondeo sono | disperato .
edico male poi bene ualere nonueo .

Orgoglio euillania . varia forsse piu tee . chepietanza o-
merzee . p chio dicio | volgio oramai fareffagio . j chio
uegio speffe uia . p orgoglio atutare . cio | che mercie chia-
mare . noñaueria difare mai fengnoragio ¶ Pero crudele
euill | ano nemico . feragio amore sempre jnuerte seuale .
esenō peggiore male . chio | sostengno ora nomposso sostene-
re . faraimi adispiaciare . mentre chio uiuo quā | to piu po-
rai . chio nomfaro giamai . jnalchuno modo tuo leale amico .

Valente donna orpare uoftra ualenza . camore chui teme
ongni viuente cosa . | temeui si noñosa (5) . meterfssi jnuoi

(1) Oppure tanto?

(2) Oppure posso?

(3) Delle ultime tre lettere di que-
sta parola non restano che le tracce,
con l' aiuto delle quali si può resti-
tuire quasi sicuramente: tracoitato

(4) Dopo la s v' è il posto per due
lettere portate via da una rasura;
forse: si noioso

(5) La seconda o corregge l'ulti-
ma asta di una m precedente, scritta
per errore in luogo dell' n.

edapoi menompoe . cofa altra dare necioe . or | uiftarebe
bene mercedie auere . chedobleria jlualere . diuoi elgrado
mio | forte jmplagienza.

.cxxxviiij.

Guitone darezo

O Tu dinome amore guerra difatto . secondo jtno cor-
teti eo uilaneio . | masecondo rafgione cortesia ue-
gio . fio biasimo *teco* te ochi teco | acontratto ¶ Pchio
siegho (1) ragione nollecieria . ondo gia speffe uia . | portato
illoco digranuero menzongna . ediloco donore ppia uergon-
gna . ello | co disauere rabia effollia . ortorno dirisia . judi-
ritto eueracie openione . efemo | sfranza diuiua rafgione . va-
lere potesse aguerieri des (2) detti amanti . credo (3) ua | ra-
gia loro chemo dimanti . dimostrero larea loro condizione.

Pegio che guerra amore lomo te lauda . tale pche forte
alongiengnato ta | nto . chello ticrede dio possente e-
fanto . etale pero caltrui nengiengna efrauda . | Eluile ppar-
ladore lonesciente . (4) eleale lotruante elfaffo fagio . dicono
chefai z | palese jlsaluagio . machi bene sente laltro uede
apto . maffeso fosse ciertto . onta | glie pche folle nelaca-
fgione . epche nonmifura ai nerafgione . efesso ifosse cal |
bene fare nomfogiorna . maparte amore partendo onta litor-
na . chesallendo | bene fare presgio edifertto . (4) eloscarfso
metente.

Dicono anche dite guerra jnescienti . chelbene glie troppo .
ese male fie bono . | cio che non p rafgione difende
pono . maffai loro siparere tantai gliuinti ¶ Chelprencipio
nereo catende ebrama . cio che maggiore mente ama . man-
giare | dormire possare nompouo pemsando . purdiuenire allei
chelo diftringie amando . | ilmezo ereo cadeffo ilfa gielofo .
affamato ebramoso . ista manti giorni epoi pa | sciesi unora .
opoco otroppo jnangoscia empaura . mafe buono fosse ilpri-
mo z | lmezo tuto . lafine pure rea pche distrutto . precipio
emezo ondio reo tuto ilcoso.

Pegio cheguerra affai reo se (5) piucomo . chelomo pde jnte
discrezione . ela | razioonale operazione . pche nompo

(1) *L'h non è ben chiara; fu trac-
ciata correggendo forse un li, e forse
anche una u scritta prima per er-
rore in sua vece.*

(2) *des è cancellato; la s finale
non è peraltro ben chiara.*

(3) *Sopra alla c è un segno, forse*

*il principio d' uno svolazzo incomin-
ciato a segnare per errore.*

(4) *Dopo lonesciente. nel ms. è un
segno di richiamo che riporta in fon-
do alla stanza, dove è aggiunto il
verso: eloscarfso metente.*

(5) *Oppure se?*

traglianimali como ¶ Chelminifcono ¶ scie dio ecrede echia-
ma . soldio ladoña cama . con mangna gioia ilfuo strugie
elipare . | rico conquisto fare . quandello digrande follia fa-
cie oprende onta . marauilgliofo me | nte jnonore ilficon-
ta . confumare se chemeno pote emeno uiue . egire laoue ricie-
ue . | mortte talora fembra (1) torna piu uerde . adunqua dio
onore efe pde . epoi pduto | acio pde lamico . pcacca che
vndanaio falsso dico . chi laueffe farialo fortte piu diue.

O vero distrugitore guerra mortale . nato di quello onde
male tuto uene . | come siprende il tuo lacco esitene .
che graue forzo esauere contra uale ¶ | Chesamfone diciedesti
esalamone . male anno difensione . diloro mangno onore (2) |
porgie achisi difende . dunqua mirioño chere male (3) dite
sciende . epemssi bene | loualere delacosa . chetanto elgli
amorosa . cheschiso econosciente omo doueria . | volere di-
fmembrato essere pria . chepcio tanto male ptebalito . che-
pegio uale che | mortto ouiuo aunito . emortto orato melglio
cheuita pofa.

Pegio cheguerra amore nonto blasfmato . pche mabie af-
fannato . piu caltro ome | no messo jntuo uano bene .
coltre merito erafgione quasi fuori pene . midesti piu | cadal-
tro (4) oño uiuente . marafigione noncomfente . como laudi
reo p chellui bene | nauengna . equando pemfso bene fauere
mafengna . checio chelomo dite presgia | bene magio . efe-
condo rafgione cortesia edanagio . pchio tiblasimo epresgio |
oimai neiente.

Canzone mia tuto chepoco ualgia . dimostrare titraual-
gia . loperilgliofo male | deldetto amore . edi calchuna
schufa delfollore . omo che difollegiare eapoderato . | ma-
quelgli esanza schufa assai jncolpato . chenolitoca guerra
echiere batalgia.

.cxxxviiiij.

Guitone darezo

Gentile mia donna gioia sempre gioiosa . uostro foura
piagiente orato | affare . compito dibene tuto oltra
alpensare . dimortale core man | gno emirabile cosa ¶
Sorprefe lalma mia dituto amore . enongia mio ualore . |
mipcaccio diuoi lasfengnorìa . malagrande cortesia . diuostro

(1) Nel cod. era stato scritto sem-
pra; fu poi corretta la p in b.

(2) L' e finale non è ben chiara
avendo l' inchiostro formato una pic-
cola macchia.

(3) In luogo di male nel cod. era

stato scritto fatto; questa parola fu
cancellata con due trattini e sopra fu
scritto male

(4) Lo svolazzo della d copre il
principio di una l cominciata a scri-
vere in sua vece per errore.

dolze edibonare | core . nongia guardando cio che dibaf-
feza . tornasse auoftra alteza . mafolo di | quetare lomio
follore.

Ggentile miadonna siaueffe pvno ciento . core onore ua-
lore fenno epodere . | operandolo folo sempre jnuoi
ualere . prendendo finale comfumamento ¶ Vostro | compiuto
dono nonmerteria . chela passione mia . fue dinatura fellone-
fca tanto . | nōmai partiai dipianto . sanza tornare uostro
onore grande adonta . volui | tornaste amore ma noluadusse .
cofa omalualita fosse . mafolo lalma dongne | pietanza
punta. (1)

Ggentile mia donna done calfatore . emangne achilprende
equafi niente . ma | vostro dono amore nomfue pa-
ruente . chio presi uita euoi donaste onore ¶ Ma | diquesta
fallanza . uaducie pdonanza . lobifongno fu grande oltra chio
dico . che | noñō gia nemico . fifero capieta nomfosse dato .
chenoñe uizo mauertu pietate . | mauizo ecrudaltate . econ-
tro adelpietoso effere spietato.

c. 42 b.

Ggentile mia donna affai poteria mostrare . rafgione che
porteria jnuoftra (2) di || sefa . matutauia uoria morte
auere presa . ecio che ftato fosse anche adiftare ¶ Che | poi
corresse trallauillana giente . alchuno parlare nesciente . nulla
schufa oftare mai | lomo depora . dunqua meno danno fora .
delamorte dunuomō sicomio baffo . chuno | folo *ono* punto
daunore fofte fallita . conore uale melglio cheuita . pche
prima mō | rtto effere uorebi laffo.

Ggentile mia donna amore nonmiuale uolgia . chese ual-
leffe ciaparebe tanto . | chenel mondo noña loco necan-
to . noli portasse pietanza dolgia ¶ Che gia fume | gentile
mia donna noia . uoftra amorosa gioia . uercora mifaria di-
strugimento . | dongne crudele tormento . potendoui tor-
nare jnuostro ftato . chediritura uuole | chenofchiffare . de-
gia oñō pena portare . ondello poffa amendare cio ca
peccato.

Ggentile mia donna nonpoffa ualere . mederagia podere .
chefcome uiferui difo | lle amore . mai sempre auostro
onore . uiferuiro diquanto fo ualere . dimeffo ongne | villano
jntendimento . epfimile conuento (3) . vipiacca amore mia
fedalta tenere.

(1) Nel margine, fra la seconda e
la terza stanza, fu notato da altra
mano antica: dom

(2) Nel cod. era stato scritto jnuo-

sta; fu poi corretta l'a in r ed ag-
giunta un'altra a.

(3) L'o finale sembra corretta da
una c.

.cxl.

Guitone darezo

Sediuoi doña gente . mapreso amore noñe gia merauigli-
glia . mami | racolo fomiglia . coma ciaschuno noñai
lanima presa . chedicoşa pia | gente . fauemo jnuerita
chenato amore . ordauoi chedelfiore . desto | mondo siete a-
presa ¶ come po lomo fare difesa . chelanatura jntesa . fue
diforma | re uoi come lobono pintore . policreto fue delasua pin-
tura . che chuore nompo | pensare . nelingua diuifare . che-
coşa jnuoi potesse essere piu bella . aideo comfì | nouella .
pote almondo adimorare figura . chede (1) soura natura .
checio chelo | mō conofcie diuoi euede . fimilgia p mia fe-
de . mirabile coşa abono conofcido | re.

Quale dunque deffere deo . poitale donna jntende ilmio
preghero . eme | ritalo uolontero . aciento dopi sempre
elmeo feruire . ciertto miracolo che | eo . nonmortto sono
digioia edidolzore . poi come p dolore . pollomo pgioia mo |
rtte soferire ¶ Ma che lomeo guerire . estato f (2) coscher-
nire . verzo metendo tuta | mia possanza . che quando troppo
fento labondanza . mantenente macorgo . ecō | dolore focor-
go . quale micredo chemaiore misia . cheditroppa grassia .
gueri | scie omo p se stesso comfumare . ecoşe molto amare .
gueriscono zo chedolzi | aucidereno . ditroppo bene efreno .
male edimale troppo ebenenanza.

Tanto tosto donna mia . comeo uiuidi fui damore sorpri-
so . negiamai lomeo | viso altra coşa che uoi non diui-
foe . efime buono cheo sia . fedeleuoi chenme non | trouo
coşa . jnuercio contrarioşa . chelalma elofauere dilletta cioe ¶
Pchetuto mido | e . uoi uiapiu chemi foe . mio nomfono gia
cheffare uostro piacere . cheuolontere | issarebime jmpsona .
pfare coşa dimene . chepiu uistesse bene . (3) chegia nōmo-
şa | vnque altro essere auolgia . chubidire uoftra uolgia .
eio diuoi difio coşa alchuna . | credo cheuifia buona . eche
ualore uirende edallegranza . ditale difianza . nompia | cca
dio chio mai possa mouere.

Pruto cio nomferuo . neporia feruire lonore nelbene .
Fche puoi fatto mene . | chetroppo efengno damoroso

(1) L'h corregge una lettera pre-
cedentemente scritta, che non si di-
stingue bene.

(2) Il segno che indica l'espunsio-
ne è notato sopra la lettera anziché
sotto, come di solito.

(3) Dopo bene . segue nel ms. una
lettera che non si legge chiaramente,
perché l'inchiostro ha formato una
piccola macchia, ma che sembra una
c, e in alto è uno svolazzo, come il
principio di una l o di una h.

c. 43 a.

amore . fare lofengnore delseruo . fuopare edebe | ne cofa
chenonmai . potomo meritare affai . dunqua como dimeritare
auere || onore ¶ Chesi come latore . pone chemista dicore .
euolere diconcordia edifuolere . | fate uoi me checio uolete
cheo . mabuono comfortto mene . checompiu alto tene .
fen | gnore suo seruo piu lipuo ualere . enompuo luomo ca-
pere . solo pferuire alamafigione | dideo . sicome sento eueo .
mabuona fede egran uolglia epiu fare . lauita esa pogiare . |
cheuolglia ese talde fatto ualere.

Io nompoffo apagare . adire doña diuoi lanimo meo . che-
fe maiuti deo . quantio piu dico | piu (1) otalento dire .
noñe po dimostrare . lalingua mia come uostro locore . p
poco non | vene fore . adirui losuo corale ditire ¶ Acio che-
feruire potesse edauenire . jnquale loco | piu fosse melgliore .
voria chelamista nostra difatto . ormai doña fufasse . ese pme
fufasse . | direttoppo tarda euercio dimorate . chedifare ami-
state . ciertto lotardare miparema | tto . ecomperato acatto .
nomfa sibono come quello che jndono prifo . eficome meui-
fo . | jnduglio agrande bene tolle fauore.

Kurado dasterleto lacanzone mia uidono epresento . che-
uostro presglio uento . voi fedele | oñio diquanto ualglio .
eseño mistraualglio . diuoftra oranza dire queste casgione .
che | bene jmfua rasgione . noncrederia giamai potere finire .
nonde lomo juconinzare . | la cofa onde nonfia buono fini-
tore.

.cxlj.

Guitone darezo

TVtora fio uelglio odormo . dillei pemfare nom camppo .
camore encore | mataca . equello uolere odormo . che-
dicampare (2) jn camppo . odi credere | ataca ¶ ebono
sapemi como . eo naquistasse como . ma che diritto ño pcheo |
non dico no . delei feruire maidi . dica chiuuole maldi.

Bono diritto foma . senamare leimaduco . delcore tuto
edelalma . pche diualore foma . | echepiaciere duco .
dato amore dilalma ¶ Chepiumama chefe . ciodia fauere che-
fe . | torno suo presglio mangno . pme onta nonmangno .
chesi bene mama aldobio . me alocier | to chedobio.

Oñio chepresglio ama epo . piu chelegiere scola . (3) amare
ualeli p . chepiu legiero epo (4) . | apaffare senza scola .

(1) L'asta della p è così grossa,
che forse sarà da creder doppia e da
leggere ppui

(2) campare fu corretto da altra

mano in çappare

(3) chelegiere scola . è scritto su
rasura.

(4) L'o finale non è ben chiara.

chelomondo adomo p ¶ Senza more che da . cori ebisongui
da . | sprouare ualore eforzo . pche alchuno omo forzo . che-
briga otruualglio agia . feua | le nonuaragia.

A more gia plagioia . cheneuengna nolauo . quanto plo-
traualglio . caperauere | lagioia chetale sua pare nolau-
do . quanto plotraualglio ¶ Seo lateneffe adasgio . | bene
sempre mio asgio . poi tute gioe loma . uar'a nonue loma .
terallo grande ascie (1) | vile . pchetale gioia maluile.

P oso etraualglio mesto . dato etolto abuono modo . epia-
ciere sempre enme . edecia | schuno mesto . sibona-
mente modo . chegrande pagamento enme ¶ Euale / misem-
bra (2) | mi melglio . quanto rifo uermelglio . sperare dauere
damica . chepona nonamica . | verchio speraua auerne . edi-
grande state auerne.

S churo faccio che parlo . mio detto ma che parlo . achi
sente edame . chelongiengno | mio dame . chio mipura
poui noñe . manera etalento oñe.

M ouì canzone adassa (3) . eua enarezo adeffa . dachui
tengno edo . fenalchuno bene | mido . edi cheo pre-
sto fo ditornare feuolfo.

.cxlij.

Guitone darezo

c. 43 b.

O Raparario fauero cantare . ofio uaro quanto ualere
gia folglio . poiche | deltuto amore fugo edfuolglio .
epiu checosa mai forte niispare ¶ Ca | omo tenuto
fagio odo contare (4) . chetrouare . nomsa neuale punto . o |
mo damore nonpunto . ma chedigiunto . dauerita mipare . selo-
pensare . | aloparlare . rafembra . chentute parte ouedistrin-
gie amore . regie follore . jlo | co disauere . dunqua conua-
lere . po ne piacere . diguifa alchuna fiore . poichel | fa-
tore . dongni ualore . difembra . edalcontraro dongni ma-
nera afembra.

M achi cantare vole nualere bene . jnsuo lengno anochiere
diritto pone . edorato | fauere mette altimone . dio
fassua stella euera laufore sua spene ¶ Chegrande | onore ne-
gran bene . noñe stato . conquistato . carnale uolgia seguen-
do . mapmète | valendo . edastinando (5) . auizo edapecato .
ondel fennato . aparigliato . ongnora . dicore | tuto edipo-

(1) L'occhio della e finale non si vede chiaramente, si che sembra sia scritto ascu

(2) In misembra la b fu corretta da una p scritta per errore in sua vece.

(3) Le prime tre lettere della parola

sono danneggiate da una rasura, ma non è possibile leggere adesso come vorrebbe la rima.

(4) Oppure cantare?

(5) La t è ritoccata e non si legge chiaramente.

dere destare . dauanzare . lofuo ftato adonore . noschifando labore . che | gia ricore . nondona altrui posare . malfa alungiare . ebene pungnare . onora . ma | tuta uia lintendi altri misura.

Volglia naltrui ciaschuno cio chemse chere . noncreda p daltrui danagio trare . | chep nompo cio canore tolle dare . nedaunore cofa oue grazza edamore pera ¶ | Egraue cio cheprefo adisfinore . alaufore . dispefo effere poria . manonuuiere cre | ria . fanza fallfia . fellowo mauia . maggiore . fora prufore . giusto dicore . prouato . | epiu onta chemortte edadotare . eportare . disiragione piu chedanagio . chebella | mortte omo fagio . dea dicoragio . piu cheuita amare . chenomperistare . mape | rpassare . orato . de credere ciaschuno omo deffere criato.

Inuita more esempre jnmortte uiue . omo fellone chedirasfione mendico . cre | dendo uenire rico uene mendico . chechupido omo nongia poteffere diue ¶ Ca | deffo forte piu crescie uagheza . egraueza . oue piu *CR* (1) crescie tesoro . non mātī | aquistano loro . maloro loro . epiu digientileza . ediricheza . *anno danno* edibelleza . | anno danno . ma chiricheza disprescia emanente . echi giente . danagio epro so | ftene . edubitanza espene . efecontene . dipoco oreuolemente . efagia mente . jnse | consente . affanno . secondo vuole rasfione etemppi danno.

Ongni cofa fue sola allomo criata . nelomo nea dormire ne amangiare . ma | folamente adirittura oprare . efue discrezione lui pero data ¶ Natura deo | rasfione scritte comune . ripremfione . fugire presgio portare . necomanda | ischifare . uizi edufare . uia diuertu nempone (2) . ongne cagfione . econdizione . rimo | ffa . mafellegie nedeo nolo jmponeffe . nerendesse . qui merito jnulla guisa . nepoi | lalma ediuifa . me pura uifa . checiaschuno douesse . quanto potesse . fare chetesse . | jmpossa . adongne cofa che prafgione mossa.

Aicome ualemi poco mostranza . chingnoranza . dabene fare noīe tolle . quāto | talento folle . epiu nen uolle . acio maluasgia ufanza . che piufallanza . echelea | nza . af.ata (3) . noīe ilmale piu chelbene afare legiero . ma chefero . lobene tāto | nepare . uia piu p difufare . ep portare .

(1) Nel cod. era stato scritto *cl* e poi corretto in *CR*; le due lettere, non troppo chiare a causa della correzione, furono espunte e cancellate.

(2) L'ultima *n* corregge una *r* scritta per errore in sua vece.

(3) Dopo la *s* seguono due lettere illeggibili per una macchia di inchiostro che sembra una cancellatura.

locontraro disidero . oue manero . | euolonterò . agrata . vf-
farlla aducie jnallegreza orata.

.cxliij.

Guitone darezo

C. 44 a.

VErgongno lasso edome stesso adira . edoueria uia piu
riconosciendo . | comale vffai losiore deltempo mio .
p che no locore mio sempre sosp | ira . olgliochi p
che mai finano piangiendo . olaboca didire merze | de dio ¶
Poi franchezza dicore euertu dalma . tuta formisi oime lasso
alserua | gio . deuizi miei nondio nebuono vffagio . nedritto
guardando iloro seguire . | nonmutando disire . fio risurgiesse
come fenicie facie . gia fora alafornacie . | loputtriffatto meo
uile corppo ardendo . mapoi nompisso atendo . chelpietoso |
padre me fouengna . ditale guisa chio uengna . puli ficato
emondo edi carne | alma.

Oilasso gia uegio gienero vmano . chesengnorile naturale
mente etanto . | chelminore omo talenta jmpieriare .
ecio piu caltro gli piacie epiuglie | strano . dauere sengnore
chedio uolentieri manto . nonuole giu ciaschuno sico | me
pare ¶ Come poi dunque lominore elmagio . formette auizi
corppo arma | ecore . ode seruagio alchuno lasso peggiore . ede
mai sengnoria psetta al | chuna . chesua propria psona . te-
nere loimo bene sotto rasgione . ai chesoma (1) z | lcampio-
ne (2) . chella ouongni sengnore pde euinciente . nepoi dal-
tro epdente . | cheloco oue lauertu delalma jmpera . noie no-
ciente spera . netema nedolo | re nedallegragio.

Oimorti fatti noi dinoftra uita . oistolti daluile nostro fa-
uere . oipoueri di | ricore bassi dalteza . come euerita
dinoi tanto fallita . (3) congni cosa diuizo enoi piacere . e-
dongni cosa da | vertu graueza ¶ Giasifolasi dio non conoscien-
do . nepoi mortte isperando gui | derdone . ischifaro uizi
edauere tuta stafgione . seguendo siuertu conesta uita . | fue
loro gaudio eloro uita . noi come puo cosa altra abellire .
chenuertu lui | seguire . loquale chilsegue bene pde temore .
chenonteme omo sengnore . | mortte pouertta (4) danno ne-
pene . congni cosa glie bene . ficome noi emale | nonlui se-
guendo.

Pvngnamo dunque aualere forzosa mente . nolbene schi-
fiamo p chenoi se | mbri graue . corato aquisito nom-

(1) L' a è in parte abrassa.

(2) Sopra la p è segnata una pic-
cola lineetta verticale.

(3) Segue un segno di richiamo

che riporta al margine destro, dove è
aggiunto il verso che segue: congni
cosa | diuizo enoi | piacere .

(4) Oppure pouerita &

fue fanza fanno . efellomo pene puer | tute fente . neuizi
 vfare fempere dolze efoaue . chespeffo rede dolglia onta eda |
 nno ¶ Maccio chenoi contra talento edufo . negraue ene le-
 giero cio checoneffe (1) . | chuso euolere cauemō nelmale
 meffo . nelfa piacere edispiaciere lobene . | dunqua ne con-
 uene . aconciare abene uolglia edufanza . feuolemente benenā |
 nza . chenonē bene fedabene nonē nato . congni gioia di-
 pecato . emesta cō | dolore efine male . edongni cofa uale .
 dafine fua cheñe dunque amorofo.

Kome alauoratore lazappa edata . edato ilmondo noi nom-
 pgaudere . mape | reffo eternale uita aquisitare . eno
 lalma alcorppo egia criata . malcorppo | alalma elalma adio
 piacere . p chenoi lui piu chenoi douemō amare ¶ Em | pria-
 chenoi fteffo namanoi effo . efene difamamō edemo altrui .
 dife mede | fimo racattoñe (2) poi . ailaffo p che auemo lalma
 fia uile . gialebe bene fia | gentile . chelprefe ptrare lei di
 ternale mortte . vmanitate emortte . abi | lla dunque cara
 edeffo amiamo . oue tuto trouiamō . cio che puote noftro ||
 chuore difiderare . nemai altro pagare . nepuo gia chelbene
 canoi promeffo.

c. 44 b.

Oiffomō bene dachui bene tuto enato . oilucie pquale
 uede ongni uifagio . ofapie | nza onde fa cialchuno fa-
 gio . neiente feci me d tumiricrii . difuiuai me tumirin | vii .
 edorbai me tumai iume renduto . cio non ma concieduto .
 mio merito malatua | grande bonitate . oiofoma maeftrate .
 quanto laudare amare feruire detee . dimoftra ongnora amee .
 efa cacio tuto mio co core fia dato.

Ameff caualcante eda mefere lapo . ua mia canzone edi-
 lloro cauditagio . chelfomo | edinorato fengnoragio .
 pungnano diconquistare tornando auita . efetuffai gliaita . |
 edi chelconinzare bene chere tutore . mezo efine melgliore .
 eprende onta lalma | elcorppo tornare . almale bene comin-
 zare . pero afermino loro core auolere . fegui | re ongni uo-
 lere . di quelli captuto enoftro capo.

.cxliiij.

Guitone d'arezo

Altra gioia nonme giente . nedaltramo edoncore . che-
 loprefgio elualore . | delamorofa giente . cofi corale
 mente . madillei prefso amore . chenom | poria fare
 fiore . uerme cofa fpiaciente ¶ P cheme piu piagiente . il-

(1) Così par sia scritto, anziché
 connesso come vorrebbe la rima.

(2) Nello scrivere questa parola

l'inchiostro qua e là andò sparso for-
 mando piccole macchie che rendono
 incerta la lettura.

ma | le female mifacie . chelobene nōmipiacie . digiente che
nodritta . jndiforata | vita . euiue adispiaciere dongne ualente.

Sortuto amore me giente . digioioso fauore . quello del-
meo fengnore . ediccio | giustamente . pero cheueramente
dalta pie (1) bieltate fiore . cadio no tale | dolzore . came
nobrio fouente ¶ Quando glitengno mente . cheglia tuto ue-
racie . | cio cabarone comfacie . tanto edobla fornita . lopera
fua compita . dituto cio | cheuuole pefgio edaunore.

Pcheo sono lui figiente . cheme puo bene tute cose . fare
parelle amorose . | daffai dolzore paruente . malo dolze
nente . pofare ditale dolzore . (2) sentore . cheo | bene cono-
scidore ¶ Chedincore edimfacie . staffi chenonfeffacie . giamai
nafa | partita . lagioia cagio sentita . dillui fifalla fare
dolze eualente.

Conte dafanta fiore . diuoi parlo edunfengnore . cheo uo
sono maggiore mēte | cheo nondico feruente . eferuire pur-
piacie . funque mortto nongfacie (3) . mafoche | lamia uita .
fara forte grazita . pvoi aldobrandino conte ualente.

.cxlv.

Guitone darezo

Kjpote dipartire . desto secolo maluasgio ilfuo talento .
begliele tengno gra | nde bonauentura . chetuto de
fallire . equello chea piu dintendimento . | piu tene
jnse daffanno ediranchura ¶ Eciaschuno omo pfe pote uede-
re . | cassaño . edispiaciere . sosteneci piu chegioia oche (4)
piagienza . chenoña giamai po | tenza . pnonauere lingua
atuto diuifare . elanoia elopenare . ecio fare delagioia | faria
uile cosa . epoi uede chetuta noia riposa.

Maquelli chendio feruire . anno logato loro jntendimen-
to . sono partiti daffanno | edipaura . bene ufa luomo
adire . cangosciofe edigrande jncrescimento . sia | quella uita
che p loro fidura ¶ Mapare ame chedeono pare . chetanto
dipiaciere . | graza diuina loro agienza . chene dicio gue-
renza . efacie loro gioia jlpenare . | elodolze sperare . chel-
guiderdone delbuono feruire loro cosa . fasy (5) fasempre sta-
re || laloro uita gioiofa.

c. 45 a.

Gjanonanno asarninre . deffere colloro mestere omo distor-
mento . crudele eduro se | guiffe euiene tutora . che-

(1) pie è cancellato.

(2) dolzore è cancellato.

(3) La f corregge una i scritta in
sua vece.

(4) Oppure eche ?

(5) sasj è cancellato; ma l'ulti-
ma lettera, piuttosto che una j, come
sembra, sarà l'asta di una lettera
non finita di scrivere.

ciaſchuno auenire . ſipena acio chepiacie ilſuo talento . che-
con | piu cia dauere piucia ranchura ¶ Chenongli pagheria
loſuo uolere . chigli deſſe podere . | lomondo tuto atuta ſua
piagienza . ſempre auria uolgienza . chelo faria languire e-
to | rmentare . coſi gia mai poſare . nompo lamente tante
tempeſtoſa . dapoì cadeſto ſe | colo ediſioſa.

Orno caſoſtenere . aquelli cheſeruono dio piu piacimen-
to . emeno ditraualglio ⁊ | dibrutura . maſe quanto
uedere . polomo adeſto ſecolo ditortimento . ſoſteneſero ſer-
ue | ndo aſede pura ¶ Sifora melglio me chio nomporia dire .
chenomfarebe auere . qua | ntumque adeſto ſecolo diapiagien-
za . fori ladio bene uolgienza . p che coſa chepoco | aue adu-
rare . epoi lotortementare . uſa pſempre cheffallire nonoſa .
nediſeruire dio | vita gioioſa.

Dvmque bene puo uedere . quelgli cheſono ditale jnten-
dimento . chetropo gliapo | dere mala natura . echui
eana aſofrire . eſa poco dibene egran tormento . ap | reſſo
puo uedere cheſono uentura ¶ Dipdere quello ricore lochui
uolere . nonſi poria | mai dire . edura tuto temppo ſorfallen-
za . ela duno guerenza . parañio auere diſem | pre tormen-
tare . gli conuera rengnare . aideo checio miſembra fera co-
ſa . fugire | lobene efare almale ripoſa.

Serorlando dachiufi jmfuo podere . ſiauene ſauere . che-
nompartire fiore diſua pia | gienza . p cagate piagven-
za (1) . uiſacca ilmondo edio ſempre portare . edacaſgione
odare . | ſua partte eſua baſtanza engni coſa . pcalpiaciere
bene de ciaſchuno ui poſa.

.cxlvj.

Guitone darezo

AMore tanto altamente agio ardimento . dicontare edi-
re . come dilei mapreſo . | mauifta tale preſento .
chellei aciertto miſo . come jmfuo ſengnoragio ame-
me | o diſire ¶ Ache dicio miuegio . ciertto cielare nolde-
gio . nonche cielare lobene . | chedelfengnore uene . foſſe
fallire . falla chi piu piacente . nolſa cheluero comſente . |
me alomale dia . lobene donare vbria . poi uale ſeruire.

Eo cheſeruire talento ladetta uia tengno . almale ubria
comſento . albene chemente | jnuifo . ongnora miſia .
edopera laudata . dicio mentire ſono dengno . eſi cheſia a-
cierta | ta . achi ditale donna enſengnoria ¶ Seſerue forſfal-
lenza . chenonagia temenza . pche | tanta alta ſia . chegia

(1) *La v corregge una i.*

digientilia . nonuene orgoglio . macio chenomfallire . lipuo |
gioia sentire . edomo chentesia . disua pare fengnoria . lau-
dare nonuoglio.

Tantalto fengnoragio odisiato auere . micredo auere ne-
dagio . almondo pare | secondo mia ualenza . ecio com-
siderando . quanto edolze epiaciare . fume distesse am | an-
do . vicino fui chemortto ditemenza ¶ Meiuaccio miriprese .
vno pensiero cortese . | comfempre gintileza . facielo core
alteza . epietanza . alora temere dimisia . fedelita pmisia .
comellaue coragio . leseci prendere sagio . psemblanza.

Poi capuo losagio confina canoscienza . chera disno oma-
gio . maso suo fengno | ragio ecieduto . nelsuo chiarito
uiso . amorosa piagienza . fue dalocore miso . cal | traguisa
nonmai fora partuto ¶ Quando dicio macorssi . talgioia jn-
core mi porssi . | chemisacie affollire . euegio purgrazire .
mensua piagienza . adunque . damagio . | misa lotemore ca-
gio . madegiolo bene amare . chesturbato mafare . uerlleli
fallenza.

Fallenza eladimando . farllei sanza raggione . cheo uegio c. 45 b.
chessitando . masoura me | ritato ilmeo seruire . pero ta-
ciare maseruo . p che guiderdone . nonde chie | dere buono
seruo . bisongna non chel cheri losuo seruire ¶ Seno aten-
dendo ma | lasso . poi mauenisse lasso . chemi trouasse in-
fallo . sicome prezevallo . noncherere . | vorei apresente mor-
tto . monon tale pensiero portto . masi mala crescienza (1) .
che | so laconoscienza . alla jmpodere.

Vacanzone allei chene . dona esengnore dimene . edi che-
nulla cosa . chellei non | sia gioiosa . *es* (2) enonso na-
gio . madistarlle seruente . tacitore esofrente . euoglio | che
dime faccia . tuto cio chele piacca . edeme pago.

Poi maseo dirico . chedifinpresgio rico . misaluta mispia .
edi caraggione sia . el | guiderdone . dea pdere chilchie-
de . edicio folgli fede . chelservuire piu dispresgia . | eguider-
done nompresgia . atale caggione.

.cxlvij.º

Guitone darezo

Deo bona donna che diuenuto . lo compiuto fauere .
elaltera potenza . | diuoftra canoscienza . cora nom-
pare . villania edorgoglio laue com | quisa . emisa
anoouolere . Chella sso grampietanza . emesa jndoloranza . a-

(1) *Sopra all'i nel ms. è un tratto che s'attacca all'asta della i e si congiunge in alto con lo svolazzo della*

*i che precede, e rende incerta la let-
tura; parrebbe quasi: credenza*

(2) *es è anche cancellato.*

dimorare . | Calomeo bono amare . elo cielato feruire . fauoi fallo parire . emeue lasso falso | jntenditore.

Amore meo fedio malungi anoia . egioia . jnuoi midea . alastafigione chefui . tale | ntofo diuoi . lotemppo mio . fipiciolo era nonmimembro fiore . camore . che | douea . prima nulla cosa uedeffe . mapoi chemeue steffe . jntale difio ¶ Diferuire | edamare . chedoña ca belleze . piu cheui edalteze . midaria si fe gioia fanza pe | nare.

Manompo loño auere gioia negioco . deloco . altro che- quello . calcore piacieffe | edabella . chenomchura solo uella . vna belleza (1) . fanza grande piacimento edamo | rofo . che gioiofo . enouello . gaio edadorno bene . louifo efere conuene . onde ua | gheza ¶ Difino amore cria . tuto cio jnuoi fogiorna . feño jmpeza adorna . ver | forparagio ezo mamfengnoria.

Pmante guife elamifanza fina . fina . donna franoi . che- trambi fiamo duno | temppo . fate cabiamo ptemppo . vno coragio . chelamprimiera mia speranza | fiete . efarete . lapoi . cheuoi uolgliate onoe . maialtro jnme nompoe . d- rale | gragio ¶ Amore chiuama tanto . amore gioia nolffalla- te . maffe uoi nollamate . | chedio chilama merita ciento tanto.

Ora confiderate amore pdeo . fedelemeo (2) . feruire . degio effere meritato . | casseo nomfono ufato . laoue fiete . ppoco amore . none maptemore . ca | lonore . elpia- ciere . diuoi nomffosse reo . male dibene pdeo . nonmiren- dete ¶ Ne | ftea piu jutemenza . chenonmidiate aiuto . car- dimento compiuto . ifta bene ado | nna diuoftra ualenza.

Vbertino dolze amico . oragio bene puato . camare troppo cielato . tiene | luomo digioia damore troppo mendico.

c. 46 a.

.cxlvijj.

Guitone d'arezo

(3)

Volglia didire giufta rafgione maportta . chelamia donna macolglie ema | portta . atuto cio chemi piacie ma- portta . ornonme morte ilfuo fenno ma | portta ¶ Di- uita dolze oue mipafco ediportto . chetanto aconcia mente mi | diportto . jntempeftofo mare cheuoule chio portti . plei lauita effaciaglienda portti . | ediofi fo purli piaccia elli portti.

Tante dolze edamorofa econta . caltro nompolomo gia contare che conta . chelpre | fgio fuo pche marchifa e-

(1) L' a finale è ritoccata e non si legge chiaramente.

(2) Oppure: sedelomeo?

(3) Al posto del richiamo si legge la seguente nota del solito Postillatore: Equiuoci

conta . piu caltra affai laude contare sicontra ¶ Ondio | non-
posso gia mentire jnconta . lagran gioiaco chemisente emicon-
ta . mauolglio bene | che p t suo tale mi conta . cheme piu
piacie edepiacieri piu conti . istare lei seruo | chesengnore
deconti.

Tantagio jnamore lauolgia penta . etanto sua piagienza
jncore me penta . che | mai diseruire lei non credo
penta . nesia dime lasua figura jnpenta ¶ Cielame | fuori di-
noiosa noia penta . edaccio ma che piu piacieme penta . pem-
sso forte forzosi | erepenti . limiei piacieri uerllel sempre
penti . nedicio fare nonchero mai repenti.

Deritto famerze cfo (1) cheglia uifa . caltrapme bene sipemssa
eda uifa . mafolamente | lei sacca diuifa . efua figura
parmi entute uifa ¶ Cofi ma dipartuto ediufato . da | tuto
cio cauea anco uifato . came nompiacie altra cosa cauifi .
ecierto jnuerita chel | gialtri uifi . sono uerdelfuo dongne
bielta diuifi.

Prego fo lei chentuto sia bene fagia . si non mauzida al-
chuna stasgione fagia . te | menza chio lasenda señosagia .
cheuero sia pasfermata essagia ¶ Cheofono si da | mare lei co-
uertto essagio . alchuno po delmio amore leuare fagio . e-
metti tuti li | miei fatti jmfagio . como lipiacie eli ualenti
esagi.

Vacanzone setipiacie damia partte . albuono messere mel-
giore chedona eportte(2) | tuto cio chelomo anesta partte.

.cxlviii.

Guitone d'arezo

Gjente noiosa euillana . emaluafgia euile fengnoria .
giudicio pieno difalsia . z | guerra perilglosa estrana ¶
Fanno me lasso lamia terra odiare . elaltrui forte |
amare . poi me dipartuto . odeffa jnqua uenuto . edalase
chemagio spiacimento . chelo | mio core sostene . equando
mi fouene . mi uedesse dicosa . chiufacca riposa . tanto
forte | mi contra talento.

Cjertto chebene rasgione . misia noioso espiaciente . mem-
brando casgiato emanente . | glie ciaschuno uile effello-
ne ¶ Emisafgiato epouero lobono . eficome ciaschuno . dil-
letta adi | *spiaciere* (3) . adispresgiare . altrui piu caltro fare .
ecome jnuillania edodio elmaltalêto . | ciaschuno uerlaltro
portta . eamista glie mortta . emoneta ensuo loco . ecom-
follazo z | gioco . glidiuiene tâto epensamento.

(1) La s corregge una i.

(2) Oppure partte?

(3) L'espunzione è indicata da una
linea sotto alla parola.

Membra noia achimifae . come buono vfo erafgione . ne-
partuto erea condizione . | etortto efalfeza liftae ¶ E-
fcheranj eladroni etruanti . melglio chemercatanti . | gliuede
omo uolontieri . eo nolglia mesteri . anche naltrui onde (1)
uolglia rafgione . | machiauen fengnieri . gliffacciati eparlieri .
glialoco (2) affai equello . chemoftrare | fifa bello . edinaefthro
maluafgio euolpone.

c. 46 b.

Dvnque puo lomo beneuedere . fene doletanto membra-
re . chelouedere eltocare . do | uea piu troppo dolore ¶
Ecomo nompuo biammare . lomeo partire . efaltri uuele men-
ti | re . omi dea pena portare . p fua partte aiutare . eodico
che uerta meffa arafgione . eme | partte pduta . cheo lo
sempre feruuta . efonmi aduno solo botto . mesteri non ma-
iuto | punto . maffami quafi ongnomo deffa fellone.

Parte feruire nedamare . deami fpeziale amico ciecie .
fengnore necapo diciecie . pchui | doueffe reftare ¶ Nen-
mia fpecialitate affare gliauea . nela guerra uoleua . lacafa
elpo | dere cheo . gliaueua era nonmeo . ma lo tenea dallui
chomuno meo fio . fiche dalorembare . | laparame trouare .
pchamo chesia ftrutto . cheme ftrugiea jntuto . fiche nemico
noña | vea piu rio.

Ifteroui dunque pdendo . conoreprende epiagiare . erite-
romi digire . adaquiftare ga | udendo ¶ Noftieniu quelgli
achui laguer'a piacie . epde ebene lifacie . tuto chese catu-
no . | comeo poteffe abono . partire piaciare lifoffe rimanen-
te . malluno pche nompoe . elaltro | pche acioe . iftare tor-
nagli frutto . biamma ilpartire jntuto . mafso chelolauda jn-
core | loconofciente.

Noncreda lamia paura . agia miffatto partire . chesichuro
ftare egire . epiu uile chio trale | mura ¶ Macio cho-
detto che giufta cafgione . efe pacie erafgione . gli tornaffe
adurare . | sempre uoria laftare . ma che cio fia nonuegio
nanti creio . languendo emelglorando . egui | rifeione fpe-
rando . deffa comfumamento . pche chelpartimento . piu a-
uaccio fa me daño . | alparere meo.

Solo poi lapartenza . fumi crudele enoiofa . chellamia
gioia gioiofa . vidila jngrande fpiagie | nza ¶ Chediffe me
piangiendo amore meo . maluidi ilgiorno cheo . fui dite
prima uolgliofa . | poi chesi dolorofa . partte dicio lafafeni-
re . chio uera forffeñata . tanto fia bene meritata . | fio fiore

(1) La d nel cod. è tracciata sopra
ad una s, scritta per errore in sua
vece.

(2) La penultima lettera di questa
parola è in gran parte abrasa; la
lettura di una c è perciò incerta.

nonguardatagio . disfinore nedanagio . ametere me deltuto
jntuo piacere.

Macome ledissi bene . jlmio puo pemfare grancorotto .
poi lamoroso disdotto . dillei lun | giare mi (1) con-
uene ¶ Malle cagioni chedettagio disoura . elo talento elo-
ura . chio metto | uagradire . maplei piu ferure (2) . miffaccio
fare edio portare pdono . chegioia soleua | stare . pgrambene
aquistare . lontano lungiamente . dasua doña ualente . fa-
uendo lui | edallei forte bono.

Vamia canzone adarezo jntofcana . allei chuzide esana .
lomio core sovente . edincora | paruente . sera comio
ualbene uoftra amistate . checastello bene fornito . enonguari
asalito . | nontere presgiato . maquello che asfegiato . eda
dicio cheuuoole grande neciesitate.

Edanche midi lei edaciafchuno . meo caro amico ebono .
chenondea soferire . pena del | meo partire . medisua
rinmembranza . agia dolore chedanagio edinoia . erimaso jn-
tra | coic (3) croia . giente effellone paese . maso ciertto cot-
tete . presgiato aquistando efollazo | adauere. (4)

.cl.

Guitone deluiua darezo

c. 47 a. (5)

Ajllasso ore stafgione didolere tanto . aciafchuno omo
che meno ama rafgione . | chio merauilglio chitruoua
guerisgione . chemortto nollagia corotto epian | to ¶
Vegiendo lalta fiore sempre granata . esonorata . antico ufo
roma | no . chaciertto pcrudele forte euillano . fediuccio noñe
ricouerato . chelpre | fgiò egia quasi tuto *fallito* perito . ela-
norata sua rica grandeza . loualore elpo | dere fidisua . oi-
llasso orquale dia . fue mai tanto crudele danagio audito .
deo come | lasso perito . diritto pena etortto entra nalteza.

Alteza tanta elafiorita fiore . fue mentre sestesso era leale .
cheriteneua monddo | jimperiale . aquistando pfuo alto
ualore ¶ Projncie eterre prese lungiamente . ese | mbraua
chefare uollesse jmpero . sicomera roma gia fecie legiero .
gliera cia | schuno noi contaftante . ecio gliftaua bene ciertto
arafgione . chenomfidipenaua | asuo pro tanto . como prite-
nere giuftiza eposo . epoi fulli amoroso . disfare cio fitra | ffe

(1) mi è quasi affatto abraso.

(2) Così sembra sia scritto nel cod.;
e si potrebbe pensare all'ommissione
della i di servire; ma è possibile an-
che leggere servire; la v sarebbe for-
mata dalla prima asta della u unita
allo svolazzo della r precedente; non

è peraltro ben sicuro.

(3) coic è cancellato.

(4) Segue, in fondo alla pagina,
uno spazio bianco per circa sei righe.

(5) Il numero della pagina scritto
nell'angolo, fu ripetuto più in mezzo,
pare dal Postillatore.

auanti tanto . chalmonddo noñe chanto . oue nomfonasse jl-
presgio deleone.

Leone lasso ornoe chilouea . tratta lunghie elidenti elua-
lore . elgralingnagio fuo | mortale dolore . edig crudele
presgio messo agra rea (1) ¶ Ecio gliafatto chiquelgli | cheso-
no . delagientile schiatta sua statienati . chesunoro pllui cre-
ficiuti edauanzati . | foura tuti altri collogati jmbono . epla-
grande alteza oue gli mise . emostrano fi . | chepare chelpian-
gono quasi amorte . madio diguerisgione fecieli dono . edio
felo | ro pdono . edanche rifediro poi male fue forte . ep-
dono loro morte . oraño lui | efue membra conquise.

Qonquise alto comune fiorentino . ecolsanese jntale modo
achangiato . chetuta | lonta eldanno chedato . gliafem-
pre comeffa (2) ciaschuno latino ¶ Lerende etolle zpre | nde
lonore tuto . chemontalcino aue combatuto aforza . emonte
pulciano misoro | jmfua forza . edimarema alacieruia elofrutto
fangimingnano epogibonize (3) ecolle . | euolterra elpaese asuo
tene . lachampana elemfengne elgliarinesi . elgionori tuti |
presi . aue concio cheseco auea dibene . etuto cio gliaue-
ne . pquella schiatta chepiu | caltra folle.

Folle chifugie ilfuo pro ecia daño . elonore fuo fa che-
uergongna glitorna . edi | bona libertta oue soggiorna .
agrampiatiere fadicie fuo . gran danno ¶ Sotto | fengnoria
fella emaluafgia . efuo fengnore fa fuo grande anemico . auoi
chefsiete ora (4) | jmfirenze dico . che cio che diuenuto parui
adafgia (5) . epoi cheglialamanni jnchafa | auete . feruite bene
efateui mostrare . lespade loro concheuanno fessi juifi . epa-
dri | efilgli aucifi . epiacieme cheloro degiate dare . pchebero
jncio fare . fatica assai | diuostre grandi monete.

Monete mante egrande gioia presentare . edaconti eda-
gluberti edalgialtri tuti . | chatanto grande onore uanno
condotti . eche misfi (6) uanno fiena jmpotestate ¶ Pistoia | e-
colle euolterra fanno ora . vostre chastella guardare aloro
spese . el conte rosso ama | rema elpaese . emontalcino sta
fichuro sanza mura . diripra fatta steme (7) ora ilpifano . |
elperufgino cheglago nolgli tolgiate . eroma uuole (8) con-
uoi fare compangnia . onore (9) | efengnoria . ordunque pa-

(1) *L'a finale sembra corretta da o.*

(2) *Oppure comossa?*

(3) *La prima o non è ben chiara.*

(4) *L'a si vede solo in parte.*

(5) *Una rasura ha portato via quasi del tutto la fine di questa parola: si legge ada chiaramente, il seguito è*

restituito in base ai resti.

(6) *L'i finale è abrassa.*

(7) *La lettura di questa parola è assai incerta.*

(8) *La seconda u e l'o sono quasi affatto abrass.*

(9) *L'e finale è abrassa.*

re bene chetanto abiate (1) . cio che difiauate . potete fare (2) || fare cioe re deltoscano.

c. 47 b.

Baroni lombardi romani epulgliesi . tofchi eromangnuoli
beniarchisgiani . fiore | nza fiore chefempre rinouella .
afua cortte uapella . chefare uuole dife re detofca | ni . (3) ni .
pulgia tuta alemani . ecomquifi p forza aue fanefi.

.clj.

Guittone darezo

TVtto miftringie jmpenfiero edimpianto . amore meo
lafera dubitanza . chio a | gio chelanoia elospauento .
cheffatto uoi nonui scomfortti tanto ¶ (4) chelamo-
ro | fa uoftra diletanza . vifacca abandonare grande tormen-
to ¶ Mapoi miricomfortta z | fa sbaldire . uoftro franco co-
ragio . elafina ualenza . platemenza . delloro uillano | vfa-
gio . nonui lasci fare cofa diffallire.

Souente amore soneo ripreso fortte . chedamare uoidipar-
tta mia jintendanza . ma | dico jintutto chio nomfono
nefui . uoftro amadore chepurdolore dimortte . locore | mi-
partta eagate pciertanza . pquella fede amore chio degio
uoi ¶ Non mende | poria cofa jnteruenire . p chio giamai
negasse . iluoftro fino amore . matemo | chelaunore . uoftro
nonabaffasse . cofi miftrugo ftando agran martire.

Sequelgli chelnofro amore uolglio fturbare . uedeffero
bene comelglie gra | mpietanza . nomfaria jncio giamai
loro chura . mapura nol fanno ficonuene | trare . auoi tanta
angofcia edoloronza . nomfi porebe mai porre mifura ¶ Ma |
cio nonuifcomfortti amore pdeo . chegia noñe ualenza . fauere
ftare puringio | ia . mauerffo digrande noia . fare bona fofe-
renza . etorna tofto arafgione | bona larea.

.clij.

Guitone darezo

Sj miftringie fortte . lamoroso difio . etidifcomfortata ela-
mia fpera . che | lauita memortte . edefte male mio .
creato fue difi mala maniera ¶ Ke | solo diloco onde
creato . pote creare guerenza . cioe dala piagiente donna
mi | a . eciertto eo nouoria . chaueffero tauertu jnemici mei .
mauolglio bene delei . | pchemipiacie piu plei morire . cha-
paltra guerire . poi chemi credo tuto jn | fua piagienza . che-
me piacie edagienza . emortte euita quale chepiu uagra | ta.

(1) L' a iniziale è abrassa.

(2) Nel margine inferiore della pa-
gina è segnato il numero del qua-

derno: ottauo

(3) Il primo ni . è cancellato.

(4) Il segno ¶ sembra cancellato.

Engrato quale fia . ciertto nomfo diuero . poi chepme
ne p altrui nompoffo . | dire lei lauolglia mia . malo suo
piacientero . semblante jnasciente jngioa | emosso ¶ Ememo-
stra dillei gran benuolgienza . fiche mifa sperare . chella m |
acorererebe congrande fede . emfua dolze merzede . sedoman-
dato fossele pme | ne . ma purlaffo nōnene . poi nonofo
pine ne p altrui . fifortte temo achui . eo | poi paregi difi-
grande affare . chemelglio me tormentare . chenuerllonore |
fuo fare *fallenza* . fiore difallenza.

Fallenza forffe pare . allei chio sono partuto . di laoue
ftaua estolgli ora piu lo | ntano . manonmi de blasmare .
che piu gia non muto . locore meo mapurllai | pssimano ¶
Mamutato ilcorppo efo semblante . chio nonagia chesare .
jnquella | partte oue fua dimoranza . pchio fo pciertanza .
chedifcouerto amore . nōuo || le fiore . chetempo condol-
zore . poco dura etolle adunora presgio . poinōmi di | pre-
sgio . nemidispacie . fortte onore penare . plei lontano sta-
re . poi nō | mitengna me fino amante.

Vamia chanzone laouio nompoffo gire . eracomanda me-
ne . allei chema p | suo leale feruente . edi chesia pia-
gente . didare me matera (1) enfengnamento . didire lomio |
talento . comio potesse lei poi chio nomfaccio . como na pme-
faccio . dicio pe | nfare . edami meffo etene . lontano dituto
bene . fami doloroso ongnora languì | re.

.clij.

Guitone medesimo.

KEro condiritura . adamore pietanza . chepartta mia
namora . dafi uilla | na amanza ¶ Comio dauoi donna
agio . chamore nebono ufagio . jnuoi | nontrouo .
mio penare elanguire . merze nebene feruire . nōuale chio
prouo.

Prououi conuersagio . magioremente fdengnosa . uerla-
moroso ufagio . | che nomfa lorgolgliosa ¶ Kefolo chiui
mira . giamai delauoftra ira . nomfi | partte . ese nonaueste
albire . farestelo uenire . jnmala partte.

Parte jnuoi nonene . *saure* ecortesia nefauere . fifiere
altera bene . non | date loro podere ¶ Senonuedete co-
mo . sempre tenere lomo . disguarda | re . laoue naturagien-
za . tuta dolze plagienza . formanchare.

Manchare nomporia . felo pensafte bene . diuoi grande
cortesia . ficrefci | eria dipene ¶ Eo chesono uostro

(1) *Sopra l' a finale di matera è | porta al margine destro, dove è ag-
nel ms. un segno di richiamo che ri- | giunto: enfengna | mento .*

amante . dalchuno nondotante . piu faria . | diuoi fguardare
uegio . uago . chesolo dicio pago . viueria.

Vjueria magio (1) gioia . chenullo didonna altera . solo
chefanza noia . lauoftra | dolcie ciera ¶ Jnuerme falle-
grasse . fenipre chio laguardasse . epago fora . | mafia uestro
piaciere . chiotorni jnmio podere . senza dimora.

.cliiij.

Guittone medesimo

AMore noñio podere . dipiu taciare ormai . lagrande
noia chemisai . | tanto misa dolore ¶ Cheme purifforza
uolglia . amore chedite dolglia . | pero p cortesia . so-
stieni lamia follia . poi didolere chafgione . mida | iiono raf-
gione.

Amore mira fio no chafgione . chio dolore dia . chalatua
fengnoria . cō | peragione nompone ¶ Emanti netrauol-
glia . neffai amare condolglia . | eo nonpoffo chapere . che-
conmerze cherere . bene glinprometti affai . tan | to arafgione
formai (2) .

Amore ciertto tortto ai . cheppoco fauere . uolere tu ri-
tenere . taleti pr | efgia affai ¶ Echeuerte forgolglia .
eme che digrande uolglia . tuo fer | vidore misone . poi
fdengni ondio morone . desta noia figueria . locore elal | ma
mia.

Amore piuchaltro odia . tipiacie perafgione . chesi pia-
ciere sone . dela || madonna mia ¶ Chepregare chema-
colglia . nechel feruire metolglia . non me me | ftiere cio
fai . mia nonniporia mai . farmi dillei gaudere . jnalchuno
fuo piacere.

c. 43 b.

Amore poi fostenere . delomale me nomfai . nōnera cio
bene fai . che delbene de | gio auere ¶ Che felmale me
noffolglia . nonmirende jlbene folglia . cio sono fe | feruo
alpia . nomfauere maueria . efo fallo fecione . prendo nde
dengno nōfone.

Amore uerffo echanzone . eciafchuna rafgione . chedifol-
lazo fia . lascio ptuta | via . mentre chefta ria dolglia .
nontorna jmbuona uolglia.

.clv.

Guittone medesimo

MAnta ftafgione uegio . chelomo efanza colppa . mifo
jndispreffio gran | de . etale checolppa . (3) pande .
euafi como noncolppa . eciafchuno chaufio fe | gio ¶

(1) Nel cod. era stato scritto Vj-
ueria fanza gioia . fu poi cancellato
fanza e in suo luogo fu scritto magio
al di sopra.

(2) L' m non è ben chiara e sem-
bra quasi corretta in ne.

(3) Il punto dopo colppa sembra
cancellato.

Domo grande presgio dame . cio chio noño neuegio . jn-
partte echenompenssa . | laouio uoe bono fame.

Maciertto illo metolo . adauentura troppo . pche gran
bene micredo . chenonuera | versfredo . senzatenere
fiore stropo . diuerita solo ¶ Elomo tenuto falsso . poi a-
proua | to egiusto . fio nagio presgio tosto . chequale dillui
poi dicie . cosa chegli mesdicie . diciei (1) | lomo nomse
falsso.

Poilomo losuo pemssio . troua dauanti giudicio . finoncrede
sestesso . sibene uedera | spensso . cio che credere usi-
cio . fimi sono bene dispemssio ¶ Eciaschuno chiamare | vole .
tengna altrui jntale gabo . comeo faccio efaccabo . chelao-
uamo nouista . che | mai faccialgli uista . necosa como fare
sole.

Manaltra partte fo . damore sembianza emondo . oue-
nomfento pro . esi ciaschuno | tro chaltra stasgione di-
mondodo . nomsa chio faccia oso ¶ ORMipiacie como creda . |
chio puradartte parlli . chio nondica psarlli . lasciare jnte-
nere fermo . ciochepem | ssa che fermo . nonmende tolle
jnpreda.

Bono ciertto misape . checiaschuno ciame . quanto puote
uercio . chepmia fede | pcio . pche couertto ome . onde
fegrazia chape ¶ Fare uerditale seruigio . volon | tieri loro
fola . orpurnonprenda mola . difare loro uita croia . edi-
parllare dinoia . ⁊ | daquistare dispresgio.

Prenda lamia parola . ciaschuno sicome uole . chedicio
cheffere sole . ploro nonmi | stanco . chenormiposso
manco . fare duna cosa sola.

.clvj.

Guittone medefiō

Gioia edalegranza . tantai nelmio core data fino amo-
re . chepessanza non | credo mai sentire . pero tanta
abondanza . chedue fini presgi auanza . latuto | re .
chediciaschuno poria soua gioire ¶ Enomporia mai dire dis-
granguisa come | jncore lasento . pero jo mitengno adessere
taciente . chenolaguida fino chanosci | mento . chio contral-
fuo forzore uostare repente.

Repente disianza . jnme eadimorata p man core . charo
amare dire repleno | gire . amore p caltra usanza . me-
nomporia fare dengno prenditore . delgrande | ricore chagio

(1) ei finale non è chiaro.

almeò difire ¶ Auengna chenalbire (1) . lomidonasse grande
fallimeto || orllo . preso epossegio almio parunte . standone
dengno cheforzo nosento . chelcore meo soferi | felo neiente.

c. 49 a.

Neiente (2) sinauanza . omo chaquisti laltrui comfollore .
mapieta fa secondo ilmio parere . eso | ferire pesanza .
peraquistare apresgio edaualore . ecofa chalomo de sepre-
pre piacerere ¶ (3) | Edio posso bene dire . cheperafgione
dimolto ualimento . opreso bene cheme tanto piacente . |
chetuta altra gioia cheno noegialquinto . diquanta preso il-
mio core sente.

.clvij.

Guittone medesimo

Laffo pensando quanto . meue tutora temia . jnggrande
piaciere lamia . gioiofagioia . z | chesollazo echanto .
ebene tuto chauia . meora pmia follia . corotto enoia ¶
Echentra | giente croia . edimaluafgia terra . mitruouo ciome
guerra . onde moria . dimiei mani fal | tri vssasse . arafgione
darssi morte . oilasso orfossio jncorte . oue congiungnasse .
chui ue | ro damore fallasse . jmpena forte.

Morte eloco cherea . chedipena minore . nomporia mio
follore . giugiassse bene . poilei | cheterra edea . di-
bielta edonore . edituto ualore . chepresgio tene ¶ ffallio cha-
fua mer | zede . nonguardando mio stato . mauca separegia-
to . jngioia damore psua grande | cortesia . nongia pche mer-
tato . laueffe anche pechato . epsemia . uenire oue ocheuil |
fia . jnalto stato.

Noñe poco ildolore . chequa ma preso etene . lontano
dituto bene . edoue amico . noño | illei chefare . mi-
foggia trardipene . equanto uegio mene . mipare nemico ¶
Piu | male oche nondico . edineiente arafgione . masiuiuo-
chafgione . nefola spene . chela | ouongni altra cosa . misia
fallita jntutto . ditollere me corotto . esa nompofa . nemete-
re | mia dolgliosa . almal disdotto.

Kosi me solo aunita . lamia dolze speranza . chesami do-
loranza . vnque ubriare . che | nonuole gia che dica .
nedegia auere dottanza . chepofsa spietanza . alchuna sta-
re ¶ | Conompechare . latiene si conofcianza . comangiolo
nompotenza . acio chufanza ena | tura allei miso . quanto

(1) *Sopra la prima e di chenalbire si vede un piccolo segno, cioè il principio dello svolazzo di una l che l'amanuense stava per scrivere in luogo della n.*

(2) *Sembrerebbe: Neunte con la seconda asta dell' u espunta.*

(3) *Il segno ¶ è scritto sopra al re finale, che è anche espunto.*

piu puo dibene . edongni contraro tene . dase diuifo . pche |
pdono promifo . ame dispene.

Bena delperdono fede . tanta rafone mafengna . mano-
locore meo dengna . aue | re ardire . dichiedere lei mer-
zede . finchio pena softengna . tanto chemendo uen | gna .
almiosallire ¶ Enonmisa fofrire . talento daquistare . aleito-
sto tornare . oua bene | vengna . mapche parte foe . vmpoco
mende stoe . prendere difallo merto . equasta | roe . emaï
mentre faroe . delmondo ciertto.

Va aleparti darezo . chanzone allei diquale . ispera ma-
iuta euale . erimembranza mi | comfortta . emiminacca .
madi chafua merzede . ditornare opurfede . ouolglio fac-
cia . | dime cio chelepiacca (1) . erafione crede.

.clviiij.

Guittone medefimo

(2)

LAmia donna cheditute altre efoura . emfua lauda uuele
chio truoui nomfouro . | delpiaciare fuo mafallo adeffa
fouro . lacanzone mia fichaciafchuno fouro ¶ Gia | di-
teragio poi noncredo fouri . pche lengiengno mio non mi
piacie fouri . enfotili | motti endolzi ealti foure . dicio chi
chere me fua cortte foure.

Ingrande ualore ualere tantalto foura . fagio nompuo dillei
laudare stare foura . fuo || grambellore piagiente euento
foura . orato ma piu fino chenompare foura ¶ Altranoe | fi-
bene cominci efouri . etuto cio doue donna altra fouri . p-
chio fo contenzione dongni | bene foure . tutaltro epiu chio
chedica jncortte foure.

Abene damore dio merze combello foura . poi locore fue
damare fare nonuole | fouro . pme fetropo agrandi-
ritto fouro . lofuo grannde ualore fino dongnaltro | foura ¶
Chedicio cheplei mipiacie fouri . delfornire deluolere nonue-
gio fouri . del | contrado tute fue uolglie fono foure . pchio
fono fuo diquello chedire fono foure.

Sempre damore lalma mia estretta efoura . orma ptuto
fuo fio posso efouro . z | nonuiueria mai stando lifouro .
fima ilcore aufato alafoura ¶ Richa fuagioia jnchui | piacere
uolglio fouri . locore elcorppo mio (3) femai nomfouri . che-
dibasso maffatto alto | foure . pchio fono fuo diquello che-
dire fono foure.

c. 49 b.

(1) cio chelepiacca fu sottolineato,
sembra, dal solito Postillatore.

(2) Al posto del richiamo è la nota

del solito Postillatore: Equiuoci

(3) Sopra l'm nel ms. si vede un
segno, come un comma.

Cioche pme fidicie ongnora esoura . dibello onore suo poi
chefouro . laboca e | motti miei diportto esouro . delfa-
uere suo chefiore dime nonsoura ¶ Necio necofa co | po eche-
me fouri . solotemo chedillei nonmifouri . mortte cheptroppo
dolzore cheme | soure . lemembra tute enondallui ftaño fouri.

.clviiiij.

Guittone medesimo

Aj dolze egaia terra aretina . pianto maducie edolore .
ebene chinompiangie | aduro core . ouero chemateza
jldotrina ¶ Membrando cheri diciaschuno | diliza . ar-
cha dongni diuiza . foura piena arnia dimele tereno tutto .
ortto | dongne disdotto . zambra diposo edafgio . rifetto epa-
lafgio . apriuati edastrani do | ugne fauore . dardire gran
miradore . forma dicortesia edipiagienza . edigiente | acolglien-
za . norma dichaualieri dedonne afempro . quandomai mi-
tempo . dipiati | desospiri edelamento . poi dongne bene te-
uegio . male chetaducie pegio . fichemi | fatemere confu-
mamento.

Ore dicharo piena larcha . larnia ditosco (1) edifele . lacor-
tte dipianto crudele . | lazambra dangostia etra carcha ¶
Lorifetoro abuoni esanore praue . edafello | ni soaue . espe-
chio emiradore dongni uileza . ediciaschuna laideza . villana
ebrutta | edispiacente forma . nondicaualieri norma . madi-
ladroni nondidonne afempro . | madaltro ouèmitempo . siai
rea gente ilbuono fatto malualgio . onde alcorppo (2) ai |
mifafgio . alalma naipresti eternali mo'tte (3) . chedio tanira
forte . atemedesima eaciaschu | no senoia . edafermato cre-
de . chaifilgluoli tuoi prociede . ficheuerllui trestiza ela tua
gioia.

Ajcome malmala gente . ditutto bene sperditricie . uistette
fidolcie nodricie . | edantico tanto ualente ¶ Chedibe-
ne tuto latrouaste piena . seco auete lauena . | gliantichi uo-
stri aquisfaro eglionori tuto . uoi lavete distrutto . voi lupo
spartore . | ficomeffo *spartore* . pastore . maseprotorna adanno
edaunore onta . lapda chui fi | conta . puruofre aretini fel-
loni eforssenati (4) . aime chenomfotte nati . diquelgli jnchui |
schiaui euoftra terra . fosse jnalchuna ferra . delegrandi alppi
chesitrouano illoco . z | la poria pungnare . ouostro fecie af-
fare . orffieleoni dragoni pieni difoco.

(1) ditosco fu sottolineato con altro
inchiostro più sbiadito, forse dal solito
Postillatore.

(2) L'ò finale sembra corretta in a.

(3) mo'tte è aggiunto sopra nel-

l'interlineo.

(4) eforssenati è sottolineato come
per richiamo al margine inferiore
della pagina, dove fu riscritto: For-
sennati, sembra dal solito Postillatore.

c. 50 a.

O igiente jniqua ecrudele . foppia fauere fitetolle . etanto tenere fatti folle . vele | no tafauore piuchemele ¶ Ora-
teibenda ormai emira ouefedi . epoi tiuolli euedi . den | tro
date loloco ouefedesti . edoue federeesti . foffe te bene retta
aia pemfare . aicheguai || ai chetrare . ciaschuno femse bene
penffa edincomuno . cheonore chepchebono . chep | amico
che pfe nai preso . chesae altrui ofeso (1) . edaltrilui chebene
nemale formerito . | nomfu nesera ciertto . pchesagio omo
cheuuole grande fementa . chegia nompo spera | re . dimale
bene alchuno trare . nedibene male nedio credo ilcomfenta.

I niqui agiate merzede . defilgluoli voftri ediuoi . chemale
lauerebe daltrui . chifemedede | timo diciede ¶ efeuicina ne-
diuina amanza . jñomette jnuoi pietanza . elfatto uoftro |
esteffo elmeno laimetta . efalchuno bene dilletta . locore uo-
firo ollo metete auante . chenon | cōfolo femblante . nefolo
parlare nemalfare uimetefte . maconquanto potefte . dengno
z | ciertto jnche bene podere forziate . nidalbene nondottiate .
poi chenelmale metefte ongni | ardimento . chesenza alchuno
tormento . nontorna aguerifgione granmalatia . echia | catta
charo . lomale nonciertto auaro . edacattare lobene effere dia.

N oncorra troppo achui conuene gire tardi . edinquello
purpemffi eguardi . achuituta ua | cieza auere bifon-
gna . chenuno punto fellungna . efugie temppo fichemai no-
riede . | ferma tu dumque ilpiede . chesello titrafcorre edora
chadi . nonatendere mai uadi . | nemai daiutare ptemppo
iltuo chadere . fetesai oratenere . adunqua ongni tuo fatto |
altrui abandona . efolo pemffa erafgiona . efa come cio meni
acompiimento . chesebene | cio fai . ongni tuo fatto fai .
efeño ciascheduno tuo bene ua jmpdimento.

A jcome folle quello prouatamente . chedotta magiore-
mente . pdere altrui chese nelfuo | nomfacie . eche
quanta diffacie . jmpditale onde nomfelo agrato . edefolle
jmalato . | cheldolore delenferta fua forte . etemenza dimor-
tte . foftene auanti chesof tenere uolia . | dimedicina dollia .
efolle anche chifeabandona egrida . aidio fengnore aida .
efolle bene | chimale mette edameffo . neluicino fuo pmano .
pomo noftante efrano . efolle chimale | pua etorna adeffo.

.clx.

Guitone medefimō

G ioia gioiofa epiagiente . mifura erafgione . tuta ftafgio-
ne . degiafi trouare . como epiu poffente . lofengnore
piu dia . alafua fengnoria . dicio uolere rengnare ¶

(1) L'o finale sembra corretta da e.

pche sempre lauanza . aprefgio edapoffanza . alopiaciare di-
dio edelagiente . chifua guida nomprende . alocontraro fcien-
de . alafine delgioco euiene pdente.

Poi pdio uipiacca . corgoglio euillania . lafengnoria . di-
uoi piu nondegia auere . che | tanto poi uipiacca . mifura
ecaonofcienza . noña potenza . jnuoi nepuo ualere ¶ Ora |
torni arafgione . lauoftra openione . pdio piagiente donna
edamorofa . fichagiate pi | etanza . dime chadabondanza . amo
piu uoi cheine odaltra (1) cofa.

Desto amore meo . maue comaquegli laffo . cheuiue laffo .
fua fementa facie . ecom | e aquelgli che reo . nemico
ongnora eferue . chillui purdiferue . efrugie effacie ¶ | Che-
nonmipartto matto . nompoffo fifono matto . chemelglio amo
diuoi . çiochio non | chero altrui . tuto quello chedeo uorebi
auere.

Amore nonmi difpero . canomfora ualenza . bona fofe-
renza . fa bono compimento . elogreciesco empero .
alora chetroia afife . nomfidiuife . pfoferire tormento ¶ Ma |
pche affai fortera . fichenulla manera . vedea chefe poteffe
concherere . epurmi | fela mortte . equello chelefua puiortte .
conquide dopla lauda uuole auere.

Poimai nonmira freno . amore diuoi feruire . nedicherere . c. 50 b.
merzede aporafgione . edaue | raue meno . ongnigioia
dimene . folo chabene . uifia quale che ftagione ¶ Cha piu
anche | farete . piu dolze edauerete . piu jnuoi damare che-
nulla criatura . chelogrande amaro | re . puote tornare dol-
zore . epiu dolze chedolze pnatura.

Amore vincere purcreo . combatendo pardeo . edo lemie
batalglie fi ordinate . contra di | famore fede . econtra
orgoglio merzede . econtra adiferenza umilitate.

.clxj. ffrate guitone deluiuadarezo

Ojchari frati miei chemalamente . bendata anne la-
mente . noftro pechato etolta | narafigione . ecieritto
apreffo cio pgrande neiente . nondapella oño gio-
mente . | chedomo noñauemo piu chefazione ¶ Chedefidre-
zione . arbito core podere fenno euertu | te . fue noi data
jmfalute . anoftra dañazione laconuertemo . chetuto adeffa
auemo . fa | tta difcrezione maluafigio jngiengno . erbitto feruo
dipecato tuto . difenfione efoftengno . campione difirafgione
podere . core checontro apiaciare . atute cofe onefte egra-

(1) La t di odaltra non è ben chiara, perché corretta sopra altra lettera.

zio | fe . quelle tute chelegi edio disdengna . fauere chedisim-
fengna . diritto dio emaluafi | ta neprende . vertu congni po-
dera pena dare sotto . euizi cria edimpodere distende.

Domonio adio ecorppo adalma auemo . elofecolo tenemo .
propia patra soma eternale . | ecioe lassì onde bendati
femo . pche ciaschuno suo remo . tene uogando quanto puo |
vermale ¶ ORchiora eleale . chifedele chibeningno chicortefe .
nome ciertto epalese . ma chie maluafgio echi galiadore .
echi pdifamore . pmaluafitate epfalfeza jngiengna . am | ico (1)
ofrate uegione acomuno . equale pmagiore rengna . emagio-
re mente orato epde fa | tto . chemelglio fa dibarato (2) . tre-
chando eghaliando adongne mano . ese cortese edumilie | dio
temendo alchuno fitruoua . chenombaratto moua . misero uile
codardo eteneuto | . pche dafendere lui uago eciaschuno .
esuoi uicini ciaschuno glichie treguto.

Manongalea alchuno tanto nemira . nedauanti fitira . nolo
segua lopemfero noia | edaffanno . fopbia chupideza
jnuidia edira . canto neuolgie egira . chenostre menti | pose
alchuno nonanno (3) ¶ Onta ranchura edanno . softienci piu
quello chepiu citene . emale uiapiu chebene . chipiucia dipia-
ciere (4) emeno dinoia . congni mondana gio | ia . tarda cor-
tta legiera edinoia mesta . lifine oue pende tuto esola dolglia .
noi z | sempre presta . lunga graue esola fine amorte . vesol-
lazo jncortte . vposo jnzambra | vloco vcondizione . oue quan-
do stafgione . oue puro piacere pareffe vno punto . lengno |
quasi digiunto enostro core mare dogni tempesta . ouomo
purfagie portto echere | scolglio . ecor'e uerlamorte ora no-
resta (5) .

Oistrugitiva (6) dinoi sequi graueza . oue dumque alegre-
za . forffe jninferno oue co | remò aproua . esiemmo piu folli
chapeliamo stolteza . fede tanta mateza . alchuno sipar | te poi
uerita litroua ¶ Emirabile enoua . cosa tene nonchi malfa ma-
bene . edintral | gliatrimene (7) . biasmato crociato auete poi .
deo miparti diuoi . edoue piu donore den | gno maffato . ese
meo caro sengnore . Lascia merciede piu me biasmate matto .
dicie | ndo pte neuame gaudere . poi temppo agio epodere .
ebella donna piacientera | auea . eche grande uillia . esera

(1) *L'i di am | ico non è ben chiara.*

(2) *La seconda a di dibarato, co-
perta da una macchia, è appena vi-
sibile.*

(3) *Le prime due lettere di nonan-
no sono d'incerta lettura; sembre-
rebbe: uonanno*

(4) *L'e finale sembra corretta da i.*

(5) *La prima asta dell'n è appena
visibile, perché l'inchiostro è qui assai
suanilo.*

(6) *Nel ms. si legge a fatica sol-
tanto Oistrugiti; il va finale è d'in-
certa lezione.*

(7) *Nel ms. si legge con sicurezza
soltanto: gli...mene*

crudalta dismfurata . laquale nomfu trouata . jnfera | alchu-
na . cabaudonasse chepicio uede (1) comio tre picio lelli aban-
donai.

Orcome potemo noi nianti gaudere (2) . ouegrande spiacie-
re . oltre chio diffi achime || Iglio adimora . nenon tempo
neloco nepodere . nemai danno piacere . misue giorno gia |
mai tanto quanto ora ¶ Congne fouerchia chura . onde nom-
posa uoi corppo necore . mitolle | elmeo fengnore . ondeo
mighaudo quasi esepquesto . eternale uita aquisito . figrande
mer | chato mai nomfue ueduto . benagia chi noi pria chiamio
gaudenti . congne omo adio | renduto . lopiu diritto nome
ellui gaudente . chequale piu aspramente . rilesfigione por | tta .
apiu dolzore . jnongne modo asfengnore . sene dispirito bono
checontro auolgia . on | gni dolcieza . edolgia . nōnio ma-
uoi . dunque asilgluoli spetosi . pcacciandoli jlanguire tra |
languenti . edio limiei gaudere jmsfragaudiosi.

Maffio fosse aniaguifa fengnore . dongni tereno ricore .
giouane sempre ederetano jnui | ta . edalbergasse solo
nelmeo core . tuto tereno dolzore . edongne noia dame sem |
pre partita ¶ Come cosa fallita . efsosoro fatte alopiaciere
meo (3) fine . molglieri tute rei | ne . etuti re filgluoli simifaria .
oltre pensiero matia . nontuto abandonare cio dio fegu | eudo .
chefolo jngran diseritto ongnunque pena . desto monddo so-
frendo . plomeo dire | vale melglio nontale bene uale . quanto
bene uero uerlo male . primo bene temporale | vale . meno
cheneiente . vero lobene chenondismente . seconddo bene te-
reno efastidioso | vero che diuino gioioso . terzo bene chemale
fine dimale pegio . emale chetolle pegio | . ebene mena e-
fomo edeternale . bene chio amare lodegio.

Oicaro fengnoremeo dibonaire . come mofa blasmare .
alchuno femo donato te segui | re . etanto mai fatto emi-
dei fare . nonmai porialo meritare . sefeguiffe ongnomo jnte |
seguire ¶ Oche merto bello fire . chemprima chelmonddo
formaffi mamafti . edapresso fo | rmafti . nomfera gia ma omo
razionale . enondi popolo tale . chenon conosca te maditua (4) |
giente criato . maleuasti edaleuato . fute contro apresente .
etu etu corppo edalma jn | terra edinmare jspeffo . midif-
sendesti desso . chite contro aseguina edaltro tuto . emai di |
loco brutto . etempestoso dato asgiato ⁊ santo . fami gioioso
manto . eparti agrado tuo | dituto rio . edime coronare efare
beato . edineterno compiermi ongne disio.

c. 51 a.

(1) Incerta la lettura della parola.

(2) L'ere finale non è ben chiaro.

(3) Incerta l'e di meo

(4) Dell'a finale si vede solo una piccola parte.

O vëgiatore dimionta euentore . dongni meo pchufore . ouc-
ro focorffo atuti miei bi | songni . purnondite mislon-
gni . fer'o foco jmfermitate affanno . omo fora domio ocofa |
alquale potemo tenere danno . nulla ciertto ma prode jnte
durando . maio folo pecando . mi | poſſo corppo edalma uci-
dere leue . chedoue graue me leue . ebene rendemo picioło
fauore . noe chepoco amore . languendo egauderia come-
gaudendo . jmfede jntera edinamore cora | le . lorezo alfoco
edalacrocie andrea.

K apitano darezò tallato . nontemirare montato . tefmon-
ti . gia cheuale atutimonti . fico | me jmplufori punti .
ptemedefimo nai fagio alchuno fatto . nedobriare chedomo
monti . | elfomo efempre eftremo erato . eche fingiomfi jm-
piendo ongni fonalgli . eliplufori forcalli | . aiche laido digran-
monte ualere . edelfalle fondare . delualle edongne ualle
edeternale . fentina atutomale . echebello deſti uale monte
falire . equello monte eternale (1) dongni be | ne ſomò . ede-
ſta uita uile grande partire.

.clxij.

frate guitone medefimò

A jquanto cheuergongni echedolglia agio . equanto che-
ſbaldifca echegiorire . ſebe | neſguardo coluedere domo
fagio . duſo . duſui duſpero anche uenire ¶ Vergon-
gna | re troppo (2) laſſo edolere degio . cheſui delmio pren-
cipio ameza etate . iloco brutto (3) lordo diſorato ebrutto .
oue minuolſſi tutto . eueñi jngrotto lebroſo edenuto . cieco
fordo | . emuto . diſuiato uameo mortto epegio . pero che-
tuto cio mauera fauore . chequanto alpren ¶ Al prenditore . piu-
male piacie epegiore (4) . chepurnelmale loquale forgrato ofen-
de (5) . alchuno ri | medio omo prende . ma amalcrato juobe-
ne tuta roina . enõna medicina . cheſola ladiuina pie | tate.

Q vantodio fuamerze datomauea . diſſenno dicoragio di-
podere . afua lauda edaſalute mea . | edalproſſimo meo
pde tenere ¶ Adoltraggio dillui edamia mortte . edalperiglio
altrui lo | perai laſſo . fralgialtri miei follori fue chitrouai .
didifaamore chamai . preſgiai onta ecantai | dolze dipianto .
edingiengnai memanto . jmfare me daltrui faciente etortte .
jmpdere ilſuo | dio edamico . guai ame laſſo dico . eguai achi-
nemico . edomò matto crede eſegue legie . do | mo cheſanza

c. 51 b.

(1) *Sembra quasi: eternoie*(2) *A mala pena si scorge la prima**gamba della p raddoppiata.*(3) *brutto nel ms. è cancellato.*(4) *La prima e di epegiore nel ms. sembra cancellata.*(5) *L'o di ofende sembra cancel-
lata.*

legie . pero prenda lomio folle dire como . suo granemico
ecomoenomo . chio | jluieto atuti epmaluasgio jlcaffo.

Mauergongnare dimia onta minora . emalegra dolore
delmeo dolore . equanto loco piu | brutto fue lora .
piuchio nefono partito amio fauore ¶ poi uoi tradolze ebeata
maria . | nonguardando miauile egrande baftezza . voſtra al-
teza . altera oltre penſeri . euoſtro ca | valieri . miconuitaſte
emidengnaſte amare . edelfecolo ritrare . cheloco edibrueteza
z | difalfia . aiquanto . cheſbaldifca echefare gioia . poi pia-
ciere dinoia . bella uita dicroia . | dauoltro amore tanto com-
pita amanza . editutta jnmea oranza . ſanta rileſgione di-
mo | ndano loco . edelenfernale foco . ſpera compiuta ede-
ternale dolcieza.

Ojuoi didio madre edifpoſa . edelgliangelituti edeglio-
mini reina . jnonmai giatanto | grande coſa . maſolo fue
uoſtra pietanza fina ¶ Eſepartiſte me dimale oſtale . nevoi (1)
donare | neme prendere baſtanco . chedelmale tuto ondio graue
laueni . come primo conteſi . | netutto jmfermo ſono nelibero
bene . nedauoi nonconuene . ritrare me adietro nete | nere
mitale . cheſalchuno bono ſengnore vnoſmo acolle . malato
jngnudo eſolle . alſuo podere *minuo* lonuolle . aſanitate
aroba edaſauere . eſelpoi ſa ualere . diquanto uale | lalauda
edelfengnore . ſicome ildifſnore . ſepoi lacolglie eſchiſa
etemſſi manco.

Evoi amore puracolto mauete . edinuoſtra maſnada or-
mai ſengnato . po merzede | lemani uoſtre metete . ne-
lazambra delſilgluolo uoſtro orato ¶ Eme fornite auoi | bene
ſoſciente . chenonmancando fornire pote ongnomo . oiuita
mia nonmifate carj | (2) za . diſitragrande douiza . nepchio
ſia formerito amore ſdengnate . maſtringau | pietate . chem-
prima uiſtrimſſe formeritare gonente . eſochio meriti amore
meo | puruolete . diche dare midolete . chenullagio ſauete .
maichemiſera emale onde bene | fate . ſechio uidea midate .
nompme mapvoi cheſio nonmertto . voi purmertate cierto |
ciochio meritare uoria mapoſſo como.

Oi quando quando dimaſnada acortte . epoi dicortte azam-
bra amore meo uengno . che | purme ilſa uoſtra pieta
ſperare . onde uedere mipare . prima chepieta ſonora tanto . |
nelbiſongnoſomanto . quanto giuſtiza nelgiudicio forte .
edare delmale bene dono ema | giore . chedibene dare mel-
gliore . edalpsiguitore . magio coſa etale familgiare bene |

(1) La v di voi è ſovrappoſta ad
un' altra lettera che l' amanuense a-
veva cominciato a ſcrivere per er-

rore.

(2) Dapprima l' amanuense aveva
ſcritto careza; poi correſſe l' e in j.

fare . emagio ecominciare . noñe seguire aquello chepode-
roso . onde sperare puroso . | macome bifongnofo . enonfiore
dengno.

.clxiij.

frate guitone darezo

c. 52 a.

Tanto souente detagio altra fiada . dedispiagenza edi-
falso piacere . chebello | me fortte edagradiuo ordire .
dicio chediueñe grado jncore (1) magrada ¶ pri | mera-
mente delmonddo agrado pacie . donde magrada uedere . lomo
elaroba gia || giaciere . neboschi alciertto sicome jncastelli .
emagrada gliangnelli . lungo ilupi uedere | pasciere adafgio .
emagrada amifafgio . fauere rappadori tuti efrodolenti . eda-
grada | fugire sentire cariza . foruendo douiza . jmbondoso
chepafcie echerifacie . tute | affamate gienti . ondeuanno po-
ueri gaudenti . eghaudando (2) elaudando effo chelfacie.

Bello me fauere dire chi uizi schufa . ecasto emanfuetto pur-
sitengna . nelchui rengno | rafgione me forzo rengna .
echelaltrui nonchere nelfuo male usa ¶ Ebelle memanto | al-
tomo vmile fauere . ebello difortte fengnore . cherendo (3) fau-
lute edamore . delbene ui | cini ebello misae . omo rico che-
ftrae . lamano fua dongni larcheza uana . elastende elapia | na .
alimofina fare dallegro core . ebello me giouane omo fem-
plicie eretto . dongni la | ideza netto . ebello uergongnare
uelglio edolere . dicio chesue pecadore . contra (4) di | no-
stro fengnore . ebello femendare fa afuo podere.

Pjaciemi caualieri chedio temendo . portta lonobele fuo
ordine bello . epiaciemi dibo | nare epdonzello . lochui
mestiero efolo pungnare feruendo ¶ Egiudici chenfe feruano |
bene legie . campione chenontortto difende . emercatante
cheuende . aduno solo mo | tto efua roba nolauda . epouero
uomo chenomfrauda . nefabandona gia nefe contrista . | ma-
paffanno aquista . chellui eneciesaro efe contene . enelfuo
poco tuto alegramente . | efortte eme piacente . omo chese
bene jnauerfita regie . epiacemi anco chibene . | ongni jngiura
foftiene . echiamse chibono predia elegia.

Edilletto uedere donna cheportta . afuo fengnore fede
amorofa epura . echeda | pacie echepiaciere lui chura .
effagiamente fefalla ilcomportta ¶ Edonna bella | chebella
fobria . edongni donna edonzella . chebaffo erado fauella .

(1) L'o di incore corregge un'altra
lettera che non si distingue.

(2) L' h di ghaudando corregge
un'altra lettera, forse a, scritta pri-

ma in sua vece per errore.

(3) L'o finale è coperta da una
macchia d'inchiestro.

(4) contra corretto da conta

ecatamente | euercongnofo aspetto . vedere fortte diletto .
donna cheformette acastitate . be | llore egiouantate . euia
piu fa fengnore auoltro ebrutto . edoña cheuedoua fola | edae .
briga efamilgia efae . efa uedere caquisti tengna cola oue-
dia . conargo | mento tuto . presgio prendendo efrutto . lun-
giando afe peccato euillania.

Sami bono papa (1) lachui uita elucie . alchui splendore cia-
scuno malfare uergongna . | edalchui specchio fornà eda-
bene (2) pungna . onde guerra dipartte pacie aducie ¶ E | par-
lato lachui operazione . abeto edalbo edificio . paga bene
quello beneficio . z | quella dengnita chedatta ellui . erile-
sciofo chepoi . partte delmonddo eno nelmonddo | sede . egien-
tile giouane omo edilicato . chebene portta chercato . poi
dongne | partte contro agrande campione . emastro jnostrafe-
de . lachui uita safede . che | solo jnostra legie esaluazione.

Agrado epiacie efa bello piu ebono . labeniuole grande
bontate . elanterà euera | pietate . diquello giudicie
etereno enchui potenza . restae lamia sentenza . emado | lza
locore fouente edaudire . lafermeza elardire . delgliantichi
cristiani buoni caua | lieri . aichedolcie audire lapacienza . loro
grande edastinenza . elardire diloro gran | caritate . ecome
almartiro uieno casti efieri . noncierto giameno uolontieri .
chi | ebasso chireo afua grandengnitate. (3)

.clxiij. frate guittone medefimo

c. 52 b.

None dadire giouani atale chenuocie . nedapellare li-
gisto omo senza legie . neueracie | chilegie . edascolta
rasgione etortto aprende . egiudicie cheproua . jn-
giustiza z | ripua . diritto ediquitate . nidaugato chenega cio
chepiu plui facie . edallega | menzongna . edestende ppio
quello onde lui danna uertate . nomfai chelegie chepurlegi |
elucie . chetenabre derore etortto sfacca . ediritura affacca .
etu chesilglio se dilegie . | como diffai cio chessa facie . tortto
ecierto cai facie . dentrare doue giustiza digiudicio (4) | fauel-
la . ecio chetraito ellei essa tapella . ora tischufa ormai omo fe-
nontropo ai onde schu | fare cariza . chese pjngnoranza allei
peccato . maletanto atimostrato . esetimosse odio oda | more
nomfai . come uetato lai . dolgliome chenonai . altrui mate

(1) papa è aggiunto sopra nell' in-
terlineo.

(2) L'asta della b è fornita in alto
di uno svolazzo; forse l'amanuense
aveva scritto prima una l invece di

una b.

(3) Dopo questa canzone segue, in
fondo alla pagina, uno spazio bianco
per circa cinque righe.

(4) Sembrerebbe: giudicco

piagato . chefospetto tai | dato . achiuero giudicio egiusto che-
re . ecai meffo jnispiaciare . diciaschuno cha quistione . | poi ptua
alegafgione . quello chepchui alegasti econdanato . edaquello
nontedato . chelbia | fimasti uile come laronc . Vol-

glia giudicie te ciaschuno chechere . fa | lssa sentenza auere .
echipdere uuole piato auogato . echui uenisse jngrato . ef-
fere dite la | dato . faciasite nemico . ediletofo amico . catuno
cheuago bene diprendere onta . none dila | nca punta . nedi-
talgliente spata . dalchuno nemico entrata contra churado
piu cheltuo | laudare . piaca chenomfanare . poria giamai allui
credo prestata .

Oinongiudi | cie gia magiucolare .
come defonestante . ardisti filadengnita chedata .

.clxv.

frate guitone medesimo

Altrafiata agiogia doñe parlato . adifensione uoftra eda-
piaciare . edanco jndifa | more agiotaciare . oue dire
poffa cosa jnuostro grato ¶ Chetropo odiuoi lasso
indebi | tato . voftro merito nongia mamia mateza . ontaconto
egraueza . quanto anore | epiaciare diuoi giaprefi . nonchel-
dico uepafi . madibetori sono chefabricate . oreci *elan* | mante
elancie uoi lanciando . diche merze dimando . epregoui
guardiate . adongni lancio | edalmio piu auacio (1) . edio
uaguitero come uofafi . felibereftare piu chelaciare uamate .

Donne pdoña . edonna edomo foe . isbandegiato diferto
meffo amorte . edonna poi fede | le beningna efortte .
parturio noi campione chenefaluoe ¶ Onde donna pefte ra-
fgioni | doe (2) . euizo jnira euertu jmpiaciare . dea uiapiu domo
auere . vizo odiare peua euergongnare | dellei plei mendare .
euertu tuta amare . bene pmaria . nenoncolfuo partto auere
fcoro . ne | nalchuno punto acordo . colerpente jmfernale
chefoduffe eua . enofiofo migreua . mostrare | voi come pof-
fiatelo fare . purinfallo uoi greue nomfia .

Ongnicofa edaodiare quantotienedanno . vizo dachui folo
ongnidanagio . ondiare dea | deltuto ongni coragio .
ellui comfumare amare affaño ¶ Dangieli domoni fecie on-
daño . | dicielo jmferno edibene malepoe . elgienero vmano
danoe . emife amorte fora dipara | difo . fue plui giefocrifto
ucifo . jmfermita angoftia eguerratuta . nefolo pvizo adotta . |
efenonuizo alchuno foffe nemale . mabene dongne parte
abonderia . quale daño teria . | fefere tute ongni domono
oñomo . foffe foura dunomo . pechato auemo tuti aduno
fola | botto edintemporale morte editernale .

(1) L'ed di edalmio e l'i di auacio
sono appena leggibili.

(2) Molto sbiadita è l'e di doe.

Kome nondire sipuo malechepechato . nondire puotefi bene gia cheuertute . dichui | solo agiustiza ongni salute . como diuizo tuto ecrociato ¶ Sole uertu didio logrande | stato . pvertu fecie eregie angioli edomo . rengno otto edomo . mantiene uertu efolo | effa echeonore . jnomomerita enamore . vertu didio edomo vno quasi facie . onde pfe | tto dio conta omo tale . difomo edeternale . rengno fareda epartte omo dongni noia . || fourampiendolo digioia . vertu epoffefione dongni ricore . loquale nompde achui pdere nō | piacie.

c. 53 a.

Ongni uizo comongni male fugire . ongni uertu seguire . comongni bene . voi dumque | donne mie fempere conuene . macio chenonuiuale neiente fallire ¶ Ecafitata forchui donna | gradire . noncontute altre uertu poria . ecafitate obria . efchufa jndonna quasi ongni | altro mendo . ai che molto jo comendo . donna chetene caftro corppo ecore . viuere jncha | rne fore volere carnale . euita angelicale . changieli chaftitate anno forcharne . | ma chi laue concharne . etanto uia maggiore dangieli diciendo . reina etale fpoſata are | maggiore.

Kjnompuote enonuuole chaſtritale . chedamerito ouero auere difia . dongnaltra ca | ſtra jncorppo ediconre ſia . fetuto lei marito edifleale ¶ Checharnale uizo jnomo forte | ſta male . mapurindonna via piu p vno ciento . chedonna jncio ſpremento . vifacie da | vere core traito nemico . di parente edamico . dimarito diſe ſteſſa edidio . cheuergo | ngna engiura aciaſchuno facie . onde ſempre onta liſacie . edolgia jncore chi piu la | ma piu tene . equanto equale nauene . odio brobio dañagio ongni rio . pdilletto cheuano | brutto emendico.

Molti ghiotti ſono molti manullo etanto . chemarchi mille deſſe jmpeſcie alchuno . | come *ſu* doña daquaſi ongni ſuo bono . jndilletto damore meſto dipianto ¶ Che | dolore piu digioia . . oco (1) manto . mira mira oimadonna cheſſai . pſi uile coſa dai . dio | edamico elore etuo grampreſgio . torna jnuillano diſpreſgio . oiquanto fora te do | nna meno male . chelamadore tuo mortte te deſſe . chebene tale te uoleſſe . preſgio | tolle edauonore chepiu cheuita . oidonna ſopelita . jmbrobio tanto enmiſera auifo | chepeggio dongni mortte euita tale.

Merze merze diuoi donne me'zede . nonſembrante damore nepromefione . nicore | dolgliſo alchuno lamentaſgione . vimeni acio cheuoi tanto diciede ¶ Chebene | viporia giurare jmſede . chequale piu dicie chedama emfin-

(1) *Lacuna di due o tre lettere, per una rasura.*

gidore . edole fenza do | lore . molto promette acore dipoco dare . piu potendo jo gabare . eodio piu dongni al | tro eperiglioso . fetutto come dicie amaffe fortte . efelanguiffe amorte . crudele effere | lui merzede tengno . fedare uoleffe uno rengno . piu cheueleno alchuno edaschifare . nō | cheprefgio edamore tolle amoroso.

Conuene conchastitate adonna auere . vmilita mamsoetude epacie . *misura* fi | ghura mansueta anoi comfacie . orgoglio aspreza eodio alchuno tenere ¶ pun | giere colomba aiche laido euedere . biningno core lingua cortese eretta . chepacie ⁊ | damore metta . jncasa efuori auere ladonna dia . cheuedere uilia . garendo mentendo | ebiastemando . efere di (1) donna etale come sefele . rendesse arnia dimele . cosa dimanna pare | donna edigioia . come rendere puo noia . come chandida roba (2) edonna fia . benfagia se dino | ta ongni guardando.

Sio presgio uoi dalore donne guardare . prego nonmeno sheloro dauoi guardiate . nō | pdio uafetate . chelaccio eloro ciaschuno uostro ornamento . bene dona jntendimento . | cheuendere uuole chisua roba forpone . chauallo che nomfiuende alchuno nomfengno . | nongia mostra chetengno . loteforo fuo caro omo chaladroni . lomostri edafazoni . donne | secastitate uempiacimento . copra onesta uofra bella fazone.

c. 53 b.

Detagio manto enontropo sebono . nongrande matera chape jmpicioloco . digrande co | fa dire poco . nondiciefe elmeferi odicie schura . dicie alchuno cheduro . easpromio tro | vato asauore . epote bene effere vero onde echagione . chemabonda rafgione . onde gran | chanzone faccio eferro motti . enulla fiata tuti . locore lodo liposso onde ranchuro . chebe | ne molto facie talora motto vno.

.clxvj.

donnarigo (3)

Alegramente . econgrande baldanza . voglio dimostrare lotinore delmio stato . | poi diperdente . sono jngrande allegranza . espero dimelglio effere meritato . | dicio chefatto ilmio bono fauere . dibona fede ecompura leanza . ondio miuegio falli | re ilalegranza . bono focorffo fa dio abono uolere.

(1) di è aggiunto nell'interlineo.

un'altra lettera.

(2) L'asta dell'r è più lunga del solito; forse perché l'amanuense aveva cominciato a scrivere in suo luogo

(3) Al posto del richiamo, fu notato dal solito Postillatore: An[t.] hist. fol. 65 . fratrīs regis hispaniae

Poferire . venomo acompimento . eptroppo fopchio omo
 difaquista . onde languire . | conuene agran tormento .
 laspietata ventura couista ¶ plalteza delfiore dauliscio | como
 uede . chedona odore alifuo bene uolenti . onde puengono
 liboni conofcianti . se | conddo lopera renda lamercedo.

Sia rimembranza . delapena ofchura . lalaida mortte di-
 piano nafcofo . ella fallanza . | chese laslealta opura .
 ecrudele aguifa damoroso ¶ Chanofa bene tradimento | asen-
 gnore . nepo rengnare fua laida fengnoria . ondio audito
 agio dire molte uia . di | tale mortte quale lomio ua p amore.

Mora pdeo . chima tratato mortte . echitiene lomio aqui-
 flo jnfua ballia . come giu | deo . mipare aro aloro
 forte . atoco jmeriale ciaschuna dia ¶ Dumque poiche | sono
 liberati . ditale pena quale ciaschuno fipemffi . rifchiari iluifo
 albene amare | ragienffi . raquistimfi liboni giorni fallati.

Alto ualore . chagio uisto jmparte . fiati arimppcio lo-
 male chai fofertto . pemfati jn | core chete rimafo jm-
 parte . ecome te chiufo cio chetera aptto ¶ Raquista jn-
 tutto | lopodere ercolano . nomprendere parte fepuoi auere
 tutto . emembriti come fecie | male frutto . chimale conti-
 ua ter'a chae afua mano.

Alto giardino diloco ciciliano . talgiardinetto taprefo jn-
 condotto . chetidra gioia di | cio cauei gralutto . agran-
 corona chiede daromano. (1)

.clxvij.

AMando comfino core ecosperanza . digrande gioia fi-
 danza . donami amore | piu cheo nonmeritai . che-
 minalzao coralemente damanza . dalla chui ri | mem-
 branza . lomio coragio nondipartto mai ¶ Nomporea partire .
 ptuto il | mio uolere . fime fua fighura alcore jmprefa . an-
 cora fia partente . dallei corale | mente . lamortte amara
 crudele edingreffa.

Lamortte meste amara chelamore . muta omo jnamarore .
 crudele chepunio fanza | penzare . lasublinata ftella da-
 labore . senza colppa atutore . pchui feruire micre | dea
 faluare ¶ jngreffa melaj (2) lamortte . perà fretofa forte .
 nonaftetando mortte . | naturale . jnquella jnchui natura . mife
 tuta mifura . fori chemeno dimortte cor | pporale.

(1) Tra questa e la canzone se-
 guente nel ms. è lasciato in bianco
 uno spazio per circa due righe.

(2) lai è cancellato con un tratto
 di penna.

c. 54 a.

P tale termine micompiago edolgio . pdo gioia emiffolgio .
 F quando sua conteza mirimembra . | diquella chio amare
 eseuire folgio . dicio jo uiuere nonuolgio . madipartire lalma |
 dalemembra ¶ efaria ciochio dico . feno chalonemico . che-
 matolta madonna plagieria . cio | e lamorte fera . chenon-
 guarda chui fera . pelei podire aucire jomoria.

N olapoffo vcire neuegiamento . predere (1) almio ta-
 lento . /piu che darmi confortto ebo | na uolgia . ācorā
 nonmifia apiacimento . alchuno conforttamento . tanto com-
 fortto | chio uiuo jndolgia ¶ Dunqua uiuendo eo . uegio del-
 danno meo . feruendo alamore chui la | morte fa gueria .
 edeloco feluagio . mentre eo uiueragio . jmfuo dimino ri-
 membranza | mifaria.

R jmembranza mifaria jnfuo dimino . ondio allei minchino .
 merze chiamando amore | chemiualgia . valgliami amore
 pchui norifino . mafenza fpene afino ¶ Chalei feruendo | gioia
 me latraualgia . ¶ donomi alchuna fpene . madichui mifoue-
 ne . nonuolgio chemeno | p morte mifuengna . jn (2) di-
 quella jnchui formife . tute conteze afife . fenza laquale amo-
 re | jnme norengna.

.clxviij.

Meff folco dicalaura

D amore diftretto uiuo doloroso . comomo chefta lon-
 tano . euedefi alungare . daco | fa chama uedefi no-
 iofo . languifcie ftando fano . pche nompote ufare ¶
 lacofa che | lipiacie . pzo uado morendo . dunqua nonmidi-
 fpiacie . tale morte foferendo . mauiuere | mipare.

A chui bene fentanza . belglie contro almorire . languire
 difiderando . atendendo fperanza . | fua uolgia dolce
 gioia compiere . enomfa merze merze quando ¶ licompia di-
 fianza . maui | ve confortato . chaffenno euolontate . diquella
 chui fono dato . p fedele amiftate . eblafma | ndo tardanza.

O rfono bene mortto cheuiuo jncareftia . dicio chepiu di-
 fio . eua puracrefciendo . dim | ia morte adanno mi-
 teria . nonmendefora crio . chio faueffe fauendo ¶ Plagiare
 ach | ui onore . efeño egienzore emifura . prego belta eua-
 lore . chefanno loro dimora . daella | nompartendo.

N onauendo io uolgia madaltrui talento . chempodere mi-
 tene . chio uiua fimorente . | nompde fine lomale chio .
 fento . mauiuo mitiene . chio moro piu fouente ¶ pzo mel |

(1) La prima r di predere è in gran
 parte abrasa.

(2) in è anche cancellato con un
 tratto di penna.

glio uaria . morire jntuto jntutto . chufare lauita mia . jm-
pena edincorotto . comomo | languente. (1)

.clxviii.

Madonna mia nònchero . neuolglio dauoi amistate .
chetanto enuoi adangiero . la | vostra qualitate . che-
fatto matornare jnmia possanza . fichenonuifo neien-
te | jncio che fue distretto . edolgio fortemente . chesi amo-
roso gietto . feci delcore jnuoftra | amanza ¶ efafatto ualeffe
loptere . lomio uolere . jnzo condaneria . chaueffe tuta-
uia . | jncrescimento . edonta jmfino chesoffe meritato . jnfino
chenonuale nolotero adon | tato.

c. 54 b.

Adontomi diuoi . pzo chetengno alonta . ancora chesiamo
duoi . uostro presgio mimonta . qua | nto fallate ofate
dispregianza . poi tuto jnuoi mimifi . p mia folle sciempie-
za . fimale ma | presi bene menesta basseza . maio nexcolppo
troppa difianza ¶ Sitofo comio uidi uoftra ciera . | zo che-
nonera . locore mipresentao . ondio minamorao . fisorfte
come feci p jnganno . orllo | veduto noneuolglio piu danno.

Danno no auuto tanto . chadire nolporia bene . fio uo-
leffe loquanto . nonaueria laspene . fi | lungiamente
jncio chedio poteffe . edanco senomfosse . chamore mapro-
ueduto . dicio | laoue mi condusse . nonmisaria partuto . fi
coralmente tenera mie jmpromesse ¶ Cheme jna | moramento
piu nonualeffe . fesidoleffe . dicio chemiuedea . pchio nolo-
conoscia . facieami ue | dere mia foferenza . pche nonera
nelamia paruenza.

Jnparuenza ora lagio . pzo non mossa uolgia . eseluostro
coragio . faueffe chemorgolgia . eio | losapeffe mancheria
mio orgolgio . manomfo chelosacca . pcio ameue nonman-
cha . jnanti | pare chemiffacca . nomfapendo sistancha ¶ Vo-
stro (2) pemfiero diquello ondio si dolgio ¶ Cierito | nonuoria
chelosaueste . cheterefte . fimilemente noia . ficomio faccio
egioia . ame ritorneria | dicio jntando . cheuoi credete chio
uada gabando.

Gabando bene uiuado . falchuna uolonta faccio . sem-
blanti meue trado . checierto an | cora nomfaccio . te-
nermi . tanta vfanza uenefeci . ma auna fiata galtigato .
figliochi mei | compianti . chachui nomfono amato . nonmo-

(1) Tra questa e la canzone se- | (2) L'amanuense aveva scritto pri-
guente nel ms. è lasciato in bianco | ma vostre, poi raccontò l'e in o.
uno spazio per circa quattro righe. |

sterreranno amanti . p voi alchuna paruenza fo | no amici ¶
 Mafaccio chelafanno p vegianza . tanta cantanza . lediedi
 diuoi uedere . p farmi piu | dolore . macomfauere come sono
 diuifo . eplangiete dicio cauete rifo. (1)

.clxx.

K ompiangio mio laimento edicordoglio . edico oilaffo
 meue come faragio . pemfan | do co p duta lasperan-
 za . deldolze aulente jnchui comando folglio . auer-
 llo jnmia | ballia edora nollagio . donato alofuo core jnaltra-
 manza ¶ Bene rafgione chio de | gia penare . dapoi lifui
 crudera . faluagia edura efera . vergliamorosi dolci rifguar-
 dare.

D amene efraniato lopiù giente . quelli chauere solea jn-
 comandamento . tornato me lo | bene jngrande affanno .
 p duto lasperanza lungiamente . lomoroso compiuto ebuono
 tale | nto . lofuo follazo me tornato adanno ¶ Chedio lamaua
 difibuona mente . mostrare nolglie uolia . | p temenza cha-
 ueia . deli parlieri falsi maldicienti.

A ggrasgione sipartia dolglioso . dachio nonuolffi auere
 pietanza . diquelli chemamaua sanza | jnganno . epero
 lomio core sta pemsofo . edo grande dolglia delarimembran-
 za . cheglia do | nato amore jntale afare ¶ Dunque fionono
 colpata prafgione . degiami giudichare . chabene | volglia
 durare . laquale pena piacìe alomio amore. (2)

c. 55 a.

.clxxj. Charnino ghiberti difirenze

L ontano uifono mapreffo ue locore . congrande merzede
 tutora cherendo . chenon | vi greui lunga dimoranza .
 cafe faueste lapena elodolore . chio sofero pvoi | bella
 nonuegiendo . bene foueria dime uoi compietanza ¶ Chafi
 mauene con | ciervio p ufanza . credendofi campare morte
 alungiando . laoue delobraire . eual | morire . cofimpemfero
 uoi rafigurando . credendomicampare lamorte mifobraza.

S obranzami lamorte quando ramiro . rafigurando lauoftra
 bieltate . chaparmi | auere ciochio noño netengno . cofi
 comomo facie atigra jnmiro . uedere lofuo di | fio p chiari-
 tate . fimilemente amore me fmiro emoftra jngiengno ¶ Voi
 chui noño z | fiete mio softengno . miadoña etengno jmbrac-

(1) Tra questa e la canzone se-
 guente nel ms. è lasciato in bianco
 uno spazio per circa tre righe.

(2) Dopo questa canzone segue, in
 fondo alla pagina, uno spazio bianco
 per circa sette od otto righe.

cio strettamente . credendomi cier | tano . noneffere lontano .
macomuoi abrazato strettamente . neauoi giungo lasso | ne-
dauengno.

Seo nonmagingno auoi lasso jncharnato . nompoffo du-
rare chio nompera d' | ltuto . poichesigraue lascio da-
more agio . comalbero chetropo charicatoche | frangie epde
feue elosuo frutto . simile amore eme disperderagio ¶ Oi-
dolze amo | re che comfiglio aueragio . fio fino emoro p
voi diiare . voria come loleone losil | glio jmsua nazione .
fadimorte furgiere eleuare . poteste fucitare me fio mora |
gio.

Dumqua seffosse chiacieriami mortte . piu nomfa mia uita
stando dipartuto . eno | nuedendo lauoftra fighura .
chenomfaria siangofciosa forte . mamifembrara | caueffe dor-
muto . rifucitando auoftra parladura ¶ Epoi chenoñe si chi-
mafichu | ra . sedio pvoi amore dimercie fallo . faro comfe-
dele fino . sicome lafeno . capubi | dire suo fengnore sam-
fallo . vaprende (1) mortte nonfendechura.

Kosi nonchureragio chemauengna . afina jnueruoi lamia
spera . dapoi camore | louuole elocomanda . gia plamore
diuoi uirifouengna . chefeo mimoro fate | adio preghera . che-
larma prenda etengna al suo comanda ¶ Efeuentura jnue |
ruoi mirimanda . pregoui lamanera tenamo . chedue ausciel-
li (2) fanno . quando ala | mare (3) fadanno . cheloro jngiungi-
mento editantoamo . chelluno selaltro poi non | parte neanda.

.clxxij. carnino ghiberti difirenze

Difiso cantare . chedalore miuene . chemifa fofpira-
re . ⁊ foferire grandi | pene ¶ duno foco damore .
chemiftringie fiforte . cheneuita onemorte . | pene
esto jndolore.

Indolori edimartiri . sento pfina amanza . edigraui fofpiri .
chemidanno alegranza ¶ | membrando achui sono dato .
afialto aferuire . chio nomporea dire . mortte fiofotte | amato.

Samato fofse como . amo bene poria . auere melglio co-
mo . cauefio fecolo fia ¶ | quanteo nonamara . nefuno
altro criftiano . credo lobuono triftano . tantamore | nom-
portara.

Tante lamore chio portto . chelocore mitraualgia . nonmi-
pare scomforto . daue | re pene etraualgia ¶ tengnomi

(1) La v corregge un'altra lettera, | ms. si legge a stento.
forse un'a, scritta prima per errore. (3) Oppure alamore?

(2) La parte media della parola nel

jngaudimento . lomale ebene chiagio . chemfi (1) al | to fengnoragio . meffo lomio jntendimento.

c. 55 b.

Plobene chio atendo . edilio dauere . jnfino amore tuto
I prendo . jngioia mipare || ghaudere ¶ Lafalamandra jnfoco . fecondo chedetto uiue . edio tale uita agio . aspetando | gioco.

Ingioco elobene mio . elagioia chio spero . merze prego
Pdio . chenonmiftea guérero ¶ jlfu | dolze amore fino .
agia dime puedenza . chio nonuengna jmfalenza . chio damare non | dichino.

Dichini jnuerffo mei . lobello uifo amoroso . camore nato
fichei . pcamino ua gioiofo ¶ | egioiofo chepiacie . adire
chine feruente . eodimoro fouente . edamo fiueracie.

Veracie chanzonetta . di almio amore chenōmifacca . fi
chio trametta . chelmio lauo | ro nonghiacca ¶ Chio
fofronda eflorifco . enomcōpio mio frutto . fetemppo dadidotto . | nonmida *p* bene perifco.

.clxxij. charnino ghibertti difirenze

Lamore pecao fortte . chalocore mimtramife . laouio
nomfono amato . feruto ma | ve amorte . dolglia che-
nonmaucife . chio nomfotte ftoriato ¶ Chelamia ftoria | etale . chio nolaporia dire . colingua almio parere . (2)
pero uoria morire . chatutura monta efale.

Sale chenomfauftuta . lofoco chadentro agio . chatuto jnciando edardo . locore | dato jntenuta . efono auaffallagio . morte pche mitardo ¶ Morire me apiagian | za . jnggrande gioia lamitengno . chedafoco mifpengno . emo pero lodengno . am | ore chema jmferuanza.

Diferuire nonmalaffo . etuto mio potere . meffo illui fpietato . efermato ma | jnaffo . efemeno poteffe auere . meno maueria dato ¶ Lotale ilguiderdone . | bene uegio amore nonuedi . cheuerme nonpuedi . comfofpiri miricredi . comfu | mo jmpemfafgione.

Atale pemfiere fono meffo . chio uolglio enomfo dire . dauanti allui fmarifco . epar | llo jmframe fteffo . poi nono tanto ardire . dauanti allui fmarifco ¶ jnuifo nō | mipare . chiagia cio codetto . enulla noño detto . camore ma fidiftretto . chio nō | mpoſſo abentare.

Abentare talento . jnquelli chui tanto amo . cioe lodolze frutto . pchui fue jntorme | nto . primeramente adamo .

(1) L' e è molto sbiadita.

(2) Segue un segno di richiamo che

riporta al margine destro, dove è aggiunto il verso: pero uoria morire .

epoi lomonddo tutto ¶ Dilgli lamia rasgione . comio | lamo
comfede . poi credo auera merzede . colbuono sengnore pro-
uede . efacie gui | derdone.

.clxxiiij.

charnino ghiberti

Poiche siuergongnofo . lostato chio sostengno . auile me-
netengno . sofrendo | vita tanto sanza morte . sio fosse
coragiofo . moria delo disdengno . edeo duro | mi-
tengno . trasmutato jnventura sifortte ¶ Malagia lasperanza .
chelmio core jno | trica . chetengnolo nemica . chamelglio
uorria morire disperato . chauiuere lan | guendo jntale stato.

Inche stato fui lasso . edora jnchente sono . gitato jna-
bandono . despiu speciali con | gne giorno prouo .
volte fortuna jmbasso . edo seruuto indono . calbifongno
chefono . | amico neparente nonmitrouo ¶ pduto lapossanza .
poi me disauenuto . fallito me | laiuto . ciaschuno losenta
cha suo grande podere . como nolsegue mafegue lo | auere.

Avere bene uegio esento . pte locorppo fale . esciende
epoco uale . chinontiguarda | edate dipartiscie . jnchui
fa rengnamento . lo (1) uolare lossai sanzale . lomondo comu |
nale . uegio chelosieegue edubidiscie ¶ Grandiera lanoranza .
challomo misacia . nel | temppo chio solea . largamente
porgiere lamano . fallitome poi sono trouato jnua | no.

e. 56 a.

Inuano siritroua . chiguardia nomsprende . diquello che
dispende . jnchui lomette | sebene lopiega . chemfino como
non saproua . nomfai chegrato rende . souente | Loratende . date
lomo chalbisongno nega ¶ Ancora cia piu dottanza . chali-
stretti | charnali . vegiando cheluomo chali . jmpocha dora
cheste aldifotto . ciascano | rifugie enontifa motto.

Mia canzone nondareposa . va esitipalesa . pche sia
bene jntesa . pcomo figuardi | esappia meritare . di-
mia uita angosciosa . ofatta lunga atesa . nomfitruoua difesa . |
efono rimafo comuomo rotto jnmare ¶ Sofrendo grande pe-
sanza . latempesta | mauolgie . enullomo mano miporgie .
euegionomi perire tuti miei amici . | amici nomatruouoli ne-
mici .

.clxxv.

Petri morouelli difirenze

Donna amorosa . sanza merzede . plamia fede . dime
chegiuchate . comomo | facie delofantino . chegioia
limosa . egioca eride . epoi cheuede . lauolon | tate .

(1) lo è anche cancellato.

longaia etrate ecamore fino ¶ Pura linoia lofa angosciare .
noliuole dare . | donna damare . poi malpare . lotroppo
fare . quante lomino.

Gjoco eggiocando . pemfero perire . male soferire . come
lafore . chempercamiso . | chenofie guardato . aquando
aquando . loua uedere . eptenere . lofuo fengnore . tro | uala
presso (1) diffillato ¶ Dunqua madoia feui mamate . ormi
guardate . dime a | giate . bella bieltate . enonmilasciate .
tanto vbriato.

Seuoi madoia bene nemiuolete . como diciete . dicio
sono fello . chio puratendo . | boca parlando . bene
pare cheui uidolete . di me caute . come lozitello . che-
cola | fgiello . ua diletando ¶ fino chelauzide . tanto lotira .
epoi lomira . fortte sadira . | matosto gira . caifidellira . eua
giocando.

Doia auenente madoia mia . in quella dia . chemicia-
dussi . cotanti passi . sono | jnauentura . ueke chiui
uedere uolia . manoncredia . chio presso fosse ¶ pla | fighura .
¶ Talfi pemfa scalfare . chesardi . epoi finardi . bene fiete
tardi . pero | figuardi . dadolzi fguardi . caldo efredura.

Lomeno me troppo doia ualente . ecanofciente . fame
donaste . ciochio difio . | p voi madoia rico faria . cha-
dio sto tuto jmfoco ardente . edinciendente . felo | faueste .
come jnciendo io . auoi medefima nodoleria ¶ Merze ma-
doia chio no | mora ardendo . mica noiafendo . auoi ue-
nendo . merze cherendo . donami gioco.

c. 56 b.

.clxxvj.

petri morovelli

SAlamia donna piaciefse . chio chediciiefse . lamore corale
chio alei portto . | alegro mifaciefse . femintendefse .
terialomi agrande comfortto ¶ chio fo co | momo che-
dallunga . laoue mestieri digire . congrande difire . fifforza
cha | portto giunga . cofi facieo checongiunga . conmadonna
lomeo dire . fichamartire . | mai lomio core nonpunga.

Tvtora mipungie anemico . amore camico . mestato lon-
tanamente . fiofosse | comiera antico . loquanto jodico .
diria amadonna prefente ¶ Madubito jmpa | rllare . comomo
che paurofo . edubitofo . afengnore chesifa dottare . cofi
mifa du | bitare . amore cheme (2) *dubitoso* . difiofo . acio
nompofso . tempefto ficcome mare.

Io nomfo dire euoria . lauolglia mia . contare plomio
parlamento . aquelli chema | jmballia . manomfo uia .

(1) Il punto ha qui la forma di
una curva, come di una piccola c.

(2) L'amanuense aveva prima scrit-
to chema, poi corresse l'a in e.

chio possa tenere dabento ¶ Chadicio cheme mestiere . | agio
senno esofrenza . Lanompotenza . mifa dolore jncoraio .
come quelli che pvaio . | tutora pde sua semenza . dibene
uolglienza . fimilmente ilmio danaio.

Lasso che pche sono ofui . amante achui . lascio didire
p paura . nomfono come coll | ui . che p altrui . fimette
nauentura ¶ Come temente fo follia . euengno amestesso |
meno . tanto sono leno . didire motto chemiualglia . piu
temo il dire chebatalglia . | paura mitiene jnfreno . quantio
piu peno . cotanto piu mitraualglia.

Dvnque feldire me sospetto . chepuraspetto . jfsembianti
temorosi . farolli conti p | detto . nonmaggiotto . de-
miei sospiri amorosi ¶ Sicome picino fante . facontra alpa |
dre compianto . lauolglia atanto . chacio che brama da-
uante . cosi spero io ilfimi | lgliante . fedi parlare sono afran-
to . sofero *tanto* quanto . piacie allei chui sono am | ante.

.clxxvij.

. (I)

Poi chauoi piacie amore . chio degia trouare . faronne
mia possanza . chio ue | ngna acompimento . datagio
lomio core jnuoi madonna amare . (2) jnuoi ma | donna
amare . etuta mia speranza . jnuostro piagimento ¶ chio
nonmi par | tiragio . dauoi donna ualente . chio uamo dolze-
mente . epiacie auoi chio agia jn | tendimento . valimento .
midate donna fina . chelomeo core adesto uoi finchina.

Sio inchino rasgioneagio . difi amoroso bene . chio spero
jnuoi sperando . chan | cora credo auere . allegro ilmio
coragio . etuta lamia spene . codata (3) jnuoi a | mando . ed-
inuostro piacere ¶ Cheuegio lifsembianti . diuoi chiarita
spera . chaspero | gioia jntera . edofidanza nelomeo feruire .
edipiaciare . auoi chesfiete fiore . fo | ura laltre done aucte
piu ualore.

Valore souralaltre aucte etuta canoscienza . chanullomo
poria . uostro pregio | contare . chetanto bella fiete .
secondo mia credenza . noñe doña chesia . chagia | tante
belleze ¶ Netanto jnsengnamento . jnueruoi doña sourana .
lauoftra ciera | vmana . mida comfortamento . efaciemi alle-
grare . eseo pregiare . uiposso donna | fina . piu conto mi-
tengno tutauia.

(1) Il nome del poeta è abraso; si vede però che l'amanuense prima aveva scritto un nome, del quale si può ancora leggere il principio: Ser guilg....; poi, cancellato questo alla meglio, scrisse Messer Rinaldo daqui-

no; da ultimo anche questo nome fu abraso.

(2) Questo verso, erroneamente ripetuto, è nel ms. cancellato con un tratto di penna.

(3) La d è d'incerta lettura.

c. 57 a.

A tutora uegio efento . edonne grarafigione . chamore mi-
 confente . uoi gentile cri | atura . giamai noño abento .
 uoftra bella fazone . cotanta ualimemente . puo fono | fresco
 ongnora ¶ Alfole riguardo louoftro bello uifo . chema da-
 more prifo . eten || gnolmi jngrande bonauentura . pero atu-
 tora . chi albuono fengnore crede . pero | fono dato ala-
 uoftra merzede.

M erze pietofa agiate . dimeue gentile cofa . chetuto il-
 mio difio . eciertto bene faccate . | alente piu cherofa .
 checio chio piu colio . enoi uedere fouente . lauoftra dolce
 uifta . | achui fono ublicato . core ecorppo donato . alora
 chio uiuidi primamente . mantenēte | fui jnuoftro podere .
 che altra doña mai nonuoglio auere.

.clxxviii. Serguilglielmo beroardi

G rauofa dimoranza . chiofaccio lungiamente . mifa fo-
 uente . lomio core dolore . edo | nami pefanza . cha-
 louifo piagiente . delauenente . nompoffo uedere ¶
 Gioia | pare chemifaconda . temō nonmi comfonda . lopem-
 fare . edagliochi mabonda . lelagri | me comonda delomare.

P jangendo gliochi mei . mibangnano louifo . pchio diuifo .
 fono dalamorofa . lofuo | tenere mei . aue jlmio core
 afifo . empena mifo . fichemai nompofa ¶ Sio nontorno
 iloco . | laoue jnfollazo egio . dimoraua . ondio fono jntale
 loco . chetuto jngi (1) jnciendo ecoco . | fimigraua.

S amore minciende estringie (2) efaciemi languire . lomio
 difire . comfortta mia fpera . | chedentro alcore mipingie
 lagioia chedelmartire . almeo difire . lagioiofa ciera ¶ | Mi-
 dara diportando . quella achui micomando . notte edia .
 dolgliomi alegrando . trapo | rtomi aspetando . lagioia mia.

G joia delafourana . delifplendori uernicie . jmperadicie .
 afembra tante bella . aspetto | profimana . eficomomo
 dicie . dela fenicie . chefirinouella ¶ Eo cofi faccio . chefiamo |
 enghiaccio . mirinouo . digioia canto epoi taccio . leuie da-
 more chio faccio . tute | prouo.

L eue damore fono tante . chelaonde uado ouengna . do-
 nami chjnfengna . dalegramēto . | nomfono mai como
 amante . pchelomo core tengna . quella jnchui rengna . tuto
 pia | cimento ¶ Dumqua fonetto fino . chantando jntuo la-
 tino . vanne jmflorenza . achimaue | jndimino . dichetutura
 jnchino . fua ualenza.

(1) jngi è cancellato.

(2) Il ri di estringie non è ben

| chiaro, perché risulta dalla correzione
 di un'altra lettera, che non si discerne.

.clxxviiiij. Serguilglielmo beroardi

M Embrando cio chamore . mifa sofire esento . delmarimento . ondio sono | almorire . chamando isto jndolore . illutto empensamento . dalmio tormen | to . nomposso partire ¶ Chatura ardo òciendo . sospirando piangiendo . chamo | re mifa languire . pquella chui marendo . dimerciede cherendo . enonmidengna adire.

S ono mortto cheminciende . lofiore chemparadiso . sue ciome auiso . nata ondio nom | poso . chatortto nondisciende . jnuerme poi mapriso . ello suo bello uiso . dolcie edamorofo ¶ | Lifuoi dolci sembianti . dolci edauenanti . mifanno tormentoso . istare fouragialtri | amanti . jmsospiri edimpianti . lomio core doloroso.

K ondotto lamore maue . jndolglie edimpianto . digioia afranto . esono miso jmpene . sono | rotto come naue . chepere plocanto . chesano tanto . dolze leserene ¶ Lomarinaio | fobia . pde eua ptale uia . cheperire locomuene . cofi lamortte mia . quella chemae | jmballia . chesidura sitene.

S ifera nompensai . chesoffe nesidura . chelasua altura . jnuerme nosciendesse . lasperachio | amai . nechelasua *altura* fighura . jntanta arfura . languire misacieffe ¶ Massella ke | ma jmbalgia . dichui sono sanza falgia . tute belleze messe . piu chestare jntraualgia . | pare chesofrire miualgia . odio chemiuallesse.

c. 57 b.

N ouella canzone priega . quella chesenza jntenza . tutora sagienza . digientili costumi . fo | rquella (r) damore negha . chellei rengna ualenza . esoferenza . piu charena jnfiumi ¶ | Kallei dolglia delmeo lutto . anzi cheo arda jntuto . chelsuo amore micomfuma . delamoro | sofrutto . anzi chifia distrutto . micomfortte edalume.

.clxxx. jncontrino defabrucci difirenze

P contrado dibene . miconuiene male dire . auengna chemisfia graue pefanza . dicio | chemadiuene . chemiconuene partire . elasciare cortesia ebuona vfanza ¶ Bene | fera pefanza . auere jnubrianza . lobene dire elcontare . eme conuene blasfame . contan | do lomio jnganno . chapurabiendo danno . nomfi puote uomo laudare.

D unque blasfame assai . miposso ongne stafgione . membrando uita dongne fino amâte . | cadilaudarffi assai .

(1) La q sembra espunta; e la | parte inferiore di una l che era stata prima gamba dell'u è formata dalla | scritta per errore in sua vece.

anno giusta chafgione . eme conuiene p contrado giere auante ¶ | Fortte nefono pefante . cadileale amante . nomfono difpresgiato . chio nomfono amato . | pero laudata dame nomfia nefuna . donna alchuna . fio nomfono ristorato.

Sjcome adamo loprimo . omo dadio criato . fue fodotto p angnolo malingno . fecondo | chenoi auemo . odo che fue jngannato . porgiendo adeba lopome delolengno ¶ Co | fie eo p difdengno . dauna p conuengno . ditale guifa *scio-pito* . schernito . chafio foffe | fciopito . noldoueria potere . foferire lofuo uolere . chinollauea fallito.

Gjanole minofprefi . p nefuna cagione . chadio nonoferuaffe lofuo comandamēto . | fecondo chio jntefi data mifue jntenzione . pafua moffa edafuo comincamento ¶ Di- da | rmi compimento . atuto ilmio talento . quando foffe rafgione . ormaleua cagione . eportta | mi blaimo affai . giamunque nompemffai . chamaffe atradifgione.

Gjaumque noldempai . chedonna leale ardire . aueffe capfe laudare jnganaffe la | giente . edife conuenire affai . quello chenōuolzeffe fequire . emandarfi pferendo fifouēte ¶ | kabene kanofciente . quale dona fa prefente . lefue parole jnuano . onda chuore lo | ngitano . peffere piu laudata . matalora neblafmata . eportata jnmano jnmano.

.clxxxj. Serburnetto latini difirenze (1)

Seo fono diftretto jnamoratamente . emeffo jngraue affanno . affai piu chio | nompoffo foferire . nonmidifpero nefmago neiente . membrando chemi | danno . vna buona fperanza limartire ¶ Comeo degia guerire . che lobono foferente . | ricieue ufatamente . buono compimento delofuo difire.

Dumqua fio pene pargo (2) lungiamente . nolomitengno adanno . anzi mifforzo on | gnora diferuire . lobianco fiore aulifo pome aulente . chenoua cialchuno anno . la | grande bieltate elogaio auenire ¶ Cofi mifa parere . fenicie ueramente . chello | fimilmente . efolo epoi rinoua fuo ualere.

Ptanto mifcomfortto coralemente . chenericiepo jnganno . fpoime lontano oueo nampo | ffo gire . mauolglio fequire locieuiu umilemente (3) . chepoi comquifi lanno . achacca | tori

c. 58 a.

(1) Al posto del richiamo si legge, notato dal solito Postillatore: Dante lo nomina

(2) La lettura è assai incerta, perché le lettere *sg* risulano dalla cor-

rezione di altre lettere, che non si scoprono.

(3) La prima *m* corregge una *l* scritta in sua vece per errore.

ritorna p morire ¶ Edio uoglio riuenire . almiomare souen-
te . ficha lofuo uidente . | ello magiuti oueiامي perire.

O rmai minchino efono merze cherente . algliamadori
chefanno . chimbalia mauē | efaciemi languire . chel-
mouano apietanza dolzemente . quando conello ftanno . |
chafe macolga efacciامي gioire ¶ Chio nomposso champire .
seprofimanamente . ello | chefue ferente . nonmirifana efa
gioia sentire.

V Atene chanzonetta mia piagiente . aquelli checanteranno .
pietofamente delomeo | dolire . edi chenmare frango
malamente . macontro atempo spanno . chaldritto | porto
nomposso tenere ¶ Pregagli chempiaciēre . metano alauenē-
te . chemidea | prestamente . comforto tale chemidegia ua-
lere.

.clxxxij. Bondie dietaiuti difirenze.

A More quando mimembra . litemporali cheuaño . che-
manno tenuto danno . gia | nonne marauilglia fio
fcomforto . pero chalora mifembra . ciafchuna gioia |
affanno . elealtate jnganno . eciafchuna rafgione mipare tor-
tto ¶ Eparemi | vedere . fera difmifuranza . chibuono ufo
eleanza . uolglia almonddo giamai man | tenere . poichen-
grande fopchianza . torna pme *fauere* . piacere . engrande
folia | fauere . pchio sono ftato laffo jngrande eranza.

M aloncharnato amore . diuoi chema diftretto . fidato ami-
co alletto . mifforza chio | midegia rallegrare . dumqua
mitrae derore . cheltuo ualore pfetto mida tan | to diletto .
checontro auolglia aduciemi acantare ¶ Pero macomfortato .
efto dibo | na uolglia . delonoiofo tempo jntre/befcato . ma-
pura chengioia facolglia . laffanno | coportato . guardando
altuo trouato . amico chederanza midifpolglia.

M apare chaperufagio . auenga fpeffamente . como che-
canofciente . pmolto fe | nno chagia ecortefia . chello
prefgia nomfagio . cofi fimilmente . mauē dite | valente .
diftretto efagio enobile tutauia ¶ Chapiu chio nomfono den-
gno . enonnome | ritato . sono date prefgiato . onde digrande
amore mafatto fengno . ecomo fenfe | ngnato . edotto dirico
jngiengno . pchio allegro mitengno . uegiendo te digra | ndde
fauere ornato.

L afalamandra ontefo . agiendo uita jmfuoco . chefora uiua
poco . fefiffi partiffe | tale fua natura . delpefcie sono
aprefo . chenagua auita egio . efeparte dilo | co . agio
uifo chauita piciora ¶ Edongne altro aulimento . notrica
unanimale . | cio ontefo loquale . fefenpartte cheuiene afini-

mento . cofi tanto miuale lotuo jna | moramento . chemida
alegramento . efanzeffo dubierei auere male.

K anzonetta va inmanenente . aquelli chendiſpartte .
dimora jnaltra partte . z | demi ciafchuno giorno pro-
fimano . edimprimieramente . falutalo damia partte . | poi
digli chenompattte . lomeo core dallui poi fia lontano ¶ Dil-
gli chempemſſa | ſgione . mitiene enalegranza . tanto mida
baldanza . lomeo core cheſtato ſua ma | ſgione . chauu ſe
adimoranza . pciertto jniſtaſgione . dumqua bene fa raſgione .
poi | che ſuo ppio ſelguarda edauanza.

c. 58 b.

.clxxxiiij.

Bondie dietaiuti

M adonna me eauenuto fimilgliante . conde laſpera ala-
ſcielletta uene . cheformōta | guardandola naltura .
epoi dichina laſſa jnmanenente . plo dolzere chalo |
core leuene . efrangie jnterra tanto ſinamora ¶ Cofi prime-
ramente cheo | guardai . louoſtro chiaro uiſagio . cheſplende
piu cheragio . diſtrettamente donna jn | amora.

E cofi formontai donna uegiendo . chemidono amore lar-
dimento . diuoi amare | ſourana dibieltate . maſoſpi-
rando laſſo epiangiendo . ſono dichinato poi ua jmpdi | men-
to . pme merze eſrango jmpietate ¶ Mapiu magrada lamo-
roſo foco . ouelmio co | re ardente . puoi uiſta piagiente .
chepvna altra auere ſolazo egioco.

E pero uadomando ſolamente . pdio chagiate agrado ilmio
feruire . poichio gra | diſco lamoroſo aſſaño . eſeuolete
chio ſia diparttente . dauoi amare conueneui partire . | da-
uoi liſguardi chellanguire miſſanno ¶ Epoi lodolze riſo pchio
jncoro . ella bielta cha | uete . eſequeſto farete . forſſe mi-
partto ſedifamoro.

M adonna beno jnteſo cheloſmiro . auncide lobadalifchio
alamprimera . diuoi ſimi | lemente me auenuto . pvno
uedere ondio piango eſoſpiro . chenmantenente malu | mo
laſpera . onde coralemente ſono feruto ¶ Oime chiaro miral-
glio edamoroſo . | ſi ploprimo ſguardo . uimaginau ondardo .
nedelmio core nonfui mai poderoſo.

P o canzone uadire adongne amante . chelouedere mipare
laprima coſa . pcomo piu ſi | namora p vſanza . auen-
gna chelpiaciere elaſermante . ecio comferma eneſſo ſiripo-
fa . | adeſſo creſcie ſanza dubitanza ¶ Eſaccio bene chanon-
uaria neiente . uedere ſenomp | iacieſſe . chamore ſenapreſ-
deſſe . madache piacie aprende toſtamente.

.clxxxiiij.

Bondie dietaiuti

G Reue cofa mauene oltre mifura . poi chepforza vegio
miconuene . chan | tare contro atalento ondio mido-
lglio . p contare lamia pena elaranchu | ra . cheme
tornato (1) jngrande affanno ilbene . elarica allegranza cha-
uere folglio ¶ | Kiagio amato edamo coleanza . efui amato
edebi gioia jntera . orme tornata | fera . lamia donna forfal-
lanza .

D vmqua bene milamento condritura . laondio noño pe-
chato viuio jmpene . po | dicio comalbore miffolglio .
etio potesse contra fare natura . dela finicie chefar | de epoi
riuene . eo marfera p tornare daltro fcolglio ¶ Esurgieria
chiaman | do pietanza . forffe chetorneria cola douera . da-
more alamprimera . fichio | raquisteria lamia allegranza .

P o lamento digrandolgia edura . merze dimando achim-
ballia mitene . for | colppa nonmauzida porgolglio . ma-
breuemente tragami dardura . edela | ffanno chalmio core
fostene . champare p altra nompoffo neuolglio ¶ Dumqua le |
di che fa difmifuranza . fecontro aumilita miffesse fera . che-
mortte mifembre | ra . ongnaltra uita fima jmfua poffanza .

.clxxxv.

Bondie dietaiuti

c. 59 a.

S eo chanto dalegranza . jnamoratamente . uolendo ma-
gioremente . dimia | bona allegreza auere ciertanza .
auene p lafperanza . che mi fa stare gau | dentte . poi
credo ueramente . diuoi cioche mostrate p fembianza ¶ Ma-
fimile ma | diuene . come alomo che dottofo . dicio che piu
gioiofo . che teme diffallire . quanto | piutene . dicio fono
difiofo . dicio couifto aciertare lamia fpene .

D vmqua p jnoranza . diuoi donna ualente . priegoui dol-
ciemente . chauì degia | piacere pme pietanza . che
fia fuori dubitanza . diuoi propiamente . felacie | ra piagien-
te . efembianti chalcòre fanno acordonza (2) ¶ Ecomfirando
ilbene . chio ne | spero fdubiofo . non credo mai stare dolglio-
fa . chamfina gioia mi conteria lepene . | cofi uifo amorofo .
che deo pvoi malegri ficonuene .

P che grande diletanza . midona amore fouente . pche jm-
primeramente . fue | il noftro amore dibona jnconinzan-
za . dauoi porttio lamanza . dibuono core franca | mente .

(1) La seconda t di tornato si legge
a stento.

(2) Così il ms., evidentemente per
acordonza

fichio fimilmente . auoi odatò il coremio jmpoffanza ¶ Dal-
bono inconinza | re uene . lofinire diletoso . purche nomfia
grauoso . lungo aspettare chaffai affaño | softene . cofi feguira
lufo . del noftro fino amore chemi mantene.

.clxxxvj. pacino diff filippo difirenze

Gjentile donna ualente . uoftro amoroso amore . jnfi-
grande allegrezza . mi man | tene . chio credo cierta-
mente . quala piu di dolzore . ver la mia diletanza .
fenta pene ¶ Sigioioso mitene . uoftro (1) amoroso bene . mem-
brando chafio uamo sono amato . elmio | feruire ui piacìe
ede agrato . ondio orato piu daltro mi tengno . chel uoftro
ren | gno . madifua dengnita coronato.

Diragio jmquale guifa . uoi profedete rengno . ondio sono
coronato . al mio parere . | chalomio core auifa . non
cherema dengno . vi farebe dimperiato . mantenere ¶ | P lo-
uoftro fauere . etuto che podere . gientile donna direngno
nonagiato . voi pur | corona in testa portate . jnueritate . daf-
fai alto ualore . cioe donore . che tute laltre | donne nepaf-
fate.

Marauigliare mifate . donna quando uauifo . foferano
gliochi laueduta apena . | tante la claritate . chescie del
uoftro uifo . chepaffa ognaltra bellezza terre | na ¶ Ke lo ue-
dere malena . edatuta edafrena . afomilgianza di fpera di-
fole . quando | mo piftafgione guardare lofole . dicio fidole .
lomio core chauolere . diuoi uedere . | eguardare quanto uole.

Qvando conuoi ftando . membrami chera afifo . congrande
temenza merze uichi | amai . piangendo elagrimanddo .
uoftro amoroso uifo . mi conciedette ciochio do | mandai ¶
Ondio nepemffo affai . fumque poteffe mai . meritare cofi
grande bene | nanza . macredo fiaueffe lapoffanza . dere di-
franza . elafua ballia . credo faria (2) . me | graue cofa far-
uene quetanza.

Qvando facieffe dono . me diuoftraamiftate . dicieffe temo
nondispiaccia adeo . | ondio credo pdono . nefara fuapie-
tate . accio chio uolglio lafciaie ongnaltro reo ¶ | etuto fa-
ragio eo . dolze amore meo . quanto poragio chepiaciere
lifia . atuti | giorni delauita mia . egiao uia . quella comin-
zata . checomandata . mifue pvoi | donna mia.

(1) Il ms. vostro con l' s aggiunta
alla meglio accanto alla t; l' o finale
è inoltre, come la prima lettera della
parola seguente, coperta in parte da

una macchia.

(2) Le prime due lettere della pa-
rola sono assai sbiadite.

A laualente che donna daunore . ma mia chanzone edi che ficomfortti . elealtate portti . | ame chelle sono dritto feruidore. c. 59 b.

.clxxxvij. pacino diff fillippo

Qvale che pamore sallegri ocanti . p benenanza chagia op piacere . jomila | mento lasso doloroso . che miconuene p sospiri epianti . alamia uita maifem | pre dolere . chio noni spero mai essere gioioso ¶ Poi lauenente dolze donnamia . edal | secolo partita . esua amorosa ciera mortta giacie . pchemorte fallacie . tipiaque | adolorare filamia uita . chessere nampo chiomai alegro sia .

Lasso chespeffamente ilgiorno miro . alloco oue madonna fuole parere . manolaue | gio sicome gia folglio . ondio coralemente nesospiro . aciochedio nolagio mai aue | dere . compiu ui guardo piu forte mi dolgio ¶ Manomposso gli miei ochi ritrare | che nonguardino neloco . oue soleano auere loro diletanza . tornato memfallanza . | quanto auere folglio piu sollazo egioico . cotanto e fortte piu lomio penare.

Troppo lamore diuoi charo acattai . gentile miadonna e male uidi quella ora | chesui jnsieme conuoi aparlare . chetanto tosto donna innamorai . chalaoustra | bielta puosi benechura . efumi dato tuto jnuoi amare ¶ Epiu contento nera lomeo | core . (1) assai chio nomso dire . chame pareo congna- tra dispareffe . quante piu neuedesse . morte spieta | ta non douei soffrire . didi partire . sitosto nostro amore.

Kome soffrire potesti crudele mortte . dentrare nelamia donna amorosa . jnchui | regnaua tuto piacimento . credo chesolo ti piaciesse fortte . che sempre fosse | mia uita dolgliosa . pero faciesti tanto fallimento ¶ Madio nolo douea gia consen | tire . chetanta bielta fosse . pte mortte cosi tosto guastata . poi chelauea criata . | pche si breuemente larimosse . chemise illei formare tanto disio.

Di uina maesta sengnore ueracie . che pdonasti lagrande fallisgione . chese lu | ngino secondo cagio audito agio . pdona alamia donna setipiacie . funque jn | uersso te fecie offessione . p giouaneza suo gentile coraggio ¶ Epiaciati chesua | dolze alma sia . acolta nel tuo rengno . eposta jlloco di riposo edasgio . oue nomfia | disasgio . acio che lo suo core edicio dengno . lo faccia tua pietosa sengnoria.

(1) Segue un segno di richiamo che | aggiunto il verso che segue: assai riporta al margine sinistro, dove è | chio nomso dire .

.clxxxviiij.

pallamideffe difirenze

Amore grande peccato . faciefti del mio core . dimeter-
llo jnferuagio . la | ouio nomfono amato . eamato
atutore . eftato auaffallagio ¶ Biafimo | amore tua
forza . chentale podere mai mifo . ondagio pduto rifo . fuoco |
jncienno famorza . mapurcrefcie edifforza cofi ma amore pofto.

Amore poiche ti piace . fatto sono falamandra . etutura
uiuo jnfoco . ecomel | cierbio facie . chefcie delamandra .
ua amorire agrido loco ¶ Similmente | mimpilglio . efono
uentato tigra . poi morte mapigra . edillei fatto fpelgio .
jn | chui morire mifuelglio . tale mia uentura.

c. 60 a.

Poi noña pietanza . ema condotto amorte . greuemente
effalluto . benate | nuto vfanza . deloleone chetiene cor-
tte . chiglie jncolppa *g* chaduto ¶ Chelu || cide ediuora .
maumque amia paruenza . ate amore nomfe fallenza . mami-
fai tua na | mora . illei amare atutura . pero mai atale com-
dotto.

Gja nonaj pemsamento . dipotere fallire . pur compita tua
uolglia . quefa grande | fallimento . chi conducie almo-
rire . chillui ferue eda dolglia ¶ fa come aladonzella cha |
lunicorno prefo . chenfua ballia eaucifo . edemore pella .
cotanto fembio bella . dunque | ainome amarore.

Laffo me doloroso . tuto pieno di martiri . cheuentura
agio auuta . oi coremio tor | mentoso . anzi chamorte
tiri . dadite laueduta ¶ Emostrati agliamanti . chegran | cor-
dolglio auranno . dicio chete uedraño . che cimquauta leo-
fanti . nomportere | boro tanti . dolori quantinte rengna.

Alaguardia gioiofa . tenuta almio triftano . mia chanzone
dolorosa . edi che speran | vano . alei tofto uera.

Ecomio credo forffe . nauera dolglia epaura . chefuna
lonze foffe fipderia natura . | edauriane pietanza.

.clxxxviiiij. terino dacaftello fiorentino

VNo difio amoroso . chemaue adutto amore . diuoi
madoña mifa rallegrare . | emifa ftare gioiofo . ecre-
fciere jnualore . enuouamente muouere acantare ¶ |
diuoi pialtamanza . jnchui feruire sono dato . chemitengno
auanzato . folo cagio | speranza . chio nonuifpiacca diuoi na-
morato.

Alamore difioso . sono direnderè onore . poi chemafatto
fialto montare . che nō | nfono dubitoso . como difare

follore . alchuno mipassa (1) adritto blasfame ¶ De | lauoftra jntendanza . dichui ma namorato . amore cheua donato . belleze forman | chanza . fenno eualore onde presgio uedato .

Pero sono pauroso . jndire uostro bellore . chenomso daquale degia jucominzare . | cotanto elaziofo . uostro uiso elcolore . chenombasterebe jnmio fenno acontare ¶ | Senon che pare sembianza . dalanatura dato . uostro uiso eloftrato . ptragiere | deranza . chi dibelleze aueffe dubitato .

Kofi fate dottofo . ciaschuno bono ualidore . dinonnardire auanti uoi parllare . | cotate (2) e ualoroso . uostro presgio elualore . chetuti buoni stanno alamemdare ¶ Do | nna di uoftra oranza . dunque poi cheferuire sono dato . jnuoi feruire orato . mite | ngno edo speranza . chelmio feruire uidegia efere (3) agrato .

Kenonfera spietoso . diconoscienza il fiore . pchio nonuoglio alingua adimandare . | quello dondio sono uogliofo . mafia conofcidore . chemi degiate doña (4) meritate ¶ | Diuoftra benenanza . cagio cofportato . lomeo feruire cielato . chenonagio ardi | tanza . pur dimostrare chio sia namorato .

Pche dare ciertanza . dicio codifiato . deluostro presgiato . ¶ presgio chesi (5) uauanza . | chenuoi amando (6) trovare mifono dato .

.clxxxx. terino dacastello fiorentino

c. 6o b.

Di fi buono mouimento . amore mifa chantare . chetemo diffallare . tanta abbondanza | dallegreza sento . perchelmeo core mostrare . uoria ilgaio talento . eptemenza | pento . pemfando chelamore fide cielare ¶ Ma pche labondanza . dela mia gioia | etanta che *piacie* taciere . nomporia buonamente fio uoleffe . melglio mefare parere | cantando la mia gioia che fio meteffe . jnciaschuno ravgionandone fidanza .

Difedele portamento . oferuuto lamare . cheplungo penare . che mi donasse nomso par | timento . ondello pmeritare delofuo piacimento . midono compimento . quantera | stato lo mio difiare ¶ pero la costumanza . dela piu giente

(1) Oppure mipossa?

(2) Le parola è scritta con inchiostro più sbiadito e forse fu aggiunta posteriormente.

(3) L'e finale non è ben chiara, perché corretta sopra altra lettera.

(4) Questa parola e le prime lettere della seguente non sono molto chiare

per una macchia della pergamena.

(5) chesi nel ms. è cancellato.

(6) Dopo questa parola furono aggiunte, sembra più recentemente e con inchiostro assai più scialbo, alcune lettere che non si distinguono bene; forse in con un lungo c omma sull'i.

chefisa dolere . del male ciela | il bene quanto nauesse .
non mi piacie tenere . pche fare loda del bene como pren-
desse | epiu bel (1) chelcordoglio di pefanza (2).

Pefanza netormento . mainoncredea portare . pemfandomi
pagare . dicio coricie | puto jndonamento . matala il
formontare . delomeo jnamoramento . come lauanzamen | to.
del pouero uomō chedisia aquistare ¶ Poco pfua speranza .
maquando laue filuol (3) mante | nere . e do/plicare quello
poco fepotesse . cosi prima dauere . non disiaua piu chamore
midesse . ma poi doblai lamia disideranza.

.clxxxxj. terino dacastello fiorentino.

Eo temo dilaudare . lomio jncominciamento . digioia
epiulotemo di taciere . chenom | posso aciertare . bene
lomio pemfamento . chio laprendesse diuostro piacie-
re (4) ¶ pcio lotemo dire . edaltresi courire . lotemo magiore-
mente . acio chio non ui paia scanosci | ente . fio lagioia ciel-
lasse . dunqua fene contasse . madonna nomuifpiaccia (5) .
melglie cheldono | filodi che si tacca.

Dono di maggiore largheza . etenuto chesia . lasciarfi tollere
gioia che donare . cosi di | vostra alteza . presi madonna
mia . poco digioia che misallegrare ¶ La quale uoglio
mo | strare . p ricagioia damore . accio cheuoi faccate .
quello chio fare dicompiuta amistate | eprenderone fagio .
dal detto delomo fagio . debole (6) jncominciamento . aspetta
affai melgliore seguitamento.

Aspetto di seguire . lopiciolo cominzare . ficome si con-
uene euole amore . congiechito ser | uire . edumile aspe-
tare . isperandone buonomezo efine melgliore ¶ Epiu alle-
gro core . | odesere compitore . delomio jntendimento . p
quellauia chepauenimento . dipiaciere puentura . che uale
melglia epiudura . prafgione aquistato . chenomfa peruen-
tura | guadagnato.

(1) *bel fu aggiunto nell'interlineo posteriormente e da altra mano, alla quale si debbono anche altri ritocchi in questa pagina.*

(2) *L'amanuense aveva scritto dispietanza; ma la parola fu poi corretta per quanto si può giudicare dal colore dell'inchiostro e dal tratto greve e marcato dalla stessa mano suddetta, la quale rase la seconda i e trasformò la t in f; delle due lettere abrasi rimangono tuttavia le tracce.*

(3) *Questa parola fu aggiunta su rasura dalla mano suddetta.*

(4) *Era stato scritto taciere; l'amanuense stesso raccontò poi la t in p ed aggiunse al di sopra la i.*

(5) *La prima i che era stata omessa fu dall'amanuense aggiunta alla meglio dinanzi alla s.*

(6) *Le ultime due sillabe furono aggiunte su rasura dalla suddetta mano più recente.*

Tengno chaquisti affai . chifa bene mantenere . quello chaprimamente conquistato . ma | bene filodamai . chifa tanto ualere . chesi mantengna emelglia sua stato ¶ Edafine | laudato . mena suo cominciato . poi congne criatura . disidera suafine p *ventura* . natura . cosi disidereo . lo compimento meo . manone dicompire . altro cheuoftra bene uolenza auere.

Lauoftra (1) bene uolenza . uolgliendo io aquistare . nonmene puo fallire jntendimento . chesico | mpio mia jntenza . diuoftra jnamorare . agio ditute gioie compimento ¶ Ese uoftra talen | to . daloncominzamento . madonna discordasse . feruiro tanto lamore chemitrasse . auoi | mia donna amare . chemisaro presgiare . forsse p lui feruire . che uale bene presgio quanto gioia compiere.

.clxxxij. finffo delbuono guido neri difirenze c. 61 a.

Se longhuo mimena . che natura conuertte . nonsono eo primo solo . e fac | conore mena . p amore co jnuerter . monte achui mossolo ¶ Alfatore che | re pdono . dai tereni uo pdono . feo dico chestringne . lomo core solo | stringne . tanto di ppia parte nonagio dibene parte.

Sebene nono aiseruo . dira lomo pche nai . tanto pocotoca . pche matendo eoferuo . dipresgio piu chenai . chi doro nomfa toca ¶ Maffatto dime portto . di | male tanto me portto . comfiduro tormento . chedi bene tutormento . efurgoco | mancora . daffai bene che mancora.

Trametto pur dolori . tralementie membra euita . che puracresco ponddo . che | are fuori pur dolori . sebene tamembre uita . fatto giadire mal ponddo ¶ pe | rochibene fagio . euede bene fagio . chimette jmfoco stamppe . orato fero stamppe . | pensando bene cherengna . ongnomo fiore (2) cherengna.

Regnatinsimal mante . chebene fato nel monte . che fue gia forma questa . ondal | tre dio malmanto . sonore nonai nelmonte . grauato fama questa ¶ Affai uede | mo esempro . nomfero dalloro asempro . machi piu fa ouede . facci affa ouede . che | darco strale che passa . maggiore che chamel (3) passa.

(1) Le ultime lettere furono raccontate alla meglio dalla mano suddetta, su rasura d'altre lettere.

(2) Le due lettere dopo la f sono scritte su rasura, dalla mano suddetta

e non si leggono chiaramente.

(3) Sopra l'a è tracciato un segno che potrebbe essere d'abbreviazione e forse si dovrà leggere chammel

Paffati fono glifiori . ondel giardino pareo . dibono frutto ualeffe . piacere jume | nomfiori . pcheluno pareo di-buono frutto ualeffe ¶ Ecome conaringo . fifono da | ti naringo . ecredono dire faluagio . nompemfano delfaluagio . co emezo memento . | fine nono memento.

Kanzone muouiti roffa . va afirenze roffa . diche fcordate elfono . vaglio mai pegio | fono . edi ciafchuno uolere . pfe lomo uolere.

Saluta chui tuuai . conuengnarfi lui uai . fenfe piacere trauale . volero metra | vale . fodetto grande ocorto . fomì tu dire cortto.

.clxxxiiij. finffo delbuono guido nero. (1)

Voftro amoroso dire . ma jntale guifa colto . mefere frate guitone . uoglio da | che du dire . maggiore nondi colto . nediuenire guitone ¶ Salute affai uim | ando . egraze uacomando . dadio del dire ornato . chenuoi prefente ornato . onde | follazo aspetto . non cofa ondagia fpetto.

Manto piacere mantene . ame lorato omo dotto . ondefagio diuengna . chimfua | legie mantene . elcore uauenda dotto . pianta bona uengna ¶ Plamano douene . | poi alfatore douene . difuo mangnomo jncortte . magioe nomfono lui cortte . cha | dotte glifono fouente . dondunque trafouente.

Kiprefgio jmfè ualbene . eloualore^e fuo monta . affai grande dire onde . pche mira | colo bene . cheu uinti limonta . edelmondodo ufo onde ¶ Kenondi ferri pungna . ma | che douremo pungna . tuti nelmondodo giente . chincio piu uale giente . malofo | ouefemo uolti . fino bono coragio uolti.

Nonpeccato cipare . lonofiro danno emortte . guafia uien fior lofomo . dondongne | reo omo cipare . dire potemo dada mortte . chiui fureui fomo ¶ Eci guardare onde . | fortuna chatale onde (2) che miracolgha j camppa . fegia lomo tanta non camppa . | tanto difrangiere bafia . nonuuole punto ne bafia.

c. 61 b.

Kinaltrui febene guarda . efegue bonapartte . ptafapere nomfalla . anzi fenō ri | guarda . elcontraro dipartte . febene fequire falla ¶ El fuo bello fedio onora . do | ue pofando onora . gioie follazo chanto . mirando jngnoue chanto . cheualghia o | ra puno trenta . apaffi dichuno trenta.

(1) *Al posto del richiamo è notato dal solito Postillatore: Ad Guittone* | (2) *La parola si legge con incertezza per una rasatura della pergamena.*

.clxxxxiiij. Sermonaldo de sofena

Gentile amore al tua gran merzede . tuto como mai
portto piacere ⁊ gio | ia . misembra affanno dispiaciere
enoia . rispetto ciocorregie nel mio core | *gio* (1).
che tanta ilaritate egioia siuede . che dubioso sono quando
bene poia . chio | sforzato non moia . fimi facie affollare
lo suo bondore ¶ Benagia il mio coragio . che | fue uegien-
dete esagio . fesi formise jntale . chedualenza oftale . di-
gientileza edi | compiuto piacere . ondo tanto ricore . di piu
disiatore . non sono tantagio gioco | oruegio bene che il loco .
oue ricorore polomo bene richire.

Rico sono di sialto aquisato . che quale altro omo piu
aquista epdente . ede affañoso | quale piugioia sente .
guardando me chengioia pare nonatendo . esagio lun | go-
tempo tormentato . pdiuenire acio cora sono gaudente .
chauere tuto mebe | ne si doblamente . che pciaschuno male
mille beneprendo ¶ E molto farei stato . | pnto ediffaccato .
fauesse dilegiero . preso bene sialtero . echio il pdesse aurei |
giusta chagione . mapoi tanto dipena . ofosertto chapena .
misono tenuto auita . | p auere gioia compita . parmi cio
chagio piu di mia rasgione.

Setormentoso jnlontano disire . agio ofosertto guasi disperato .
sidolvemente | ornamore apagato . coblito lagio edilletto
glazito . pche quanto omo piu | ofosertto alanguire . poiche
albene tornato . elgli piu asauorato . edidolzore lo | bene piu
compito ¶ Ke tutora plomale . conoscie omo chelbeneuale .
ecio cheda | marore . fa parere lodolzore . achi logosta assai
piu fauoroso . elodolze amore meo . | mise gostare loreo .
nongia pmio affannare . maparmi rengnare . ne la sua |
gioia piu sempre gioioso.

Non me oportto ormai dipchacciare . senondibene seruire
sialto aquisato . on | dio sono fori pari comome uisto .
sichio nonbasso mai di tale podere . lo | quale seruire non
me possente affare . dumqua chesfare deo disperero jnquistato . |
non chio agio beneuisto . apresso fatto l'animo ualere ¶ Ver-
chui lagio sipuro . | chaltro dio nonadora . nechiamo al grande
oportto . plui mitrouo scortto . libe | ro daffanno edigioia
aportato . dunque ragione agio . sellui cofomideo . onde |
gioia edilletto . misiegue fordifetto . fio bene tale nondegio
essere blasfemato.

(1) *L'amanuense aveva scritto co- | le tre lettere seguenti.*
ragio poi trasformò l'a in e ed espunse |

c. 62 a.

O difiofi etormentati amanti . comfortto espelglio aluostro
buono soffrire . | fia lomeo fouraltorato gioire . achui
uenendo miguido soffrenza . chel | bono inconincio n fenonfe-
gue auanti . nomfacie adomo che diprefgio pare | re . ma
fola ilbene feruire . ecriatore diprefgiata ualenza ¶ pchio
menodaño | cofo . adomo ualorofo . ongni perilglio efgtrato .
feguendo il coninzato . noñe | dacio lontofo dipartire . adum-
que uipenate . chepualore uengnate . dibaffo || jnalta altura .
noñe cofa fidura . nombene lafaccia fagia ouera fenire .

O rato caualiero meffere chacca . dichuifino prefgio cac-
cia . ongni diftretto . fico | me uo p piu speciale fen-
gnore . cofi delamelgliore . chanzone di mio podere uoi |
mando fritto .

.clxxxv. ff fillippo giraldi difirenze.

A more merze credendo altrui piacere . ancora puostro
erere . farmi cō | vene laffo partimento . pzo uoi
amare nonmalento . maduno difire cha | vea orno-
ciento . pura auoi feruire ¶ Quale uifia jnuolere . oragiate
jnco | ragio . nondiuero faluagio . mai comfouerchio ufagio .
bene pemffo ftanchare . lauo | ftra grande fpietanza . elaltero
orgogliare . tanto mifapenare . chenuole fa | re . fperare me-
digioie .

G gentile amore pche tanta fpietate . ame uostro moſtra-
te . fagiamente uedete | auoſtri onori . nonfi conuiene
noi due fengnori . mapiuduno uoſtri ualori . ne | auere biel-
tate ¶ Dumqua faltra amiftate . chalamia ſentifte . tanto di-
fprefgio auereſte . chabene loſentireſte . dongne parte el-
loco . pdeo ormitraete di | fimortale foco . datemi riſo egio-
co . che molto ſento poco . jnuita parte .

L ouoſtro amore tienmi indiftretto . credo anoioſo detto .
ditale che crudele piu | chelauiprera . diuoſtro onore
nonchura poi che pera . dunqua uipentete de | ſſere fera .
nonuolendo elmeo diſuio ¶ Amore chauoi neio . prefgio no-
ña nelode . mo | chi amorte mode . ſetale miuede edode .
euiene pietofo . deo laffo meuedere . fi | bello uiſo amoroſo .
molto neſono aſtofo . piu daltro eſſere gioioſo . credo allora .

S alegro mifacieſſe eſtare gioioſo . lopunto auenturoſo .
chedeſſemi damore co | mpimento . ame pene bene fora
allegiamento . mapura fauene chio agia | tormento . tormento
no magioia ¶ Poi ongni cofa noia . ame poi che uoi ſete |
cofi conſiderete . ſebene omale farete . damore nomparteria .
damare uoi ſio | partiſſe . louiuere pderia . la ſpene cofalleria .
dumque fatto aueria . malaquiſto .

Donna credendo spiacerui meno . mio difire afreno . uo-
stra bielta uedere sto | lontano . acomfini dimoro epaio
strano . aiplusora pare chesiatornato jnuano . | Lomio puato
seruire ¶ quando laudo dire . languisco edolgio fortte . cia-
schuno mem | bro famortte . pensando aquale fortte . sono
diuinto gioco . mase demei (1) martiri pu | ruene dolesse umpo-
co . meno doleria lofoco (2) . oue jnciendo ecoco . piu che
nompate.

.clxxxvj. ff Alberto damaffa dimarema

Donna meo core jn partte . uoftra more adiuifo . non-
damare jn estato . voi chu | inoue jmpartte . diualore
diuifo . edauenire ostato ¶ Alchuna donna pari . no-
ne | lena dipari . nedamore ladea . dunque bene damare .
tale donna gia damare . cofa nõ | na chedea.

Madonna purio sono . louostro amore fagio . seria bona- c. 62 b.
mente . changiato cheo nomfo | no . tanto charo nefagio .
chagia core nemente ¶ Che foura fosse dengno . neomo na |
to dengno . dare auoi conuenente . lumera dauenire . fe-
nolgli dauenire deo ptale con | venente.

Eo cheuamo fossenno . poiche nonuoso pare . adite chio
nesento . jo laudo che fuori fenno . | pbuono diritto pa-
re . mache forza uicifento ¶ Delamore chemispinta . jnuoi
amare spinta | ma ciaschuna altra lucie . edaltro buono mi-
schura . ed ongne altra mischura tanta chia | ra nolucie.

Le pene cheo sostengno . dalamore donna fina . quella
ora nomfereno . che donaste | sostengno . al meo core
che fina . mostrandoli sereno ¶ Louostro uifo giente . onde
tu | tata lagiente . di claritate luma . elomeo core spera .
auere p sua spera . chaltra lucie | noi luma.

Cjo chemeo core amara . fauesse onde (3) talento . mipre-
sgiera perlo di . quello che | piu amara . chauere amio
talento . quantene entro alodi ¶ E piu charo faramo . qua-
to | lauro uerame . chesaria fuori diliuro . oue meo core esta-
gio . mache ditale stagio . | essere non uoria liuro.

Sicome nelaciera . quando talglio sipingie . cofi lauoftra
spetto . elamorosa ciera . amore jncore mipingie . onde
gioire aspetto ¶ Chesempre laueragio . quando mai laue |
ragio . atuto meo disio . como chespene portto . edauere
tale portto . altro mai non | disio.

(1) La d iniziale è poco visibile.

(2) Dapprima l'amanuense aveva
scritto seco; poi corresse l'e in o.

(3) La parola onde è assai sbiadita
e pare scritta dalla solita mano più
recente su rasura.

.clxxxxvij. Maſtro francieſco difirenze.

Delegreui dolglie epene . chio pato puoi auenente . laſperanza mimantene . | effami eſſere ſoferente ¶ p penare ſpero poſa . come pigliare lopruno pun | giente . p colgliere poi larofa.

Ditute pene mapago . ſperando me'ze trouare . egia damore noniſmago . p troppo | voſtro orgogliare ¶ Cheo (1) ueo mante fiate . laira turbata tornare . toſta mente jn | claritate.

Trami uoſtra grande bellezza . adamarui oltre miſura . uoſtro orgoglio nedure | za . giadamare nonmi ſpaura ¶ Cheo ſtaro ſoferidore . chepiu dae diuiene fedura . | chi combatte uincitore.

Veduto p contaſtare . aluento pcha potenza . prendere lalbore efiacare . ecadere | ſanza diſenza ¶ Lauetricie chefinchina . moſtra alluomo che ſoferenza . edorgoglio medicina.

Donna chero pietate . chio languiſco ongne ſtaſgione . ſono inuoſtra poteſtate . | dauere mortte egueriſgione ¶ Nomſate come truanno . chalſeruire truova cheſgio | ne . p vciderllo adinganno.

Nonmi fate ſtare jmfoco . ſamore madiuoi ſorpreſo . cheſapete che uale poco . chiofen | de allomo chepreſo ¶ fate come regie bono . chalfuo ſeruo ſa ofeſo . jſſorzaſi di da | re pdono.

c. 63 a.

.clxxxxviii. frate vbertino

Puro ſenno cleanza . alto ſauere eplena ueritate . oue dimora egrana chupioſa . nondotto | jnmia fallanza . noriprenſione ma buona ſe ſaccate . jnuer di uoi ediſſi lauada grazio | ſa ¶ Agio colori vmani eſauere doño mortale . maquanto il mio core uale . cocono | ſcie jndritta lealtate . voglio ufare atuto mio podere.

Del mio poco ualore . jmpocha chaonofcienza jo vſanza . ma pla tortta uia ataſtone uado . | mapzo che onore vraf (2) vfare raſgione ſanza alchuna eranza . jnquello che faccio neal | tro nonme agrado ¶ Bona grazia nomfalla . p fallo daltra giente . ma afina ualente . jo ſobene | trare ſanza uoſtro ſengno . enonma dritto a uoſtra quintana.

(1) *L'e è poco visibile.*

| (2) *vras è cancellato.*

Me una cosa sola . costringie efforza eda chaldo efredore .
 eschalda efreda uertute eta | lento . egrande portta
 scola . esengnoregia omo tereno sengnore . edachui piacie
 da | gioia etormento ¶ quello chedisoura alcielo . colochio
 cordiale . locielestiale possa uedere . | nonmischiamo que cole
 cose vmane.

Vno sengnore tereno . comune jnongni rengno asengno-
 ria . lui ubidifcho eseruo dimia po | sanza . esua se portto
 jmfeno . nullo sopra sengnore credo sia chenuer dillui nona-
 gia man | chanza ¶ Esto tereno sengnore dimoranza aue-
 rae . eppetuo starae . finche fiaro le cose terene . eche fara
 nouissimo die.

Gjudicare nomspuote . senza pueduta chanoscienza . ne-
 senza jntesa apta proferere . de | le chio fate note . ma-
 infesta sipuote auere intenza . chinonnintenda detto de ta-
 cierere ¶ | Pftto jmfengnamento . nomfa senza dottore . ne-
 senza core amore . giudicie senza legie . | sempreterna falla .
 formifura jmsua entenza (1).

.clxxxviiiij.

frate ubertino

Ingrande parole la pferta fama . einuocie comune fenno
 laudato . seseguita lafetto egran | virtute . fennolomo di-
 fauanza edimfama . lolaudamento aparagone puato .(2) |
 onore . elegrē apdute ¶ Vile metallo tale fiada edorato .
 eprende alto colore . epoco adiuua | lore . lachanna prende
 alteza dibeluana . laidi safiori enullo frutto grana.

Aprite gliochi ano auere sdingnanza . fateui auanti enom-
 ferate portte . uostro fauere | aprite achi lui chere . di-
 che uedere prendete jntendenza . nondiunate altro seno che
 apo | rtta . non tradfformate lechiarite spere ¶ Aleuimfi bil-
 cose deste fighura . lononsofanziato | facieste corporato . chal-
 do senza fredore nomposso usare . puedere ficonuene alcon-
 filgliare.

Laplaneta maggiore digranpotenza . cheinterra sengnoregia
 tuta giente . gienera ecrescie | assai diuerse cose . jn-
 molte corpora sta suaualenza . entute apare assai (3) splendente .
 folori | creante congranpine erose ¶ . Eatute da splendente
 lucie . condiuersfi splendori . jmfieme | operatori . jnmolte
 guise uaria chiliguarda . emolte uolte dabalgliare (4) nontarda.

(1) *Dapprima era stato scritto sen-
 tenza; l' s iniziale fu poi abrasa.*

(2) *Segue una lacuna occupata da
 una rasura.*

(3) *La prima a è assai sbiadita.*

(4) *L' r è appena visibile per una
 macchia della pergamena.*

Dolcie aueleno edamaro mele . treftizia congaudio jnfie-
me adora . languire congioia fo | lazo elamento . eta-
lora pietanza crudele . einuftato ferma nondimora . dole
edapianto | conalegramento ¶ Come le piacìe timuta colore .
tirati eallèta . efuolgie eatalenta . e | ancora piu chedilletta
jmpene . euai atorno etieneti jncatene . (1)

c. 63 b.

.cc. chiaro dauanzati difirenze .

Selalta difclezione diuoi michiama . paltrui uocie non-
pmio apuato . loda fepfagia | re noña falute . maquello
chio fia lomio core firichiama . puoftro onore fe | guire
efare agrato . diquanto piu aueffe jnme uertute ¶ Efono
ciertto chesie | tecolorato . dambra edimoschato . lofapore
edongnaltro melgiore . onde falegra mia me | nte eftafana .
quando uadirizate amia quintana.

Kiuuole diualore fagie lufanza . leuie diuerita atute acort-
te . paltrui fallo fua grazia | nompere . equelli comuerfa
bene chia leanza . el comfettare rafgione nolli pare fortte . |
ma diletta chiufo tale mester ¶ Dumqua fagio planete
agrande altura . eciafchuna lo | fuo corppo formato . cieles-
ftiale nomato . fu pcieleftiale tereno ufare . pciafcheduno |
fisalua meo parllare.

Nonde lomo molto dire laoue lafcienza . chebreue detto
dimolti entendente . chelun | ghe aringhiere odo noio-
fe . fapore uene damara femenza . chaldo fredura tempe |
ratamente . chilmezo fegue agioia piufaporofa ¶ Pero chi-
pplaneta ficonducie . prenda | quale piulida chalori . magiore
folualori . chidelofole ueraciemente jmbarda . jngie | nero
chalore bono fi tarda.

Digraza tempro jo nonmapello fiele . nedifapienza non-
migitto fora . nedicio den | gno fia dauere conuento .
manuerdiuoi jncrocie agio leuele . fefe (2) figura jnterra | di-
mora . feguite quale piufchandaui talento ¶ Supcieleftiale dio
efengnore . jnfuo corppo | acontenta . chillui crede nompent-
ta . dumque tre fono li rengni oue foftene . corppo efuftāza |
emale ebene.

Affai uinarro femauete jntefo . onde locomfettare uide pia-
ciere . chesenza jntefa non | nebono giudichato . auen-
gna chio pdono uoftro riprefo . efolo dibenenanza lotenere . |
pche fimile coftume uegio vfato ¶ Onde pemfate alprimo
ealfecondo . epoi dopolpenfiero . | nonfiate menzoniero . vfate
ppiamente ueritate . fefino prefgio uolete dibontate.

(1) *Nel margine inferiore l'ama-* | *se: decimo*
nuense, numerando i quaderni, scris- | *(2) Oppure fefe?*

.ccj. chiaro dauanzati difirenze

Nouo sauere enouo jntendimento . nouello dimando
enoua rispomfione . | anuouo fatto nuouo comitigliato .
vertu nompere ppoco mostrameto . | poco dimostro
dagrande jntenzione . folle fa fagio presgio p blasmato ¶
Da | gua uene foco efoco fenespengne . tali cose sono laudate
nomfono dengne . | chelpoco foco grande fela diuora . chi
troppo parlla credo jnuano lauora.

Ljlgua che diparllare molto jmbiadata . pde semenza egie-
nera maliza . | souente grana loglio jnfua ricolta . chi
nonuole presgio nona nominata . | edomo largo nonama
auariza . lonesto schisa lopechare tale uolta ¶ p me lodico
epuoi ueramente . chauemo gralibro fatto di neiente (1) . laua
defalli (2) se | mpre seguitando . saluata rima esentenze fallando

Pdue rasgioni le cose jntendo chare . pche sono rade ouero
I ploro uertute . | madeste due laloro uia nontenete . malo
contrado p ciertto mipare . afare | metione onde scole terete .
poi tralelode efere uoi nonuolet ¶ Daurile edelora | fa
grandiletto . poi uene lomagio chala losuo afetto . epde pla
troppa fouerchianza . || pche dille etroppa abondanza.

c. 64 a.

Poi nonuintendo euoi nonmintendete . cosi conuene sifalli
largomento . dalu | na parte plaltra aciertire . jo ui di-
mostro ciochemi cherete . ormio el | fallo ouostre ilfallimento .
cosi nomfo quale fagia logradire ¶ Vostro sengnore affai |
aue jmballia . chisua uertute fugie fa follia . primo secondo
fermo jntrinitate . | giusto tiene parte jmpura deitate.

.ccij. chiaro medesimo

Assai mera posato . dinouolere chantare . credendo ri-
cielare . labenenāza | elamoroso stato . pnoña dimo-
strare . laoue sono tuto dato . nonmi fo | sfesurato .
dalchuno maluasgio plomio parllare ¶ Orma sipreso amo | re .
che misa disuelgliare . lodolze membrare . chaio delosapore .
faro | chanzone difina rinmembranza . poi chio sono tuto
nelasua posanza.

Amore maue jmpodere . distretto jmsua ballia . alasua
sengnoria . piu chaltra | mempiaciere . noncredea pare
auere . neche damore piu fia . fosse chio nauia | jnmio po-

(1) Tra di e neiente v'è nel ms. | dai resti, me o nie.
una rasura di due o tre lettere che | (2) Oppure defolli?
sembrano, per quanto si può scorgere |

dere ¶ Mapoi pfeuerando . maffatto conofciente . chio lo-
credea neiente . | apo chio trouo amando . lo primo elmezo
fue neiente adire . apolafine tante lo | gradire.

Amore fedio ualeffe . quanto ualereuoria . otuta foffe
mia . later'a quanta fene | pofedeffe . neiente miparia .
fidallui nolaueffe . oplui lateneffe . tanto mipare | gioiofa
gientilia ¶ Calprimo quando amai difolle amore miprefe .
orfono damo | re cortefe . piu chio nonconinzai . edamo la-
mia doña jnueritate . almonddo fa | gia eferma jndietate.

Quatro fono laulimenta . congni animale mantene . edi-
nuita litene . onde cia | fchuno pfe uifacontenta . la-
talppa jnterra abene . aleche jnagua abenta . cha | lameone
diuenta . lafalamandra jmfoco fimantene ¶ Edio fono animale
dicio | uita nompreno . mapur damore feruendo crefcie
mio bene efale . chamore | elamia donna elocore mio . fono
vna cofa eaño vno difio.

Mja chanzone dubidenza . edigrande giechimento . va
laoue il piacimento | prefgio edaunore tuto uifagienza .
ed iui el compimento dituta lauailenza . fen | za nefuna jn-
tenza . laoue lamia donna fa dimoramento ¶ Dille chemi
pdoni fagio fallato jndire . chio nompoffo courire . chio dil-
lei noragioni . chamore z | deffa maffatto credente . chepiu
gioia cheilloro nomfia neiente.

.ccijj.

chiaro medefimo

Donna ciafchuno fa chanto . digioia peramore . mo-
frano bene che | lo core . troui merzede alquanto .
maio noño ualore . chadiffospiri | epianto . fouente
miramando . vegiando chauoi piacie il meo dolore ¶ Ma-
non | changio labore . che merimafo diuoi loguardare . fo
chenoia uipare . magia fu | rare . dame lamare . nompotete
chio nomfia feruidore.

Sio feruo euoi difpiacie . vegio bene chefolia . ma damare
elauia (1) . omo | difua ofefa rendere pacie . etuto cio
diuia . lomio core fauoi piacie . eco || moro jnfornacie . ciafina
tutauia . feuoi (2) pare uillania . dame uoi riciepere lo par |
lare eluedere . guardate alofauere . come ualere . puo donna
fanza cortesia.

Kortesia efofire . dolglia periftafgione . etuto cio uuole
rafgione . chapreffo ol | tra nafcie il difire . fio mifi
mia jntenzione . jnuoi pmelglio gradire . vegio che | ve lan-

c. 64 b.

(1) Non chiara l' e iniziale scritta
su rasura.

(2) Le due ultime lettere sono quasi
affatto coperte da una macchia.

guire . partire nompoffo lamia openione ¶ Ma questa elachafgione . chatu | to ciochio dico mariuato . jmbono ufato . che chie amato . fie blafmato . fenonamā | jmfallo firipone.

Ponefi jmfallimento . donna femza pietate . nomfauene po-
teftate . laoue argol | gliamento . lauoftra richitate .
ueñe jmdibaffamento . fe pvna jra ciento . ver | me bella mo-
ftrate ¶ Laclaritate . delauoftra belleza . ame daua chiareza .
chela | greue ch (1) fereza . fera dolcieza . tio tengno lumili-
tate.

Lumilitate mi guida . auna dolze fperanza . chelo chiedere
pietanza . nefunamāte | iffida . euiftolo pvfanza . chelo-
leone p grida . crefcie jnuita erafida . lifilgli | fuoi dipiciola
poffanza ¶ Cofi illeanza (2) . porefte uoi dime bene alleggran-
do . fio p ufando . merze chiamando . vno uoftro comando .
mi doneria poffanza.

.cciiij.

chiaro medefimo

LAmia uita poi fanza comfortto . forzatamente omifa
jmdifperanza . pche pieta | nza non miuale cherere .
tante logrande martiro chedio portto . congnal | tra
cofa tengno *jndifperanza* . jnobrianza . edincru dele pefan-
za . radoppio meo podere ¶ Pemsando chio fui rico oltre
mifura . eportai gioia comaltro amadore . poi | partio con-
dolore . elalegranza mitorna jnranchura . diuoi gientile mia
donna fui | gaudente . eprefi frutto jnuoftra dengnitate . edora
uerniquitate . senza ofenfione di farmene pdente.

Pdente nongia pmia comeffione . nomfui diuoi nedeffere
Inomporia . che tuta uia . | diquantio ualleffe . nomfia
diuoi afarui fubezione . difiderando (3) fouente ladia . | cha-
uoftra fengnoria . lome feruire piaciefse ¶ Comio follea laffo
dolorofo . prendere | partte deluoftro rengno . piuchio no-
nera dengno . fio uichapeffe ancora faria gioio | fo . pcio
magiore dolore degio (4) portare . perdere lacofa chagio pof-
feduta . chesio | nolaueffe auuta . feria danno mano fidabla-
fmare.

Sio blaffimo auette gia pmio follore . nonmi doria dicio
chemincontraffe . efio | merze chiamaffe . pdere nedo-
ueria proua . poichio nomfia maleale feruido | re . nomfe-
ria fallo fio pieta trouaffe . eame fadumiliaffe . iluoftro core

(1) ch è cancellato.

(2) La prima a corregge una n
che era stata scritta in suo luogo.

(3) Corretto da disidirando

(4) La g nel cod. è scritta correg-
gendo un'altra lettera, che non si
distingue.

edamerze | fimuoua ¶ Sella nauera elvfuo (1) ritenete .
delloleone quande piu adirato . chetorna (2) vmiliato . achi
merze lichiere uoi ilfauete . eio nomfino uoi merze cheren-
dove (3) | eporia fucitare duna colglienza . diuoi me com-
piagienza . poi fineria lomio | dolore feruendo.

Servendo fineria gialamia dolglia . elopenare mi faria ale-
granza . fedio | fauere ciertanza . potesse delofesa . la-
quale nomfeci enomfaria mia uolglia . | ma piacie tanto auofra
gientileza . dime dare agrefteza . chio fto contento none |
fo difesa ¶ Elluso delfeghufcio uolgio feguire . quando il-
fengnore lobatte piu co | ciente . felchiama diprefente .
etorna emette jngioia lolanguire . fetale manera || ame tenere
nonuale . conuene amestefso efere nemico . poichio non-
truouo omo amico . | delemie mani farone micidiale.

Aime lasso chedira lagiente . felauofra bellezza edispietata .
Afera pme blasmata . abi | endo prefgio di crudalitate .
dapoì (4) lamortte larma mia dolente . dicio ficredera z | fferre
dannata . pcio fia acomandata . auoi chauete jncio laljber-
tate ¶ Chiodo dire cha | lpulichano diuene . chesucita lifuo
figli dimortte . ecieritto nolglie forte . mafugie il | fuo do-
lore engioia riuene . cofi porefte furgiere eamendare . la-
mortte elfallo efaria | ui legiero . seplomio preghero . doue-
fte folo unora *adimorare* adumiliare.

.ccv.

chiaro medefimo

Lontanamente portai . miaferitta jnciellato . efui temente
didire mia dolglienza . | tuto jnme maginai . uoftro
prencipio stato . credendo jnuoi champare p ubi-
denze ¶ Chelaualenza . diuoi donna altera . fuemepantera .
eprefemi damore . comedaulore . | deffa fiprende ongaltra-
fera . cofi diuoi miprefi jnamorando . mercie chiamando . |
iftato fonofcherente . fefoffe auoi piacente . didare ancora
cioche mostro jnciera.

Accio chio piu cielare . nomposso il mio tormento . gentile
A donna lodiciere miconuene . tanto mifforza amare .
chio noño sentimento . conofco cio chio che dauoi uene ¶ E |

(1) La v corregge un'a scritta prima in sua vece per errore.

(2) La t è quasi affatto coperta da una macchia d' inchiostro.

(3) Essendo guasta in questo punto la pergamena perché rosa dall' inchiostro di una iniziale che è nel recto

della carta, la lettura della sillaba finale è assai incerta; l' ultima lettera è pressoché invisibile e potrebbe anche leggersi vi

(4) Nel cod. era stato scritto djpoi ma l'j fu corretta in o e l'i finale espunta.

gioia epene . equanto dipoffanza . miuefte amanza . piu chio nomfo dire . del mio agie | chire . conuene ormai auoi auere pietanza . chelmio penare ablafno nontornaffe feo | piu ua dimandaffe . detto nomfi pareffe cio chio portto . *perio* pero uoria fare portto . | del mio lontano atefo jmbene nanza.

Quando pemffo edifguardo . lauoftra grande bieltate . jnciafchuno membro fento li | fofpiri . cotanto noriguardo . delotardare chefate . nompdano cio ondatendono (1) di | firi ¶ Oidolzi fmiri . ela gaia fazone . *maueno diuoi bella uegiendo* del parpaglione a | uere mi pare natura . chefimette alalrfura . p lochiarore delfoco alafafgione . cofi | mauene di uoi bella uegiendo . chemimoro temendo . che-
rendo auoi merzede edancora | comfede (2) . che midoniate fagio jnuoi rafgione.

Plungo atendimento . ongue frutto puene . ueracientemente afua ftagione eloco . | al mio nafcimento . fimile nonauene . checompriu tardo piudimoro jmfoco ¶ Se | noia loco . jnuoi merze cherere . nompo parere . jnme uita gioiofa . ma comfa lon | talofa . conuene chio facca agiufto mio podere . chalalbero ladoue piu cofuma | fifi comfuma . ploffuo dilletto . edio fimile afpetto . fenon midate nompoffo ualere.

Poi che pme non ualglio . fedauoi nompfegio . dunque fio prendo uoftre lafatura . | piaciaui ilmio traualglio . chequantio piu miuegio . fento lo core jmpiu cociente | arfura ¶ Edo paura . fenompuedete . moro cheuoi uolete . poi che diuoi nonagio . e | fendo jnuofiro omagio . edio mimoro epieta nonauete . bemfora ormai ftafgione | tanto fofertto . diuoi amare couertto . dauere alchuna gioia . a... (3) chadio mimoia . | poria champare feui mifocorette. (4)

.ccvj.

chiaro medefimo

c. 65 b.

ORuolglio chantare poi chantare mitene . chelmerito damore combenenāza . | jnallegianza . affanno metornato . mille mercie alamorofa bene . che di | fpieto uerme conorgolglanza . poi dumilianza . marico donato ¶ Atale | madato . chemifa parere . gioia lapena eltormento gio-

(1) *L'amanuense aveva prima cominciato a scrivere oni; poi corresse l'i in d.*

(2) *Nel cod. era stato scritto confede; P n fu poi, con l'aggiunta di un'asla, corretta in m.*

(3) *La lettura è impedita da una rasura, ma in base ai resti, si può con certezza restituire anzi.*

(4) *Dopo questa canzone segue, in fondo alla pagina, uno spazio bianco per circa quattro righe.*

co . agiendio partte eloco . | nelsuo nobile fauere . chio gia
pme contare io nolsauria . lasua bieltade quante | poderosa .
chelaira tenebrofa . sapare faparere dinotte dia.

Dvmqua fio chanto benagio rasgione . membrando alafua
gaia porttatura . | ongne ranchura . auere degio nobrio .
fillargamente mena fatto mesione . chenū | volere congiunta
fua natura . meco fichio paura . nono dipdere mai losuo di-
fire | fio ¶ Matengno jmfio . lappieta dellamia uita . pchio
congioia lapresi nomforzando . | mapura me'ze chiamando .
dengno didarmi lagioiosa compita . ondio sono rico da | llei
conosciendo .chel suo ualore auanti ma coretto . delo di-
spetto . douera pensan | do ritemendo.

Jo porttai mia feruta lungiamente . cielata chio nonuolli
adimoftrare . p nongra | uare . lasua ferma conofcienza . fe
comomo faluagio ueramente . quanda rio | temppo forza lo-
cantare . colospere . chalbuono uengna chabaffi fua dol-
glienza ¶ | Cofi pura credenza . auea tutora nelsuo rico ua-
lore . chio nomfaria dalsuo bene | dipartito . fio lesteffe gie-
chito . ma auanzerei comaltro feruidore . ondelsuo pre | fgio
matuto donato . piuchemedesimo lei nondimandai . ondio
ringrazo ormai . | amore ellei elmio dolze aspetato.

Ringrazo uoi (1) difino core merze rendo . me'ze mia donna
ancora dengno nomfia . | fialta fengnoria . meaquistare .
efio naueffe partte p uno giendo . ferebe (2) | altura digrande
gentilia . nonche ballia . diuoi senzessere pare ¶ Pzo lau-
dare . | miconueria manō sono fifeñato . cheluoftro presgio
ame ficonueniffe . maco | mel fagio disse . chinompotuto al-
quanto glie ferbato . pero presgio ualore τ | chaunofcienza .
jnuoi formata etuto acompimento . epiu bene pvno ciento .
chio | diuifare nomfo plamia fcienza. (3)

.ccvij.

chiaro medesimo

QVando mimembra laffa . ficome gia fui damore .
pemfando alore . bene | douria *morire* languire . ue-
giendo lomeo fire . menonguardare epaffa . eglio | chi
baffa . mostra chio fia dolore ¶ Maio noño ualore nullaltro
mapefanza . ue | giendo lamia amanza . dipartire . voriamo-
rire . oritornare alafua bene | nanza.

(1) L'i finale è appena visibile per un taglio nella pergamena.

(2) La prima e è in parte coperta da una macchia.

(3) Tra questa e la canzone seguente nel ms. fu lasciato in bianco uno spazio da bastare per circa sei righe.

Bene uoria ritornare . quantio piu potenza . emetere jnu-
bidenza . acio chio | auere potesse cio chio solglio . non-
misaria cordolgio . madisio trouare . vo | gliendo comseruare .
compiuta sua piagiencia ¶ Poi chedillui seruenza . nono | che-
degio fare . piangiare efospirare . tutauia . olasua fengnoria .
compiuta || raquistare.

c. 66 a.

E o raquistare nonposso . lassa giamai diletto . chio falli il
suo precietto . | sono dengna dauere pena . piuche donna
terena . pero elmeo fire mosso . | sifero uerme adosso . che
nomchura meo detto ¶ Dumqua cheneraspetto do | lglia
emaninconia . dapoi chema nobria . nomso chedegia fare .
piangiare | fospirare . tanto chamenderagio lasollia.

L omio greue follore . lassame dolorosa . fu quando di-
spetosa . credea chegli | altra amasse . ochenuerme fal-
lasse . losuo ueracie amore . sio nesento | dolore . rasgione
poi chedio nesui uolgliosa ¶ Esio partto dolgliosa . noñe gia
me | rauilglia . dumque sesafotilglia . didarmi malenanza . co-
nuene (1) compietanza . | merze cherendo chenalzi lecilglia.

C olle mani giunte auanti . dolzel meo fire piangiendo .
vmile mente cheren | do . del mio fallire pdono . esio
colpata sono . oñe fospiri epianti . li | miei dolori sono tanti .
chio tuta ardo edingiando ¶ Pero seuoi uegiendo . | com-
folete nomfate . chemoro jnueritate . sio noritorno alo prem-
cipio | stato . chio uagia jnamorato . vbriando lafera niquitate.

.ccviiij.

chiaro medesimo

T Roppo agio fatto lungia dimoranza . lasso chio no-
nuidi . ladolze speme | achui mera dato . sonne sma-
ruto euuone jmpesanza . oime chenonma | vidi . del
solle fenno mio chemanganato ¶ Edallungiato . dalasuo co-
mando . | pero edritto congni gioia minfrangna . poi chio
malungo dala sua compan | gna . ecome piu meneuo alun-
giando . meno digioia epiu dolglio affannando.

S emia follia minganna emaucide . eda pena etormenti .
bene rasgione che | nullo omo mipianga . chio sono bene
come quelli (2) . che fluide . nelagua jmfino | adenti . emore
difete temendo nolglia franga ¶ Ma norimanga . jo nelosco |
lglio asfranto . cosi agio p somilgliante eranza . jsmisurata
lasua dolze spera | nza . eso sio pdo lei chui amo tanto .
pduto me agioia eriso echanto.

(1) La seconda n par corregga lt. | nuense aveva cominciato a scrivere

(2) Sopra la q si vede nel ms. il | per errore in sua vece.
principio di altra lettera che l'ama-

Tantaio minefpreso feramente . chio nonmifao comfiglia-
re . grande ra | fgione chio perifcha atale forte . chio
faccio comel cieciro cierttamente . | chefi fforza achantare .
quando fifente apffimare lamorte ¶ Epiu meforte . | lapena
ouio fono dato . quando nonuegio quella dolce fpera . che-
nelofchuro | midono lumera . ome fio foffe vnanno morto
ftato . fidouerei allei efere | tornato.

Sicome nomfipuo rileuare . dapoi chechade giufo . loleo-
fante che digra | nde poffanza . mentre cheglialtri colo-
loro gridare . vengnono chelenano | fufo . erendorlli jl com-
fortto elabaldanza ¶ Atale fемbianza . chanzone uate | ne
jncorffo . adongne fino amante douunque fede . che degiano
pme gri | dare merzede . chefe p loro non meffatto focorffo .
frai ternafini deldifperare fono corffo.

c. 66 b.

.ccviii.

chiaro medefimo

Grauofa dimoranza . faccio poi chedifpartte . conuene-
mi contro auolgia | adimorare . metendo lafperanza .
laoue nonagio partte . altro chesola | mente tormen-
tare ¶ Dapoi nonuegio poffafi partire . dame punto lan |
guire . piu difiando la douaio fpera . penando trouo fera .
pme pieta elamerci | e chalare.

Selodimoro cheo faccio . colpemfiero nonmalena . lamia
uita durare poco . | melgio elamorte auaccio . cheui-
uendo compena . forffe chalaltro monddo | auragio gioco ¶
Chelo tormento inefto monddo auere . eplaltro tenere . don-
gni | bono membrato . fecondo chio uegio ufato . ma pme
laffo fo che tuto foco.

Dunque uoria partire . felmio core conciedeffe . richano-
fciendo meo meglio | ramento (1) . maño miuale fequire .
tanta fue uolglie meffe . jnaltro loco ondelfuo pia | cimen-
to ¶ Pero damore uoria foffe jnufanza . oño quanda pe-
fanza . che trouaffe | lapieta jncharnata . quando foffe chia-
mata . fecondo opera che deffe tormento.

Sendisferare dimoro . datutto meo difio . editornare no-
nagio libertate . delo | talento moro . chefanza locore
mio . nompoffo dimorare alecontrate ¶ Ela | ualente jm-
chui meffo agio jntenza . feo nonueio jmprefenza . nompote
gioia aue | re gia lamia uita . madicrudele ferita . comuene
morire comfera niquitate.

(1) *Corretto da meglieramento*

Ordunque chanzonetta . poi dilontana uia . ticonuene
fare alauenente . dille | chaltro noñaspetta (1) la speranza
mia . solo chellei uedere dipresente ¶ Equesto 2 | cio laondio
riprendo gioia . delamia pena enoia . atendendo allei tosto
redire . | senon torna jmfallire . lomio pemfero alegro souente.

.ccx.

chiaro medesimo

INuoi miadonna (2) misi lomio core . bene more . damore .
eneiente loposso dipar | tire . jouiuo jngrade temenza
edintremore . tutore . uolore . nonagio chesen | to locore
partire ¶ Pere chicore nonaue . matropo ecofa graue . adi-
sturbare | la morte . che fortte . chenolapo omo neiente
fugire . ferrato lamore aue . locore | confortte chiaue . eden-
tro dale portte . siffortte . che pvoi bella uolefi morire.

Selocore more morire jo nonuolglio . cordolglio . chio
nomfolglio . auere nona | veriane nulla pena . ma quanto
uiuo sanza core piu dolglio . effolglio . dorgolglio . | lamia
psona checore nolamena ¶ Pero chenuoi lomisi . enoloned-
uifi . faccio | giusta uendetta piu diritta . chesio morisse che-
uiuo jncatena . nonma legrai (3) | nerifi . poi che locore asifi .
jnuoi bella codetta . piu st'etta . fia lamia uita dongn | altra
terena.

Indolglia comartiri ecompenare . istare . mi pare . poichio
pietate jnuoi doña | nontrouo . emprefo lamanera elcostu-
mare . damare . dottare . ciaschuna cosa | adumilta mi mo-
uo ¶ Jntalora cominza . giamai . auere noncredo abento .
torme | nto . edolglio seño puedete . dapoi chionamorai . di-
guai masvete fatto jl no | drimento . del compimento . nom-
facio donna chetalento auete.

Sio purmalegro etengno jnuoi speranza . pietanza . da-
manza . nomfadumilia | jnuerme uostro core . credo
cheplontana adimoranza . labenenanza . uene jmfa | lanza .
elagrangioia feniscie condolore ¶ Dumqua uedette . etene-
te . lauia delo | fauere . chauere . nompote donna presgio
lungiamente veramente . fegaia || ebella fete . egia nompue-
dete . cio che ui fa ualere . edispiaciere . *b* pietate *ebiellate* |
edumilitatete folamente.

c. 67 a.

Canzonetta dipresente tinuia jmcortesi . chia ballia . di-
comsilgliare amante di | samato . chepsua diletosa gien-

(1) L'afinale nel ms. è corretta da o.

(2) L'i nel ms. è aggiunto nell'in-
terlinea.

(3) Le ultime lettere di questa pa-
rola si leggono a stento, perché co-
perte da una macchia.

tilia . gia me nobria . loro compangnia . nomabandoni |
 pchio fia afondato ¶ Ma pme umilmente . alauenente .
 chefi dispietofa . fiche gioiofa . | tornaffe jnuerdime pfua pre-
 ghera . chefimalungiamente pdente . lamia uita do | lgiofa .
 etenebrofa . nomfoffe fempere di cotale manera .

.ccxj.

chiaro medefimō

Qvando econtrado iltempo elaftafgione . edomo apena
 contro afuo uolere . | colopemfere . adoppia fuo tor-
 mento . chel male fofrire eldritto paragone . | aque-
 che fagio quamdo lofpiciere . metere piacere . jnanzi aten-
 dimento ¶ Ebono | talento . auere che temppo uene . che
 torna jmbene . lograuofa affanno . emenoda | danno . fecom-
 fortto tene . chibona fpene . nōmette jninganno .

Ordumque fagio difauere ornato . jnchui prefgio edo-
 nore era eualenza . lafofere | nza . gientile core nodri-
 fcie . mette nobria cio doua affannato . jmbona fpene me | tte
 jlcore epemza . chegraue jntenza . nondura erincrefcie ¶
 Ebene forifcie . chi | nel male confortta lafua uita . chio
 jnudita . chelpulichano fucita dimorte . e nol | glie forte .
 cofi lapena pouenire gioita . chinonniuita . pemfiero oltre-
 grato .

Beno fauere al fagio rimembrare . chadamo delomferno
 fipartio . efoferio . | lapena chamendo lofuo d fallire .
 nondico cierto jmuoi foffe fallare . ma fāza | colppa giudi-
 cofi dio . eteñe jmfio . dal fuo fengnore lamorte fu difire ¶
 Mostro che | lofofrire . doueffe fare ongnomo jmfuo dolore .
 equefto eloualore . chalmondo non | ne pena fi cociente .
 chenontorni piagiente . chimbuona fpene mette lo fuo core .

.ccxij.

chiaro medefimō

Oilaffo lomio patire . nompemffai che foffe dolglia .
 credea colamore gioi | re . edeffere tute alafua uol-
 glia ¶ Edio nefono alungato . nolopoffo uedere . |
 moragio difcomfortato . dituto il mio uolere .

Nonmi credea pchio giffe . effere condolglia pemfofo .
 chelomio core jsmariffe . | filofento dottofo ¶ Euiuo
 jmpiu difperanza . cheffo foffe giudicato . leuato mela | le-
 granza (1) . chagio lamore mio lafcianto .

(1) L'e è coperta da una macchia.

Ma queste lomio difio . cha plunga adimoranzare . vera jngioia louolere mio . | fichio poro alegrare ¶ Efaltro damore auene . nomfara pregio alamore . chi | afino ppene . achui sono feruidore.

Seruire con umiltate . achilfa diueñe gioiofo . compie lafua uolontate . dicio | cheftato pemfofo ¶ Maio nom- posso feruire . tanto mifono alungato . chenomfo | deredire . amore uoi fia acomandato. (1)

.ccxiij.

chiaro medefimmo.

c. 67 b.

Gentile donna fiochanto . nonui degia fpiaciere . che- lomi fa uolere . jluoftro (2) | adorno uifo z la bieltate . eloualore che tanto . congnaftro difpare . fate ta | nte ilpiaciere . congni dolglienza jngioia ritornate ¶ Dunqua lomio chan | tare . nafcie ditanta altura . cheftio louoleffe amore nolouoria . fimi diftringie e | difia . che uuele chio canti fanza ricielare . comferuando lamare . vmilemente | fanza uillania.

Madonna rimembrando . oue credo auenire . nonme noia languire . madifiofa | uita ueramente . pero miuo ale- grando . fomo delodifire . chaio dipuenire . alador | neza chemuoi epiagiante ¶ Che laoue aufate . nampo parire le- biore . ma tuta cla | ritate ebenenanza . nonebe jnuoi man- chanza . matuta potefate . chelaltre ripa | rate . quando traefse fate dimoranza.

Gentile donna amorofa . il uoftro adornamente . atanto ualimento . cheftio nonual | glio fimi fa ualere . nom- pote ftare nafcofo . lamia uolgia el talento . pero fa fenti | mento . noncheo dimoftri quello chedatenere ¶ Machanto jnamorato come fedele | cagioia jfperando dipuenire dauanti . alidifiri cotanti . checomi amo fia dauoi | amato . chaltro nonme piungrato . fenolauoftra giera ebe fembianti.

Libelli fembianti elamorofa uifo . diuoi donna fourana . elocolore digrana . alegra | lamia mente colocore . don- gnaltra sono diuifo . puoi fiorifcie egrana . lamia | uita efa fana . chefenza uoi nomporia auere ualore ¶ Dumque agiate uolglienza . | come lamore congiunga . chaptropo tardare omo amarifcie . egrampena (3) pa | tifcie . chinona puedenza . fenuoi pregio fagienza . pietanza equello chauanti lono | rifcie.

(1) Dopo questa canzone segue, in fondo alla pagina, uno spazio bianco per circa quattro righe.

che non si può distinguere abba- stanza.

(2) L'1 corregge un'altra lettera

(3) La g corregge un'altra lettera che non si distingue bene.

O rata donna efagia . affai diciere poria . diuostra gientilia . madotto che pdire | nomfi pareffe . famore nonuincoragia . cheuita fia lamia . quando fera ladia . ca | lemie braccia stretta uitenesse ¶ Solo plo pemféro . fomodengno dauere . altro che | solo louostro difio . bemfo chegia nobrio . nonmitera louostro uifo altero . mafecō | ndo mesterò . demeo feruire ricieueragio jmfio.

.ccxiiij.

chiaro medefimō

Q uantio piupemfso elpemfiero piu minciende . equando iomi fogiorno | dipemfare . amore nōmi lascia rechiare . jnmantenente trami ase fimiprēde ¶ Euuole chiofia . feruo ancora chio franco fia . elungiamente jo sono state fer | uente . dicrudeli pene umileefeferente . uolglio eso difeguire tuta sua uia.

P oi alsuo uolere acordai lotalento . ediparti quanto alo suo piacere . ciofeci | jmquello pumto contro amio uolere . ormi distringie chio fia aferuimento ¶ Nonma fichura gia dimelgliore . edio nomfo quale misia ilmilgliore . tralui ese | guire edeffere feruitore . odinmia franchitate dimorare.

L affo fio franco metomi aferuagio . abiendo pena etutura radopiando . cheme | nenaschie purdolare pemfando . efio loschuso fo contro acoragio ¶ Pero conuene | dame uenire laiuto . chadimandare jo noñe fo comfoglio . peromaueo chequalum | que eo pilglio . gia nonmirende gioia nefaluto.

O rdumque felisfagi eliuamenti . anno namore laloro uolglia mifa . auendone p | p pena ñonduifa . mafeguitando tuti asuoi argomenti ¶ Sefono jngañati edintrali || fagi sono . uolglio dumque ueracie amore seguire . efio naquisto affanno conmartire . | alchuno dira dipoi chio fia bono. (1)

c. 68 a.

.ccxv.

chiaro medefimō.

I Onompoffo cielare necourire cio chemaducie donna iluostro amore . edote | menza fio neso sentore . nonuidi-
spiaccia odoniui languire . pero sono dimerzede | cheritore . chesio fallasse fianuoi loparcire . cheluostro alegro uifo mifadire . | epoi chauete me elomio core ¶ Dumque madonna selamore miftringie . edami dato | aluostro feruimento . bene degio tale fue locominciamento . chalegro

(1) Tra questa e la canzone se- | uno spazio all'incirca per cinque righe.
guente nel ms. fu lasciato in bianco | ghe.

degio gire | laoue mipingie . chemprima mi credea damore
vnome . mentre cheluifo uostro nō | mauimse . dauoi enato
quello che mi costrimse . bello direi mao dottanza come.

Madonna congrande temenza jncominzai . non credendo
chapere neluostro ren | gno . chio gia pme nonera
tanto dengno . maquello chiouidi acio misichurai . fiche |
cio chio ualglio dauoi tengno . enon micredo dipartire gia-
mai . jntale guisa diuoi jn | amoraì . che nel mio core pur-
festo edisengno ¶ Pche loncominzare fue gioioso . epoi | anno
seguito ibe sembianti . quandio passo vegiendoui dauanti .
locore sipartte auoi | uiene talentoso . didiciere cio chio
fento pamore . ame nontorna conuoi sidimora (1) . | cosi con-
uoi potessio jnquellora . efere jnterzo sanza uillanare.

Madonna bene falegra lamia mente . epartte dole edagreue
dottanza . nom | pda pla lunga dimoranza . chemolte
cose fallane presente . pero conuiene auoi | auere pietanza .
dime contutto chio nomfia cherente . nonuidispiacca tanto
sono | temente . chediciere nonuifo lamia pefanza ¶ Ma fo
frame medesimo razione . | seguerire tarda lauoftra bieltate .
enonauete dime pietate . chio moro sifortte | lacondizione .
pero gientile cortese donna efagia . nomfalli jl uostro dolce
jucomin | zare chetropo foria fortte il mio penare . sepieta
emerze non uincoragia.

Madonna ciochio dico egramde follore . chesigrande gioia
come diuoi atendo . | esialta cosa che miuaprendo .
chesoferirne mortte siaualore . matutauia fio uo | merze che-
rendo . sono comubidente feruitore . faccio pßollenare lo-
grande | ardore . chio fento pamare laondio jnciendo ¶ Che-
mante fiate sono chio midi | spero . edico oillasso cheuite
lamia . chenonmi mouo euo aladonna mia . emoro | auanti
alosuo uifo altero . poimafichuro alauoftra ualenza . cheso
chetanta che | pieta naurete . merze donna setropo ilmi-
tenete . dipolamortte nonuifia acre | scienza.

Madonna fouente diciere agio audito . assai filauda lo-
buono cominzato . ma pur | lafine facielo laudato .
lofallo elpresgio laoue lomo salito . dunque louostro fu |
dolze aportato . quando damore misacieste lonuito . epoi
nelmezo auetelo seguito . | lobono fenire uide effere in-
grato ¶ chio gia pme nonnagio altro disio . fenon | chio
atendo lobono compimento . chesi congiunga iluostro piaci-
mento . jmfieme | or mente colo uolere mio . chetempo uene

(1) La seconda i corregge un'altra | rove in sua vece.
lettera, forse o, scritta prima per ex-

c. 68 b.

madona como pote auere . gioia ese || smariscie iltemporale .
lotemppo passa suo presgio nonuale . se tempò pdio fatemi |
gaudere. /

.ccxvj.

chiaro medesimo

O Rota diualore dolze meo fire . alegra sono seluostro
gientile core . canta | delfino amore . uolgliendo il
mio comincio pseguire . chaffai megioia auerui | aser-
uidore . equandio sento chagiate difire . obrio ongnemartire .
efolo dibene | nanza agio fauore ¶ caui mirando amore tuta
mauingie . fichio onobrio ongne | altro jntendimento . efe-
nomfosse blasmo chepauento . jo seguirei laoue lamore | mi
pingie . malo dolze sperare chagio delpome . loquale credo
compiere como ma | vimse . che quando cominciai tanto
mauimse . chepurtemppo aspetado (1) dico ome.

O rota fire quanta jnamorai . deluostro grande ualore
diediui pengno . locore | meco nolotengno . conuoi
dimora poiche coninzai . edo temenza fio piu nanti ue |
ngno . nonio agia destati limiei guai . pchio gianonamai .
nedifiai sensu questo | mauengno ¶ Poragio dire chamore fia
poderoso . epossame sicome gli altri amanti . | alegra fare
dichanti . edongne meofospiro fare gioioso . pero fermeza
degia | te pilgliare . chaltra uolglienza gia piu nonmincora .
fenonchio atendo lora . co | mio uipossa alegra gioia donare.

O rota fire affai odo souente (2) . comore noie fenonaue
dottanza . chinomfente | pefanza . nompo digrande ua-
lore essere tenente . chibene ama nonuolglia fouer | chianza .
mosostenere jngioia umilmente . cio chadamore presente .
etutura | afinando sua speranza ¶ Tutora cielando lafua ope-
nione . fugiendo blasimo e seguen | do umilitate . credo bene
chelofate . tante lauoftra nobile discrezione . edeo me | de-
desima auengna nomfia sagia . lonostro amore uolgliendo
ricielare . affai sen | to penare . temppo aspetando acio che-
mincoragia.

O rato fire dolze meo fengnore . confortate chio piu di-
uoi jnciendo . negia | uita nomprendo . senonfelo di-
puenire alore . comio vipossa sodiffare gaudendo . | diquello
laondio fui cominciatore . piu diuoi nodolore . eframe stessa
fospiro pia | ngiendo ¶ Efenomfosse chio nonmidispero . pem-
fando dela uoftra gientilia . cheso | chauete tanta cortesia .
chatendere temppo nonuifia guerero . epoi direte ame | fio

(1) do finale è corretto da re.

(2) L' u è appena visibile per una macchia.

fo fallenza . eferma fichurta dime credete . chepiu chio
nomfono mia uostro | mauete . diquanto piu aueffe jnme
potenza.

Orato fire fio nonuo feruito . pnonuolere gia noño la-
sciato . eaffai misora | jngrato . chelomio talento fossene
seguito . chio uamo edamero edagio amato . e | dongne altro
disio mesugito . louostro fino amore mesiagradito . congne |
valore auetemi furato ¶ Pero conuiene sicomppia lodisio .
eseguiti lobono comin | ciamento . dicio prendete danie fer-
maimento . chesolamente equesto iluolere | mio . dipseguire
louostro piacere . enontardare gialungo temporale . pero |
vipriego sedime uichale . chebono .comfortto sia jnuostro
pemfiere. (1)

.ccxvij.

chiaro medesimo

c. 69 a.

Djchantare otalento . membrando ciochamore . maffatto
dimartiri ingioia | tornare . matutura pauento . sedio
faccio sentore . nompaià quello chio uo | rei cielare ¶
Maffio uolglio mostrare . delamia benenanza . chebene faria |
fallanza . sedio alquanto nonmiralegrasse . econgioia cantasse .
ricielando lamia dol | ze speranza . laonde nascie tale disio
menare.

Disio odialenza . quante lomio *penare* piacere . chesono
ruscito digrande ma | nentia . esono dato aseruanza .
laoue tuto ualere . presgio edonore largheza ecor | tesia ¶
Edimia grande follia ciertto sono conmendato . comoñio
chadisiato . losuo grauo | so danno edisinore . poime cono-
scidore . ritorno aldritto stato . seguendo ilbene elo | fuo
male obria.

Obriare miconuene . lotemppo copduto . eumilemente fino
amore seguire . elogrand | mio bene chelo maconcie-
duto . giechitamente degiolo gradire ¶ Come uuole ubidire . |
fengnore ualente esagio . chauere direo paragio . eprendere
losuo frutto contrario | so . credo mo essere gioioso . radop-
pia il suo dañagio . ma chibene serue sempre na | disire.

Disiatagio jnuano . noñe fui conosciente . direo fengnore
la sua openione . era gie | chito eumano . come buono
soferente . noncredendo partire sanza chafgione ¶ OR sono |
alparagone . laondio malegro echanto . elomio tormento
epianto . chagio po | rtato metero nobrio . mabuono fen-
gnore ofio . nomfauria dire loquanto . tanto | madato eda
piu cherafgione.

(1) Dopo questa canzone, in fondo | spazio per circa quattro righe.
alla pagina è lasciato in bianco uno |

Canzonetta miafina . ortinuia presente . alafourana jnchui
presgio dimora . quella | chemidimina . efami (1) gire gau-
dente . edongni reo soffrire matratto fora ¶ Sempre da | mare
mincora . losuo piagiente uiso . labocha edolze riso . lador-
neze compiute edara | fgioni . dille chemipdoni . falcantare
mifono miso . chelsuo fino preso . mil fa tanto mi | nora.

.ccxviiij.

chiaro medefimo

Kjmplima disse amore . fallo veraciemente . chillui
crede presente . puonne di | re amarore . chilosegue
lofente . cioche mostra difore . noñe tale losapore . fi |
come locomincio primamente (2) ¶ Checompiagiente . ifguar-
do omo jnamora . cioche | mostra difora . giamai nolvuole
seguire . compene econmartire . lonodrischie atuto | ra . lon-
tano digioia epresso difinire.

Amore amaro dico . guerra daffaño edira . affai fortte so-
spira . quelgli cheglie piu | amico . chicollui piu fismi-
ra . sadidolore notrico . pero micifatico . chelopera dillui
ria | micitira ¶ Chaffai abuoni tolle edamaluafgi dona . atali
mette corona . chenolli fa | veria . etale mette jnobria . eso-
uente jlcafignona . chesora dengno auere grande | fengnoria.

Amaro amore tormento . dolore dongne pefanza . primero
dipiacemento . epoitolle | allegranza . segue lotradimen-
to . jncio fermatalento . edongne riposo mette jn | obrianza ¶
Eficome losoco ecolorato . bello auedere vfato . chilotocha
ecociente . edi | uora presente . cio cheglie dimostrato . ela-
grande alegreza fa dolonte.

c. 69 b.

Amore ache chafgione . aquista liferuanti . credo pfare
dolenti . delafua openione . || aidio quanti ualenti . mor-
tta sanza chafgione . villano amore fellone . comaue acortto |
juenti ¶ Cabene puo dire chaffai lauori jnuano . quelli che
loferue umano . efenza gioia | lotene . nodriscielo dipene .
maquelli fabene chi piulista lontano . echi lasua amista | te
poco tene.

Canzonetta agliamanti . dipresente tinuia . ciaschuno chem-
pene sia . lopartire faca | auanti . enomfeguano lasollia .
esalfsi sguardi tanti . ciaschuno daltro famanti . nonentri |
jmfua balia . camore nimferno dongne pena fortte . edolore
dongni mortte . chi | piului crede piu uisafatica . losuo danno
notricha . ongnomo dillui feruire ferri | leportte.

(1) La m è correzione di una r. | cominciato a scrivere un'a che poi
(2) Invece dell'i l'amanuense aveva | corresse.

.ccxviiiij.

chiaro medefimō

G Reue cofa elatendere . quello cōmo andifia (1) . ira edanno emaninconia . aue chia | fperanza deffa prendere ¶ Chelluncha atefa obria difianza . emette jndifpe | ranza cio cōmo crede aquiftare . libōni facie baffare . chipiu uale piu fente pe | fanza.

D vmque fie lontano oatefo . donna voſtra jmpmeſſa . tar-datame edimeſſa . edinme | tormentofo foco apreſo ¶ Sichio ſono piu cheprima dolorofo . dimpmeſſa nomſono | diſiofo . matutura lapauento . meſoria p vno ciento . chio foſſe comemprima chera | gioiofo.

D onna diuoi mauene . aſimilglianza deloſoco chemprima pare gioco . ma chiloto | cha apene ¶ Cofì diuoi quando prima guardai . conuoi parllai . erami jmpiacimēto . | fe-guendo poi tormento . aſſai no auuto eradoplai jguai.

N onne ueracie vſanza . donna nedritto onore . dare pene aſeruidore . etorerlli | laſua grande benenanza ¶ Maſi-conuene adonna chabieltrate . modo diueritate . | apreſgio man-tenere . pmetere eatenere . manontorerre edonare niquitate.

A uoi donna finuia . mia chanzonetta adeſſo . chio nonagio altromeſſo . loquale ui dica | lamia malatia ¶ Eſe non-mi riſtorate jo ciertto pero . eſſere dame guerero . uoſtro ale | gro donato . piaccaui eſiauiagrato . dipuedere jnuerſſo me chio pero.

.ccxx.

chiaro medefimō

F Ami ſemblanza diſigrande ardire . damarmi corale-mente . la miadonna chui | miſono tuto dato . che- pare chio nagia tuto il meo diſire . ecredetelo giente . glori | fichando me jngrande ſtato ¶ Fate ſicome apone . lo-ſauio formonando . chela ciera | guardando . louolere dentro ſipuo giudichare . bene tuto raſgione . chetale chiaro | reſpan-da . chenta chilami manda . pzoche naturale mente il deſare.

N ome dire nonuale ſenza podere . piu uale aſcoſto bene . chegran bene pregare | lomo cheſimprenda . chiſta nel-foco gia nonde uolere . chaltri dica eglia bene . | ecredalo enonque/gllo . chegliaſenda ¶ Chaltri ſentenza il mortto . nulluomō none jndo | vino . raſgione del miſchino . che-nonuole palefare laſua noia . delomo colmale apo | rtto .

(1) L' a finale corregge una o.

digrande giente venire . chetale lopo fentire . chelmale cha
lifa tornare | jngioia.

Prefgio diricheze chio nonoe . nonuo parere chio goda .
F dachelmio core dipena | nomfi partte . selamia donna
sembra chio dinoe . questo ciascheduno oda . che | dio illei
nonnebi anche partte ¶ Forffe che cio chio dico . noncredete
neiente . ma || chio nefia diciente . adatti ptoreruene cre-
denza . fenolcredete dico . che dongni gra | nde cosa . ve-
giendo lamorosa . jncharnata semblanza chemagienza.

Pemfando li sembianti (1) chemifacie . tanto forte traua-
glio . checome matto uengno | difmaruto . fospiro piango
dico pchelfacie . gia plei chedio ualglio . enonmidona | quello
chagio seruuto ¶ Sentenzare uole foe . chelafua uista sembra .
chetute lesue me | mbra . siprese damore uerdime amare .
fenonmamasse foe . che pmia dilisgione . non | vorei fare cha-
fgione . chenepotesse blasimo aquisfare.

Sj come audite acotale sono condotto . cheuiuere nemorire .
Nedisperare non mipo | ffo . lo ralegrare elpriorare dotto .
chenomfia aluero dire . mipare datante pene dirillo | posso ¶
Nomfo chedio mifacca . nechente ramo io prenda . chemeue
norisprenda . au | oi donne edonzelle nencrefca . tanto che-
doue (2) piacca . lamia dona pregate . cagia | dime pietate (3)
efesecondo raggione gioia macrefca.

.ccxxj.

chiaro medesimo

SEffere potesse . chio ilpotesse auere . anzi chegrande
auere . tanto uorei | fauere . madonna purunora . chio
scriuere sapeffe . quante pene ochio | jl mio core pin-
giere faueffe . conquante pene aueffe . jnguifa chepareffe .
chente il | male che tutora . p stare lontano diuoi dolze mio
bene ¶ Ezo chio dico auendo . fourano | miteria corafgione .
checolmio core nomprendo . altro difio chenuoi credere mi |
dolgia . ediquesto uoria . chipingere micoreffe casgione .
euoi lomanderia . efaria | rico di compiuta di uolgia.

Credere uolglio lomale co jngraza auere . contolmi on-
gnaltro auere . edio | facio fauere . nomfi se tale ancora .
chenauro gioia eusciero dipene . chiaueffe | ro emale faueffe .
guerire delmale chaueffe . ploro nomfaueffe . folle faria quel-
lora . | chetare nelore dardere none bene ¶ ORO edargieno
auendo . non mi toria mia do | lgia . dirafgione . ordumque

(1) *L'amanuense aveva cominciato
a scrivere sembra... corresse poi l' a
in i.*

(2) *L'o è corretto da c.*

(3) *Corretto da piotate.*

bene maprendo . dimandare lofanare dela mia dolglia . | giamai nomfaueria . bene p male cherere che chafgione . nela dimandaria . delpo | co diffi fi discourire uolglia.

Vuore tale ilsenno nomfipuote auere . come pduto auere . elmi fantin fauere | chel fanti nospese ora . chere uolare elprefgione pbene . cotali prieghi chi mol | ti naueffe achilfuo tempo aueffe . ematto nompareffe . fossi jmbuona memoria . co | nosciere dei sefa pescaia bene ¶ Nonnuoue bene auendo . grandifranza epene . la | rafgione . pzo nonmiriprendo . dizo chio chero pche ilmifa dolglia . nedaltri non | mauria (1) . diriprenderne dritta chafgione . condritto amenderia . cio cheglia po | che dolglia mendare uolglia.

A luento uospañare chi posauere . prendendo quello auere . chioposso elfauere . | metando uedere lora . edimorate jmfoco senza pene . pensare uolglio pur | comio dire faueffe . juguifa (2) sichaueffe . lomio dire pareffe . frutto jnuoi chura . | quanto nel monddo sifembla dibene ¶ Assai pensato auendo . tale frutto mipare | nondire mia rafgione . chente sadire laprendo . cosi mi vnol dispera lamia uolglia . | agio udito chauria . trouare toportta lachafgione . ene comandaria . pzo non | volgio disperare lamia uolglia.

I sperando cio chediffi auere . aquanto male chauere . mifa lonomfauere . checre || crediate chancora . locore mio sicome fa ppene . nonmirimembro che di bene fauefe . pe | rallegrare chaueffe . mio (3) core chegioia pareffe . poichio nonuiuidi ora . membro chio | agia nomfento bene ¶ purio grande male auendo . psouramare pensando lacafgione . | uegio chio puraprendo . fio dormo uelglio tutora sento dolglio . ezo pche aueria . ai | tando nonmi changiate chafgione . v (4) forffe chemandaria . pensiero jnuane chiarmi | vostra uolglia.

c. 70 b.

.ccxxij.

chiaro medesimo

A llegrosi chantari . molta merze uichero (5) . chemi sacca dimossa . fedelemie ui faccio | guerianza . chesio lofo chaltari . diquesta guesa puero . altri laue comossa . jn | me questa grande disauenturanza ¶ uoria bene pmio grato . fiorire jnaltro frutto .-| mafimile difdotto . chelzezere fa

(1) L'u fu aggiunta nel ms. nel breve spazio fra a ed r.

(2) La g ricopre la terza asta di una m che era stata scritta in luogo dell'n.

(3) L'o non è ben chiara per una rasura.

(4) v è cancellato.

(5) Questa parola fu sottolineata da mano più recente, in segno di richiamo al margine superiore della pagina, dove è aggiunto: chero samente.

bernare . milfa edi chantare . comelgli terminare uoglio | lamia uita.

Esta stagione nonuene . chemidoni comfortto . ditali chantari nomfino . come zigola | jmfino chemortte pua . malafenicie auene . chepmortte entra jimportto . molto gio | ioso efino . ezoe che se tanto rinoua ¶ Ondio morire uoria fanza dimoramento . fio do | ueffe tenere fimilgliante natura . ma-deo delauentura . pregho chemidea afauere lapoffa.

Sjo ferma credenza . chelomio nascimento . fosse jnmala pianeta . chelmi prego ten | gno naue afondata . elunga soferenza . digrauofo tormento . jncio credere maqueta . | poi che nulla noñe pdistinata ¶ Etuto bene uista che graue pena sofero . machasgione fa | fero . foco delaqua uscire . pzo nonme dadire . chio falli facotale ramo maprendo.

Bene lamia grande dolglia . chio nompoffo guerire . fe-quelli chemaferuto nonmi sana | compelleuff fua lanza . ediamante fua uolglia . paremene asentire . chalcore mistea | laguto . chentro gliameffo lasua difianza ¶ Elomale cheme mosse . chome dusgiello che | fosse . lasua uita chazato . pero sono disperato . noncredo mai sentire gioia damore.

Noncredetti fuenire . comio sono fuenuto . tanto crudelmente . tantera alto plauer | tu damore . benera alo-uero dire fiorino doro uenuto . damore chui sono feruente | prendea dillui tutora jl frutto elfolore (1) ¶ Cafimile mauene challuzefero legato . chetuto | il fuo graftato . pde nuno mouimento . desto dire nō mallento . chento tale porto pui chilmi | dene.

.ccxxij.

chiaro medesimo

Souente (2) il mio core pingo . adamore chella . pemffo nauere auento . credo jncar | nare eo pingo . noño uigore chella . cofi sono digioia auento ¶ Mando lo-core | non torna . malocorppo ratorna . nonfi racorgie aloco . tanto li piacielloco . cofi pdo | chefo . credo bene fare nomfo.

Colacredenza jnganno . lamiamente emesteffo . credo parlare apocha . sicomelpe | scie anganno . alamo prende festeffo . cofi ilmio core jmboca ¶ Cio chamore lida . cre | dene auere non da . mostrali gioco apunta . eprendelo etalglio epunta . sono chaduta . oramapilglio . neiente ecio chio pilglio.

(1) Una macchia d'inchiostro copre la prima o e la parte media dell'i, sì che potrebbe anche leggersi

folore.

(2) Souente è sottolineato da mano posteriore, con inchiostro assai scialbo.

Vamia chanzone al fagio . chalnome p contraro . dilli chio
sono turbato . pche di | valore fagio . jntenda dime il
contraro . ischiari lomio turbato ¶ Pcha ilpodere esa . |
dichane cio chefa . confilgli lamia grampena . che lasoften-
gno apena . fio miposi | ofogiorni . oui pda piu giorni.

.ccxxiiij.

chiaro dauanzati

(1) c. 71 a.

Aj dolze egaia terra fiorentina . fontana diualore edi-
piagienza . fiore delaltre | fiorenza . qualunque apiu
fauere titene reina . formata sue diroma tua sem | enza .
edadio solo data ladotrina . cheplucie diuina . lore fiorino
cispese | sua potenza ¶ Edebe jmfua seguenza . conti emar-
chesi prencipi ebaroni . | gientili daltre rafgioni . ciefati fuoro
dorgoglio euillania . misero loro baronia . | acio chesoffi de-
laltre maggiore.

Comefosti ordinata primamente . dasei baroni chepiu auea-
no daltura . eciafchuno | puose chura . versua parte com-
fosse piu piacente . dasangiouanni auesti sua fighura . | ibe-
costumi dalfiore delagiente . dasaui il conuenente . jmplaneta
dileo piufichura ¶ | Di uillania fuori pura . dipiacimento
edialore orata . jnfana aira ejngioia formata . | dilletto don-
gni bene edabondosa . gientile edamorosa . jmperadricie don-
gni cortesia.

Aime fiorenza che e rimembrare . logrande stato elatua (2)
franchitate . co | detta che jnuiltate . disposta edabaf-
fata edimpenare . someffa esotto posta jmfedalta | te . pli tuoi
figli collorio portare . chepnompdonare . luno laltro tanno
messa jnba | sitate ¶ Aime lasso doue losauere . eloprefgio
eloualore elafrancheza . latua grande gie | ntileza . credo
chedorme egiacie jnmala parte . chimprima disse parte fra-
lituo fil | gli tormentato sia.

Fiorenza nomposso dire chese sfiorita . neragionare chente
sia cortisia . chi chi nomfa | domilia . gia sua bontanom-
puote essere gradita . nomse piu tua neai lasengnoria . an | zi
fedisorata edaunita . edai pduta uita . chemessa ta ciafchuno
nischiauonia ¶ Da | luno tuo figlio due uolte donata . plal-
tro comfumare edare dolore . eplaltro asengnore . | feora mai
edoneralgli il fio . nonuale chiedere adio . pte merze fiorenze
dolorosa.

(1) Al posto del richiamo è la nota
del solito Postillatore: Laudes Flo-
rentie

(2) Tra questa e la parola seguente
nel ms. è uno spazio per circa otto
lettere occupato da una rasura.

Kee molti prichato jntua statura . aſto enuidia noia eſtru-
gimento . orgoglioſotalento . | auariza pigreza elofura .
eciaſchuno chente apemſamento . eſtudia (1) ſempre diuolere u |
fura . didio nonnaño paura . maſiegueno ſempre diſiare tor-
mento ¶ Li piccoli limezani eli | maggiori . año altro jncore
che nommoſtrano diſora . pcontrado lauora ..deſfengnore (2) |
jdio pieno dipietate . pſua nobilitate . tiriconduca alaueraci... (3)

.ccxxv.

chiaro medefimo

QVando lamore tempeſta . pnatura chegliene . deloſuo
tempeſtare gitta londda . e | nquella guiſa alpeſta .
eſpeſſo chegrandene . lachaſgione chetempeſta glia-
bondda ¶ | Vede londda gitare . giamai nonuede poſa . jmfino
chequella coſa che laſa tempeſta | re . nomſi parte dallui .
pche natura illui . dicofi fare quando gligiungie quellora.

Epnatura gietta . latempeſta ilmaroſo . dunque laoue jn-
chiudere nomſi pote . | dunque elli jnchui logietta . fiore
chetempeſtoſo . eche gioie piſtaſgione menare pote ¶ | Eda-
che coſi ciertto . bene faria fallanza . chiponeſſe fallanza .
jnychio lometto ſpero . facieſ | ſe (4) jnychio purduna . guiſa
comſo malſona . chemale come tempeſta londda butta.

Tanto mipare lodire . chagio fatto ciertano . chedi parllare
ancora noridotto quello che | miſa languire . ancora che-
lontano . maſſai dirollo come fia condotto ¶ Daco (5) natura
ſfino . | ſicoma ſua natura . ciaſchuno criatura . ritraie jndi
gioie fino . aquella chio auea . tra | ea dache douea . eco-
me peſcie plomare ſtaua.

Iſtando piu gioioſo . nelomare dongni gioia . edunora cru-
dele comincioe . aſarlllo tempe | ſtoſo . pura pme donare
noia . ondio fortte mortte toſto naueroe ¶ Che pſuo tempeſta-
re . || milaſcio ſmjſurato (6) . conunonda abutata . lungi ma
fuori delmare . epoſto jntera du | ra . etratto dinatura . onde
lipeſci chindi anno uita.

Veggiendo chedio ſono . diſtare nelaqua fora . affai iibatuto
ſono p ritornare . ma | tanto ſbatuto ſono . edancora
nomui fora . pciertto dentro mai nontornare ¶ Ondemia | vita

c. 71 b.

(1) L'e è appena visibile per una macchia.

(2) Prima di deſſengnore è nel ms. la traccia di due lettere che non ſi ſcorgono.

(3) Le ultime tre o quattro lettere ſono addirittura illeggibili, e nessuna

ricostruzione è permesso fare in base agli ſcaſi reſti.

(4) L'a è quaſi affatto cancellata.

(5) L' inchiostro aſſai ſcialbo rende incerta la lettura di queſta parola.

(6) L'j corregge un' u ſcritta pri-
ma per errore.

ter'a . piu che nomfari jmparte . cob (1) comalbere chefiparte .
 quande uerde da ter'a | maprego fire deo . che quella
 guifa cheo . moro chi morire mifa . morire faccia.

.ccxxvj.

chiaro medesimo

Kjunque altrui blasma . ptorto che lifacie . bene tide
 laudare . di chi lifa rafgione . | chelbene de ftare come
 lomale jmparuenza . chi pur lotortto blasma . el-
 bene | cielare lipiacie . bene fte dablasmare . duna falffa cha-
 gione . ficome il falffo pieno | difchanofcienza ¶ Ezo cre-
 dendo lamia chanofcienza . pero chio fono blasmato . plufo | re
 fortte damore . parendomi jngannato . orcorafgione laudare
 me nenualglio | feguendo nelbene cio che nelmale folglio .
 edelamore chui feruo . graze fo dibuono | core . pale fando
 miferuo . fouralgialtri plungo mertato.

Nonuolglio fare comanno fatto . molti chesono efuoro .
 chesuto noi fpiaciere . ciento pia | cieri piagienti . anno
 fomeffi eriputati jnoia . tute dolglie jnaffatto . che pamore |
 mifuoro . conalegro (2) uolere . palefo a tute gienti . dimetta
 folo p vna gioia ¶ Nompote | rebe mia uita ftare ficroia .
 chio miblafinasse mai . damore chaz(3) tanto tengno . che | gioia
 madato omai . tuti limali passa jmbene chemadato . falmio
 chiedere mauesse | formontato . tanto alto nomfare . che cha
 piu bassa tengno . apreffe mifarei (4) . para | domo effere Nelo
 fomo loco.

Sedio foffe fichuro . direngnare quanto il monddo . nom-
 poterei feruire . tanto ne ringra | zare . amore chel fuo
 grandono nauanzasse . nompoffo ftare fichuro ormai concore
 giuco | nddo . jnuerdamore fallire . tanto faria il fallare .
 coblafimo dime chalamore fallasse ¶ Na | nti uorei morire
 chio purpemsasse . diftare damore diuifo . chamore loco maf-
 fatto neldo | lze paradifo . giungiendo bene miei rai com-
 quelli del sole . donandomi aferuire . atale che | vuole . di-
 chui ferui (5) mipiacie . dimorare jmtraffatto . feruendo laue-
 racie . jntute pa'ti | tuto il mio podere.

Nonmi fue congrauenza . lodolze acordamento . chagio co-
 lamia donna . lo primo fguardo | fecie prese . comfor-
 tando me ftare fuo amadore . nolmi fe mie belleze . negrande

(1) cob è cancellato.

(2) L' a fu scritta nel cod. utiliz-
 zando parte dell'ultima asta di una
 m scritta in luogo dell'n.

(3) Oppure choi?

(4) L' e corregge un' o.

(5) L' i finale avrebbe una forma
 assai strana ed insolita, sicché na-
 sce il sospetto che sia piuttosto un' o
 di cui si sia perduta mezza curva a
 sinistra, o un segno d'abbreviazione,
 pur esso insolito, per indicare seruir.

jnfe | ngnamento . necortefe fouronna . dame nomfi difefe .
 asdengnando me pfuo grande | valore ¶ Quanto dibene
 jtengno e dadamore . senza amare noñe bene . dallui quante
 di | sciende . pero chila niſpene . mantengnalo ſperando gui-
 derdono . nomprende feruo ſenza | darlli dono . ancora che-
 lamerchiede . alferuidore norende . ſitoſto come crede . cha-
 more | lofacie puando gliamanti.

Delglialbori eſiori . euerdori deliprati . edelagua chiarore .
 elume dongni ſpera . qua | le che ma etiene pfuo fe-
 ruente . tratta tuti glionori . deli piacenti ſtati . ſoma il | ſuo
 grande ualore . natura dipantera . loſuo dolze prende tuta
 lagiente ¶ Inperiale | corona ueramente . dituta labieltate .
 edeffere cortefe ſauia conumiltate . alei jn | chma quante di-
 piaciare . coſi miſaſperare grande auere . faciendomi do-
 nare . ſe | mbianti mapaleſe . ditale gioia aquiftare . accompi-
 mento delomio diſio.

Compimento diſrutto . nonmi fa rallegrare . neſi lodare
 damore . pcio chedio nolagio . | ezo rimane pchio nomfo
 douene . chelſuo ualore jntutto . efermo zo medare . mara-
 legra || re il mio core . elodamore chemagio . pcha laſoma
 gioia maferma ſpene ¶ Cheſae | guiderdonare lomo dibene .
 lamare quando ſaprende . aprenderſi ditale . caltri | noñe ri-
 prende . edamore nonegaua delparere . edio bene uorei tanto
 deſauere . | chio dio contare ſauette . quanto madonna uale .
 aquello chaltr ui pareſſe che | zo auere grande dono mi-
 teria.

Qvante quello cheualere . chemadonna profiede . dire
 nomporia . nediftimare com | core . chella ſmiſura come
 il cielo loſtato . louolere loſa parere . jngrande noia mirie-
 de | coſi ſi ſtorberia . mio alegro uolere . acio chenomſi ſturbi
 dauile lato ¶ Edo comſilglio | adongni namorato . che man-
 tiene diſianza . che degia gire adanza . quello giorno che
 do | menicha ſapella . domenicha ongni coſa rinouella . ſicome
 primauera . cotale uertute | enella . tuta gioia comaltera .
 jndomenicha miſue concieputa.

.ccxxvij.

chiaro medeſi mo

DAche miconuene fare . coſa che dabiſmare . edatenere
 grande fallimento . doñe | edonzelle jmuito . chibene
 ſia udito . agluomini chuoio faro parlamento ¶ Euol-
 glio | fare diſenſione . delparlare uillano . chedime ſi faria .
 ſelagreue chaſgione . chema dato il | core uano . cielare do-
 ueſſe chepurloderia.

A more chesemblanza . difina namoranza . chilopartisse seria
sconosciente . ebene sipuo | ridire . chesoffe alouero
dire . oltre misura dicio fare fallente ¶ Ede cosi tenuto .
ferei ju | ongne partte . pnomfauere lociertto . canzi uorei
feruto . essere jnongni partte . chetale | bialimo jnme fosse
ciertto.

S icome altri amadori . chemetoro iloro cori . nelefemine
S amare benefieruendo . cora | le mente misf lomio ne nol-
dimisi . jnuna donna allei nomffalendo ¶ Lungo temppo pas-
fatto . | ciertto amore mitenea . dongnomo pualtamente . edora
inaffallato . che del ppio chauea . | dife mida daltro fatto par-
tente.

L asso mia credenza . damare soma jntenza . altrui senten-
ziando melanzaua . sicomomo | nomfapiendete . deloro (1)
delfino oro luciente . faciea dilisfione piombo (2) auanzaua ¶
Era | simile diquelli . cheuede jlbusco altrui . enomfua grande
traue . parmi che nullomo molli . | non dedire sono collui .
che nona pari p grande stato chaue

S emauesse conmiato . dipartire donato . nomblasmerai poi
S chesfallasse . chemera benegran | dolglia . poiche fiore
esolglia . frutto dillei pilgliasse ¶ Maella mi mostraua . dileale
mente | amare . nepartire nonuolea . edaltro omo amaua .
nolo potea cielare . chio (3) lauidi che | cielare louolea.

F ortte sono lamentato . pche mane fallato . domando se
jndelaltrui talento . anchora (4) | jnueritate . piu maggiore
falsitate maffatta dablasmare ¶ (5) p vno ciento ¶ Altrome chie-
ra | data . jnvora (6) chemee . ase fecie uenire . diciendo
laspietata . mia uolglia noñee . pchio | collui midouesse
ferire.

C ome chaino primero . difare crudele efero . micidio fu
posso dire chesia . elaprima | chapare . disifgrande fallo
fare . jtale guisa sanza dire busgia ¶ Dumque faria ragione . |
che naira jmfoco . come chaino stesse . pche tradisfione .
jnciascheduno loco . fimilemēte | palese stesse.

O ra auete audito . sicome sono tradito . dicio chio fac-
cio mai nonmincolpatē . chio nom | poria fare quella .
che dengna nomfossella . agraueza dillei jnueritate ¶ Pero
che lamaua | eo . piu canche fosse amata . donna da ama-
dore . tuta gioia cha il core meo . daua alarine | gata . las-
fai chui piaciesse folglie nelmi core.

(1) deloro è cancellato.

(2) Nel cod. era stato scritto piom-
po ma poi fu dalla stessa mano cor-
retta la p in b.

(3) L' i sembra corregga un' a.

(4) L' n corregge un' a.

(5) Il segno ¶ è espunto.

(6) L' v è corretta da o.

c. 72 b.

Donne conore aucte . donzelle cheluolete . jntrauoi rasgiolate
zo codetto . efablasimate . | disigrande falsitata .
che tenute nesiete p iscritto ¶ P nomblasmare lomale . molta
| giente fiduole . g che gia nomfidoria . tal pemfero ancorale
che lo male fare sole . che | blasimo vfato lone distoria .

.ccxxviiij.

chiaro dauanzati

ORa tornate jnufanza buona giente . diblasimare lo male
quando si facie . feno il | monddo perira *foui* jmpresente
tanto abonda lagiente fallacie ¶ Chetutura |
grana deli frutti rei . uostro focorsso sia fanza fallanza . acio
che delomale fare sia dottan | za . che nomperischano liboni
p lirei .

Lobiafimo date come siconuene . edintendete vna grande
falsfitate . chema fatto una doña | chui feruente . il mio
core estato jnmolta lealtate ¶ Mostrandomi damore piu
domo nato . | fallito maue p altro amadore . ondio mi dol-
glio chemfuiano core . lungo temppo lomjo (1) amo | re odato .

Agiuda bene laposso afumigliare . chebaschiando jnganno
nostro fengnore . mai neffuno | omo nomfi puo guar-
dare . daquelli che uuole jngañare conamore ¶ Vergilio
chera | tanto sapiente . p falso amore sitrouo jngannato .
cosi fosse ongne amante uendichato | come si uendicho dela-
fallente .

Sema fallito nomposso fare altro . jo nomfono lo primero
chui auengna . salamone jn | gannato fue nonchaltro .
chera del fenno la piu soma jnfengna ¶ Alagrande uen-
detta | mi richiamo . pchio spero dauere grande comfortto .
guiderdonato chima fatto tortto . | piu creuemente chenom-
fue adamo .

Tutto zo chema fatto lamia jntenza . era ueduta cosa
chefarebe . pero quando ella | fecie fallenza . aloprimero
fengnore chedella ebe ¶ Nolconoscia tantera com-
preso . | jngañomi lamore come sanfone . cheuide quello pman-
te sfagione . che potea bene . | credere come fue preso .

.ccxxviiiij.

chiaro medefimo

Vno difio menato . damore tanto corale . chenomposso al-
tro chello . come fuoco | stipato . tutora formonta efale
reparendommi nella ¶ Orfono al paragone che |

(1) L'j corregge un'o.

famore prafgione . dona mortte pufo . j chiomora senza jn-
dufo . cofi forte minchama | dalbore fanza rama.

S eperafgione nondae . ne pufo amore mortte . mortte temo
zocherendo . cofilunada | rae . alcove diftretta fortte . on-
dio moro morendo ¶ Dimortte nofpauento . che morire |
jntormento eallegreza egioia . fecondo che grande noia .
aquello vomo morire . chaftato | digioire.

G joia noño nefpero . chamore mifa uolere . fanza lale
uolare . edintale loco altero . cha | verei prima podere .
defto monddo diffare ¶ Cofi noñe congabo (1) . fio dolglio
elmale dico | abo . chamore amare mifacie . tale che non mi
comfacie . tale chenagio dottanza . pur | difarlle fembianza.

D otto edo paura . dimostrarle chadeo . lami come molto
año . pero coltre mifura . fecon | ddo cheuegio eo .
ella fermona damo ¶ Traledonne amiro . cofi quando la-
miro . meme | defimo difdengno . edico nomfono dengno .
difialto montare . nonui poria andare.

A fdengno me megieffe . jnuerlle fue alteze . marauigliano c. 73 a.
mene . chanche pintura jn | gieffe . dicotante adorneze .
nomfi fecie nedene ¶ Alofole da chiarore . ongni fpera
spl | endore (2) . dallei quanta splende . ongni uertute ne
fciende . lamare ladoterina (3) . tanta difen | gnoria.

C ofi amore comanda . euuole purche lami io . ello fa
gramde pechato . fedello allei | nonmanda . nelocore di-
fio . damore bene jncarnato ¶ Checomio lamo mami . ep-
fem | bianza chiami . lomiocore ecomfortti . chedio amore
leportti . ocomaltri amadori . | come mia donna lanori.

G liamadori tuti quanti . ledone eledonzelle . che damore
anno chura . comfofpiri | ecompianti . piuche nomfono
lestelle . affai oltre mifura ¶ Io fo priego dicore . che | pri-
ghino lamore . chemitraga deranza . edagiane pietanza . on-
dio agia chagione . | dallegrare jnchanzone.

.ccxxx.

chiaro medefimo

M olti lungo tempo anno . delamore nouellato . ediui-
fatamente . che amore e edon | da nafcimento .
edancora nonanno . ppio uerotrouato . merauigliog-
famente . dizo (4) | mifate loconoscimento ¶ Mouere mifacie
jntrouare chanzone . erro diloro cha | fgione . p diffinire ten-
zone . rafgione puando cio chedio dirone.

(1) La g ricopre l'ultima asta di
una m che era stata scritta in luogo
dell'n.

(2) L'l di splendore corregge una e.

(3) L'e è aggiunta sopra, nell'in-
terlineo.

(4) La z corregge una c.

Dicie louangielisto . chedio fue primamente . chello crio
quanto eie . congrande difide | ro damore . dunque
lamore q cristo . edallui euengnente . dache lamore none ie .
allui dato | paltro criatore ¶ Que sono daluero amore jna-
morati . chadio sono feruire dati . possono | effere chiamati .
naturalmente dalamore amanti.

Noñeste oñmo uero . sedomo none nato . nelamore no-
nefte . difirare fedalamore nonuene . | amore ppio eue-
ro . noñeste dipechato . edelo peccato este . vollere tale donna
che sua | sposa nolgliene ¶ Eglierati fidicono che amore .
trarlla di suo onore . eluno laltro ama | dore . azo disiderare
eapellatore.

Ongni difio charnale . ello etentamento . chedomonio
facie . ellomantene eua formō | tanno . efefauere nefale .
ebello portamento . edaltro affai chepiacie . suo giengno il
fa p | courire longanno ¶ Guai achi fidona atale difire .
laquisto del piacere . tornare lisa jlan | guire . comadamo
feri chempro miri.

Nonne razione nebene . chelmaistro sia leuato . delacha-
fera sua . eposto uommo che sanza | valere . achui esi-
conuene . loro de effere dato . elpiombo chipiu sua . noñe
dengno che | dea pcedere ¶ Amore pamore finantischa .
nompamore fiorischa . nedare presgio | gradischa . volere
donna checompechato seguischa.

.ccxxxj.

chiaro medesimo

MArauilgliomi forte . chagio trouato affai . chalamore
danno blasmo . chedicono che | damorte . crudele
piena diguai . chillamse beneblasmo ¶ Eforasgione
fanno lo | fallimento . chenoñe disciendente . dillni altro che
bene . sauio ecortese sanza noia uene . | chi dallui edistretto .
eque che rico facie dispendente . epagato fitiene . ecolli rei
nōvene | tuti glia jndispetto.

c. 73 b. **A**more fa chui distringie . parlare pemfatamente . edire
bono senza reo . edommo chedi || distringie . uolenterosa-
mente . ongne male fare tene' reo ¶ Esempre lalte cose
diliare . eloco | re vmiliare . eferuere sanza detto . edona
guiderdono . chedipo feruire famperiare . e | del guiderdo-
nare . alferuidore pfetto . nomfalla cotante leale enetto . somo
dituto bono .

Ledolglie alomo facie . piacenti portare . nedisperare nola-
scia . fino ualente facie . | chui stringie daquistare . e gi-
mai nomfalascia ¶ Cierttamente nomfente damore . que |
chegli pone follore . chamore dauita plagienza . che mai

dallui nomfi uuole fare parten | za . netanto nomfinae . come
p fongno ficrede speffe ore . farzo chenomfa fiore . blasmā |
do diffallenza . amore crede blasmare chui fancrescienza . di-
chui bono finaie.

Fa camare omo leale . emolto uertudiofo . ebuono presgio
lidae . fomonta antero fale . | che parlla jl contrariofo .
azo chelamore fae ¶ Amore pzo dalto loco nofciende .
nenomfi | ne difprende . nefuno buono amante . madalloro
eblasmato duramente . efalso eaprouato . | cofi loro dire me-
defimo gliofende . pche bene noncomprende . che eadire
amante . | equello che amore fa poffante . chetuto bene
puato.

Tante amore adire . quanto p senza danno . dituto bene
fontana . chidicie efte lan | guire . edamanti fiffanno .
nomfa cialchuno fingano ¶ Che cialcheduno amante fta
gioiofo . | damore difiderofo . enorifina mai . didire amore
piu mitieni chenonai . nelatua fengno | ria . chechi damore
nomfente fta dolglioso . senza alchuno riposo . afeempre didire
mai . | dolze amore di te mi prendi affai . chio amante non-
tiffia.

Chi chi nonuolglie eblasmi . ilolodo edinuito . amore che-
ni comprenda . edife umana | mente mincarni . fichal-
tri nondimanni . nemai anullo dire . nonmirendo chemi uol-
glia | partire . dallui amore ueracie.

.ccxxxij.

chiaro dauanzati

OMe ua pciamino . etene uerffo leuante . p giungere
alponente . nonauera ri | fino . dandare (1) alfuoi uiuan-
te . pche nomfia giungiente ¶ Pche quanto piu ua
uene | lontano . cofi grande chafgione . fembra affañando
fenon troua portto . cofi nondiuerebe p | fimano . nullo senza
rafgione . aladritta fentenza dicomforto.

Chinonentra p uia . chesia dritta giamai . non trouera la-
more . nefaprebe chesia . | *non* cierchare potrebe affai .
euuere jnerore ¶ Aleuere fcritture omo deue . ricor'ere | pfa-
uere . lediffinite fentenze elecofe . ploro fitruouano fonddo .
acio chee . fecondo loro | ualere . chellagio bene puero uer-
tudiofo.

Secondo lafcritura . veracie amore edeo . edeo lamore
ene . vna ppia fighura . | fecondo cheuegio eo . ecome
ilp chabene ¶ Amore edeo senza precipio fue . fichui | fe-

(1) La d iniziale è corretta da n.

dee filamore ueracie . amore epro edanche nomfue . douum-
que fta dafne . dongni | reo trae locore emette jmpacie.

Bene rafgione chiarita . conatura difefe . chamore edeo
umano . checofi fiuaita . lu | manita cheprefe . ppor-
gierne lamano ¶ Sequanto amore dallui jmfiori foffe . tantel-
lo | nomfaria . che di che nato foffe azo guerire (1) . dunque
pche amare damore fimoffe . | cofi dunque lauia . jmfialo.
core chi louole feruire.

Se p contraro nome . delobene lomale . edelo pde danno .
cofi uedicie come . nonma | lediffi carnale . logiufto amo-
re effanno ¶ Edio anome pieno dituto reo . difciefe da | pri-
mera . daluciefere delglie louchedeffe . dimora efta eguale
loco femo . core dimale || meftero ficome deo . doue lamore
emeffo.

c. 74 a.

.ccxxxiiij.

chiaro medefimo

Qvanto che damia partte . diuoi mitengno amico . cre-
dendomi effere diuoi bene | changiato . edio pcio
fuori partte . conuerita uidico . laonde uoi tutora
fto | grauato ¶ Nompche dio matengna atal difio . ma p
buona amiftate fapiando . chao gia | va riputando . louo-
ftro male mio.

Delaouftro amiftate . nonuolglio troppo dire . dea fen-
tenza ilffatto nomparole . dico | auoi che membi'ate .
chenompari nanti ire . lociualiere chenantire nonuole ¶ Alo-
tor | neio uolgliendo chaulchare . adimordue ciualli ezoe
bene rafgione . checiafchuno | de auere fuo guidare.

Benefuori dirafgione . chiumque fare uoleffe . laqua jn-
uer del cielo piogiare . egrā | de lachafgione . fe pzo
como uoleffe . enompotendo afondaffe mare ¶ Greue blafimo
ata | le bene ficonuene . chezafchuno deuolere quello chauere
fipote . elafciare quello | chegiamai nonuene.

Seo me dablafimare . cheuole cio chenondee . bene fente
dablafimare zo mifem | bra . cheuoi uolete ftare . papa
emperochee . contra rafgione edauenire tamēbra ¶ Prendete
luna dele due richeffe . epemfate chaufgiello . mai nona-
urebe pofa . uolan | do ello . femai nomfi poneffe.

Non dottate feruire . aquella fengnoria . chegrada uoi
pchaltra negraui . edi quello | chauenire . poffa profe-
teria . nomfate chepemfieri fono come nauī ¶ Seguite fico-
me | va lauentura . feruendo lealmente . ladoue iluoftro core .
chellaui puo dare porto | foranchura.

(1) La prima r corregge una n.

.ccxxxiiij.

chiaro medefimo

Lj contrariosi temppi difortuna . il soferire affanno malamente . dimostrarò lomo | faciente . euigorofo . chaloro sipare fa bontate alchuna . jnmetere lofuo core ela | sua mente . jmquello che sia piagiente . ecoragiofo ¶ Chesoferire omo gioia edalegra | nza . disouerchianza . noñe gia laudato . quelglie fagio puato . chene lepene fa sua | temperanza . emette jnubrianza . lorio temppo loquale nolglieste jngrato.

Chi nondole nomfa chesia allegrare . chelmale edelobene melglioramento . dunque | sentire tormento . alastafgione . ecrefcie delualentesuo presciare . felglia disoferenza | nodrimento . del compimento . elofuo paragone ¶ Che nostro padre dio difuo podere . | ne datenere p lunga soferenza . chi fauere ua penitenza . vmile mente sanza fuo do | lere . deomo metere pensere . nelbene cheuene edobriare dolglienza.

Giouane ditemppo fagio dicostumi . nomfalli jmuoi lobono fauere vsato . mauiffia ricor | dato . tutauia . cheluostro core di soferenza alumi .chel temppo nostra tutora nuno stato . | quantelglie piu turbato . jnchiarita finuia ¶ Dumque comfortti nostro gentile core . | dibono fauore . auanti puenire . epdere languire . chassai uale melglio chi sofera do | lore . vene a piu ualore . chesedegli soferisse purdifire.

Aideo merze quante piu saporoso . il bene chedipo ilmale asua uengnenza . eapura | credenza . disfiando . chessere allegro eauenire dolgliofo . epdita danoriauere semēza . || malaualenza . esolo dibene sperando ¶ Po chi si comfortta nel danagio . diciomo cabono | coragio ede fermo eualente . pero siaui piacente . dicio bene mantenere (1) lodritto ufa | gio . enomfiate saluagio . dauere comfortto dibonairamente. (2)

c. 74 b.

.ccxxxv.

chiaro medefimo

TAlento agio didire . cio che cielare uoria . malamorosa uia . nolmilascia courire . | chelomeo core disia . auoi dolze meo fire . souente ore uenire . adire sua uitaria ¶ Come lontana mente . jnuoi odisiato . fedele amore

(1) L'e finale è corretta da o.

(2) Dopo questa canzone con io spazio normale d'una riga l'amanuense aveva cominciato a scrivere ch, cioè le prime due lettere del titolo della

canzone seguente; in seguito, volendo lasciare uno spazio maggiore, ha abbandonate quelle due lettere e riscritto il titolo più sotto, lasciando uno spazio bianco per quattro o cinque righe.

portato . atutura ubidente . edi | cio che uolgliente . jnuoi
nona trouato . pche fisia jncontrato . fauere nolpo neiente.

Meo core nampo fauere . fedole pche fauene . ecio che-
gliaue etene . jnuoi elopote | re . quando mirisouene .
come c nampo chapere . jnuoi pfuo ualere . fespiri nagio
epene ¶ | Che fo chefagio fiete . jnongne altra cofcienza .
ma dela mia ubidenza . contraro uitenete | egia nompuede-
te . la mia fedele uolglienza . jncielato emparuenza . conuoi
fempre mouete.

Avditagio nomare . chēgientile core amore . fafuo portto
elocore . solo fi mantiene da | mare . equando al ferui-
tore . piaciellgi meritare . noatende dimandare . chedesto ne |
adongnore ¶ Enuoi egientileza . credo fenno emifura . dicio
coregie edura . ongne (1) orata | richeza . fenuoi rengna fere-
za . parmi contra natura . omia difauentura . uaducie jn | tale
aspreza.

Plungo temporale . fue lamia uita fpefa . jnuoi ferure
jntefa . diquanto portta euale . | nomfe maluafigia jm-
presa . nel fuo uizo corale . pcongne altro animale . oue
fua ppia ate | fa ¶ Onde difio atende . eo fimile lagio . nel-
uostro fengnoragio . fenōmifi contende . matropo | fidifen-
de . dal mio fedele omagio . como noñe detto fagio . p chal-
fuo fernuo ofende (2).

Mia chanzonetta adeffo . tinuia almio fengnore . chesia
comandatore . dicio codetto adeffo | elfuo nobile ua-
lore . gia non mifia dimeffo . chio nonagio altro meffo .
chete elomio core ¶ | Dolgli chio non mi dolglio . p uolglia
dipartire . chio nonauria lardire . mafono fedele cō | folglio .
efempre uolfi euolglio . compiuto fuo difire . fepmeue em-
fallire . dicio elmio cor | dolglio.

.ccxxxvj.

° chiaro medefimo.

Donna lanamoranza chagio diuoi uegiendo . uami lo-
core prendendo . difina namo | ranza . pzo merze
cherendo . fono uoi conumilianza . chenagiate pie-
tanza . chio nō | pda temendo ¶ Che fetarda lofino coninza-
mento . lotemppo passa ptardare nonuene . al | chuna cofa
abene . mafero ifmarimento . mafe pfeuerato ilconinzare .
pofi lafine jn | jngioia giudichare . ondio chefpero atendo
compimento.

(1) La seconda n è riloccata e non
si legge chiaramente.

(2) L'o iniziale corregge un'altra
lettera che non si distingue.

Sire feuoi atendete . dime alchuna cosa . sonne mera-
uilglioſa . forte chelodiciete . che | poi chio fui uolglioſa .
delo diſio chauete . bemſo cheuoi ſauete . chenonmera
noioſa ¶ Vo | ſtra contifcia dauere . chaſſai tempe chio la-
gio diſiata . eſue mia coninzata . damo | roſo uolere . elo-
dono cheſto alprimo uidonai . volere gia diuoi non changiai .
madala | uoſtra parte almio parere.

Donna lonamorate . natura aue deſfoco . chalprimo pare
umpoco . poi creſcie jmbre | ve ſtare . quando fui nelo-
co . landio atendea alegrare . preſiui ariſguardare . laondio ||
nengciendo ecoco ¶ Cheſio uadimandai jmparte nei . ma-
nongia ſicomera mia credenza . pero | feci partenza . non
dalipenſieri mei . maſolamente . chamore minciendea . ean-
cora lo | grande dolore chauea . chio noñe preſi quando ſola
uei.

c. 75 a.

Sire poi maquiſtaſte . voi me jnunitate . dipura uolonta-
te . uoi nonmadimandaſte . ep | altre ſiate . ameue ri-
cordaſte . alquanto nepilgliaſte . piaquemi jnueritate ¶ Se
alento | dauoſtra parte amore . moſtrando chio ui foſſe rin-
reſciuta . facieſte dipartuta . non | dibuono ſeruitore . ormi
chereſte dimerze chio nagia . edio pcio nonui ſaro ſaluagia . |
quando ſialtempo ſeguire uoſtro core.

Donna ſouente euſagio . chamore uiene nobria . eſmari-
ſcie laua . dillui loſolle eſſagio . | che quanto omo piu
diſia . ſimette jmpiu ſeruagio . talora uiene jndañagio . chi
piu tiene | cortefia ¶ Chamore auſanza euene ditale manera .
chenullo nepote eſſere conoſciente . | tale crede eſſere gau-
dente . chepde cio cheſpera . eſmarifcie p lungo tardato .
piacia | vi eſiaui agraſto . dipuedere lomio core chenompera.

Sire lomio core uole . eamore matalenta . chedame gioia
ſenta . louoſtro core ſedole . | lamente cie comtenta .
affai piu chenomſole . egia amore nondiſuole . gioia che
noab | enta ¶ Pero uicomfortate jmbona uolglia . ediſperate
dime gioia tutora . preſente ſia | quella ora . chio uitraro
didolglia . edingrande baldore ſaro redire . ſouente alchu-
no | languire . elfrutto ſeguiria ilfiore elafolglia.

.ccxxxvij.

chiaro medefiño

LAgioia elalegranza . lauolglia elotalento . chemſra lo-
mio core ſento . mameſſo jn | diſianza . diſare comin-
zamento . edichantare moſtranza . plagioia chauanza .
lal | tre dipiacimento ¶ Poi cheueduto lagio . loſuo rico bel-
lore . chelucie eda ſplendore . piu | cheſſole dimagio . che-

tanto comò lauede . nomporia male pemfare . nemai alchuno |
follore adoperare . euada (1) alei uedere chinolmicrede.

Inomporia aciertire intuta sua ualenza (2) . che dela sua pia-
gienza . millaltre naueriano | difire . chella oue fa apa-
renza . loschuro fa chiarire . efacie il sole venire . laouun-
que | emprefenza ¶ Li fuoi chauelli dorati . elicilgli neretti (3) .
euolti comarchetti . condue ochi | morati . lidenti minotetti .
diple sono ferrati . labra uermilglia licolori rosati . chui |
mira pare chetute gioie faetti.

Killei nonua auedere . nomfa chegioia sia . chi damorosa
uia . vuole presgio mantene'e | cheladoue cortesia . adorne-
ze epiaciare . delabielta tenere . fourangnaltra chesia ¶ |
Dumque amorosi amanti . pche piu uitardate . pche nola
dorate . giorno enetti dauanti . | efempre rimirate . li fuoi
dolzi sembianti . gioiteui edalegrateui dichanti . sempre | le
sue belleze rinmembrate.

Bencredo dio uoleffe . quando lasse jmprimero . chelfuo
uifagio altero . fourongne altro | pareffe . equelli fosse
jmpero . chedillei sintendesse . faluo fallei piaciessse . lantefa
efuo me | ftero ¶ Achui donasse amore . aueffe lacorona .
edongne altra psona . teneffelo asengnore . | cheuale chi no-
rafgiona . sempre del suo ualore . poco chenon credo chagia
core . achui | nomette nisperanza bona.

Affai agio lasciato . diquello chinonò detto . che nel mio
core lassetto . cha jmse donore | presgiato . magia nola-
dimetto . jmparte lo nar'ato . chio nomfono si assenato .
chemi | fosse concietto ¶ Di tanto sono gioioso . couisto losuo
uifo . elabocha eldolze riso . elparlare || amoroso . chedaltro
paradiso . nomfaria mai uolgioso . pero sedichantare ormai
ri | pofo . faciolo chepemfare disua bielta fomiso.

c. 75 b.

.ccxxxviij.

chiaro medefimò

Laffo lomio partire . nompemssai chefosse dolglia . cre-
dea colamore gioire . edeffere | tuto asua (4) uolglia ¶
Edio nefono alungato . enolo posso uedere . moragio
discomfo | rtato . dituto jlmio piacere.

Noa mi credea p chio gisse . effere condolglia pemsofo .
echelomio core smarisse . comio | losento dottofo ¶ OR

(1) *Sopra l' e in alto è uno svolazzo
come il principio di una l.*

(2) *La z è formata aggiungendo la
coda ad una t scritta per errore in
sua vece.*

(3) *neretti è corretto da moretti.*

(4) *L' u corregge un'altra lettera
che l' amanuense aveva cominciato a
scrivere in sua vece per errore.*

uiuio jmpiu disperanza . chesio fosse giudichato . leuatame |
lalegranza . chema lamore tralasciato.

Maquesto elmeo difio . che p lungo adimorare . vera
jngioia louolere mio . fiche | poro alegrare ¶ Salto
damare auene . nomfera presgio alamore . chio afino | p pene
achui sono feruidore.

Seruire conumiltate . achi losa auene gioioso . compie la-
sua uolontate . dicio che | stato penisofo ¶ Maio nomposso
feruire . tanto mi sono alungato . chenomfaccio de | redire .
amore auoi sia racomandato. (1)

.ccxxxviiiij.

chiaro medefimo

Madonna lungiamente agio portato . amore jncore
enollo discouerto . p | tema nomuifosse adispiaciere .
ecia schuno giorno me piu doplichato . | riguardando
louostro uiso aptto . chepassa ongne altro uiso dipiaciere ¶
Eaue piu | valere . emfengnamento . chenonebe morgona
netosbia . dauoi surgie lagioia | elcompimento . dunque bene
posso dire chemuoi sia . presgio edonore etuto uali | mento.

Cio chagio detto epiu chio nomfo dire . madonna enuoi
dinobile sembianza . | dunque nonmarauigliio fio dot-
tai . chelfino amore miprese etolse ardire . mise | locore
eme jnuostra posanza . sichio mapello tuto uostro ormai ¶
Che talora jnco | ninzai . jnuoi amare . congnaltra cosa mes-
sagio nobria . lamia vita efolo diuoi guar | dare . pero ma-
donna jnuostra sengnoria . dime seruente degiaui membrare.

Rjnmembranza donna siconuene . dauoi auere dime uostro
seruente . acio chio | nomprisca jnuoi amando . chesi come
alo cieruio madiuene . che ladoue feruto | jnmantenente . ri-
torna algrido chiloua chaccando ¶ Edio auoi amando . fo |
ritorno . chedinulla altra cosa agio ualenza . fenon uedere
louostro uiso adorno . | pero madonna agiate puedenza . de-
lograuoso affanno oueo fogiorno.

Madonna selaniente masichura . adiciere cio chio dico
jmbe sembianti . eche | vi piacie chi sia amadore .
guardando uostra angelicha fighura . tenere amente | efendo
auoi dauanti ¶ Parlando asichurastemi damore ¶ Auendo uoi
tremore . che | guardata . fauete (2) edio uedendolo tutora .

(1) Tra questa e la canzone se-
guente nel ms. è uno spazio bianco
per due o tre righe.

(2) La prima e è d'assai incerta
lettura, per essere stata corretta su
un'altra lettera.

epero elamia gioia plungata . mano p | Lunghi piacciaui
advnora (1) . p me guerire uoi effere fichurata.

c. 76 a.

Bene ficonue ardire achi bene ama . eanti mortte adonna
auere pietate . acio | che fia laudata diualenza . cha-
more chetarda purdifia ebrama . emore dicōpiere || sua uolon-
tate . chipo donare etiene fafallenza (2) ¶ Ladoue conuenenza .
didonare . cheno | nedetto dono rendere uita . mafoma don-
gue buono adoperare . dumque ualente | fagia emorita . pia-
ciaui me dimortte fucitare.

.ccxl.

chiaro medefimo

DVna morosa uolgia mi conuene . chantare alegemente
rimembrando . co | mio partiui dala donna mia . cha-
dolze mente mi diciea abrazando . feuai | meo fire
nonagie no bria . tornare alamoroso nostro bene ¶ Mariumem-
bra lonostro | fino diporto . acio che ditornare agie uol-
glienza . prendi locore eme nela tua balgia . | fiche mi
portti auanti tua pefanza . pinta jncore comio sono nintaglia .
difimile uo | lere faragio portto.

Ejo abraciando lamorosa ciera . basgiando dolze mente
leparllai . gientile mia | gioia jnuoi elamia vita . altra
speranza nonauragio . mai . chesolamente dela mia | redita .
auoi chesiete del mio core lamera ¶ Eella asē miftrinfē jn-
mantenente . dolze | meo fire adio fia acomandato . dami
tua fe presente ditornare . edio leldie pin | giendo alo comia-
to . difele amore meo nonti scomfortare . membra chela tor-
nata | fia presente.

Cosi partiui dalo mio diletto . chanto chemi fouiene
dela morosa . edolgio fortte | delo dipartire . p tanto
cheloso cheme grauosa . cosi fosse changiato avno redire .
che | fosse jmfichurta delo dispetto ¶ Ptanto mi fouerchia la-
legranza . membrandomi lagio | ia chauemo jmfembra . quan-
dio ueragio afimile difio . che dinulaltra cosa piu mi | mem-
bra . che ditornare cola donde partio (3) . chedigioie torni
doppio disperanza.

.ccxlj.

chiaro medefimo

LAmia fedele uolglienza . che nel mio core estata .
grande temppe adimorata . | ferma conubidenza . molto
lagio cielata . chagio auuto temenza . massatta | pma-

(1) Corretto da adonora.

(2) L'e corregge un'a.

(3) L' o corregge un'altra lettera,
forse e.

nenza . lamore ongni fiata ¶ Nel mio uolglioso core . esouente jnuiato . auoi corona | epresgio di bieltate . almio parere passate . comerobino passa diualore . ongnaltra | pietra euoi laltre damore . edelgli sempre conuoi se dimorato.

Locore elpemsamento . ongne uertute mia . jnuoftra senignoria . fatta dimoramento . | edio mai nonardia . mostrarui il mio talento . pche chauea pauento . darui mani | nconia ¶ Che di cortese epuro . amore sempre vamai . edamo bella senza uillania . che | vostra cortesia . mafatto come lantalosa facie . chelsuo diletto che tanto lepiacie . | laducie jmpartte eloco nonsichuro.

Sichuro mi rendea . madonna mante uolte . diuofte riche acolte . che dauoi bella auea . | fomi alungiate etolte . laouio leuedeia . nomfi come credea . ma dipiu rade uolte ¶ Di | cio piangie lamente . egliochi miei dolgliosi . pemfando delauoftra dipartenza . che | fue p mia dolglienza . maricomfortto aluofstro amonire . che dicieffe uegiendomi lan | guire . fale edoli sfo simile mente.

Sjmilemente jo creo . madonna madiuene . come quelli che tene . dabuono sengno | re jmseo . che tanta bona spene . che comfortta loreo . voi siete lomideo . ondel baldore | miuene ¶ Ecredomi saluare . pquesta deitate . econmendare ongnaltro mio pechato . | madonna seuengrato . mia se dalia jnuofstro rimembrare . nualtra gioia auere mai ¶ non mi pare . c. 76 b. chesola uoi feruire jnueritate.

Ixuerita uoi siete . madoña quella cosa . jnchui sempre riposa . locore eme chauete . | tanto siete pietosa . sobene che conosciete . lemie uolglie fagrete . conuoi vertudiosa ¶ Nomsono p dirui oltragio . villania odispresgio . mafacione oratoro esagrestia . cre | do chelalma mia . pora auere saluazione jnuoi sperando . poi lamia uertute racoman | ddo . poi nonui uegio aluofstro sengnoragio.

.ccxlij.

chiaro medesimo

Nongia p gioia chiagia . diletto locantare . ma p molto pemfare . chetanto mincoragia . | chemisa traualgliare . eda uita saluagia . esouente misagia . digraouoso penare ¶ Volgliendo ricielare . dimio greue dolore . quello co dentro odifore . anullo altro nomba | re . conamoroso foco . dentro marde ediciende . madifore non displende . anti pare | chagia gioco . etale mipresgia cha vita gioiosa . cheselsaueffe dicieria dolgliosa.

Lomale chemidimena . sole larimembranza . delamia di-
fianza . altri (1) nagioia eio pena . | prendone abundan-
za . edio lauegio apena . lachiarà ara ferena . p me endifchu-
ranza ¶ | Che quelli chella jmpossanza . napiu chenondi-
fia . edio no charestia . elargo dipefanza . pero | fongne al-
tra gioia . aueffe jnine presente . pemfando jncio neiente .
prezeria piu che | noia . elafua dolze ciera riguardando . mi
faria ricò vno folo motto parlando.

Ailaffo malaghurofo . benma dio giudichato . chalmio di-
fio fposato . adaltro auenturo | fo . chel fitene abrazato .
edio nefto dolglioso . maladetto fia fposo . fillo charo acha-
tato ¶ | Chella doue ilprefgio contato . diualore edibieltate .
altri laue jmpotestate . ondio nemoro | trapemfato . enonmi
credo fialto rengno . que chella auere lodoueffe . dumque
mai fadio | piaciessè . ditale gioia none dengno . chauere io
folo dillei vmpiaciere . nonchurerei mai | daltro auere.

Qvando pemso meo languire . lira elamaninconia . fi-
mafale gielofia . chio uorei quasi mo | rire . rimem-
brando che uero fia . tuto cio chiaudo dire . chaltri lagia
jmfuo difire . quello | ondio charestia ¶ Chelfio uoleffe no-
nauria . vnpelel di fua roba cheueffe . etute lefue gio | ie
sono defte . dare china la fengnoria . cofi pme amore edio .
feno diuenuti crudalta | te . edanno tuta la bieltate . aduno
maluafgio data jmfio . edio nompoffo vnfolo fguar | do .
dallei auere tanta riguardo.

Pero fio dolglio folamente . lauerita mifa dolore . quando
fo chaltri lampodere . lagioia | ondio sono fi uolgliente .
chefenza lei auere lomonddo . rico gia nomiteria . pemfan-
dio | chio foffe nobria . dalo fuo uifo giuconddo . efola-
mente vnfuò guardare . poria dimor | tte me campare.

.ccxliij.

chiaro medefimò

Nouella gioia che portta . amante jmbene amare .
none detto fauere . partire | p chafgione pene . che
delamore portta . fofrire lecofe amare . pche facie
faure . | quello como foportta apena ¶ Chiaue gioia fale .
magio piu chemprefgio . chedonna | nonuole prefgio . come
lamore jmfale . machi bene ficompare . quelglie chedelafa |
nno . alegra ciera fanno . elmale punto nompere.

Adunqua diciomo pde (2) . chi damore nomfalaffa . efereue
vmilmente . chinsegno || ria lo tene . dinullo bene

c. 77 a.

(1) La t di altri è coperta da una
macchia d'inchostro.

(2) L' amanuense aveva scritto

prende; espunse poi pren e sostituì
nell'interlineo pro.

epde . chilo conuincie elassa . pero chemprima mente . amore | prende lotene ¶ Ede essere piu preso . donare poi cha puato . acio chesia apuato . dibono | laudore apreſso . auengna che comferua . amore di pur feruire . che gia p diſeruire . lo | milta nomſaferua.

Qvualumque (1) quelgli chama . diſuo paragio donna . feruire piu liconuene . cheſſo allui di | moſtrare . chamante locore jnchama . p poco ſe donna . che dallaffai diuene . poco nō | po moſtrare ¶ Lo core poi chelauolgia . chenomſaria amante . po tu chetamante . piu | preſto ſia tua uolgia . chequelgli edetto ſagio . chengioe p ſauere chape . cheuene dolze | piu chape . loſrutto poi chalſagio.

Qvelli chemprima amo . douria primero donare . pche primero ſentio . damore la | ſua traualgia . echì poi preſe lamo . ancora ſi de adonare . dapoi che comſentio . vo | lere gioia p traualgia ¶ Dumque ladonna pare . lodono leſia piu cheſto . chalomo nō | ne richeſto . quello dono che nonapare . chelomo prende uita . ladona onore dona . chi | nprima auifa dona . piu gientile core lonuita.

Dipiu mi reſto dire . cheſſagio quando membra . coregie bene lemembra . dicio chegli | ode dire . edio micredo ſia . dibono ſauere lonodo . chio di bono tanto nodo . congnaltro | vocha aſia.

.ccxliij. (2)

chiaro medefimo

AMore jo non mi dolglio . p mie pene ſentire . pchio uolgia partire . dauoſtra ſen | gnoria . ne p che piu chio ſolglio . doppiato agia martiri . mauolglio alquanto di | re . mia crudele uita eria ¶ Chi ma contai dipria . auoi (3) di fino coragio . pſeuerando | magio . diuenire chio nonera . chaſimile di pantera . facieſte p vſagio . congnaltra fera | prende p olore . voi mi prendeſte amore . locore eme uegiendo uoſtra ſpera.

La ſpera chio guardai . amore diuoi primero . ſu louiſa gio altero . chio uidi alauenente . | dicio minamorai . chuſpiro jnuerme fero . alcore mi die pemſero . ſicongne membro | preſemi elamente ¶ Eſeciemi credente . chenone piu chamore . chaſolo (4) p vno guardare . | lauita omantenuta .

(1) L'a è aggiunta nell'interlineo.

(2) La prima i è corretta da v.

(3) L'amanuense aveva ſcritto amore, che cancellò poi con un tratto

di penna, ſcrivendo ſopra in ſoſtituzione auoi

(4) Della a ſi vedono appena le tracce.

orlafento ismaruta . che lauegio cielare . euia piu lamia pena rim | dopiata . fela cosa aquista . io la pdo cheseno laueffe auuta.

Laffo che cio chio ueo . mi pare contrara cosa . dapoi chelamorosa . micicla il suo bello | viso . morire conuemi creo . sepiu mi sta nascosa . esenoñe pietosa . sono dongne gioia | diuifo ¶ Cheladouumque auiso . uedere lacreto lasso, alormouo la passo (1) . ome dico fortte . | p che purtarde morte . gia sono uenuto alpasso . che mi conuene morire jnamorato . | amore benfai pechato . seduno uedere primero nōmi comforte.

Selmio core pareffe . difori figurato . come damore gra uato . nulloño credo sia . | dapoi chelouedesse . che fosse fispietato . cheuerllui vmiliato . nomfosse alchona dia ¶ | Euoi chelabalia . amore dillui auete . emorire louedete . esempre dispietate . eren | gna jnuoi pietate . nel punto che uolete . pche lasso adunque madiuene . chemi com | fumo jmpene . ne pmerze non chappio oue bieltate.

Laffo nonuegio quando . eo possa gioia auere . che lo dolce uedere . chauea agio pduto . | pchui viuea alegrando . sanza dolore . tantera lopiaciere . ouio era uenuto ¶ Amo | re poi ue piaciuto . lamia greue dolglienza . ornonuiffa jncrescienza . dime feruire || vnora . gite laoue dimora . valore econofcienza . elecontate chio p effa moro . sepiu facie | dimora . chio nolauegia dongni bene sono fora.

c. 77 b.

.ccxlv.

chiaro medefimo

MAdonna dicherere . merze nomfino mai . acio chesia ueritate . cherengna | jngientile core . nel core noña ualere . nepoco nedassai . senoña jmse pieta | te ouolonta damore ¶ Enuoi elcore gentile . ualore epia cimento . diprefgio il co | mpimento . piu dinaltra viuente . dunqua fio sono cherente . merze auoi amorosa . | douete effere pietosa . chesina donna aiuto suo feruente.

Madonna fio uichero . vmilemente merzede . ornompda jnuoi pua . sua nobele fen | gnoria . che pmerciade chspero (2) . cio chelcore mio crede . solo che pieta fimoua . | dauoftra gentilia ¶ primero chio periffe . chepoi nonmi varia . merze madonna mia . | agiate dime pietanza . chemuoi faria fallanza . lasciastemi perire . potendomi | guerire . edandomi alegranza.

(1) L' o finale è corretta da c.

| (2) L' f è corretta da c.

Madonna maggiore pena . nomfi trouanamare . chaten-
dere lomo dauere . lacofa | che difia . chemai nolgli
folena . uegiendola tardare . maradoppia dolore (1) . jngrande |
manenconia ¶ Edio che puratendo . come fedele amico .
fate comelnemico . chalafuo | feruo ofende . pche nomfi con-
tende . lida pena edolore . cofi fate almio core . che | diuoi
fempre grande gioia natende.

Plungo atendimento . madoña agio veduto . ongne frutto
auanzare . jmfua ftagione | eloco . almio coninzamento .
cofi nonne auenuto . ma p contraro pare . nodrifciemi | di
foco ¶ Credo jnora jnora . jngioia pvenire . edio sento lan-
guire . cialchuno giorno | piu fortte . piacieui lamia morte .
madonna diuedere . sono jnquefto piacieme . le | vofre uol-
glie acorte.

Cotale vfanza tene . jnuoi meo core vmano . chemai piu
nondilletta . chauoi merze | chiamare . ame adiuene .
come alo chu erano . che pur penando aspetta . cio che |
vede alungiare ¶ Cofi jntrauaglio ueo . locore eme collui .
fenoñe pefa auoi . gi | romi comfumanddo . lauita terminan-
ddo . comelcieciere facie . chelamorttegli | piacie . fenifciela
chantanddo.

.ccxlvj.

chiaro medefimo

UAlere uoria fio mai fui validore . ofumque valffi p
fauere bene dire . chal | punto sono chello uorei fe-
guire . edimoftrare alingua cio chio jncore ¶ Ma |
dopo laufingnuolo afuo cantare . fileua lacornilglia afimil-
glianza . loprimo | loda efe pone jmbaffanza . ame ueruofiro
dire fimile pare . mafeguo lvfo (2) dique | chatalento . dipren-
dere chedife fa auanzamento.

Sjo uoglio valere enono ualimento . conuenemi laoue il-
fenno fare jnchino . e | io iluolglia auoi fare mastro are-
tino . guitone jnchui diprefgio elualimento ¶ Elo | nchinare
chiofo elubidenza . contalento diuoi fempre feruire . ma du-
bito noña | gia folle ardire . volere difi altero benuolglienza .
ma chi lopoco vuole molti | prichare . conuiene chempnti
efappiafi auanzare.

Selprefgio prefgia il nomprefgiato loco . que che lau-
data de auere dottanza . | vegiendodifefteffo tal (3) tale-
ranza . chelaffai gli domanda delfuo poco ¶ Chede | fare
dumque que che dimandato . quello che nona p fe nampo

(1) *Corretto da volere.*(2) *L'v par corretta da e.*(3) *tal è cancellato.*

c. 78 a.

donare . mabona . || ciera elargo rafgionare . fempere dauere
uoria p vfato . edio p vfo chenomfo fauere . | nompoffo non-
mancha p volere.

Sio agio audito eodo diuoi fagio . chemia femenza degia
fare piu rada . editemi | chemolta giente bada . ondio
fornifcha tanto fermio ufagio ¶ Rifpondo chio nom | poffo
mauoria . potere acio chio foffe feruidore . chemia fortuna
fami cheri | tore . altrui ondio uorei auere cortefia . ma-
quello chio poffo faciolo volontieri . | chenoñe piu che par-
lare epemfieri. (1)

.ccxlvij.

chiaro medefimo.

Lomio dolglioso core . elangofciofa mente . mifa nouel-
lamente . piangiendo rifen | tire . membrando lodo-
lore ondio sono foferente . chaffai uoria fouente . piu |
uolontieri morire ¶ Pemfando cofmaruto . lopiu rico acqui-
ftato . chanullo altromio | nato . foffe mai concieduto . enol-
lagio ueduto . lungo temppo epaffato . ondel core ma | col-
pato . duere dardo feruto.

Sio piango vmile mente . odo uita dolgliosa . non credo
nulla cofa poffami ralle | grare . chelmio namoramento .
veñe dalamorosa . illei foggiora epofa . lamia | volglia elpe-
nare ¶ Dumque gia nomporea . p altra gioia auere . che-
folo dilei ue | dere era lauita mia . deo che ilmontraria .
noncredo ilfuo fauere . forffe chelnō | potere . cha alquanta
gielofia.

Laffo nonuegio come . champare poffa mai . core meo
pche nonuai . dauanti alaue | nente . domandala che
nome . aue lomale chedai . ofechampare porai . peffere |
buono feruente ¶ Che fe dallei nonuene . nompoi giamai
guerire . maticonuene pa' | tire . datute gioie ebene . ecom-
fumare jmpene . fenonti dengna audire . ortire | nda lar-
dire . chauei chelotitene.

Qvandomo aue jmpntato . cio chelglia jndifianza . aue-
ne che p vfanza . noncrede | mai dolere . poi feluene
fallato . maggiore lapefanza . chenomfu lalegianza . delo |
prencipio auere ¶ Dunque emagiore dolglienza . lagioia co-
fmaruta . chesio nolaue | ffe auuta . dauanti mia paruenza .
p ladolze acolglienza . chauea delaueduta . | pareami auere
tenuta . dongne mia bene uolglienza.

Ajme come feragio . morire conuemi laffo . cheuale chi
mi di laffo . jndire altra | rafgione . camppare eo nom-

(1) Segue dopo questa canzone uno spazio in bianco per circa due righe.

poragio . chamore adongne passo . chio fo verllui par | llaf-
fo . verla mia openione ¶ Alchuno dirami folle . pche da-
more tispero diro jtor | menti feri . amore p me liuolle .
lagioia chemiritolle . liguardi piagienteri . pia | ciegli pur
chio peri . poi lami ciela estolle.

.ccxlvij.

chiaro medesimo.

LA mia grande benenanza elodisire . mistringie dichan-
tare alegamente . | membrando bella lauotra j biel-
tate . chenompote essere dolglia nelanguire . | magio-
ia edalegranza veramente . jnquella partte laoue dimorate ¶
Edongne altra | passate . dualore . diuoi risurgie euene la-
legranza . mirando uoi noñe figranpessa | nza . chenontorni
alegranza . combaldore . dunque uoi siete spera euiua lucie .
pchui || ongne adorneza siconducie.

c. 78 b.

Sjcome ilsole cheschiara ongni neblore . quando liragi
manda disua spera . formonta | jnallegreza ongni schu-
rato . cosi quando aparite alente fiore . jngioia ritorna on-
gne | turbataciera . ciaschuno viso fate jnamorato ¶ Aigiorno
auenturato . pieno digioia . | fue quando dis (1) dio formo
uoftra statura . chenonuolle chesimile figura . diclarita uer |
lauoftra sapia . masola sanza para dadorneze . dongni ua-
lore orato edibelleze.

Gjentile donna assai poria laudare . enontanto chenuoi
piu bene nomfia . madotto | plaudare nomfi pareffe .
chelgrande ricore nompotomo ciellare . negioia damore | met-
tere jmobria . ma ciellare uoria fio potesse ¶ Acio como (2)
nonuedesse . ladouamo . ma | lagrangioia chediuoi corale .
almio pascore misa fare lanouale . quantio piu prendo |
diuoi piu nebramo . membrando bella chio diuoi sia amante .
eluoostro uiso sia pme di | amante.

Io non dolglio madonna lopartire . cheluostro fino amore
masichura . chepiu gioiosa sia | laritornata . bello voria
chambiare aduno uenire . no chio ridotti nedagia paura . |
madisioso atendo lasiata ¶ Chio uegio namorato . edifiando .
quando auenire sipossa | nostro bene . chemi doniate iltemp-
po quando uene . dedolzi sguardi sefere puo parlando . | enon-
metete laltro nobrianza . marimembrate acio che chere
amanza. (3)

(1) dis è cancellato.

(2) La prima o è corretta da un'al-
tra lettera che non si distingue.(3) Tra questa e la canzone seguen-
te nel ms fu lasciato in bianco uno
spazio per circa quattro righe.

.ccxlviiiij.

chiaro medefimō

A Mare ma dato jntaloco aferuire . chedicontrado uiuere
micomuene . laoue fa | vene . gioia edalegranza . fi-
come il cieciere quande alperire . chetermina cha |
antando le fue pene . contaſi jmbene . quello cheglie pe-
fanza ¶ Atale ſperanza . | portto lamia vita . chedidolglienza.
fo nouello chantare . p dimoſtrare . chiagia gioia | *jnpia-
ciere* . jmparere (1) . malosperare . dauere . monodriſcie . come
agua peſcie . pre | ndone ui uanda . chamore comanda .
chio degia ſofrire .

S Amore comandda chio degia ſofrire . epurcontarmi lo-
tormento jmbene . cio che | miuene . dunque ſole-
nanza . chequanto omo e piu forte ea piu ardire . alora
vmilta liſi | conuene . corgolglio tene . amore jnubrianza ¶
ORDumque amanza . tenere gioia laferita . | dachecio cha-
more dona ealegrare . eme ſipare . ornondegio dolore .
chebene auere . | talora altrui rincreſcie . dunque rieſcie . chi-
foſpiri manda . cola doue anda . ſuo core | agioire .

S eo mando locore eſpero digioire . atendendolo congioia
ſenoriuene . cheſicontene . di | fare dimoranza . piacieli
tanto che poi noſia ardire . rimandami ſoſpiri ame non ue-
ne . | dico jmframene . ſchure mia poſſanza ¶ Pquale ſem-
bianza . fueme concieduta . gioia | p pene . ſomo dipefare .
chelomparare . delorſſo uiemi auere . che perira tenere . |
monta ecreſcie . eſiuo dir (2) driſcie . didolore quanda . jnme
fiſpanda . ſimile nodri | re. (3)

c. 79 a.

.ccl.

chiaro dauanzati

N on gia p gioia chagia mi comfortto . ma pchio uegio
vnuomō mortto damore . pdritto | amare edeffere ſer-
uidore . aſuo podere didonna tutauia . cormai ledonne
chel | vedranno mortto . ciaſchuna più pietanza auranno jn-
core . vegiando perafemp | lo dolore . delbuono amante
chil tene nobria ¶ Ciaſchuna credera ueracie mente . quello |
onde ſono ſtate miſcredente . che nullomō poſſa p amore
morire . coſi foſſe piaciuto ala | lto fire . cheladonna pchui
mortte lamante . foſſe mortta collui auante . pche cia | ſchuna
foſſe poi credente .

(1) Le ultime ſillabe di queſta pa-
rola ſi leggono a ſtento, per una ra-
ſura.

(2) di e il principio di un'altra

lettera, che ſembra una r, ſono can-
cellati.

(3) Segue, in fondo alla pagina,
uno ſpazio bianco per circa tre righe.

Intanto posso delamore mesdire . quanta mortto vno p
leale mente amare . enolla gia | voluto acompangulare .
chase fosse faria piu gioia lamortte . chalamante faria ma |
gire difire . sela doña collui altrapassare . desto seculo comelli
uedesse andare . giallo | morire nolgli faria sifortte ¶ Elglia-
madori chegioia vanno sperando . nonuiueriano | languendo
pur tardando . chelaltre donne nonauriano dottanza . emoue-
riano (1) loro | cori apiu pietanza . vegiando dagualglianza
jlguiderdone . deldanno elp laoue | amore lipone . ecredo
aloro uaria merze chiamando.

Ancora dunaltra cosa amore riprendo . dapoi due necon-
giungie jnuvno (2) piacere . | luno purtormenta efaciolo
dolere . elaltro non costringie diparagio . emolti nau | do uano
dicio dolendo . chenonacomppie mai loloro uolere . dapoi
che mortto cheual | opotere . cio cha sperato potomo dire
danagio ¶ Pero samore piaciessse crederia . | che piu ualore
epresgio glifaria . samendasse dicio chagio contato . ancora
chegie | ntile core lungo aspetato . nomdispera p lunga so-
ferenza . ma delamore micredo | piu valenza . fora il donare
laoue il mistiere pursia.

Alchuno porami dire folle cheffai . riprendi amore noña
conoscimento . rispondero | sia eualimento . chaucide
ealtoregia chui lipiacie . cheme fatta sentire delisui | guai .
ma aritenuto ase lopiacemento . atale madato emesso jmferui-
mento . tardan | do assai languire fortte misacie ¶ Pero che
lungiare po mia vita . senomprouede | nanti che perita .
sia chemi uara poi pentere . gitto amio daño loparlare elue |
dere . efemia vita rengna pur languire . enonmidona me
foria fallire . felfuo ualore | digioia non minuita.

Va canzonetta a chifente damore . che degia dio pre-
gare p lamadore . chemortto | edesta vita etrapassato .
chaiuti luoi (3) lui edongni namorato . cale donne vmili loro
du | reza . chaloro amanti donino piu largheza . nomsempre
sia loro vita condolore.

.cclj.

chiaro medesimo

Tvto lassanno lapena elodolore . chio mai portai jnmia
vita passata . fue gaudi | mento lasso apo cora sento .
chanimamente uolontate ecore . ongne uertute | mia
econsumata . jndoppio piu che nomfu gia tormento ¶ Ispero

(1) *Corretto da emoreriano*(2) *Era stato scritto inuol; fu poi**corretta l'o in v, senza espungere la u.*(3) *luoi è cancellato.*

pemfamento . diualere . | efio vmque ualfi maladico lora . p
quello congni vertute emia dolora . gli ochi dipian | giere
nompoffo tenere . pemfando cofornito altrui dichanto . eme
laffo di dolore ep | ianto.

Sempre ferui laffo me uolontieri . diquello poco podere
chiagio auuto . achui pia | cieffe ilmio adoperare . ta-
lento forza uolonta epemfieri . omefso tuto jncio chagio (1) ||
potuto . achi loma voluto adimandare ¶ Pesami edole chio
vegio mentire . pmia | difaentura uno detto vfato . chemolti
fauì gia lanno apuato . chegia pduto mai | nomfu feruire .
edio p me lonego chefallacie . epme pdere fua vertu ve-
racie.

Non mio feruire laffo nonmi vale . lodiferuire jndoppia
parte a loco . chui feruo non | diletta mia amiftate .
aime chio nonuegio achui necale . po femai feruio elo | mio
foco . lodiferuire non me gia bontate ¶ Pero fofpiro edol-
glio forttemente . egie | tto jndisperanza lamia vita . che-
lavegio diforata edaunita . epquello chaltro auāza | fie pden-
te . dunque fe p feruire nona valore . pche poragio dunque
auere amore.

Alchuno dirami folle che ai detto . tu argomenti falfo
iltuo parlare . checio chedi | nampo vertu fequire . p-
diferuire non vene oñio adafetto . nep villana cofa | jm-
buono prefciare . chauanza emonta efale pferuire ¶ Acio
rifpondero chame nō | naue *ue* ne . fauene altrui cotanto piu
dolgienza . ep quefte lamia maggiore temēza | chela donde
altri agioia edio nopene . pero dicio co detto nondidico . p
chio p | me non truouo vndritto amico.

.cclij.

chiaro medefimo

Plagrande abondanza chio fento . digioia ealegranza
alcore venire . pnulla | guifa (2) poffo foferire (3) . che
dichantare nomfacca mouimento . ma dubito nō | mo
poffa fornire . jmprofere cio chio jmpemfamento . cheditale
partte loncomin | ciamento . chafauio oñio nomferia legiere
didire ¶ Edio che nomfono fagio fono te | mente . fio laudo
nolmio laudo agia valore . edimfare lode fempere lomio core .
vol | gliofio ene costringie lamia mente . evuole chio laudi
lafiore dibieltate . quella | che folamente duno vedere . co-
mo dillei agia filofa pentere . dongni ria volglia do | nagli
vmiltate.

(1) *Nel margine inferiore l'ama-
nuense, numerando i quaderni, scris-
se: dodicesimo .*

(2) *Corretto da couisa*
(3) *Corretto da soferere*

Pmarauilglia fue jnterra formata . lagioia delmonddo
 Fcongni gioia auanza . efola | lafacie dio p dimostranza .
 pche daboni foffene adorata . echi aueffe jmfe nulla | man-
 chanza . dipenitenza chaueffe fallata . vegiando lei camenda
 lepechata . p quello | vedere glie fatta pdonanza ¶ Edan-
 cora piu chequando omo lauede . giamai nòpo | pemfare
 dicofa ria . chenullo ne formato jntale refia . chenontornasse
 fermo nela | fede . chesua bielta etanta eloualore . loprefgio
 elopiaciere eladorneze . chese da | vanti aueffe ledureze . fa-
 riale tute adumiliare damore.

Adumque chi difia jntale loco . bene de fuo core jngioia
 ralegrare . elafua difianza | jnauanzare . fi che possa
 adaffai venire dipoco . p me lodico co mello jmpemfare . jn |
 difiare lofuo bello rifo egioico . egia mai altra fengnoria non-
 voco . chellei fimi compre | fe duno guardare ¶ Auengna
 cio chio dicò fia follia . pemfando di mia piciola po | sanza .
 edauere fialta rimembranza . come lafua piagiente fengno-
 ria . machi mi | rende buona fichuranza . chela doue pia-
 ciere ecortesia . nontengiamai chesatta | villania . chi ferue
 non diletta fouerchianza.

Edio chediferuire sono uolgliofo . dilepretaffo opresa la-
 natura . chenelfuo core | gia noña paura . chilchiamia p
 amore difiofo . vene alepene eda dolglia eranchura (1) . || dizo
 chegli aue contalfigioiofo . none giamai lofuo core temo-
 rofo . chelfedele core | chaferua lafichura ¶ Ondio chespero
 nondotto giamai . chafe natura omio diftino | voleffe . adu-
 ciarmi cola douio poteffe . parlare alei cofi comio guardai .
 non credo | chio dolglienza mai aueffe . cotanto jnamorato
 cominzai . chemai al mio viuente | nompemfai . chedime al-
 quanto alei rifoueniffe. (2)

c. So a.

.cclij.

chiaro medefimo

Lonamorato core . melfere se pauenta . noñe dablafima-
 re . chesino amore noñe | fanta temere . dapoi che-
 nato amore . nompere chelli comfenta . mai chel
 lui | pemfare . corimembranza difua gioia vedere ¶ Efforza
 dualere . che piacca afe | medefimo edaltrui . chamore dato
 altrui achui . acortesia aprefgio edapiaciere . | epmerze che-
 rere . passare dureza ediuenire vmile . equefte core gentile .
 fire meo | arendere uita a quelli che pere.

(1) La prima a è corretta da i. | spazio in bianco per due righe.

(2) Segue dopo questa canzone uno

Edio chenamorai . diuoi solo uegiendo . chefino amore
costrimfe . locore elauer | tute elpemsamento . epcio co-
ninciai . adifiare temendo . che uoftra labia mauj | nfe (1) .
volle chio mimoueffe adardimento ¶ Ondio agio pauento .
che greue po lamo | re fare pmanenza . iloco dualenza . fe-
noñe daguaglianza il ualimento . louoftro | afultamento . ven-
nente eghaio edimangna potenza . fenofña prouedenza . ver-
me | dumque deftai lomio tormento.

Tormento nepesanza . nondico cio chemifia . madonna
jnuoi amare . marimem | brare lamia ppia ftatura . che-
noñe dagualglianza . conuofta giouania . nedibil | ta nom-
pare . jmfimilglianza diuofta *fta* fighura ¶ Adumque agio
paura . chio vamo | fire fi tenera mente . chauendoni pre-
fente . pemsando lopartire agio ranchura . | chamore locore
mifura . etuta lauertute elpemsamento . eguale il mio pa-
uento . | nonui *ma* fmarifcha ela mia morte dura.

Coma (2) locieruio auene . voria che maveniffe . che fuo
grande temporale . rinuo | va fecondo chagio audito
dire egiouane diuiene . lepene lifono dimeffe . p cibo cha |
lui vale . maio nompoffo quefte (3) il mio languire ¶ Chafolo
p voi feruire . voria valere piu | che p mia piagienza . cheauoi
elapotenza . dela mia mortte epena edel difire . nom | po-
ria auenire . aquesto monddo fialto ricore . fanza louoftro
amore . chemi piacieffe | offoffemi agradire.

Laspeme elodifio . chefi fedele vi portto . platemenza cha-
ue . cio cha diuolglia nomfa | pferere . madiuoi tiene
jmfo . quanta gioia *ediportto* ecomfortto . nedifua pena |
graua . nomfa moftanza tantaue difire (4) ¶ pero depuede-
re . vofta nobilita ver lamia | ciera . chencie alchuna fera .
che pur feruendo lei doni dolore . madi fugrande pote | re
contra natura . fa fuo porttamento . voftro grande piaci-
mento . tengnami afer | vo comio uo amefere.

.ccliij.

chiaro medefimō

AMorofo meo core . deo quanta pemsamento . rime-
morando albene chai pfeduto . | efouenendo alore .
deltuo grande piacimento . tormenti edoli laoue sono
ueni | to ¶ Poi che fe filontano . dalatua gioia uedere .
nompui giamai piacere . nedeffera | fourano . fenoritorni

(1) L'j di maujnse è corretta da una n.

(2) L' a finale è corretta da e.

(3) ste è aggiunto nell' interlineo.

(4) L' amanuense aveva scritto di-
sio ¶; corresse poi la o in re; l' e
finale è scritta sotto il ¶.

afimile dilletto . laſſo che ſono diſtretto . dinompoterui eſſere
pſi || mano.

c. 8o b.

Digioia edalegranza . comaltro jnamorato . ſoleua auere e-
graza abondosa . aime quato | peſanza . quandagio
bene pemfato . chio ſono diſpartte dala piu amorosa ¶ Jnchui
ſempre | dimora . valore echaonofcienza . bieltate comualen-
za . ongnaltra impare neſora . che | la douella apare . nom-
po (1) dolglienza auere . chenolauegio dongni gioia ſono fora.

Voria chemaueuiffe . comagio audito dire . delorſſo (2) ſi-
milgliante ſua natura . che pdol | gla caueſſe . op pene
olauguire . veniſſe uighuroſo p ranchura ¶ Manompoffo
neiente . | pemſando mi comſumo . elomio core allumo . pem-
ſando alauenente . chemiſolea jngioia | mantenere . ſolo dil-
lei uedere . edora cheno lauegio ſono dolente.

Lamia ſpene ediuifa . nongia dibene amare . madipaefe
chagio plungato . lamente el | core empifa . tuto lomio
pemfare . dauanti alauenente jnquello lato ¶ Cherendo le
me | rzeze . nonmetta nobria . ladolze namoria . dinoi poi
nonmiuede . chadue fini cori eſen | do jnamorati . pche
ſiano alungati . nompartono macreſcono jmpiu fede.

Poi chio nompoſſo auanti . dalamia gioia parllare . va
mia chanzone eumilemente lan | china . dille ſemouo
achanti . ſollo perimembrare . deſuo ualore che delaltre
eregina ¶ | che diſperando creo . nullomo ſia dritto amante .
pchio nomſia dauante . ſempre ue ilcore | meo . epchio tardi
ladolze ueduta . nomſia gioia ſmaruta . che riſtorare pora-
gio dongni | reo.

.cclv.

chiaro medefimo

LAmia diſideroſa edolze uita . madoña erimembrando
iluoftro viſo . elacompiuta | gioia diualenza . coricie-
puto cheme ſigradita . cheſono jnquella diſianza aſi-
fo . | volgliſo mai dacio nomſo partenza ¶ Fo comelepre-
taſſo odo che facie . chetragie achi | lapella pamore . tante
difedele core . cheua amorire eparelli veracie . eio ſoſpiro
epia | ngo egioia dimeno . p nonturbare lomeo male raſreno.

Nondico che locore mio ſenta male . jnuoi gentile mia
donna edamorosa . pcoſa cha | venire lipoteſſe . che-
compiu pena tanto piu neuale . eſempre portta eaue jnſe
na | ſcoſa . laſua gioioſa gioia chenompareſſe ¶ Machilidole
lagrande abondanza . dela | ſagreta noſtra vita altera . che-

(1) no iniziale è corretto da m. | lettera che non si distingue.

(2) La d iniziale corregge un'altra

glie fatta guerera . mostrando chellefia greue pe | fanza .
machimiricomfortta lodilletto . chelgrande fauere cheinuoi
noño dispetto.

Litemppi contrariosi sono venenti . onde dinoi loterzo fa
partire . dicio pemfando te | mo emiranchuro . edo
pemfieri chassai mi daño pauentj (1) . pcheloterzo mostrami
jmfuo | dire . noia masolo mauoi mirasichuro ¶ Cofi comfi
poria lochio leuare . chediuisasse piu | chuna fighura . cofi faria
fortura . dame partire louostro fino amare . chefenza voi |
gia vita nonauria . chelamia gioia enuostra fengnoria.

Tante laspene elodifio chalentio . chelungia mente da-
moro portato . madoña apo co | rafento fue neiente .
pcio agio uia maggiore pauento . che quale piu ama teme
pe | rufato . dunque temenza delamore crescente ¶ Elmio
temere noñe che dauo uengna . | alchuna cosa chenefia da-
magio . ma chimi rende oltragio . almio temere chio noui-
sta | lascienza . chima seruuto efattomi gioiofo . mostra talento
difarmi gioiofo.

Madoña due congiunti jnuno volere . fune guer'ero jm-
pronta auere loro danno . | fermeza de traloro essere
piu fortte . cio cheluno vuole de laltro piacere . epar |
tano lobene come lassaño ¶ nompo luno senza laltro sentire
mortte ¶ adunqua pche || il temppo econtrariofo . formonti
euengna fo chenuoi fermeza . onde nostra alecreza . | nom-
partira nelfino amore gioiofo . pero lamelegro echanto emi
comfortto . speran | do congioia essere aporto.

c. 81 a.

.cclvj.

chiaro medefiño

Dilungia partte aduciemi lamore . spesso gioia epena
rimembrando . chio sono | lontano datuto mio difio .
lamente noñe meco nelo core . che lauenente laue |
jmfuo comando . edio quantagio tengnolo dallei jmfio ¶ Di-
che dimeno gioia edalegrāza | rimembrando dela sua grande
bieltate . echele piacie chele sia seruente . edique | fto agio
dolgla compesanza . chio sono dispartte diquelle contrate .
cola doue dimora | lauenente.

Lauenente elmio core fanno compangnia . echiamano la-
mente elontelletto . cheuen | gnano auedere chi sengnore
nera . echi pamore prefe la ballia . delpiu piagiente | enobile
dilletto . cheffosse mai jnullaltra riviera (2) ¶ Camanti sono
canno gioia ricie | puta . manonchēverlla mia fiano diparagio .

(1) *L'j finale è corretta da o.* | *nale da e.*(2) *La v è corretta da ci; l'a fi-*

dicio piu doppia mente agio dolglienza . | chesenza pene misu
conceduta . pvmilta nongia p oltragio . dalauenente jnchui
ren | gna valenza.

Pero dolglio nompoffo allegrare . che quanto piu sentio
dipiacemento . cotanto | piu midole ladimora . chio
sono dispartte sanza lei parllare . che dinulla altra cosa |
opemfamento . chelotornare quando fia quella ora ¶ Chio
raquisti lotemppo co per | duto . emetta nobrianza lemie
pene . chagio portate plei nonuedere . chesono dicio | pem-
fando diuenuto . naturale comelciero diuene . chetermina
chantando losp | iaciere.

Dolze riuiera ghaia edamorosa . diletto fouratute *lapifana*
lafourana . portto di | gioie edialore orata (1) . dador-
namento edigraze aboundosa . gientile terra fourongne | altra
pifana ¶ oue loprefgio comppie sua giornata ¶ Pche prolun-
gato oime lasso . | efacieui lomeo core dimoranza . elauenente
dachui tengno vita . che chiamo lo | suo nome adongne pos-
so . eparche nefoleni mia pefanza . pemfando folamente la |
redita.

Dicio mi ricomfortto enomdispero . pemfando nelasua ri-
cha acolglienza . che | mi de fare tornandole dauanti (2) .
eladorneze delfuo uiso altero . fara redire jngio | ia lamia
dolglienza . elimartiri chagio auuti tanti ¶ po mia chanzo-
netta allei | tinuia . jnchinala esaluta dolzemente . dille chio
credo jngioia ristorare . pre | fente che vedro sua fengnoria .
fourongni amante credo effere gaudente . on | de frtanto
degia comfortare.

.cclvij.

chiaro medefimō

Dilontana riuiera . fospiri epemfamento . maducie amore
memblando ala | venente . delasua dolcie ciera . el-
fagio parlamento . chio nauea ondio nera | gauden-
te ¶ ORche sono alungato . dimoro sanza core . fouente
traualgliando jn | mia pefanza . chedinulla alegranza . lasso
nonmifouene . fenontorna eriuene . la | mia bona uentura
al primo stato.

Salamia gioia nontorno . nompoffo gioia auere . nedale-
granza ondio alegrosia . ¶ ecompiu fa foggiorno . piuo
greue dolore (3) . rimembrando lasua grande cortesia ¶ che |
non credo titbia . alena nemorgana . auessono dibielta tanto
ualore . chelfuo dolce | splendore . rifchiara ongni turbato .
efacie jnamorato . chiguarda omira jnuerlla | gioia mia.

c. 81 b.

(1) *Sopra la 1 lo svolazzo di una*
1 non continuata.

(2) *Corretto da dauante*

(3) *L'e finale corregge una o.*

Eo non posso guardare . colgliocchi corporali . macolcore
le sono sempre dauanti . | nomso mai che pensare . li-
giorni quanti equali . auea digioia mirando jsuo sembianti ¶ |
La dolcie acolglienza . chemifaciae difibuonaira mente .
aime lasso dolente . come fa | raggio . perche viuo (1) adol-
tragio . dime medesimo ongnora . chelaoue dimora . lamia-
gio | ia nonagio . lecienza.

Sicome ilpecie prende . jnagua lasuavita . nemai nonvi-
ueria jnaltro loco . cosi la | more maciende . ealpensare
minvita . emi comprende damoroso foco ¶ Chedaltro | nom-
poria . lamia vita durare . chesolo rimembrare . delamorosa .
pero che quella cosa | ouio messo tuto mio disio . eportto
etengno jmfio . cio chagio diuertu o fengnoria.

Vna dolce speranza . pensando mi comfortta . eredemi
nalquanto vighuroso . che | quando omo apesanza . disuo
dolore che portta . poi chaue bene glifa piu saporoso ¶ |
Onde poria auenire . pciano lobene chio spero . chemi poria
del mio male ristorare . | jmbreue ritornare . laondio sono
lontano . edefere pssimano . diquella jnchue (2) mio | disio.

.cclviii.

chiaro medesimo

Madoña poi mauete . jnuostra fengnoria . pche mi
tormentate . dapoi sono uo | stro piu chio nomsono
mio . elocore conuoi tenete elasperanza mia . fenno-
ne | jnuoi pietate . tormento edico lasso como faccioio ¶ Ca-
uoi disiderando . madonna euoi | guardando . sempre ne
prefi vita . eora me fallita . la speranza . cheladolze jm-
prome | ssa . chauea orme dimeffa . lamoroso fguardare .
chelo ueo cielare . ondo pesanza.

Pesanza me dolgliosa . madoña chio nonueo . uostra amo-
rosa ciera . chemi solea | difino core rallegrare . p che
mi sta nascosa . sifortte ne uano eo . che p nulla maniera . |
eo posso lamia vita comfortare ¶ Ma faccio asimilglianza .
del cieciere pvsanza . che | cio chelidispiacie . dimostra
chelipiacie . eua chantando . edio simile mente . canto z |
sono dolente . chesanza voi uedere . gioia nonposso auere .
nebene pensando.

Pensando lasso pero . pchesia diuenuto . chemi state cie-
lata . ma credo nagia colppa | jmai parlieri . onde merze
uichero . chamore nomfia smaruto . nelaspene co data . |
auoi pche cifsiano fatti guerieri ¶ Cafina doña deue . lamore

(1) La v è corretta da altra lettera |
irriconosibile.

(2) L' j iniziale corregge una c.

tenere jmfene . via | piu distretamente . felamalualfgia giente .
neffauella . chi chiamse ricore . lociela | fouette ore . pero
fenuoi temenza . fallo uoftra plafenza . chefi bella.

Bella fourongni sete . madoña almio parere . epiu *four*
dongnaltra cofa . mifate fo | vrongnaltra rafgionare .
tute adorneze auete . efomā dipiaciere feño ffofte | pietofa .
fareftene ciaschuno marauilgliare ¶ Como charchitate . eufa
fcharfitate . | diquello chaue aquisfatto . chefe forte blafmato .
malamente . edoña chabieltrate | fenoña jmfe pietate . parche
nefia riprefa . onde di quella jntefa . uiftea amente.

Madonna difiando . voftro amorofo vifo . nompoffo fo-
ferire . lamia volglia dalqu | vanto dimoſtrare . ſela-
dico jnchantando (1) . nomfono pcio diuiſo . deluoftro amore |
courire . cheſempre lagio amente doferuare ¶ Maſiaui ricor-
dato . ſioui ſono ſeruo || dato . difaremi gioioſo . nonui paia
noioſo . meo chantare . nonagiate riguardo . da | darmi il
dolze ſguardo . chio ſolea auere . chemi faciea ualere . e-
gioia menare.

c. 82 a.

.cclviiiij.

chiaro medefimo

NEfuna gioia creò . chenefto monddo fia . vercortefia .
oprefgio diualenza pro | federe . che perafempro veo .
chinomſi amiſureia . comaeftria . cheſina cha | no-
ſcienza nampo auere ¶ Che uerita tenere . loco didanno eotta .
elomentire pnta . | euaie tale fiata . pero e piu laudata .
lagioia como aue jngrato . chelgiuſto ado | perato . nõferue
cio cherichiede uolere.

Ove dimora epofa . cortefia eualore jngientile core . chal-
troue nomporea fare | dimoranza . chepiu e poderofa .
lafama diſplendore . chedichalore . onde locore | gientile ne
prende ſ vſanza ¶ Che fa pſeueranza . piudiferuire eama .
chelopo | dere non chiama . ma ſtringielo mifura . laoue
nomforza dura . lopoco valore vale . | etale fiata ſuale . ſi-
come lumilita p orgolgianza.

Laoe pogia noranza . p cortefia mantene . emonta euene .
come p fiato rauiva | lofoco . epamifuranza . orgoglio
chala epene . emontan bene . difina gioia jnal | tura lopoco ¶
Chetale detto gioco . jnamoroſa via . chaciende villania .
pero chi a | ma ſenta . cio chelamore talenta . efefa come
lape . chep dolze chape . eptraffitta | chaciaſi diloco.

Adunque valimento . vale p vbidenza . come ſemenza .
chedoplichia diſfrutto adopan | do . coſi diſplacimento .

(1) *Corretto da jnchantanto*

amore nafcie edagienza . jnchanofcienza . chefanza cio | di-
gioia ua alungiendo ¶ Chelagua fogottando . adura pietra
tolle . epartela chemo | lle . cofi p foferire . fiprofiede di-
fire felluna partte tacie . orgoglio vene jmpacie . p | fi
eno fiva (1) contrariando.

Sicome p fredura . lagna djunghiaccia eprende . gia nom-
farende . cotanto jn | dura p adimorare . edoue pcha-
lura . fua durezza rinciende . fiche contende . ver | tu delu-
na elaltra p vfare ¶ Cofi auene damare . cherichiede gien-
tileza . etalocò | pdeza . edonafi auiltate . china gientiltate .
chamore vizi manda . fouerchio diuiuan | da . fecortesia eu-
bidire non pare.

.cclx.

chiaro medefimo

Sjo mi partto dauoi donna maluafigia . nompartto dichan-
tare . chefio iluole | ffe cielare . pariami foffe anoia cio
chadafigia . chemolti año gioia epare | loro penare .
ecio che li difafigia . dimenano grande rafafigia . pererro op
follia | damore amare ¶ Manomfono io difimilgliante erorre .
chio fento chenamore . | euia meno danno chifi fa partire .
chefeguire . lomaluafgio fengnore.

Pero maluafigia doña lapartenza . me grande gioia edifi-
re . mami conuiene *par* | *tire* . maldire . dicio miduole
edograue jncrefcienza . maffo chaffai epiu uoftro fallire . |
chelamia pferenza . pero no pciepenza . dimando congne
reo vefte jndifire ¶ Cha | p uendere altrui uoftra bieltate .
affai viriparate . duncore ciento uoleri eciafchuno | reo . di-
quale peo . piu lo palefato.

c. 82 b.

Maluafgia doña bemfi conueria . elfolle gaftigare eltra-
ditore dañare . camen || dare nomfi puo lafua follia .
euelglia jntemppo egiouane jntrattare . mai non comende-
ria . | quetare mai ambieria . chaullo chabene jmprefo di-
trotare ¶ Adumque mala uoftra co | ftumanza . fue fempre
pvfanza . magliochi traitj (2) elaciera elparlare . nompate . cio
chal | core dimalenanza.

Maluafgia donna folle fui alprimero . chenuoi mifi talento .
elobello portamento . mi | fecie talentofo (3) atale me-
ftero . chelpuro omio mai nonguarda tradimento . malfaiſſo
mē | nzonero . fimoftra piacientero . aldritto (4) amico epoi
li da tormento ¶ Cofi me dimoftraſte | primamente . deſſere

(1) La v è corretta forse da o.

(2) L'j finale corregge un'a.

(3) ta iniziale è corretto da m.

(4) Corretto da altritto

bene uolgliente . pfeuerando sono acompagnato . chaluo-
stro | vfato . gia nompuofi mente.

MAluasgia donna gia nomfinerete . senoncierchate comu-
no . fiche nomfia ueruno . | chedicha daltra falssa quanto
fiete . quintana fiete doue fiere ciaschuno . cherici affai | te-
nete . cosi vinuechierete . ācora sia bianco ilpelo uia piu
chebruno ¶ P troppo temppo | fiete rinbambita . credendo
parere zita . mali scherniti daño testimonanza . palesanza .
di | uoftra falssa uita.

Edio chenuoi lotemppo agio pduto . somiriconosciuto .
chio mi partto da dolglia edapefa | nza . enalegrandea .
grande sono saluto.

.cclxj. ciaco delanguillaia difirenze.

Gjema laziosa . adorna villanella . chese piu vertudiosa .
chenonsene fauella ¶ Plauertute | cai . plagraza del-
fengnore . aiutami chesai . chiofono tuo feruo amore.

Assai sono gieme jnterra . edimfume edinmare . caño
vertute jnguerra . efaño altrui alegr | are ¶ Amico io
nomsono nessā . dique tre nefuna . altroue va pessa . ecier-
cha altra pfona.

Madonna troppe graue . lauoftra rispomfione . chadio
nonagio naue . nenō sono maragone ¶ | chio sappia
andare ciercando . colaoue mi dite . plui prisco amando .
feno miso corete.

Seperire tidouesi . pquesto cierschamento . noncrederia
chaueffi . inte namoramento (1) ¶ Ma | stu credi morire .
nanzi chesca lanno . pte so messe dire . come altre donne
fanno.

Oivillanella adorna . fasi chio nomperisca . chelomō
mortto nontorna . pfare poi cantare | messa ¶ Diuoi
mi da comfortto . madoña nontardare . quandodi chifia mor-
tto . nomfare messacātare.

Semorire nonti credi molltai folle credenza . sequanto jn-
ter'a vedi trapassi p sentenza ¶ Ma | stu se dio tereni .
nonti posso scampare . guarda chelegie tieni . senoncredi
alaltare.

Paltare mirichiamo . chadorano li cristiani . pero merze
fuiichiamo . poi sono jnuofre mani ¶ | pregoui jncorte-
fia . chemaitate pdio . pchio la vitamia . dauoi conoscha
jmfo.

(1) L'n iniziale è invisibile, per una | che ha guastato nella pagina seguente
macchia, causata dal reagente stesso | la canzone .cclxij.

Siffai chiedere merzede . conumilta piagiente . giouare
deti lafede . fiami corale mente ¶ | Ami tanto predi-
chata . efi faputo dire . chio mi fono acordata . dimi chezte
impiaciare.

Madoña ame nompiacie . chafella nemonete . fatemi
fare la pacie . comquelli cheuifapete ¶ | queſto adi-
mando auoi efaccioui fenita . doña fiete dillui . edeglie la-
mia vita.

.cclxij.

Nonuoglio piu foferenza . chio nondegia cherere . zo
condiſio tante ſcomfortato . che | troppa ritenenza .
agio auuta jnondire . lomio aſpetare . miſe plun-
gato ¶ | Pzo didire cō | ſento . chenuociere vegio ſtando .
chemiſi puralunga . chenoño compimento . pemfare quan | do
fia quando . azo chio bramo giunga.

c. 83 a.

Lomo caſpetta enonuene . lacofa chandiſio . mai nulla
pena nolglie ſimilgliante . lomio ¶ (1)..... mai nol-
lauria nobrio . tante lomio penſiere coralemente ¶ Dumque
e | neſtate jmdubitanza . pzo chemi | comfuma .
lomale che puo perire . noñe |ome quello che
faluma.

S..... nonagio jndiſperanzao . chelamadonna
.... aſpetto . dique | cotale coragio tengno
.....brare ogne coſa | nom pote
ondengne parte comò cheſirimane apa | loſuo
penfare.

P..... mio core ... pono che le ſua dauere gioia
ebene . ediquello | fate . altro piu miſolaza .
pſembianti chela mia doña tene ¶ Detagio femi |
fare comſente . oruolgio dire ſiagio . nomſo como mirega .
dizo diliura | men.....gio allegragio. (2)

.cclxij.

Kotanta dura pena . noncredo como patiſſe . coſi me-
fera ſchura . pladolze alena . | chauita minpmiſſe .
nel ſuo ditto pura ¶ Pero tutora mavanza . lograuoſo
tormēto | tanta compiacimento . ſichio noño poſanza . poi
co pduto lo bello piacimento.

(1) La lettura è impedita da una
grossa macchia, causata da un rea-
gente chimico; ed è talora impossibile

scoprire pure le tracce delle lettere.
(2) Segue dopo questa canzone uno
spazio in bianco per circa tre righe.

Beno ferma credenza . câuerme buoni voleri . afuo cono-
scimento . malafua grande | temenza . mifa esto male
patire . ondio pdimento ¶ Eneltuto pdenza . poi chapta
me | rzedo . jnuerme noriuede . beme dura credenza . che-
tanto feño dallei fi diuide.

Nompria pemfare . core jnulla guifa . comio nefono
dolgliofo . chamore mifa fparere . | emenami atale
guifa . cheme fortte grauofa ¶ Ebene voria potere . tornare
difamoroso . | che pdeffe fuo vfo . amore chema jmpodere .
mai atale tortto nomfaria comfuso.

Chipde fua potenza . efuo nome difciende . bene dadi-
fprefgiare . parmi difcano | fciencia . poi noña ferma-
mente . difaperlli guardare ¶ Chelmeo difamore . chame
cofi | pare . poi cheuerme tornare . fa il dolcie namarore .
folle chi pde pfuo folle ufare.

Pero dillui mi blafmo . chenonmifa rafgione . del mio
alto feruire . ciento uolte jl die | difpafmo . pemfando
cha difione . chemi conuene partire ¶ Cafono fuori difpe-
ranza . | chemadoña fperare . mifa fanza fallare . dizo cha
prafgione . douria comquiftare. (1)

.cclxiiij.

Gjanonmera meftiere . chegliochi miei traditi . la do-
uefforo guardare . ne me far | lla uedere . poi lei
fono fi giechiti . chemi faño penare ¶ Lomeo core
folea auere . orno | lagio jmpodere . gliichi ilmaño raputo .
meffo ilmaño altrui jmpodere . daño mifaño ue | dere . on-
dio fono fmaruto.

Ismaruto mifento . eñomfono mio jntero . dame fono di-
partuti . congrande tradimeto | gliochi elcore puero .
jnaltra parte fono giüti ¶ Epoi ciaschuno fingiengna . dicio |
che piu mifdengna . dimetermi jmpiaciere . felfenno nonmin-
fengna . ardente foco di || lengna . dime faraño vfcire.

c. 83 b.

Senno chatuto uali . ate miracomando . fia mio auanti
parlieri . etrami defti | mali . chemanno meffo imbando .
gliochi mei mifcrederi ¶ Chenonmi credono neiëte . | el-
core coloro comfente . vna donna anno trouata . nomefte
amicha neiente . diloro | tre fono pdente . ciaschono collei
ealogota.

Alfenno mafidai . chemi doueffe atare . ficome amanti
aiuta . equando mi cierchai . | nolo potti trouare . cor-
ffono jnggrande pducta ¶ Chemaue abbandonato . eora efte

(1) Segue anche qui uno spazio bianco per circa tre righe.

acor | dato . comquelli tre rubatori . chibene ena verato .
acio nomfia contato . fel suo feño | etraditore.

Poi limiei regimenti . manno pabandonato . mestiere
chio marena . aquella cha | splendenti . lo suo vf (1)
vifo rofato . piu chelfole che rispenda ¶ Madoña chai gli-
chi el | core . elfenno mio atutore . magia pfuo feruente .
epiaccia alfuò valore . chemidoni | ilfuo amore . fichio ne-
fia gaudente.

.cclxv.

DElmeo difio fpietato . midolglia emilamento . del
fuo criminamento . ventu | ra menaiuti . chio mifono
tuto dato . p suo comfentimento . alo namoramēto |
diuoi doña chauete ¶ etenete . jlmio core . fidifretto damore .
chedolglia nefentore . | nolpo partire alite.

Lifchianti elofentore . mimfiamano duno volere . che-
mingiengnano partire . diuo | ftra namoranza . edicie
chenompore . ormai piu foferire . la dolglia *elolanguire* . |
elomartire . elagrande malenanza ¶ Lufanza . delfaluagio .
mafermo locoragio . | euivo jnalegranza . plabuona fperanza.

Qvaluomo enmare pgire . aprendere fuo uiagio . nom-
pogi poltragio . contro ade | lafortuna . chivuole amore
feguire . edicio viuere fagio . fadimetta ilcoragio . | etuta la-
pfona ¶ Aduna . difianza . chesara pamanza . merze chera
epietanza . non | dicha guiderdone.

Qvelglie damore afifo . chemeffo adubidere . nompfuo
bene feruire . nonuole al | trui jimperare . cofi fonio
forpifo . chatuto ilmio difire . omeffo anon chalere . plal-
trui | fequitare ¶ Chenonmipare . chedeo . jmparlii come
meo . quello fedele ereo . chesfuo | le arbitare.

Chiporauì partire . bella lomio coragio . daluoftro chiaro
uifagio . chella cofi forpifo . | ifchianti ne martire . ne-
dolglia nedanagio . chequefte lopedagio . amore cio meste |
auifo ¶ Comquifo . nullomo dica . p foportare fatica . cha-
more non uole nemicha . fen | oñe fortte afifo.

Sicome lauro alfuoco . afina pdurare . cofi de comferua-
re . ongni veracie amante . | ficheo nompda loco . pnon-
uolere puare . chargiento viuò pare . cofi none cofante ¶ |
Benchante . epde pua . chi fua doña rinoua . merze che
non mi moua . lap (2) lamorte | che pefante.

Sepdifio fono mortto . auanti chio acieuficha . noncredo
chabellifca . chitene il | mio core . chui aporagio iltor-

(1) vs è cancellato.

| (2) lap è cancellato.

tto . odio chemiferifcha . pchio amore perifca . | come
fino amadore ¶ Difinore . faio elardura . dimia difauntura .
daño chelfuo | nomchura . nolgie le tengno (1) onore.

.cclxvj.

c. 84 a.

PArtio michaualcaua . audiui vna donzella . forte fila-
mentaua . ediciea oimadre | bella ¶ Lungo tempo
epaffato . chio degio auere marito . etu nollo mai
dato . ch (2) | quefte maluafigio jnuito . chio fofero tapinella.

Lavita deſto monddo . nulla coſa mi pare . quandaltri
ride edagiucondo . mene mem | bra penare ¶ Nonagio
quello chio uoglio . ma pdo loſollazo . ſpeſſo languifco edo-
lglio . | frame mene diffazo . membrando quello aſare.

Lamadre lerifponde . figlia mia benedetta . ſelamore ti
comfonde . deladolcie ſaetta ¶ | bene ti puoi foſerire .
tempo none paſſato . chetu porai auere . cio chai diſide-
rato . | raudente jndiſtretta.

Pparole mimene . tutora coſi dicensi . queſto patto
nomfine . edio tuta ardo en | ciendo ¶ La uolgia mi
domanda . coſa chenomſuole . vna lucie che piu chiara chel-
fo | le pella uo languendo.

Oi figlia nompemſai . ſi foſſe malatoſa . chebene cono-
ſco ormai . dicheſe golioſa ¶ | Chetanto mai parllato .
nomſaue ne apulciella . ch (3) credo chellai puato . ſine fai |
lanovella . laſcioti doloroſa.

Oi vecchia trenta chuoia . nonmiſtare jntenzone . ſeuuoli
chio muoia . opda lepfone ¶ | Chelcore miſollaza .
membrando quella coſa . cheledonne ſollaza . pchamore ne |
ripoſa . edio neſto narſione.

Canzonetta novella . moueti euañe alopaſe (4) . euañe ala
donzella . cheſta nele | diſeſe ¶ Aſaragoſa lamanda . eua
fedele mente . cantala adongni banda . plamia | roſa pia-
ciente . chio ſia nel paefe.

.cclxvij.

Sjoſono montato jndolgia . chemi conuene ſoruolgia .
dimoftrare . lomale | chengioia miſſolgia . etuto mi
rinuolgia . dipenare ¶ Selo moſtro comſer | vo natura .

(1) La t iniziale è ritoccata.

| dell' errore e cancellò le due lettere.

(2) L' amanuense aveva cominciato
a scrivere l' ultimo verso di questa
strofa saltandone uno; poi s' avvide

(3) ch è cancellato.

(4) Oppure alapaſe?

chenatura (1) chelmalenontroui loco chelafconda . de parere come londa | p fortuna . vorelo potere cielare . male chefi puo piatare . nonfafconda.

Chanto che mi diffacco . piu chenomfa loghiaccio . chalore forte . comel cie | ciere faccio . che chanta preffo alacco . delamortte ¶ Non chanto p gioia poi che | gioia echanto . op chauere lacrea . ma pche firicrea . lomio core : come ferito fi | ricree p pianto . chalmio core comfortto . chantare chema portto . lodolore.

Comomo chiadifiato . temppo lungo pafato . p fuo bono . corotto pturbato . preffo | aportto ariurato . rottono ¶ Difiato auendo temppo lontatono . auere gioia damore . | dunalta donna fiore . dele doñe edaldio efendo pffimano . dallei fatto partenza . p | forza dipotenza . lafouene.

Lomale chaltri donafse . altrui fetemppo vfasse . nomfaria . cofa chaltrui pefasse . da | llei laritorffe . laueria ¶ Epero lomale non dole (2) achi lofacie . molti nefentono | noia . chefentireboro gioia . loro coragio . dicio neuivo jmfoco peñacie . manõ p | che dicreza . achilmifa faueza . delmale chagio.

Tante crudele efero . que che mifacie fero . male foferire . cheneiente noncrero | chemifoffe friciero . allui dire ¶ Lomale chema donato po lotaccio . comomo falua | gio fare . uoglio edisperare . gioie ditormento . almio chantare . (3) ormai fine faccio . prego || temppo gioiofo . calmio core gioiofo . (4) dolgliofo . doni abento.

c. 84 b.

.cclxviij.

Madonna jofono uenuto . achiedere merzede . comomo facie afengnore . chauoi | midiate aiuto . nonminocca lafede . chio agio jnuoi elcore ¶ Chedauoi nomfi | muta . anzi vi purdimora . ebene gli pare dura . difare ladipartuta . nonmidate | feruta . laondio pata ranchura.

Comomo che aldifotto . ecrede fu montare . pfuo guadagnamento . come naue | fta rotto . nonuale fuo pchaccare . che pufta jmpdimento ¶ Madoña ilfimilgliante . | che fto tutora dauante . achiedereui aiuto . neliente me ualuto . dirne omoftrare | fembiante.

(1) Le prime tre lettere di natura sono ritoccate con inchiostro più nero.

(2) Dopo la e di dole è un'asta di cui non si capisce il significato.

(3) Sopra l'ultima sillaba di questa

parola v'è un segno di richiamo che riporta al margine destro dove è aggiunta dallo stesso amanuense la parola seguente: ormai

(4) gioioso . è cancellato.

Madonna affai fiate . jagio audito dire . chimerze va cherendo . congrande pietate . | bene lide valere (1) . bono core efede auendo ¶ Edio chenotte dia . louostro amore | dimando . emorone penando . diuoi madoña mia . adongne ora chesia . auoi mira | comando.

Tante la pena mia . chadio patisco ongnora . chacredo ciertamente . chadio ne | pereria plunga dimora . chesto ueracientemente ¶ Maquesta sichuranza . chio edauu | tagio . chelonostro coragio . aura dime pietanza . chio nompemffo fallanza . nediuo | stro danagio.

Mase iluostro core . uerme nomfi mouesse . chenomfosse sialtero . pđutagio ilualore . | elfenno chadio auesse . etuto cio chio spero ¶ Enonmi brigheragio . mai ditale conue | nente . noftaro fralagiente . diuentero saluagio . enonmi ralegreragio . mai almi | viuente.

.cclxviiiij.

Baldo dapasingnano

Donzella jlcore sospira . gliochi piangono souente . epiu come viuente . pato pena . | edo mesteffo adira . vegiando veramente . chelcore crudele mente . amorte | afina ¶ Sicome jlchaciatore lotigro prende . quando lomiradore ala foresta . fessolo | vede mai champare nonofa . simile mente mai nomfi difende . nesuno amante che | dauanti uesta . quando viguarda alora preso ficosfa.

Donzella fio sguardai . vostro bello uiso adorno . nonmi credea chenquello giorno . | effere istagio . efio credesse mai . potere stare vngiorno . senza pensiero damorno . | chvreragio ¶ Matanto forte amore sopreso mauue . chemi conuene seguire losuo tale | nto . pemfoso alegro villano ecortefe . euoi chesiete dongni gioia chiaue . potete | mi (2) | doñare alegramento . etrarermi dimano achimi prese.

Donzella oruatalenti . disprefgiare me lasso . vegiando chatale passo . sono condotto | jmfi greui tormenti . chedongne onore abasso . elomio core atasso . acio non dotto ¶ Sel | fate champero come leone . cheuede sua fighurà mortanato . tanto losgrida chelofa | cie viuuo . edio chesono diquella openione . nompoffo fucitare fio apellato . nonfono | amore pchui amorte ariuuo. (3)

(1) La v iniziale corregge un'altra lettera che non si distingue.

(2) La seconda t è coperta da una macchia d'inchiostro.

(3) Segue in fondo alla pagina uno spazio in bianco per circa cinque righe.

c. 85 a.

.cclxx.

L Amia amorosa mente . quando voi bella fente . nom-
posso altro pemsfare . fenondi | voi piu gente . tanto
fiete auenente . edamoroso afare ¶ Pero bella mi
pare . cosi | vedere voi . come fosse vna gioi . tuta auoi
similgliante . chemi giochi dauanti.

D ifio epemssamento . lamoroso talento . madobla litor-
mente . epoi chemadormeto | creomi auere abento .
rifuelgliami lamente ¶ Ediciemi oi dolente . dormente non |
dormire leuati eua auedere . chenullo amore saquista . seño
p dolce vista.

R ileuati jmflamato . chalsoño sui tentato . damore che
mi soducie . epoi cheo fui jsue | lgliato . guardai jn-
quello lato . laonde venia labocie ¶ Eparfemi vna lucie .
chelucie | piu chestella . lamia mente era quella . chalfonno
mitentaua . diuoi bella chamaua.

P duto lodormire . difiando uedere . bella louostro viso .
¶ dumqua posso benedire . | chemiasatto imfollire . amore
fima preso ¶ Epoi che dolce riso . quando voi misguar | da-
te . cosi maluminate . etornami jndolzore . lomale chagio
damore.

C ofi mitraie amore . lospirito elocore . madoña jnuoi
amando . jnuerllo mio fen | tore . gliochi mei difore .
mauzidono sguardando ¶ Adumqua dichio jntando . son-
quelli | chelofeci . amore pche lodici . jo chetalluminai . orti
difenda mai.

.cclxxj.

R ofa aulente . spendiente . tuse lamia vita . pchuiui-
uo . piu pemsfuo . chapdio romita . | dapaura . nom-
fichura . giaumque *lasua vita* la ferita . chagio alcore .
deltuo amo | re . larma *nonmesalljta* (1). Setu

nonmidoni . confortto nedaiuto . pdo | cile pfone . come lomo
chempenduto . dunque ci pvedi piacente criatura . che-
bene | conosci euedi . chio cifono jnauentura.

Do-
nami confortto . agielica | semblanza . chio nondiuengna
mortto . p latroppa dimoranza . tuse piu piagiente . | aulen-
te . fiore rosato . chenoñe ilsole lusciente . dalamatina poi
cheleuato . |

Fiore esolgia . latua uolgia . pdio
lumilia . loco ora dolgia . fiche tolgia lasperanza | mia .
latua ciera . dolce spera . chelocore mi conducie . misi fera .
fosse uera . mortte | alcore maducie.

La tua lu-

(1) *Corretto da fallata*

cie . che rilucie . fourongne altro splendore . gia consuma . |
 mechaluma . fimistringie amore . fimapreso . ecomquiso . di-
 core tua benuolglienza . | cheniente . jmsralagiente . pare mia
 bene uolglienza.

Chimivede . dite | crede . cha-
 gia pemfalgione . la fede . miconciede . chelgliagia rasgione .
 chelmio core . | ista nerore . purdite pemfare . anullore . mi
 fa sentore fenondite amare . |

Io prego . senza
 nego . chenagie pietanza . teco lesgio . emeco ilpresgio .
 etuta mia spe | ranza . ete comfortti . eme chesportti . chera
 senza noia . nompportti . dicomfortti . | nelangore croia . gioia
 midoni chamore non mamortti.

.cclxxij.

I Osono stato lungiamente . preso del tuo amore . negia-
 mai noluolglio vscire . delatua | sengnoria . atutura credo
 stare feruente . sanza locore . non mi posso dipartire .
 che | llai jntua balia .

Intua balia sostato . merze
 nagio prechato chemai jntua | presgione . efami tale rasgione .
 chio possa auere comfortto . eno riceva tortto chebene | sio
 amato . chenesia meritato . senon grande ripremfione ne fa-
 riano lepfone . femi | chufasse morto . pte gilglio dor-
 tto.

Fresco gilglio . damoroso piu cambra | omo-
 scato . tua frescheza gia nompofa . epurmonta jnuerdura .
 fouragialtri marauì || gliosa . taue dio criato . dibiancha neue

c. 85 b.

fecie massa . pfare tua fighura . |
 rilucie piu chestella . quando losguardo emiro . juertro mira |
 miro . spechio nona lucieza (1) . quanta latua bellezza . dite fo
 chesauella . tuta gente | nouella . edio piango esofpiro .
 epato grande martiro . aspetanto alegreza . viuio | congrande
 graueza.

Ingraueza nonmitengno . tuto ilmale
 chio sento . | chio lagio pte piufino . chio mi cofo tuo feruo .
 econtento mitengno . nonaueria | tale tormento . poi che mai
 altuo dimiuo . cio chesai taferuo .

Aseruo tu | o
 adimando . comoio chemore amando . pemfamento nona-
 gio . dentro dalmio co | ragio . seño tuttora difare . senonfai
 comandare . chanzonetta chio mando . dicheuo | chantan-
 do . sicome loño saluagio . chelo male temppo chagio . credo
 nompo durare . | chelbuono deritornare.

.cclxxiij.

F Resca ciera edamorosa . rendetemi pacie . nonmisiatie siar-
 golgliosa . doña fe | voi pacie . chelargolgliio mete guer-
 ra . etuta gente sfacie . pero sono ala | vosfraferèza . bella

(1) *Corretto da lucieze.*

contumace . bene s'era s'ideranza . chiunque l'abbia . chela
vincer l'occhiana . poi s'era etate. Così credi

7 *l'ante* . | della guerra pace avere . e' d'ella l'ora avere .
voluta grande s'idera . pero sem | per agio adde die . chi
vanti vincere dei padre . s'ideranza la amore con | quere .
datti tanta allegrezza. *Pantere allegro . l'ora . per*

della viti . | ne . ch'io ti crepare d'oro . *l'ora per amore* .
vita g'ora occhio unidita . d'elire | g'audente . emporia con-
tate l'india . d'oro d'elire v'elente . magro p'oro de | l'india
ne . *l'india g'ente* . ch'entra l'oro d'elire l'oro . *quasi per*
francente . | *Pantere d'oro pantere . ch'entra l'oro*

l'ora l'india . d'elire d'oro l'ora *l'ora l'ora* . p | ch'entra l'oro
l'india . *l'ora l'ora l'ora l'india* . ch'entra l'oro l'ora g'ente
l'india . *l'ora l'ora l'ora l'india* . *l'ora l'ora l'ora l'india* .

l'india .

Q Vanda l'ora d'elire d'oro . ch'entra l'ora d'oro .
d'elire l'ora tempo che | vira . ch'entra l'ora d'oro .
ma . *l'india l'india l'india l'india* . *l'india l'india l'india l'india* .
ma . *l'india l'india l'india l'india* . *l'india l'india l'india l'india* .
chi d'oro l'ora . | veramente . *l'india l'india l'india l'india* . *l'india l'india l'india l'india* .
l'india l'india l'india l'india .

E d'oro ch'entra l'ora d'oro . ch'entra l'ora d'oro .
ch'entra l'ora d'oro | l'india . *l'india l'india l'india l'india* .
ma . *l'india l'india l'india l'india* . *l'india l'india l'india l'india* .
ma . *l'india l'india l'india l'india* . *l'india l'india l'india l'india* .
ma . *l'india l'india l'india l'india* . *l'india l'india l'india l'india* .
ma . *l'india l'india l'india l'india* . *l'india l'india l'india l'india* .
ma . *l'india l'india l'india l'india* . *l'india l'india l'india l'india* .

P oi ch'entra l'ora d'oro . ch'entra l'ora d'oro .
ch'entra l'ora d'oro | l'india . *l'india l'india l'india l'india* .
ma . *l'india l'india l'india l'india* . *l'india l'india l'india l'india* .
ma . *l'india l'india l'india l'india* . *l'india l'india l'india l'india* .
ma . *l'india l'india l'india l'india* . *l'india l'india l'india l'india* .
ma . *l'india l'india l'india l'india* . *l'india l'india l'india l'india* .
ma . *l'india l'india l'india l'india* . *l'india l'india l'india l'india* .

c. 311

S in l'india l'ora l'ora l'india . ch'entra l'ora l'ora l'india .
poi che mi comente l'india . l'ora l'ora l'india .
l'india l'india l'india l'india . | volere d'elire . | ch'entra l'ora
ch'entra l'ora l'india . ch'entra l'ora l'india . l'ora l'india .
l'india l'india . | dopo ch'entra l'ora . l'india l'india .
l'india l'india .

l'india l'india l'india l'india .

l'india l'india l'india l'india .

.cclxxv.

L Amoroſo comfortto . elodiſdotto . chemadonna mi
mandao ſouente . tor | nato lo ma jmpianto edinco-
rotto . chema fallito deloſuo conuente ¶ Si | grande
dolglienza naue lomeo core . chegliochi mei nepiangiono
damore . | edarde piu chelfoco lamia mente.

Molto neſono peſante ecordolgioſo . pemſando chema tol-
ta laſperanza . | chenonuegio loſuo uiſo amoroſo ¶
Pemſo e ſoſpirando dipeſanza ¶ Oilaſſo lo | mio core nom-
po ſentire . come madoña potea ſoſerire . chemi ſalaſſe p
nu | lla dottanza.

Nonmi degia fallire la piu cortefe . nemetere jndottanza
loſuo core . chetubia | p prima ſifauciſe . elafciauſi
perire pamore ¶ Adumqua bene poria madonnamia . | vm-
poco tormentare jncortefia . p comfortare loſuo fino amore.

Nomſo ſemi comforti omidiſperi . poi chamore non mila-
ſcia diſperare . chemolte | volte ouisto due guerieri . (1)
tornare jmpacie elgliamici gueriare ¶ Dumque mirito | rno
ala mia ſpene . chetropo miſariano graueſe pene . partire
lanima elcorppo | penare. (2)

.cclxxvj.

DVna alegra raſgione . comincio lomio chanto . elſine
alegro elſuo buono da | gradire . alegra elafraſgione .
eo alegro tanto . chedalegreza (3) nomporia par | tire ¶
Eſi palegrare . chivuole tenere damare . ecomquiſtare onore .
opreſgio dala | udare . dumqua chilſuo amare vuole chagia
ualore . pinto portti alocore . cio chio di | co jnchantare.

Almio parere amore . continouo apenſiero . eda placiere
ſimoue prima mente . | enel momento alore . alcotre
prende ſuo ſtero . ſecondo che natura licomſente ¶ | Eſello
troua jmbene . diſpoſta edordinata . formonta ongne fiata .
amore jnue | ra ſpene . ecoſi creſcie euene temenza jmprema
nata . dongne altra noi dotata . | chamore jmſe ritiene.

Dapoi chamore enato . nelcore delamante . alegro ſtea
ſanza vanitate . ezo | tengna cielato . pditto ep ſem-
biante . eleale ſerua comolta oneſtate ¶ Eſia bono | ſeruenta
ſamore lidonaſſe . pena chello puafſe . ſamaſſe lealmente .

(1) Sopra il punto fu ſcritto e poi | ſpazio in bianco per circa due righe.
cancellato il ſegno ¶ .

(2) Segue dopo queſta canzone uno | non ſi capisce il ſignificato.

(3) Tra l'e e la g è un' asta, di cui

c. 86 b.

ecredo cie | rtamente . chesua gioia nonfalfasse . aquello che trouasse . fedele ouero fer | vente.

Questo puato ueuero . chepena nullo sente . lassaggio amante camore fa seruire . cha | lasperanza altero . lo-
tene elo comfente . dipuenire gioioso alsuo disire ¶ Efe-
con | tra natura . crudele pena patisse . nonuoria sipartisse (1) .
amore tanto nechura . | dunque dolze ranchura . chamorda
achil feruiffe . ma chiluna sentisse . pariali | amara edura.

Pongne parte truouo . checiaschuno buono amato . sen-
donna pone amore di | valimento . cotale amante puo .
cherico emeritato . poi chaldilire auesse manca | mento ¶
Chedella allui fa uenire . adritto pde esagio . edonali cora-
gie . difino pre | sgio tenere . ecofi ilfa salire . jnalto sen-
gnoragio . edigientile paragio . cotanto | vale seruire.

Vnpunto cio chegira . noño detto damore . maquesto
poco portta . affai chibene po | ne mente . esia ciaschu-
no faciente . dauerlli mente acortta

.cclxxiij. (2) .cclxxvij.

VMilemente uo merze cherendo . edibono core ecom-
pura leanza . magia (3) | pietanza . nontruouo neiente .
alamia donna achui tuto mirendo . chenō | maucida
findismifuranza . fanza fallanza . auoi sono vbidente ¶ Ebuo-
no feruente . | atuto mio podere . jmfatti edinuolere . magia
placiere . nompape chelesia . lasso | lauita mia . nomfo pche-
mauene.

Pche mauene nompoffo sauere . pfallimento chagia jn-
me trouato . noño fa | llato . chedegia auere pena .
ptanto non mi deue fidolere . chiagio audito la | more che
affannato . epiu laudato . epoi lomale alena ¶ Elbene ra-
fina . pero nō | mi dispero . chelamore quande piu fero . epoi
manero . felglie bene seguito . pur | chello fia amonito .
dubidire fuo sengnore.

Pvbidere gia nonmiffia guerrera . checiaschuno giorno
missorzo jndoppie gui | fa . mallei jntesa . non mi den-
gna adire . ondio nebiasmo mia uentura fera . che | tale pena
nelmio core amisa . nomfa diuifa . dame lolanguire ¶ Pene
emartire . | jnme tuto riposa . aideo come essere ofa . chum-
poco posa . nompoffo trouare . mo | romj (4) pamore . fella
noña merzede.

(1) La prima i è corretta da e.

(2) Il primo numero è cancellato.

(3) La prima asta della m iniziale

è abrasa.

(4) L'j finale corregge una o.

Merciede jnulla guifa illei nontrouo , ondio nepoffa auere
alchuno comfortto . | cioe grantortto . poi auoi ma-
rendo . maquefto fo dipianto mirinou . chaltro ar | gomento
noño piu acortto . fio foffe mortto . gia non mi difendo ¶
Maubidendo . | ifto coralemente . giamai almio viuente .
che bono feruente . pchagia ran | chura . nonde auere pau-
ra . chenomfia meritato.

S^Eo meritato foffe jmbuona vifta . piu dinullo oño mite-
ria auanzato . ebene | pagato . mai ala vita mia . ma
meo laboro dineiente aquifta . quanto piu feruo | meno fono
amato . jnmalora fuj (1) nato . tormento ongni dia ¶ Me-
mifaria . fio mo | ro p amore . chauere tale dolglia alcore .
chente uoi fiore . mifate foferire . | chegia nomfaccio dire .
lofecolo ouifta. (2)

.cclxxviii.

M ò

(3) c. 87 a.

Ajdeo merze chefia dime amore . chio nompoffo neu-
vere ne morire . etornami na | fanno ilbene feruire .
efono lontano datuto ilmio diletto . edemafofo la-
morofa ua | lore . eparchio pera tanto fto languire . eda-
nullagioia nompoffo auenire . afofe | rendo pene fono di-
ftretto ¶ Dite medefimo amore mirichiamo cha fedio bene
año . effor | zo jncio tuta mia poffanza . valgliami jmpietanza .
chio nomprendo difenfa . mabe | ne uoria contrafare fenicie .
chamore mifimifura . conomfaciendo ofefa . ditute pene |
meffo ma radicie.

A^More chemai etenemi jmprefgione . edami ditale chatena
legghato . chadio p me | nompoffo effere atato . tantagio
iloco mia vita dolgliofa . elomio core tempefta | ongne ftagio-
ne . jmifera fortuna eaportato . ep forza damore fo'montato (4).
jndifio | onde giamai nompofa ¶ Edancore jmpiaciere chema
portta . lo quale che portta . delo | ncharnato amore ualo-
rofo . oudo locore pemfofo . nedacio nomfi parte . amifi
pre | fo chefo comel cieruo . cheuerlo chaccatore . quando
ode ilfuo romore . allui ua | jmquella parte . ondegli amorte
edi cotale uia feruo.

M^Atanto amore lamia mortte epiu graue . chagio on-
gnora mortte emantengno | vita . edeluedere nomfo

(1) L'j finale corregge una e.

(2) Segue in fondo alla pagina uno spazio in bianco per circa tre righe.

(3) Al posto del richiamo una mano moderna scrisse: stamp.

(4) Era stato scritto sormortato; poi pare che la seconda r sia stata corretta in n; ma la correzione non si vede chiaramente.

lamia fenita . cōfi amore condotto ma areo passo . edinmare |
tempestofo meffo mauē . chemitrae affe come ser'o chalamita .
onde lagioia damore | me smarita . malotormento no lauun-
que ipasso ¶ Merzede amore intanto penando . | chio nompera
amando . chamfi perigliofo foco mai condotto . che ne fiore
nefrutto . | pme nompere nefolgia . mafio jndispartite dala-
luciente fpera . epur sofrango jmpene . | delamoroso bene .
amore tuto mi spolgia . dentro nedifori nompere efimi fera .

Simai feruto amore ecomquifo . capoco apoco comfumare
miuegio enōmiuale poi | merze chegio . piu daltro aman-
te faimi doloroso . uoleffe dio chio foffe anzi aucifo . cha |
nonteria chemifoffe pegio . tante fono lepene chio poffegio .
ne delpartire nonfono | poderoso ¶ Dumque amore fe pme
fpietato . poifimai lochato . checiaschunora mimā | teni jm-
foco . lamia vita eloco . fenza nullo diporto . edel grauoso
male damore ol | manto . efio ilmoftaffe jnuifta . faria gia
bene fitrifta . chufarami ongnomo mortto . | p miracolo fa-
ria guardato jntanto .

Dapoi tagrada amore purdarmi affaño . ordifti (1) mali chio
fofero tanti . nanti uo | pera limoftri dauanti . verdi-
quelli fono fermi damare . chalora p fermo lomio detto | au-
raño . enonmi credo fofono mai amanti . fifiano feri uederlli
jmsembianti . uora | ciaschuno lamore ubriare ¶ Maorti moui
mia chanzone nouella . eua efi ta pella (2) jn | frali boni amanti
eloro conta . lepene chemonta . plamore ciaschunora . ma di-
nō | metto lamore nobria . po chanfengnoragio . me elomio
coragio . cōfi nefoffio fora . | cotante perigliofo fengnoria .

.cclxxviii.

M o

NElcore agio unfoco loquale me comfuma . tenemj jmte-
peftanza . trami fuori | dongni (3) gioco . dapoi chen-
talefuma . jofaccio dimoranza ¶ Chenisperanza . ui |
vere mifacie lofino amore . tanto mauanza . cio chemifpiacie
atute lore . pchelmeo (4) || core . fofpira epiangie . efidiff'an-
gie . felalto deo . alocore meo . noli rende valore .

Atute lore pero . chepiu chelpescie alamo . amore ma
jmbalia . landio midifpero . | poi chaltro nombramo .
etotora man difpero edinobria ¶ Pzo uoria . che toftamē |

c. 87 b.

(1) Oppure ordesti? Una rasura impedisce di legger chiaramente questa parola.

(2) la pella non chiaro per una rasura.

(3) Della seconda n fu scritta soltanto una parte.

(4) In fondo alla pagina l'amanuense, numerando i quaderni, scrisse: tredicesimmo

nte . mortte midonasse . poi fuori faria . delfoco arzente .
fetanto mamasse . checotale | dolglia (1) . fariam i n u o l g l i a .
plegrampene . chelmio core tene . chin v n p u n t o (2) fallasse .

E m i m o r t t e a p i a c i e r e . p t a n t e p e n e c h a g i o . c h e l e m i t e r i a
i n v i t a . d a c h i o d e l m i o | v o l e r e . f o n s o r a e n e l c o r a g i o .
madata tale ferita ¶ Congnora fenita voria auaccio . poi | si-
sono priso . j m f o r t t e e d o l o r o s o l a c c i o . n o m f o n o t o s t o a u c i -
f o . o n d i o m i d i s f a c c i o . c h e l c o | r e m i g r a u a . q u a n d o p e m -
f a u a . a u e r e g i o i a j n t e r a . f o n o j n d i s p e r a . e f o r i d i s o l a c c i o .

C o s i f o n o j m f i a m a t o . d a m o r e s p e s a m e n t e . c h e m i f a t o r -
m e n t a r e . p o i c h i o f o n o a l u n | g i a t o . e n o m p o s s o g u a r -
d a r e . v o i d o n n a m i a v a l e n t e ¶ N o n m i p o s s o r a l e g r a r e . p
b e n e | a m a r e . a m o r m e s c h u r o . f o n o a l p e r i r e . c o m o m o c h e -
f i c h u r o . u a m a r e e d e a l p e r i r e . p e r o | n o n c h u r o m o r t t e o r a
a u e r e . c h a g r a n d e t o r t o . a m o r m a m o r t t o . n o n m a f i c h u r a .
f t o r a n | c h u r a . p o i f e c i l o p a r t i r e .

P d u t a g i o d i p o r t o . e g i o i a e d a l e g r a n z a . c o m o m o c h e n m a r e
f a f o n d o . f e n o n a g i o c o m f o | r t o . d a l a m i a d o l c i e j n t e n -
d a n z a . a m o r e u i s o g i u c o n d d o ¶ P t r o p p o p o n d d o . c o d i -
d o l g l i e n z a . | o n g n i s t a f g i o n e . p o s s o d i r e f a n z a f a l l e n z a .
c o p d i z i o n e . p o i c h i o f e c i p a r t e n z a . d a c h i t e | n e i l m i o c o r e
j m p r e s g i o n e . c h e l a p i u b e l l a . g i o i a n o u e l l a . c h e f i a n a t a .
f e l a m i a t o r n a t a . | n o m f i a t o s t o m o i o a r a f g i o n e .

.cclxxx.

M ò

(3)

O j d o l z e a m o r e . c h e l o m i o c o r e . a t u t e l o r e . a i s i n a m o -
r a t o c h i o (4) d i t a l e m a n e r o . c h i o | b e n e m i s p e r o .
c h e s e l o m p e r o . a m e f o s s e d a t o ¶ f a n z a t e n o l u o r i a .
a m o r e v i s o l u c i e | n t e . c h a n o n m i c r e d e r i a . e s s e r e n e m a i
g a u d e n t e .

V o t i p r e g a r e . m e r z e c h i a m a r e . c h a m p e n e s t a r e . n o n -
m i f a c i e t a n t o . c h i o n e l g i a r d i n o . | a v l e n t e e f i n o . d a l o -
m a t i n o . i s t e s s e d a l u n c h a n t o ¶ l a o u e q u e l l o d o l z e f i o r e . f r e -
s c o e d a m o | r o s o . c h a t u t o r a p a m o r e . a m e f a s t a r e g i o i o s o .

S o n o f u o r i d i p e n e . e n g i o i a m i t e n e . q u a n d o u e n e . c h i o
f o n o j n q u e l l o l o c o . d i c o u i | c o m e . m a n o n p n o m e (5) .
c h e u a v m p o m e . l o q u a l e m i t e n e j n g i o c o ¶ E d o n a m i c o m -
f o r t t o | t a n t e f r e s c o e p i a g i e n t e . l o p o m e d i q u e l l o o r t o . c h e
p i u c h e l f o l e l u c i e n t e .

(1) Corretto da volglia

(2) La v corregge un'altra lettera, forse o.

(3) Al posto del richiamo è notato di mano del solito Postillatore: vide

si discorda

(4) chio è cancellato.

(5) Le ultime lettere di questa parola sono ritoccate.

Dami (1) valore . lo suo splendore . tante il dolzore . chem-
quello pome rengna . piu me apia | ciere . talpome
auere . almio uolere . altro il micore nondengna ¶ Sempre
sto jmpenfame | nto . quando dal giardino mipartto . tante lo-
godimento . chedentro ue dispartto.

Compiu lo sguardo . via piu nembardo . manciendo edar-
do . logiorno chio noluegio . | che posso dire . sanza fal-
lire . chalomorire . farami poco pegio ¶ Dapoi chamore
mapreso . | comfi forte chatena . chio moro fedifeso . nom-
fono ditale chatena.

Chegioia pdo . landio marendo . nonmi difendo . damore
cheniamprefgione . masifa | ragio . comomo saluagio .
chaspeteragio . temppo edi (2) stafgione ¶ Auerllo al mio ta-
lento . | lofiore chuitantaño . edio delmio tormento . alui
merze nechiaño

Chagia pietanza . erimenbranza . sanza falanza . dime
nanti chio pera . nōsia diuifo . *dal* | *paradiso* ne com-
quiso dalparadiso . che delmio core lumera ¶ Par che gioia
mifascondida . | di quello giardino fourano . temño non mi
comfondida . poi tanto nesto jnuano.

c. 88 a.

Infra lomare . altempestare . sono pamare . *edio* cofimi-
tengno amorte . senonmaita . quelli | chemia vita . cofi
fenita . faro credele eforte ¶ Ma non mispero jntuto . cha-
gio bona cre | denza . dicofi dolze frutto . aura dime pue-
denza.

Poi chio mapilglio . atale gilglio . chemarauilglio . faria
senonmataffe . chel piu giucondo . | che sia nel mon-
ddo . ede lofonddo . del bene cheluomo trouasse ¶ Dillui
fichuro mirendo . | chemidara ualore . dapoi chedio mapren-
do . sempre allui feruidore.

.cclxxxj.

Mō.

(3)

Ajdoloroso lasso piu non posso . ciellare necourir lomor-
tale (4) dolore . lepene elaffaño cha | nno colore . di-
loro vertu medate jnciaschuno membro . larma elo-
core ve com | preso emosso . vmfola punto non posso me
ritrarne . tante il sopchio conuene di | mostrue . jnmia chan-
zone poi nomfono cio chafembro ¶ Disuariato sono dongnal-
tro | corppo fuori dinatura sono dongne animale . efola

(1) Oppure Domi?

(2) Oppure odi? La lettera ini-
ziale è di assai incerta lettura.

(3) Nel margine destro, di mano

moderna, la stessa della identica nota
alla canzone .cclxxviii. è segnato:
stamp.

(4) L'm corregge una r.

amore ma condotto atale . chen | sua ppia natura tuto resta .
lomio affanno edami dato vesta dise uedete oimai chen | tef-
fere po.

Poisi compreso ma chemene nascie . jntuto oue onore
uale mi disuaro . falchuno bene | disio olcontraro . lo-
uolere oue lagio fiore nonchape . chi dire uolessè amore di-
che | tipascie . risponddo didolori edimartiri . dipemfieri eda
fanni edi sospiri . tenemi jmsò | co . conardenti vape ¶ Ma-
ninconia ira contutiguai . tempesta pena vnora non mi la |
fcia . dicotali gioie amore tuto misalcia . siche misa parere
lauita mortte . edancora | pegio si tormento forte . credere
misa nonauere fine mai.

Chi dicieffe chenonti partte folle . noño ilpodere chamore
mitiene riposto . emfera | fengnoria mauè aposto . p chaf-
fai pegio sono ciertto che guasto . conoscienza sauere | tuta
mitolle . lasengnoria che p forza seguisco . ma questo so di-
pianto minodrisco . | chaltro argomento non maueria balto ¶
Piu cheo nondico sono ciertto amalpasso . | chubidire seruire
tale miconuene . nonauere pegio seriano forte pene . etuta |
giente parmi mostri adito . cosi sono disorato edaunito . pte
amore simai condotto | oilasso.

Conosco bene areo passo ouefono . ma si come agio detto
disoura . podere forza nō | nagio nedoura . jnme chio
possa auere uita larga . po fa fallo chi dime portta sono . |
jndispreggio vegiando il male chabo . maquesto pagamento
netorabo . diseguirelo | puerbio che dabarga ¶ Chegia nom-
posso contradiare nullomō . ma chi uedesse co | me sono
condotto . contradime nomparlerebe motto . non mi farebe
si crudele ne | mico . che dele ciento partti luna nondico .
de dolorosi mali ouio consumo.

Kinociere uole me nabene grande champpo . poi tute
dengnita p me sono uote . | faciani male ciaschuno
omō quanto pote . camore vuole chio nesia ormento (1) etom-
ba . | jntale sentenza sono mai noniscamppo . disì mortale
guisa amore ma colmo . chegia | trajboco chene uiene loscol-
mo . enmolte partti gia ilsuono nerimbomba ¶ Poi de | sta
morte faccio come il nibio . chi mesentenza ciertto fa male
troppo . che contro | amore gia nonuale rintoppo . che con
chui stringie compiu sicontende . piu forte | sotto se lolega
eprende . doloroso manto adosso glienafibio.

Meo lamento moui effai chui parlla . alinoiofi riprendi-
tori atortto . diche naue talora | poi giunta aportto .

(1) La m è coperta da una macchia d'inchiostro.

c. 88 b. (1)

digrantempesta pere eua afonddo . cōfi damore poriano aue-
re || lo pōddo . nompechino piu ditale sentenza darlla.

Pero tema ciaschuno chamore noleggi . defuoi perilgli
alquantofoui cierna . nel passo | oue conducie chui go-
uerna . maffio dicieffe cio chame nesperbo . gia nomfaria
nullomō | ver me fiacierbo . pieta nol mouesse afare dime
prieghi.

.cclxxxij. Mess tomaso dafaenza rispouose.

A(2) Moroso . uolere ma conmoſso . anompotere cielare
lalingua ilcore . poi figliabondda | pfererllo fore . cio
chellui emaginato miramembro . chemanti sono chan-
no loro | jntenta epoffo . meſso jmeſdire damore emale ri-
trarne . ſouerchiamente iſſorzano dipar | lerne . daloro sen-
tenza partto emi diſembro ¶ Damore fanno jnuenenato ſcorp-
po . ppieta | diuerſa ilnaturale . nome chebene puote piu
euale . cheſua natura gia noñe moleſta . cha | more amante
trae dongni tempeſta . vedete tanto mai nullo valorppo.

Pnaturale raſgione amore enaſcie . nauegia aguifa dibono
marinaro . ſetroua loco di | ſioſo echaro . ſogiorno aſua
ſtaſgione prendere ſape . cōfi amore jncore polito adaſcie . |
gientile pieno damoroſo diſire . poneſi fermo enonvuole par-
tire . poi lodifira come tima | lape ¶ Dumque grande ſcha-
noſcienza faño affai . chamſinta di blaſmare amore ſengra-
ſcia . | ecore elingua jmfolletate laſcia . tanto auantire che
pare cheſiano amortte . tute uertu | che peramore ſono
portte . matu meo core atali talglia nomfai.

Parte diuiſe datale gente folle . chenompo ſoferire da-
more locoſto . diſuo dolzore auere | non debono goſto .
diuiſta faño non diſentire taſto . chalprimo puo damore ſi-
diſtolle . quā | do ilſuo foco ſente apreſo illiſco . jnmante-
nente dicie ora languiſco . parttome nanti uoſtare | ſempre
caſto ¶ Mai nomporia nullomō aduno paſſo . ſalire iloco
oue ſia ſourano bene . nonde | blaſmare ſengnori chillui a-
ſpene . ne p compianto moſtrarſſi jſmarito . che uana mente
aqui | ſta folle ardito . che perafgina torna ſpene jnchaffo.

Ploro ſcredenza amale portto lipono . poi mi conuene
cheloro meſdire diſcoura . ſi ſente | loro ualore eforza
pouera . lorſerma jntenza jmbene damore non uarga . come
che dicō | pianti faño tale tono . che ſamore nondiſpare ſen-
gno farabo . edali mai parlieri mi tornera | bo . tanto ſo-

(1) *Nel margine superiore il solito Postillatore ha notato a sinistra: su-
pra; e a destra: Nō se tenzone.*

(2) *Nel margine il Postillatore ha
ripetuto sup^a.*

ftiene chesia loro uocie larga ¶ Chamore puo dire ciaschuno amante alumo . efèza | lui dicheo nomferia frutto . efemale sento uincielo vngioi tuto . sedamoroso bene agio vno | sola mico . m (1) come foruincie ambra mirra espico . difino odore cosa uentata afumo .

Folle ciaschuno chenonauifa stampo . laoue moneta jmosfera sipchuote . nontochi corda | chi nomfa lenote . chanolauora dritto chimale piomba . chinone tale chatenda damore sca | mppo . core nolglielpemffi nelgliel dica ilpolmo . uolere salire poi che jnuischato lolmo . | chamore diuifico ciaschuno ramo abomba ¶ Chanolgli uale poi che preso loscibio . netortta | fare ondabia (2) jngrido scioppo . coma talgluola distiemfi lotoppo . epoi cheuede cheloro | male jnciende . ela potenza damore nomfa rende . bene sia folli tale amante fembia .

Amante dunque morbio figastighi . nondica damore fallo enolo sperna . auanti chesapil | gli allui dicierna . sua costumanza enolisteia fopbio . contrallui euile argolglio (3) come | cierbio . core none chamore noluincha epieghie .

Mase dire uolgliono contranuea effarlla . verlli noiosti colloro arma portto . chespeffo | tolno difino amore comfortto . giente noiosta pvoi nonmascondo . ma coli fini amanti | aloro fecondo . acore disua ualenza non contralla (4) .

.cclxxxiiij.

Mò rispouose

c. 89 a.

Ajmisero tapino ora scopchio . euolgllo ciernire lasfine elmezo elchapo . deuiziofi ma | li ouio li fapo . che no stea piu nerore lagiente manca . p diritta razione diro | nondisopchio . pdisemfione quale vuole prenda loschudo . trouerallo il mio cò | lppo ongnora jngnudo . fi come giente jmbatalglia stanca ¶ Cio comanda razione | edio nolniegha . chi prende iltortto dura alquanto temppo . malafine otardi optemppo . | esi palese chegia noia loco . venesi consumando apoco apoco . cosi ongni cosa purnela | fine piega .

Gjente derore come alchuno lauda . louiziofo amore cosi nolchiamo . mortte lapello | cheldiritto ramo . edancora pegio sepegio fitroua . orodi loprencipio come frauda . | brami edisiri conuita siagra . quando auere credi allora piu magra . troui tua opra | queste prima pua ¶ Poi nelmezo

(1) m è cancellato.

(2) L' i è aggiunta nell' interlineo tra la b e l' a.

(3) Oppure orgolglio ?

(4) Nel ms. è un segno incerto sopra la prima a.

tuto il male aradoppia . quando ladetta mortte qui | titarppa . prendi vndifio poi fititarppa . chedongne rafgionale uertu fati mendico . | chedio tifpare edongne altro amico . tuti rei vizi portti teco jncoppia.

Ancora aducie lomezo elprencipio . dubidire molti efere uire fanza jmfinta . congni | noranza ep loro fpinta . lodifinore quanto ciaschuno puo scopre . epurconuene chefia | fedele depio . mortali nemici cheluomo abia . onde mortale prefgione piu chedi | gabia . achui conuene jncio fequire fuopre ¶ Magiore jngaño jncio uene moftro . chie | fiprefo ciaschuno omo lipare orbo . meno chura il difinore chelo corbo . aime laffo | come auita mortta . chie condotto afigreue fortta . chedongni bene neuota il corppo | noftro.

Orponiamo cio codetto fidorma . ciaschuno chapitolo foffe fourano bene . la | fine oue ticonducie efostiene iloco tifa parere locielo teghia . editale tonicha tico | pre laforma . nominanza didifinore ongnora ticrefcie . equale cofa fengnori piu ra | belifcie . viuere orato loño chedorme eueghia ¶ Oranza auere nompo china pur | lombra . fegioie vuoi dire alchuno eporgie . quelle vmpunto poi oue tiguida eforgie . | tanto ladonna dife nonda odama . elcore jnquellora piu nondifiri ebrama . compiu | prendi piu quello uolere tingombra.

Dve cofe diuertu deloño sono fpechio . labona nominanza elaprima . liberta | ecapo emezo ecima . dituto cio conore vuole ecomanda . chi qui nomfi mantene | giouane euechio . riputare fipuo p corppo mortto . amore chui dico mortte aquefto | portto . chuia prefso jntuto fuori nel manda ¶ Cofi prafgione temporale uedete . cõ | gni fomato bene amore iftrugie . pladiuina tanto luomo nomfugie . chalafine | larma nompchuota . jninferno quiui grauella enuota . femprie mai foferendo | fame efete.

Qvale uole dire chamore litiene p . dalluna parte puo ftare nelmonddo folo . efenza | lale prendere puote uolo . feftato foffe figura jncharnata . nelmonddo vnora nõ | farebbe ftata . mafi diftrutta nonde faria afemp.

Pofate folli voi chedate lodo . alacofa congni lume alanima fpengne elcorppo vci | de dele cofe dengne . fauere neforzo giamai noraquifta . cio chefi pde plamortte | trifta . equefte futo diquanto tempo jodo.

c. 89 b.

.cclxxxiiij.

M ò

Pju foferire nompofto chio nondicha . lomio greue eperilglorio ftato . auengna jm | parte nogia dimoftrato . jnuifta edimparlare adritta pua . quanto quale mo-

stra | to enemicha . dicontrado uerdiquello che pfflegio . chesi
mortale sono ciertto che | pegio . nomporia auere che gia-
mai nomftruoua ¶ Tante lostato pericoloso . età | nto sono
jmfera fortuna . chese jmpiaciere domo cosa alchuna . opaf-
fasi sperare alchu | no riposo . pur solo vnora jnme nomfa ri-
paro . matuti mali ritengnio edaparo . che | diuifare nomfi
poriano pomo . chapnatura fatto sono (1) loro domo . edanco
fonte do | ngni doloroso.

A jme taipino chevite mio corffo . ecome sono jmforte
pianeta . quante tormento | so lo pme fireta . dongni
pericolo fatto sono fagrestia . jmbene sperare nompoffo solo |
vmforfo . oue gioia allegrezza edilletto . oue piacere diportto
cor'etto . oue letiza z | dalchuno bene chesia ¶ Risponddo
come sono dituti jngnudo . pemfero pena ango | scia eran-
chura . trestiza noia affanno adismifura . iscomsortto escia-
gura oneloschudo . | dolore spiaciere tuti martiri . manincon-
nia pianto guai esofpiri . tormento ira male | tuto e traua-
lglio . ancora sono diciaschuno loro amiralglio . tale tesoro
jmia sagre | stia chiudo.

L affo lassu chaui peggiore posta . chio nondiuifo tristo sono
condotto . esichuro sono | tallagio lobotto . nomfia pme
giamai alchuno schiamppo . purfola vnora ame non | danno
po fosta . tuti mali cierchando inongni membro . corppo
core arma coloro jm | sembro . sono naturali chumpunto
noñe champpo ¶ Poriano dire manti como softi | eni vita .
essere cotanto male dite gouerno . rispondo (2) chesono fatto
nimferno . del | monddo pnoña auere ora fenita . come si truoua
delaltro enabiffo . fauera fine | ilmonddo allora iffo . chesia
pme edalquanto uidubio . tante crudele etormentoso | ebu-
bio . dime lostato pchio nospero aita.

O R uoglio dire come essere pote . chelamia vita fia
jncotale tempesta . ecome | tuto bene fuori dime resta .
piu pvno ciento chio non dico adoppio . diffotto sono com |
ffitto nelerote . polifichato sono dongne tesoro . jngnudo tuto
sono dargiento edoro . | ancora damici chemagiore scop-
pio ¶ Ora chio sono comio vidico raso . dongnumque | cosa
chaue jnme vertute . fosse jnme fenno tute bonta conciedute .
rengnasse jnme | vertute jnongne chaso . variami no masi
vidico come . delpouero vuomo suo affetto | enome . efua

(1) La lettera iniziale è forse una | principio di un'altra lettera incomin-
f con il tratto trasversale allungato | ciata a scrivere per errore invece
troppo per una scorsa di penna. | della o.

(2) Sulla o è un segno, forse il |

bonta e nel tuto spenta . nullo amico ditale ficontenta .
sempre ficrede | nolgli lasci il naso.

Ben puo ciaschuno vedere jnaptto . chelmondodo tuto
econdotto atale . chequanto a | vere aluomo tanto vale .
sefosse dibonta tuto mendico . esanza fallo dire posso p | ciert-
to . fa tesoro rubare chiefe espedali . dufura furto falsita
corali . ditradimeto | dituto male dico ¶ quello cotale ete-
nuto jdonio . fel suo tesoro troppo nomgli duole . pa | renti
amici grandeza aquanta vuole . aciaschuno piacie moneta
di suo conio . | encio poria ciernire affai asempro . maora
nonuolglio chumpoco mitempro . | masi consilglio congruono
pchacci auere . equanto puo mantenerllo apodere . | chinolfa
piu nodiato eche domonio.

Kil suo p sua sciaghura ismanouiscie . chilpur conoscie
nompere mai chesi fazi . di | farne quanto puote beffe
estrazi . ficome pazo eptuti aunito . qual piu suo amico |
glie piu glirinrescie . sia quanto vuole efuto digrande opra .
ciaschuno loteme cō || mio dissi disopra . notolla jlnaso ela-
mano eldito ¶ Oruedete come bello fanciulletto . chi | si con-
ducie dauere nelo streño . chepuradietro sempre ilguida
suo remo . metendolo fuori | dongne sourano dilleto . epur
dimale jmpegno fidiporta . puo bene sua vita riputare | p
mortta . sia nomo cortesia elargeza . tuta bonta senno
egientileza . dico chespenda | felglie dauere netto.

Disauentura piu chinondico miguida . quanti sono mali
vn solo punto nolascio . fiche di | me nomfi poria fare
fascio . sipiccolo como obestia ilsoferisse . edelafoma chente
faria | no lestrida . chesuderiano jguai bene dala lunga . ta-
leltesoro chio portto jnmia pun | ga . purauederlla credo
como morisse ¶ Oime oime ongnora mille uolte . dico tali
gio | ie mi notrico epasco . marauilgliomi pur chedio non
chasco . ale sentenze sopra sonmi | sciolte . ciascheduno mem-
bro tuto apezo apezo . ma che cio fosse ciertto sono alda-
sezo . | poi fossio tuto quanto sodiffatto . faria numpunto *tu*
solo tuto riffatto . pcheffere non | mi puo lepene tolte.

Poria dire omo speri alchuno rimedio . nō chesto tor-
mento dato memteruiuo . nōmori | re posso come ar-
giento uiuo (1) . cosi sono souratuti nalto sedio . efio lamento
edoloroso | piango . nonmarauilglia vegiando chio rimango .
como detto del mondodo nimfernojo (2) . | epoi dongne contra-
dio dicere mio . cotale adosso postome lasedio.

(1) *Sopra l'o è un segno, forse il principio di un'altra lettera ch'era stata cominciata a scrivere per errore* | invece della o.
(2) *j è corretta da i.*

Meo cordolgio tufe dime lospechio . mirimiri bene chi
piu .pfe sape . chi nomuale pfe | giamai non chape .
jntendendolo ciaschuno giouane euechio . jlloco doue sia
piaciare | obene . malocontrado losorniscie etene . pemssi cia-
schuno chefi paragona . coro z | dargiento edelomo corona .
chiluero afempro neuole echio.

Algientile omo efagio mio cordolgio . tenva aforaino
achelospiega . equanto puoi | giechita mente ilpriega .
cheuegia bene fio aragione midolgio . etamendi eco | regha
fenolgie pena . efuuole siaui lamico da sofena . chetanto
frutta bene uoftra | *sentenz* semenza . nomfia chalongna poi
nelafentenza . pche magrada tale sentèza | euolglio.

.cclxxxv. chiaro dauanzati rispoufe

ASangiouanni amonte mia chanzone . tinuia jnmante-
nente enomfare resta . dichio | glimpianto enesto .
alfuo stato comforto jnmio sermone . fenudienza en-
tendere | edesto . losauio dicie ede uero paragone . omo
jmfua passione . membrare lo | schampo come sia presto ¶
Chemale pmale no alega che maggiore . aluma foco edar-
dore . | ep sourabondanza . trasnatura . seño emifura . reo
facie peggiore . machi nelmale com | fortta sua natura . audo
chemeno lidura . chesoferire almonddo omo ricore . chau-
nosci | dore . noñe sanza ranchura.

Ditre richeze jntendo lomo compiuto . chile possiede jn-
teramente edaue . noli deue | effere graue . nompiu
auere cheledue sono saluto (1) . giouantute santa eportto ena-
ue . | libertta diciaschuna elualuto . nomfu omo veduto . com-
perare potesse luna pcio chaue ¶ | Dumque gliconta chele
due pfiede . pche povertta crede . feliberta pfua vilta li-
mancha . | checio lofrancha . fedauanti uede . chelualidore
ualefe nostancha . nelmale pogiare || labrancha . enelobene

c. 90 b.

Isuelgli logientile buono costumato . volglia se non gittare
jntrali lassì . ispani sua vita | epassi lobene chautto pemssi
auere songnato . metta speranza come piu noñabassi che |
gnudo fue primera mente nato . pchui solo aleuato . plo
potente dio chui gia nonlassì ¶ | jlui merze merze sempre che-
rere . fermi speranza auere . chapresso ilmale sia lobene ue |
nente . allegramente ifforzi diualere . chanullo cofa cie com-
piuta mente . adesto mon | ddo uiuente . chelalto abassa
euegiolo chadere . elopoco ualere . efare potente.

(1) *Sembra corretto da salute*

P emssa glidi cheno alletti dolglienza . chetanto lungia mente la chiamata . che la fa | auicinata . dunque li- porta dio bene uolglienza . orchiami vita egioia melgiorata . en | bene nanza metta sua speriencia . forsse p sua cherenza . glifia come ladolglia aprefenta | ta ¶ Nompriu villano ase chesuto altrui . didio locore sia lui . pilgli dadamo edeua (1) fempro emiri . | digran martiri . jngioia fuoro trambonduj (2) . metendo namendare solo difiri . obriando | fospiri . chedio laue pmeffo adonne echui . nefono nefui . giamai senza comfiri .

M entre omo euio nomfi de sperare . chuno buono gior- no mille mali riftinga . vno reo puto | edora . tolle lontana gioia edalegrare . chilcredo edagiolo visto plufora . vna chandela mor | tta raviuare . p poco dimenare . eloma- lato sanare . fi che nomplora (3) ¶ Chelmonddo aduna | rotta afimilglanza . che uolghie p vfanza . chelbaffo monta elalto chade giuso . eplunghu | fo . nonaue manchanza . etale fi- ffata ecrede effere comfuso . chedigioia uene fuso . dunqua | nullo figitti jndisperanza . chesempre auanza . chi deffa fa fchuso .

O rpaia chi giamai fue sia (4) vighurofo . enomfia ne- ghietoso . chefranco core pote aquisfare | tesoro . che- nompote oro . fare lui *uighurofo* . valoroso . po nonde lomo fare troppo dimoro . | jnmaie ostale laboro . chequellgli ede lo prefgio difioso . chelfifa sposo . nondicie io doloro .

.cclxxxvj.

Mō Rispuose

O Re nelchampo entrato tele campione . jnmio fo- corfo che dire posso que | fto . locontrado cheue- fto (5) . jmfua sentenza nampo auere quistione . cono | fcienza fauere nona jmpresto . che le pfiede bene jmfua mafgione . echi parlla men | zone . dicho chenamen- dare (6) lui erichefsto ¶ Epoi cheñome dato dalfatore . chenme fia | poco ofiore . difodiffare chianme fede pura . difauentura . edime guidatore . afarme | graze temo edo paura . pero che gra paga fechura . traliferuifgi nulla etale pagatore . | fia amendatore . delamia vita dura .

S o che pmolti fisa ede creduto . dele uertu delmonddo elachiaue . ancora portto | foaue . diciafchuna ilpotere

(1) edeua è aggiunto nel margine interno con un segno di richiamo dopo dadamo

(2) L'j finale è corretta da e.

(3) La l è aggiunta nell'interlineo tra la p e l' o.

(4) sia è cancellato.

(5) La prima e è ritoccata e non si legge chiaramente.

(6) namen si legge a stento perché l' inchiostro è assai sbiadito.

fa saputo . efaciernire non chelbusco latraue (1) . che te | fauro
diquanto tempo efuto . chui none concieduto . diragio bene
ache posta fara | ve ¶ Diciamo como sia ditute bonta rede .
fano dalchapo alpede . libero giouane da | federe jimpancha .
tuto loffrancha . edico anulla riede . sediricore efuori epegio
an | cha . congne cofa vene manca . suo affetto elabore ea-
merciede . efempre fede . colco | ntrado abancha .

Bemfai amico che nelmonddo ufato . chifi pchaccia che-
ricore amaffi . folli graditi | jpassi . ualere puo se dalcure
seguitato . qualimbonta tidico piu trapassa (2) . feconosciēza |
nolla vbriato . asi mortale iftato . chequanti sono libeni p lui
sono chaffi ¶ Salmortale || colpo dipdere auere . poiuedi
chelpotere . diciaschuna vertu fa bene ciernente . ede ne |
iente . bonta fericore pere . ai come gnudo jnodiato da-
giente . chie dauere pdente . che | nampo pvenire jntale
podere . uendetta vedere . possa dillui nociente.

c. 91 a.

Dapoi chamico dime lasentenza . micredo ate faciesse sua
giornata . fo chellai apuata (3) . | chenme focorffo nomfia
neguerenza . piu chio nondisvifai lonme formata . nompemfi |
come vita anme potenza . poi chagio chanosciēza . alquanta
delautia chenme data ¶ Eseo | lamento agio fatto plui . dico
chefolo nomfui . omo chediuanitate sadiri . maora meo
fire . | sono fi neltuto giui . conuene purlo contraro ame
tiri . laoue uolga ogiri . adisperanza | auere nomfono colui .
mafono solo chui . sono litormenti smiri.

Lemie trauerffe nomporia diuifare . fisono spento pur
conuene chemora . seme fosse di (4) | fecie dimora . ver-
tute alchuna dame rallegare . dongni focorffo sono fi nel-
tuto fo | ra . che quale mapreso piu agiudichare . voleffemi
mostrare . sono ciertto naueriano pie | tate ancora ¶ Com-
fortto nampo auere jnme possanza . chetanto dabondanza .
dicontra | do piu chio meo dire nonuso . solo michuso .
nonmai auere speranza . amico meo iloco | sono rinchiuso .
chio cotanto machuso . chuiera lamia vita fopchianza . uede
uegianza . | da sentenzare uifuso.

Chiaro jnte chiaritate fariposo . el tuo dire prezioso . da-
gradire aquanti omini viuoro . | tanto parlli poro . fer-
mo ediletofo . maiolaffo solo chenuita moro . pchio tanto
mifcoro . | lo tuo comfiglio fiore seguire nonoso . sono fuen-
turofo . diquanti sono oforo.

(1) tra di traue si legge a slento | tra lettera.
sotto una macchia.

(2) La p è ricorretta sopra un'al-

(3) L' a finale è corretta da o.

(4) fosse di è cancellato.

Intendi 'amico sedio sono bene corffo . chequi nona forffo .
emi rimafo che lauolontate . e | potestate . diconofciere
mio corffo . epuo lalingua dire chalibertate . quefte laueri-
tate . | orchimi pote fare ormai focorffo . noño vmforffo .
deleuertu contate.

.cclxxxvij.

M 5

(1).

Tanto mabonda materia difopchio . tanto costringie core
lingua ebocha . didire | ancora cio chesente etocha .
cielare nompoffo chio locore nonsegua . lamarauil |
glia epur che lo copchio . elouafello (2) oue ilcore dimora .
noñe spezato tanto | fifbatte ongnora . pli colppi mortali che-
nodaño triegua ¶ Seo nelmeo dire adismifura | verffo .
acio chio sento nonde parere diuerffo . fo comagua cheuiene
potente elarga . cõ | vene pforza chesi mostri esparga . con-
tradiare nolla pote nulla cofa . efio p molti riprefo | nefono .
nechegio neuolglio nedimando pdono . maprego chui lipia-
cie faccia amenda . fio | rafgione feuuoole mi difenda . chio
purdiro felcore nonmi da poſa.

Ora vidico diciernire louero . come tefauo delomo co-
rona . come pereffo ciafchuno | fiparagona . jnuizo odi-
nuertute como pſeda . qualomo ediricore bene altero . tro-
uai | amici parenti feruiziali . alſuo piacere ſono tanti equali .
quanti neſa uolere purchè | cheda ¶ Sedenonna auariza
emiferſta . onore loguida adife libertta . nominanza bona |
dillui fa frutto . feuuoole del preſgio efengnore jntuto . re-
giendofi comſenno econ miſura . | queſta ſentenza eneltuto no-
ſtra . che tefauo delomo edritta moſtra . edancora piu cha |
ſſai uizi ricopre . quante noño ſono uertudioſe opre . año
colore fino chericore li | dura.

Sono nongia pochi madico molti . channo bocie dipſe-
dere richeza . efono auari pieni | dichupideza . miſiri
pigri eneltuto ſcharſi . quelli cotali dali beni ſono tolti .
loro cofe || paino loro neltuto ſtreme . nompote frutto bo-
no auere loro ſeme . nelanimo dilali | fiore pagarſi ¶ Eſono
erichi no chenoñe loro . maſſotto | poſti ſono chamaffaro oro .
eſoñe | ſerbatori eguardiani . epoi cheſono ſi nel tuto ſtra-
ni . cheſolo del tefauo nanno lugie . | ſitruouano molti
ſono diloro ſeguafgi . eliuicini cheſono neloro aſgi . loro

c. 91 b.

(1) *Nel margine destro, di mano
moderna, come alle canzoni .cclxxvij.
e .cclxxxj. è notato: stamp.*

(2) *Segue una rasura per circa
undici lettere, delle quali si vede an-
cora l'ultima, una e espunta.*

amista sono | vaghi eparentado . chenonauene chinbonta
enalto grado . fenolsegue m (1) ricore congno | mo ilfugie.

L auera lucie elatramontana . edritta guida delimarinari .
chetropo forano loro vi (2) | agi amari . fedeffa lauertute
nolgliaita . cofi dela gienerazione vmana . elume portto | via
eritengno . esa ciaschuno dritto puro edengno . edanco piu
chepresta etolle uita 9 | Che ricore equeste plofermo .
edichui noñe neltuto schermò . che fenno chelibertta che |
gientile . chelargo che cortefe che vmile . che feglia ditute
bonta couertta . gliuale | epoi ricore illui nonchape . nefu
nede nefia omo chelosape . diuifi quanto vole omo epro |
vegia . chidibonta raccolgie maggiore gregia . fia diricore
fuori tuta ediferetta.

Q vuesto pfermo ptuti fifappia . chenelmonddo afolo
vno mortale colpo . chaltro chelo | contraro guerire
nolppo . elepiu volte bonta lapalefa . quale chui pouertta
bene acha | lappia . chequale fara dicotale colpo lieuo .
dico chesia plui tardi irilieuo . queste fen | tenza danompo-
tere contesa 9 Chetale colpo filcore delomo squatra . dire
nomfipuote | bene cotale latra . chelfuo laboro efempre pur
indarno . col (3) comelmolino e cheneua p | arno . uolgliono
ipiu purchedeua nela pila . sapouertta ricore fa focorffo .
diecie milia | p vno emquesto corffo . chui pouertta abene
neltuto jnuolta . nampo mai diricorefare ri | colta . cofi
lipiu foterra edauilia.

K uj fere pouertade defuoi dardi . come lofuoco quando
bene auamppa . cofi lofen | gne chefiore nolgli champ-
pa . diuertudiofo bene onde sapaghi . qualpiu vuole co | rra
che nongiunga tardi . nel focorffo sepouertta langrembo .
edico piu dichui afolo | illembo . fuore dife ededillettì ua-
ghi 9 Bemfa ciaschuno laoue fintriga . nel monddo | guerra
elite ebriga . sole p fare ditefauro aquisito . chene pdente
piu nompuote | effere tristo . chilpfiede donore eprefgio al-
manto . qualfaui quale largo quale di | bonta compiuto .
chifa podere dico chetenuto . chi bestia chi fgraziato chi
cha | tiuo . chifcioco chinodiato fempre euiuo . chi abaffa
daure fecondo ilquanto.

P jy cheo nonvidiuisa (4) fo chaluma . tute equante quali ver-
tute jnomo . sono dagradi | re delequali enomo . chui po-
uertate dife bene infgombra (5) . cofi neltuto fpen | gne ecom-

(1) m è cancellato.

(2) La v è ricorretta da u.

(3) col è cancellato.

(4) Sopra l'ultima i è un segno,
come il principio dello svolazzo di

una l.

(5) La g è scritta così a ridosso
dell's da sembrare quasi che l'ama-
nuense abbia voluto sostituire l'una
lettera all'altra.

fuma . chente (1) quale quanto uolorppo . effere dengno afare uiuo corppo | abiendo solo dipouertta lombra ¶ Oruedete come lomo gouerna . come diuizo z | diuertu fa cierna . comornamento e dicio conore uole . come atute cose da co | lore etole . secondo cherichiede euuole lomonddo . che laoue uertute diricheza | epofa . epoi uedete comel contrado cofa . jnche ftato uentura lomo forma . jn | ciaschuno chauso . secondo lorma . dico tesauro ilpone alto edafonddo .

Chie nel (2) dipouertta neltuto magro . fo chafpro gli para ilmio dire edagro . sacca | chi vuole ditedauro graraspò . e come chi grande peso colla adaspò . che fue lafatica | chulogolla (3) . epoi chelpeso ebene collato alto . dico numpunto fa difotto ilfalto . felte | nitore p sua difalta ilascia . miri ciaschuno chene fouerchi ifascia . oue conducie | chui pouerta tolle .

c. 92 a.

Sono molti difauentura fitempesta . quantaño vita pouerta coloro resta . f (4) cotale uita | crudele mortte latengno . maquella vita oue nona ritengno . chimpouerta uene diri | core champrima . ora falchuno la mia chanzone coregie . daluna partte ladiuina legie . | pongaro pero chedio nessa nomparllo . che se cio fosse poriano il mio detto (5) iffarllo . ma (6) | feconddo il corfso del monddo messo rima .

Qvale metallo alparagone sifrega . sua ppieta locierniscie puro . cofi sono dite mia ca | nzone fichuro . chene fia fatto dritto epuro fagio . poi chapalamidesse fai uiagio . solo | alfuo (7) paragone tifagi il prega .

.cclxxxviii.

M 5

Ancora didire nomfino p che . la rota difortuna ma congiunto . non mai effere digiuto | dalbasso ftato eperilgliso punto . dongni tempesta . alargata / la foga . dirfiporia | folle chepurcierche . aseguire cio effere nompoi pago (8) . nedel tuo ftato smago . rispondo | p chencio dire sono uago . chalora alquanto mia volonta siffoga ¶ Comel fantino quanda | contrado epiangna . che pare selangna . feconddo vista puraffai ligioui . edomo digre | ve malatia truoui . parlare pote chalquanto fifodiffa . pero non diffa . sua malatia | mapare lui glialeni . efio pur dico altrui nomparllo

(1) La t corregge un'altra lettera
che non si scorge.

(2) nel è cancellato.

(3) Oppure chilogolla.

(4) f è cancellato.

(5) La e è ricorretta da i.

(6) ma è cancellato.

(7) La s è ricorretta da una t.

(8) La o finale fu corretta sopra
un'originaria e.

jncontra . chibene contra cio | cora irima aconccio escriuo .
p che uera sentenza ora uariuo . dicio che fa lomo al | to
ebasso . ecome chasso . dongne vertu edialore tereni . non-
chio ssreni . nentale | rasgione dire mai fosse lasso.

Inpero regie prencipe educa . marchese conte ciaschuno
enomo . loro ppieta ecomio . | p razionale rasgione ongiuno
eomo . ecio volle il fattore chefecie ilprimo . vuole | che pe-
ruomo tuto siconduca . lomonddo equanto esso profede .
dipari nomfi conciede . | salchuno jndegnita magiore siuede .
cherota diuentura ilpone alcimo ¶ Vome delan | gienerazione
vmana . echì non uana . puotessere ciertto che chie jntale
rengno . louicò | ducie mantene esa dengno . che tesauro jn-
chui nona riparo . chechui echaro . ualere | nampo ne pve-
nire iloco . felo stato dalchuno emolto nobile . congrande
mobile . podero | fo jntuto quanto onore guida . abassando
dauere conuene chucida . sua dengnita edo | ve il conducie .
chemai nolucie . masi lospengne econducie al poco . come
nel foco . condi | morando chi lengne uaducie.

Lvmana gente disciese dadamo . ligrandi limezani lipiu
vili . uentura poi partili . | chesa dalquanti diciere gien-
tili . edanno dengnita che pare cio mostra . diragio | pchen-
tale condizione siamo . chalmonddo sono tute equali cose .
chesonu uertudiose . | edancora cheffere possano graziose . ju-
tralumana gienerazione nostra ¶ Sono state eso | no partite
jngrado jngrado . equi nombado . chipseduto abene p anti-
co . richeze dite | sauro ora vidico . seconddo jlquanto digiè-
tileza anome . eciertto ilcome . seuede(1) tuto | p isperienza .
chegia tesoro dic (2) chi dinouuo aquista . nontanto auista .
chese disua nazone | diuile basseza . chesia gentile p cotale
richeza . tale piu filauda chegientile pouro . | chegia ri-
couro . truoua tardi chui pouertta sentenza . enoncia jn-
tenza . chauere nel | monddo fa lomo fouro.

Divisate scienze sono emolte . jngiengni arte conopera-
zione . ede corezione . e || conmolta enobile discrezio-
ne . partitamente ciaschuna jmfuafetto . p gluomini essere |
possono raccolte . fenuno piu chaltro desse fanno riposo . edi-
uiene ualorofo . sapete fenon | fosse poderoso . ditesauro
jncio nomfara coretto ¶ Vuole messione dauere chincio core |
gie . nombene firegie . ne chape illui alchuno beneficio .
chinafcie almonddo comquesto | giudicio . chesuo tesauro
sia lapouertta . rasgione aptta . siuede chel cotale ecorppo

c. 92 b.

(1) La d fu corretta dalla stessa
mano sopra un'altra lettera che pare
una r.

(2) La parola non ancora finita di
scrivere fu cancellata con un tratto
di penna dallo stesso amanuense.

mortto . | parlato digrado ingrado diuene papa . pchello
fapa . fiuertudioso ilfa solo tesoro . bene | effere puote vomo
ditale laboro . chengiengnofo uiene fanza maestro . echilfa
destro . | emantene epalefa cio chellui portto . cheualgia
acortto . fecontesauo ventura il | mena adestro .

Detagio sicome tesauo facie . domo re efengnore daltra
guifa . chibene auifa . co | me digientileza fa diuifa .
disauere euertu dona frutto . cosi dico che pouerta tuto di |
ffacie . quale piu alto seglida lostofcio . odesi bene loscro-
scio . fie mortale ilcolppo ecio | conoscio . nonua rimedio
filospengne tutto ¶ Jfuti efono dibasso tornaro alto . greue |
tale salto . chepiu nelprimo stato nomfono mai . fengnori
sapete oue sono liguai . | chenocitori jmpouertta sono tanti .
chedonano pianti . dirado nistato uenire sipote . de | mil-
le luno fare sene possa uendetta . oime chitaspetta . dolorosa
pouertta otariposto . enolo | vcide mortte come tosto . nolafi-
prende colesuo mani stesso . che pte meffo jnciento mila |
mortti giorno enote . efempre uote . dituto onore edi pia-
ciere conesso .

Nomporia dire come pouertta traripa . bene folle chile
po stare dalunga . diguifa | che nolphunga . epur con-
ducie se cheffa logiunga . pviuere poi alaltrui mercie .
fer | ve deserui chicosi fiscipa . sua volonta seguiscie pura-
dietro . nolsoferia sampietro . | diamante altrui ongnuomo
allui uetro . valere nombo plui frutto diquercie ¶ Elpiu |
charnato nonchaltri tischifa . giamai nontifa . piacere ocofa
alchuno che tagradi . | p pazo semostrato quando vadi . di-
parlare conuene cheferi ilabro . ed ongnuomo fabro . | fisa
pmartellare te anchudine . poi vedi tuoi pari eminori adori-
ni . andare ligior | ni . combelli caualli edaconci drappi .
vita aloro posta tu conuene charappi . misera | mente cio che-
tabifongna . congrande uergongna . sempre tristo del disfi-
nore codine . | quante richradine . deldisfinore che nontifi-
lungna .

Ladritta cierna delbene falocontradio . china pua lasen-
tenza liconciedio . laoue | nona rimedio . nonfagi cio
chui ventura jmsuo sedio . tardi saquista cio che numputo |
corre . chenoi uedemo delmonddo elo caudio . riposo diuita
paga diuobonta . ancora sem | pre formonta . dituto dengno
bene chesiconta . chui vuole tesauo jmfengnoria sua po |
rre ¶ Echui dara lapouertta dipilglio . nelchuore lartil-
glio . glimettesi che giamai nom | si moue . malo coregie
esoftiene doue . asedalta ede piaceri suoi fori . nompiu do-
lori . | almonddo sono che pouertta porgie . chumpunto il-
giorno dicio como diletta . mai no | safpetta . eciertto dico

chui pouertate aferra . dirnomfi puote bene come ilfot-
terra . | jnchui ventura ditesauro chapra . giamai nomfa-
pra . contradio ase seuile core no (1) no | loscorgie . chi-
bene fa corgie . nel monddo euomo jnchui richeza sapra .

Delacofa como aue jmse ppia (2) . puo bene dare copia .
icio faccio poi chedisaventura . | ma conuertito tuto
jmsua natura . esi nelbasso chepiu nompisso giu . mai nom-
fugiu . p | che lo stato mio emeno chenulla . credo chaf-
fai loro para lomeo dire troppo . mancio cha | groppo . pi-
ciole il tanto dire enombasta . ma se sentenza orima alchuna
oguafta . ocagia || iluero jnalchuno loco sconco . jspero
jncio . cheda chui uai tipulifca etolla . via dongni | folla .
puro nefacca edritto raconccio .

c. 93 a.

Alchiaro jnchui chiarita ciariscie . laoue apariscie . dubio-
fa (3) jschuritate alchuna . edinchui on | gne pffetta e-
buona . secondo cherichiede euuole raggione tuta staggione .
sentenza vera | sanza alchuno fallo cape . temia chanzone
jnuio tuta ase . sefallo auesse . p cortesia la | oue tiricomp-
pia . esenoldengna seuuole te romppia . che piu nospero
ualglie chello dicie . | p che radicie . delinobeli dottori co-
mo sape . dare come lape . puo dolze edamaro la | oue
dificie .

.cclxxxviiiij.

M o

Ajme lasso pche afighura domo . fui fatto poi jnme
nomfi troua . mafem | pre aretro ua . tuto altro
efetto como uero comppie . non mai me comppie .
di | fauentura jintale loco ma fermio . costale jintuto sono nel
meo domo . diquanto dire | sipuo challuomo e contra . che
quale chui pegio contra . dongne sua volonta lanimo | paga .
di tale tesauro paga . che pur formonto jncio noie dif fer-
mio ¶ Enonmimiri | neguardi alchuno lassacca . p cheuera
sentenza jncio nom faccia . cheldritto dipo | fetaro e locore .
jnchui alberga sempre efa locore . quanto contrado p vomo
fidiuifa . | epoi locore neda partte alemembra . el quale jmse
lomeno na membra . nonuita so | feriane salamandra . ne-
bestie quale maggiore nefa lamandra . cosi ilmeo male don |
gnaltro si diuifa .

Ajme lasso compiu miro edispero . nelamortale fortuna
doue sono . pegio mitengno | esono . chentrali mortti

(1) no è cancellato.

(2) L'i è aggiunta sopra fra la p
e l'a.(3) La parola fu aggiunta con un
richiamo nel margine laterale di de-
stra dallo stesso amanuense.

mortto jlmio corppo . eficome an corppo . difuacjua (1) dire
 poſmo | lamifura . chofì delomio male efe diſpero . rafgione
 ecio chemievertute danna . che | quale lopiù danna . euin-
 citore fi congñi vizo abatte . difaudentura batte . me conom |
 finando mai adifmifura ¶ Che non comomo macomaltro
 animale . micoregie fortu | na adongni male . libero nom-
 fono dime logiorno vnora . fuori ſanza riparo dicio | conora .
 lauita jmfio tengno ſolo da mercie . limiei parlari ſono apro-
 uati falſi . | jnciaſchuno bene me nulla falſi . chedifire euo-
 lontà affai puro . elaoe pago ſone | netto epuro . dongni
 merchato cotale leuo lemercie.

Ajme laſſo beno chedire ome . piangiere elamentare af-
 fai mi poſſo . poi chetu | tto mio poſſo . doue ualere
 poria jntuto e ſpento . efio ſono mortto eſpento . loco | rſſo
 dimia vita ora ne proua . chetuto quanto dire ſipuote ome .
 cheſia fuori di | piacere aduoſmo viuio . editale guiſa viuio .
 pìeta nauria chi più mamſuo puerbio . | chio ſolo ſiegua il
 puerbio . dabarga tuto quanto ſene pua ¶ Sicrudele emor-
 tale | ſentenza ſoma . chenemieì malì fare nomſi puo ſoma .
 nemai alchuno rimedio nōua . | che ciaſchuno giorno dolore
 mi ſi nōua . pſeguitandolo ongni mortale pena . coſì | ma-
 viene come tempeſtata naue . congñi uento lencontro com-
 piu naue . euegio cha | louiſo ſono p ſaccia . achi più doue-
 ria portare mie ſaccia . difarmi jncontro cia | ſcheduno ſi-
 pena.

Ajme laſſo pche fui mai al monddo . poi che pſiede
 quanto biſongna avita . me ſine | porgie envita . che
 tocane nōne poſſo ſolo punto . maditale dardo punto . che
 mai || nomſana ſimortale el colppo . chio ſono jntuto pulifi-
 chato emonddo . diquanto eſſere mipo | teſſe jngrado . ſono
 condotto jngrado . quale ilpiù baſſo corona din pero . eſolo
 pche nō | pero . che non vuole morte chui ora nem colppo ¶
 Chemidiſdengna pchio nefacca il | giorno . mille ediſiſa eda
 giorno . orſue mai oſmo aſi crudele poſta . dime mortta
 pa | ura ongnora ma poſta . mapurio lo ſcomſſitta emeſſa
 jmpiega . diguiſa che nompo dñ | me auere camppo . coſi
 diqueta malafciato ilchamppo . mafividico chio ſono lo-
 ſcomſſitto . | chenelachacca locore mi fue comſſitto . pche
 pegio chemortte meſſo jmpiega.

Ajme laſſo quanto gira il ſole . comio nōne doloroſa ſi-
 ghura . chequale bene ma | ſighura . colaſentenza che-
 cio vero ſono giunto . plaquale ſono di giunto . datuto |

c. 93 b.

(1) Era ſtato ſcritto diſuacu poi | j o nell' aſta di una g, e ſi completò
 ſi correſſe il primo tratto dell' u in | la parola.

bene pchio tanto dolore . eposso dire che questo jnme so-
le . chequanti sono channo | pene o trauaglio . jntale so-
nio trauaglio . chequale fara chebene miguardi e mira . |
fo che ciaschuno mira . seguendo del comfortto che dolore ¶
Sie mortale ilmale che | me cielo . fo chanimale noñe sotto
il cielo . chunora vita sola soferisse . como disaue | ntura
soferisse . edio p piu fare mortti jnuita rengno . chesi cru-
dele adosso o logiu | dicio . checredo chediqui aldie del gio-
dicio . limiei tormenti noñaueranno fine . aime | vita troppo
tipaio fine . poi uedi sono demali jmpero e rengno.

Ajme lasso p molti sono ripreso . dicensolo sollegiati
pura manti . dipene edolori | manti . conmiserta che-
titiene eportta . effai chenonti portta . seguendo cio che-
mai | fosse dilibro . risponddo chechaciando (1) fui ripreso .
echimidie dipilglio mise doue . jn | quello loco doue . quanto
pvomo fidiuifario . esolo chene rio . chespermisse tute uertu |
dimio libro ¶ Esuori dime quanto sono e uaglio . efico-
maqua siritiene jn valglio . | cosi dime qualpiu mide auere
fede . edi colppi mortali ciaschuno mifede . non | dire sipuo
lomale chencio monta . chiuole uera sentenza dime orna .
pensando | tuto cio chesfrescia eorna . affare ualere omo
epore alcolmo . edongne uertu | diofo bene colmo . nel
contrado pme ongnora fimonta.

Aime lasso chepuraffai midanno . jmparole comffortto
dicensolo folle . pchetipura | folle . feuertute ai al-
chuna pte fatomba . emoftri chala tomba . tigitti jntrali
mo | rtti anzi temppo . nomfento tali cio chemidanno . e-
spemfesi como detto dauanti . che | quale piu si dauanti .
fecio ilserisse fo bene chene fosse . chesia fora alefosse .
locor | ppo mortto nontardi ptemppo ¶ Qvel piu auaccio
chepiu emagiore . pero chalmondo | de colppi emagiore .
chui pouertade dico chello fera . chelpiu delore atale pa-
rere | fera . crudele mortte lauita sanz fallo . poi dime
colppo tale punto noñ fora . dime | tapino che essere fora .
jfcampono chesi aspre lauia . nonmai faquista cio che nuno-
ra | va via . sipouertta luomo mortto espento fallo.

Sio portto dolorosa vita edemppia (2) . pme neghienza euil-
tate ademppia . laboro discre | zione jnmenolucie . p me
ongni vertu spenta pare lucie . ciernito iluero jno for | vo-
lontate . apoterfene fare marauilglia ochi . dapoi chequanto
uegio comiei ochi . | contra mia volontate la ouesta . di-

(1) Oppure chaccando? La secon-
da c della parola è corretta da i.

(2) La sillaba de di edemppia è
corretta da m.

quanto spiacie ame portto laueſta . dime noñ fe | ño quanto volonta.

Pſetto ſauio diſcreto daſoſena (1) . fermonaldo ilquale jnme
Foſena . tenuio alaſua cor | tte mia achuſa . p ſallo conto
 faltro jnme chuſa . ſempartta cora iluero gle dotto . | eprie-
 golo cora bene miri eriguardi . gianpiaciere nencortefia nō
 guardi . del | vero ciernire quale ore ilſocorſſo . oſe p ciertto.
 neltuto ſono corſſo . dipſetta ſente | nza auere nō dotto.

c. 94 a.

.cclxxxx.

Pgioioſa baldanza . lomeo core torna auita . edimfal-
 lita . ditutto placimento . | camore mida fidanza . di-
 ſamare mia ferita . epiu (2) minuita . abuon com | for-
 tamento ¶ Dondio degio allegrare . edubriare . litormenti elo-
 nore ele | grampene . comoñ ſenza ſſañare . gia auanzare .
 nomporia dalte gioie nedi | grambene.

Lomeo bene adaportto . vegio tuttora fallire . pochelmar-
 tire . lontano ſtato ſia . ſo | lle chidiſcomfortto . prende
 delbuom ſeruire . pche gradire . nolſacca tutta via ¶ | Caſ-
 ſuo loco ongni coſa . torna eripoſa . pchelo vuole miſura
 eueritate . dumqua vita | gioioſa . delangofcioſa . chiſerue
 adiritura edalealtate.

Allealta ſeruiragio . amadoña atutura . epiumincora . la-
 ſua benuolenza . iſtando | amal ſeruagio . grauami la-
 dimora . chenoncolora . jnmoſtrarmi plagienza ¶ | Dondeo
 fugia perito . ediſmarito . ſenonfoſſe lamore chemaſichura .
 deſuamorofa | jnuito . chemaredito . jnſollazo eadolzore di-
 ſua figura.

Diſua figura olfiore . delapiurica ſpera . eplagientera .
 chemai aueſſe amante . | nomſento piudolore . diſeni-
 cie omanera . chenuita altera . torno alſomilgliante ¶ | Eſono
 uiuvt jnfoco . apoco apoco . anzi madoco jngioia enale-
 greza . delarſura ſono | jngioco . enonpoco . ditanta agre-
 ſteza.

Nondico carſura agia . nemai poteſſauere . almio parere .
 uegiendo ritornare . lagio | ia chemincoragia . eſa tutto
 ualere . cheneltenere . miporia pſerare ¶ Ebreue il | mo-
 ſtreragio . cheſifaragio . comſecie lanccallotto vermorgana .
 quando iltenea jnfal | vagio . delbeluiſagio . chetorno pco-
 rotto lacatena vana.

(1) L'o è ritoccata e non si legge
 chiaramente.

(2) L'e iniziale è ritoccata e non
 ben chiara.

V anamente pensaua . chimifecie alontare . edubriare .
 alamia fengnoria . cheseo | dismisuraua . jnuermadoña
 amare . fu mio furare . delamorosa uia ¶ Pero tanto | pa-
 tuto . coconosciuto . lodiritto cauea tuttora uerella . cheseo
 fono pueduto . en | gioia saluto . bene contare nolporia dal-
 alta stella.

A lastella piagiente . canzone giente . contuta reuerenza
 miracomanda . di congni | suo seruente . ista gaudente .
 poi cheformonta eagienza sua ghirllanda.

.cclxxxj.

K ome p diletanza . vaño gliaufgielli arota . emontano
 naltura . quande iltempo | jnchiarezza . cosi palle-
 granza . miportto poi larota . chegira lauentura .
 mimena | jmsua alteza ¶ Plabella chemiro . chemirende lo-
 sguardo . disifina sembianza . capcie | rtanza . auere mipare
 damore . enondona martiro . lonamorato dardo . chetragie |
 pamanza . malantendanza . afina jmsralocore.

P vrisichami (1) jlcore . lasua uista amorosa . sicome fa la-
 spera . delsole lamargherita . | chegia noña splendore .
 nede uertudiosa . jmsino chelalumera . delsole nolla ferita ¶
 Così fe | ruto efendo . del suo chiaro sguardo . chepare
 chellucie espanda comalaranda . delgiorno || lastella uertu da-
 mare neprendo . poi delonamurare . amorosa ghirllanda .
 amore comada . | chio agia perella.

c. 94 b.

S io sono sorpreso della . chestando allei asente . tutta mia
 miradura . sembra lei magi | nata . fica credere fabella .
 lospirito elamente . chesia ppia figura . sicomelle jncarnata ¶ |
 Esi gliochi neformo . ecome (2) oño alospelglio . siuede afi-
 gurato . cosi il suo stato . paremi | uedere . eancora quando
 dormo . ciertto piu collei velglio . chunaltro jnamorato .
 nosta | fuelgliato . comolto piaciare.

S edilletto epiaciare . ofolo delaueduta . tanto chediui-
 fare . core domo nolporia . nelingua | pffere . come di-
 gioia compiuta . mauria dallegrare . lobene quanto faria ¶
 Piu alegro egio | condo . faria chebene cilestro . noñe il-
 giorno almatino . quande sereno . jmpartte diauriète . | eca-
 ualcare lomondo . elcielo menare adestro . potrei salto efino .
 e il suo dimino . ediuertu possente.

A more fengnore possente . puostru uertu sia . cheo placca
 alafourana . como lei jmplaci | mento . chenaturale-

(1) L' ultima parte di questa parola
 fichami è scritta su rasura.

(2) L' e iniziale è appena visibile.

mente . didue piaceri ficria . lagioia cheflora egrana . de-
lonamora | mento ¶ Edeo cio difiando (1) . meo core jm-
quella partte . piu fouente mitira . chenomtigira . | lago aca-
lamita . mafiane alfuco comando . caffai nagio grampartte .
quando dengnare | mimira . fidillei fpira . diletosa uita.

.cclxxxij.

Affai mipiacieria . fecio foffe camore . aueffe jmfefen-
tore . dintendere edaudire . chioliri | membreria .
comefa ilferuidore . pfiate afuo fengnore . meo lon-
tano feruire ¶ Efariali | affauere . lomale dichio nonmofo
lamantare . diquella chelmicore nompo vbriare . lamore
nō | vegio edio lasso temente . pche nelmale cadeffe piu
pungiente.

Lamore fempere miuede . edami jmfuo podere . eo nom-
posso uedere . fua ppia figura . mafō | bene atale fede .
poi camoroso edire . chelli possa guerire . fecondo fua na-
tura ¶ Cioe che | mafichura . pchio midono alafua uolontate .
come cierbio cacciato mante fiate . che | quando lomo lo-
fgrida piu forte . torna uerllui non dubitando morte.

Nondouerìa dottare . damare ueraciemente . poi leale
edubidente . lifui diquello giorno . che | mifeppe mo-
strare . lagioia che fempramente . chema diftrettamente .
tutto legato jntorno ¶ | Come fa lunjcorno . vna donzella
uergine dorata . chedalicacciatori eamaeftrata . laquale | dol-
zemente lonamora . fichelolega equegli nondechura.

Poi chemebe legato . colgliochi forife . ficamorte mi-
mife . come ilbadalifcho . chucide che | gliedato . colgliochi
mocife . lamiamorte cortefe . chemoro epoi riuifco ¶
Odio cheforte | vifco . mipare chefiano miffe alemiale . che-
uiuere nemorire nonmiuale . comomo chen | mare . vedefi
perire . ecamperia poteffe jnterra gire.

Entrare mifarianporto . diuita efichuranza . emercie con-
dottanza . miriftorna efamuto ma | pchifui acorto . da-
more chenomauanza che plungafstetanza ealo guideo pduto ¶
Maffio non | nagio aiuto . damore chemitene jmquefta pre-
gione . nomfo checorte mitengna rafgione efara | gio come
penetenziale . chefperabene foferendo male.

c. 95 a.

.cclxxxij. ff bonagiunta dalluca

INfraligioi piagienti . confiderando fono . aciafchuno ama-
dore . lidolzi jntendimenti . la | onde fimoue ildono .
chemerita lamore ¶ Edio nagio locore . fitemente . diuoi

(1) La seconda i è aggiunta sopra all'a nell'interlineo.

che fralagie | nte . fete comel diamante preziofo . fralaltre
gieme tanto (1) graziofo.

Sigrauofo pare . alamia pciepenza . lagioia chelcore fpera .
deo comfiderare . comfenno | ecomplagienza . ficomeo-
lagia jntera ¶ dinoncangiare manera . chesia laudata . p me
cheftra | niata . cotante lamorofo jntendimento . cheo nol-
pozo cielare comeo lofento.

Sentomi figioiofo . quando mipèffo bene . lagioia chedeo
auere . chenefto coragiofo . edal | core menauene . un-
fifero uolere ¶ Chemitolle ilfauere . elantendenza . cotante
labondanza . du | namorofo focochemaprende . membrando
lagrangioia chelcore atende.

Atendo dicompieri . euomi fogiornando . diquefto meo
uiagio . mafe ptofto gire . potefse come | ftando . com-
piere lomio coragio ¶ Faria quefto paffagio . jutalmanera .
chefalcone diriuiera . | non crederia chedauanti migiffe . jmfìn
chelouiagio ficompieffe.

.cclxxxiiij. ff bonagiunta dalluca (2)

AVengna chepartenza . meo core facie sentire . egrauofi
tormenti foportare . nolafcie | ragio fenza . dolze can-
tare (3) edire . vna cofi grangioia trapaffare ¶ Erale-
grare . (4) altrui | cofifaragio . delmeo greue dañagio . ppianto
nalegrenza . conuertire . come fa labalena . | checio cheprende
mena . lapartte oue dimora fagioire.

Lagioia chipderlaffo . miftrugie emicomfuma . come can-
dela (5) cafoco faprende . efono ftanco z | laffo . meo
foco nomfaluma . equanto piu ciaffaño meno faciende ¶ Eno-
rifplende alchuna mea | vertude (6) . auanti ficonclude . come
lara quando ua d tardando . ecome lagua viuua . (7) alore
mortta | epriua . quando fiua p corffo difuiando.

Difuioimi fi chebene . ame sentore nōnagio . nomfaccio
como viuua figrauofo . edeo (8) chenon | mauene . coma
leone faluagio . che tutto temppo viuue poderofio ¶ Eodiofo .
fanza pietate . acio | chenueritate . lomio greue dolore mo-

(1) Oppure tante?

(2) Sopra l'a finale è un segno, come d'abbreviatura.

(3) L'e finale nel ms. fu completa-
mente abrassa.

(4) Il punto è appena visibile.

(5) La l corregge una n.

(6) La d corregge una t.

(7) Il punto e quel che segue fino

alla fine della riga, è assai sbiadito ed appena visibile: lo stesso accade in tutte le altre righe di questa pagina.

(8) Oppure odeo? Dopo l'o finale si scorge come il principio di un'asta, di cui non riesco a comprendere il valore.

frtare poteffe . elamia pena agrefta peropera ma | njfefta (1) .
acio chepoi lagiente lomicrodeffe.

Credo cio nomfarae . lontana dimoranza . locorppo meo
chetanta pena dura . ementre | viueræ . ftaragio jn-
difpietanza . dauere giamai follazo neuentura ¶ Efenatu.. (2) .
cheña lo | podere . naueffe louolere . apena miporia donare
comfortto . come laufgiello chepia . (3) lomeo | core piancie
ecria . plamaluafgia gente chemamortto.

Mortto foſſeo ptanto . onato nomfoſſeo . ononſentiffe cio
cheuegio eſento . elomeo dolze..... | amarme torna reo .
edineranza lonamoramento ¶ Elotalento . cagio elcore gio-
ioſo . ega.. (4) e | damoroſo . come lauliua noncagia uer-
dura . noncangio praſgione . difina jntenzione . an | cor
miffa cangiata lafigura. (5)

c. 95 b.

.cclxxxv.

Neri

CRudele affaño eptta . calomeo core giunto . catutto
jnomſolo punto . cio chegia lun | giamente auea aqui-
ſtato . diro jncanzone aptta . comora neſono pdente .
erima | ſo alneiente . delagioia edelbene ouio ſono ſtato ¶
Edora me plonghato . ondio ſoſpi | ro elamento . laſſo tal-
dolglia ſento . chemi comſuma amorte ſoſtenendo vita . ai-
deo cru | dele peccato . pchema atale condotto . cheſono
rimaſo rotto piu chenaue jntempeſta la | mia vita.

Dipianti edifoſpiri . egiamai noriffino . fino rio (6) jndimino .
lagioia cauere ſolea ſo diportto . | egia ſanza martiri .
dinotte nedigiorno . nomporia fare fogiorno . macrudele fuoco
eſia | ma nelcorportto ¶ Eſono ſenza comfortto . atale ſem-
bianza euita . piacieſſe adio fallita . mi | foſſe anzi ſtaſgione
delmio morire . capoi chio viuuo mortto . tale vita mai nul-
lomo . nonudi | dire pnoimo . portafſe ecime purconuene
gradire.

Oapoi (7) chencnmi vale . caſſe macolga morte . epurim-
pena forte . conuiene chio viua ordu | nique chefara-
gio . comfortero ilmale . corimembrando ilbene . chelamia

(1) nj corretto da m.

(2) Seguono due lettere assoluta-
mente illeggibili; ma si può facilmente
ricostruire: natura.

(3) Quantunque la lezione data sia
abbastanza giustificata dai resti, av-
verto che la c iniziale e la p sono
pressochè invisibili.

(4) Seguono due lettere invisibili;

è facile restituire gaio, tanto più che
dell'i resta ancora il comma.

(5) Segue in fondo alla pagina uno
spazio in bianco per circa quattro
righe.

(6) Oppure ro con lo svolazzo della
r così sviluppato da sembrare una i?

(7) L'a è aggiunta nell'interlineo
ed è di incerta lettura.

bona spene . | madata congrande gioia delmio seruagio ¶ Cofi
credo scampragio . effollenare lofoco . che | marde apoco
apoco . cioe amore chema jnfua fengnoria . lassome chenoña-
gio . natura di | fenicie . forsse songne radicie . ardesse rino-
uando natura muteria.

Prendere nedia peccato . aciaschuno chelontende . esal-
chuno miriprende . noncredo | chegia faccia camore fia .
chionōno sispietato . nemico necrudele . chepiu dolce cheme |
lenoncreda diuenuto (1) uerme fia ¶ Vinciendolo cortesia .
conuertu dipietate . piu chedi | crudaltate . veggendo (2)
ilmale chio portto nelcore mio . cauifome chesia . fonte del-
glianimali . | lasso uenturo tali . (3) codisperato memedefimo
edio.

Sio viuo disperato (4) . noñe gia merauilglia . camore mipu-
rimpilglia . jndare tormento . | mai nōrifinando (5) . ben-
credo colufato . delcierbio ciertamente . chelaoue lagiente . gri-
da . | co're aloco eua sperando ¶ Agioco essere chiamato .
dicio fingaña emore . simile io panore . | credo morire poi
sono alfuorichiamō (6) . sedio nomfono aiutato . foldalapiu
amorosa . souron | gnaltra gioiosa . chegiamai altro nōdi-
fio (7) nebrañe.

Kio nonualglio neiente . fanza uoi auenente . mauita
dolorosa . fiche giamai nomposa . soften | gno epene
tante . credo fuleofante . codo chepurdunosso . selaueffe
adosso . sifrangierebe (8) | tutto . atale sonio condotto . p
amore folamente.

.cclxxxvj. lapuccio belfradelli.

Donna senza pietanza . poi diuoi namorai . lungia-
mente porttai . lomio amore jm | priuanza . cheno-
nefe semblanza . tanto mene cielai . mapoi jndismifu-
ranza . da | more piu formontai . alquanto nemostrai . pischian-
cire pefanza . cheueniua abon | danza . merze uidomandai ¶
Edallora vitrouai . difidolze maniera . chegioa compiuta |
entera . credea auere forffallanza . mapoi viriprouai . tra-
uauai asai piu fera . chedol | ze alamprimera . piena didifden-
gnanza.

(1) lenoncreda diuenuto è ritoccato
da mano più recente, e forse dal solito
Postillatore.

(2) veggendo ritoccato come sopra.

(3) tali ritoccato come sopra.

(4) disperato ritoccato come sopra.

(5) mai nonrifi ritoccato come so-
pra.

(6) L'o finale ritoccato come sopra.

(7) Il segno d' abbreviazione sull' o
ritoccato come sopra.

(8) La g corretta su c.

c. 96 a.

Doña lodisdengnare . chedime fate tanto . piacere uide-
 gia alquanto . delacafgione mo | ftrare . fio sono stato
 jmfallare . epoi midate schianto . esenuer uoi pecare . nono
 colppa | loplanto . che nel core agio manto . p uoi me jn-
 giengnare . doña merze tornare . fatel || mi jndolze canto ¶
 Che nonde effere afranto . leale seruo vbidente . sanza fal-
 lire neiente . cio | me auiso epare . chedispregiato uanto ..
 nedato jmfralagiente . chigraua fuo seruente . | forfallimento
 fare.

Doña p intendenza . fouente odo fallire . nonde doña ne (1)
 ferire . giamai dicouenenza . pche faria | pdenza . di-
 noranza nodrire . pero lapuedenza . degia ciaschuno gradire .
 disfare fermo ilfuo | dire . secondo mia paruenza . cheguarda
 altrui dintenza . dondecreda mesdire ¶ Epero me cierti | re .
 pemfate . agaleotto . dicio calācalotto . pmise jmfua uol-
 glienza . chenouolle mentire . poi | chebe dato il botto (2) .
 adartu re dumotto . lifidiede jmseruenza.

Doña neldire meo . merze fede pongnate . elmio prego
 jntendiate . chegiusto fare locreo . | cosi piaciessè adeo .
 diuoi dare vmiltate . prego ui solo chereo . nonuifia netar-
 diate . dida | rmi libertate . delagioia cauere deo . laquale
 mimpmeteo . lauoftra maestate ¶ Euolglio | chefacciate .
 doña cheltardare . mameffo jntale penare . chemortte uōne
 reo . chesono | jntempestate . piu fera chedimare . nompoffo
 argomentare . p loperire ueo.

Donna poi miconuene . perire nouoglio chesia . nullomo
 chedime dia . vilmente mōrtto ene . | cheno argomento
 bene . chescampato faria . setosto nonmiuene . dauoi comfortto
 mia . nō | tarderagio dia . paleferagio chene . lomale jnche
 mitene . lauoftra fengnoria ¶ Siche fal | chunomo fia . che-
 lidoglia delmale . chio damore mortale . chefacca lemie pene .
 cosi forffe po | ria . trouare pietanza jntale . chemedicina
 quale . mestiere misoffe aurene.

.cclxxxvij. ff poolo zoppo dabolongna

LAgran nobilitate . chenuoi doña otrouata . missorza
 ongni fiata . editrouare donami | ardimento . pero
 conumiltate . noua canzone trouata . p uoi presgiata .
 fourongni al | tra dimelglioramento ¶ Euolgliola cantare efare
 cantare altrui . gientile doña p voi ficō | me ausgliello che
 p lagran uerdura . chesidilletta jndolzi soni chepiacie.

(1) ne aggiunto nell'interlineo. | (2) La b corretta da m.

Io canto emicomfortto . sperando bene auere . comoio .
 I cagrande auere . checamppa dipe | rilgliofo loco . edore
 giunto apotto contutto fuo uolere . pemfando chelnociere .
 litorneria | jngran follazo egiooco ¶ Cofi meste auenuto . ame
 chesono ftato . jnuono mare tempeftato . | orfono apotto egit-
 tato paroma . conancone chenomfo mai lafciaere.

Madoña poi vipiacie . chio dica aptamente . lomio core
 elamente . dimorano conuoi ongni | fiate . lifino amore
 ueracie . allui sono vidente . mafa diuoi (1) prefente . chio
 uitengna di | ftretta edabbraccata ¶ Benmipare cio chio dica .
 ma non chelero fia . chio nonuolglio dire bu | fgia . maf-
 faccio como falfantino . checrede quando fongna effere gran
 ueritate. (2)

.cclxxxviiij.

c. 96 b.

Dolgio membrando jlpartire . che fecie dame lauenente .
 giorno enotte ifto ilanguire . epiangio | efofpiro fo-
 uente ¶ ede tale lamia pena forte . chequafi mime-
 na alamorte . membrando miue | gio atale forte . che pdo
 locore elamente.

Lamente elocore pduto agio . chesono dalomio amore
 lontano . fero come lomio faluagio . checan | ta p lo
 temppo ftano ¶ aspetando il buono temppo cheuengna .
 cotale natura illui rengna . quefto | afempre echeminfengna .
 ralegrare lomio core feuana.

Seuana ilmio core dipemfare . nonuana lofuo jndimoranza .
 vfata cofa elafpetare . qualomo dal | trui apenfanza ¶ Cofi
 confumo aspetando . compianto ecomfofpiro ftando . bene
 credo morire | difiando . membrando lontana fperanza.

Va mio lamento afiorenza . dame tipartti efaluta . collei
 jnchui rengna ualenza . p chui lomeo co | re nomfa-
 ftuta ¶ Nemai noncrede aftutare . nealtra mai fiamare . bene
 mi douria rimembrare . | delagrangioia chedilei oauuta. (3)

.cclxxxviiiij.

Pochio partio amorofa . dalauoftra fina amanza . la-
 fciaui molto pemfofa (4) . edio rimafi jmpe | fanza ¶
 Che nonuabo alente rofa . fpeffo come solea . ptanto
 mene morea . giamai lomi core nō | pofa.

(1) L'i di di corretto sopra a.

(2) Il resto della pagina, di circa
 nove righe, è lasciato in bianco.

(3) Segue uno spazio in bianco per
 circa cinque righe.

(4) L'a, in parte abrasa, pare un'o.

Gjaneiente noño abento . tanto mene fouene . chelatenca
apiacimento . edora nepato pene ¶ | ealoncomincia-
mento . pero nestetti jmpaura . gielofo nera adongnora .
nomfacieffe fallimēto.

Tanto nauea follazo ebene . quanto conuoi bella miftaua .
pareami effere fuori (1) dipene . tato | dibuono core ua-
maua ¶ Orfono jmpartte lontana . chionompoſſo requiare :
alchuno ripofo trouare . | pemfando tanto mamaua.

Va canzonetta mia nouella . faluta lapiu amorofa . quella
rofa tenerella . chio nondiſio altra | coſa ¶ ſenolaſua
boca bella . baſgiandola tutelore . chio lagiamaata dibon-
core . quella gienti | le damiſgiella. (2)

.ccc.

LA grangioia diſioſa . lungiamente aſpetata . laſſo no-
nuene acompiere . troppo fa grandi | mora . lamia
vita eangofcioſa . pemfando poi me data . cotale
doña aſeruire . chedime noña chu | ra ¶ Acio nomifcoragio .
feruendo dibono core . dapoi chefino amore . miua moſtrando
p com | fortamento . loſuo chiaro viſagio . piagiente p ſem-
bianti . come limſanti . chelomo lingaña p | lomſingamento.

Riſo eciera amorofa . fouente mamoftrata . contutto bello
volere . lapiu gentile criatura . | labona auenturoſa .
ſepalchuna fiata . ladimando plagiere . dino riſponde on-
gnora ¶ Dum | qua como faragio . poi ſimingiengna amore .
metendemi jnerore . chenomſo doue dea mio | jntendimento .
poi mi comforteragio . palegri ſembianti . chemiſa uolere
manti . emiteragio | aloro parlamento.

Laparola noioſa . onde madoña euſata . tuttauia diſcon-
dire . mimette jngrampaura . ¶ malauifſta gioioſa . la-
piagiente trouata . partte mida tenere . dauermila fichura ¶
Pchio nō | dotteragio . le noioſe parole . prēdendo lomel-
gliore . ſicome pare alomeo conoſcimento . | loſuo gran ſen-
gnoragio . feruiro purinanti . cheli fguardi framanti . miuaño
dato gran | comforttamento. (3)

.cccj.

Neri deuifdomini

Pccio chelcore ſidole . mimouo affare lamento . equello
dolore crefcie enomſatuta . affai | piu chenomſole .
ſauanza il mio tormento . chela pietate pme eſma-

(1) Segue l'asta di una p.

(2) Segue uno ſpazio in bianco per
circa tre righe.

(3) Segue uno ſpazio in bianco per
circa ſei righe.

ruta ¶ Credo chel | meo distino . e la fortte ventura . ricon-
tri alapietanza . comagua freda localore delfocò (1) . | norifinai
nenonrifino . feruire conmente pura . eamare coleāza . etruo-
uola guer'era | jnciaschuno loco.

O illasso comferagio . chisto purintempesta . enontrouo
chimi dengni comsolare . nato fo | ssio saluagio . eui-
ueffe jnforesta . pur noñaueffio conosciuto amare ¶ Affai
melglia misora . che | taldolgia soffrire . ocauere tale uentura .
calchuna gioia nospero dauere . fortte sue | quella ora .
che nelmondo venire . misecie lauentura . poichio nompoffo
viuere nemorire.

P oi chemerze cherere . neiente nonmiuale . lomeo core
delcorppo vfcire potesse . edauanti | gire . aquella
catale . lacondotto el suo male conosciessse . comelgli ela-
cierato . p greue male | soffrire . epgraue durezza . uedef-
selo lomia doña piagiente . chema innamorato emessoma |
almorire . comsue graue sereze . egia nomisfouene lasso
dolente. (2)

.cccij.

I Namoroso pemfare . edingrandissianza . p uoi bello sono
miso . si chio nompoffo po | /st fare . tantagio tempe-
stanza . uoftra more che maprifo ¶ Alocore tanto cora-
leme | nte . midistringie emitene . *alocore tanto coralemente*
lauolgia elaspene . edo | nami martire . sichio nomporia
dire . come mauete preso fortte mente.

F ortte mente minauanza . ecrefcie tuttauia . lomio namo-
ramento . sichio ne uiuo jne | ranza . ormai alauita mia .
noño conforttamento ¶ Senonduoi piagiente criatura . che |
fiete sialente . egaia edauenente . achui misono donato .
distretto edabbracciato . | cadisono tuttora vostro edim-
quellora.

I nquellora chio viuidi . danzare gioiosamente . edio co-
nuoi danzando . dottando il mio *cr* core | crede . cotanto
breue mente . more (3) purdisiando ¶ Lomio core me medef-
simo riprende . | agiatene pietanza . esenza dimoranza . ca
chi benuole fare . nondouerìa tardare . omo | chetempo
aspetta tempo perde. (4)

c. 97 b.

(1) *La prima o sembra corretta sopra c.*

(2) *Segue uno spazio in bianco per circa otto righe.*

(3) *Oppure moro?*

(4) *Segue uno spazio in bianco per circa sei righe.*

.ccciij.

Monte

(1)

Donna diuoi firanchura . chipiu uama afede pura . conore diuoi norilucie nesplende . | mirate cio cauenire . pote diuostro schernire . edellerore chenuoi tanto pende ¶ Poi | chelauoftra potenza . jnciaschuna ualenza . difformata rafgione . quale fera lacafgione . di | tanta crudelleza . corgolglio uidebia po're nalteza.

Donna pemfate cultura . jnciaschuno causo misura vole fsecondo loftato qual prende . che | troppo epìu dagradire . ben fostenendo ilperire . chiornamento diuita difende ¶ Prouegia | uoftra fcienza . jntatā (2) differenza . chesfuede illeone . chesua potenza pone . efua grande fereza | jmbaffo p vmiliata pntenza.

Doña jnuano labora . jnchui noñe diritura . fartale fementa gia frutto norende . chelaqui | ftato dardire . puote piu tofto fallire . chelaoue uera rafgione raciende ¶ Dumqua chia p | vedenza . adiritta jntenza . dicio chesā ilpaone . p poca fallifgione . catanta dibelleza . | nondifformata ter'a sua grandeza.

Donna jmfentenza dura . trasfnaturata natura . fete nodrita poi nomfì contende . edico chi | va afeguire . fara (3) fe euoi partire . daonore edaccio chesfo atende ¶ Chenullo auria difen | za . maintutto pdenza . jncontro alodragone . feduno oppenione . ediuera arditeza . fofforo | letefte tantauria forteza.

Doña talora lauentura . partte laoue piu fìchura . corgolglio forza mai nolariprende . fo | pbia jgnuda uoi dire . p vita mortte sentire . laoue rengna taluizo fintende ¶ Che felglia | vfgielli antemenza . emostrano dolglienza . del falco rudione . noñe p tradifgione . ne per | sua uileza . ma naturale uertu neffā cierteza.

Donna bene dapaura . cheuoftra gientile figura . abaffi dapoi chemse tanto ofende . | cangiolo uolgliendo fallire illocō danomfoferire . fede jmpartte oue piu noni sciende ¶ Pē | fsi uoftra sapienza . fauete conofcienza . qualfera diffenfione . quellora chelparagone . | fara dritta cierneza . moftando bene uoftra uana allegreza.

(1) Al posto del richiamo leggesi la seguente nota del solito Postillatore: andrea da firenze nello reale . 31 .

(2) tā aggiunto nell'interlineo sopra al ta finale.

(3) La parola è appena visibile e d'incerta lettura.

Doña uoftra mantadura . enobile adifmifura . mapurcon-
uene cheuoi ftiate (1) alamende . fe | temppo uifa fen-
tire . chenulla vale fiorire . perdendo frutto tanto temppo
ftende ¶ Ora | agiate fofrenza . dorgolglio far partenza .
chetroia ando jmpdizione . mirllino efala | mone . pero nomfa
mateza . chifiegue delcaftoro fua prodeza.

Sepur tarda fentenza . chibene prouede epenza . digrande c. 98 a.
offenfione . noutrapaffa ftagio | ne . dapoi chebene diue-
za . laoue vendetta . apare tanta dolceza.

.ccciij.

Ajmeue laffo lopenziero ma uinto . emaue alifo jntutta
mia dolglienza . chequafi matto jnfra | lagiente ren-
gno . epur diuengno . jncioo multiplicando . chem-
pena tanta locore meo fofpin | to . facendo lalma non dal-
lui partenza . chumpunto pme il corppo nomfostengno . ebene
mitengno . | quafi mortto jmbando ¶ Mafi come finmante
trouo . chesurgie il cieciere didolore cantare . veden | dofi
vermortte aprefimare . ditalafifa trouare canzone mouo.

Movo canzone alamerze fallacie . chemaue abbandonato
compietanza . efolo pmeuefo chelo | ro vertute . año
pdute . eprefo ongne maluafigio . elocomfortto pme mortto
giacie . edo fma | ruta tutta benenanza . laonde legioie fono
dame partute . econciedute . jntutto meo difafgio ¶ Cau-
divi lacalandra chenofguarda . verllo malato fedene perire .
maluafigio amore che piaque | tefeguire . parllarmi gioia
giofiofa pufarda.

Selado eblafimo tua potenza amore . peffimo domonio
viuo jncarnato . chetua virtu come | tti purindaño . edi-
nafaño . diciafchuno ripofa . parmi nomfallo mafeguo dri-
tore . echilconta | fta eo fono aparilgliato . cadifcourire te-
peffimo tiranno . fichediranno . piu cheo nonti cofo ¶ Che
fimile ai nazione dibadalifchio . chepurconcedi male egia
nombene . femil fare fitene | ilmondo jmpene . chento nel
core meo coftrette arifchio.

Amore cabando moftando talento . farne gaudente fou-
rongnaltra vita . alafpietata die | mi aferuidore . che-
fenza core . mifacie dimorare . epbene lecitare me lotor-
mento . tragiendo | meue jnanti alapartita . funuloco laouera
atuttore . nonconamore . mifecie riparare ¶ Chel | giocolare

(1) La i aggiunta nell' interlineo sopra all' a.

che nulloco difia . p benenanza op diportto gire . nonuera-
mente lideue (1) gradire . | chinela giunta limoftra lauia.

Tva fengnoria amore agio vbriata . epìu noſpero jnte ne-
credo mai . nenchui mideſti fe | dele feruidore . edagio
jncore . ſolo dillei ſpagire . nopche ftata ſia uerme ſpietata .
map | moſtranza eſfembianti gai . cheuanamente midaua
jtinore . poi ueñe lore . eciertti fa (2) uolere ¶ | cheſpero
difauere noñe blaſmato . quello tale chepartte daſengnore
feruire (3) . che guardi lui di | mortte meritire . campito ſono
dimortte giudicato.

Vamia canzone dichui gia fui feruente . cora gia neente
maue jmfua potenza . echele pla | gie ameue jndiſpla-
gienza . echele noia ame forte ſabono . partitagio dillei mia
fachulta | te . ficome lalma dideo dal domono.

.cccv. Meſſ guido delecolone dimeſina (4)

AMore chelungiamente mai menato . afreno ſtretto ſanza
ripoſanza . alarga letue redine | jmpietanza . cheſouer-
chianza . ma vinto eſtancato . copiu durato . chio-
nono poſſanza . p | voi madonna jnchui portto leanza . piu-
chenomſa afeſſino aſorcotato . cheſi laſcia morire . pſua | cre-
danza ¶ Beneſte aſſaño ediletoſo amare . edolze pena ben-
ſipuo chiamare . mauoi madoña | dela mia traualgia . coſi
miſqualgia . prenda uoi merzede . chebene dolze jlmale ſe-
noma | uzide.

Ojdolze ciera coſguardo ſoaue . piu bella daltra cheſia
jnuoſtra terra . traete lomio core | ormai diguerra .
chepuoi erra . egrantraualgliondaue . keſi grantraue poco
ferro ferra . | epoca piogia grande uento aterra . po madoña
nonuin creſca graue . ſamore uiſſorza || congñi coſa jn-
ferra ¶ Ecieritto nolgie troppo diſinore . quandomo euinto
daumſuo melgiore . etāto | piu damore che uincie tutto .
pcio nondotto . camore nondiſmoua (5) . ſagio guerrero uincie
guerra | eproua.

Nondico calauoſtra gran bellezza . orgolgio nonconuengna
eſteau bene . cabella doña orgol | glio bene conuene .
cheſimantene . jmpreſcio edingrandeza . troppa alteza . equella

c. 98 b.

(1) *Prima di gradire si vede una g seguita da due altre lettere che non si distinguono bene, forse giu, cioè il principio della parola giunta che segue poco dopo; le tre lettere sono cancellate.*

(2) *fa appena visibile e d'assai incerta lettura.*

(3) *La parola non è ben chiara nel ms.*

(4) *Al posto del richiamo fu notato dal Postillatore: Dante cita questa p°. 1°. de vulgari eloquio. Sopra le parole Dante cita è il numero liij, d'incerta lettura.*

(5) *L'i corretto sopra a.*

che sicoue | ne . digrande orgoglio mai bene nonauene ¶ Po
madoña lauoftra durezza . conuertasi jmpie | tanza esirimsfreni .
nomfi distenda (1) tanta chio nepera . losole ealto efacie lume-
ra . etanto | piu quanto naltura pare . pzo (2) vostrargol-
gliore . euofstre alteze . facami pro etornimi jndolcieze.

Elamo dentro efforzo jmfare semblanza . dinomoftrare zo
chelmio core sente . oiquante dura | pena alcore dolente .
estare taciente . enomfare dimoftranza . chela pefanza . ala-
ciera cofète . | efaño vifta diloro portamente . cofi sono vo-
lontieri nacordanza ¶ gliochi colcore jmfembre mē | te ¶ forza
difeño equella chesouerchia . ardire dicore afconde edincouer-
chia . bene gran feño | chilopote fare . fauere cielare . edef-
fere fengnore . delofuo core quandefte nerore.

Amore fa difuiare lipiu fagi . echi piu ama mena jmfe
mifura . amore non chura . difare | fuo dañagi . cali-
coragi mette talcalura . chenompo rafredare p fredura . glio-
chi alcore sono | gli meffagi . deloro cominciamenti puen-
tura ¶ Dumqua madoña gliochi elomio core . auete | jnuo-
ftra mano dentro edificore . camore jnuiuere elatte . edime
combatte . come naue uento | jnonda . uofiete il mio penello
chenoña afonda.

(3) Panuccio delbagno

Nonpoffo proferire quāto ouollienza . dite femp̃re fũire mia gentil coza
Pcio cappena po penfar miantenza . quāto tuamore ī me p̃nde poza
Amor fe prifo in me foura potenza . z fua uirtu che pare forfĩ nafcoza
aLa figura ditua gran piagienza . formata nel mi core fĩ gratioza
Cheffel fol pare ouero chelfia nafcozo
fe curo v (4) pozo ouonque io femp̃ fia . tua forma nel mi cor piagēte fguardo
Et quādo te ueder laffo no ozo
neueder poffo miro infede mia . dentro al meo core oue io te pōto z guādo .

panuccio d'lbagno

Amor fa il meo uolere mifo di	>	foura	<	nō falla giamai nō fĩ forte loparere	} diuizo
chelfua uirtu dame fia pũto	>	fouro	<	e dame nōmai pũtoe dame afeñe faetta	
elalma auita ognora fepofo o	>	parte	<	e done uirtu n̄ fol di fentir dalei me doñe	
tucto nōcomellie tanto					
et quella amore ī me chetāta					
ī che penfando benenanza					
				[cui nō mai lei tāto di ben di fe uero incui	> tegna (5)

(1) La t corregge un'altra lettera, forse d.

(2) perzo aggiunto nell'interlineo.

(3) Quello che segue nel resto di questa pagina e nella seguente è scritto con inchiostro

più sbiadito.

(4) v d'incerta lettura.

(5) Oppure regna?

c. 99 a.

Panuccio d'l bagno

Veroe cheftato fono manta ftagione . fenfa damafa alcuno far prendimēto . potendo elegimēto . dital fare | incui uero bene foffe adppriſo . eo fedel uercio miſa intentione . fauere penſero . nōlento et prouedenza | ne mai ſeci predenza . ptanto cauto incio fatto diuiſo . pcio chede diuiſo . del mi cor fermo ſemp̄ ogne | uolere . che nō ſolo piagiare . come nellialtri in me cōfermi amāza . maſi ſemp̄ poſſanza . dipia-
gim̄to . gen | tileſſa et bene . p cio che nō diſuene . meigen-
tilli uirtu ſanſa fallanza.

Nonſei p̄denza damāza indefire . pcio choue otrouato eſſer piagienza . nō trouato o potenza . daltre | uirtu che ſon ſoura maggiore . ma or lo priſo accio caggio ſentire . ditale incui piacere ⁊ uirtu trouo . | et nō ſolo io laprouo . maſuoie opatione . ſuo grā ualore . che eo quaſi vncolore . cerno diſuoi uirtu | quāto aſembianza . cheſſe far dimoſtranza . uoleſſe indire deſſuo gran valimēto . daria conoſcimēto . | acia-
ſcun chiaro dilei fermamēte . pcio cheueramēte . altra noa uerlei mai parimēto.

Come alaſoura ſua cara valenſa . nōpote altra auer mai ſi-
millianza . cuſi ſenſa fallanza . nō po mio | amore alcuno altro ſemblare . cheo noo ſolo in lei damor uollienſa . che inaltrui voler cō ſeco hombene . | ma mia vollienſa ebene . in ſuo piacer lomio ſemp̄ diffare . eccio dea certo fare . chella ma fatto | quel che in me nō ſono . che p ſuo caro dono . deſſuo remiro tanto virtuoso . maſatto gratiozo | in ſua potenſa nelmio cor paſſando . oue miſe formādo . del-
ſuo degno ſentir fermo ripoſo

Preſo aripoſo inme ſuo pēſamēto . etlalma forma diſua ſi-
millianza . laqual dato a mutanza . alo | ſuſcato mio pri-
merò ſtato . pſuo gran virtuoso opamento . che miſo adignita nel cor non | degno . elſuo valor ſi degno . a leſſer mio nelſuo gia traſſormato . che pmio vero grato . ⁊ ſua | virtu ſon facto vnaltro lei . veroe chella nō mei . pche puo fare affai piu chio nō poſſo . | caccio cheoſon cōmoſſo . ouerar ſemp̄ enſua magna virtute . poi chemidie ſalute del ſuo | ſen-
tire affai piu chendir moſſo.

Non moſtro indire quāto incor ripoſa . ſua ben uollienſa ⁊ ſuo caro penſero . pcio cheſſeria fero . | poterlo alingua alcuno fidiuizare . chel cor nō po penſar tātō grauofa . che quādo accio penſare | prouando intende certo adeſſe ilcomprende . iſmarimēto chelſa ſuariare et ſenſe uole (1) | tor-

(1) uole d'incerta lettura.

nare . cōuene che solo stia tanto alsentire . ⁊ quel po sofferrire .
pche tal sentimento e | virtuozo . chelsuo vero ripozo . adal-
legreza infe spiriti viui . liquai sonfi gradiui . | cheffaño in
tucto mio esser gioiozo.

Va mia noua cāfone . tucto quāto cōuene nō forse degna .
aquella in cui cor regna . | quāto sifa dibene piu diuifare .
entende allei mostrare . come sua gran virtu sua gran | careffa
maño dato fermeffa . difua amanza che senza auer pare.

panuccio d'lbagno.

foura piagiente mia gioia gioioza . et noua uita senfa cui son morto .
Passato olmare dimia vita angoscioza . ⁊ te electa sola o permio porto .
Eo fermato inte tutta mia poza . ⁊ se tucto dilecto ⁊ mio diporto .
Eo partito teco ogne mia coza . senfalmicor cai tu chi gia nol porto .
Quel che teco o partito e la mia uita
che dato ote dimio uiuer lessensa . ⁊ me tenuto fi lo agio il parare
Vnde tātō pme certo e gradito .
quāto gradisce ate magenza chio altro nono piu cheltuo uolere

.cccvj.

dante

c. 99 b.

Donne chauete intelletto damore . iuo chonuoi dela-
mia donna dire . non perchicreda sua | laude finire |
marragionare . perifoghare lamente . idicho chepen-
fando il su ualore . amore | fidolce mifi fa sentire . chesio
allora non perdesse ardire . farei parlando innamorare lagie |
nte . edio nonuo parlare siatamente . chidiuenisse pertemenza
uile . ma trattero del suo | stato gentile . arrispetto dilei
leggiaramente . donne ⁊ donzelle amorose chonuoi chenō
ne | chosa da parlarne altrui.

Angielo clama diuino intelletto . edice fire nelmondo siue-
de . marauigla nellatto che procede . | dunanima chen-
fin quassu risplende . locielo che nonnaue altro difetto . che
dauer lei alfuse | gnior lachiede . eciascun santo negrida
merciède . sola pieta nostra parte difende . che | parla idio
che dimia donna intende . diletti miei orsofferite inpace . che-
uoftra spene sia quā | to mepiace . laue alchuno che perder
lei fattende . ecche dira nelonferno omalnati . iuidi la | spe-
rança debeati.

Madonna edifiata infomō cielo . oruo difua uertu farui
fauere . dicho qualuol gentil donna | parere . uada
chollei che quando ua peruia . gitta nechor uillani amore

vngielo . fichonne | lor penfero aghiaccia epere . equal soffrifle diftarlaudere . diuerria nobil cofa offi morria . | equando troua alchuno che dengno fia . diueder lei que proua fua uertute . chegliauen cio | cheli donanfalute . efilumilia chonne ofefa vblia . anchor ladio per magior graçia dato . che | nōpo mal finir chilla parlatō.

Canzone ifo chettu girai parlando . chondonne affai quando tauro auanzata . ortamonifco poi | chito alleuata . per figluola damore giouane ⁊ piana . chellaue giungni tu dichì preghando infe | gnatemi gir chi fon mandata . aquella dichui laude ifo adornata . effe non uuoli andar fi | come vana . non riftar laue fia giente uillana . ingiengnati fepuoi deffer palefe . folo condonna | ochonomo chortefe . chettimerranno là peruia toftana . tu troueraj amore choneffolei . raccho (1) | mandamallui chometudei.

Dice dilei amore chofa mortale . chomeffer puo fiadorna effipura . poi lariguarda efraffe fteffo giu | ra chedio nentenda difar chofa noua . cholor diperla aquafi informa quale . chonuene adonna | auere nonformifura . elle quanto dibene puo far natura . per efempio dilei bielta fiproua . de | gli occhi fuoi chome chella limoua . effcono fpirti damore aflammati . eferongliocchi aquale | challor laguati . epaffanfi chelcor ciafcun ritroua . uoi leuedete amore pinto neluifo . laue | nōpote alchun mirarla fifo.

.cccvij.

Benaggia lamorofo ⁊ dolce chore . cheuol noi donne di tanto feruire . cheffua dolçe ragiōne | neface audire . laqual epiena dipiacer piagente . cheben eftato bon chonoscidore . poi que | lla douefermo lodifire . noftro per donna volerla fequire . perche dinoi ciafcuna fafaciente . | acchonosciuta fiperfettamente . enclinatofallei cholchore humile . ficche dinoi chatuna | ildritto iftile . terra preghando ongnora dolçemente . lei chui fedato quādo fia chonoi . cha | bia mente dilui cogliatti fuoi .:—

Aideo chomaue auançatol fudetto . partendolo dannoi innalta fede . ecchomauensua laude | dolce fede . cheben acchominçato emeglio prende . torto feria tal homo effer diftretto omalme || nato di quellalchui pede . ifta inclino effi perfetto crede . dicensi fi pietoso enonchontende . | maddolci motti parla ficchacciende . lichori damore tutti edolci

c. 100 a.

(1) L'o può parere anche una c.

face . ficche dinoi neffuna | donna tace . ma pregha amore
chequella acchui farrende . fia allui humiliata intutti lati .
do | uudira lifuoi fofpir gittati .:—

Perla uertu cheparla dritto hostelo . chonoscer puo cia-
fcun che dipiacere . chentutto vole quella | laude com-
piere . chacchominçata per fua chortefia . chunqua vifta
neuoce fottun uelo . fiuer | tudiofa chomelfuo cherere . nonfu
nede perche dehom tenere . per nobil chofa cio chedir di-
fia . che | chonofciuta egliala dritta uia . ficche lefue parole
fon chonpiute . noi donne fendicio innachordo effute . che-
dipiacere la noftra donna tria . effi lauemo pertale inna-
morato . chamor pre | ghiamo perlui inciafchun lato.

Audite anchor quante dipregio euale . chenfar parlare
amore fifafichura . checchonti labielta | ben adrittura .
dalei douel fuchore vol cheffi foua . benfene porta comom
naturale . nelfommo ben | difia eda fua chura . neinnaltra
uifta crede neinpintura . nenonnattende neuento neploua .
pche | faria granbene fua donna poua . tanta dife guardare
ai fuoi ftati poi che deglie infraglinna | morati . quel chen-
perfetto amare paffa z piu gioua . noi donne il metteremmo
inparadifo . vden | doldire dilei challui chonquifo .:—

Io andero nenongia migha inbando . intale guifa fono ac-
chompangnata . cheffi mifento bene | affichurata . chi-
fpero andare erredir tutta fana . foncierta bene dinonirmi
ifuiano . mainmol | ti luoghi faro arreftata . pregherolli di-
quello chemai pregata . finche digiungnero alafonta | na .
dinfegnamento tua donna fourana . nonfo fio miftaro fem-
mana omefe . offeleuie mi farā | no chontefe . giro altu piacere
preffo z lontana . madefferui gia giunta io amerei . percha-
damo | re tiracchomanderei .:—

.cccviij.

Amore perdeo piu nonpoffo fofrire . tanto grauofa iftato .
chalmen non muti lato . indimo | ftrare mia graue pena
z dire . auengna bene chenonfi pocho fiato . chamio
mifento ardire . doue | ueffe indifcourire . cio donde molto
piu ferianghonbrato . mappoi chettormentato fontanto fo |
ferendo . creffcer louo diciendo . cheperagion fidee rinno-
uellare . edio folo pertanto rinnouo | mio penare . inpietoso
pianto . cheuoi donna fourana . ormai fiate ciertana . che-
fença voftro | aiuto . fonalmorire tantel dolore creffciuto .:—

Benuoggio amore z sentomi fi forte . grauato adifmifura .
chefol uoftra fighura . veder pietofa | mi puo tor la-

morte . echaladrio (1) uoi fete amia natura . chifon chaduto inforte . chotali inuo | ftra chorte . malato piu chaltromo emia uentura . pero gentil criatura . merçe uichero | aggiate . folo uermefguardate . landio terro dauoi mia uita indono . cheffi donna dau | nore . chomio mifento effouo . nelperigliofo ardore . feñomi prouedete . fimilmente potete . | cholamorofa uifta . farmi digioi gioiofa fare aquifta .:—

Como gentil mia donna puote auere . inuoi tantadureçça . ueggiendo mia graueçça . et | chinonchero chofa dafpiacere . necche gia pregio baffi auoftralteçça . macrefcere eualere . tuttor | amio podere . louo chofi chon perme lallegreçça . nealmondo grandeçça . neffuna chotantamo . | chome feruir uoi bramo . folcolauoftra bona uolontate . laquale conumil chore domando | perpietate . temente atutte lore . chenuoi purtrouo orghoglio . landio forte midoliglio . etor | nomamerçede . chamolti ifuenturati gioi concede .:—

c. 100 b.

Donna daunore perdio merçe uiprenda . dime poi chonofcete . chauoftronor potete . medar chon | forto z appieta difcenda . louoftro chor chennalto lophonete . poi chapieta intenda . nenon miui di | fenda . gentil donna ragion poi benfapete . che gia far nondouete . chontra dolce merçede . poi tan | to uamo infede . chella dipon quel che merçede auança . auengna chemmio ftato . trouar dourei | pietança . intutte parti ellato . chemerçede z ragione . inbuona oppenione . vidoueriano dare . cor | euolere di farmi allegro iftare .:—

.cccviij.

Lagiouendonna chui appello amore . chede fouraciafcunaltra bieltate . cõnpiuta dipiacere z du | miltate . fomma dalto fauere z diualore . vole z chomanda ame fufeuridore . chichanti emi di | porti alefiate . per dimoftrar lopregio elabontate . diciafcun chaue infe punto donore . lande pero | sacchoncia ilmifin chore . indiufar dilei primieramente ficchomelle miraglio atutta giente che | uol che la fua uita aggia fauore . diguifa cha quel che innamorato . chellaldimoftra ongnor quafi in | charnato .:—

Nonne facciente nepuote ualere . chi non rimira bene z guarda afatto . delfuo piacente vifo ilno | bilatto . cheffa rider lochor perlouedere . chuom afatto dilei z delpiacere . nafce vnpenfero che qua | fi pare vn patto . chelluom faccia damore che dica ratto . purtieni il mio fin chor nel

(1) Oppure Echaladriō?

tuo podere . chio | aggio quanto chifauria cherere . poi sono
acchoncio nel mirar di quella . cheguida glamadori cho | me
lastella . face lanaue z de almio parere . piu dritta lasua
guida z naturale . dappoi che dela donna chepiu uale .:—

Cofi siparte lomo allei dauanti . eportane nelchore lasua
fighura . maffa vdita anchora | la parla dura . ben pare
allora chelchore glifischianti . chedetiparte z difospiri manti .
fifa | conpangnio tale efua natura . chepiangie hom solo cha-
uuta area ventura . chedenolla vedu | ta assai innanti . chac-
chonci sene parton tutti quanti . lasciando ciaschedun uiçio
edifetto . | pensando poi chatuno diuiuerretto . acio checcha-
per possa tagliamanti . chefon piu dengni di | bielta uedere .
chenofon laltre gienti almi parere.

.cccx.

Auoi gentile amore . talento dimostrare . lodolce di-
fiare . doue elomichor miso . chettaciendo tutto | re .
poriami chonsumare . potendon poi blasmare . solome
cio me auiso . cheffono affiso choluale | re zdamo (1) . uoi
dolce amore z merçede uenclamo . dicio cheffauoi sembla
fia fallire perchortesia | mil deggiate soffrire .:—

Pertanto midouete . nelmidir fostenere . chelforçato uo-
lere . amore asengnoria in me chui uoi te | nete . nelo
uostro podere . benchio vnque assapere . nolui facesse dia .
che tuttauia sostato soffidente . | mirando latto elobellore
souente diuoi mannonninguifa chomonato . potesse incio
sapere di | mio istato .:—

Maffora cholchor umile . amore prendo ardimento . di-
dirui mio talento nonui deue effer graue . che | quei
cheseengnorile . edona chonpimento . ditutto piacimento . in-
cio forçato maue . mostrandomi | soaue chiuidicha . chome
tuttora il michor si notricha . nel uostro dolce amore loqual
disio . sicchon | naltro pensare p quellublio .:—

Epoi che amor uole . dime checchosi sia . chomincio uita
mia . dicio adiuifare . chele dolci parole . pie | ne di
chortesia . elumil gientilia . chenuoi tuttora pare . elriguar-
dare delallegra bieltate . chola | morosa uista cheuoi fate .
allor chi ui rimiro lomeo chore . ten chomo detto incho-
tanto | dolçore.

Poi tanta gioia prendo . amore inuoi uedere . chomio
uifo parere . merçede humil uichero . | chelopiu chio
attendo . per questo profferere . mideggia inuoi ualere . chosi

c. 101 a.

(1) zdamo d' incerta lettura.

chomio uispero . | chepur diuero misenbra chennaurete . bona
pieta ueggiendo che facete . inuer dime piacente | edamo-
rofa . lauiſta dondelmeo corfiripofa.

.cccxj.

Poi chadamore piace . euol chifia gioioſo . perloben
chemmifa ora ſentire . chede tanto uerace . | chebene
auenturoſo . dicio clamar mipoſſo nelmeo dire . deg-
giomi riſbaldire z gioimoſtra | re . laſſando lopenfare . douio
ſon dimorato doloroſo . che tuttauolta ilchore . dee del uo-
ler damo | re . aſſuo poder ſempre eſſer diſioſo.

Se homo vnquadifio . fermo ebbe diuolere . fare adamore
quanto liſoſſe ingrato . ſiſono vndi | queglio . chemai
non ſeppi auere . inme fallença pur ſol di penſato . chab-
bandonato / tuttauolta | ſono . allui facciendo dono . dime
ticcomeſtato ilſupiacere . eppoi chaggio ubidito . nel reo
tempo | fallito . bendegior eſſer ſeruo almparere . :.—

Equando ioragione . inſieme choltalento . dir poſſo bene
checcio forte magrata . chelamia pen | ſagione . talor
daua pauento . alodiſio douera etal fiata . giua per la con-
trata lietamente . che | ralmi cor dolente . ma pur uiuea
dela dolceſperança . ladoue ciaſcunora . fatto ſeruo dimora
don | dor miueggio intanta benenança . :.—

Nela uita gioioſa . doua lomichor miſo . chomidiuiſo .
amor che ſengnorile . inciaſcheduna cho | ſa . doue
piacere aſſiſo . ſiatuttore z dopera gientile . ſonſatto humile
z dolcemente humano . per | chio dinioſtro piano . aciaſchuno
che damore nulbene attende . che per ſua chortefia . nullor
graue liſia . | loſoferire donde poi talgioi prende . :.—

Iſono per ſoferença . nenon per altra choſa . del midifio
venuto adolce porto . edo ferma creden | ça . cheuita gra-
çioſa . nonpuote alchuno auere nedichonſorto . chemi....di....
ēacchorto (1) | ſoffren | do . nenon tuttor uoglendo . eſſer ſen-
gnor diuincer leſue proue . verel.....aue diſemedefmo |
clauē . Epogirla doueluoler lomoue . :.— (2)

c. 101 b. (3) .cccxiij.

Et donali conforto fete chiace . pulçella ate lodico
oalocore cha pte amore ſouente | liſace morte ſentire
p tua diſiança.

(1) Una macchia della pergamena
nasconde la fine di questa riga e buona
parte della seguente.

(2) Il rimanente della pagina, po-

co meno della metà, è lasciato in
bianco.

(3) Questa pagina è scritta da al-
tra mano.

Et donali conforto conta pulçella p tua cortesia aquillo
chetaporto . tucto fo core z | mello intua balia . doralà
quasi morto lofoco oue loteni nocte z dia ragione aibene | se
dilui aipietate . cō tuoi senbianti guardandol nascofo uenne
amorofo dela tua | amistate alora che traffi teco aladança.

Changnosco p mia fede quando tiuide arota lomprimeri z
stu nonai merçede meglo | lifora essertornato areri . cha
siforte loferi tuo fero core damore senpre scāneri (1) | che intale
ftato ī neffulloco abenta peccato fai senpiu foco loteni po safreni
cio chelo | tormenta (2) dituo honore fai chiu che fallança.

Setti ricorda bene z secortese quanto credo z sagia como
Sgli desti ispeme detagli | gioia senō serai seluagia ale-
uarlo dipene che spera auere buonporto z surge | ī piagia
duol piu chaltro affannato ditormēto pero tide darcore hu-
mile z chiano | quāto lastrano ī far suo piacimēto aqueche-
tama icōseruar leança.

Per lotuo gran piacere z p lacera souaue louiso giamai
fero uolere nō douerria (1) | el tuo coreffiso anti
tide piacere disimigliare lotuo core alouiso . chemai | ppria
pintura none bene . feno simigla tucta p ragione ecor fel-
lone apiacere | disconuene dunqua dimēbra tuo core dargo-
glança. (3)

Mia noua dança alomio mor uerace salutal damia pte
actucte fore di chederore uerra aferma pace mano gli-
grauī troppo latardança.

Victenda alacui gente che p suo more mitrange ī suo
loco . z di chelamia | mente tuctala presa damoroso
foco . fachesia soferente chel bon sofrire vince | apocho apo-
cho donagli da mia parte esta girlanda che dele trecçe mee |
lagio leuata z fema amata orma īsuo comāda p ritornar sua
pena ī alle | grānça.

.cccxiij.

.ciucio.

c. 102 a. (4)

Duno fermo pēfero / chelo piacere mātene / de-
fīāça miuene / | onde locore sente força da-
more.

Selosuo nascimēto / faēme dericta mēte / fichomeo audio
chenatura chede / cioe che piacimēto / nō da ueraciemēte /
seño laduue semeliā | ça uede . sirimo duno core efede . cha
p semili raigione . la se | meliāça pone . donna piacere ēuoi
cho ēme lore.

(1) *La i corretta su e.*(2) *D'incerta lettura.*(3) *Tra questa stanza e la seguente**una riga in bianco.*(4) *La pagina è scritta da una
terza mano.*

¶ N òdico lebelleççe / nel ualor for meſura / voſtro femelli
mio piccio | lo ftato . Macredo chenſateççe / eñacto ut
ēnatura / etranoi ſia | alchuni ſemilj locato . chamore nō forea
nato . altra guiſa ſi forte / | chegia tema demorte / ne lōta-
nāça nolmoue decore.

¶ T re coſe ſono cheſanno / p lor força ſtrainero / locore vma-
no da | vertu damore . cioe cōtraro aſanno / briga dal-
cuno meſtero . cō | loroſa giūgie dureçça decore . Tucte noña
ualore . uerme chē | ſua poſança / maducie deſiāça . e delor
ſegnioria tragieme fore.

¶ A l gran forço damore . chē ſuo dericto tene . òni uer-
tude mia . p | qualche chaigione ſia recomādo lauita
mia chemore.

.C. gobola.

L olontano eperillioſo aſanno / aue cōdocto filomio deſire /
ſenpre ēſua | vſata . cheuoſtre noue gioie nō me fanno /
coralemente ancor | gaufore ſentire / pchenatura edata .
auoler departire demalenāça / | che liaue data vſança / e nō
ſenbli uoi coſa troppo noua che ſouēte | ſetroua / ptroppo
vſare coſa prēde ſtatura / ēnomo aguifa de pro | pia natura .

.C.

D eſua graue peſança . ſento legiare locore / puoi cheuoi
ſtrēgie | amore . ſemilemēte.

¶ T uctalapena chio ſentia damāça / meraportaua lo uoſtro
cielare . | cheo nō conoſciea ēuoi nulla ſē blāça / cumi-
liaſſe uerlomio penare / oruegio che damarę era pēſoſo òdeo
neſo gioioſo ētera | mente.

¶ A preſa malamēte dedolçore . lumilita chemoſtrate parlādo . |
e fame ſi giachito ſeruidore / chelſpirto nolporra durare /
moſ | trādo . tāto gira forçādo . lauollia lapoſança . chetornera
ē | mächāça ſpeſſa mēte.

¶ D amor poi la uertude che dona onni valliēça / ēforçira |
potēça / mātenēte.

c. 102 b. (1) .cccxiij.

czucio

D onna eo forçiragio lopodere / contando mio renouato
deſi | re / tucto ēuoſtra laude / locieruio en uechieça
ſerpe (2) | chere / poila māgia to be ço audo dire / p

(1) Questa pagina e parte della
seguente sono scritte da una quarta
mano.

(2) serpe è aggiunto nell'interlineo
sopra la parola ciernio a questo punto
erroneamente ripetuta e cancellata.

tema dela fraude / | del ueneno fiche puoi renouella / femili
mête equella / uof | tra dolçe acolliēça che for pēfe / z mā-
tenēte stēse / en | me lapena deuoftra ueduta / quādo p re-
nouare fiei | la uenuta.

¶ C ofa che tracta fore defua natura / p uertu dargomēto | po-
deroso / colaigua p lo foco / torna tosto anaturale sta |
tura / ciefato largo mēto alei noioso / fichede poi nō poco / |
mōta natura piu chēprima effença . Cufi lanō presença / donna
deuoi quāsi damor me tresse / p sua uertu | che stesse / mapoi
che melaso eritornato / lomeo defire en uoi troppo mōtato.

¶ M adonna uolōtieri nōmouerìa / uerso la uoftra alteçça |
mio lausore / da poi veso donato (1) . che no gia ueri-
simile parria / che omo solo | fosse decio factore / chē possibile
edato / aciascheduno | ěcomunitate / dōqua cō ueritate / uo-
ftra aparēça de | uoi tucto spāda / cio che raigione comāda /
chepafate | natura si enço fare / come ennessere laudata ço |
mepare.

¶ A udito recōtare perueritate / che laquila mirādo nello |
sole / dilecta p natura / fiche ciaducie eifilli p fiate /
z quale piu uolōtieri mirare cieuoie / ěcului mette cu | ra .
Cufi lamore me auiso cheliamāti / enducha tucti | quāti / uerso
laclarita deloro amāça / equale piu | cō leança / limira como
piacie aldecto amore / quello | ritene / p suo fino feruidore.

.cccxv.

.C. medesimo.

B ene me pensaua core / trarte defegnioria / da-
mor | ma labailia / sento che none ěme nelo
podere : —

¶ C ore poicheo todato / ěcotale fegnioria / lo matecōue | ne
soferire elbene / cheo no aueria pēfato / mai alauì | ta
mia / dauere sipicciola posança entene / cheoso | stato ěgrāde
pene / p trarte for damāça / mala mia defiança / mena tolta
lasorça elopodere : —

¶ L ogrāde mio defire / che fegnioiregia forte / onni altra | mia c. 103 a.
uertude corporale . quado penso elpartire / uolme | con-
dure a morte / nesorça alcuna nēgiēgnio meuale | poi me
cōducie atale / congni mio pensamēto / nō po | auer talēto /
senō defatiffare al suo uolere : —

¶ P uoi chel mio defiare / mette en uoftra posança / giētil |
madonna onni mio ualimēto / molto porria mächare / |
poi lauoftra onorāça / fesenpre elmeritaste detor | mēto / cheo

(1) da poi veso donato *aggiunto nell'interlineo.*

nouollio fare lamēto / del grauoso martire / | cheo audo speſſo
dire / che pyno bene grade noia tōna | enpiaciere : —

C mor che ſentj oltra coragio vmano / puoi chētua no-
bile ma | no / fedele mēte ſo dato / prego chēalcuno
lato / facci ſtu | tare lomio grauoso ardore : — (1)

(2) **T** u fai de me lamento p chio fia (3) gentileta ſeñomi
uegi treſta ſolo dite mi conteno epoi mi fai uiuere
ſança cōſſorto : —

S io mi ſono gentileta dibella legiadria nō dei p gelofia
teneri | ſi diſtreta epoi ſança ragione batermj atorto : —

S e p amore altrui miuuole tutel ſuo bene . nonecuro |
diluj cheno miſiconuene quando ilueggio abaffo medi-
porto

E marito meo geloſo me foſtu morto .∴ — .∴ — .∴ —
.∴ — .∴ — (4)

c. 103 b. (5) .cccxvj. Nieri del paueſaio dareçço.

S tato ſon lungiamēte / dalo gran forço damore affannato .
et io miſon moſtrato / | ſempre contra dilui fero e ſelua-
gio . tucto ſuo ſignoraggio . par chaggia meſſo et |
metta tutor mencontra . deo p checio mincontra . che da
neſſuna parte aggio foccor | ſo . affai miuolgho e giro .
equanto piu madiro . tuttor contra dilui men poſſo | ouaglo .
dunqua como trauaglo in far deſeſa . che non mi par con-
teſa . faggia a hom | baſſo contralto ſignore.

M a natura pur ſdegna / eſugge forte piu dinullo male .
ogni coſa laquale . liſace | ſignoria tante ſdegnofa . edio
non trouo poſa / che lamente elocore piange et | dole . e oua
la nonuole / troppo legraua ſeruente aſſorçato . Amor poichio
nō | uoglo / perche tuo grande argoglo / par che pur peni
di uolermi aſeruo . certo bene o ſuperbo il tu uolere . ma
nol tengo fauere / uoler lom ſeruidore contra | talento.

C ontra uogla me tanto / amore tu oltraggioſa ſignoria . cha
certo io non poria / inal | cun modo con teco auere (6)
accordo . ma però non menordo / però che tu mi moſtri
ogni | ora auanti . lamoroſi ſembianti / in quella chui tu

(1) *Segue uno ſpazio in bianco per
un cinque righe.*

(2) *Di una quinta mano.*

(3) *Tu - ſia appena leggibili.*

(4) *Il reſto della pagina, per otto*

o nove righe, è vuoto.

(5) *La pagina è ſcritta da una
ſeſta mano.*

(6) *La prima e correſſa da a.*

speri auermi afreno . ma se | pur uincer credi / assai cogno-
sci e uedi / chio nō disio ne credo esser perdente . per | ef-
fere men possente nō disspero / chauenir po leggero / chun
picciol sforço contēde | grande argoglio.

Pero non mi dispero / e non uiuo temente cho ragione .
ma tu forte fellone / ache | gran torto mi fai soper
chiança . che none tua speranza / che lamor tuo amaro piu |
magradi . che piacer tuoi son radi / e sempre dai dintorno
dolor mille . dolorosi | o pungenti / pur contormenti / ade-
ricto et a torto . et io pero conforto et nō | mi rendo / et
credo combattendo / tu signoraggio fuggir fino a morte.

Va mia noua canzone / a ciascun che disia essere amante .
e di che miri auante / | che lom che seruo ñōne suo
podere . et poi fermil uolere / fa pur talento di seruire |
amore . che non e mai signore sicrudele / che pere stare lui
seruēte / torrali core | emente e tucto bene / du (1) et fem-
pre ilfarai impene dasomare / dunqua chi | uole amare / ami
chio parto oramai dessere amante.

(2).cccxvij. Bartolo Loffi di Firenze

c. 104 a.

Lalto valor diuoi donna piacente . / trage micor souen-
te . / | aragionar delloco laue fui . / tolto dolente pdi-
fetto altrui . /

Pdendo lamorosa mia speranza . / laqualteneua mia ui-
ta | . / ina legranza fuor dongni tormento . /

Ora dimoro intanta pefanza . / pero chamor minuita . / |
Amorte perdolor graue chifento . /

Ma se pieta pieghasse ilvostro chore . / vegiando mio |
langhore . / fare dimagior priegio voi dauante . / |
pche midaua lor vostro senbiente . /

(3) Nacchio dipachio

Amicho mio chemi mitasti acena . diquesta cena tiri |
ngrazio molto . hauemo bendacena echiaro uolto . che-
val | se piu che tutta laltra mena . ¶ mase paghar douef-
si | una chatena . quelchancheue nonuotrouare sciolto | chen-
uerdime fimoftra tanto folto . chenella ghan | ba nesento anchor
pena . ¶ Maenonfupro ilmorfo | tale che possendo ongni fera
sighodere inone soferissi | unaltretale . ¶ Masemai mirata cho
achotalpasso | daongnj mañ chredo portare unbuo fasso. (4)

(1) du è cancellato.

(2) Di una settimana mano.

(3) Di una ottava mano.

(4) Nella riga seguente leggesi di

pugno del Postillatore Altretale e
buono . j . grande . Il resto della
pagina, per lo spazio di circa sei
righe, è lasciato in bianco.

(1)

c. 104 b.

Not° giacomo da lentino fol . 1 . 2 . 3 . 4 . (2) 5 . 6 . 7 .
8 . 9 . 18 Sonetti folio. (3) 103 . 104 . 106 . 110

Rugieri damici 4 | 17

Thomafo di falso di mefina . 5 . | 20 . 21 .

Giudice Guido dele coloñe di mefina . 5 . 98 (4) 22 . 23 . 305 .

M' lore giouaani . 6 | 24

M' odo dele coloñe di mesina . 6 | 25 . 26

M' Rinaldo daquino 7 . 8 . 9 . 56 | . 27 . 28 . 29 . 30 .

31 . 32 . 33343 . 177 (5)

Notaio arigo testa da lentino . 9 . | 35

Paganino da Serezano . 9 . | 36

Piero dele Vigne . 10 . 11 . | 37 . 38 . 40

Ser Stefano di pnto notaio di Mefina 10 | 39

Jacopo daquino . 11 . | 41

M' Jacopo Mostacci . 11 . 12 . 13 . | 42 . 43 . 44 . 45 . 46 . 47

Re federigo . 13 | 48

Rugeroni di palermo . 13 . | 49 . 50 .

Imperadore federigo 14 . 51

< Cielo 54 (6)

Giacomo pulgliese . 16 . 17 . 18 | 55 . 57 . 58 (7) . 59 . LX . 61 . 62 .

Rugieri apulgliese . 18 . 19 . 20 . 21 . 22 . 63

Mazeo dirico di Mefina . 23 . | 80 . (8) 78 . (9)

Mazeo di rico et la moglie 23 . 24 | 79 . (10) 80 . 81 . 82 . 83

Lo re enzo (11) 24 . | 84

Meffer prezualle do . re . 25 || 85 . 86

Compagnetto da prato 25 | 87 . 88 .

Mess osmano . 26 . | 89 (12) (13) landino nel 17 . dl paradiso. c. 105 a.

Neri di Visdomini 26 . 27 . 28 . 95 . 97 | 90 . 91 . 92 .

295 . 301 (14).

(1) Quest' indice è di mano del Postillatore. I numeri dopo | e || sono scritti con inchiostro più nero.

(2) I numeri seguenti, 5-18, sono scritti sopra il rigo.

(3) Sonetti folio è aggiunto sopra il rigo e rinchiuso, co' numeri 103-110, entro un tratto di penna circolare.

(4) I numeri seguenti sono aggiunti nell'interlineo superiore ed uniti con un tratto di penna a' precedenti.

(5) 177 è riportato sotto il rigo; il 3 che precede sembra cancellato.

(6) Cielo 54 aggiunto nell'interlineo.

(7) 55 . 57 . 58 corretti da 65 . 67 . 68.

(8) 80 è cancellato.

(9) 78 è corretto da 79.

(10) I numeri seguenti sono scritti un po' sopra il rigo.

(11) Nel margine esterno: rex uauarre Dante.

(12) 89 scritto più in alto.

(13) La nota seguente è unita con un tratto di penna al nome di Neri di Visdomini.

(14) 301 sotto il rigo.

- Neri poponi 28 . 29 || 97 . 98
 Messer Guido di Guinizello di bologna . 31 . 118 . 148 (1) ||
 104 . 105 . 106
 Ser nascimbene di Bologna . 32 || 107 .
 Messer tomafo da faenza 32 . 88 (2) 108 . 109 . dante lo noia
 Messer Tiberto Galliziani da pisa . 33 | 111
 Ghalletto di pisa 33 | 112
 Leonardo del Guallacò di pisa 33 || 113
 Betto Mettifuoco di pisa . 34 || 114
 Ciolo de la barba di pisa . 34 || 115
 Messer folcalchieri di Siena 34 Dante lo noia | 116
 Bartolomeo Mocari di Siena 34 | 117
 Cacca di Siena 35 | 118
 Ser bonagiunta dalluca 35 . 36 . 37 . 38 . 99 . 119 (3) 119 .
 120 . 121 . 122 . 123 . 124 . 125 . 126 . 127 . 148
 Guitone del Viua darezo 39 . 50 . 41 . 42 . 43 . 44 . 45 .
 46 . 47 . 48 . 49 . 50 . 111 . 112 . 113 . 114 . 115 . 116 .
 117 . 118 . 119 . 140 . 141 . 140 . (4) 132 . 133 . 134 .
 135 . 136 . 137 . 138 . 139 . 140 . 141 . 142 . 143 . 144 .
 145 . (5) 147 . 150 . 151 . 152 . 153 . 154 . 155 . 156 .
 157 (6) . 158 . 159 . 160 . 161 . 162 . 163 . 164 .
 Frate Guitone . 50 . 51 . 52 (7)
 Don Arigo (8) 53 || 166
 Messer folco di Calaura . 54 | 168
 Charnino Ghiberti di firenza 55 . || 171 . 172 . 173 . 174 .
 Petri Morouelli di firenza 56 || 175 . 176
 Ser Guglielmo beroardi 57 || 178 . 179
 Incontrino de fabrucci di firenze . 57 || 180
 Ser burnetto latini . 181 . 182 . 183 . 184 . 185 (9)
 Bondie dietaiuti di firenze 58 . 59 . 1.... 132
 Pacino di fer philippo di firenze 59 . 132 . 137 . 149 || 186 . 187
 Ser brunetto (10) latini di firenze 58 Dante ne parla nel

(1) Il resto è aggiunto nell'interlineo superiore.

(2) 108 . 109 nell'interlineo inferiore, collegati a' numeri precedenti con un tratto di penna.

(3) I sgg. numeri 119-127 scritti nell'interlineo sopra ser bonagiunta con inchiostro più nero. Un tratto di penna li separa dalla riga precedente. Nel margine interno, accanto al nome, la nota: dante 24 del purgat. 148 nell'interlineo, con segno di riferimento alla serie 35-119.

(4) I numeri 132-145 sono scritti nell'interlineo sopra il nome del poeta

con inchiostro più nero.

(5) I numeri seguenti sono scritti a lato del nome del poeta nel margine interno.

(6) 157 corretto da 132.

(7) Tutto ciò che riguarda Guitone, compresa questa riga, è chiuso fra due linee orizzontali che si estendono per tutta la larghezza della pagina.

(8) Nel margine interno, accanto al nome, la nota: fr' regis hispan.

(9) Tutto questo è aggiunto con inchiostro più nero nel margine interno.

(10) brunetto sottolineato.

- Pallamidesse di firenza 59 (1) . 138 . 139 . || 188
 Terino da Castello fiorentino 60 . 137 || 189 . 190 . 191
 Finffo del buono Guido nero di firenza 61 . (2) 192 . 193
 Ser Monaldo de fofena 61 . 87 . 88 . 89 . 91 . 92 . 93 .
 94 . 118 (3) 123 . 124 . 130 . 131 . 133 . 134 . 135 . 136 .
 138 . 139 . 146 . 147 . 148 . 150 . 151 . 156 . 157 . (4)
 158 . 159 . 160 . 161 . 163
 Ser filippo Giral di firenza 62 . || 195
 Ser Alberto da Massa di Maremā . 62 | 196 .
 Mastro francesco di firenza 62 . 120 || 197
 Frate Ubertino . 63 . || 198 . 199
 Chiaro dauanzati di firenze 62 . 63 . 64 . 65 . 66 . 67 .
 68 . 69 . 70 . 71 . 72 . 73 . 74 . 75 . 76 . 77 . 78 . 79 .
 80 . 81 . 82 . 90 . 105 . 106 . 108 . 125 . 126 . 127 .
 128 . 129 . 133 . 136 . 137 . 142 . 141 . 143 . (5) 144 .
 145 . 146 . 147 . 149 . 158 . (6) 133 . 134 . 135 . 136 .
 138 . 139 . 146 . 147 . 148 . 150 . 151 . 156 . 157 . (7)
 200 isin ad 224 . 285
 Ciaco dellanguillaia firenze (8) 82 . 83 | 261
 Baldo da pasingnano 84 . 86 | 269
 Neri 95 . 1 (9)
 Lapuccio bellradelli 95 || 292
 Ser poolo zoppo da bologna 96 . 139 || 297
 Neri di Vifdomini 97 || 295 . 301
 Monte 97 Monte Andrea . 303 (10) Mō . 278 . 279 . 280 .
 281 . 282 . 283 . 286 | 287 | 288 . 289 .
 Panuccio del bagno 98 . 99 || 304 . 305 . 306
 Dante 99 || 306
 Ciucio 102 313 . 314
 C. Cobola 102 . 114 315
 Nieri del pauesaio darezo 103 || 317
 Bartholo loffi di firenze 104 || 317 (11) 318

(1) 59 è corretto da 69.

(2) I due numeri seguenti sono scritti con inchiostro più nero.

(3) I numeri 123-157 sono aggiunti in quattro piccole righe marginali, allato a Ser Filippo-Frate Ubertino.

(4) I numeri seguenti sono aggiunti un po' sopra il rigo.

(5) I numeri 144-158 sono aggiunti in due piccole righe marginali accanto alle righe susseguenti di Ciaco e Baldo.

(6) I numeri 133-157 sono scritti in quattro piccole righe nel margine

interno, allato a quelli di Ser Alberto da Massa, Mastro Francesco e Frate Ubertino .

(7) Quel che segue è scritto nel margine esterno accanto a Chiaro.

(8) firenze è aggiunto sopra.

(9) Questa riga è cancellata.

(10) Monte Andrea 303 scritto con inchiostro più nero. Dopo il numero 303 è una linea orizzontale che continua nella pagina 106^a, vuota, dove è scritto quanto segue.

(11) 318 è aggiunto al di sotto.

- Nacchio di pacchio 104
 Labate di Tiboli 103
 Vgo di massa di Siena 104
 Meff migliore degli abati 104
 Balduccio darezo 109
 Ser Iacopo dalle oua 118
 Ser Mino da Colle 118 . 148
 Maft.^o Torisgiano di firenze 119
 Maft.^o Rinucino 120 . 121 . 132 . 134
 La Compiuta donzella di firenze 121 . 161
 Guido Orlandi 121
 Ser Cione 122 . 138 . 139 . 147 . 156 . 158
 Orladuccio Orafo 123 . 139
 Bartolino palmeri 123
 Giano 130
 Rustico filippi . 132 . 151 . 152 . 153 . 154 . 155 . 162 . 163
 Schiatta di messer Albizo pallauillani (2) 134 . 135 . 136 . 147
 Francesco da Camerino 139
 M' Ubertino giouani del bianco darezo 150
 Minotto di naldo da Colle 156
 Ser beroardo notaio 158
 Federico gualteroni 158
 M' Lambertuccio frescobaldi 158 . 159
 M' piero Asino . 160
 Ser Iacopo da leoni 160 . 161
 Lapo del rosso 161
 Malglio 163
 puccio belodi 150 (3)

c. 106 b. (1)

(1) La pagina 106^a fu lasciata in bianco; vi è scritta solo l'aggiunta del Postillatore a Monte Andrea, per la quale v. qui sopra la n. 10 della pagina precedente. Nella pagina 106^b non occorrono le aggiunte d'inchio- stro più nero che si veggono nelle precedenti.

(2) pallauillani è aggiunto al di so- pra del rigo.

(3) Le carte seguenti 107 a e b, 108 a e b, 109 a e b, 110 a e b sono in bianco. A c. 110 b in alto si vede la segnatura di un quaderno, capo- volta: (Ax). A c. 111 a cominciano i sonetti.

[326] labate ditiboli

O jdeo damore ate sacco preghera . caminteniato fio chero
razone . | cadio sono tutto fatto atuo manera . cauelli
ebarba agio atua fazone . | edongni parte aio uiso eciera .
esegio jnquattro serppi ongne stasgione . | elalingua agiornata
me legiera . pero fui fatto aquesta mispresfregione.

¶ Esono montato p lequattro scale . esomafiso edato mai
feruto . | delo dardo delauro ondo gran male . Epmerzedo
locore ma partuto . | diquello delo pimbo fo altretale . aquella
p chui questo me auenuto.

[327] Notaro giacomo

F Eruto sono isuariatamente . amore ma feruto opche
cofa . | cadio degia dire lo conuenente . diquelli che
ditrouare nonaño posa . | cadicono neloro detti fermamente .
camore adeita jmse richiosa . | edio lodico chenoñe neiente .
cadio damore sia odesfere ofa.

¶ Echi meneuoleffe contaftare . jgliene mostreria rasgione
auati . | cadio noñe seno nuna deitate . Edio juuanita non-
uolglio piu ftare . | voi chetrouate noui detti tanti . posatelo
didire cheuoi pechate.

[328] labate ditiboli.

Q valomo altrui riprende speffa mente . are rampongue
viene tale fiate . | atelo dico amico jmprimamente .
canoncredo caleale mente amiate . | amore taueffe feruto
corale mente . nonparleresti p diuinitate . | nanti credereste
ciertamente . camore auesse jmse gran potestate.

¶ Amore amolto schura canoscienza . finadiuene come duna
batalglia . (2) | chifta uedere riprende chi combatte . Quella
ripresa non tengno a ualienza (2) . | chia catta lomerato fa
cheualglia . chi lieue sente piu che quello che batte. (2)

(1) Da questa carta sino a c. 172, prima che la presente, era stata segnata un'altra numerazione che andava da 103 a 163. La nuova numerazione fu scritta talora correggendo la prima, talora a lato di questa. La differenza delle due numerazioni è di 8 fino alla c. 126, 134, diventa di 9 con la c. 128/137, perché la prima

numerazione salta dal num. 126 al 128 senza segnare il num. 127 in nessuna delle due carte intermedie che ora sono le carte 135 e 136.

(2) Lezione non ben sicura perché nella fine delle righe di questa pagina lo scritto è in parte o completamente abraso.

[329]

Notaro giacomo

Cotale gioco mai nomfue ueduto . cagio uercongna di-
dir[e cio cheffento .] (1) | edottoui chenonmifia creduto .
per congno mo neuie ascal[trimento .] | puruno poco fia da-
more feruto . fisiragienza efa fuo par[lamento .] | edicie donna
finono iltuo aiuto . jmende moro efoñe faramento.

¶ Grande noia mifaño jmenzoneri . finpronta mente dico
[no la menzongna .] | maio louero dicolo uolontieri . Mata-
ciolmi cheno mifia uergongna . | cadongni partte amoro
pemfieri . edentra meue comagua [inspongna (2).]

[330]

labate ditiboli

Conuostro onore faccoui vnonuito . fergiacomo valente
..... (3) | Louostro amore uoria fermo ecompito . ep
uostro amore benamo lentino . | Louostro detto poi chio lagio
adito . piu mirifchiara chelaira fereno . | magio jmfrali mesi
el piu alorito . p dolzi fiori che fpande egliel piu fino.

¶ Ordumque amagio afimilgliato fiete . chespendete (4)
edamorofi . | piu dinullo altro amadore como facca . Edio
uamo piu che non credete . | fen uer diuoi trouai detti noiofi .
ripofomende alora caui piacca . (5).

c. III b.

[331]

tenzone ij.

N ontruouo chimidica chifia amore . oue dimori odi che
cofa enato . | pchenalagiente ilchiama p fengnore .
amore nōne fe nonunome ufato . | pero lagiente netutta
nerore . p congno mo perllui edotato . | jllui noñe neforza
neualore . moſtrare uiuolglio come auete errato.

¶ Tre cofe fono jnuna concordanza . chetengnono lo corppo
iloro podere . | lequali fengnoregiano locore . piacere epem-
fare edifianza . | deftre tre cofe nafcie vuo uolere . laonde
lagiente dicie chefia amore.

(1) Ciò che è tra parentesi è quasi par si possa con ragione leggere:
completamente abraso nel ms. ed è acbuj ... chino .
stato ricostruito in base ai resti e alle tracce delle lettere.

(2) Lezione non ben sicura.

(3) Qui anche le tracce ci soccor-
rono poco, perché sopra la rasura
c'è uno strato di grasso; tuttavia

(4) Le lettere abrase ed illeggibili
sono qui sette od otto. Di esse non
si scorgono che le tracce d'una z.

(5) In fondo alla carta l'amanuense
scrisse .xviii.; e accanto una mano
posteriore segnò .l.

[332]

Io nolodico auoi sentenziando . ne non mi vanto ditanto fauere . | caseo miparillo conuoi rasionando . dicoui partte delomio uolere . | epoi rispondo alo uostro dimando . cantefi cheuolete uoi fauere . | che este amore edi che nascie equando . equale partte delomo pomfi asedere.

¶ Amore noñe fenon come credeo . cofa como possa vedere netocare . | mafono molti chelapellano deo . sono jnganati edaño vano pemfare . | casedeo fosse nomfaciera reo . candeitate etutto dengno afare.

[333]

notaro giacomo

Logilglio quande colto toste passo . dapoi lasua natura lui noe giunta . | edio daquanche sono partuto vno passo . dauoi mia donna dolemi ongni giūta . | pche damare ougni amadore passo . jntante alteze lomio core giunta . | cofi misere amore lauunque passo . comaghila quanda lacacca egiunta (1). ¶ Oilassome chenato sui jntale punto . fumque noamasse fenonuoi chiu gente . | questo sacca madonna da mia partte . jmprima cheuiuidi nefuo punto . | feruiui edinorauì atutta gente . dauoi bella lomio core nom partte.

[334]

Notaro giacomo

Sicone ilsole chemanda lasua spera . epassa plouetro enolo partte . | elaltro uetro chele doñe spera . chepassa gliochi eua dalaltra partte . | cofi lamore fere laoue spera . emandaui lodardo da sua partte . | fere jntale loco chelomo nō spera . epassa p gliochi elocore dipartte.

¶ Lodardo delamore laoue giungie . dapoi cheda feruta sisaprende . | difoco carde dentro esuori nompere . Edue cori jmsieme ora li giungie . | delartte delamore filglia prende . esa cheluno elaltro damore pare.

[335]

notaro giacomo

ORcome pote figrandonña entrare . pgliochi mei che fi picioi fone (2) . | enelmio core come pote stare . chentressō laportto laouque juone (2) . | loco laonde entra gia nompere . ondio grande merauilglia menedone . | mauolglio lei alumera asomigliare . egliochi mei aluetro ouefi pone.

(1) Oppure: gionta?

| (2) e finale è corretta da o.

¶ Lofoco jnchiufo poi passa difore . lofuo loftrore fanza fare rotura . | cofi pgliochi mi passa locore . Nola psona mala sua fighura . | Rinouellare mi uoglio damore . poi porto jmfengna dital criatura.

c. 112 a.

[336]

notaro giacomo

Molti amadori laloro malatia . portano jncore chemuista nompate . | edio nompoffo ficielare lamia . chella nompata p lonio penare . | pero chesono sotto altrui fengnoria . nedimeue noño neiente affare . | fenon quanto madonna mia voria . chella mi pote morte euita dare.

¶ Sue lo core efuo sono tutto quanto . echinona comfoglio dafuo core . | noniue jmfra la giente como deue . cadio nomfono mio ne piu ne tato . | fenon quanto madonna uedemi difore . eduno poco difpirito chenmeue.

[337]

Dalcore fimoue vspirito jnuedere . dinochi nochi difemina edomō . | ploquale ficoncra vno piacere . loquale piacere mo uidico como . | enafciene vmbeniuolo uolere . loquale amore chiamate p noio . | dentro dalcore fi pone afedere . canomporia jnpiu fichuro domo.

¶ Nafcie difangue netto purcalcore . chelanimo delomo tene nalegrāza . | efengnoregia cialchuno altro omore . Efallo ftare inquella difianza . | quello puo dire omo chesia amore . amore cofa congrande dubitanza.

[338]

Fina more difino core uene diualenza . edifciende jnaltro core fimigliāte . | efa didue uoleri vna uoglienza . laquale forte piu ca lo diamante . | legandoli conamorofa lenza . chenomfiromppe nefciolglie lamante . | edunque chi sua donna perdere penza . gia difino amadore noña fembiante.

¶ Chefino amore nontiene fofpecioone . enomporia cangiare lafuantendāza . | chi fente forza damorofa fpone . edicio portta la testi monanza . | triftano edifaotta coragione . che-nompartiro giamai diloro amanza.

[339]

Vgo dimaffa difiena

Inongni membro vno fpirito menato . edintelletto namorato core . | efono tutto damore jnflamato . vmpunto folo dicarne none fore . | edongne parte amore piu di-

uifato . jntrao me canomfo locolore . | chelospirito meo
quando lofiato . lo sento bene che ua piangiendo amore.

¶ Amore etanto jnmeue combenuto . cheda fatto vno spero
ondello uao . | cofi eftretto nompo partire ftando . Apartte
aparte fora per aiuto . | egittando langofcia chello nao .
cofi campo dimorte argomentando.

[340]

Vgo dimaffa difiena

A more fue jnuifibole criato . pero jnuifibole uene lana
morāza . | chenullomo lofente prime nato . quando
fiprende tanta fotilgianza . | chenmeue fede cuene difimile
lato . macio chedetto caue jmfe poſanza . | nato licomſente
edelgli dato . come lochiore cofi efichuranza.

¶ Odeo cheinuifibole lofacieſti . ditanto me nolipiacieffe
jngrato . | che quanto ofende ofendere lipoteffe . Difigrande
fengnoria chelideſti . | catornaffe diuifibole jncarnato . che-
ſomo locolpiſſe che ſentiffe.

(1) [341]

c. 112 b.

T vtte lecoſe como nompote auere . pare cheleuolgia
edagiale jntalento . | equello como laſcia pertenerere .
quello che noſſa per folle pemſamento . | cofi lomio perde
p poco fauere . edelaltrui nomfa auanza mento (2) . | maio
nomſono diſi folle uolere . chio laſci gioia perauere tormento.

¶ Chequelgli chelaſcia cio che pſuo tene . p auere altro
chenolgia compangna . | fede nolla bene fa tutta perdanza .
Madio nonuolglio laſciare lomio bene . | per nullo pemſa-
mento chemi uengna . dumque tero lamia cara jntendanza.

[342]

M Adonna poi mauete ſi comquiſo . enonui piacie chio
uidegia amare . | cielate lebelleze delo uiſo . ſenole-
uegio ancora credo ſchampare . | quando leuegio tengonmi
ſipriſo . nulaltra donna milaſciate amare . | noncaltro locore
mauete diuiſo . dame chenolo laſcate tornare.

¶ Maſelocore auette jnmia ballia . enonui piacieffe piu lamia
amiſtate . | derimanere latino (3) vene poria . Maſate tanta
dinobilitate . | rendetemi locore jncortefia . epoi lamore
jntutto mi vietate.

(1) *Nel margine superiore, di pu-
gno del Postillatore: non ce e il che.*

(2) *La o è corretta da e.*

(3) *ti è ritoccato e d' incerta let-
tura; potrebbe sembrare n, ma il
comma assicura la presenza d'una i.*

[343]

VNo piacere dalcòre fimoue . ediuedere gliochi lofen-
tenza . | enafciene vmpemfiero cherimoue . jnmolte
guife alcòre da jntēza . | tante lobene chefene conmoue .
jngiudicare locore noña (1) potenza . | chedamore feruto edimi
doue . dentro dalcòrppo oue lacanofcienza.

¶ Pero nullo uiuale canofcimento . poi che feruto ficrude-
lemente . | diquello foco carde enomfi fpengne . Dumque
locore efempre giudicato . | dagliochi chegli moſtrano lopia-
ciere . onde lomēna etene ediftringne.

[344]

Nonne fallo magrande caonofcienza . chinomſadaſtia
aloncomincamēto . | calabatalglia quando finconinza .
lopiu valente nomfacie ardimento . | allora edalaudare ſua
ualenza . quando alaſine fa buono porttamento . | edagialo
madonna jmprouedenza . enondifpreſgi poco parlamento.

¶ Quale amadore eprede eualente . nomfi diletta jntroppe
coſe dire . | mae tutora alamore vbi dente . Camelglie affai
fare epoco dire . | camolto dire enomfare neiente . prego
pero madonna nomſadire.

[345]

Meſſ melgliore delgliabati

Sicome ilbuono arciera alabataglia . cheſa diguerra bene
uenire aporto . | chetragie larco emoſtra chelgli calglia .
ditale ferire chenolgliſta comfortto . | egira mano e poi fere
jntraulglia . atale chedelarciere none acorto . | edeo per
lanoioſa jndiuinalglia . dela mia donna ſimile miporto.

¶ Che faccio uiſta damare efembianti . emoſtro jntale loco
benuolglienza . | chegiamai nonuiſcieſe jlmio coraggio . Pli-
noioſi falſi mai parlanti . | chenfrali finamanti dāno jntenza .
nomſāno onde moue il mio alegraggio.

c. 113 a. (2) [346]

Nefuno teſauro jnterra noña pare . deli perſſetti amici
aleſiate . | che tali perilgli novifti paſſare . chenon
uaria (3) ricore nepoteſtate . | maquando lafortuna ſuole

(1) Oppure noño?

(2) Sotto 113, di mano più recen-

te, ri.

(3) Segue una m cancellata.

gridare . pauenta quelli chenoña *au'e' filate* fermitate . | pero
come lanaue proua ilmare . cofi proua lamico auerfitate.

¶ Comelmalato almedico fa portto . che fpera auere uera-
cie medicina . | edificuo grande dolore effere storto . Cofi
lamia fperanza jnte afina . | cai balia dime donare comfortto .
chelamia gioia tieni jntua faffina.

[347]

Quando gliaufingluoli elgialtri afgielli . cantaro aliu-
zieri uerffi damore . | efono liprati elgligiardini nouelli .
elaira dolze echiara ilfuo colore . | donne ecaualieri eli don-
zelli . ghirlande jntesta portano dounifiore . | efbernano dolci
canti egai ebelli . eda damore chitiene prefgio eualore.

¶ Edeo chengiorni plango p amanza . camore matolto efal-
lami il giorire . | chemidonaua comolta alegranza . Ondio
mimoro chanon midengna audire . | pche degio fofrire tale
male nanza . caplungie piu canullo altro martire (1).

[348]

M Elglio ualdire cio como antalento . cauuiere penando
iflando muto . | solo che dagia tale cominzamento .
che dipoldire non uengna pentuto . | che bene pote onno fare
talemouimento . chefelglia purafgione nonentenduto . | pzo
didiri agia auegiatamento . chenomfi blafimi delofuo creduto.

¶ Mapemfando camolti ediuenuato . zo candetto nona loco
neiente . | afempro diloro deomo auere fpera . Che folle-
giando anzo chedaño uoluto . | nomperfauere ne pereffere
temente . chi cofi facie ciertto benfinera.

[349]

VORa caldio damore achui sono dato . piacieffe darmi
tanta dibalia . | chio uifapeffe dire comen carnato .
del uoftramore sono dolze doña mia . | equanto sono bella
namorato . auoi contare deffemi lauia . | chetofto delamore
faria cangiato . felo fauefte fiore dicortesia.

¶ Chetanto sono uofstro fedelemente . locore elarma etuto
lopenzero . | chenomfono meo fenon quanto uolete . Adum-
que prego voi vmilemete . | cheui rimembri dime uifo clero.
che fempre lomio core conuoi tenete.

(1) Corretto d'altra mano da martiri

[350]

chiaro dauanzati

Qualunque madimanda p amore . comelglie fagio uo chi
lirispondda . | erende altrui giuftiza delocore . ene con-
martiri piu gia noncomfondda | chemolto uale lofofrire dolo-
re . ma fie melglio achui lobene abondda . | chia donato elui
meffo ilfuo ualore . di picciolo fiume uiene talora grande ondda.

¶ Damore auene ficome delsole . quando fileua lucie jn-
gnongne partte . | epoi fitorna laonde leuato . cofi ua amore
chaendo chi louole . | chui troua bono dife lidona partte .
conalegreza jnalzo lofuo ftato.

c. 113 b.

[351]

chiaro dauanzati

Lamore alanatura delofoco . calprimo pare (1) dipiciola
poffanza . | formonta efale jngrande altura ilpoco .
jnmatenente fa gioia dipefanza . | etali pene pafcielo con-
gioco . chetutto temppo nonaño follenanza . | abita nelo
core efa fuo loco . fofpiri epianti rende perufanza.

¶ Euene delouedere edudienza . edipemfiero edancora difa-
giare . | efermafì quando uene lopiaciare . Dumque noña
riparo fua potenza | pero conuene ciaschuno aumiliare . eftare
gie chito diquanta potere.

[352]

chiaro medefimo

Rjngrazo amore delauenturofa . | gioia edallegreza chema
data . | chemi dono aferuire lapiu amorofa . chenomfue
tifbia omorgana lafata . | chela fua bocca aulifcie piu che-
rofa . vifo amoroso egola morganata . | p chemifturba
lagiente noiofa . me fanno guerra eloro nonne montata.

¶ Maprego quella achui merze ifono . chenomfi debia
fmagare nejjente . | plaria giente chemetoro loro guarda .
Maftea comeco ilfuo core abbandono . | eguardi fi comio
lefono feruente . dallei prefente lauita agio jnguarda.

[353]

chiaro

Datuti miei pemfieri mifono diuifo . efolo jnuno mifono
mifo eda colto . | edinquefto pcaccio efono piu fifo .
chelo presgione dipene efere fciolto . | chemai nonchura folazo
nerifo . mentre chequello dolore nolglie tolto . | cofi fonio
nefto pemfiero mifo . perlui feruire edongnaltro fono volto.

(1) Segue l' asta d' una p espunta.

¶ Fo come quelli che molte gioie anguarda . epoi nelluna mette suo piacere . | elascia laltre edessa sicomprende . Eda sollazo losuo core non tarda . | percagia pena afina losfernire . ecortesia souente lodifende.

[354]

chiaro

Cofi diuene ame similmente . coma lasciello cheua enoriuene . | pla pastura chetroua piagiente . dimora illoco edessa sicontene . | cofi ilmco core auoi donna auenente . mando pcheui conti lemie pene . | conuoi rimane edio nefono pdente . tanto lipiacie nomchura altro bene.

¶ Ondio uiprego dachelotenete . cherimembiate delaltra persona . | come sanzesso possa dimorare . Bemso chetanta canoscienza auete . | se peruoi pere sanza gioia alchuna . chesia dispregio al nostro finamare.

[355]

chiaro

Iaggio cominciato euo fare guerra . chimenonama faccia difensione . | ecredo gueriano aquistare terra . pchio fuori tutto sono sanza cagione . | echi ma fende metero jntale ferra . chedelamore mi rendera rasgione . | chio nomfaro sicome que chenerra . cap losinghe torna alastafgione.

¶ Calamia vita edinatura dorssio . quando omo lobatte etenelo jmpaura . | allora jngrassa ediuene piu fortte . cofi ago jngueriare focorssio . | ecredo chemaiuta lauentura . achui mipiacie posso donare mortte.

[356]

chiaro

c. 114 a.

Sicome il cieriuto chetorna amorire . laoue feruto ficoramente . | elocieriuto comincia arispaldire . quando lamortte uenire sisente . | cofi faccio cheritorno aferuire . auoi madonna femi uale neiente . | edicoui seruendo vo morire . purchemi diate lamortte souente.

¶ Esio nollo fo comomo saluagio . canel cantare tanto firimbalglia . | quanda rio temppo catende lobono . Auoi mia donna lomio core ingagio . | chelotengnate nodate traualgia . chedaui tengno laltra vita jndonno.

[337]

chiaro

Istale pemfiero omiso lomio core . chena moroso foco ardo edinciendo . | duna sisfresca edaulorita fiore . chequantio piu laguardo piu miprende . | belleze edumilta fresco

colore . illei tutte bielta chiariscie esprlende . | aillaffo bene
moragio pſuo amore . ſe ſua pieta jnuerme nondi ſciende.
¶ Chequandio guardo loſuo chiaro uiſo . fome alparpal-
glione alalumera . | cheua morire perſua claritate . Edio mi-
rando loſuo gioco eriſo . | fo come quelli chemira laſpera .
delfole ſua lucie noña claritate

[358]

Nomfaccio ache coninzi lomeo dire . diſigrande gioia facie
mouimento . | caperuno ciento delo meo ſeruire . ori-
cieuvto doppio pagamento . | apena pote ilmio core ſoſe-
rire (1) . tanto gliabondda fino piacimento . | adimoſtrare como
ilmeo diſire . aditutta alegreza compimento.

¶ Etanto jnanzi dire nomporea . quanto mitengno ſourame-
ritato . | membrando ilgiorno chio uebi jmbalia . Ediui preſi
cio che mi fu agrato . | abraciando ebaſciando doña mia .
Louoſtro chiaro uiſo jnamorato

[359]

Nonmene marauilglio doña fina . ſentralaltre miparete
ilfiore . | oſe ciaſchuna bieltate dichina . jſtando preſſo
deluoſtro ualore . | calaſtella capare lamatina . mirafomilglia
louoſtro colore . | compiu uiſguardo piu mirafina . louoſtro
dritto naturale colore.

¶ Ondio credente ſono ongni fiata . chio bene auſo uoſtra
claritate . | cheuoi nomſate femina jncarnata . Mapemſſo
chediuina maeltate . | aſemilglianza dangielo formata . agia
percierto lauoſtrabieltate.

[360]

Donzella (1) gaia eſagia ccanofciente . jnchui dimora tutora
edauanza . | bonta eſeño eualore valente . ebielta tanta
chio credo jnciertanza . | chedio coſuo mani propiamente .
formaffe uoi dangieli ſembianza . | chenonſitruoua tra lumana
giente . bielta nefuna auoſtra ſomilglianza.

¶ Equale quella chepiu bella pare . iſtando diuoi preſſo chi
cio uede . | mirabile coſa ſembra fidipare . Ondio ſono tutto
jnuoſtra merzede . | potendo uoſtro ſeruo dimorare . piu para-
diſo lomio core noncrede.

(1) rire finale ſcritto ſu ratura d'altra mano.

[361]

c. 114 b.

Lofolle ardimento ma conquiso . chemitramise adaffere
feruente . | diuoi auenente ed amoroso uiso . perchui so-
spiro edolgio speffamète . | vbriare nonui posso ciome auiso .
fima uostro bellore fatto vidente . | cosi auoi misono dato
edopriso . perforza dibelleze ueramente.

¶ Che simile mente uostra gram bieltate . seguire mi facie la-
folle natura . | delparpalgione chesere lofoco . chenede illui
figrante chiaritate . | che girando simette nauentura . oua
morire credendo auere gioco.

[362]

Gjentile fagia donzella amorosa . inchui etutto bono
jmfengnamento . | lauoftra ciera angelica gioiosa .
efoma dafinato compimento . | adunque bene cierto dengna
cosa . dapoi caute ongnaltro ualimento . | cheuerdime non-
fiate disdengnosa . mercedie agiate delomio tormento.

¶ Sicheo nompera dolze amore meo . chenedibasseria louo-
stro stato | jnquesto mondodo edancora apodeo . Ecierto
prendere ue ne de peccato . | che faracino nõsono ne giudeo .
Mauostro fedele seruo dimorato.

[363]

Qualunque donna aprefgio dibieltate . consilglio che-
dauoi bella figuarde . | chenonuengna aloloco laoue
fiate . cafeciue nonfia chi lasguarde (1) . | come candela api-
ciola chiaritate . agramumera quando apresso larde . | cosi laltre
uifono afomilgiate . pero distarui apresso sono codarde.

¶ Qualunque bella donna uicortea . so bene chenona presgio
laoue sete . | manomfi puo tenere chenon viuea . Ledonne
comeglia mini ferite . | euoi medesima fere jnamorea . lau-
oftra ciera quando lauedete.

[364]

Tanto sono temente euergongoso . atutte lore chio visto
dauantj (2) . | chenondico laondio sono disioso . enonmar-
disco pur difare sembiantj (2) . | afai fiate mimouo coragioso .
didirui come dicono glialtri amanti . | poi chio sono nanti
auoi viso amoroso . Limiei pemsieri diparlare sono afranti.

(1) *La e è corretta su a e pare più sbiadito.*
d'altra mano, certo con inchiostro (2) *La j corregge una e.*

¶ Cotante latemenza chema bondda . diuoi (1) madonna chio nonui dispiacca . | chemiritengno enondico neiente . Elotenere pare chemi comfondda . | caffai piu temo lauoftra minacca . chelaltrui ferita duramente.

[365]

Notaro giacomo

Donna uoftri fembianti mi mostrarò . isperanza damore ebenuolenza | edio fourongni gioia lono caro . louoftrò amore efare uoftra piagienza . | or uimostrate irata dunque raro . senza chio pechi darmi penitenza . | efattauete dela penna caro . come nochiere ca falffa canofcienza.

¶ Difconofcienza (2) benmipare chesia . laconofcienza che- nona fermeze | chesirimuta perongni volere . Dunque nomi- fiete voi jnuoftra balia . | neinnaltrui caia ferme prodeze . enonaurete bono fine algioire.

c. 115 a.

[366]

E o posso bene dire camore veraciemēte . madato vna feruta che maucide . | che mitormenta ficrudele mente . chemille fiate ilgiorno miconquide . | epiangiēre mifacie estare dolente . alastagione chemolta giente ride . | frame medefimo dico ispeffamente . mortto mauesse chimprima miuide.

¶ Ciertto lamortte mifaria apiaciēre . forffe che lacompangna deualenti . | micologara alalto gieso cristo . Edisperando poteria gaudere . | edubriare tutti miei tormenti . epuringioia fare lomio aquisito.

[367]

(3)

Seo pato pena edagio gran martire . ciertto nomfaccio comi agia guerēza | chelmale chio agio nolardisco adire . anzi locielo faltri lonconenza . | emolte uolte mimouo adardire . euado aquella chemaue jmpotenza . | perdere chemi- degia fouenire . eaciertole tutta mia ualenza.

¶ Epoi chesono giunto jmsua posanza (4) . non mardisco folo vmotto fare . | anzi mafollisco come muto . Maspero cauera tanta canofcienza . | madoña chedel meo male aura pietate . efenza dire fodarame aiuto.

(1) Prima di madonna era scritto di e il principio di una u; ma fu cancellato.

(2) Segue un'asta, forse il principio di una p che s'era cominciata a scrivere in luogo della b che segue

e che è rimasta senza espungere o cancellare.

(3) Al posto del richiamo è una rasura che ha forse tolto il nome del poeta.

(4) La o corregge una e.

[368]

C hio cora aueffe mi potea laudare . auanti chediui fosse amorofo . | ore fatto p uostro auastare . chediui amo fero edargolgliofo . | esubitora mifa ifuariare . dighiaccio jmfoco dardente gielofo . | tutora magreua jmprefondo pefare . chio fembro (1) viuuo mortte ua nascofo.

¶ Nascofa mortte portto jnmia pofanza . pertale nimistate agio colcore . | che sempre dibatalgia minimacca . Echine uuole auere ferma ciertaza | riguardimi chio sono legiere damore . chio portto mortte scritta jnmia facca.

[369]

S Anza locore uiuere mi conuene . comio lopoffo fare belo fauete . | dentro alouostro contutta mia spene . equantagio uolere uoi lotenete . | mia conofcienze fame noriuene . chebreue mente donna mauzidete . | potenza auete ditenermi jmpene . edarmi gioia ficome volete.

¶ Pcio donna ualente agiate chura . dime chefono nela uoftra potenza . | chadio nompera cofi malamente . Donatemi lauoftra benuolgienza . | elcore traetemi diranchura . g chiara fighura efatemi gaudente.

[370]

S Elomeo core jnuoi madonna jntende . jncontro alanmia uolgia ebenfaccate . | elamia conofcienza miriprende . edicie chedetropo alta amiftate . | fellomo laoue nongiungie liftende . faciegliete fare femplicitate . | malomieo (2) core forte fidifende . efici mostra bella vtilitate.

¶ Edicie chegran fenno enomfolia . conofciere echerere lacofa bona . | che prode cipuo auere enondanagio . Ebene latiene propia pazia . | amare omo eferuire tale perfona . cheselaquifta apouero uantagio

[371]

c. 115 b.

I o no nomfapea checofa fosse amore . fenon che fete voi ciera amorofa . | diciami omo chera grande dolore . elauita fouente jnamore pofa . | eo folle nera fatto gabatore . diprima cheo non cono fciea lacofa . | orlagio preso conaffai martore . dime uirifouengna alente rofa.

¶ Pcio nullomo fide ralegrare . nefare gioia delaltrui dolore . | checiertto nolgie pofto jngranualenza . Dunque rafgione

(1) Della p espunta era stata scritta solo l'asta e parte dell'occhio.

(2) La e corretta dall' amanuense su o.

chio degia penare . | chera fatto delamore gabattore . edicio
delomo fare penitenza.

[372]

P cio nondico cio co jnuolglienza . chedo credenza . cheuoi
lofaccate . | jncio madonna agiate prouedenza . secono-
scienza . fo chelouegiate . | tanto mistringie uoftra benuol-
glienza . nonmen plagienza (1). nualtra miftate . | edio madoña
faccio foferenza . perco temenza . che uoi louolgliate.

¶ Cafeo mafichuraffe auoi didire . lomio uolere . come sono
jnamorato . | edauoi dato bella jmfengnoragio . Noncredo
mifaciefte foferire . | tanti martiri . quanti p uoi pato . cadi-
uentato sono comomo faluagio.

[373]

S eciaschuo altro passa ilmio dolore . nomfene marauilgli
chi lontende . | poi me cauinto pur combatte amore .
enondiftringie lei chesi contende . | epuro altero tene lofuo
core . neda merze lodichina nedifciende . | ondio mortto
faria gia mille ore . nomfosse chesperanza mi difende.

¶ Chequando pemfso bene doña ualente . louofstro naturale
fauere acortto . | comfortami ecredo ciertamente . cheuoi
nomfofereste tanto tortto . | caldie ferano jo fosse perdente .
difi corale amore comio uiportto.

[374]

C omio fortte amo voi uifo amoroso . cosi diuoi sono
fortte temente . | didomandare merze sono dottofo .
chio nonardisco defferene cherete (2) . | ma bene sapete piu
grazioso . epiu assai lodato dalagiente . | lodono chefatto
alpouero uergongnofo . caque chelchere affacata mente.

¶ Edio miposso pouero chiamare . deluofstro amore chene-
iente nagio . | mapouero nomfono diuoi amare . Temenza
non mide essere danagio . | poi che corale amore mifa dot-
tare . accio puegia iluofstro fengnoragio.

[375]

I o noncredetti ciertto fallo fare . logiorno chio merzede
adimandai . | voi chui fedele credo dimorare . edubidente
tutto temppo mai . | mase fue fallo me merze chiamare .

(1) Tra l' a e la g in alto è stata ricalcare il segno molto lieve che già
aggiunta d'altra mano una f. esisteva e del quale par di scorgere

(2) Il segno d' abbreviazione è d'al- le tracce.
tra mano, che forse non ha fatto che

mare . chero perdono chio gia nolpenssai . | finni diftrimffe
uostro jnamorare . jmquello puntto chedio viparllai.

¶ Ecio fue colppa nonmia madamore . edancora dele uostre
gram belleze . | che cio dire issorzaro lomio core . Ma-
tutto tengna bene dicolppa fore . | oime chefforzata mente
fo mateze . purcheroui merze puostro onore.

[376]

c. 116 a.

A lprimo chio viuidi amore miprese . edauoi sotto pose
lomio core . | elmeo uolere dacio nomfi diuife . masue
contento dessere feruidore . | diuoi amare sifortte faciese .
chenciafchuno membro neportto dolore . | nomfosse chepie-
tate jnuoi disciese . credo mortto saria gia mille ore.

¶ Orposso dire camore mabene cagiato . fumque portare
mifecie tormeto . | aciento doppi loma meritato . Pero ma-
legro chelgrande piacimento . | chio lontana mente difiato .
amore me nadato compimento.

[377]

A ilasso di che sono io blasimato . edetto me chedio feci
falanza (1) . | dicofa chio nonaueria pemfato . tanto
difallo fare alanmia māza . | epoi catoritto nesono jncol-
poto (2) . riprendone villana vicinanza . | chesenza colppa
manno casgionato . odio uergongna neportto edottāza.

¶ Epiu ne porteria ma mi comfortto . chio faccio bene
chenon puo durare . | biasimo dato aspiuuico tortto . Enon
mi credo chesalfso parllare . | mitolga diuenire aldritto portto .
falachuno viuene per cotale amare.

[378]

chiaro dauanzati.

V Nsole siuede congni luminare . dispare . perlogrande
sprendore cherēde . | eperlirazi chemanda perlare .
dinamorare . alchuno nonfi difende . | edelegioie fournalaltre
pare . colfuo mirare . ciaschuno core jaciende (3) . | dimortto
uiuio fa rifucitare . colfuo auifare . tanto bene risplende.

¶ Fighurato elo sole odo parllato . semaginato . jnuostro
core ualente . | allegramente . destare perufato . Enulla
pena ide parere cociente . | masoferente . dumile aspetato .
chi fa laudato . amore lobuono seruēte.

(1) L' a media corregge una c. | lettera.

(2) La o finale corregge un' altra | (3) L' a corretta su n.

[379]

chiaro medefimo

Simidiftringie il dolcie pensamento . diuoi gentile mia
 doña rimembrando . | chesouentore locore elotalento .
 nompotso ritenere digioia cantando . | epoi pauento sifo mo-
 stramento . perli maluafigi cheuaño parlando . | matanta dale-
 greza edigioia sento . chemi conuene mostrare auoi parlando .
¶ chelgrande ricore nompotomo cielare . chenoñe facca
 alquanto dimostrāza . | cotanto uene difino core lamare .
 Onde feo canto follo perimenbranza . | como parti dauoi
 conalegrare . deritornare ouia magio alegranza .

[380]

chiaro medefimo

IO uolgio stare soura laudare lamore . ebiafimare laria
 gente noiosa . | bene agia chileanza tiene tutto .
 equale nora sua donna amorosa . | edio scomfondda chie stur-
 batore . anullo amante che danare si cosa . | camore si prende
 e uiene di forzale core . edio uimostro come dolze cosa .
¶ Echinamore jntende jugioia fadorna . edi bene dire auanza
 suo coraggio . | p che sia magio jnora suo minore . Souente
 portta cortesia esogiorna . | alegramente cauuta perufagio .
 mostrato uagio epiu vimostro ancora .

c. 116 b.

[381]

FRancheza difino core naturale . quando comincia nom-
 fina giamai . | maquelli che perforza metono ale . vere
 chuntemppo montano purasai . | lachui alteza sciende quanto
 fale . sefosse nalto quante delfole lorai . | p cio chenullo
 prescio accidentale (1) . fa perseueranza sanza guai .
¶ Dumque madonna seferlauentura . louostro prescio che
 cotanto stato . | edauanzato stando uoi pulzella . Nonauan-
 zasse chebene dinatura . | poria drittamente essere blasmato .
 che piu enanti donna che donzella .

[382]

VNalegreza miuene dalcure . contanto gaudio chemi disna-
 tura . | pzo camato sono dala milgliore . chesoma epiu
 gentile criatura | enonuolgio soura stare jmsuo laudore .
 fesi sforzasse dio consua natura . | nolaporia fare pare ne-
 magiore . jncarni ne intaglio nempintura .
¶ Nomfu nede nenomsara giamai . sibella nesi fagia nesi
 fina . | nesi cortese jmpartte oue fauene . Sua bielta lucie

(1) *La d corregge una t.*

piu chelfole affai . | rifembra taunoro dio diuina . radicie
emezo ecima edongni bene.

[383]

V Narafgione (1) laquale non facio chero onde che ferro p
ferro filima . (1) | enatura diuena oditempero . odimol-
leza di quello che fa zima . | cresce odiscresce acoromppe
ostantero . odafua natura comera diprima . | piu parlerei
latino nomfosse chio spero . chetutto fa chie dottore dirima.

¶ Sentenza aspetto daessa nonmifido . equesto prouerei
perargomento . | cheseno naturale nomfalla . Datutte larti
dalchimistro mifido . edauomo chemuti parlari p artti .
nontra p fenno alfoco lafarfalla.

[384]

A Simile tiparlllo femintendi . cio cheuolglio dire isguarda
laligura . | cioe difemsa me cheturiprendi . seguarderai
ladiuina scrittura . | fecio che fosti fenomse che contendi .
comfortami larota diuentura . | poi che gastighi so che
sempre ofendi . naratai fengno delalteza schura.

¶ Soperbia nuda edisordinata . Lalta potenza diuina ne
mostra . | compiu alte piu creue lacaduta . Delcieruio lana-
tura sene mostra . | p giouentute loferpente giofra . nuda
donzella jnful cierbio ueduta

[385]

E o sono affiso emano fogota tengno . epemssio forte enomso
diuifare . | ecolocore affai festo edifengno . diquistione
chemposiuole mipare . | euegio chemi spiacie esilofdengno . |
epurmiforza mia uolgia damare . | ormai jnpotestate altrui
mitengno . fel mio piacere dime no posso fare.

¶ Adeo conuolontieri fauere uoria . onde minascie che sforza
locore . | eoue fede jume tale fengnoria (1) . Cheo noli
credo deita namore . | chili conciede si fera balia . cheda
etolle ala giente vallore.

[386]

c. 117 a.

N Aturale mente animali eplanti . fanno tuti loro ope-
razione . | come natura chere enonauanti . chenulli
fano usare discrezione . | malomo adue mutori jnfatti manti .
natura edintelletto corafgione . | natura vuole amare pero
sono tanti . chesolle mente fano fudozione.

(1) La seconda n corregge un' altra lettera.

¶ Esono seguaſgi delauolontate . nondiciernando lomale chenuene . | ecoſi pere peruolgia raſgione . Mallontelletto ſta condeitate . | econtaſtare vuole chi nomfa bene . pero alomo diuerſſo openione.

[387]

Balducio darezo

E ofono lomarinaro benaraſgione . edunque ilmare nonuidialmi ſciète . | edagio ladiritta ſparaſgione . canno limarinari comune mente . | ſenza laquale giriano ataſtorie . aguifa chefa lorbo miſcredente . | chedauanti ſiportta lo**p**baſtone (1) . eua epere noncrede alagiente.

¶ Simile mente lo marinaro nongira . ſenonādaffe aguida delaſtella . | molto acatteria caro louiagio . Dumque laſtella ladiritta ſpera . | edio ueracie mente ſpero nella . eſono lomarinaio che detto agio.

[388]

O Ngnomo cama de amare loſuo onore . edeladoña cheprende adamare . | eſolle chi noñe conoſcidore . che lanatura delomo iſſorzare . | enonde dire cio chelgliaue jncore . chelaparola nonpo ritornare . | edalagiente ne tenuto milgiore . chia miſura nelſuo parlare.

¶ Dumque madoña miuolgio ſofrire . difare ſembianti ala uoſtra contrata . | chelagiente ſiforza dimale dire . Pero lodico nomſiate blaſmata . | chelagiente ſidiletta piu di dire . lomale chelobene tale fiata.

[389]

A llaira chiaraouiſta plogia dare . edalo ſchuro rendere chiarore . | eſoco arzente ghiaccia diuentare . eſfeda neuere rendere calore . | edolze coſe molto amareare . edelamare rendere (2) dolzore . | edue guerieri jmfina pacie ſtare . entradue amici noſciere ciorore.

¶ Edo uiſta damore coſa piu forte . chera ſeruto eſanomi ferendo . | Lofoco donde ardea ſtuto comfoco . Lauita chemidie fue lamia morte . | loſoco chemiſtinſſe ora nenciendo . damore mitraſſe emiſemi jmfu loco.

[390]

O j auenente donna di grande ualgia . giamai dauoi non miuoria partire . | louoſtro amore pare chemaſalgia . quanto piu ſichuro pemſſo gire . | amore che dibuona jnco-

(1) *La p fu eſpunta prima che*
foſſe compita.

(2) *La ſeconda r corregge un'al-*
tra lettera, forſe b.

ninzalgia . emeglio per fenita deue auere . | enone cofa che
lamore ualgia . achi cielato lofa manntenere.

¶ None rafgione madiritta mente . comò deia contare lepene
altrui . | feno leconta quelli che lefente . Eo fono uenuto
percontarle auoi . | chio uamo tanto dona mia valente .
quanto limei ochi emolto plui.

[391]

c. 117 b.

I Odolgio camo . enomfono amante . fourongne amante . pene
fento edamo . | emerze clamo cuomfono clamante . dichì
clamante . me già nōmì clamo . | fono prefo adamo . ficomo
adamante . enomfue amante . chi gradiui adamo . | euivo jn-
tamo . jmpene tamante . dichì tamante . eme giame nontamo.
¶ Atale ramo . chui ferue me fere . caperfere . dentro (1)
almio core portto . | enullo portto . trouo nelamare . che-
fenza ramo . enontiene fere . | matiene efere . laoue nona
portto . ondenme portto fuoco nelamare.

[392]

A llegromi ditrouare lamano diftefa . abuono amico eda-
gentile fengnore . | eperafgione fefoffe bene atefa .
douria donare chiemprometitore . | piu vale loprefgio chelo-
dono nompefa . compiu fitarda tanta meno valore . | chedim-
promeffa nafcie fpene aciefa . edafpetando fale efciende emore.
¶ Mafenauene che tardi ecanofciente . p compemffare lo-
tempo trappaffato . | Radobla lampromeffa libra mente .
Vergongna elchiedere elnodonare blafmato . | elargo dona-
tore fagio eualente . jnanti dona chesia dimandato.

[393]

L Ogrande ualore diuoi dona fourana . Locore mifana .
dongne pemfamēto . guardando uoftra ciera vmile epia-
na . colore digrana . piena daulimento . | piu mī rilucie che
ftella diana . auoi fotana . etuto valimento . | neblanzi filore
ne ifaotta morgana . nonebero quanto voi dipiacimēto (3)
¶ Jmquefto mondo nomporia omō trouare . almio parere
fibella criatura . | come fete voi donna dibelleze . Chenullo
amante fiporia vanare . | damare voi fimilgliante figura .
ondio fono ricō (4) ditutte allegreze.

(1) Sopra l' e è uno svolazza, cioè
il principio d' un'altra lettera l, o h
cominciata a scrivere per errore.

(2) La l corregge la prima asta di
una m.

(3) La m corregge un'altra lettera,

che non è ben chiara.

(4) È incerto se il segno che è so-
pra questa parola debba interpretarsi
come abbreviazione o come comma
dell' i. Quest' ultima soluzione sem-
brerebbe peraltro più probabile.

[394]

D Altro amadore piu degio allegrare . chegioia fento piu
dinullo amäte . enullo damore miporia auanzare . neda-
damare effere dime fimilgliante . | chiamo quella chefa allegro
ftare . cialchuno chellei fguarda uechio efante . | efono amato
fi che di pemfare . dallei sono fuoro eftongioco dauante.

¶ Edagio ilmio difire co di fiato . dauere jumia ballia lon-
tana mente . | efono gaio diço chera noiofo . Del mio
feruire sono piu meritato . | che nonuaria fefoffe ilualfente .
diciento tanti deluifo amorofo.

[395]

S Atortto uolgio gliochi giudicare . jnuerdiloro nonaio
dritta fede . | chelcore equello chemifacie amare . eprouo
alcore cheglieque cheluade . | elgliochi accio neiente ano
chefare . fenon quanto locore loro conciede . | chedio nom-
poffo alcore erbito dare . algliochi contro ase chilo crede.

¶ Edio nodifca lirei confilgiatori . cheparlano pmala jndi
uinalglia . | efono jncontro amiei riprenditori . equelli sono
delgliochi blafmatori . | cheuanno difarmati ala batalglia .
dio miguardi ditali *compang* amadori.

c. 118 a.

[396]

bondie dietaiuti

G lochi colcore ftanno jntenza mento . edicono conquifi
canno ilcore . | elocore rifponde con tormento . nong-
ciaio peca nanti fue lamore . | euoi uedefte cofa apiacimento .
onde nofiamo jmpena edindolore . | rifponde amore con-
grande ardimento . feda befamo buono giudicatore.

¶ Eofacco bene che nefaria fchufato . chio *di* mi fendo
p cofa comune . | pche da cialcheduno sono formato ¶ .
Malcore che fengnore delamafgione . | costringie agliochi
auedere lopecato . ecolppa chui lipiacie epone cagione.

[397]

L oparpalglione guardando alalumera . colofuo auento fa-
ciesi perire . | ele preftaffo uola periura . quandomo
lapella lafciafi chadere . | eluni corno cola frefca ciera . ala-
donzella lafciafi tradire . | elpefcie pilglia lamo agrande fpera .
poi chelaprefo nomfi puo partire.

¶ Come pantera uiuo fpeffamente . emolte volte come
falamandra . | chespeffamente fi conducie alfoco . quefte

nature onjnme (1) ueramente . | caperlo buono bernare la (2)
calandra . spesse volte dimora jbuon luoco.

[398]

Lamia vita epiudura edangosciosa . che dinullo mo di
questo paese . | pero chesuo fengnore di quella cosa .
perchui mirinouello dongne mese . | quando ueni alpartire
dela cosa . jolalasciai chegrandemerze michiese . | ritornai
verlla giema amorosa . quella midisse troppo se cortese.

Ricorditi chemauesti jmbalia . edimiti mostrai cosi agie-
chita . | nonmi douea lasciare per cortesia . douea pemfara-
chio none romita . | ochi del capo edolze speme mia . non-
miciacolgli (3) mai alatua vita.

[399]

Lassome chio nonuegio jlchiaro sole . nomso p che ca-
sgione mise ncontrato . | enorilucie jnuerne come sole .
enoriscalda tante rafredato . | membrando mi dilei sorte
midole . enolauegio sicomera vfato . | credo bene cheldio
damore louole . didarmi pena enuncio pecato.

Dacheui piacie didarmi tormento . edio lopato congran
pazienza . | tanto caura uerne conoscimento . Ecredo canise
tanta canoscienza | chesio lauero fatto fallimento . ispero
chemidea buona sentenza.

[400]

notaro giacomo

Iomagio posto jncore adio seruire . comio potesse gire
jmparadiso . | alsanto (4) loco cagio audito dire oue
simantiene follazo gioco eriso . | fanza lamia donna nonui
vorìa gire . quella ca lablondda testa elclaro uiso . | che-
fanza lei nonporzeria gaudera . estando dala mia doña diuiso.

Manolodico atale jntendimento . perchio pecato ciuel-
lesse fare . | senouedere losuo bello porttamento . Elobello
viso elmorbido sguardare . | chelomi teria jngrande comfo-
lameto vegiando lamia doña jnghiora stare

[401]

Bondie dietaiuti

c. 118 b.

QVando laira rischiara (5) crimserena . jlmonddo torna
jngrande diletanza . | elagua furgie chiara delauena .
clerba uiene fiorita persembianza . egliaufilletti ripren-

(1) La lettura di questa parola è lettera.
incertissima.

(2) La l corregge una c.

(3) La prima l corregge un'altra rasura.

(4) La l corregge un'altra lettera.

(5) Le prime tre parole sono su

dono loro lena . e fanno dolzi uerfi iloro vſanza . | ciaſchuna
mante grande gioia nemena . perlo ſoaue temppo cheſauanza .
¶ Edio languifco edo uita dolgliofa . comaltra mante nom-
poſſo gioire . | chelamia doña me tanto orgolgliofa . Enon
miuale amare nebene ſeruire . | pero laltrui alegreza me
noioſa . enoiami chio uegio rinuerdire .

[402]

Q Valomo uede molte gioe piagiente . cagiano diuiſato
lo colore . | bene ua ciercando qualpiu gliatalente .
dottando chenolaſci lamigliore . | choſi diueñe agliochi pri-
mamente . cherano dongne doñe ſguardatore . | Ringrazone
uoi mia doña ualente . caueſte preſo gliochi elo mio core .
¶ Pchio nompoffo altra donna ſeruire . ledoñe meneten-
gnono uilano . | pche nomſaño come amore mapilglia .
Maſſelleno poteterſero fauere . | chome uoi mitenete jnuoſtra
mano . gia nomſene fareboro marauilglia .

[403]

S Edeltuo amore giunta ame nondai . diqua ſperanza mai-
ſinamorato . | camì puridi edaltro nonmidai . perneiente
ſipuo cangiare eſto mercato . | letuo mpromette nomſiano
purincrai . cauerrlauſgiello fareſti aſomilgliato . | prouedici
madonna orchedirai . lotuo riſo nomſiaſalſo aprouato .
¶ Senolo vuoi fare negalo jntutto . camelglio me morire (1)
nanti lora . | canora nora aſpetando uita epena . Orponi
mente acio chemai comduſto . | perche loſai amore enoñai
chura . cheſai mentire lamoroſa ciera .

[404]

C hi giudica lopome neloſiore . enomſa diche albore ſena-
to . | nomſa chelape dinanti adolzore . portta didietro
lago auelenato . | neche loſoco aia jmſe calore . uedendolo
luciente edifmerato . | maſe tocato aueſſe loſuo ardore . (2)
belli paria deluiſo tracangiato .
¶ Simile mente quelli chemprimero . p bella ſimilglianza
diſſe amore . | nomſeppe qualeſiſoſſe jlcompimento . Maſe
prouato aueſſe come fero . | aurebe detto cheſoſſe amarore .
enefuno fiore ſoſſe ſanza aulimento .

(1) rire è riloccato pare d' altra
mano.

(2) Segue un' asta, forse il princi-
pio d' una p espunta.

[405]

IO confilgio ciaschuno chebene ama . chefidebia guardare
dalaprima . | edebiafi guardare daria fama . chenoñe cosa
chelamore piutema . | dicolo pme chera jmsfununa rama .
credendo cogliere frutto delacima . | epoi ueñe vnuento
disigran fama . chemene mise jnterra perapina.

¶ Mapoi chesono tratti molto uento . selacima nomfi vuole
adalzare . | Jo laueragio attuto ilmio talento . Mafella pur
giucando uolandare . | jnonuifalgo anzi mene ripento . jm-
sulla (1) prima chelapresi adamare.

[406]

Guittone deluina darezo

c. 119 a.

Mepiacie dire comio sento damore . apro diquelli che-
meno faño dimene . | secono cio chepone alchuno
atore . amore vno desiderio danimo ene . | disiderando dessere
tenetore . delacosa che piu piacieli bene . | laquale piacere
adeffo ecriatore . ecosa casua guida loritene.

¶ Pemfero lauanza elocrescie erinoua . euallo sempre jmsua
rafgione fermando . | efalli fare edire cio cheuole proua .
Sauere loua compiu puo menzonando . | natura iltene enon-
uole gia che moua . p cosa alchuna delosuo dimando.

[407]

Guitone medefiño

Esto amore noñe tutti comunale . p chenomsono duna
compresione . | chetale chenonmai dicio lichale . etale
chemsua chura altro nom pone . | ecieritto sono che da-
diuene chetale . fiata chelomo ama etale chenone . | etale
ama tale nondettai chuguale . sumiglieriaño disua condizione.

¶ Dureza briga contrado accidente . adimorare loño fa
senza amore . | amore fa core uago ecore uertente . Ora-
mare orno eduno tinore . | istare due chuno ama elaltre
nente . reo accidente jquale noñe fattore.

[408]

Guittone medefiño

Esua natura esuo podere damore . cieritto affai mera-
uigliosa cosa . chelopodere tale caltro ualore . noña
loco uerllui oue ilbene posa . | esua natura fa ilconosci-
dore . disconosciente eda laida rispota . | elmolta leale falsso
edraditore . elpresciato diuene uillana cosa.

(1) L' u è puramente congetturale, rasure.
poiché la lettura è impedita da alcune

¶ Efa tutto ilcontrado bene doblamente . egioia edolo me-
scelatamēte rende . | enomporia gia dire quanto souente . Ora
eonomfono p dire cio chenesciende . | ma purlomodo solo sen-
priciemente . como poi (1) facca chi damore senprende.

[409]

Guittone darezo

L omodo delamante effere dia . tale cauanti chescoura
il suo coragio . | facca che conto dela dōna sia . ouero
domo alchuno di suo lengnagio . | chencasgione dipartire lui
compangnia . possa presso dilei tenere vsagio . | eche p lui
allei ritratto sia . quandello facie alchuno bono uassalagio.

¶ Edello peni fifarlllo souente . chequelli odaltro possa af-
fai ritrare . auanti lei dillui presgio ualente . poi cacconcio
aueffi si suo afare . | mostri libene come suo bene uolgliente .
emiri fenuista lei piacie odispare.

[410]

Guittone medefimo

P che diuerffi causi sono conuene . vsare uercio diuerffa
operazione . | chesele piacie alegro stare uole bene .
epurpenare compiu piacca aragione . | efese spare pur conche-
re merzene . eco mostrare tormento jmfua fazone . | faciendo
cio callei piaciare ptene . dimorare lei amare tutta stagione.
¶ Souraqualunque desti causi rengna . procieda si comio
glio diuifato . | edintorno dicio quello che sauengna . Che
pme nolipuo essere mostrato . | jmsi piciola parte onguni-
que jmfengna . jmfare endire sia dase asseñato (2).

c. 119 b.

[411]

guittone medefimo

M eo nonmicredo gia calchuno amante . sipossa delafua
dōna dolore . | cantutto ilmeno nofia fibene stante .
chenuista alchuna mostrali benuolere . | ecio chechere farebe
iltilimigliante . selfi potesse fare combello parere . | orfenon-
dicie osa dife sembiente . deuela lomo pero falsa tenere.

¶ Nonciertto gia sedonna dibuono presgio . chedicie no p
che nonuol mostrare . | cagia talento poi nonda podere . Che
fenza frutto auere nonuole dispresgio . | sembiente fa p che
degia sperare . chedonare uole fetemppo efa cherere.

(1) La i di poi è svanita.

(2) Nel margine inferiore è il nu-
mero del quaderno: xvliij; e accantocon inchiostro diverso e d'altra mano
è segnato: 11.

[412]

Guittone medefimō

O Ra dira lomo gia chelopodere . ciaschuna doña abene
poi chele piacie . | epuote bene stare tanto ilpiaciere .
cheuero dici etanto chefallacie . | capo ca uolgia egranfenno
uedere . nompo podere fare cio checomfacie . | esa granuol-
glia epiccolo sanere . loco epodere affai uede ueracie.

¶ Dumque chiama peni aualere tanto . chenubrianza metta
lofauiere . | ecrefca uolgia fedilei uole uanto . Plagranforza
dimerze cherere . | lauolonta dicio li dona manto . checon-
tra cio nompo pianza tenere.

[413]

Guitone medefimō

O Rtorno adire chelamante aue afare . dapoi che p femi-
bianti affai puato . | entendre dia callei possa parllare .
jnalcuno loco palese ocielato . | prenda loco sepuo fardi-
mandare . senondimandi casgione daltro lato . | cap ingiengna
ep forza mostrare . uole ladoña chenengna tale mercato.

¶ Efecielato iloco oue leconta . bafci edabbracci ese comfen-
timento . | leuede alcuno prenda cio chepiu monta . Mafe
nompo dife fare parlameto | parlli ptale chesia priuata econ-
ta . esa sua pare feuuoale diualimento.

[414]

Guittone medefimō

O Rche dira ouero chefaradire . dapoi chauene chedaloce
estafgione . | femagio opare ominore dipodere . ladona
feuuoli guardi p rafgione . | equale elle diloco edifauere .
equale datto equale di condizione . | p che diuerffa uia fiuuole
tenere . cola doua diuerffa operazione.

¶ Chetale uole minacca etale prieghera . etale cortese dire
etale uilano . | etale parola vmile etale fera . Etale che dire
comfortte amale fano . | etale chenoñe buona efafialtera .
efalfuo core uerde lamante frano.

[415]

Guittone medefimō

E denciafchuno volfi conto efagio . ciaschuno causo guar-
dando come equando . | male piu volte effere cortese
efagio . efeuuoale propiamente cominzando . | epiu uerde
ladoña che de magio . cheuerffo delapare diritto vfando . |
verffo dela pare uuole tale vfagio . cheuero dela minore
uolgia ecomando.

¶ Quale pare quale magio quale minore . mipo lomo dire
edio rifpondo bene . | quella chen conuenente altro ema-

giore . Efoura foura magio quello chene . | enaltro paregio
magiore forzore . equella cheminore pare simile uene

c. 120 a.

[416]

Guittone medefimo

Dica odire facca alei cheformagio ene . che sembiante bene
uole pietofo . | chelpiaciente piacere chenuifotene .
elgran belloredelfuo stato amorofo . | elpregio fino calsuo
ualore conuene . ildire elfare dillei sia graziofo . | etutto cio
che dona aue dibene . chelei troua omo che dinatura eufo.
¶ Lafa piacere fidolze mente chello . ellei corale mente
fedele quanto . | esolo perubidire cio chele bello . Echeme-
rito dicio uuole solo tanto . | chelei piacca che suo senza
rubello . sia mentre uiue almeritato manto.

[417]

Guitone medefimo

Verlamagio siuuole quasitenere . simile modo sicomo
laudare . | etanto dire efare emantenere . sape dibene
uerdiciafchuno afare . | etanto graziofo ilfuo piacere . chesuo
fedele compiu lei possa amare . | euuole sempre essere del
corppo edel podere . seuuole dire comio diffi odirfare.
¶ Epoi chese fillei tutto donato . piacca diseruire lei tanto
pietosa . | chelle doni sua grazza efuo buono grato . Almeno
che dire edisembrare gioiofa . | lifiano tefi fibene foura mer-
tato . epachifi chemai nombrama (1) cofa.

[418]

Guittone medefimo

Ellei chedefi pari comagio detto . delomo ciertto reue-
renza fare . | como nompo fecondo ilmio jntelletto .
verffo dalchuna troppo umiliare . | p condurre lobene suo
diletto . chumilta fa core umile fare . | elauda lefa prendere
buono rifpetto . etollele dilaida rifponfione fare.
¶ Dumque vmile mente laudando lei facca . dire ouero dica
quato puo piu bene . | come suo tutto jmfare cio kellei
piacca . Epregando pdeo ep merzene . | ritengnalo bafciando
jmfra sua bracca . che cio etutta sua uolglia efua fpene.

[419]

Guittone medefimo

Modo cie ankedaltra condizione . loquale tengnomo bene
pffetta mente . | cioe fauere fidire che lacafgione . possa
auere dadire altro paruente . | chese tutto ladonna auera-
fgione . euolglia ditenerllo abene uolente . | siuergongna
dirffi fela quiftione . le posta p lopropio conuenente.

(1) La prima a corregge una i.

¶ Doña uole sempre nondire esifare . chesi fare uole chesia conosciante . | euuole daltra (1) parte dimostrare . Chedelpemfiero delomo facca niente . | etutto cio che fa uerquello afare . enfingere dinofarlo adifciente.

[420] Guittone medefimo

Simile mente uole como simfingia . dinonuedere euegia S ongni fustato . | euole chesia fagio p che prouegia . esenta suo uolere esuo pemfato . | edi tale modo siconduca eregia . echegia suo uolere ficolorato . | checasgione possa auere che nomfauegia . nesacca diuenire jntale lato.

¶ Che p ferme cio chio dissi dissoura . cheladōna p forza ep jngaño . | vole mostrare cheuengnatale oura . Dumque procaccia quelli talora suo daño | chesa opera lei che si pu scoura . cheuergongnando poi tello inafano

[421] Guittone medefimo

c. 120 b.

Inchemodo polomo fidire efare . comomestere jntale cosa I fae | seconto si callei possa parlare . cheuale piu compiu conto lefiae . | dira calchuna volta euuole mostrare . cosa chellei conosciante efare . | chelaida si che troppo ledispere . camendare nepora se uorae.

¶ Esedicie dillora elli puo dire . checosa adimostrare rimotamēte . | sella nomfene uole disabellire . Ladoña poi sepermessa elfatto fente . | ese p altra guisa ede auere . pero liauene acio chelglie piagiente.

[422] Guittone medefimo

Kjnoñe conto defare altro uiagio . machi p alchuno modo K effere pone . | facca chesia lisara come fagio . chepurpuo fallo sebene mettesi acoe . | cheselomo daprima ellei saluagio . ecio po piu saluati cheza pone . | feurgongnando parllali doltragio . p chetarda dillei bene sua rasgione.

¶ Maselglie conto jnofo endire enfare . edella jnascoltare enconsentire . | edaño piu asgio afare ciaschuno afare . fichegraue lipuo gioia fallire . | matutta uia siuolglie eo dimostrare . modo altro quello facio nō fauenire.

[423] Guittone medefimo

Quando ladoña anofte (2) onaltro lato . marito opadre osuo Q procano parente . | facca lamante come lisa stato . poi

(1) L'a finale si confonde quasi | che par d'altra mano, e che ad ogni con o. | modo non si può interpretare come

(2) Sulla prima a è un gran segno | un segno d'abbreviazione.

torni emandi lei dire jnmantenente . | madoña cotale voñmo
fietornato . achui tale vostramico vno conuenente . | jmpose
chedicieffe auoi jncielato . filui uorebe dire seuc piacente.
[¶ Sella fauede dicie este faciente . chelmesso non uole facca
iluolere cae . | edio posso mostrare nomfacca niente . Sefarlllo
degia orno matera afae . | fenomfauede almeno loco com-
fente . eue lei parlle eforffe pi glifae.

[424]

Guittone medefimō

Anche sipuo ladoña jnamicare . didoña eduomō chesuo
conto fia . | etanto dipiaciere deali fare . cheuolontieri
jnseruire (1) lui fidia . | edapoi cio fara dego mostrare .
quello chelocore suo uole edifia . | equanto fauera melglio
pregare . come dicio atato essere uoria.

[¶ Efeladoña oloñmo chesia uole bene . acompimento adeffo
jlfato tenguo . | chese conuento acio cheuuole nōuene . fila
conduca aloco p jngiengno . | oa conuento daforza pur con-
uene . fare cio che uola mante foritengno.

[425]

Guittone medefimō

Mepare auere bene dimostrata uia . chechi lasa com-
piutamente vfare . | che p necifita quasi ladia . chui
dura assai corale mente damare . | ma dēssa come lomo uo
labalia . ecome lagia nomspena guare . | feno laparte efaccio
chereftia . eompoco procaccio daquistare.

[¶ Come detalomo doña concherere . chesedouria mai fem-
pre blasmare . | quella chelacolgliesse jnsuo piacere . Molto
uale uomō ca doña possa stare . | cadifensione poi como bella
rechere . elifacco cope uerquello afare.

C. 121 a.

[426]

Guitone medefimō

Comprego ecōmerze ecomseruire . ecompietanza econu-
militate . | econessere piagiente jmfare endire . verllei
euerciaschuno disua amiftate . | euer ciaschuna cosa onda
uenire . passa jmbuono pregio delegienti orate . | lacondura p
forza jmsua piacere . che contracio nompo auere potestate.

[¶ Mae talora che ladoña ama diuolgla . vedendo lomō
dise bene disiofo . | fisi comfortta euerdillui forgolgia . Allora
ualbene uerllei farffiorgoglioso . | edefinotare chedelamore
fitolgia . edi melgiore dilei farffi amoroso.

(1) *Sopra l'j si vede lo svoluzzo | a scrivere per errore.
di una l od h che s'era cominciata*

[427]

Guittone medesimo

Aldire ealdire fare ealcherere . fiuole guardare loco
estafigione . | eloſtato dillei ſicheluolere . cabuono poſſa
fare buona raſgione . | chenoſaſgio talora ſa/loſtenere .
coſa caltri adifare uolgia ecaſgione . | edaſgio leſa ſafare cio
chencalere . noſa ueria p nulla condizione.

E loco ſeuole doue auene uol ſia . allui didire allei daſcol-
tare . | eſtaſgione quando ſta fori compagnia . Eloſuo ſtato
alegro elſuo pemfare . | echurocioſo p che fatto ſia . p ſuo
marito alchuno noioſo afare.

[428]

Guittone medesimo

E vuole eſere loſo ſo ſerente bene . vertutta noia che
dicio gliauengna . | equanto piu ladonna orgoglio tene .
piu vnile fare laſua parola edengna . | egrande prometitore
ſtarlo conuene . efare chelomo abocie ladare lotengna . |
elargo uerlla doſa oueſua ſpene . enarme auanzatore dela-
ſua jmfengna.

Eli conuene bene eſſere conoſciente . deluolere de ladona
edi che fare . | dica ſempre edinche punto edimparuente .
Eſenomſa p ſe de comſigliare . | conomo cheſia dico bene
faciente . edanche aquello che dettagio mirare.

[429]

Guittone medesimo

Sempre poria loſo dire neſta parte . trouando affai che
dicieri dibono . | entante guiſe dipartite ſpartte . lepartti
deſſa elcondizioni ſono . | pero dacio mi ſi faccio diſpartte .
conquello codetto auengna checiaſchuno . | me piacie chencio
prenda pigiengno edartte . euegia auanti piu cheo nolifono.

E tracheo ſo poco edo picioło aiuto . loco edaſgio didire
tanto affare . | ſo che lodetto meo noſa compiuto . Matut-
tauia po non midiſpare . | pureſere nompورا calchuno aiuto .
nondoni altrui che noſtori ilpenare.

[430]

Guittone medesimo

Seo tale foſſe chio poteſſe ſtare . ſanza riprendere me
riprenditore . | credo farebi alchuno amendare . ciertto
almio pare dulaido errore . | che quando vuole laſua doſa
laudare . ledicie che debella come fiore | eche digiema ouer-
diſtella pare . echenuiſo digrana aue colore.

¶ Ortale prefio p doña auanzare . chedarafigione magio edongni cosa . | chelomo pote uedere ottocare . Chenatura fare pote neofa . | fatura alchuna nemagiore nepare . fori che dalquanto loño magiore ficofa.

c. 121 b.

[431]

Guittone medefimo

Eo nomfono quello chechera effere amato . tanto comamo bene comaltro facie . | mapurchero damare fi diborio grato . efi coralemente efiueueracie . | come madonna mama efora orato . jo pago jncio che piu forte mipiacie . | enone piu delfuo uolere grauato . alchuno d cheo delmio fono fimi difpiacie.

¶ Chetropo graue meuedere amare . apiaciente oño talora doña nombella . | enonamare lui maledifpare . Etrouome chenonguari amo quella . | chemama forte eche piagiente pare . jntutte cose oue bielta fapella.

[432]

Guittone medefimo

Deo che male agia emia fede emio amore . elamia giouentute elmic piacere . | emalagia mia forza emio valore . emia arte emio jngiegno emio fauere . | emalagia mia cortesia emio onore . emio detto emio fatto emio podere . | emia canzone mallagia emio clamore . emio feruire emia merze cherere.

¶ Poi calmagiore mestiere caueffe mai . ocredo auere nonma ualuto fiore . | aicomale lasso iloro mi confidai . Cafdanza diloro delmeo ualoro . | vinciente senza fallo effere pemfai . dicio cheo fono uenchuto adifinore.

[433]

Guittone medefimo

ANcora poteffeo difamare fiforte . chome forte amo voi doña orgogliofa | capoi che peramore midiate morte . p difamore mifareffe amorofa . | caltreffi come buono diritto forte . luno come laltro edeffere ofa . | poi digrande tortto cheme uoftra cortte . fatto mauiegieria dalchuna cosa.

¶ Tortto etale nolouidi anco pare . nonufare me piacere cio che piacente . | edeffere odiato p amare . Malgrado uoftro emio fono bene uolente . | efero chio nonpoffo vmque altro fare . efa mestiere chio puruengnauiciente.

[434]

Guittone medefimo

ANcora midole uedere omo ualente . iftare mifafgiato epouero dauere . | elmaluafgio eluile effere manente . rengnare abenenanza edapiaciere . ' edonna pro cortefe

ecanosciente . chelaidasi che uine jndisparere . | equella cabielta dolze epiagiente . villana edorgogliosa for saure.

¶ Malo dolore diuoi dona mamortta . chebella efella affai piu caltra siete . | epiu diuoi mitiene prode edanagio . Pche malagia ildi cheuisue portta . | si grambielta caltrui ne comfondete . tante fellone eduro uostro coragio.

[435] Guittone medesimo

A jcome bello podere quello dimerzede . ecome piu donagnalto grazioso . | chemercie uincie orgoglio elodiciede . emerze fa crudele core pictoso . | razione eforza uegio chedi crede . canompo lei contradire nestaro oso . | di piano fa piu talora ecio siuede . chetutto ilmo nddo p forza orgoglioso.

¶ Edio loprouo pladonna mia . chesatta bene piu dongne altra pietosa . | dipiu crudele che mai fosse nesia . feciela dio merze sigrasiosa . | jndisemissa dipiciola balia . edinguerza dicrudele cosa.

[436] Guittone medesimo

c. 122 a.

I Nfede mia che namore grande aiuto . misora chio fosse orbo tale fiata . | etale chio fosse fordo etale che muto . ediro come adesso achui agrata . | orbo pero che meglio che laue duto . p schuro loco emeo pemfero cheuada . | efordo p che quando alchunomo muto . sentalo stando ouelmi core piu bada.

¶ Temendo caltri sia prendo paura . epdo auere sollazo edangoscia agio . | che gauderia fio fosse fordo allora . Emuto p che quando ilfuo coragio . | dimostrami madonna p figura . delantenzione deffa jo fosse fagio.

[437] Guittone medesimo

A More merzede pdio merze merzede . delgran tortto chepiu uamo chemene . | lasso mortte p dona op merzede . aquello che dimorire seruuto abene . | enone core crudele fiche merzede . nolfacca vmano tale che pieta ritene . | euincie deo p sua uerttu merzede . ecosa altra che uoi nolistene.

¶ Maciertto gia nomporete orgogliando . montare tanto chepiu sempre ionofia . | conmerze cherere umiliando . Epura conuene chelalta vmilta mia . | vada forza orgoglio uostro abaffando . efaccaui dumana fengnoria,

[438]

Guittone medefimo

Q Vantio piu dico piu otalento dire . gioia diuoi deltutto amore gioiofa . | enontanto pero che difeuire . ofempre lalma mia difiderofa . | quanto p uostro alto uolere chegire . vegio amonte montando ongne altra cofa . | chedonna coronata auoi tenere . nomfi puo pare che perafgione noiofa.

¶ Poireina ditutto alto ualore . edibielta compiuta jmprefgio dengno . | contutto cio chere euuole onore . Siete fibene comalta edifuo rengno . | echi uale molto apoco diricore . cheuarebe adaffai moſtra ben fengno.

[439]

Guittone medefimo

A More egioia ebella gioia fento . tanta alocore che didolore mauzide . efentirene bene piu p vno ciento . ſeio chedime ſteſſo agio merzede . | chetemendo morire noli comfento . maſo come dime iltroppo diuide . | cheſpeſſa mente ſono digioia fluento . caforza campo ſi nomi conguide.

¶ Pche damore meo pare eſſere noiofa . caſe conte aue diconteſſa amanza . | ore direina ecio piciola cofa . Mae grande quandoio baſſa amiſtanza . | auene dileale donna egraziofa . como diuoi donna fanza mancanza.

[440]

Guittone medefimo

G gentile donna nomſo chio facca odica . ſitrouo jnuoi diuerſſo openione . | cortefe edolze edamorofa amica vegio ſempre uerme uoſtra fazone . | elalingua (1) contrada edenemica. efempre faſſi piu tutta ſtafgione . | comco piu damare prendo fatica . elafazone piu didolgienza pone.

¶ Ede ſtafgione chelfembiaute nombello . edaltra chelalingua nouilana . | pchio nō moſo alegrare neſtare ſello . Congne parte mauzide emirifana . | ſiſono ſmaruto chio nonuegio quello . che fare degia ueraſgione ſi ſtrana.

c. 122 b.

[441]

Guittone medefimo

A idolcie cofa amaro adopo meo . p che taipino jnuoi tanto dottare . | orſſo nomſono neleone pardeo . mafcofa che nompo nefamala fare . | mafefte vndragone (2) che

(1) e iniziale *par* corretta da o. | (2) Corretto da oncragone

nompemisso eo . cheui farebe unangielo tornare . | locore beningno elagramfede cheo . agio locata emissa jnuoi amare.

¶ Nonchio uisento euicosco tale . sefosseui mortale mente nemico . | voi me nonuserefte uolere male . Tante louostro core cortese amico . | damore dolze pietoso enaturale . pchio miricomforto edidire dico.

[442] Guittone medefimmo

N omfia dottofo alchu nomo pcheguardi . adoña onde litengna gielofia . | cauista fo cadiciafchuna jmbardi . mano po cheo louoleffe amia . | chellei chema feruto comfuo dardi . nonguardo mai fi che pareuole fia . | chesolo po cheloco ouomo figuardi . jntutte partti amore fa familia.

¶ Ordira lomo nombene tife guardato . credendo ticourire mostratai via . | comomo aprenda tuo fagreto stato . Pchio diragio vmpoco diffollia . | chio misento uercio tanto asenato . che quale piu po piu me nociente fia

[443] Guittone medefimmo

B Ene marauilglio comomo canofciente . ouero omo (1) chedama p amore . | po uerschui ama stare croio espia-ciente . ofarlle asuo podere noia edolore . | pche dalcuno modo lui paruente . fia quella doña ouelglie jnte nditore . | poi fo che cio gliaiene forzata mente . p campodere damore lalma elcore.

¶ Dumque faria merze ecortesia . ep ladonna ep se fauere magio . | courirlo edarlliaftagione asgio euia . Chesello purguardare uolapassagio . | elomo digire soffrire nompo follia . ligiocafi che monta onte edanagio.

[444] Guittone medefimmo

V oi chepenate disfauere locore . diquelli cheferuono lamo-rosa fede . | partiteti dacio p uostro onore . congni pe-cato enuerdiquello merzede . | como jnudo edellofenno fore . ormira come facie omo chelo fede . | cotale quelli chui bene diftringie amore . che dochi nedi core punto uouede.

¶ Jnudo sta enomfi puo courire . adimostrare lasua granma-latia . | alei che puote lui dicio guerire . Onde chiluede jmse cielare lodia . | econta starllo achiluolleffe dire . pfare cortese efugire uillania.

(1) omo è aggiunto sopra la parola ouero da mano diversa.

[445] Guittone medefimo

Gentile mia doña orsetutto chio fia . nemico auoi come
 uoftra credenza . | Gia vimprometto esta nimista mia .
 cortefe mente economile paruenza . | euoi melaffo *co* purcon-
 uillania . econorgoglio mostrate male uolgienza . | maciertto
 jnimista vuole cortesia . elesta bello piu chebene uolenza .

¶ Chufando cortesia pollomo dare morte . erendere uita
 affai uillanamēte . | adumqua fiete menemica forte . Emau-
 zidete amore cortefe mente . | epiaciemi nonmenochefeme-
 forte . auita amista uile nefcono sciente .

c. 123 a.

[446] Guittone medefimo

Odala donna mia jncomandamento . chio ricomfortti
 ongni buono feruidore . | chediscomfortato eda tor-
 mento . pche jnuerllui fua doña afero core . | euuole chio
 dica allui calchuno fpauento . nonagia cheffere de puruinci-
 tore . | came mostro pria chelospremento . cauia piu caltro
 amaro oro dolzore .

¶ Jncontro amore eferuire merzede (1) . edumiltate epreghe-
 ro esofrenza . | chi pocampo tenere nullo ficrede . tanto
 fotile edalto eloro potenza . | cheuincie deo dunque pche
 dicrede . alchuno difua doña año temenza .

[447] Guittone medefimo

Ajmala donna male uidoni deo . chemale diciente aforza
 effe misate . | onde ciafchuno pcortesia richeo . chel-
 mi pdoni poi che foruolontate . | maluafigia donna poi lo-
 ffatto meo . vispiacie pche amore nidimostrate . belle ilsem-
 blante elo parllare reo . mestere chelluno fia disfalfitate .

¶ Orno ofi mostrate mi fouente . partire nestare noño fo
 jnuostro amore . | nemoro neuivo tale jlconuenente . ai mala
 donna fiate ne fengnore . | adire orno ofi bene fermamente .
 cheo partta jntutto ouistea feruidore .

[448] Guittone medefimo

Poi *c* nonui piacie cheouami eameragio . ui dunque
 aforza nōpiacca vmquedeo . | malagia chi tiene donna
 jntale vfagio . damarlla poi chesa dire chelle reo . | cofi lifa

(1) Sull'e finale è un frego di | stro, e non ha, pare, significato al-
 mano diversa, come indica l'inchio- | cuno.

parere dufare oltragio . eda colgliere orgoglio efengnore
reo . | maeo uolgio chemi prendiate adagradagio . edichiate
bene uengna amico meo.

¶ Efiore uantagio jncio uoi nomfaroe . cheuoftro pro fo
chemagio chemeo . | emagio omo chedoña earafgione .
Etutto chelprencipio fosse reo . | fimilgliería lauoftro con-
dizione . feciafchuno fare uoleffe ficome eo.

[449] Guittone medefimo

A fare meo portto cante parte cheo . adire fagio conto
coma pare . | afare meo portto cante parte cheo .
adire fagio conto coma pare . | amore digioia chefatto mi-
deo . contare efto core pienofi damare . | amore digioia
chefatto mi deo . contare efto core pienofi damare.

¶ Penetro che modo canaportto . coragio mando dipre-
fgione fofrango . | amare (1) ofero amante oreftei colaffo .
Penetro chemodo can aportto . | coragio mando diprefgione
fofrango . amare (1) ofero amante oreftei laffo.

[450] Guittone medefimo

N ongia magreue fa damore lafalma . meffere bandino
fifu norato fomo | matutta via magrata ebelme falma .
ecorno diflogato efrancō fomo . | tuto fedica como damore
falma . ongni contrado uene dalpede alfomo . | rafgione
fenedire pro enfalma . onde fifento bene tutto fomo.

¶ Cafgiata mente jnme fciende falmo . vera gioia che diuero
bene difoma . | ondio mipago affai fepaga afalmo . Bendi-
ritto encio fequire foma . | voi chenon credo piacca orefto
falmo . fequita amare onque ilmale noua foma.

[451] Guittone medefimo

c. 123 b.

A icchera (2) . donna diualore al fomo pchefera . mafi
laffo uoftro alma . | piu chera affai uoftro fedele fomo .
finomfera . nefe cosa alchuna alma . | chechera . uoftro pre-
fgio orato fomo . non mi fera . piu mai lingua che calma . |
conchera voftra grandeza fomo . fi cafera . aportare figrande
falma.

¶ Conchero . fichelalmo dibene foma . felofero . diuoi torna
dolze almo . | chefere . me fiforte ilmale mafomi . ben-

(1) L'r corregge una t.

(2) Le due c sono unite da una

macchia; e la prima di esse non si
vede perciò chiaramente.

chero . tantamore raignone foma . | ma fofero . feuoi pia-
cieffe almo . chefere . fengnore sono fortte fomi

[452]

Guittone medefimo

Dj corale mente *amore* amore mai nōdimagra . lauolgia
mi nediferuire faretra . | lei uerchui ladeza ongnaltra
magra . pcheciafchuno uerme fementa jmpetra . | camore
digioia micorona efagra . ondo dibene piu caltro omo piu
che metra . | dunque ragiono diferuire lei madagra . poi
sono damore amagiore dono chemetra.

¶ Chemanto no purchi vuole nagia jnuilia . eme nefia cia-
fchuno noiofo jncontra . | calmio volere nomfacca efesta
euilia . Merze dillei chenonmifono ne mi contra . | verchui
bastarda fue farna jmfobilia (1) . pchui tutto me bene deffa
ma contra.

[453]

Guittone medefimo

Ajcome bene delmio ftato mipare . merzede mia chenoñe
fallo paro . | chemostro amore jmpartte chemifpare .
eladoue amo quafi ondio sono paro . | edemi greue cio ma-
purcampare . vo danoiofi edaloro noia miparo . | adauere
dilei chebielta pare . noli fue alena quella camo paro

¶ Ornomfo pchemai cofa paraffe . fenoña paro acourire
fomo nompata . | pche mauzideria quando paraffe . Maca-
ualiere quandarme fiparaffe . | fi comeo facco jncio fempere
campara . fanza cofa cheneiente liparaffe.

[454]

Guittone medefimo

Pjagiente doña voi chui gioia apello . acio cheluostro
nome eo dire nonofo . | poiche ditanto pareuole chello .
mipoterebe adio tornare noiofo . | cameue nompate propio
nebello . fecondo ilfare diuoi tauto amorofo . | pero fofrite
chio vidica quello . cheue diritto nome ede nafcofo.

¶ Loco eftagione donatemi fouente . euedi ripofa bene cio
copo mae . | ma pur noldico giasifotile mente . Enondi
fprefgio camore lomilfae . | orpoi fifiete jntutte cofe giente .
datemi jncio ardimento efichurtae

(1) *La l scritta sopra una c.*

[455]

Guittone medefimo

Compangno edamico nonto fouetare . coſa chenponi mete bene ſtante . | dico chenondei marauigliare . ſenontenuto ſe leale amante . | cheuerita damico jnte nompate . madinemico moſtri onguifembiente . | ſicome puoi jnapertto prouare . ſelo ſauere tuo metiti auante.

¶ Amico lamore tuo vale pegio chira . epegio torna lei cheſeltuo core . | ladifaſaſſe comamare lacrede . Maſela voli amare ora tigira . | etorna lamore odio elodio amore . eſifarai diuero amico fede.

[456]

Guittone medefimo

c. 124 a.

Amico caro meo uetare nonoſo . nedubidire degio iltuo comando . | cheltuo aſſare metanto amoroſo . congni preghero cheſai prendo jncomando (1) . | edi chedi pdono ſono coragioſo . piu pdiſubidire chedire fallando . | perchio daro comſiglio nonoioſo . pcheti parte jntutto lei amando.

¶ Dici chetua donzella ate gioia donata . laquale pdiritto noia conto . | nola laudo poteſſere blaſmato . Eſe parti dilei non dolere punto . | chelonore elpro tuo creſcie edagrata . ſedalfollore dilei fate digiunto

[457]

Guittone medefimo

AMore mapreſo adincarnato tutto . edalo core diſe fa poſanza . | ediciaſchuno membro tragie frutto . dapoi capreſo tanta ſotilglanza . | dolglia onta edanno ame condotto . edelmale mio miſa auere diſiāza . | edelbenc dillei diſpjetato tutto . ſimaue eciaſchuno cama adiſdengnāza.

¶ Jſpeſſa mente lochiaimo edico amore . chita dato dime tale ſengnoragio . | cai comquiſo mio ſenno emio ualore . Eo prego chetifaſie meo meſſagio . | eche uade auante altuo ſengnore . edeſti conuenenti jlfacie ſagio.

[458]

Gvittone medefimo

Eoſono ſordo emuto edorbo fatto . pvno acierbo amore chemapriſo . | edaraſgione iluidiro jo matto . cheſordo ſono quando liſono aluiſo . | emuto alei parllare enō bet-

(1) Forse jncomando ma la prima iniziale.
asta dell'm è quasi coperta dall'j

to . lingua nepolfo fifono comquifo . | edorbo (1) quando
lauegio sono trafatto . chenoncredo cheme uegia neluifo.

¶ Aideo pchema mortto amore . cauivere ame medesimo
enoia . | epare chespiacca ala doña mia . Chunora ildie mi-
fora gran gioia . | vedere lei chema jmfegnoria . chemeue
aghiacca efiamma locore.

[459]

Guittone medesimo

A More merze jntendi fio rafgione . chero auanti latua
fegnoria . | chesfori mai nifo dimia pemfafgione . emef-
fo jnquella dela doña mia . | efempre micombatti ongni
fafgione . pchelo fai poi sono atua balia . | chenomferi
quella checontra tipone . fuo feño efuo talento etegueria.

¶ Mostra chenomfe comune fegnore . fellei riguardi eme
uoli fare morire . | ouero cheñonai tanto ualore . bene credo
lauerefti jntuo feruire . | mafe nompui dime tuo feruidore .
ornonti piacca chio degia morire.

[460]

Guittone medesimo

S pietata doña fera orti prenda . dime cordolgio poi mo-
rire miuedi . | chetanta pieta dite difcienda . chenalchuna
mifura mene fidi . | chelotuo fero orgolgio non mafenda .
fetengna dumque chelo nō mauzidi . | elatua ciera alegra
mifarenda . folo vna fiata emolto mi prouedi.

¶ Eguiderdone deltutto mio feruire . chelotuo fguardo jn-
guerifgione mipone . | elo purdifdengnare fami perire .
Ormira quale te piu riprenfione . | odefdengnare pfarine
morire . oguardare pche torni aguerifgione.

c. 124 b.

[461]

Guittone medesimo

P ieta dime pdio uiprenda amore . poifimauete forte jna-
morato . | dame parte lauita agran dolore . feptempo
dauoi nomfono atato . | caltri dime guerire noña ualore .
come quelli che daltigro auelenato . | cheneffo eloueleno
elodolore . euoi amore fiaute uerme mostrato.

¶ Chetanto didolore miuedi mante . camortti loueleno fenō
mauzide . | pchio marena jnuoftra fedaltate . Elame'ze
congnora pme figrida . | didolze edipietofa vmilitate . piac-
caui lorgolgio uofro comquida.

(1) La prima o si confonde con a.

[462] Guittone medefimmo

Sedio maiuti amore peccato fate . seuallegrate . delomale
meo . | comio piu chero merze piu misdengnate . enò-
trouate . amore pche pardeo . | forchio dimia amorosa (1) fe-
daltate . lamaestate . uostra amore richeo . noncredo che-
pero razione abiate . chemauzidiate . amore core dizudeo.
¶ nonueo anore checosa uimancasse . senuoi dengnasse .
fiore ualere mezede . | checio diciede . orgoglio cheuista
bene . Souiemi tanto cheo merze trouasse . | chemai falsasse .
piu pme fede . chedimerzede . pmeze merzene.

[463] Guittone medefimmo

Deo chebenagio locore mio chesibello . asaputo logare
suo jntendi mento . | checore ebetanto nesciente ofello .
chendonā laida ouile mette talento . | esconosciente ma nonē
jmeo quello . etale chebella ecara esagiasento . | piu caltra
delmonddo elualore dello . pcama difeguire suo piacimento.
¶ Siche lossorzo mio sempre elsauere . illei seruire opera
fanza jminta . | forguiderdone omerito alchuno cherere .
Siadime quello chelei piu atalanta . | cheloco oua cono-
scienza epodere . noncredo mai chediseruire sipenta.

[464] Guittone medefimmo

Poi purdiseruo . stare fermo eluolere . voria misosse plei
comandato . | maseruifgio non chesto epiunpiaciere .
achi ricieue elseruo epiu laudato . | esta aseruente male sarffi
cherere . elfengnore delacheista eassannato . | al suo edalfen-
gnore tanta nispiaciere similmente merito oadimandato.
¶ Cheldimandare affaña esalla ilseruo . elofengnore jnoia
epare forzato . | siche nonguari adimeritare onore . anonche-
dere nefare chiedere miseruo . | fera ildanagio tale noncredo
essere blasfmato . delamia doña jmse spero ilmilgiore.

[465] Guittone medefimmo

Jntale guifa sono rimafo amante . edisiofo diuolere ama-
re . | fichelocore meo tutto elfembiente . agio locato jcio
dire sempre esare . | chelosauere meo mettemi auante . chio
degia lamia alma na morare (2) . | dillei camo bene piu di-
tutte quante . laltre delmonddo epiu mi piacie epare.

(1) In alto fra le due parole è un segno di mano posteriore, del quale non comprendo il significato.

(2) Forse nai morare; ai è scritto su una sfilatura della pergamena, la quale occupa anche lo spazio tra la prima sillaba e il resto della parola, e non si vede punto bene.

¶ Matutta uia lamore equafi niente. uerquello chiofo cada-
ma dore (1) ptene. | cheprendere edonare vuole giufta mente.
Macomo jmferro piu chēciera tena. | euale jntalglia uera
fimile mente. amore eme piu chenaltro fiuene.

c. 125 a.

[466] Guittone medefimō

Miri cheo dico (2) chie feruidore. talenta ftare pauanzare
fuo ftato. | due cofe fono cheuole auere fengnore.
acio chelferuo fuo fia meritato. | conofcienza epodere fenō
nefore. difeño diamerito efefperato. | come trafenō po co-
nofciedore. nefconofciente rico oltra fuo grato.

¶ Pche fengnore mio tale doña oprefa. checonofcienza tiella
jmfuο podere. | echediritta tutta mia difefa. chio nondifio
darichire dauere. | madigioia chellei difigran guifa. nomfa-
ueria pemfare piu ne uolere.

[467] Guittone medefimō

Qvalumque bonadoña ae amadore. chemette opera efede
illei feruire. | Leale mente atuto ilfuo ualore. enon-
dimanda cio cheuole auere. | chefacie come bono feruido-
re. cheferue gia noña balia dicherere. | madiferuire ediftare
ifperadore. quini prouegia chi dea prouedere.

¶ Mafario fallo felo fa fperare. enonatendere cio che aue
jndifire. | chotale feruo deue ladoña amare. Maquello che
pouero diferuire. | edifiofo dimerze chiamare. nulla bona
donna ildei gradire.

[468] Guittone medefimō

Bella jmpodere elatiene canofcienza. come degia edifia (3)
madoña mia. | chefenza chiedere lei cio chemagienza.
maue donato emeffo me jmbalia. | edi merze ciertto jnmia
paruenza. troua buono feruo buona fengnoria. | chenme
nellei noñe ftata fallenza. dicofa alchuna conueneuole fia.

¶ Pchio fono proua cabo reo fengnore. nea bona doña
nompo lomo feruire. | quanto lomerita efacieli donore.
Dumque chi vuole damore fempere gioire. | conuiene chen-
tenda jndoña diualore. chepouero loco noñe pote arichire.

[469] Guittone medefimō

Sicome ciafchuno omo emfingidore. ora maggiore mente
affai chiamante. | foftrato uerllei dibielta fiore. etanto

(1) L' o par corretta da u.

di posto dell' i che precede.

(2) Parrebbe dicō; ma il segno che
si vede sull' o è forse il comma fuori

(3) La e corretta su o.

giunto eifono dietro edauante . | comprego econmerze econamore .
faciendo dipsetto amore fsembiante . | chomimpromife loco jmfuo dolzore .
adeffo chella foffe beniftante.

¶ Eo pemfando lamia gran malualgia . elagran fede (1) illei
dolcie epietofa . | fipiamfi dipieta p fede mia . Efermai me
dilei nomprendere cofa . | alchuna mai fenza mertalla pria .
abiendo forte ebella larma amorofa.

[470] Guittone medefimo

E poi lomeo pemfiero fue fiformato . ciertto lifeci tutto
jlconuenente . | ficome edileale eragli ftato . ecome promifi
effere me giente . | riconofciente fui delmio peccato .
efermami dilei nonpchenente . | fiche nolmeritana pria ficonorato .
foffe jlprendere eldare cōpitamente.

¶ Eprego che pdeo nomfi fdengnaffe . ma deffe me dife
piena fidanza . | datendere mefino chio dicore lamaffe .
Edella deffe me chemia poffanza . fera mifa chefora via
uietaffe . lomio piacere chetornaria pofanza

[471] Frate (2) Guittone deluiua darezo

c. 125 b.

A icome matto ebene fanzaquiftione . omo chemette fua
uolglia namare . | chetutti fua mestieri jnobria epone
etanto lo diftringie jncio pemfare . | chedolglia edaño fempres
alui ftagione . chen mante guife lo facie maltrare . | atutte
gioe chencio amore opone . mesteri pur che noia degia finire.

¶ Poi tale aquifto faciene perilglio . edio chello prouato
eracomando . | adunque che fauere guidalo quello . Chedamare
fipena eua forzando . | echi ello piacie chio fono r lui
rubello . merze dillui camaiuizi lungnando.

[472] frate guittone

A iche uilano eche fellone follore . fue rubellare mete be-
ningno dio . | orno laffo facio che criatore . efaluatore
erenditore fe mio . | enonchetu dongni meo fatore . euero
fanatore dongni meo rio . | enon come dongni fengnore
fengnore . re dongni re ebono deltutto epio . | enoncheme
chieri fare pofeditore . dongni tuo bene fifortte ame jndifio.

¶ Edio purdefdengnando epfeguendo . come tu reo omeo
grande auerfaro | echeo nonpotea piu fempres dolendo . Etu
tradolze meo bono fengnore caro . | purpacie jnte efempres
me cherendo . ficome forte io tefia necieffaro.

(1) *Del trattolino che distingue l'f* *ebbe* *sed*
dall'f *non è rimasta che una piccola* (2) *L' r corregge un'altra lettera,*
parte a sinistra dell'asta, sicché par- *foise a.*

[473]

frate guittone

O voi detti fengnori ditemi done . auete fengnoragio opur-
francheza . chio gia nolfo jnuenire maprusor

ue . al-
contradio diuoi mido fermeza . | che gia non vu (1) bifdi-
fcie vno tranoue . lachui vbidienza eui vagheza . | edificubi-
dente vno noia piu moue . nonfaño vbiditori mille alegreza . |
auoftra guifa non uenta ne pious . neda piacere ciaschuno
gia neguerenza.

¶ Daltra parte poffero affaño (2) epena . fupbia chupideza
euidia eira . | eciafchuno vizo afua guifa vimena . Lonompo-
dere diuoi faferma etira . | podere diuoftro auerfaro uinca-
tena . bene fa ciaschuno fe bene fuftrato mira.

[474]

frate guittone

Miri miri ciaschuno achui bifongna . ecolfuo buono fa-
uere regia fedritto . enongia prenda nitengna ram-
pongna . cio chedepropio afalute fua scritto . | ami nel
drappo fuo cardo nomfungna . palmare aunto oua palmare
trafitto . felaoue fungie adaoro amici elungna . prefgi poi
poco elo podere elfitto . | dicio che quanto eldi montare
piu pungna . magiore mente nelbaffo editto afitto.

¶ Chefe podere fa foldo euolere liuera . pchemeno fipaga
epiu aquifta . | magaude ilmonddo edio chesfengnore fagio .
Chedefua vita edaltrui fideliuera | fua vizi afpengne efuo uertu
auifta . edife edelfuo lofengnoragio.

[475]

frate guittone

FRancheza fengnoria feño ericore . piu checosa altra mai
ciama catuno . | ediritto bene ciertto etale amore . folo
lantenzone fia fondata jmbono . | chenomfranco e chifolo
fegue fucore . ne de fengnore chiregie vngran comune . |
nefagio poeta bono ne dottore . nerico gia chimolto auro
aragiono.

¶ Mafranco equelgli lachui uolglia eragione . echui noa po-
dere alchuo temore . | enongia dio ollegie allui jmpone .
Echi melglia feregie epiu fengnore . | efagio piu chi piu dio
fa fipone . erico piu chi piu fifaricore.

(1) *La v copre in parte una n | amanuense.*
anteriormente scritta dallo stesso (2) *L' o è rasa.*

[476]

frate guittone

c. 126 a.

Aiquanto fiadime forte fanando . tudolcie edamica mia
bona coscienza . | non dal meo core latua uerga cie-
fando . ferendo adesta chi penffa falenza . | ecome omo
pcauallo sponando . pte domande uinto edispiacienza . |
lomale mipafci piu chel mel gostando . falchuna ora mimouo
ata piacienza.

¶ Ofreno difcienza edoneffa sperone . euerga digiustizia amica
mia . | oigibo diquanto dio uertu compone . Piu caltra cofa
mai prafgiare tidia . | chetutto ilmonddo jnmeparte bene
nopone . quai quai enquello achui nonai balia.

[477]

frate guitone

Aiche buono me uedere benepiaciente . omo dangostia
edidolore grauato . | emanfuetto ebene umile possente .
epouero puro enelfuo poco agiato . | emondano omo tenere
inciellamente . echerico alfuio mestiere bene concordato . |
efrate alchui difio solo jndio fente . edolcie egiusto fagio epro
parllato.

¶ Mache malgrada forte anco piu via . giouane corppo dili-
cato efano . | checasto dipemfiero editalento . Ongni guerra
legieraio imofia . | jnuerdiquella edongni auere faluano .
pcheluentore piu caltro ompiacimento.

[478]

frate guitone

Oitu lasso omo chedami pamore . comeputu fituo
daño abellire . | chebene de altri fostenere labore .
presgio aquisfando oricore apiaciere . | matu ditutto cio metti
fore . enel contradio tepeni dauenire . legiere digioia egraue
didolore . teneti sempre jltuo falle difire.

¶ Efeualleffe acondizione damare . jnciaschuna uertu com-
piutamente . | quanto alefandro re ualffe jndonare . Siti di
sprefgierebe jlcanosciente . | onde ilmale troppo efalchuno
bene napare . vegio chetorna agran male finalmente.

[479]

frate guitone

Dilletto caro oimio nouo ualore . che nouo ebono amo-
re . anouamēte jnuoi odocriata . | nouella edolcie adu-
cie jnme dolzore . chenouel dami core . nel qual nouo

cantarcriarmagrata . | amemora delnouo uostro uigore . ere-
nouando ardore . etanto noua difianza orata . | nouo por-
giendo femp̃re jnuoi onore . chenouella dolzore . verenoui
lamēte onūque fiata.

¶ Renoui enuoi renoui vfo etalento . econouo stormento .
nouo canto cātato (1) jnouo amore . | dinouello bono fen-
gnore . ondebenouo euolglio anafcimento.

¶ Enouo euellio lui fiate tutore . nouello buono feruitore .
pche lanoua fua vita ouefēto | nouo empie piacimento . uèn-
duca denouo defanto omo laufore.

[480]

frate guittone

O fomo bono edibono fomo atore . editutto ricore . edo-
nore datore edipiaciere . | ouita jnchui viuendo alchuno
nōmore . forchui mortte tutore . chi maggiore migliortiē-
uitauere . | oi dolcieza dachui ongni dolzore . enchui dolce
dolzore . dichui fore langore ongni gaudere . | quando quan-
do omeo caro fēgnore . aciendi enelmecore . tuto ardore
damore jntecherere.

¶ Merze merze ouital vita mia . ongnaltro eme nobria .
efolo fia chenuia nelmi piaciare . | volere teco efuolere . edo-
lere epiaciare tume benefia.

¶ Oifimai locormio degi om̃fauere . amortte pofedere .
agaudere dauere talmanentia . | fia amore fia . cortesia men-
dia dite ualere.

c. 126 b.

[481]

ff Jacopo daleona

S Engnori udite ftrano malificio . chefa ilbarbuto lanño di-
ricolta . | cheuerfso laia rızatale dificio . chetrafiritto
chenomfalla volta . | ornoñe queſto bene ftrano giudicio .
cacomſumare aſilagiente tolta . | chilgliauerebe dato queſto
vficio . cadongnoñmo ua pongnendo dazoecolta.

¶ Nongioua chelamolglie lamoniſcie . diciendo chenompemfi
diqueſtetue fanciulle . | ſenon che purfopra tipurmiri eliſcie .
Querifponde pche nole ſttraſtulle . | toñe acompangni nonmi
compariſcie . carimedire nompoſſo purlle chulle.

[482]

ff Jacopo medefiño

A More mauzide pche pchio añmo . chui labella enoñe ella
fagia . | ſie benefai dumque altro nombrañmo . ſenō che
fenollei fa fichelagia . | como ſerui eo ſeruo emerze lechia-
mo . nontiuale nō dumque ella ſaluagia . | noñe chee nola
fere ancora lamo . doue alcure ſedamore loco aſagia.

(1) La vocale finale è d' incerta lettura.

¶ Varami fibene ome troppo tarda . nontarda nō chelle
gia riprefa . | dichui dite altro lomio core nonguarda . Rico
se come pfare luncatesa . | cheno labella prima vuole chio
arda . nonuole comelfai nomfa piu difesa

[483] Mess Guido guinizelli dibolongna

J volgio deluero lamia (1) doña laudare . edafembrarlli larofa
ellogiglio . | piu chestella diana (2) splende epare . ecio che-
bello alei afomiglio . | verde riuera lei sembro elare . tuti
colori il fiore giallo euermiglio . | oro edazur'ò riche gioie
pdare . medesimo amore plei afina meliglio.

¶ Passa peruia adorna esigientile . cabatte orgoglio achui
dona salute . | efal dinoftra se fenolacrede . Nollesi puo
apressare omo chesia uile . | edancora vidiro capiu vertute .
nesuno puo male pensare quando lauede

[484] ff monaldo dasofena

O ve contrado none dapiaciere . seño euertu nompiu uale
chemateza . | etutto omo agia jmse molto fauere .
senzesso adoperare poco sipreza . | chesolo loura sua fa lomo
ualere . esoura monta suo presgionalteza . | adumque deue
lomo fagio uolere . ase talefiata trauaglio egrameza.

¶ Azo chesauere possa adoperare . emostrare sua uertute
afuo posagio . | poi che plagiere nomfi puobene triare .
Comfortta dumque amico ed amendare . | isforzati ppresgio
tuo danagio . chedanno fugie doue presgio apare.

[485] ff mino dacolle.

A buona se condotto ser chiauello . fetu fauelli aposta di-
durazo . | mafarloti conuiene che chiauello . porta
dongnonmo chediseno edurazo (3) . | desfe parole esfo chio
ta chiauello . risponda lotuo fenno non durazo . | che altre-
tanto na ciertto chiauello . norazera lotuo cauallo durazo.

¶ Pzo chetuse conosciuto amico . dapro edaualenti frale
euano . | fiche tu nomfarai chirlanda amico . Tuuiui euai
ficome molti uano . | dici cheami elu ecierito tuamico . omo
diuento enō po dire uano.

(1) Una mano posteriore ha ag- chiara; par risulti da una corre-
giunto uno svolazzo all'ultima gamba zione; ma potrebbe anche leggersi, e
della m e un comma sull' i. forse con più ragione, divina

(2) La prima a è tutt' altro che , (3) La z non è ben chiara.

c. 127 a.

[486] Maftro torifgiano difirenze.

Chinomfapeffe bene laueritate . come lamore fia deo ora lontenda . | diquante cofe nefono nominate . perquefto nome deo primera aprenda . | dette anatura deo lamaefate . edalaforma pare chel nome penda . etale pergraza etale ppotefate . fichiama dio perfimile uicienda.

¶ Egia lamente delloño noripilglia . chetre eduno deò lamore fia . | fenon quandomo fongnafse marauilglia . Maperla forza eplafengnoria . | chauerlamante di colui fapilglia . fichiama dio perquella fimilia.

[487] Maefthro torifgiano

NEuolontieri lodico nelotaccio . quäle cofa fia lamore chedio fapella . cafeo lodico !altrui detto iffaccio . chepiacie piu delmeo forffe edabella . | efeo lotacieffe loueleno noncacco . della bufcia chetanto fifauella . | ecioemagiore daño (1) emeno procacco . edio pero ne canto efa nouella.

¶ Lamore dichui lagiente canta egrida . euno difio delarma chepemfofa . | latiène jngioia damore oue fifida . Equefte delamore !apropia cofa . | che puralfuo timone larma figuida . percio ciafchuno amante dio locofa.

[488] Maftro torigiano

AMore feo partto ilcore fipartte eduole . euuol difamolare edinamora . | tanto guardato aragio delofole . checio chio guardo pare difua natura . | Locore zo cauvoluto non difuuole . elouolere mauzide fimi dura . | tante lalegreza cauere fole . congnaltra vita mortte mifpaura.

¶ Laffo chenoñe gioia damore . anefuno oño chedibonocore ama . | chenonnagia piu dolglia chedolzorè . Elconinzare edolglia achi lobrama . | elofenire edolglia piu delore . elmezo (2) confortto edolglia fichiama

[489] •Maftro torifgiano

Effere donzella ditrouare dotta . figrande merauilglia parantendre . | cafegineura foffe odifaotta . verloro dillei fene poria contendre . | edeone fo aquefta marauilglia motta . cheneuoria dauoi cierteza aprendre . | cafelglie uero cauallo fonare larotta . bemfi poria lanatura riprendre.

(1) L'a è corretta da o.

| (2) La z è corretta da n.

¶ Mafedifendere uoglio lanatura . diro chefiate diuina fibilla . | venuta perauere delmondo chura . Edeo netengno dimelgliore lauilla . | ecredo checi melgliora uentura . checie aparita figrande merauilla.

[490] Mastro torisgiano

S Vna donzella ditrouare fingiengna . edongni rico fauere fafotilglia . | poi cheffo pare chegrade uolte auengna . adritto fene fa lomo merauilglia . | chelfauio pare lafemina femplicie teigna capnatura fenno illei nō piglia . | laprima femina fue dicio lanfengna . chella fu femplicie ondongnaltra fomilglia.

¶ Dumque felloñno dicieffe ala donzella . chefornatura ilfuo fenno pareffe . | ame sembrara chelle faria gralode . cafomo ppadre malnato fapella . | etralingnaffesi caffai ualeffe . atutta giente piacie piu chelode (1).

[491] Maestro torisgiano. (2) c. 127 b.

M erze pdeo fenomto fato fallo . pche nonmife difeuire piu largo . | dinulla cofa giamai nontifallo . fenquefta cortte mifai ftare alargo . | maguarda nomfi perda ilgiocho a fallo . chifaccio bene chelontrare elargo . | dapoi nai forza tofta mente fallo . chenaltra guifa viuere nonti largo.

¶ Latendere emagiore pena como fenta . landio moragio feperte nomcamppo . | figrande pentiero nefcrescie alo coragio . Dumque fafi che madonna comfenta . | cafa fcomfitta leuaffe lo camppo . lauita elarma perderia coragio.

[492] Mastro torisgiano (2)

V Orei chemi facieffe cio che conte . enommirifpondeffi adongne volta . | pme feruire nondei parlare acontte . āzi euna folglia cauento fi uolta . | maseo nonaueffe tuo parole conte . bene credo chemi metereffi jn volta . | cofi le porgieresti acortte econtte . chefrangieriano terazo emura evolta.

¶ Eguarda pur che piu non mifia agrado . pche fofse camfato lotalento . | mase queftai ancora nonife bene dotto . Chelamore ciaschunora crefcie ungrado . | pero efta folglia tocala con uento . catu lauolgierai bene non vi dotto.

(1) A piè di pagina di mano dell'amanuense il numero xx.

(2) Al posto del richiamo in margine il Postillatore nota: equivoci

[493]

(1)

L Obene fare eloferuire eme jn contra . edongne partte
sono feruto epunto . | efio fauello fimi parlla jn contra .
quella co feruita adongne punto . | laoue giui eueñe io legiui
jn contra . coma fengnore feruo bene apunto . | aquale amante
taluentura jncôtra . chemfino amo nonuale ci altro punto.
¶ Amore eouo feruito ancora ui feruo . ora mimeritate jn-
quale che partte . | non maucidete chelamortte dura . che
buono fengnore merita fuo feruo . | euallo difendendo jnon-
gne partte (2) . epieta piu dorgoglio dura.

[494]

ff bona giunta dalluca

N elamoroso foco molti stanno . agrandenganno . plaua-
nitate . | perliamoroſi detti loro che fanno . enulla
fanno . dela veritate . | emolti sono chenondicono ne daño .
emolti stanno . sanza pietate . | edio sono deſti molti cacio
vanno . congranda faño . econdiuerſitate.
¶ Esono perſeuerato jnqueſto ardore . confermo core .
enomfono meritato . | chelungu fato . ma fatto natura . Ma-
bene farebe cortefia damore . | felelgrande calore . ondio
sono alumato . foſſe jncarnato . ficomenfigura.

[495]

ff bonagiunta dalluca

(4)

P fino amore . lofiore . delfiore . auragio . percaluſagio .
P cagio . ficonuene . | delgran dolzore . ſentore calco-
re . chedagio . jnfengnoragio . ſagio . miritiene . | del meo
calore . ſplendore . defore . nontragio . ſeñe uatagio . per-
lengnagio . uene . | rendo aunore . laudore . jncore . enui-
ſagio . pertale coragio . noncangio . diſpene.
¶ Cofi lobene . uene . jnacreſcienza . preſgie ualenza . jncao-
noſcienza . rengna . | diſuia ſdengna . ſpengna . ſende orgol-
glio . Lafede ſpene . tene . perplagienza . | valenza . penza .
chelaufore latengna . chiuuie angiengna . pera dicordoglio.

c. 128 a.

[496]

Maſtro francieſco

A loſtetare none ſimile pena . quando lamante gioia da-
moratende . | cheltene jnfoco chegiamai nomſalena .
purdì penfare ilcore elalmanciède . | allora amore perforza

(1) Al posto del richiamo in mar-
gine il Postillatore nota: equivoci

(2) L' a è corretta da u.

(3) Da mano del Postillatore è
scritto, al posto del richiamo: vide
si ediscorda

ilpingie emena . iloco oue festesso siriprende . | chenolotiene
feralglio ne catena . nesenno ne paura nol contende.

¶ Chequando amore tene omo jmsua balia . tolgili fauere
ecaonoscienza . | pero lomoue affare ongne follia . Dunque
madonna agiate prouedenza . | chelondusgiare chefate piu
nomfia . senoio uengno sanza piu tengenza.

[497]

Mastro franciesco

S Enonfi moue dongni partte amore . sidalamato come da-
lamante . | nompuo molto durare losuo ualore . chemezo
amore neferme nestante . | chedi partte sifforza lamatore .
senontruoua partte similgliante . | masefi sente amato dibono
core . lamore sta fermo epurfale nauante.

¶ Pero camore sie lalucie . delfole checrescie selocorppo
alumato . | jmse latiene endietro loriducie . Cofi lamore se
lamante amato . | acrescie esinotrica esiconducie . edora
enora elomo piu namorato.

[498]

Mastro franciesco

M adonna iluostro amore duna feruta . feruto ma locore
gia lungiamente . | laquale dal core non misirimuta .
nenonfi partte macrescie fouente . | ede tanto montata eda
cresciuta . che ciaschuno membro gia dolglia nesete . | neper-
dolore chesenta nomfatuta . locore damare enomfene ripente.

¶ Che perlo fiore auere preno lortica . eprendo ilpruno
pcolgliere larosa . | ebene sperando nomfugie omo fatica .
Cofi lomeo core che damare nompofa . | didolglia editor-
mento sinotrica . sperando poi dauere gioia amorosa.

[499]

Mastro franciesco

L Ouostro partimento dolze spene . jndolglia engrampem-
fiero malasciato . | congnora lomeo core auoi neuene .
edami lasso tutto abandonato . | pero chelalegreza elomio
bene . conuoi jnsemble uene jnongne lato . | dunque con-
uene chiagia dolgle epene . dauoi madoña stando scompan-
gnato.

¶ Cofi come loferro nosta loco . partito etratto dala cha-
lamita . | fadeffa nomfagiungie eda compangna . Cofi/te
sto partito affai opoco . | dauoi logioco perdone elauita .
econuoi stando nomfento mai langna.

[500]

Maestro franciesco

Dolze mia donna louostro partimento . matolto gioco
 edimpensiero mamiso . | pzo chetutto ilmio diletta-
 mento . edi uedere louostro adorno viso . | elo piagiente
 uostro auenimento . elamorosa ciera eldolze riso . | edi par-
 tendo sto jmpene entormeto . trouandomi dauoi bella diuifo.
 ¶ Chequando eo parto dauoi amorosa . dolgliosa morte
 parmi soferire . | chel corppo partte elarma sta conuoi . Elo-
 morire none altra cosa *d* . | chelanima dal corppo dipartire
 cheuita gianone sanzambo dui.

c. 128 b.

[501]

Maestro franciesco

Grauosa mente fecie grande follore . amore poi chemi-
 mise anamorare . | tu chelanguendo vati delamore .
 perche loffai nontene puoi blasmare . | siposso bene catale
 feruidore . donna mai miso nonmi dengna amare . | vuoi
 ticonfiglia sia buono soferidore . chidura aquista nel suo
 disiare . | nomposso piu soffire casente ilcore . tale pena
 edolgia nampo comportare (1) . | cosi diuene alouano ama-
 tore . pero namare nomporea formontare . | dunque bene
 uegio tale segnore . femaucideffe ilmi conuene dottare . |
 fedottilo uedratì jngrande ualore . enamorosa bene nanza
 istare.

¶ Come camore elotraitò viandante . cabene uolglienza
 mostra alpellegirino . | pche safidi poi lomette jmpresgione .
 Nondire canzi elo paragone damante . | chelfagia come loro
 felglie fino . poi come iltruoua lotiene arafgione.

¶ Questa rasgione damore bene posso dire . chipiu loferue
 piu dafano troua . | eciaschunora piu sente pirilgliofo . Oro-
 dime fedolze afoferire . | lomale damore definì amanti epro-
 ua . nonuoria disamare tante gioiofa.

[502]

Maestro franciesco

Molti lamore apellano dietate . pcomo uisibile mente
 locomprende . | eperche sua uertute apotestate . piu
 cheterena fengnoria si stende . | che fengnoregia amore lau-
 lontate . chedafengnore tereno ben fidifende . | camore sia
 deo none laueritate . chedeo perbene gia male norende.

(1) L' r fu corretta sopra un'originaria le dallo stesso amanuense.

¶ Mache fia amore eo diciero louero . quandomo diuene felicity epenoso . | vegiando vno bello viso epiacientero . amantenente amore jncore riuchioso . | camore euno continuo pemfero . di quella cosa ondomo edizioso.

[503] Maestro rinucino

D amore abiendo gioia jnteramente . lasso nōnaio jnaltro jntendimento . | ne che partisse locore nelamente . dal primo loco laonde auea abento . | mafeci comellomo checomfente . molte siate contro asuo talento . | traduto mōno li fguardi chesouente . misono mostrati emesso jngrantormeto . ¶ Sicome ilmarinaro laferena . calodisuiua colo dolce canto . | epoi lida tempesta peringanno . Cofì lagioia me cangiata jmpena . | eriso lasso me tornato jmpianto . p mia follia oradopiato ildanno.

[504] Maistro rinucino

M Erzede agiate donna prouedenza . dinie chenomperisca disperando . | casio feci fallire ala sentenza . bella diuoi ritorno lagrimando . | epoi che delfallo openitenza . louostro amore cauea uiradomando . | giamai nonameragio naltrantenza . mafempre fermo faro voi amando.

¶ Pdeo non guardate fallimento . dapoi coralemente sono feruto . | lamore misacie dengno alo pdone . Chelfallo nonuole piu chepentimeto . | edio forte midolgio fo fallato . cherendo perdonanza pergran dono.

[505] Maestro rinucino

c. 129 a.

N Onē largheza dare almio paruente (1) . ne nonē detto largo lomo pdare . | maquelli chendonare ecanofciente . colargo core senza jndusgiare . | eda chiamare largo dengna mente . pero cheldono siuende pertardare . | chidona epente jntuto nepdente . ese medesimo ofende jnfuo donare.

¶ Pte lodico amico chelontende . chenondimori jntroppo tardamento . | cadoppio uale lodono chenomfatende . Echimpromete poco *sa* temppo stende . | losuo seruire mette jmperdimento . egia nondona ma conoia vende.

(1) Questa parola fu sottolineata dal Postillatore.

[506]

Maestro rinucino

A More anafcimento esolglia eflore . efrutto aguifa dalbore
piantato . | fermata sua radicie nelo core . auengna
chedifcienda jnmaginato . | p lui simanofesta lodolzore .
edolglia concolore trafigurato . | chesono due degliafetti de-
lamore . chedifouente alomo namorato.

¶ Ilfiore damore elprimo nafcimento . delo difio chepofo
nafcofo . | lafolglia deldifio calarga emonta . Poi uene lofrutto
eguarda compimento . | diquello onde locore edifiofo . fi-
come ilfrutto cheperfole formonta.

[507]

Maestro rinucino

V Eracientemente amore afimilglanza . dilucie cherifplende
edalumera . | cofi tosto che aprefa finauanza . espande
pernatura lafua fpera . | poi quando uene iloco ouagia stan-
za . multiprica esformonta fua maniera . | pero cheri fedire
leda baldanza . quando leuene loragio p riuera.

¶ Cofi lamore aprendefi alo core . multiprica jmpemfare
edinuedere . | edimpiaciare che lo porta elconducie . Magia
neiente none uero amore . | feli due cori nontiene jnuono
volere . ecorifguardi jntragliamanti lucie.

[508]

Maestro rinucino

A guifa domo chedalta tempestate . ariua aportto ondera
difiofo . | chenmantenente obria lauerfitate . efa ritorno
iloco tempefofo . | cofi mi conducie amorofa *tem* potestate .
fiche nompofo ftare difamorofo . | jngioia miconto lepene
codurate . ritorno uerllamore fresco egioiofo.

¶ Dolcie potenza equella delamore . erica gioia chefpande
tralglamanti . | chemette nubrianza tanto affaño . Capiu for-
monta jnalegreza vno core . | vno piacere damore chenom-
faño mātī . afañi noñe difauanzare jndaño.

[509]

Maestro rinucino (1)

F Onte cafenni ilmare difenno fonte . Rimare nonuidi mai
re fi abonddo . | monte chenalto fali eo uegio monte .
fauere perquale fauere tirifponddo . | ponte digrande ualenza

(1) *Al posto del richiamo il Postillatore nota: artificioso*

ilmicore ponte . feño fenno neiente delo monddo . | conte
 letue parole uoria conte . auere piu cauere auro femfonddo.
 ¶ Naue dichui lomare fofpetto naue . graue fentenza uoftra
 gran fentenza . | dichanofcienza achianofcienza pare . agrado
 ficalto grado piu nonaue . | foco dilume elume dopescienza .
 difimile uertu cheuertu pare.

[510] lacompiuta donzella di firenze

c. 129 b.

A laftafgione chelmonddo folgia efiora . acrefcie gioia
 atuti fina manti . | vanno jnfieme aligiardini alora . chel-
 gliaufcielletti fanno dolzicanti . | lafranca giente tutta finamo-
 ra . ediferuire ciafchuno tragiefi nanti . | edongni damifgiella
 jngioia (1) dimora . eme nabondano marimenti epianti.

¶ Calomio padre ma meffa nerore . etenemi fouente jnforte
 dolglia . | dinare minole ania forza fengnore . edio dicio
 noio difio neuolgia . | engrande tormento viuio atutte lore .
 pero non mi ralegra fiore nefolgia.

[511] lacompiuta medefima

L Afciare uoria lomonddo edio feruire . edipartirmi don-
 gne uanitate . | pero cheuegio crefciere efalire . mateza
 euillania efalfitate . | edancora fenno ecortefia morire . elo-
 fino prefgio etutta labontate . | ondio marito nonuoria nefire .
 neftare almonddo permia uolontate.

¶ Membrandomi congno mo dimale fadorna . diciafcheduno
 fono forte difdengnofa . | euerffio dio lamia pfona torna .
 Lopradre mio mifa ftare pemfofa . | cadiferuire acrifto mi
 diftorna (2) . nonfaccio achui mi uole dare perifpofa.

[512] Guido orlandi

T Roppo fernire tiene danno fpeffamente . edamare for-
 mifura egran follore . | enonde lomo gradire vno con-
 uenente . tanto chefinde penta nelfuo core . | efempre de
 feruare nela fua mente . dinolaudare lofrutto perlofiore . |
 cheuiftagia che poteffere fallente . perfredo cheformonta eper-
 calore.

(1) La parola jngioia è sottolineata
 dal Postillatore.

(2) La parola distorna è sottoli-
 neata dal Postillatore.

¶ Auengna chio nomfacca perchemfallo . mifia tornato il-
fiore chiadoraj . | comfortto naueria fio losaueffe . Jngreue
trefca metornato ilballo . | contra lobene medata pena ffai .
poi non mifono tenute lempromeffe.

[513]

Guido orlandi

C hife medefimo jngaña p neghienza . jmpari didanno fuo
fauere aciertta . | poi che difalamone dritta fetenza .
bene fenepuo riprefa fare apertta . | pero lodico doña con-
temenza . camore jnuoi nomfia rafgione couertta . | careo
talento torna aben uolgienza . fenomfi poregie jldono onde
pfertta.

¶ Pero chelodonare edipiaciere . almeo parere nato edagio
vdito . | capiu laudato eldono chericiepere . Eprolungare
lodono none gradito . | chepare cofa fforzata pcherere . achi
nonuole tenere delgiocouito.

[514]

Guido orlandi

L Egrandi belleze caudo jnuoi contare . pfolo audire da-
mare uoi mincoragia . | talentami difino namorare .
logrande prefgio chenuoi conta fagia . | alegrami ecomforta
dicantare . dico jmframe bene folle chi fagia . | fi (1) forte
ramo afe uolere tirare . chenaltrui balia fifruti edingagia.

¶ Pero congrande temenza sono venuto . atale difio come
pari uenne . | amando alena tanto dolce mente . Eperafem-
pro chiagio ueduto . | dotto peramore poi che non tenne .
Medea feño jnefa ueracie mente.

c. 130 a.

[515]

ff cione

J Namorato sono efio vollefse . cielare nomporia canuifo il
portto . | efono diquella chelfiore dibelleffe . come digioia
loparadifo portto . | faria mirato fongnomo ilfaueffe . fime-
neguarda chene pare acortto . | dicio fentenza omo nedona
ffeffe . jngioia lomi tengno edin comfortto.

¶ Pche namare mimfiamano louolere . epermerze mio core
alei finchina . | difare quello chelefia apiaciere . pieta che-
rendo mia lingua nomfina . | allei chefi maue jnfuo podere .
chenomfono mio quanto pungieffe fpina.

(1) *Ena stato scritto fo; poi dallo stesso amanuense sulla o fu tracciata la i.*

[516]

ff cione

Molto fauene achi apotestate . conofcimento efenno difauere . | omo dimandare comfiglio allefiate . diquello che bifongna diuolere . | enulla cofa paregia lealtate . oïmo ladeue pero mantenere . | etenefi perdere laueritate . nome nacrefcie alomo dipiu ualere.

¶ Edio comfiglio dimando auoi piu fagio . eprego cheui piaceca farmi ciertto . | cale cagione facie omo pvfagio . femblanza diuolere cancore couertto . | ecome fcienni lauolgia grande cagio . damore chui amo moſtratelmi auertto.

[517]

ff cione

Damore gliochi ſono laprima portta . cheporgono piacere douomo atende . | efono dentrare vſcio ſpiralglio eportta . edentramento ladondomo tende . | mantenemento dondomo fidi portta . efimantene quando quiui atende . | efaccio peſo nullomo ſigraue portta . come damore quando accio contende.

¶ Dumque prende amore louedere deluiſo . che porgie alomo piacere jntale punto . | camore fimette laoue nonera meſſo . Etutto prende chene ne fa diuiſo . | dicio chelgliaue nomſene chura vmpunto . purlouedere damore eciertto meſſo.

[518]

ff cione

Atte piaciante . camarlingo conte . per mia . ſcritura ſalute tiſiano portte . | tutta lagiente . dotta diſtare conte . ptua figura . uedere cheſi bene portte . | vmilmente . tue paraule conte . ſanza ranchura . perte ſibene ſono portte . | enmantenente . tiſono tutte conte . lecoſe elaltura . cheuengnono frale portte.

¶ Meue aportte . tanta legrezza jncore . chapemſſonore . comi ſia dite ſeruo . | acio comſeruo . edaltro gia non dotto . eſio permotto . piacciate can core . | ſengnore . non audiui foſſetanto dotto . chemi do tutto neiente dime ſeruo.

[519]

ff cione

Peramore amaro pedetene jntana . eſmonta amante di bono bene nōchura . | cara neuile vole jmpena talimpana . chenmore jnniare dimortte dira dura . | ireo loco lologa efacie uena vana . tramale mole matto fimette etura . |

tira apegio pogia dimale menemana . efrutto afretta direo fauoro fauora.

¶ Sauero auere vole suo core caro . loloco laco cheriaparti aporti . | nesorza jnforza altrui pengno sempungna . diuolere ualore uolca lofero faro . | eguada sebene guida jmbona forte forti . felascia luscio damore nonfengni afongna.

c. 130 b.

[520]

ff cione

S ongnomo faueffe comeste amore pumgiente . nontaneria chiama suo volere . | chetale neride edillui eschernente . chepiu vile mente pone ilfuo fauere . | pero emale omo ripigliare lagiente . cheprende quello chellaue jndifire . | talora glie uergongna efine soferente . dachelo stringie euincielo placiere.

¶ Echi damore prende cheli piacie . faltro lotene eluila concieduto . | poñe allegrare fedeloco apacie Siche damore pero nomfia feruto . | echilo fere forffe chebene nomfacie . che molto tempo ne postare combatuto.

[521]

ff cione

S io rido ocanto ofollazo ala stagione . nondoueria percio effere ripreso . | esio nollesse fugieria rasgione . comomo che alegro lodimoftra (1) iriso . | chenullo bene emale fanza casgione . nompo auenire equeste vero diuso . | perchello rengna dentro atale masgione . chequando apare escie dimeluiso.

¶ Jntale masgione che quello chereingna . ellalegrare chedimora jncore . | chenelefaccie line pare jmfengna . Allomo chui diftringie uero amore . | difollazo egiooco fare noñe didengna . talora ne portta ghirlanda comfiore.

[522]

ff cione

D ifaufentura edime guidatore . come dinaue lobono marinaro . | edelibeni mauene comalogiucatore . che piu fimette cali fa mestero . | diraqi stare onde perditore . compiu ni prouo piu midicie fero . | dunque qualomo apena edolore . comeco uengna chesono gomfalonero.

¶ Logomfalone volgio chesipongna . jlunga partte chelodifinore . | nonaquisti fi greue uergongna . Depegiore partte

(1) *Dopo dimostra segue jnuiso | quello del testo.*
cancellato con inchiostro identico a |

prendere lamilgliore . | fecio faremo tallotera menzongna .
 chene farebe piu greue romore.

[523]

ff cione

Comomo saluagio . spesso rido ecanto . colomale tempo
 caspetto lomelgliore . | vemi dalcorage . pero soltanto .
 permantenerini efarini dibono core . | follo perufagio . che
 uoria loguanto . delauentura chemi faciesse onore . | chio
 duno fagio . midesse louanto . sio lauesse poi seria senguore.

¶ Bona uentura aspetto metengna . puruno sieme sicome
 naltro omo . | osolo vnora chemifacca jmfengna . Nonchedio
 uegia laua comò . | dame sifura edio purgrido uengna . come
 garzoni cheuano alfanto domo.

[524]

ff cione

Selo presgio como aue perparole . nomfa doproua pero-
 pera veracie . | nonpare cheualglia nerafgione noluale .
 como parlla spesso como piacie . | edica cosa case stesso dole .
 eper piacierne altrui talora losacie . | ecio siblasma ebasimare
 si fuole . edio loblasimo acio chemi dispiacie.

¶ Pero chitacie nonuolere prouare . chosa chenomfacca bene
 palese . | parmi che conosca come fagio . chemolte cose uole
 omo aciertare . | chemprima emezo sono assai riprese . don-
 gni cosa lafina eproualfagio.

[525]

Orlanducio orafo

c. 131 a.

Alparagone delloro sifa proua . cosi alabifongna delami-
 co . | ede presgiato poi sefino sitroua . jo miro me
 epemssio pcheldico . | esebene guardo dolglia misf noua .
 tanta cheditormento minotrico . | pemfando acio chepare
 chesfirmoua . eubriato nostro amore antico.

¶ Masolo duna cosa mi comfortto . chio agio ueduto lomo
 checade mare . | jmprima chelnochiere giungere aporto .
 Edio sono ora caduto jntempestare . | disulanaue mi guar-
 date tortto . maso dinuoto ecredomi scampare.

[526]

bartolino (1) palmieri

Ovoi calegri gite eme dolore . vene dongni partte come
 piogia aterra . | pemfiero asano eira jnuano labore .

(1) Dov' è il b era stato scritto p.

mischiato adaño mai me nondiferra . | rifo gioia demeo canto
edamore . gioco bene fare edire tutto emeguerra . | esono
tanto errengnato jnquesto erore . congne tormento ame fu
capo ferra.

¶ Esi conuerte jnme natura strana . ditemi sedi bestia ofu-
milglianza . | checiaschunaño me tonduta lana . comafino
talora camello fauanza . | forsse nonagio lafigura vmana .
perchio mipartiro danoftra vfanza.

[527]

m ò

L arma elocore elomeo difio . elamia spene etutto ilmio
valore . | agio perduta fichemai noncrio . auere diporto
tantel mio dolore . | ditutti mali lansengna porttio . nomo-
stro jnuista sicomilgioncore . | credo jimperpeto dati sonmi
jmio . gienerale mente jperilgli damore . | cosi mortale mente
mi colpio . ficheo tutto delmeo piacere sono fore.

¶ Chimidicieffe ilbene damore falo . posso dire no madel-
contradio fie . | chi non menpartto masto fermo alpalo .
Sempre lauita mia ua purinmalo . | encio formonto nomfo
caltro fie . egia mai folo vnora nonne chalo.

[528]

m ò

T Rista lauita mia piu dinullo omo . sono doloroso ondeo
pmerauilglia . | saria guardato fio mostrasse como . lo
foco chedentro alomi core sapilglia . | nongni membro encar-
nato ondio comfomo . disigrauoso afaño amore mipilglia . |
quelle lofoco chedetto pno . amore chendolore mi fomil-
glia . | pergrandimoro venuto sone domo . ditali dolori pchio
sono folo chilglia.

¶ Singienerati sonotutti mali . dentro dalmio core ondo pe-
gio . | ongnora chemortte tale uita sostengno . editale foco
giamai nonispengno . | cotale loualore chio profegio . edaltre
cose cheno misono guali.

[529]

m o

O jme dolente piu dinullo affanno . amore misa soffrire
ondio comquiso . | mitengno pemfando lomio danno .
chesto datutte gioie ongnora diuiso . | martiro edolglie affai
comeco stano . dipemfieri mi notrico ciome auiso . | equesto
male rinouami si ongne año . Dipegio jnpegio ondi mitengno
auciso . | ma non senisco sima adinganno . amore nelasua
forza tutto priso.

¶ Edami meffo delo fuo danagio . capo eportto elbene mi contraria . | ne mai diquesto male fuori nomferagio . Pche dime nonaio fengnoragio . | ondio sono tristo dela vita mia . vegiendomi jncosi mortale danagio.

[530]

M o

c. 131 b.

O idoloroso jndolore consumato . egiudicato . sempre nisciagura . | sonio dolente dolente apenato . ifuenturato . confortte ventura . | jnche male punto fui nel mondo nato . chenenne criato . tutto ilmale dura . | ditale guifa uegio sono malato . cheme cielato . tutto . ilbene eschura.

¶ Sichio nomfaccio come mai raquisto . delmio core tristo . jnulla guifa faccia . | ferendo ilcaccia . amore chela comquiso . jntutto sono dalneo uolere diuiso . | nonsono asiso . onde pare chemiffaccia . ferendo ilcaca . amore chela comquiso . | (1) p forza amore ma locore furato . onda fannato . iltiene adifinifura.

[531]

M o

L affome tristo ciaschunora mi dolglio . delamia vita tanto affano portto . | ne mali damori ongnora frutto esolglio . fichio posso dime diciere loro portto . | jnquale partte fiano ilgli raccolglio . dicotali gioie amore mi da confortto . | posso bene dire jnali damore iglio . edongne altro ualore eperme morto . | ediquanto amo edifio ouolglio . somfora edelcontradio ofatto portto.

¶ Econsumando vomi apoco apoco . queste lomio dolore chio nonfenisco . | ma purafino come auro nel foco . Dasaño edi pensiero mi nodrisco . lomio | core apenato ditale gioco . chentagio detto ongnora loguernisco.

[532]

M o

S E peramore nullomo portta pena . orfene posi chio ciaschuno nematto . | camore legato ma ditale catena . congualtro amante nagio deroretrato . | sicome ilferro sipuliscie amena . cosi pulificato no loro affatto . | demali damore chio sono que cheli mena . fiano laoue uolgliono chi pur liracatto . | altro cafaño amore mai nomsipena . didarmi cota gioie ongnor combatto.

(1) Secondo un richiamo marginale, questi due ultimi versi vanno | premessi al primo terzetto,

¶ Delmeo uolere jntutto sono jngnudo . edelcontrado portto edagio ilmantto . | oilassome che bello ne loschudo . Calo meo core nonua piangiendo tanto . | chio possa auere dalamore aiudo . di solo vmbene giamai non mencuato.

[533]

M ò

Seo doloroso ciaschuo giorno uado . opemso odolglio od isto jntrestiza . | miracolo noñe ma chio mortto noncada . verdel mio male ongnaltre letiza . | cosi condotto sono amalmio grado . onde pme ditutto ilbene cariza . | enomci uegio perme passo neguado . chemi ualeffe almale ondo diuiza . | falso ladro micidiale etrado . reo uersso didio dituta maliza.
¶ Inme guernito fosse edancora pegio . tal penitenza pato forasanto . | forte disaentura chio posségio . Sicome laira comprende tutto quanto . | lomonddo sifacieo ouado oregio . afaño dolore tutto ilmale epianto.

[534]

M ò

SEo portai mai dolore funeiente . apoldolore chemo tanto mitene . | casi compreso ame jncarnata mente chi me uedeffe ilcrederia gia bene . | case partito fosse jnfralagiente . lomio dolore ciaschuno mortto farene . | jpuro vita lasso me dolente . perlo peggiore dime sochemauene . | amorte odio me corale mente . uegiendomi condotto jntante pene.
¶ Seo uado ouengno osto jnalchuno loco . delo meo male aciendoui vna parte . | chesi spande dime fio parllo vmpoco . Cofilepene chen me sono sparte . | auanzano tutte laltre comel foco . ongnaltro calore chellui nona parte.

c. 132 a.

[535]

M ò

Aj come spento sono oime lasso . datutto bene ediquantondifio . | ciertto condotto sono uia piu nel basso . enel contraro acieso codettoio . | edesto male como nontrapasso . perlo soperchio che uifono riftio . | epiacie amore quechemamasso . siasempre tormentato jntutto rio . | lobene perme uuole chesia vano ecasso . dolore damorte chemi prese ecolpio.

¶ Quellora chio prima jmquesto mondo ueñi aichimprima miuide compecō . | lasciareme vita tali dolori riteni . Edo portato eportto sempremeco . | ciento milia cotanti chio uaseñi . pero mestando jnuita nefono cicco.

[536]

Mo

Dolente me sono mortto edagio vita . nonposso prendere mai consuma mento . | sempre core corppo larme guernita . didolorosi mali stando jntormento . | nonuegio mai chio possa auere senita . pero dime morire ua comfento . | poi dal corppo larma fosse partita . fora faria ditanto strugimento . | ma ditale guisa oquesta ferita . nonfaro dadolore mai partimento.

¶ Matutta via purdinale jmpegno . ongnora formonto deo come nescamppo . | chenomi senisco tanto male profegio . Versso dime apreso tanto camppo . | lomale damore casio uado oregio . sono preso duno foco ondi si auamppo.

[537]

Mo

Sina legato amore quanto piu tiro . piu si distringie eraserma ilnodo . | sono ala colla epato tale martiro . chetutti nulla fuoro diquanti jonodo . | emquale parte jo mi uolgo egiro . vno dolore mi comprende ditale modo . | chemi da mortte epoi torno esospiro . eguardo chi colpito ma sisodo . | nonuegio chilmiisa tanto nonmiro . lassome tristo tale ilbene chio godo.

¶ Ai pegio chemortto sono fini guida . amore chema distretto jmsua catena . | so li chedria merze pur che mauzida . Poi fossio mortto faria fuori dipena . | vuole pur tormenti pero non maida . conuene chio vada laoue mi mena.

[538]

Mo

LAssome chio nonuegio mai difesa . potesse [auere nesto mondo stando . | cosimfiamata olarma edaciesa . dundoloroso foco consumando . | etutta laperfona no compresa . diguifa perchi si ivo tormentando . | morte misetanto conteste . solo perchio piu uada storiando . | so bene cheserafagione misosse atesa . morto faria delmale chiuo portando.

¶ Ai come giudicato sono ome . diguifa amai noneffere socorso . | poi si apenato sono chesia dime . Conuiene chio uada purp questo corso . | mortte nefariano tutte lanime . delmondo seloro fosse questo concorso.

[539]

Mo

AMore chesia dime poi argomento . alchuno nontrouo verla mia malatia . | tanto formonta gia ilconoscimento . agio perduto trista lauita mia . | per che amore mai cosi

dispento . fempere uolere chio tormentato fia . | a mi condotto jntanto strugimento . caper me vita lamortte faria . | fauere potesse finale comsumamēto . piu ditale uita affai mi pagheria.

¶ Poi nompoffo morire camore pfagio . di se mostrare macriato efatto . | Epelgliamanti loro tenere danagio . Sobene chunora neleuero vntratto . | jntendete cadio purmi moragio . macredo quando ilmondo fia diffatto.

c. 132 b.

[540]

Mō

I Nme profede fengnoria fifera . chenone fera . alchuna fifpietata . | nondauesse pieta alamprimera . di cio mpri-
mera . fora tracangiata . | adimostrando lodolore chespera .
elucie spera . jnme ongni fiata . | di guifa che neportto la-
manera . dital manera . che mortte magrata . | chidire uo-
lesse cielare comfi potera . la pena jntera . chilla fincarnata.

¶ Rispondo ueo pme cheno la cielo . ma comel cielo . ve-
dere nomfi pote . | cofi dire pote . ciaschuno delmeo male.
Mauolglio ciertto dire cheno ntrapelo . | guardare alpelo .
fono opere uote . comfiglio vote . acio chiedere femi uale.

[541]

M o

D jme fimarauilglia molta giente . perchel pungiente . meo
dolore nōfano . | nel perigliofo male foco co ciente .
cheme no ciente . tutora jua fanno . | tene locore eciaschuno
membro il fente . larma ua fente . fi comprefa laño . | echi
vole effere dime cono fciente . almi fciente . tuto ilfaue-
ranno . | abiendo tutto ilmale damore tenente . chenonten-
nente . jnaltra parttedaño.

¶ Chenme tapino che nefono figura . chi mafigura . daltra
guifa fiore . | lofrutto elfiore . non conofcie di me . Epiu
cheo non vidico nauentura . | emia ventura . non mi uale
clamore . chi faccio amore . che ma formato ome.

[542]

M o

N omfeppi mai che foffe alchuno fofpiro . nenolgia ne-
piaciene camoriftringie . | fenonmō chencio mi uolgo
egiro . diguifa tale chegia mai nomfi fpingie . | vmfolo punto
dime fuori none tiro . cofi damore lomanto mi ravingie . |
cotanto le belleze mi gradiro . dela morofa donna ca gi
cio mipingie . | che quando lei bene guardo eramiro . dico
jmframe adio como dipingie.

¶ Formando tale criatura jncarnata . che fa sparere quale velle dauanti . | cotante dibelleze coronata . Merze peruoi dona tragasi nanti . | verſſo dime ſeno lamia giornata . faria compiuta dimortte edi pianti.

[543]

Mo

Q Vale jmpodere damore elo diſtringie . gia nompo dire diſe agia fiore . | diſi ſuariati colori jncore lipingie . conuene chenipartte ſene moſtri fore . | del ſuo jntelletto camore gia nomſimſingie . laoue compreſo moſtra ſuo ualore . | auengna chieſia bono oreo lauingie . diguiſa chetrapaſſa ongne labore . | equi ſono fermo che gia mai nomſiſpingie . quale damore lopiu ſu uilcolore.

¶ Mapochi ſono cheſi ſiano colorati . malſono elgrido di molti ſiporgie . | di ſi rei uizi ſono acompagnati . Eoui uodire per che bene nonſiſcorgie . | liquali ſono delamore coſincarnati . perli diſuari modi diloro forgie.

[544]

Mo

E o non mi credo ſia alchuno amante . dicio chedama ſiatanto gioioſo . | abraciando baſciando lei dauante . iſtando chenonſia diſideroſo . | lauolontate jncio pur tralo nante . equanto prende piu neſta gieloſo . | alchuno dolore mi credo ſimilgliante . auere locore diſtretto edamoroſo . | nona podere diſe eſente tante . pene edolore nontroua mai ripoſo.

¶ Eda diuene ſolo pcheuoria . uedere ſe maginato jmfigura . | lacofa cama epoi ſapagheria . Poi cio nona diuiene nauentura . | dimortte ſta chie jntale ſengnoria . ſentendo pena edolgia egraranchura.

[545]

chiaro dauanzati

c. 133 a.

L aſpene elodiſio elpempamento . locore elauertute equanto iagio . | jmſengnoria damore tutto ſento . edinuoſglienza diſedeſe omagio . | euo ciercando ſolo diſpiacimento . gridando amore ſourongni coſa magio . | ſiſono alegro nulla dolgia ſento . cotante diſioſo ilſengnoragio.

¶ Rimembrando chio ſia ſedeſe donato . delepiu rica gioia edaunenente . | chumque mai ſoſſe nullo namorato . Epiacie lei chedi leſia ſeruente . | ondio ſono rico jmſi dolze pemfato . chepaſſo glialtri caño damore neente.

[546]

chiaro medefimō

Volete vdire jmqante ore delgiorno . amore mi uolgie
egira al suo talento . | calprimo chio mimouo miro jn-
torno . delamia gioia sedio lafento . | affettomi nulloco emi-
fogiorno . piango esospiro edo greue tormento . | epoi rimiro
per louiso adorno . seluegio canto edo grā sbaldimento.

¶ Epoi quando siparte lamia gioia . locore misura etutta
lauertute . | jnquello punto mista auiso chio mora . Sefi-
nauede mandami salute . | jnmantenente obliane ongni noia .
cofi lore del giorno ocompartute.

[547]

chiaro medefimo

Lodisioso core ela speranza . codiuoi fina donna edamo-
rosa . | misa dicanto edigrambenenanza . rinouellare la-
mia vita gioiosa . | poi chediui nonuegio similglanza . ne-
pari di bielta si graziosa . | chisotta netifbia perfembianza .
nessuna jngioia fue sipoderosa.

¶ Comeuoi bella fiete dadorneze . edi ualore compiuta edi-
fauere . | ver uoi ongnaltra pare cagia basseze . Adunque
spero pmēze cherere . | capere jmparte perleuostre altezze .
nelo dilletto ondio agio volere.

[548]

chiaro medefimo

Guardando bella iluostro alegro uiso . locore dalcorppo
mio tosto siparte . | ela oue fiete si dimora asiso . del-
monddo mai nonnuole piu gioia ne parte . | cofi dallui lo-
corppo sta diuiso . piaciagli ildimorare cofi jndisparte . |
ondio neperdo gioco ecanto eriso . enonuiso parlare mai
che pcartte.

¶ Epereffe odottanza tutta via . nonui dispiacca tanto sono
temente . | chetaccio cio che diciere voria . Onde madoña
sio nomfono cherente . | prouedete quale lauita mia . se-
nomfete p ciera canosciente.

[549]

chiaro medefimo

Gjentile mia doña poi chio namorai . deluostro adorno
viso (1) riguardando . | di nessuna altra cosa nompemfai .

(1) *L's corregge una r.*

fenondubidire louostro comando . (1) | efempre jnmaginata
viportai . come uoi fiete nelmi core pemfando . | efi dottosa
mente jnconinzai . cadongni passo (2) mouo fofpirando.

¶ Pche fimangna ediletosa gioia . nomfaueria adomo di-
mio paragio . | edeolconofco enompofo partire . Amore (3)
minuia acio cheuole chio moia . | miami ficura iluostro
fenghoragio . che per pieta non mi fara morire.

[550] chiaro medefimo

c. 133 b.

P Artire conuienmi lasso doloroso . dequella gioia chenuita
mimantene . | egire jnaltra parte oime pemfofo . lasso
perche lamorte non miuene . | credo perfempre mai viuere
noiofo . adontta dime fteffo congrampene . | cheo lascio il-
dolze viso edamoroso . delauenente emorire mi conuene.

¶ Seo non camppo peruno solo membrare . chemidicie com-
forttati amor mio . | eagi rimembranza ditornare . locore
tuo lascia eporttine lomio . | perqueffo solo credomi camp-
pare . mafini duole quando lediro adio.

[551] chiaro medefimo

T Vtta lapena chio agio portata . dona dauoi standoui
lontana . | grazia diuoi chengioia meritornata . da-
poi chio vifono fatto profimana . | caseo dolea perlunga di-
morata . tornato sono digioia uia piu fourana . | eor cono-
fco chepiu namorata . lacofa como aquifta perafanno.

¶ Affano nomfoferffio mai neiente . jnuoi amare madifiofa
vita . | canti fui rico poi tifui feruente . Mafio midolffi plun-
ga partita . | orche tornato sono fongaudente . tanto maue
nalzato laredita.

[552] chiaro medefimo

A illaffo jnquante guife sono dolente . nela dolgliosa mia
vita pemfando . | chio purdifio edamo lauenente . edella
fempre ilmio amore ua cieffando . | echerò lemerze vmile
mente . cole mani giunte auanti lei ftando . | edella nomfi
chura jncio neiente . cofi conuiene chio pera difiando.

¶ Sio auelfe dorffo lanatura . poria campare feure quella
vfanza . | chengraffa per tenere jmfe ranchura . Manondi-

(1) Accanto a questa riga, nel mar-
gine è scritto da mano diversa da
quella dell' amanuense e del Postilla-
tore: belo

(2) Segue ne cancellato.

(3) L' r corregge una j.

uene ame cadi pefanza . | agio lamortte eueiola jmfigura .
verme uenire enontrouo pietanza.

[553] chiaro medefimo

Gjentile mia doña fagia edauanate . dime feruente agiate
rimembranza . | quandio passo ladone fiete auante .
mostratemi per uista eper fembianza . | cheui piaccia chio
fiauostro amante . operuoi fiegua lamorofa vfanza . | che-
nulla cofa metanto poffante . come dicio auerne fichuranza.
¶ Chio fono uostro eperuoi portto vita . efolamente voi di-
fio edamo . | ecredo alegra gioia profedere . Pero mia mente
ecore pur uinuita . | cheuallegriate chio altro nombramo
chemimoftrate chi uifia jmpiaciere.

[554] chiaro medefimo

IOnomfono dengno donna dicherere . auoi lacofa ondio
agio talento . | chefo chenonne me tanto ualere . chelu-
stro core fteffeui contento . | efio lotaccio greue agio dolore .
edolo dire grande agio pauento . | mafi miftringie amore
jmfuo podere . cheppenare faragione ardimeto.
¶ Cherendoui dauanti pdonanza . Sedio fallaffe jncio dal-
chuna cofa . | chelmifarebe dire greue pefanza . Lauoftra dol-
cie boca edamorofa . | duno bafciare midette fichuranza . poi
lania vita nefara gioiofa.

c. 134 a.

[555] chiaro medefimo

Cofi gioiofo egaio elomio core . chenolfauria colingua
diuifare . | arimembrando chelmeo dolze amore . eri-
tornato chenauea penare . | fonne montato jmfigrande bal-
dore . chenonmi credo digioia auerepare . | chelaunente el-
fuo dolze splendore . fourongni amante mifa rallegrare.
¶ Riguardando lofuo amorofo vifo . chepaffa dibieltate almio
parere . l ongnaltra donna cagia jmfe ualore . Sono ftato
jndolglia chenera diuifo . | ormetornata ladolglia jmpiaciere .
vegiendo ritornato ilfuo bello uifo.

[556] chiaro medefimo

Vamio fonetto effai conchui rafgiona . colamorofa calnome
difiore . | quella chedibieltate ala corona . loprefgio
eladorneze el oualore . | quando lefedauanti afua perfona .

salutala per me suo seruidore . | dille chedaltra cofa uora-
fghiona . Ionio jntelletto (1) chedelfuo amore.

¶ Eperchio sia lontano dilei uedere . locore afeco chelesta
dauantj (2) . | enole fina dimerze cherere . Ondio leracomando
perinanti . | jnfino chi torni alfuo dolze piacere . cheldimo-
rare mida fofpiri epianti.

[557] chiaro medefimo

Molti omini vanno rafgionando . diciendo chelamore
edengna cofa . | efacie ilfolle affai gire amendendo .
lo fcarffo largo congraza copiofa . | lonescie bene faciente
fermonando . louile pro elanoia gioiofa . | edio neltutto que-
sto vo negando . camore ecofa tutta copiofa.

¶ Enonà jnfe nefenno nemifura . necofa como poffala lau-
dare . | madoppio e ditormento ediranchura . Chi piu lo-
ferue piu lofa penare . | egia dimeritare non mette chura .
dunque etutto difolle adoperare.

[558] chiaro medefimo

Delafenicie jmpreso agio natura . chefarde femedefima
pvenire (3) . | giouane efrefca enongagia figura . pe-
rauer gioia fofera languire . | ondio medefimo duna gran-
chura . credo campare p lungo foferire . | efpero jmfichurta
dela paura perubidenza jngrangioia redire .

¶ Chefoferendo grampane edafano . lobene nedicio piu fa-
uorofa . | epare chempoco temppo meno didano . Ondio fono
fatto jncio auenturofo . | emiei uoleri come fenici vanno .
cheuo alepene pereffere gioiofo.

[559] chiaro medefimo

Ilparpalgione chefere alalumera . perlo splendore chesi
bella glipare . | fauenta adeffa perlagranfde fpera . tanto
chesi conducie adiuampare . | cofi faccio mirando uoftra cie-
ra . madoña eluoftro dolcie rafgionare . | chedilletando ftrugo
come ciera . enomposso lauolglia rimfrenare.

¶ Cofi fono diuenuto parpalgione . chemore alfoco perlafua
claritate . | eper natura anife quella cagione . Edio madonna

(1) Nella parola intelletto dopo jute
è uno spazio bianco in cui si scorge
traccia di lle abraso e poi segue su-

bilo, ben chiaro, illetto

(2) Corretto da dauante

(3) Incerta la lettura.

p vostra bieltate . | mirandola comfumo jmpemfagione . feper
merze nontrouo jnuoi pietate.

c. 134 b.

[560]

chiaro medefimo

Come narciffi jmfua fpera mirando . finamorao per om-
bra alafontana . | vegiando femedefimo pemfando . fe-
riffi ilcore elafua mente vana . | gittouifi entro per lombria
pilgliando . diquello amore loprefe mortte ftrana . | edio uo-
ftra bielta rimembrando . lora chiuoidi uoi donna fourana.

¶ Inamorato fono fi feramente . chepoi chio uolgia nom-
poria partire . | fima lamore comprefo frettamente . Tor-
mentami logiorno efa languire . | coma narcifi parami pia-
giente . vegiando voi lamortte foferire.

[561]

chiaro medefimo

Come loluni corno chefi prende . ala donzella peruergi-
nitate . | eua ala mortte gia nomfi contende . dallei
poi chenolglufa ueritate . | quando laprefo alcacciatore lo-
rende . edello nefacie lafua volontate . | cofi amore li fuoi
amanti raprende . duno difiofo foco alefiate.

¶ Chemoftra loro piacere edifianza . edonagli aledone jn-
tenditori . | quelle loro danno tormento epefanza . Quando
lifente bene fermi amadori . | lepene danno loro peralegran-
za . fanoli dimorare fempre jndolori.

[562]

chiaro medefimo

Lafalamandra viue nelo foco . edongni altro animale ne-
perifcie . | edallei fola pare follazo egioco . efola mente
dentro fino drifcie . | edio nefento pur damore vmpoco .
delfuo jnciendore tanto mi gradifcie . | chenon mauamppa
malo core coco . difiderando deffo mi guerifcie.

¶ Cofi fono falamandra diuenuto . checio como (1) ficonta
perdanagio . | mi pare ame per gioia concieduto . Como fu-
gie fengnoria poltragio . | edio micono per effa arichuto .
epurdilletto ftare auaffallagio.

[563]

chiaro medefimo

Sj come la pantera peralore . comprende laltre fiere di
plagienza . | vrlando lei uitragono aromore . edella li-

(1) *La c di como corregge una n.*

comprende dincrefcienza . | afimilglianza poffio dire amore .
caprende jfuoi conamorosa lenza . | mostrando belli fembianti
fouentore . epoi litene jllunga penitenza.

¶ Efacielgli angofgiare difiando . enona comppie mai lo-
loro piacere . | mali nodrifcie dipene afpetando . Etale fi-
crede profimano auere . | chelungiamente dole eua penando .
ame lofecie laffo afuo podere.

[564]

chiaro medefimo

Come latigra nelfuo gran dolore . folena nelo fpelglio
riguardando . | euede figurato locolore . delifuoi filgli
chelaua ciereando . | perquello diletto obria locaccatore .
dimora iloco nolua feguitando . | cofi chie comprefo bene
amore . aue lavita fua donna mirando.

¶ Chene folena fua greue dolglienza . jntanto chelamira fta
gioiofo . | credendo uinciare lei perubidenza . Ladonna noña
lofuo core pietofa . | paffa logiorno efalla cio che penza .
ame diuene laffo dolorofa.

[565]

chiaro medefimo

c. 135 a.

Come il caftoro quando eglie caccato . vegiando chenom-
pote piufcampare . | Lafcia diquello cheglie piuncar-
nato . etutto il fa ppiu jnuita rengnare . | locaccatore pre-
fente latrouato . jnmantenente lascia locaccare . | cofi faccio
chefono jnamorato . chelafcio ongnaltra cofa per amare.

¶ Malamore po chio ubrio ongnaltre cofe . nolafciame ma-
tienemi difiofo . | delauenente dolce doña mia . Chemiporgie
legioie dilettofe . | efono caftoro fatto argomentofo . caper
campare diletto fengnorio.

[566]

chiaro medefimo

LAsplendente lucie quando apare . jnongne fchura parte
da chiarore . | cotanta diuertute ilfuo guardare . che-
fouratutti gialtri elfuo splendore . | cofi madonna mia facie
alegrare . mirando lei chi aueffe alchuno dolore . | adeffo
lofa jngioia ritornare . tanto formonta epaffa ilfuo ualore.

¶ Elaltre doñe fanno di lei bandiera . jmperadricie dongni
coftumanza . | per che ditutte quante lalumera . Eli pintori
lamirano perufanza . | pertrare afempro difi bella ciera . pfar-
ne alaltre gienti dimo ftranza.

[567]

chiaro medefimō

IO non posso madonna ritenere . lauolgia chemistringie
elotalento . | chio nolui mostri alquanto jnprofere . auen-
gna chetutura no pauto . | non dica cosa cheui sia spia-
ciere . diquesto dotto edonne pensamento . | marasi (1) churo
cheluoostro fauere . almio follore fara perdonamento.

¶ Equello ondio agio figrandifianza . madonna esolamente
chio potesse . | permia merzede trouare jnuoi pietanza . E-
pmia ciera louostro core credesse . | cio chelomio sente di-
pessanza . fiche lamore comio vi distringieffe.

[568]

chiaro medefimo

TVite lepene chio giamai portai . jnuer quelle chio sento
fuoro neiente . | chesimilgliante gia uoleprouai nele
prouo nesuno altromo viuente . | chenevno solo punto cio
chiaquistai . agio perduto oime lasso dolente . | neraquistare
no lo poragio mai . dumqua come uiueragio jnfralagiente.

¶ Chio perduta donna edamistate . edauere egaudimento
ebenanza . | contisgia deualenti emia bontate . Esono ue-
nuto jndolgia edipefanza . | lamortte faria vita jnueritate .
ecredo misaria piu consolanza.

[569]

chiaro medefimo

MAdonna simaue diuoi pensando . come quelli che
jmpertilgliofo mare . | euede latempesta formontando .
enomstirba tanta disiare . | laoua il suo diletto memorando .
obria perlaspe de ltornare . | tutte lepene caue traualglian-
do . tanto cheuene apotto discampare.

¶ Sapeli poi lobene ca piu gioiofo . edio pensando jnuoi
bella aquistare . | delmale chio agio none sono dottofo .
Cheuivo nisperanza melgiorare . | cheluoostro gentile core
fara pietoso . ondio poragio jngioia dimorare.

c. 135 b.

[570]

chiaro medefimō

JOso chinono tanta dipo tenza . chio meritare potesse lo-
donato . | coricieuuto dauostra ualenza . senza penare chio
nonagio puato . | maquanto ualglio jnuostrariuerenza . di-

(1) L'i è correzione di una e

dimoro sempre ediseruiruogliato . | pero nonuenefaccio pferenza . pchio sono tutto uostro doni cato.

¶ Chelaltrui nonde lomo pferere . ma delo suo feruire faue ualore . | ela uia dubidenza mantenere . Ondio madonna fonui feruidore . | chel uostro onore esialto piacere . chio presi uita euoi donaste onore.

[571]

chiaro medesimo

D igraze fare madonna mai nomfino . nediseruire stanco non ueria . | pensando ildiletoso giorno efino . chio presi frutto jnuostra sengnoria . | chetanta gioa presi jnquello matino . chenonsentiro mai jnuita mia . | enolglio sempre puoi essere affesino . jntutto cio cheluostro core disia.

¶ Pcio madoña non uisia pefanza . sio canto omi comfortto ogio dimeno . | pensando co damore sialta manza . Calmio parere passo ongnaltro tereno . | onde sio canto etanta labaldanza . che per nesuna cosa mirafreno.

[572]

chiaro medesimo

N Onuo che temi tanto neltuo core . chediparllare perdi jntendimento . | chetato nomse tanto fallatore . chio nonti possa fare perdonamento . | pero domanda noña uere-temore . chegia pdire nonsentira tormento . | masetacieffi tifaria peggiore . edio nauria percio piu pensamento.

¶ Casemi piacera lotuo dimando . jnesaro cio capiaciene tisia . | efemi spiacie logiro schufando . Chelo cherere forzare nō miporia . | perdomandare nongire dottando . donna nomfere altrui p dicieria.

[573]

chiaro medesimo

M Adonna jotemo tanto auoi uenire . pensando tante forte laminacca . | chemi ui pare ue dere sempre ferire . colimi ochi auanti dela faccia . | enoncredo miualgia loschermire . tanto uostra fereza mi discacca . | delauenuta elmelglio soferire . chequelli falla chelosuo male fauacca.

¶ Auengna sela schufa mascoltate . euolete laschufa ricie-
pere . | jo laui fo seuoi misichurate . Non chio comfessi colpa almio podere . | seui fosse uendetta nepilgliate . madela-
morte uo fidanza auere.

[574]

chiaro medefimo

Chinonteme nampo efere amante . chedelamore temēza
eloteniere . | fficome cortesia efimilgliante . cheficore-
gie permifura auere . | ondio temente nonuardifco auante .
auoi gientile mia doña dicherere . | fe ubidenza opera
efembiante . auoi fequire non cangio acio uolere.

¶ Pchio tema credo melgio amare . auengna nomfia tanto
mi valore . | chio midoueffe auoi bella acontare . Mafego
lufo dumile feruidore . | perlagranfede chellaue indomandare .
prende arditanza delofuo fengnore.

c. 136 a.

[575]

chiaro medefimo

JO portto cio che portta me pemfando . etengno chimitiene
jmfengnoria . | echimi cierca uo dillui ciercando . dillunga
parte compartto lauia . | echimi mena uodi collui parlando .
etengno jmbalgia chimaue jmbalia . | fogiorno iloco euo
fempre fugando . efono alegro edo maninconia.

¶ Pemffo chedipemfiero fengnore nera . diquella gioia che-
digioia passa . | ongnaltra bella ca bielta neiente . Efto jndi-
fpartte efono nelariuera . | ladoue lascio ilcore chenon mi
laffa . enonuegiendo uegio lauenente.

[576]

chiaro medefimo

Diuoi amare madonna fono temente . chenomfono den-
gno auere fialtantefa . | neditale fengnoria efere fer-
uente . efedio fono faccio folle jmprefa . | ma lamore midi-
stringie feramente . enonmiuale jnuerllui fare contefa . | che-
molti afempri donami fouente . comomo aquifta perlontana
atefa.

¶ Pcongni cofa vuole cominciamēto . chelpoco uene jngran
moltiplicare . | aquelli chefa fare auanzamento . Onde pero
miui conēne amare . | fedio nefaccio jncio folle ardimēto .
perdio lomi degiate perdonare.

[577]

chiaro medefimo

Lodragone rengnando purauamppa . negreue jntenza al-
chuna nolglie punta . | verlla fposata poffa quasi giunta .
diuerffo jntendimento congrora lamppa . | manto fauere pe-
rargomento camppa . eperlungo auifare che pare digiunta . |

peraltrui uolglia alegri coregiunta . agio etemppo altero loco uaramppa.

¶ Madritto ilpeldicorno lonore portta . etiene fermo poi suo contrari fugiendo . | eladiuina possa noua cortta . Echui neduole ua ilcore pungiendo . | perche lasiama il gran foco famortta . alaperfetta profezia giugnendo.

[578] chiaro medefimo

Molto diletto epiaciemi vedere . agionane possente ualidore . | dolze parole eumile pferere (1) . edi po la parola bene fattore . | largo edoue faue ne tenere . emantenere amico eseruidore . | eperche serua non degia dolore . necorimproccio porga suo ualore.

¶ E fimi piacie dillui dilettere . jmbella donna jntendere chiusamente . | ecagia bella ciera conufare . Eriuerisca ciaschuno valente . | edorgolgiofo partirssi damare . elfuo costume chesia conosciente.

[579] chiaro medefimo

Molto mi piacie uedere caualiero . cortese esauio esia bene costumato . | leale epuro esermo ueritero . jntutto sacca bono operamento (2) . | nontropo parlli ochesia menzonero . ossorzi altrui persuo rico aquisitato . | ma he sembianti efacca uiso clero . jnuergli amici emostrisi jnuogliato.

¶ Ancora mi piacie piu dillui uedere . diquello chemprende seu (3) buono pungnatore . | prendendo larafigione facca ualere . Eche dilletti diuolere honore . | ecani dio elprossimo uedere . edel comune suo difenditore.

[580] chiaro medefimo

c. 136 b.

JO mi didico chio noñe (4) tuo core . esio laueffe io loti renderia . | mapoi nollo richerilo adamore . achui lodesti per latua follia . | efemi se oferto seruidore . jonontiuolglia permia villania . | maquando fosse jmferuifigio donore . sono ciertta chedassai mipiacieria.

¶ Matu mi chieri cosa chio nonuolglia . etu medefimo fo bene chelocredi . | dunque lamenda solo jndisfuolere . Eduno

(1) Nel posto di p era scritto so | mano posteriore.

(2) Le due sillabe finali sono leg- | (3) Oppure sea?
germente punteggiate al di sotto da | (4) Oppure noñe?

esempre diciere (1) tiuoglio . | sese sentito pemfalo eprouedi .
chefeire nampo amore sanza piacere.

[581] chiaro medesimo

M Adonna alamore piace edildiletto . difianza damore
fedelemente . | edumque jndisperanza non mi gitto .
chio visto duna pietra sola mente . | cominciare ponte eue-
nire adaffetto . eduno uolglio bafso effere potente . | ondio
medesimo gioia mimprometto . nedisperare gia non mi uo
neiente.

¶ Chequando pioggia jltempo nuuolofo . jmpoca dora ue-
giolo fchiarare . | ediuenire umile ladirofo . Pero nonuoglio
partire dauoi amare . | camore louostro core po fare pietoso .
ficome amesso jlmio jndifiare.

[582] chiaro medesimo

L omo pote auere jmse tale difianza . caffana tutto temppe
nonuauene . | efaria melgio faueffe temperanza . alpri-
mo chegiungneffe nele pene . | onde latua mipare uana spe-
ranza . volere lacofa chenonta pertene . | chechia iltorto
lochiedere pdonanza . pnulla guifa nolli fi conuene.

¶ Ondio nondegio ilmio fengnore fallire . pnualtro apia-
ciere ofara grato . | mafempre mai lofuono onore seguire . Setu
moriffi noñe (2) mio ilpecato . | mae grancolppa deltuofolle
ardire . chemfi maluafigio loco ta ariuato.

[583] chiaro medesimo

M Adonna jo nōnudiui diciere mai . chelamerze fallisse
adomo ancora . | edio comcore lachiamo ela chiamai .
nonmenegietto jndisperanza fora . | cheselamore peco edio
pecai . locore emesso che fempre ua dora . | cherendoui per-
dono fedio fallai . chepieta fo che conuoi dimora.

¶ Chela doue (3) bieltate epiacimento . presgio edonore
emodo difauere . | bene de merze trouarui vmile talento .
Ondio cheuamo difedele uolere . | piaciaui chio non mora
jntale tormento . chio pda ilcorppo elarua elo piacere.

(1) Segue una d espunta.

(2) Segue una j espunta.

(3) Dopo doue è l'asta d'una p
espunta.

[584] chiaro medefimō

P sodiffare lotuo folle ardimento . tiuolglio alquanto da-
reti speranza . | nongia perche mipiaccia ofiantalento .
ma pquetare latua gran malenanza . | equello chio tilargi-
fco eda comfento . echio tidono alquanta didottanza . | che
fare potresti bente tale partimento . cheltuo mestiere miseria
difianza.

[Pero propemffa acio chetibifongna . chepmercie amore
fvra locore . | edentraui ficomagua inspungna . Machi si sco-
ure none detto amore . | che facie sicomequelli chesongna .
checrede poffedere lofuo ricore.

[585] chiaro medefimo

c. 137 a.

A Ncora mipiacie uelglio canofciente . dicio cheglia fal-
lato ripentuto . | eritornare adio vmile mente . erimem-
brare lotemppo oue uenuto . | eche dea belli afempri atuta
giente . enonconti lomale cheglia ueduto . | emeriti chilglie
ftato feruente . edamendi ilpecato oue caduto.

[Ancora mipiacie fuo filglio riprenda . dimale adoperare
edime ntire . | echelfuo auere jnuanita nofpenda . Eda chui
deue sforzi diferuire . | eferua laoue deue efiracienda . jnuo-
lere pregio peronore gradire.

[586] chiaro medefimō

A Neora mipiacie uedere mercatante . aduno solo motto
uendere fumercato . | dilealtate fermo adoperante . edi-
ftudiofo edefto edispaccato . | comfermo vifo nonmolto par-
lante . enondiletti lomale jmfamato . | egiorno enotti uechi
efia pemfante . jmquale guifa poffa effere laudato.

[Ancora mipiacie arteficie fentito . difuarte pemfare ar-
gomentofo . | fatore elo lauoro fuo pulito . Mifurato enom-
fia neghietofo . | equando altemppo defto edamonito . efacca
fuo oueriene bene uigorofo.

[587] chiaro medefimo

E Piaciemi ediletto ciertto affai . vedere fergiente defto di-
feruire . | fatore chenomfi uegia ftanco mai . diuolonta
comprefa dubidire . | nongharitore nepianga lifuoi guai . pia-
giente edamoroso condifire . | equando omo ladomanda doue
uai . cortefe mente porga lofu dire.

¶ Ancora mipiacie fengnore podere . chetale seruente sappia mantenere . | eche dimeritarllo bene uolgliofo . Epiaciemi donzello chepuo ualere . | cheualglia (1) efempre fia difiderofo . difoferenza eprefgio dipiaciere.

[588] chiaro medefimo

E Simi piacie uedere pulzella . piana edumile ecombello regimento . | baffare gliochi fuoi quando fauella . poche parole nongrande parlameto . | efimi piacie affai fortte edabella . fabe costumi emse buono sentimento . | equando ode dife bona nouella . cadopplich lobono jmpemffamento.

¶ Epiaciemi ancora adisnifura . abella doña fauio rafgiornare . | ecagia jmse auenante portatura . Ecio cama ilmarito degia mare . | esenandando fa bella andatura . edauenante mente falutare.

[589] chiaro medefimo

A Ncora mipiacie auedoua pemfare . come fuoi filgli possa mantenere . | jinbelli costumi edelmale gastigare eche mantengua bene loloro podere . | echenompeffi mai dimaritare . mafolamente loro pefoso (2) auere . | lorgiouantute sappia comportare . perfe medefima castita uolere.

¶ Epiaciemi filglio cheriuerisca . cotale madre edilletto lo suo onore . | eli comandamenti fuoi vbidisca . chesimpronti dauere lo suo amore . | ediferuirlli giamai norincrefca . materalafini sempre feruidore.

c. 137 b.

[590] chiaro medefimo

E fimi piacie padre argomentoso . jnmantenere fuo filglio costumato . | dibelli costumi efaccialo temoroso . eche laprenda fi chesia laudato . | eche lonuui efacialo studiofo . dibuoni asempri sempre amaestrato . | edamare ediferuire fia uolgliofo . adio edalgliamici faccia agrato.

¶ Epiaciemi gli dea jnuuamento . onde fua uita possa mantenere . | congiustiza enonconfalli mento . Eueritate jmse degia tenere . | efempre jnodi escacci tradimeto . ecõpureza jmprontifi dauere.

(1) Al posto della prima l era stata | giunta sopra, tra p ed s, dalla stessa scritta n.

(2) La prima o di pesposo è ag-

[591]

chiaro medefimo

ANcora mipiacie chifuo padre jnora . enafgialo dicio
chelglie piagiente . | efensua ubidenza bene dimora .
emostrafi dillui feruire uolgliente . | ese perllui feruire sempre
lauora . azo chel uesta etengna oreuole mente . | epiacemi
didio lidica ongnora . come loferua esia beni uolgliente.

¶ Eche gli dea lecienzia dibene fare . eno ladiri matengnalo
gioiofo . | etutta uia lodegia confortare . Comfue parole
far llo baldanzofo . | acio chepoffa lanima faluare . elcorppo
fuo tenere difiderofo.

[592]

chiaro medefimo

EPiaciemi uedere rilegiofo . cafto eda manito dibene fa-
re . | eche nomfia legiadro euiziofo . edela mortte fem-
pre ricordare . | esia damare dio difiderofo . efare gichitta
mente fouraltare . | epaia jntralagiente uergongnofo . eumi-
le mente porga fuo parlare.

¶ Epiaciemi quande acomfessione . chenon guardi nel uifo
chiglie auati . | echedilletti gioftiza erafgione . Echenom-
facca uifta nefembianti . | cheloneriprendefforo leperfone .
efuoi peccati fiano nelcore fuo pianti.

[593]

chiaro medefimo

PAllamideffe amico ongni uertu . fecondo louerare delomo
cierne . | fauere emaeftria affai gouerne . dumque per-
cafgione fallitu . | bemfai chemangno prefgio fue dartu . egra-
lumera cielare p lanterne . | dipola ftate pemffa cauerne
primeri camici fulgli comantu.

¶ Chedifio corona auere dal chimia . p tufperanza amici
lascio aretro . | epemffo lamanera delafcimia . Senonmintendi
bene pchio timpetro . | pemffa chenone fipiciola rimia . che-
nompoffa ualere dauanti oretro.

[594]

chiaro medefimo

KIntende jntenda cio chencarta jmpetro . chelben damor
mipiacie enomadagra . | elofperare mauanza enonmare-
tro . mapurdattendere micorono efagro . | etutura miramiro
damore uetro . echinecrefcie chio purnedimagro . | talcon-
dizione nolfoferia fampetro . famore larga altrui me epu-
ragro.

¶ Ordumque amico quale lacoretta . damore jugioia ubriando
lelene . | chesia dillui donata piu concietta . Lotuo fauere
fo checono scie bene . | colouedere amore ifuoi ralletta . etale
uede camore nolifauene.

c. 138 a.

[595]

chiaro medesimo

L Amore aue lanatura delofoco . calprimo pare dipiciola
poffanza . | formonta efale jngrande altura ilpoco . jnman-
tenente fagioia dipefāza . | etali pene pasciele congioco . che-
tutto temppo nonaño fole nanza . | abita nelo core efa fuo
loco . fofpiri epianti rende perufanza.

¶ Euene delouedere edudienza . delo pemfiero edancora di-
fagiare . | efermafi quando uene lopiaciare . Dumque noña
riparo fua potenza . | pero conuene cialchuno aumiliare .
eftare giechito diquanta podere.

[596]

chiaro medesimo

Q Vandomo aquifta damore nulla cofa . molte granfenno
febē lamantene . | chefe lalascia ripilgliare noñe ofa .
altrui chefe chenonfarebe (1) bene . | ondio ripilglio me che-
fui jmpofa . edaquiftai perpoco fenono pene . | edei lopruno
enon colfi larofa . ela bonta caudiui già non uene.

¶ Po cialchuno ca gioia aquiftata . nola dipartta dase p pa-
role . | anzi nepilgli tutto ilfuo piacere . Nonfacca ficomio
chebi priuata . | lanamorata gioia chel core vuole . enoñe
prefi fila lasciai gire.

[597]

chiaro medesimo

A dimorando niſtrano paefe . diuoi mia donna atutura
pemfaua . | chemi pareafallire dipaleſe . chedime no-
uelle nonui mandaua . | edongni giorno miparea vmeſe .
pemfandomi ladoue adimoraua . | enel pemfare dime faciea
marchefe . efchiauo tanto ſalia emōtaua.

¶ Matuttauia rimembiando latornata . chedio uenia aſi gran
diportto . | laſciaua pene egrande pemfamento . Edifciendea
membiando lapemfata . | chio auea fatta digire atale portto .
cheuenia jmfallo erimanea jntormēto.

(1) ſarebe *corretto da saria*

[598]

chiaro medesimo

Kosi mauene compallauffo sua lanza . cadelfuo colpo non potea omo guerire . | mentre chunaltra afimile fembianza . vnaltra fiata nomfi faciea ferire . | cosi dichio diuoi donna ileanza . chedio chio presi mi torna ilanguire . | fesumilgliante noñagio lufanza . djpresente uedretemi morire.

¶ Chenonme meranilglia fio morisse . pemfando alalta gioia chedio presa . | caltre fiate piu non ui ve nisse . Chelafiamo dapoi chebene apresa . | dardi fastuta mentre purmetesse . cosi corale mente uegio aciesa.

[599]

chiaro medesimo

Poi fo chio fallo pertroppo uolere . sicomeilpronto chetragie altengnente . | etalora ua eprende percherere . cosi delmio conincio simile me nte . | chetanto uolglia daffai proferere . chelabondanza mitorna ane iente . | sicome quelli cagioia jmfuo podere . edotta tutta fora defere pdente.

¶ Così diuoi amore poi naquistai . tenere amente louo stro ricore . | nelamia mente distretto portai . Dumque serio manco fallatore . | leo uiuedesse jngrande operafai . fio nonui ramentasse cio che onore . | Nonca me siconuengna . tanta uoftra screzione . dime picolanfengna . afialto barone.

[600]

chiaro medesimo

c. 135 b.

JNongni cosa vuole fenno emifura . pche ualore jmfengnato fengna fare . | chenone lomo laudato perichura . maperiforzo dibene costumare . | entutte cose siconuene paura . perche glie fortte cosa ilconinzare . | chelmale comincio tardi ueio dura . pero conuiene dinanti lomo pemfare.

¶ Machi fimoue bene tardi sipente . sedaltrui odase ecomfigliato . | enegranfatti non uiffa corente . Chello diritto fenō fie blasmato . | perdio cagiate chura uoi ualente . congnomo richiere lobono costumato.

¶ Pero secartta jmpetro . pdio orintendete . seconuoi efampero . alfuο detto credette.

[601]

chiaro medesimo

Nondico fia fallo chilfuo difende . ochi deldritto fa bona posanza . | chelarasgione sentenza dritto atende . encio conuene chelomo agia sperāza . | edi mostrare franchisgia chil-

contende . misurato disenno cole anza . | que ilualore che
loualente prende . manon conuene figitti jndisperanza.

¶ Escorra perardore digniquitate . efacca tortto diquello
carafgione . | chio lodo blasimare perlesiate . Cheluano afalto
facie jlparpalgione . | bassare alume perla chiaritate . cofi
diuiene diquello openione.

[602]

chiaro medesimo

Comfortte uita edolorosa lasso . pate chie naltrui forza
ceballia . | chetutto suo pensiero ritorna jnasso . efacie
mille mortti notte edia . | perme lodico chesono asimile passo .
fedele schiauo jnaltrui fengnoria . | fichio lamortte chero adon-
gne passo . efio lauesse fo chelmeglio faria.

¶ Chifengnoregia nollauso nomare . che piu vilta faria dime
ancora . | nedio soffrire nonposso necieffare . Adio piacie
chelmio fengnore labora . | edio noncredo possafi saluare .
chia cio chio cofi nesoffio fora.

¶ Tanto disuentura . credo pmio peccato . cheladiuina al-
tura . uera pme spietato.

[603]

Giano

Lomio aporitto loquale jndisio . malungo temppo fuori di-
gioia tenuto . | edinafanno dongne modo chio . fauere
potea cacio fosse ualuto . | orpiu chemai euercio restio . lo-
mio jintelletto chema confonduto . | fi chio miposo stanco
euoi jnuio . jscritto ilfatto encherò ui daiuto.

¶ Amore misacie mestero emasembra . ediuenire acio posso
neiente . | chelomio afare dinullo amore risembra . Puoi fa-
uere uoria cierta mente . | vsare laua che contro amore di-
sembra . edongne onore mi teria poi manète.

[604]

Giano

Lasso cheuolglia chesi traualgia . ditale chemsalgia .
nompote fallare . | chaperismanza eperindi uinalgia .
conuene cheualglia . losentenziare . | mafi audiui calchuno
aue jmbalgia . fichenagualglia . noe ciascuno pare . | pero
sio locierno nonuo chemasalgia . lomale chemalgia . efran-
giesi nō pare.

¶ Cioe ilcontraro como apella amore . edinmio core . lo-
tengno jmfertade . | achiui cade . fitardi necamppa . Espeffo
manca ecrede auere ualore . | cotale onore . naue chi se trade
me chedispace . ricieueffe stanppa.

[605]

Giano

c. 139 a.

Diffiosa uita . miconuene durare . ferimenbrare uodela partita . | chesepedita . perme tormentare . chelconfortare . uercio nōmaita . | tante jmfieuolita . lagioia chemenare folglie du fare . col contraro minuia . | sia abandita . chesī vbriare . volglio ciosare . nomfono fitrafita.

¶ Encio lauolgia chelmicore tene . Masio spene . ditrarllo didolglia . | purchesso uolglia . comaltro suo bene . Malsuo male uene . dasengnore chesfolglia . | frutto ecordolglia . comperiglio se pene . ongnora softene . cota gioie acolglia.

[606]

Mō

Lontana mente donna feruidore . uisostato esaragio almio viuente . | nondimostrando quanto uiportto amore . pbiasimo ditanta mala gente . | tanto riguardo nelo uostro onore . chenueruoi vista nomfacco neiente . | pertema caio chenomfossere erore . messo jntranoi ondio fosse pdente . | mauo cheuoi faccate chelmi core . jnuostra sengnoria ecierтта mente.

¶ Eciaschuno membro ma diuoi jncarnato . lodio damore chemiportta emena . | enamorosa uolglia miconducie . Diuoi chesiete delmio core lalucie . | merze chela mia vita pura-lena . emoro fedauoi sono vbriato.

[607]

Mō

Sengnore dio come pote uenire . almonddo siangelica figura . | permarauilglia ciaschuo auedere . lauano edicono queste dismisura . | dibelleze onde ciaschuno morire . jmquello punto uorebe sinamora . | negia mai nullo nomfi sapartire . vegiando siangelica criatura . | tutto ilpiaciare delmondo posso dire . caselotiene edongnaltro dischura.

¶ Edio uegiendo sigran merauilglia . jnmantenente mebe ilcore furato . | elarma elauita ase litene . Ondio formonto jnamoroso bene . | etengnomi fourongne altro beato . pemfando dital gioia amore mapilglia.

[608]

Mō

Poi chio sono sotto uostra sengnoria . doña emauete jmpotestate . | merze chelamia mortte nomfia . daluostro amore uoi nōmī prulunghate . | chio nondilletto mai cosa

chafia . fenon folo lauoftra amiftate . | jntutto uoi mauete
jmprefgionia . femau cidefte faria gran uiltate . | macotale
mortte afai mipiacieria . auengna cauoi foffe jnuolontate.

¶ Voi mortte euita mipotete dare . fauoi piacieffe pero chio
fono uoftro . | mafpero chedime aurete pietanza . Merze che-
nonua lunghi dimoranza . | ancora checomio uamo nol di j
moftro . pergran temenza cagio diffallare.

[609]

M o

Senomfi moue dauoi pietanza . doña benueio piu noñe
lamia vita . | merze nonmi metete jnubrianza . calcore
mifento fimortale ferita . | fegioia damore peruoi nomfauanza .
jnuerdime dalmondo fopartita . | mafeuorete ufare leanza .
almio a fanno voi darete aita . | perchio fono tutto jnuoftra
poffanza . quando uipiacie poffa auere fenita.

¶ Orfoferete doña chio fipera . vegiando cofi uoftro fe-
ruente . | caltro cheuoi lomio core noſpera . Euoi purfiete
delmio core lumera . | efcienda jnuoi pietate dolze mente .
deluoftro amore non mifiate fera.

c. 139 b.

[610]

M o

Eo vegio doña jnuoi tanta ualenza . cagio credenza . che-
nulla mendare . | cio chenuoi pare . poteffe pfua ſcienza .
quandom benpenza . auoi nōtrouā pare . | chi bene guar-
dare . viuole partēza . nompo fare fenza . diuoi jnamorare . |
feta rengnare . poi caueten potenza . enuoi fagienza . lebel-
leze epare . | fate ſchurare . ongnaltra valenza . ondo fer-
menza . chedio uoi formare.

¶ Chefolo umpunto jnuoi noſi diſdicie . edongno mo dicie .
queſte marauilglia . | ciaſchuno ſapilglia . cangiola uoifia .
Sanza falſia . fete diualore uernicie . | cio cheſi fecie . jn
uoi nonſi ripilglia . tantofotilglia . mento mai nomfia.

[611]

M o

Radicie epome fontana amorofa . pchui fauanza ongni
nobilitate . | laſoma delvalore inuoi ſipofa . belleze cor-
teſia fenno ebontate . | eſa ſogiorno ſourongne altra coſa .
ſomatamente tutta labieltate . | neſu neſia nedeffere mai
nonofa . piu belleze chenuoi fono formate . | adimoſtrato
jnuoi lauertudioſa . ſua graza ladiuina maefstate.

¶ Sichefe fallo foffe ſtato alchuno . uegiendo uoi ſeñe fuori
deranza . | cheſiete ilpropio amendo diciaſchuno . Merze ui-

chero dime agiate pietaza . | dapoi chenaturalmente sono .
corppo core uita jnuoftra pofanza.

[612]

Mo

A lo fedele lobono fengnore pdona . poi chesi pente ellui
chere merzede . | merze uichero auoi gentile corona .
agiate pieta dime poi chepfiete . | tuto ilualore nelauoftra
pfona . merze cherendo minchino aluoftro pede . | felaiuto
diuoi mabandona . sono mortto del dolore calcore mi fede . |
felamia mortte uoi pareffe bona . mapiaceria mal cor merze
pur chede.

Auoi chesiete dillui guidatore . comeco noñe gia conuoi
fogiorna . | edinuoftra prefgione atutelore . Prenda uene pieta
delomio core . | plogran male chesente ame non torna . se
puoi nomfaiuta tosto more.

[613]

Mo

V lungo temppe foftrato jndifio . fperando auere diuoi
gioia amorofa . | efolo vnora giamai nompartio . amare
uoi doña fourongn'altra cofa . | chofi nel core amore mi col-
pio . emincarno diuoi gioia gioiofa . | conu milta merze che-
rendo uio . piaqueui doña effere uerme pietofa . | fedifiai
omai fofersfi rio . oruegio jngioia damore mifiripofa.

Eformontato sono jntale altura . fourongne amante digioia
rico mitengno . | edo trouato tuta mia uentura . Voi dona
chesiete dime foftegno . | ancora vmpo temo edo paura .
guardando aluoftro aonore auoi nō uengno.

[614]

Mo

O Mo difuariato tengno ilquale . gianonunquale . auere
eprendere uolo . | euizo cio nenomonta nefale . coma-
gua jmfale . talouera polo . | elauirtu pbuono minifiro uale .
dumqua che uale . lomo p fe solo . | edio fequire nonuol-
glio cotale . po atale . maestro mene dolo . | chemitraiate
duno erore mortale . camore tale . altro fauer nongolo.

Eo naciertifco auoi dritto maestro . chenamaestro (1) . me
lonome amaro . | di quanto amaro . neportto lamfengna .
Lagioia caprefo ilcore ela etengna . | conue ne foftegno .
cio cagioie ilcontraro . comencontraro . fi lega efto capeftro.

(1) L' r è aggiunto nell' interlineo dalla stessa mano.

c. 140 a.

[615]

Mo

A idoloroso lasso pcui samortta . cortesia seño dritta cano-
 scienza . | presgio onore ebontate acortta . edancora
 cio chebuono ualore agiēza | pchu eo micredea chefosse portta .
 tutta uertu tal mi paria suantenza . | qui sono (1) fermo chela
 bonta piu cortta . assai chenonera mia credenza . | echi, p
 troppo uolontate sportta . mai adirritto nomfrutta sua semenza.
 ¶ Nostette nestara giamai couertto . louiziofo fallo chiue
 prefo . | poi che p cialcheduno nomfia aptto . Fallo jncie-
 lato piu uale eportta peso . | delo contrado delbene nefono
 ciertto . neuizi vfare noīe fia vomo difeso.

[616]

Mō

S enno eualore jnuoi tuto giacie . elofino presgio messo ua
 corona . | dicortesia fiete fonte ueracie . gentile don-
 zella mai non uabandona . | vostre belleze chiuede sitacie .
 negiamai daltra parlla nerafgiona . | gran meravilglia cia-
 schuno fenefacie . dela bielta portta uostra psona . | ficome
 lauro afina jmformacie . tengno afinato chi uoi tutto fidona.
 ¶ Edio mitengno fourongnaltro fino . cap uno dolze sguardo
 edamoroso | mi dono voi chui fedele min chino . Altro che-
 uoi nampo fare me gioiofo . | logrande presgio cauete jndi-
 mino . fara uerme louostro core pietoso.

[617]

Mo

G entile mia doña compiu guardo erimiro . piu euera-
 cie enobile uostrafetto . | lacorona diquanto delmondo
 ilgiro . fifaria uoi fauza alchuno rispetto . | dapoi chenuoi
 tutte bielta gradiro . fauere epresgio ep voi coretto . | se
 puoi ofosertto alchuno martiro . jngioia ilmi conto tante mo
 lodiletto . | amore mi stringie edio pme uitiro . amare uoi
 doña chui feruire sono distretto.
 ¶ Ditale colore amore ma dato manto . cioe diuoi gentile
 doña amorosa . | son uerdime laltrui gioie quasi pianto . Voi
 chetenete lauia amorosa . | comfiglioui soferiate piu etanto .
 piacie adamore chui contaftare nōfosa.

(1) *Sopra l'n un segno d'abbreviazione cancellato.*

[618]

Mo

EO nomfono quelli chechera pdonò . fedio nalcuna guifa
 agio falito . | madritta uendetta pricienere sono . efia
 putale congruono mi moſtrado . | poi chio nonagio
 fatto fallo alchuno . p cheſono coſi forte mente annito . |
 cheuegio chi maucide lipare bono . enonmi uale p chio ſto
 purgiechito . | efio tormento allei pare ſia gran dono . coſi
 ſono laſſo amorte ſerito.

¶ Pche amore miſare ſi ſero tortto . ſenza colppa ſaimi pena
 patire . | eli fortuna metermi delporto . Eſequeſto uide pu-
 ragradire . | chedio purſia coſi nel tutto mortto . conu milta
 ſoneo per ubi dire.

[619]

Mo

Alamprimera doña chio guardai . uoſtra ſoua piagiente
 gaia figura . | ſicorale mente donna jnamorai . emi com-
 preſi tutto jmfede pura . | caltro volere jnme noniſu giamai .
 chubidire uoſtra gentile criatura . | ſinuoſtra ſengnoria mi
 donai . caltro cheuoi uedere mi da ranchura . | efeli mai
 parlieri cheſono aſſai . uimetono gieloſia epaura.

¶ Dime chenuerui facieſſe fallire . oime laſſo chio anzi
 uoria . | che ſarui fallo didolore norire . pero diuiſi uoſtra
 ſengnoria . | cio cauoi piacie ſono pubidire . adonta dela-
 falſſa gente eria.

[620]

Mo

c. 140 b.

Sj come imarinari guida laſtella . cheplei ciaſchuno prende
 ſuo uiagio . | echi p ſua follia ſiparte della . radoppia
 toſta mente ſuo danagio . | lamia dritta lumera quale quella .
 cheguida jnterra me elmi coragio . | voi gentile edamorofa
 pulzella . dichui mameſſa amore jmfengnoragio . | che troppo
 eſchura lamia via efella . agire ſeuoſtra lumera nonagio.

¶ Laquale fa diſparere ongnaltra lucie . chelaoue apare uo-
 ſtro angielico uiſo . | altro ſprendore giamai non uirilucie .
 Pulzella poi mauete ſi comquiſo . | cheſolo puoi mia vita ſi-
 conducie . merze daluoſtro amore nonſia diuiſo.

[621]

Mo

Meo fire cangiato uegioti iltalento . ondio blaſmare ti-
 poſſo almio parere . | madonna nomſia uoſtro jntendi-

mento . caltra cosa cheuoi agia jmpiaciere . | lassa come puoi dire tale fallimento . cha pvista efembianti ilfa uedere . | anzi soffrire uoria ongni tormento . laoue credete fosse ilmio uolere . | sono ciertta noñe fai tale porttameto . chencio tu posse alchuna schufa auere . | ma doña sio fo alchuno riguardamento . follo solo puostro onore mantenere . | meo fire come jnte tanto ardimento . cofi lauerita uolere taciere . | feuoi uolete jo neso saramento . chenuoi omiso quantagio jmpodere.

¶ Secio chedi (1) efosse ueritate . lanimo tuo come ilsoferia . | jnaltra partte mostrare uolontate . Ciertto madonna affai mi pagheria . | ormai difatto lanoftra mistate . pnoi sapaleffasse qualechedia.

¶ Meo fire tutto louolere chiagio . efolo chio conte sacca dimoro . | iloco oue sapaghi iltuo coragio . Diuoi sono come chi guardiano edoro . | ma di tocarllo noña fengnoragio . dico tale guifa fiete mio tesoro.

[622]

Mo

Meo fire troppo uincieui (2) volontate . lonostro amore uolere tanto scourire . | posso bene dire madonna jnueritate . chio piu nolposso cielare ne courire . | almio parere gia neiente ilcielate . cofi palese mente lodo dire . | credo chel dicie chi vuole nostra mistate . gentile mia doña nel tutto partire . | come chenui (3) sta tutto ildi mostrate . fenalchuno loco mi uedete gire . | sio uegio donna lauoftra bieltate . cielando me poria tosto morire . | cofi meo fire par chemi difamiate . volgliendo puruostro animo (4) seguire . | Mercie doña or mi comfilgliate . chio faccia chio p uoi sono ubidire.

¶ Meo fire locomfilglio chio uaportto . nomfi palefi iloco iluostro amore . | caldi poi nepdiamo nostro diportto . Tale comfilglio seguire uolgio atutore . | ma piacciaui non me dare scomfortto . palchuno falso ereo parlladore.

¶ Meo fire lasciamo parlare lama lagiente . sebene terore lamorosa via . | seguiri uoi como uifeo piacente . Madoña questo dico jmfedia . | sempre (5) giamai uoi essere ubidente . p tale fedele mido jnuoftra balia.

(1) Dopo di finale segue una lettera abrasa, illeggibile.

(2) cie d'incerta lettura per la rasura della pergamena.

(3) La lettura dell'u non è sicura

per la scrostatura dell'inchiostro.

(4) Corretto da aninzo

(5) La terza asta dell'm è allungata, sicché potrebbe anche leggersi senppre

[623] Rustico filippi tenzone ij c. 141 a.

D Ve caualieri ualenti duno paragio . amano dicore vna donna ualente . | ciaschuno lama tutto jnsuo coragio . chedauanzare damare faria neiente . | lune cortese edinfegnato efagio . largo jndonare edintutto auenente . | laltro eprode edigrande uassallagio . fiero edardito edottato dagiente.

¶ Quale desti due epiu dengno dauere . dalasua donna cio chenedisia . | tra quelli camise cortesia efauere . Elaltro dar-me molta valentia . | ormene conta tutto iltuo volere . fio fosse dona bene fo quale uoria. (1)

[624] Bondie dietaiuti

D acheti piacìe chio degia contare . lomio uolere dicio cai dimandato . | diragiotene quello came ne pare . quale desti due de essere piu amato . | auengna checiaschuno sia dadottara . dalta uentura caciaschuno edato . | ma pur la-donna epiu (2) dengna damare . quelli che cortese efagio edinfegnato.

¶ Quelli ca fino presgio diprodeza . tengno bene chegrande onore lisia . | masimi pare cagia maggiore richeza . Quelli caimse fauere ecortesia . | perche comprende tutta gienti-leza . fio fosse donna aquello maprenderia.

[625] Maestro rinucino tenzone viij

S Amore fosse formato jndietate . sicome andetti manti tro-uadori . | enerli amanti auesse potestate . dimettere noue uolglie neli cori . | vno prego glifaria conumiltate . con-gnomo damore ferisse chinefori . | acio chesi cangiasse lami-state . chespesse fiate eposto jndue colori.

¶ Questo faria vno giusto fengnoragio . chelomo camasse fosse tanto amato . | quantama si chestesse jmpar gradagio . Echelamore creciesse diparasgio . | si chedamore fosse lomo cangiato . epari fossoro gliamori nel coragio.

[626] Pacino di ff fillippo angiulieri

A More casengnoria elibertate . ama dinamorare finama-dori . | enonguarda paragio nebieltate . nepesanza co-

(1) Nel margine, a destra, il Po-
stillatore nota que

(2) Corretto da epur

mo agia nericori . | fongnomo aueffe damore uolontate .
etutti fofforo boni glintenditori . | faria oferuato loprego che-
fate . eforano cangiati delgliamori.

¶ Matalomo e couerto jnfalso ufagio . chedicie cheleale
eleruagrato . | caliboni feruitori fa danagio . Maquando amore
na ueracie fagio . | ditanta benenanza emeritato . lobono
feruente ca fempere alegragio.

[627] Maefstro rinucino

Elprego chio faciea aldeo damore . fendeita rengnaffe
amico jntendi . | guarda nonti fare riprenditore . cafora
fe diquello che contendi . | calmeo preghero porgiea jntale
tenore . vedere porai catoritto miriprendi . | dapoi timofstre-
ragio iltuo erore . fepoi *d* tiprego iltuo detto difendi.

¶ Samore giufto deo adrittamanti . bene tengno fia dritta
fentenza . | chedoni jnqualitate gioco epianti . Si chentra-
fuoi fia quefta conuenēza . | chempari grado uada lamore
nanti . elomo chedama jnchui mette fuantenza. (1)

c. 141 b.

[628] Maefstro rinucino

AMore fi come credo afengnoria . eforza epotefate
jnuerlla giente . | enon chura ricore negientilia . ne-
uaffallagio nefengnore potente . | edongnomo tene compara-
gio jmfua balia . quefte damore lopropio conuenēte . | pur
chedamore cominci lomo lauia . compuritate efia vidente.

¶ Egia nonnera lomio jntendimento . camore guardaffe
ricore ne potefate . | canon uole piu chelcore jnamorato .
Ma compari grado fteffe lotalento . | dedue amanti compura
amiftate . dique ildeo damore auea precato (2).

[629] Pacino di ff fillippo

NEluoftro dire amico amia paruenza . ciertto mauete a-
tortto riprefo . | calmeo rifpofe fue ditale fentenza .
daomo fegio cheradamore prefso . | facciate chenchui rengna
canofcienza . fecio codetto bene auete jntefo . | cadio no-
nui riprefi difalenza . madifemffa damore mera aprefo.

¶ Senuoi riprendere foffe dellerato . riprefo uaueria jntale
locho . | ouerauate tutto difarmato . Adire congno mo foffe

(1) In mezzo al margine inferiore
della carta è segnata la numerazione
del quaderno : xxij.

(2) La c è stata corretta in g da
mano posteriore.

jnamorato . | jnanti fosse tuttol mondodo afoco . equanto este
jnabiffo p fondato.

[630] Pacino di ff filippo

A More cheuisto efagio ecanofciente . trali boni feruidori
aquesto ufato . | ficomomo loferue leale mente . se-
condo spero deffere meritato . | ciaschuno nōferue tutto jga-
lemente . pero nonaño iguali gioco egrato . | cadiuifati sono
fimile mente . congnomō casuo nouo stato.

¶ Machie buono feruente sia gioiofo . nomfi spero nep pena
nep noia . | comomo faluagio viua (1) uolontofo . Tanto li-
para ilbene amoroso . | caura penando aquiftata gioia . cofi
linepara piu diletoso.

[631] Mastro Rinucino

A guifa domō chegiungie ala batalglia . efalla nelo primo
auenimēto . | epare di colpire nolgli calglia . poi mo-
stra dirinouare afalimento . | lo uostro dire nouello fitrauilglio .
di quello chufaste alon coninciamiento . | menaste ilgioco
chiufo ala sbarglia . poi ue piaciuto aprile lontendimēto . |

¶ E discourire nouella ripremtione . dicio chechiufe loprimerò
mefaggio . | jndiuifato modo di parlare . Manquefto fermo
mio openione . | chelaprima ferita fa bene magio . delorim-
balzo adoppio ciomipare.

[632] Maestro rinucino

E o nomfono quelli cheporga mi preghero . aldeo damore
congnomo damor feriffe . | cazo preghero faria vano
penzero . checiaschuno omō digioia damore fentiffe . | perzo
chemanti sono cheloro meftero . pernome solo auanti seguif-
fe . | egia nonuolle elmeo detto primero . camore fua uia
atuta giente apriffe.

¶ Mafi feci alamore cotale chefta . congnomo damore fe-
riffe chefta mato . | fichenullomo amaffe fanza frutto . Che-
lamore damore firinuefta . | pero seguio chefosse lomo can-
giato . quefto diftrimffe lomeo preghero tutto.

[633] Chiaro dauanzati tenzone xiiij. c. 142 a.

D ipiciolo albero grande frutto atendo . edimbona spe-
ranza miripofa . | chio sono jnguerra epur pacie con-

(1) *Segue lon espunto.*

tendo . eguerra fare neiente me noiofa . | dal meo guerrero
colppo nondifendo . perchio uegio delpruno ufcire larofa . |
tante lo mio martoro chio marendo . auengna chelaguerra
me gioiofa.

¶ Pero comfilglio auoi monte dimando . famore peraftio g
crescie jnulla guifa . | op pemfare o feferuire eme gliore .
Ofelufare amore collui ftando . | guerra talora fene fa diuifa .
oquale aferma precipale amore.

[634]

M ò

D i quello frutto onde fai atendo . felconquidi p guerra
fai grancofa . | pero camore glida perdifendo . cal-
truidalpruno eda fe tiene larofa . | fetu ricieui il colppo
noriprendo . cotante lauia damore perilgliofo . | foferire ticon-
uiene mortte uegiendo . echiue prefo ancora nellapofa . |
enonti uale amico fare arendo . conuiene tipaia fua guerra
gioiofa.

¶ Etu mafatto delamore domando . lo primo nafcimento
camore auifa . | elouedere equello concria amore . Malfer-
mamento e lopiaciere ufando | enonifi ferma amore jnaltra
guifa . equello moue adamare locore.

[635]

M o

Q Vefto faria amico ilmio comfilglio . jnuerlamore ftare
pur dalalarga . | non uolgio tifacca dicio marauilglio .
pero chelefue pene adoppio uarga . | ditutte laltre fa ma-
giore apilglio . folo peruno bene ciento mali tilarga . | vo-
rebe effere mafro piu cheuolpilglio . achui amore moftaffe
fua uia larga . | cioe digioie diche amore ripilglio . tengnol-
mortto jnchui amore fi fparga.

¶ Ptanta gielofia oue formonta . edolglie epene conuno
foco aciefò . | cofi guernifcie amore eda pemfiero . Euo tu-
credi quefto p louero . | pero che j defti mali ifono aprefo .
nonabie uolglia delamorfare mōta.

[636]

chiaro dauanzati

S Eperonore auoi graze rendeffe . porialo bene fare pcio
chiuegio efento . | maferia fallo felouero tacieffe . colodo
femia loda ecrescimento . | dotto canoniutefta ua premdeffe .
almio domando fare rifpondimento . | febene auifo jo creo
chedicieffe . famore crefcica p poco daftiamento.

¶ O fegradire fa guerra guardare . o fa montare feruente

uerfengnore . | jnquesto tengno cio chio domandai . Pemfate
non uinganni lorimare . | calamendare dapoi (1) bonatore .
dicio damendo jo nonarico mai.

[637] chiaro dauanzati

Bono sparucero nomprende sanza artiglio . echi bene cacca
prender nōsilarga . | chi dona ilcore peruno leuare di
ciglio . enno puerbio chufano quelli dabarga . | guandaño
per nom fare guerra engran periglio . jngran bonaca jnō-
ui (2) are alarga . | ca p tempesta lutimo comfiglio . fide
serbare elsenno jmbene sisbarga.

¶ Pzo chitroua nolsitengua adōtta . jnulla guisa sesoffe ri-
preso . | perconguomo parlla perlofuo pemfero . che molti
sono chesentenza non conta . | senon di conciare loro dire
jncieso . ausciello dibuono ailare nōne lanero.

[638] M ò c. 142 b.

Afare onore qualomo saprendesse . lofuo presgio destare
jnmonta mēto | enonmi piacie chilfallo courisse . ditale
guisa fora ilfali mento . | azo cheluostro detto jo tendesse .
diquale guisa era jlnascimento | eo nonmi portto chio iluero
nondicieffe . diquello chechiufe jluostro finimēto . | enon-
migaño rima chio uedesse . nomfia ri/preso sanza ilfali-
mento.

¶ Maorti piacie altro dimandare . che chiude iluostro detto
jntal tenore . | chentale sentenza ancora nō mi fermai . Pem-
fando fidiuifato ela mare . | p astio ep fare guerra me elpe-
giore . glialtri amanti jo nomfentenzo mai.

[639] M ò

Lomo poria prima ciercare tutto ilmondō . chel chuo-
re dunuomo aquello chesatende . | fedel fuo affanno
amore tena mondō . edifua gioia neltutto taprende . | lo-
mio comfiglio metti lo jmp fondō . chio timostraua quello
oueme stende . | per farti fagio del fuo greue pondō . cofi
dise medesimo lomo ofende . | dapoi che dela more tutieni
lofondō . tengnolo folle chi teco contende.

(1) Dopo dapoi è un'asta che pare nella pergamena, tra ui e are sono due
il principio di una p. o tre lettere illeggibili.

(2) Per un buco sottostante al rigo

¶ Matengno fia lamia gran marauilglia . chefofero dela more pur lopegio . | cameffo ma jndue uie etiemmi fermo . Delodetto prouerbio affai fo fchermo . | dumque fe perforza damore mi regio . fa tortto qualamante miri pilglia.

[640]

chiaro dauanzati

O Mo cauene abene epofauere . quantai dire chiaro chiaro jntuo core fagio . | como fiuene emene lociafcire . jncanto chefuaro laro peroltragio . | como napene mene elofpiaciene . canto cafaro jnparo adure paffagio . | pono dipene ene cioe adire . pianto feparo taro gire puragio.

¶ Jtrouo chui facie pacie poche fente . partte jnma le quale (1) nōpropone . | amore ma prefo mefo pura fcolglio . Voftro core facie efacie megaudente . | leuoftre cartte jnartte lantenzione . fepur dirifo diuifo macolglio.

[641]

chiaro dauanzati

L Opemfamento fa falire amore . come lofoco caciende lofiato . | elufamento lida gran ualore . chetene jrimembranza quello gioco . | edaftiā mento jlbene mette nerore . efa piu caro affai vile loco . | ogradimento fa piacere fengnore . eauanza ea doppia tofto lpoco.

¶ Afrare pemffa membrare tiene mēbranza . gradire astringe guerra faguardare . | etutte uanno eperfe ciascheduna . Lamore jntale guifa finauanza | omai diciete cio cauoi nepare . calmio domando piu gioe noña alchuna.

[642]

Mo

D Elouino creco leuatagio fagio . malo parlare nonagio ancora conto . | pero rifpofa amico nomfaragio . perche digrande altura fattai smonto . | cherino (2) uato mai nouello linguaggio . bene tipuoi rimanere ditale sconto . | femora caduto ondio tauea p fagio . chemi credea iltu dire aueffe monto . | eltuo dimando eo pernulla agio . nelo fenire perdi nelbuono punto.

¶ Chelafci ilpieno edai prefa lacrofta . cofi aiportto iltuo parlare jnuano . | dicio calo dirieto mi mandafci . cadi nulla fentenza nonufafci . | nonuidi mai cofi detto ftrano . didiufata couertta fatta rofta.

(1) segue loi cancellato.

(2) Tra no e uato è un buco nella

pergamena.

[643]

Maestro rinucino

c. 143 a.

A More anafcimento eflore efolgia . poi uene lofrutto che lungo aspetato . | piacere glida efenza fiore jndolgia . edinoiofi affanni poi chenato . | conguerra pacie pare che-neffo acolgia . elmezo dalafine euariato . | perzo chiuiue namorofa volgia . didue contrari ueste perufato.

¶ Amore compacie uene ecrefcie jnguerra . come peragua freda monta foco . ! mia lamorofa guerra vuole mifura . Dumque fela mia mente nonerra | amore diguereggiare atempo eloco . ma inpiaciare rittorna p natura.

[644]

Maestro rinucino

S Elnero nomfoffe ilbianco nomifaria . nelbene pmale nomperde benenanza . | macio chelluno alaltro contraria . cialchuno necrefcie jnforza perufanza . | fombra nomfoffe ilfole nolucieria . nedisplendore nonaueriano acordanza . | dunque jcontradi tengno no quefta via . capreffo pofti crefcie loro baldanza.

¶ Percio lamore piaciere enoia portta . cafì nodrifcie eferma jmpiacemento . | mafedinoia faciende piu gradifcie . Adumqua uedi perafgione acortta . | perche namore faño acordamento . piaciere enoia eluno elaltro feguifcie.

[645]

Maestro rinucino

T Vche diguerra colppo nonatendi . euiui pura adamorofa fpene . | quefto comfoglio feti piacie jntendi . cadongni dritto amante ficonuene . | lomale elbene conubidenza prendi . piaciere edifpiaciere enoia epene . | epur confoferenza tidifendi . lofchudo leua quando ilcolppo uene.

¶ Checontro afino amore nonuale difefa . neguernifgione alchuna neforteza . | caffuoi colppi nonaño prouedenza . pero felamorofa uia aiprefa . | lumilitate tipora nalteza . edauerai damore dritta fentenza.

[646]

Jfchiatta dimeff Albizo tenzone xxiiij

D Vno conuenente tiuolgio domandare . euo chemicidebie dare comfoglio . | perchio tiuegio cofi fmemorare . ifpeffa mente mene marauilgio . | molte uolte tiuegio pemfare . Dico jmframe quelgli a core di coniglio . | pertanto nonfe da blafimare . chetuai fatto cierto vmbuono apilgio.

¶ Setuai fenno pemffa cio chefai . chemolto potrai effere dolente . | quando da fezo loti pemferai . Eciertto gran dolore auere porai . | uergongnofo nefarai cierta mente . quando rimprouerare lotiuedrai.

[647]

Mo

Dicio cheprendi amico adimandare . faroti fagio chedime ripilglio . | abuona rafgione nompoterai fare . nedelmio dolore farti marauilglio . | camore maprefo neltutto acomfumare . edentro nelocore tenmi lartilglio . | edemi guida chadio noño chefare . dime folo quante vno leuare dicilglio . | ami condotto iloco me dimembrare . voria uedere o fare dimortte apilglio.

¶ Laffome trifto cadelimiei guai . noñe alchuno chenefia canofciente . | onde riprefo fo chefono affai . Eoprego te amico cogi mai . | fia mia couertta jnfrala tua giente . cauedi atortto blafimato mai.

c. 143 b.

[648]

fchiatta dimeff albizo

Conofciente nefono bene lep fone . edicio nompouoi fare ricielamento . | epero tene pofta ripremfione . perche tuai fiano jntendimento . | adirne male ongnuomo tacafgione . p che tuai fatto figran falli mento . | voria facieffi come lolarone . dicio ch efura fifa afcondimento.

¶ Caciertto pteteria via melglio lamortte . cheftartu jncosi bruta rafgione . | (1) come quella ete nuta dala giente . Edio pme tene ripilglio forte . | pchemi pare cheuolglie dare cafgione . come fedite noffo cono fciente.

[649]

M ò

Kjdime conofciente e arafgione . piu cariftotolo fenno lui comfento . | ochēmerllino ochenfalamone . noncredo fial chuno tale feñomēto . | potomo uaneare tutta ftafgione . ditale chilfa affai mem piacimento . | eferiprefo fono ciertto campone . p chefia trane tu lon ten dimento . | po chio mofttrato to mia difenfione . fenō micredi fotti ilfaramento.

¶ Eque caño prefò dime tenere cortte . jndirne male molto mepiaciēte . | chelgliaño bene jncio larghe leportte . Sobene cap morire faria uinciēte . | dinie conofciere poco amorte (2) . uegio ondeltuo biafimo operneiente.

(1) *Prima di come v'è un qu can-*
cellato.

(2) *Il taglio della t è prolungato in*
modo che poteva servire ad un altro t.

[650]

M o

M Olto magrada ciertto efami bello . cio che pte amico
eme portto . | poi cagio audito lotuo dire nouello .
affai piacie egralode tempotto . | lo mo nudo chillere dicol-
tello . dipiciolo colppo puo diuenire mortto . | edio nonfono
que cherafembri quello . didare tal colppo cauerei iltortto . |
chio sono lanchudine dongni martello . purfia qual uole del-
pichiare acortto.

¶ Capegio auere nonpoteria chiagio . elomi o male gia
none conosciuto . | perche tapino uiuo afi grande oltragio .
Oi fortte punto cheme concieduto . | ondio alegro gia mai
nonfaragio . tengnomi nani ma edi corppo pduto.

[651]

fchiatta medefimo

E O nomfono aristotole neplatone . nedimerlino nono
lontendimento . | nelo fauere noño difalamone . nefen-
naca non diede ame conuento . | niafono vmfolle chesacio
quiftione . jnuerdinui dalchuno riprendimento . | cheregi-
mento fate ale pfone . bene ma nofta delo peramento . |
poco era laforza difamfone . enominanza era abandimento.

¶ Dumque poco vista cheua portta . colifembianti facie omo
credente . | cauo fra mente fia daltrui pfortta . Efio ui bla-
fimo amore mifa corente . | calamico fide moftirare acortta .
lauia camortta fuo prefgio ualente.

[652]

M o

G Jalomeo dire amico uoi nompone . dalchuno fifolafo
auere fegnamento . | porgieaui uerlauoftra mefione .
dauere dime cofi ilcanofcimento . | tale qual uoi fiate nonui
tengno fellone . ma no bile econueracie argometo . | alalarga
dime aciafchuno done . elbando fia palefe p vno ciento . |
chelaouo fermo mio openione . palchuno detto nonua no ci-
mento.

¶ Pchenuercio fatto feralgli eportta . nõfi facia dinie alchuno
conofciente . | p fembianti o p vistachel tortta . Siate fermo
dime nono neiente . | blafmate amore female mitraportta .
voichefiete dillui cofi manente.

[653]

M o

c. 144 a.

Q Vanta nel mondodo figure dicarne . foffe comeffo ilmeo
male tuto quanto . | sono ciertto faria menedi diffarne .

operuenire afine poco ftanto . | nedio tapino nompoffo meritrane . neprendere mortte ondio mi dolglio tanto . | solo criome amore dife moftarne . efalchunò dolore me tiene p manto . | chepiu noñe fenon quanto me parne . afaño dolore pensiero treftriz epiato.

¶ Chiofono dicio formato oime laffo . core corppo arma ciafchuno membro . | folo vmpunto dime fuori noñe caffo . Egia nomfono quello chi rafembro . | chime uedeffe como fono are paffo . nonfoferia diftare purmeco jmfembro.

[654]

fchiatta medefimō

D J credere edisperare egrande andazo . emolte volte lafperanza jngaña . | co mo nol colppo damore ma lo fprazo . fouento jntefochel glia manti daña . | ebona fama fa dolze lolazo . echi bene fiede nomfaprende acanna . | quale p fua more fimoftra pazo . jnquello punto ilfeño noni fpaña.

¶ Po chelaltrui detto amfronde dolmo . elfuo auanza edaltro aretra . | molto di folle amore mi pare che colmo . Dumque amico chilfuo dire uinpetra . | noñe difenno fuo coraggio fcolmo . buone laudire edinouello euetra.

[655]

fchiatta medefimo

P Oi cheui piacie chio degia treguare . edio mipofodache ua bellifcie . | chelfolle alfagio amolto reo moft rare . chiofo che ufanza calfauiò rincrefcie . | mantanto era ludireui ripilgliare . chio maprefi coldire comamo ilpefcie . | ediffi jmfede oruegio cheuifpare . edio fo punto epiu motto nonefcie.

¶ E pregoui cheselnmio diro offallato . chepdonato dauoi mifia . | percortefia camore mi ciancolpato . Cheluano dire nimife nefta via . | ficome ania apriamo laudato . caucife lui perffe fecie follia.

[656]

Mō

A J come laffo affai brigo etramazo . jloco empartte encose chemaffaño . | echui pareffe ilmale da more folazo . chiue prefo jpurtengno ilmalaño . | lofalffo dire amico dame lofparzo (1) . chelopera dalchuno gia noncondanna . | chi prende afare ditale ouera mazo . gia non magrada loquale me lamaña . | fono molti faño daltrui grafchiamazo . lode p faui cotale dire nona fanna.

(1) Sopra l' r è una piccola lineetta.

¶ Aprendete dime chesono folmo . ese j mostrasse iluero
ciafchuno faretra . | perdubio caueria nomparia jnpolmo .
Molte folle chi trare crede aqua dipetra . | chio sono sovra
dique daterra alcolmo . ficome detto uo ne portto me tra.

[657]

M o

A Me nompiacie ditale triega fare . enorifiuto mai chiamo
mescie . | porgiendo cofa chesia dapilgliare . me pura-
grada chelmeo dire monta ecrescie . | equelli canno preso
dipur follegiare . larghialla loro cheme pur norincrescie . |
sentenza datenere ame mimpare . chie sibestia chesuori del-
feno escie . | presi jmparlando conuoi agabare . cosi partire
troppo faria gianescie.

¶ Chifosse sanza colppa condanato . parmi chetropo gran
male faria . | p uoi sifa chencio siete assenato . Auoi amico
nido tutto jmbalia . | mauolglio checrediate almiscritto man-
dato . chiospero purdiuoi gran cortesia.

[658]

M o

c. 144 b.

T Anto follegiare alchuno compote . delaltrui doni esene
mostri largo . | paiono ame bene cortesie uote . chitale
messione fa bene lotengno pargo . | dimostrare nomfi puo
giorno pernote . bocie dauere jndire ongnaltro uargo . |
jluero staferno ilno pote aue note . vntempo poi ritorna
jnuero spargo . | chiuole ame medesimo dire tote . edio
percio jnche ualore nefargo.

¶ Molto piamciemi louolgare delnjbio (1) . elocontraro
achui agrada ilfabia . | cadio jntutto ilmio volere ne fibio .
Amolti faria melgio stare nuna gabia . | cheuolestare contale
vfanza altribio . efarne facca emostrare buona labia.

[659]

fchiatta dimeff albizo.

P Oi nonui piacie stare meco arafgione . edio dauoi jn-
tutto mirubello . | ediciere male altrui sanza cagione .
alpostutto uidico nonme bello . | auofra guisa fate riprem-
sione . nomfidistringie pero iluostro frenello . | tutto suo detto
torna jmsaligione . chi porgie altrui per cappa mantello.

¶ Pero chilaltrui detto aperneiente . ispeffamente trouafi
jnggranderra . | ordumque iluostro dire none piagiente . Siate

(1) *L'j corregge una e*

ciertto diquesto ueramente . | cheneiente nonchuro uoftra guerra . perche didire mifento cofi manente.

[660]

Mo

CErtto vidico nouoglio fare partifgione . dalarafgione chetropo faria fello . | parme parliate ficomegarzone . cotale cagione . prendete ora dinouello . | chio dica male nomconofciete pione . Ripremfione . diuoi pernulla apello . | fe conofciete iluero dicio dettone . ptale quiftione . no ftarefte rubello . | aper natura jlfalco rudione . laoue fi pone . cade ongnaltro aufgiello.

¶ Setale natura auefte jnfrala giente . p neiente . uolere dourefte guerra . | mafu cheuerra . jlnonualere neiente . Comfilglioui nonnandiate p latera . | congnoimo diferra . dira uoi mantenente . fiate corente . iloco chi va ferra.

[661]

Jfchiata

SJononuo feruuto ficome uipare . fiuolgio che pdonare lomi degiate . | cadio fono tutta uia per amendare . manomfeui tanto villanegiate . | piu cortesia credetti jnuoi trouare . ecauefte cheuoi non dimoftrate . | auoftro fenno potete follegiare . manon cheme voi rafgione agiate.

¶ Matutta via chie folle fifaldanno . fppecialmente achui lofeno erichefto . | aquiftare none puo altro chenganno . Checome ftarna fipilglia acapano . | perche delfenno fete molto difchefto . focauete traualglio ebriga edano.

[662]

Mo

LOferuifgio chilfape bene fare . comfenno econmifura uontendiate . | nonui cade perdono edadottare . per buono feruifgio affai monta amiftate . | fono molti chefifanno male portare . falgli corenti (1) vana volontate . | enonui calglia mai diripilgliare . cofa onde conofciente voi nomfiate . | chio uillanegi fo percauoi pare . chio dico iluero diuoftra falfitate.

¶ Como ffaccati affai fono chefi fauo . chelaltrui detto fano loro protefto . | fete uoi quelli che ui date tala fauo . Dite pvoi chetropo egran malano . | nonui paia follia fiuama efto . delgliargomenti rei conuoi ftanno.

(1) L' e corregge una r

[663]

fchiatta dimeff albizo

c. 145 a.

DAche dinibio fate lifembianti . sono ciertto chenuoi no-
 rengna ualenza . | dunque perche uidate figrandi uan-
 ti . edafezo perdede lasentenza . | edinuoi uegio folli detti
 tanti . chebuoni contro arei nonnanno potenza . | dicio aue-
 rete alcure dolglie schianti . quando dasezo faurete lantenza.
 ¶ Epero iluostro jntedimento euano . ebene palese atutta
 lagiente . | perche uauete si scorffa lamano . Madelfeño
 uitruouo filo ntano . | chene fete partito ueramente . per-
 che duno folle fiete troppo pano.

[664]

M ò

SEntomi alcure dolorosi schianti . vegiendò ifolli nonaño
 temenza . | paionomi apariti montoni belanti . caringano
 enonanno canofcienza . | ondio micredo cadio coli santi .
 litiene almonddo solo per dispiacienza . | fifollegiare uoi ui-
 traiete nanti . ficogimai piu nompuo stare credenza . | euoi
 blasfame me ciento cotanti . magrada che laloda epiu ma-
 gienza.

¶ Sobene chelmeo detto uipare strano . pche toco nel uero
 ciertamente . | prezo louostro dire meno chumpifano . Ondio
 uilascio ilfollegiare dipiano . | fibene dicio fiete rico ema-
 nente . chelabandiera ne portate jnmano.

[665]

fchiatta dimeff albizo

Affai ciertto mi parete jmbrigato . fimantenete vno mal-
 uafgio afaño . | eluostro detto molto aue fallato . sebene
 ponete mente a loco jmpanno . | madafezo trouerete falsato .
 dache ui sentirete briga edanno . | molto c vi chiamerete
 malenato . quando alpartire fauerete longanno.

¶ Neluostro detto rafembrate matto . sebene uimantenete
 jmquellia . | credete auere fenno piu chesalamone . aue-
 trouato vnuostro fauere efatto . | elquale norichiede altro
 chesollia . dumque uipdete permala casgione.

[666]

M ò

KJe sciolto jo noltengno legato . nelfolle fagio nelo prode
 danno . | locontradio peruoi parmi afermato . aue-
 te p nemici que che faño . | bene mi parete nel tutto issrenato .
 difeni edisaueri chesuori uoi ftaño . | nel uostro dire assai

fono ripilgliato . ciertto ame piacie enonmiparegaño . | chel-
uostro colppo fa fano lomalato . tanti rei uizi acompagnati
uaño.

¶ Pero deluero nonui chiamate matto . auete orgoglio pla-
gran malatia . | conuoi foggiora esta tutta stafgione . Ebene
uidico chio uiso vmpatto . | chefoura me abiate fengnoria .
fichuro poco uostra (1) ripremfione.

[667]

M o

Follia edorgoglio quanto jnuoi pfiede . fanza conosci-
mēto auere nonfiore . | cortesia fenno pietate emerzede .
etutto ilbene diuoi mipare fore . | ciertto locolppo uostro la-
oue fede . gia non danegia mafa uoi difinore . | felochauallo
chiauato nomfirichiede . formonta ongnora piu lofuo dolo-
re . | molto aquista poco chiprociede . iloco oue rengni tanto
difollore.

¶ Ondio ame medesimo uolglio male . chemi conuiene jm-
partte usare follia . | cio che prendete adire poco uiuale .
Jnuerla uostra greue malatia . | pento mi tanto uistetti leale .
dinompalese fare uostra falsia.

c. 145 b.

[668]

M o

AJdio che fosse cio chelomo aue . dentro dal core pa-
resse neluifagio . | sono molti canno loro uita foaue .
credendosi ualere anno fengnoragio . | loro fornimenti ne-
iente faraue . fora partito bene dalfolle ilfagio . | vegiēdo
quelli calviso sono pertraue . apalefato loro falsso coragio . |
sono ciertto cheperme faria affai graue . marico miteria di-
tale danagio.

¶ Poi noñauene chesia lamia chesta . affai desolli sono esa-
ranno . | malpagamento ancora diloro noresta . Auengna ca-
desia purgrande jngaño . | nel monddo starlli cadio nolitem-
pesta . queche delfenno tanto fuori stanno.

[669]

M o

Affai mi pesa chio cosi mimfango . conuoi stare atenzione
beloudico . | ogimai jntutto jlmio volere nesprango .
cheue chi dicie iluero mortale nemico . | molto mipiacie
poi vinto rimango . seconddo jluostro dire nol prezo vmfi-

(1) *Dopo uostra v'è un sen can-* | *cipio di una g.*
cellato, che dopo la n mostra il prin-

co . | abene pemfare didolore sofrango . auoi porgiendo il-
uero ficomadamico . | come sono folle jn tale loco spango .
epdo parole ondio sono bene antico.

¶ Auoi lasciarmi piacie questa giostra . vincitore siate don-
gni mala parte . | chencio elauentura tutta uostra . jschi
fo ormai piu scritte uostre cartte . | cadel meo dire piu non-
faro mostra . dorgoglio ediffollia nom poi ritrarte.

[670] Chiaro dauanzati tenzoni viii.

L Alta discrezione elaualenza . diuoi ualente faciami vol-
gliofo . | auengna chio coninzi contemenza . canonui
paia ilmio chedere (1) noiofo . | ma vfo e alsauio chespande
femenza . nel folle p cauengna argomentoso . | edio comaltri
sono adifferenza . vdendo dire allomo quande amo rofo.

¶ Aideo damore merze agie epietate dele suo pene ciaschuno
sirichiama . | aciertando chedio lamore sia . Edio uenadi-
mando veritate . | felglie ono cofi como si chiama . chela
cierteza jncio fauere uoria.

[671] pacino di ff filippo angiulieri

C Ortese mente fate proferenza . deluostro dire piacente
edamorofo . | ondio malegro siforte magienza . chefor-
temente sono stato pemsofo . | edeueracie eciertha mia cre-
denza . edineiente noñe sono dottofo . | chenuoi rengna fa-
uere ecanoscienza . pero alquanto sono marauilgliofo.

¶ Delodimando amico chemi fate . poi tralagiente ne apertta
fama . | chedio damore noña sengnoria . Edio uidico lamia
volontate . | chequale amante piu corale mente ama . nedi-
ciere cio necredere nondouria.

[672] chiaro dauanzati

V ostro comsfilglio caudo asai ma bella . chefo chemsfede
loma uete dato . | secondo chio uidiffi lanouella . per
comsfilgliarmi comfotile pemfato . | ma lasentenza noni spero
nella . perchio ridotto nonuoi siate errato . | comel nochiere
chefmariscie lastella . nauica contemenza altempestato.

¶ Cofi credo chelerro similgliante . fianato perismarimen-
to . | daltro pemfiero cheuistringie auante . Camore edio edio
esermamento . | dumque chi crede fue uertute tante . chi-
chiama dio damore nona pauento.

(1) L'h corregge una r

c. 146 a.

[673] pacino diff filippo

BEne trae afengno lauoftra marella . comomo caltre volte
ne vfato . | tutora aprende chi comuoi fauella . fi fiete
diparlare ama efrato . | feluero vfare dauoi firubella . fo
chelfoperchio damore va jngannato . | chequale dio damore
crede odapella . parmi daueritate fuariato.

Encio nonerro maerra lamante . quale quelli cheda-
gia jntendimento . | cadio damore fia fengnore ftante . O
che fua forza agia valimento . | caffelli foffe dio uero pofante .
illui noñauerebe fallimento.

[674] chiaro (1) dauanzati

QVando larciere auifa fuo guardare . fallo perbene col-
ppire dirittamēte . | poi felli falla noñe dalaudare . fel
colppo noña giungie veramente . | cofi delfagio pertroppo
parlare . auene cadiritto noñe conofciente . | poi fi ritorna
ilfenno anomprefigiare . fi cal dipoi parlane lagiente.

Cofi valente lopemfiero vifara . damore fua fengnoria
entendimento . | camare edio etutta vna figura . Secio nom-
foffe nomfaria faluamento | amare conuiene chi ualentia uole
pura . dumque damore dio fue nafcimēto.

[675] pacino diff filippo

LArciere cauifa perpiu diritto trare . jnelodo affai nela
mia mente . | poi che purfalli noñe dablafmare . come
quelli cheffafretta p neiente . | eperafgione deomo fperare .
chequelli chentrare etroppo corente . | piu tofto falla laoue
crede dare . credo cauene voi fimi lemente.

Tutto chefiate difagia natura . errare uifacie lonompem-
famento . | chedio ueracie afua propria ftatura . Ede dicia-
schuno bene il compimēto . | magia deluano amore nonmette
chura . capiu difama cami p vno ciento.

[676] chiaro dauanzati

Affai vo detto edico tutta via . femintendete nomfacco
neiente . | camore edio edio elafua via . euoi vene mo-
strate difcredente . | amore jmfengna altrui la cortefia . echi

(1) Prima di chiaro è scritta una p | cinge al disotto il nome di ciascun attraversata dalla linea curva che | poeta.

nonuale filofa valente . | dase dipartte orgoglio euillania .
chie donato afino amore feruete.

¶ Dumque fengnore contanta libertate . chellomo fengnore-
gia edona prefgio . | fi potemo dire illui edeitate . Locom-
fessare ame nomie difprefgio . | chequelgli efagio chufa ve-
ritate . oprouedete bene cio che ualefagio.

[677]

pacino diff filippo

I Ofo bene cierto chesipuotrouare . jndeita amore ueracie
euero . | pero cherengna illui fanza mancare . p fetta-
mente fecondo chifpero . | magia condio nonaue chesfare .
quello uano amorechel uostro penzero . | cagiungere nomfi
puo fanza pecare . pche uolere dicarnale mesterio.

¶ Edunque come uostro intendimento . cherengni jnde ita
fimile amore . | chegienerato dicarnale talento . Tacetelo
didire p uostro onore . | caluostro prefgio egran dibassa-
mento . trouarfi jnuoi fia pertto erore.

¶ Partire uoglio ormai diquefto gioco . poi chio uo detto
affai del mio parere.

¶ Entefo fagio dauoi iluostro uolere . lauerita rimangnafi
jmfu loco

[678]

chiaro dauanzati

c. 146 b.

D Ache fauete amico jndiuinare . cio chedio pemfio den-
tro dalmio core . | tutto mauete fatto trapemfare . ca-
dio nomfacca ouoi nefiete fore . | cheuanita gia nompote
rengnare . jmquella parte oua bita lamore . | mifura efenno
ecofa daprefgiare . orgoglio euillania rendengli ardore.

¶ Chelpradre mife prima amore nel figlio . epoi gli diede
deita amando . | diua nita glidiffe nomfare pilglio . Equelli
feguio perfetto ilfuo comando . | el guangnelifta diciene com-
figlio . camore edio fono nuloco ftando.

¶ Rifpondo aritornello . chemfu logo rafgione . lafentenza
no apello . mauada fagozone.

[679]

tenzone iiij

K Jgiudica lopome nelo fiore . onomfa diche alboro fe-
nato . | nomfa chelape dinanzi adolzore . edietro porta
lago auelenato . | neche lofoco agia jmfe calore . uegiendolo
luciente edifmerato . | chese prouato aueffe lofuo ardore .
belli paria neluifo tracangiato.

¶ Simile mente auiene chimprimero . pdifleale fimilgianza
disseamore . | nomseppe quale fosse alcompimento . Cafe
prouato aueffe come fero . | aurebe detto chefosse amarore .
edongni fiore sanza aulimento.

[680]

chiaro dauāzati (1)

D Jfidero lopome nello fiore . checonosco lalbore onde
nato . | enoña semblanza daper fino amore . nona ue-
lena lomo namorato . | enoñaue lofoco jmse dolzore . come
lamore chullai afimilgliato . | tuoi openione digrande rore .
ficome mostra lasempre cai dato.

¶ Chinoña delamore speranza . gia delamore briga nomfi
dea . | ecomfini amadore noñagia jntenza . Chentute partti
ilpiato pderia . | enomporia apellare delaſentenza . ſenedo-
mandi priamo etifbia.

[681]

C onosco ilfrutte elfiore delamore . efaccio ſua natura e-
dondenato . epoffo giu dicare lopome elfiore . cheſono
jntale natura naturato . | effaccio bene che elamorofo dol-
zore . noñafcie danimale auelenato . | edolcie mente jncien-
de jlſuo calore . perzo lodico chellagio prouato.

¶ Molte contrariofa fimilgianza . daquello chedolze rendere
fanza maro . | quello ca diciaſchuna miſticanza . Acatta lo-
mercato molto caro . | lomo chedimercatare noña jnten-
danza . caplodoze compera lamaro.

[682]

chiaro dauāzati (1)

D J penne dipaone edaltre affai . viſtita lacornilglia acortte
andau (2) . | magia no laſciaua percio locrai . eari-
guardo ſempre corinilgliau . | gliaufcjelli chela ſguardar mol-
toſplai . deleloro peñe cheſſa liſurau . | loſurto leritorna
ſcherne eguai . checiaſchuno (3) diſua pena laſpoglau.

¶ Pte lodico nouo canzonero . chetiuēſti lepeñe delnota-
ro . | euai furando lodetto ſtranero . Sicolgliaſgielli lacornil-
glia ſpolgliaro . | ſpolglieriat perfalſſo menzonero . ſeſoſſe
uiuo jacopo notaio

(1) Il nome è di mano diversa da
quella dell'amanuense.

(2) La u è corretta da un'altra

lettera che non si distingue.

(3) La n è sovrapposta a una o
scritta prima.

[683] terino daca stello fiorentino. tenzone ij. c. 147 a.

Nonta donato amore piciola partte . di questo monddo fi
tameffo a monte . | che nomfi puo trouare jn esta partte .
ditalia fengnoria cotanto monte . | quanto fa quella chela-
more nompartte . date chedato ta jimperiale monte . | dun-
qua tigura da non ui dica partte . alchuno che teco diuidesse
monte.

¶ Catufai bene canoncouene vreuuo . adue pfone chene
puo nafciere briga . | perzo tigura da nonefia fora meffo .
Edio chenecastello fiorentino rengno . | emeco uante chetuo
amico briga . voria lolibro tuo perquesto meffo.

[684] M o

Bene ma meffo amore jn gran partte . piu dinullo chesia
diqua damonte . | cioe daffanno chedame nolpartte .
purfola vnora cosi fonio amonte . | elo mio core amore jn-
due partte . delegioie dicia schuna mesmonte . | non uoglio
tu credi ale parole spartte . cio checontato to solo uemonte.

¶ Echi chufasse partte jntale rengno . aueria uolgia diman-
tenere briga . | cadio per forza cisono condotto emeffo . P
chenualore ciertto poco rengno . | pegio chemortto iltengno
chi cio briga . nonti mando libro caltri chio nemeffo.

[685] M o tenzone iij

NEsu nede nefia omo uiuente . jncarnata mente . jnal-
trui balia . | sicome eo lasso echi mil consente . lamore
potente . cacio fare minuia . | corppo arma ciaschun membro
ifente . coralemente . questa fengnoria . | fichedime afare
noño neiente purfola mente . quanto vmpunto fia . | voi
chemauete poi sono vidente . fiate sofrente . non metermi
nobria.

¶ Se peruoi fia . gentile miadoña amata . alchuna fiata .
rafione ocanoscienza . | quella sentenza . chespero fia me
data . perchenueruoi mai nom feci fallēza . | vostra potenza .
ofempre dottata . epurchiamata . merze conu bidenza.

[686] ff cione notaio

NEsuno pote amare coralemente . feglia neiente . jmse
camore nomfia . | eseue tutto amore dillui etenente .
perche potente . eda lafengnoria . | neuole chedamore fia sola

mente . matengna mente . tutto cio chenuia . | louero amante
esfelglie soferente . chuie feruente . giamai nolo bria.

¶ Grande vmilia . mimonta ongne fiata . enamorata . ra-
gione fimagienza . | lagrande ualenza . chedite edata . Pur-
date amata . uolglio effere sanzamenza . | altro nom penza .
micore edo bliata . edismagata . dongnaltro edo sentenza.

[687]

Mo

D Amore fono preso fiche me ritrarne . nompoffo mai fe-
non como uipiacie . | felo meo core potesse se mo-
trarne . comencarnato damore puro eueracie . | direfte con-
gni figura di carne . jndritta more uerme fosse fallacie . | lo-
male elbene como uipiacie darne . verffo dime tutto ricieuo
jmpacie . | seguire amore mai non credo diffarne . ongnora
afino comauro imfornacie (1).

¶ Diuoi amare poi chesiete quella . chedi fino prefgio por-
tate la corona . | ancora dicio oue bielta fapella . Pmepiu
ua le ancora cheui fa bona . | chio uami gentile doña eua
bella . damore milauda tale gioia midona.

c. 147 b.

[688]

pallamideffe belindote tenzone ij.

L Apena cagio cresce enonmenoua . come diuerno fa la-
gua nelppo . | piu o dolore cherena jnmare digienoua .
dolgia tanta cauartire nompo . | mortte chiama ilmio core
e la noua . cofi viuuo languendo emale temppo . | dentro dal
corppo vnfuoco ardendoua . difori nompate edentro di-
uamppo.

¶ Tempesta dangofcia pofare me nolarga . encalciami come
falco colomba . | cofi manto diguaio adoffo mafibio . Desti
martiri gia dio alchuno nofparga . | fede nom piacie allei
jnchui valore piomba . difare astore dime chesono lonibio.

[689]

Mo

(2)

L Adolorofa vita che fi proua . diuoi che proua . dicio
fare fempo . | che fi difuia lomo cacio comoua . eco-
moua . nonmai puia nencamppo . | fi del podere dife fuori
fitroua . caretroua . fempre mai tutto temppo . | edargomento

(1) Per uno strappo nella perga-
mena sulla fine del rigo, cioè finale è
un po' staccato da jmforna ed è stato
scritto di nuovo nell'interlineo, sopra

il na, da altra mano.

(2) Al posto del richiamo il Postil-
latore nota: Risposta

alchuno acio nogioua . cheta gioua . mefora starempo . |
aciertitemi diuoi cofa piu noua . feme noua . pericieure
fcampo.

¶ Chemagradifcie diuoi uita larga . pero dalalarga . voi
euoftra tomba . | damortale tomba . fate uostro tribio . Laoue
ilpodere damore fimoftra osparga . | conuiene cheporga .
talfuone fua trōba . chiui tromba . nompo dire comelnibio.

[690] chiaro dauanzati. tenzone ij.

B Enai memora efcienza diuina . atele corffo amico fe co-
retto . | che molto eda laudare tua dotrina . talargo-
mento portti fra lo petto . | cheuoi prenda damore lauia
latina . ecieffare mortte verfso fuo pcietto . | chinone nato
afimile diftina . fipare chesuari dicotale /detto.

¶ Calprimo nafcimento como uene . dipianto condo lglien-
za farentore . | edi preffo atendo mo alegrare . Lacara cofa aqui-
ftafi compene . | fentrale care fipuo dire amore . dunque
ualenza fua pena portare.

[691] Mo (1)

L Auoftra lauda chenuerme tanto fina . auoi graze rendere
mai nondimetto . | lomeo laboro coregie pungiente spi-
na . pche del uostro comfoglio fon fuorinetto . | mal corpo
elcore elarma mia tapina . jntutte fuori dongni ueracie af-
fetto . | echui diftringie amore jmquefto jnchina . tenere fua
via nonua altro diletto . | cierto noncredo fia mai pju roina .
chedelamore chui abene diftretto.

¶ Poi che nato pur formonta etene . Gielofia affaño emor-
tale p dolore . | dalprencipio ala fine quefto apare . Caro
acatta chinfu tale punto uene . | fuore dife equanto uale
onore . perdengna cofa noñe dagiu dicare.

[692] Mo (2) tenzone iij

D ifuariato colore portto uefta . ladouefta . comprende
mio efetto . | vno folo punto dime fuori nonefta . jnfi
onefta . vita fono coretto . | portto ditutti mali che come fta .
echome fta . che gia mai nodimetto . | lapotenza dime tutta
jncio refta . di tale uefta fono legato eftretto . | del meo
laboro elagioia quefta . douunquefta . bena emio diletto.

(1) *Al posto del richiamo è la nota
del Postillatore: Risposta*

(2) *Dopo Mo è tracciata un'asti-
cina simile a un i.*

¶ E chi mi guida ofimaue condotto . nomfo lcondotto . fio
lepena mare . | piu che da mare . mia tempefte forte . Edan-
cora pegio chemifchi fa morte . | pco rtefia amorete . prego
jnchui pare . feño enofpare . mena ciertifca ilmotto.

c. 148 a.

[693]

ff po olo zoppo dibolongna

(1)

A Me difpiace amico tale vefta . ladoue fta . tuttor e tale
fetto . | difuaria colore cheno nefta . jno nefta . mabenè
ne fono coretto . | checiafchuno pemfamento che come fta .
nel core mefta . enel uifoldimetto . | eperafgione laoue effo
refta . fiferefta . emantinuiſi jftretto . | pero tidico bene chen-
dende quefta . nota quefta . cheuia p diletto.

¶ Epoi farai oue ſperi condotto . percondotto . paſſa omo
lo mare . | compiu amare . echuruzato forte . Amore chi
nomfi guarda dona mortte . | quelle mortte quando nomo
apare . cheſe pare . jnamorato motto.

[694]

M ò

P fetto amico uoſtro comſilglio tengno . dritto foſtengno .
del male fidoloroſo . | mancio ſeguire laſſo nomfono
dengno . ſimandi ſdengno . amore ſichio nonoſo . | courire ne
cielare lomortale fengno . compiu di fengno . fono meno
poderoſo . | loſoco che mi ſtipa acio viuengno . noña ſouen-
gno . potere ſtare naſcoſo . | coſi dime cheſono ſtipa eren-
gno . ſempre jncio rengno . jntutto il male ripoſo.

¶ Seo moſtro fiamma delmale ſima preſo . nomſia ripreſo .
caltro eſſere nompo . | come nompo . tenere chenomſi uegia .
Lomeo tormento nonme dato apeſo . | anze tale peſo . per-
ſouerchio ſcamppo . comortte camppo . uerme nona neſegia.

[695]

francieſco da camerino

tenzone iij.

K Jinuer lamore ſuo pemſero aſente . nompere cami ne
uolgia libertate . | cheglie fengnore chilgli ſi comſente .
chedelgli tolgie erbito (2) euolontate . | enubidenza chi piu
glie ſeruente . ſempre piulorgolgia jmpoteſtate . | dunque
tale fengnore ſca no ſciente . caſempre orgolgia chilgia vmi-
litate.

¶ Ezo po dire chie namorato . chemſe noña neſorza nebal-
lia . | ma ſerue delauolgia edelamore . Eſaciolo perciertto

(1) Al poſto del richiamo il Poſtil-
latoe ha ſcritto: Riſpoſta

(2) Sui margine deſtro della riga
il Poſtillatoe nota: arbitro

chio lo prouato . | chedefifforzi se fa chemai nomfia . venire
afengnoria ditale fengnore.

[696]

ff cione notaio

A Mico rafgionando vmilmente . quello cheotidico afi-
churtate . | chemi comendi sedio sono fallente . arifpon-
dendo diquello che parlate . | che chi namore lofuo pemfiere
afente . nompate camì neuolgia libertate . | ediferuire chil-
glie vidente . piu lorgolgia femp̃re potestate.

¶ Epoi dichate fie jnaltra lato . chechinamore meffofa no-
bria . | fi chemfe neforza neualore . Eparmi cheuoi agiate
fallato . | delglialtri dicatori partite uia . euoi nedico chio
nefento core.

[697]

ff cione notaio

C olingua dico chelocore fente . chequanto lomo piu aia
jmbontate . | nonmi pare (1) cheualgia neiente . viuendo
fola afua libertate . | equanto lofengnore ep̃iu pofente . piul-
deue lomō feruire comfua miftate . | ca p feruire omo uene
fagio eualente . poi namo chedeferua ale/altate.

¶ Pemfate voi cauate amore blaſmato . che chi namore ufa
cortefia . | checiaſchuno altro faciè fuo fengnore . Emai p fe
nonufa villania . | manamarlla da forza eualore . eperamore
lomo diuene aſtato. (2)

[698]

orlanducio orafo

tenzone ij. c. 148 b.

O J tu chefe erante caualiero . delarme fero . edelamente
fagio . | caualca piano edicierotti jluero . dicio chio
ſpero . el acierteza jndagio . | v nuouo re uedrai alo ſcha-
chiero . colbuono guerero . chetanta uafallagio . | ciaſchuno
perffe uora effere jmp̃ero . malopenzero . nomfera diparagio.

¶ Edauera jntraloro ſera batalgia . efia ſemfalgia . tale
chemolta giente . | ſara dolente . chi chi nabia gioia . Emanti
buoni diſtrieri couertti amalgia . | jnquella talgia ſaraño p
neiente . qualſia perdente . allora conuene chemoia.

(1) L' r risulta dalla correzione di | carta, verso destra, il Postillatore
un'asta di p. ha scritto: Due risposte

(2) Nel margine inferiore della

[699]

pallamideffe

(1)

POi ilnome cai tifa ilcoragio altero . pure mesterò . castetti stormo magio . | epero sperì chuno nuouo re stranero . albaïtaftero . uengua agran branagio (2) . | orlega vnaltra facca delfaltero . feseño antero . nomfara tale uiagio . | dela batalgia col campione sampero . oño difuo ftero . naleuato fagio.

¶ Mafegli auiene capur al campo falgia . mai ditraualgia . nomfara pendente . | fedio comfente auinciare la mongioia . Checارillo crede casua spada gliualgia . | ecadio calgia . fiche fia vinciente . edipresente . comquidere chilo nodia.

[700]

M ò

tenzone iij

PErmolta gente parbene chefi dica . care dispangna uolglia lacorona . | elbuono riciardo re uisafatica . neper tema dalchuno nola bandona . | federigo distuffo gia nemica . pare cheficieli fecondo chefi fuona . | questa nouella ancor cipare antica . re dibueme coloro uenire rasgiona . | edicio molta gente finotrica . ciaschuno viuendone asperanza bona.

¶ Dilorò uenuta fo bene lagiente ciertta . fin che dio salua locampione sampiero . | fara aciaschuno bene radoppiare lo fertta . Afai piu cal seconddo ealomprimerò . | cauera fine efia tutta difertta . lagiente che fara jntale mesterò.

[702]

SEfederigo jlterzo ere riciardo . colore dibueme peratare . | jntendono nela corona gia bastardo . nefuno diloro delomo pcio chiamare . | chedi ciaschuno fuo anti cieforo non tardo . dauere fengnore edinalto montare . | edio per caldo dipartte fi nonardo . chetutto iluero nonuolglia mentoare.

¶ Sere dispangna nela corona jntende . laquale cosa fo bene checiertto fatto . | ciaschuno faralgi onore come maggiore . Efo bene care carillo nonātende . | chefi credeffe auere collui baratto . manpulgia crede stare come minore.

[702]

M ò

Dela romana chiesa ilfuo pastore . contutto ilfuo consiglio comfentio . | delore carillo effere difenditore . diloro

(1) *Al posto del richiamo il Postillatore scrive: Risposta*

(2) *L' n di branagio non è ben chiara.*

echiloro da ciemffo efio (1) . | edelomperiato guardatore .
perche fue ede spengni tore dongne rio . | gia mai noñe po-
teffere pinto fore . fala postolico nompiacie odadio . | jlteng-
no bene fino bele fengnore . difarlli jncontro onguono nefia
riftio. (2)

¶ Chenofi ciela achi litiene damagio . ma diprefente lone
fa pentere . | pche fourongni fengnore emagio . Maio non
blasimo chia alto uolere . | folle chintende jntale fenguora-
gio . chene perda lofuo propio podere.

[703] guitone deluiua darezo tenzone xij c. 149 a.

P Romifi dire diro gioia gioiofa . ecredo piaciauoi darmi
vdienza . | edacio como mentire edire dirofa . forproua
noña giate jnme credenza . | dico cheuamo fi congni altra
cofa . odio jnueruoi di corale maluolglienza . | eno ne pena
tanto dolorofa . chio nomfoffiffe jmfare uoftra piagienza.

¶ Eme elmio ecio chio poffo eualglio . voi dono chui fedele
piu ftare mi piacie . | cheffere ditutto efto monddo amiral-
glio . Volglio dauoi folo chelportiate jmpacie . | chefo cio
pemfando fia tutto mifqualglio . delgran dolzere chentro alo
core mifacie.

[704] Guidttone.

A Vdito tabo etirifponderagio . pero cheuolontieri nomfono
villana . | ma non comaltri fano gia poltragio . mafolo
perafgione cortefe epiana . | dici chemami fortte abuono co-
ragio . ormira bene fela parola efana . | ca peramore amore
tirenderagio . edelcontraro cio cherafgione ciertana.

¶ Ete eltuo voli me fedele dare . ormira come crefci fengno
ragio . | quale fedele tutale volimi ftare . Comfilgliami co-
momo leale efagio . | chio degia uerdeltuo dimando fare .
che daleale comfilglio nompartiragio.

[705] Guitone medefimo

G Raze emerze voi gentile doña orata . deludienza ede-
riipofa giente . | chio nonudio maidire altra fiata . che-
donna parlaffe fi dibonaira mente . | chelno fidite perparola
ornata . | chenonmofa quafi efere difpiacente . | elfi fiche
tale gioia alcore ma data . chemai non credo fia me noia
nociente.

(1) Dopo i è un'astiscina espunta. | (2) Segue una riga in bianco.

¶ Amosolo quello cheue prode edoranza . fedelefono p vbi-
dire uostro comando . | tale fedele credo etale amore vauan-
za . Comfilglioui chetosto enontardando | dimia amore edimia
fe fidanza . prendiatefi come uostro comando.

[706]

Guitone medefimo

E O nontegno gia quello perbuono fedele . che falsso com-
filglio doni al suo fengnore | euoleli donare tofco pèr-
mele . efare parere lafua vergongna onore . | matengnolo
nemico affai crudele . chegrandi fembianti amfe duomo tra-
ditore . | rece pelopastore chesanza fele . lupo chepoi dan-
gnello prendere colore.

¶ Manonti puoi verme fi colorare . chio nonti conosca bene
aperta mente . | auengna chio percio nonuolglia lasciare .
Chio nontiricieua abenuolgliente . | fecondo ilmodo delotuo
parllare . jntendendolo pur femplicie mente.

[707]

Guitone medefimo

L Odolore nela dolglia delmio coragio . nonuiporia bona
donna mostrare . | chedoloro cheme dongnaltro magio .
cheuoi pureo uoletemi pemfare . | gioio dicio chemio amore
emio omagio . vipiacie elmodo delo mio parlare. (1)

¶ Pchio vipriego permerze cagio . eloco datemi du piena-
mente . | dimoftri voi fio sono buono omaluafgio . efe buono
sono piaciaui bonamente . | efio sono reo soffrire pene emi-
fafgio . Volglio tutto como vifia piagiente . | ma nonui tor-
nera gia negradagio . feuoì perfino nonpoffo uaprouare. (2)

c. 149 b. [708]

Guittone medefimo

D Eo condomandi tu cio cheo to dato . echempofibolete
fempre adauare . | nonai tu loco edafgio edifcoltato .
edi legiente mente jltuo uolere . | ofolle ofagio cagiati tro-
uato . rifpofò tagio fempre apiano parere . | dimoftra fera-
fgione ai daltro lato . eofono presta diprenderlla jmpiaciere.

¶ Mafe domandi me loco nafcofo . proue chelarafgione tua
nonè bella . | pche nemo nemai dare nontilofo . Orti parti

(1) Nel margine sinistro del rigo
seguinte è il segno ¶, ripetuto, co-
me richiamo, nel margine sinistro
dell'ultimo rigo della pagina, dove
sono aggiunti i due versi che erano

stati omessi: ma nonui tornera ecc.

(2) Nel margine inferiore della pa-
gina l'amanuense, numerando i qua-
dri, scrisse: .xxiij.

ormai desta nouella . | checonosciuto ai bene nelmio rispofo .
chetropo me alcore crudele fella.

[709] Guittone medesimo

O Me chedite amore merze perdeo . cheo nonaüo vie-
tare uostro comando . | enolposso vbidire mentre cheo
ueo . vostro piacere fima distretto amando . | adumqua las-
fome chesare deo . gianolfaccio uedere moro pefando . | per-
merze eper cortesia recheo . fouracio vostro comfiglio di-
mando.

¶ Bene uegio chedipartire potenza . darmi potete feui pia-
cie bene . | solo jndifabellire uostra piagienza . Endire em-
fare cio caspiaciare p tene . | ma sepotete enol fate eparuen-
za . cheui piaccia cheomora jnuostra spene.

[710] Guittone medesimo

C omfiglioti chepartte efel podere . di chenoñai credere nol
aüo fiore . | chio so camore nonta troppo atene .
anzi se falso amante emfigidore . | edicimi cheo pona adi-
spiaciere . solo perpare dinamorato core . | copo nonte nom-
fono ditale piacere . chio faciesse dime alchuno amadore.

¶ Partiti esamare vuoi ama cotale . chede piu bella troppo
ede tua pare . | nonme chelaida sono enonti uale . Esappiati
cheseo douesse amare . | eo nonameria te nolabia amale .
tutto fia tu daffai nobile affare.

[711] Guittone medesimo

L Aßo nomfiete ladouio tormento . piangiendo esospirando
amore pvoi . | chebene viparia piu peruno ciento . chio
non uidico jnamorato poi . | ma non uo me prouiate fori
spremento . esebene fino amante sono efui . | aconcisi uerme
uostro talento . esenomfono poi mi dite ama altrui.

¶ Eße bella nomfiete edio uitengno . piu bella affai perccio
prouate . | camore mi stringie piu cheo non uasengno . Enon-
chero gia che come pari mamiate . | ma comere ama vm bas-
fo omo diüo rengno . acio noncredo me sfidengnare degiate.

[712] Guittone medesimo

C Erto tu se bene omo chegrauemente . tesi difenderia
difollegiare . | vna donna nombene guarì faciente .
fisotile mente altrui fa predicare . | ornon uolglio dire chio

sagia neiente . maquale chio sono tu me nō puoi jngien-
gnare . | chenesu nefara tale conuenente . jnmio piacere
giamai pernulllo affare.

¶ E poichefi conosci iluolere meo . nonmi fare corociare
partiti ormai . | chio tifarei parere lostato reo . Tutto fiatu
detre luno camo affai . | piu che cosa altra fe chedegio adeo .
manondi quello amore chepemferai.

c. 150 a.

[713]

Guittone medesimo

A J como me crudele fortte enoiosa . ciaschuna cosa jl-
partire elostare . | come mipartiro damare uoi cosa .
sola jmpotere megioia donare . | efete si piacente edamo-
rofa . cheui fareste aduno jmperio amare . | istare comosa
poi piacere nonuosa . maditeme cauoi noioso pare.

¶ Euoftra noia me noiosamente . cheo uoria mille fiate anzi
morire . | chefare odire ueruoi cosa spiacente . Mafeui spiac-
cio lasso p feruire . | faro perdiseruire lasso piacente . ciertto
melgio me mortte soferire.

[714]

Guittone medesimo.

M Epefa affai fesi greue eltuo stato . esedouesse dare cio
cheme cheri . | contu prendere lodia tosto ascoltato .
farocio permia partte euolontieri . | ma perche dare nolde-
gio agiol (1) uietato . pregaudo chene parti jtuo penzeri . |
esi comilgli deo me nongne lato . come fattagio te nesti
mestieri.

¶ Dumque micredi esedi chenompoi . mutare lauolonta del-
tuo coragio . | come mutare dumque credi laltrui . Orpemissa
diteuere altro viaggio . | chefaccie bene questa volta elapoi .
cheo desto fatto ormai tiparleragio.

[715]

Guittone medesimo

E deo mipartto lasso almeno didire . edifarne sembianti
alchuno paruente . | eguardiromi almeo podere digire .
jloco oue uedere possai neiente . | epiaciaui perdio diuoi
sofrire . chemai uada neuengna almio uiuente . | chemortto
ma lodolentofo audire . elosguardare uoftra fazone piagiente.

¶ Maseo nonuado neuengno nemembro . logran piacere
piagiente amore diuoi . | cangiolo didio sembrate jnciaschun

(1) Tra l'a e la g, in alto, si vede il principio d'un'asta.

membro . Forffe eomi partto entendero (1) naltrui . | chema-
uera perfifino comio fembro . efemi uale pemfatagio dichui.

[716] Guittone medefimō tenzone vj.

Villana doña nonmiti disdire . volendomi sprouare fina-
madore . | chio fino nomfono uerffo talento dire . ne-
deffere uoria tantai ladore . | caperauerti atutto meo disire .
eo nonta mara vngiorno pamore . | ma cheftato volendoti
courire . chepiu volere teriami disinore.

¶ Chetufe laida jmfembianti euillana . egecroia direi fare
tutta stafgione . | efelegiadra edoltazofa efrana . Chente no-
iofa noia eciertta mente . | donna laida chelegiadra feuana .
ecroia che daltero openione.

[717] Guittone medefimō

Nonmi disdico villano parlladore . aquello jntendimento
chedettai . | orcomo crederia chente ualore . difino
amante amore foffegiamai . | congnaotra fina cofa edite fore .
elacontrara perte cirengna affai . | madifdicomi acio cheme
dolore . crudele damortte jldomandare cheffai.

¶ Cioe chio tami orcome amare poria . cofa cheditutto edi-
fpiciente . | come tufe ma deo rafgione tidea . Odiare amortte
edilfo coralemente . | tu po mi disprefgi jnuillania . midicie
affai tua boca che mente.

[718] Guittone medefimo

c. 150 b.

Certto mala donna mala catto . farebe lomo diftare teco
atenzone . | tantai villano parllare acortto adatto . etanto
pieno ditutta rea rafgione . | per chio micredo chesouente
affatto . doñe difinorare contuo fermone . | emanti vomini
meffi jnmale baratto . edaltro nompate cagie openione.

¶ Seuuali chio dica iluero ficomeo lofaccia . perche difdetta
fe diragiobene . | chetupemfando cai laida lafaccia . Efe croia
euillana alcote titene . | paura forte chegaba nomfaccia .
pero difdici ecio fare ticonuene.

[719] Guittone medefimō

Cofitidoni dio malauentura . contu menzongna di adi-
fciente . | credendo chio marena perpaura . ditua
maluafigia lingua mifdiciente . | maeo foferia prima ongne

(1) La prima e par corregga una o.

brutura . emortte chedite deffemiti neiente . | chio fora den-
gna disforire arfura . comequella calabestia ficomfente.

¶ Efecioe cheme nontengna nente . bona nebella te quale
credi tengna . | epur lopegiore ditutti elpiu spiaciente .
Egramfastidio me fomo tidisdengna . | per dispiacienza etuti
tieni fighiente . chetale pemfieri aicredi chediungna.

[720] Guittone medefimo

A Jdeo chiuide mai onna (1) vezata . direo parllare ri-
tratta dimala arte . | chome tuse chemeco arafgione
stata . euegio cadelgiuoco noñai partte . | pero partto uin-
ciuto efimagrata . poisia vinciente dongne mala partte . | non-
campi perciò tua malufata . chio nonuoria dimaluafgia
ritrarte.

¶ Chedio male tedeà come se dengna . etollati lauita accio che-
danno . | nomfosse piu ditua maluifgia jmfengna . chetutto
uizo reo edinganno . | edi te nato etuo pemfiero no rengna .
jnaltro checriare uergongna edano.

[721] Guittone medefimo

O Rfono maestra diuillano parllare . pche faccia dite dire
uillania . | cheuillano dire edispiacieuole fare . si troua
jnte ciaschuna dia . | chuno picciolo mamollo neporia ritrare .
piu chefatto noñagio jmfedemia . | chequello chedetto ne-
iente pare . jmuersso delatua gran malatia.

¶ Maio uorebi lassa effere mortta . quando conomo chio lo
disdengnato . | come tuse quale tenzone fattagio . Bene puoi
ormai tenere lalingua acortta . | edire cio chetipiacie estare
fidato . chenalchuno modo norisponderagio.

[722] chiaro dauanzati tenzone xv.

M Adonna p cauengna nouitate . jnopera odinuista e-
dimfembianti . | non cangio ilcore dauoftra fedaltate .
mafaciolo perare piu jnoranza . | chesempre portto jncore uo-
stra bieltate . edinullaltra metto mia speranza . | manerafino
melglio jnuolontate . quanto delaltre piu prendo acontanza.

¶ Cheuoi siete delmio core tramontana . chenomfimuta da-
uoi lamia vita . | euoi amando lamentemifana . Edemi si

(1) Jdeo chiuide mai o è scrillo : abbia un' appendice in alto, sì che
su rasura e in qualche punto è d' in- potrebbe anche leggersi d,
certa lettura; l'o di onna sembra

uoftra bielta gradita . | chenmai nompартто fimi pare fourana .
macor'e acio comferro acalamita.

[723]

chiaro medefimo (1)

c. 151 a.

V Oftra merze meffere femamate . chiamo voi atutta mia
poffanza . | edagio amato efo chelopemfate . ediquefto
fono ciertta perleanza . | maora chonuieue cheuoi dacio mu-
tiate . lamente elcore elauoftra fperanza . | edaltra donna a-
giate libertate . edella jnuoi veracie difianza.

¶ Econuieue chesia amore fanza partire . edio non mene
dolglio nulla guifa . | enolo conto uoftro lo fallire . Manoftra
gioia conuieue chesia diufa . | mo non dala mia partte lo di-
fire . ma dal diletto laondiera prefa.

[724]

chiaro medefimo

M Adonna jagio audito fouentore . chenulla cofa dipar-
tire poria . | vno perfetto edincarnato amore . nela-
fua gioia mettere jnobria . | edio cheuagio amato afedele co-
re . edamo bella piu caltra chesia . | dache potrebe nafciere
quefto erore . chio mutaffe dauoi lafpenemia.

¶ Nongia percofa cauenuire poteffe . chedongni bella aprendo
afempro emiro . | para diuoi non uegio al mio parere . Pero
non credo daltra mai premdeffe . | epercio nongitatene (2)
fofpiro . chedauoi nompria cangiare uolere.

[725]

chiaro medefimo

M Effere omo vole cofa tale fiata . chenoñe lauolglien-
za dalaudare . | ma tralagiente ne forte blafmata . edipo
ilbiaffimo nomfi puo amendare . | onde lanoftra gioia etanto
ftata . chela potemo ormai fare ripofare . | efarafigione che-
mai nomfoffe ftata . fenondi belli fembianti conguardare.

¶ Cormai auete donna edio fengnore . noñe piu dengna
cofa diuolere . | jntranoi due amare difolle amore . Madi
cortefe puro edi piacere . | ma cofa chetornaffe adifinore .
non uoglio chemai pemfiate poffedere.

[726]

chiaro medefimo

M Adonna fio credeffe ueramente . cio cheuoi dite meco
rafgionando . | che foffe verita ueracie mente . jcredo

(1) *Al posto del richiamo il Po-*
stillatore ha scritto: Risposta

(2) *Segue sp. espunto e cancel-*
lato.

chio maucideria pemfando . | cheuoi dame cangiafte core
omente . orfino amore dauoi giffe calando . | jpartiria da-
donna edaltra giente . egire delmonddo nonuoria parlando.
[Map che mildiciate nolocreo . epero nonmispero perlo-
dire . | mauolglio piu dauanti comfortare . Efeuolete partta
jluolere meo . | diprendere donna chemi tengna fire . jnanti
chio pdeffe jluostro amare.

[727]

chiaro medefimo

Eo nomj piacie fire lapartenza . dauoftra fina donna
edamorofa . | ma piaciemi leftiate adubidenza . ficome
buono fengnore defara fpoſa . | ecio cheuole fia uoftra uol-
glienza . elanonuolonta uifia noioſa . | ediqueſto mifate gran-
pracienza . efaltro foſſe nefaria crucioſa.

[Madipartiamo iluano jntendimento . cheſtato franoi due
aoperando . | cheſi congiuſſe dicarnale talento . Lauoftra
doña ſempre gite amando . | edio lomio fengnore apiaci-
mento . edolzi motti trauoi due parlando.

c. 151 b.

[728]

chiaro meſimo

MAdonna oruegio chepoco vicale . dime cheuoftra ſeruo
ſono ſtato . | ſi diletate forte lomio male . come ne-
mico foſſe ui colpito . | chelamia vita ſanza voi nonuale .
dumque ſemi fallite ſono paſſato . | di queſto monddo uegio
ſono mortale . dapoi chepiacie auoi ſone jnuolgliato.

[Ma auanti chio didonna ma pilgliaſſe . fauete donna chio
ua dimandai . | ſeluoftra amore percio mifallaſſe . Dicieſte
creſcierane piu chemai . | edi quella (1) credenza non dot-
taſſe . preſſi dunque comſilglio demiei guai.

[729]

chiaro medefimo

JOvagio amato fire euolglio amare . edumque non can-
giai dicio talento . | eperinanzi nolocredo fare . nedicio
nonnagate pemfamento . | chepiu mi ſa dibuono uoftra par-
lare . chedalchuno altro auere ſeruimento . | dachemi piacie
degiaſi poſare . loſrutto delo uoftra piagimento.

[Enonuolglio chepemſiate chio diletto . voſtro traualglio
opena jnulla guiſa . | nedisperiate gia perlimiei detti . Nechio
facca dauoi finale diuiſa . | ma uolglio cheluoftra core ſiraſ-
ſetti . damare ladonna che auate priſa.

(1) *Segue dot cancellato.*

[730] chiaro medefimo

M Adonna io lameragio fagiamente . jntutto cio cadonna
 ficonuene . eferuiro allei gichitamente . diquello
 piacere onde lamore mantene . | fi chella credo mitera aser-
 uente . fi come cofa caffai lapertene . | ma non chio cangi
 mio core nemente . dal uostro amore chemifaria (1) granpene.
 ¶ Mauo dillei femana emefi fare . ediuoi pasqua egiorno
 dalegranza . | come lagioia del monddo fanza pare . Edique-
 sto mi date fichuranza . | madonna ondio mipoffa rallegrare
 edinuoi fempre auere buona speranza.

[731] chiaro medefimo

J N vno rengno conuenefi vmfengnore . efepiu venauesse
 edifnorato . | fecondo cagio vdito fouente ore . ede da-
 faui lungo asempro dato . | chequelli cama eferue damore .
 dalo propinquo cama fia amato . | efe peraltro muta mente
 ocore . dipartefi dalamoroso vfato.
 ¶ Adumque fire nomfi conueria . cheuoi aueste donna di-
 spofata . | emante nefte amica jmfengnoria . Mafi conuene
 chelafpofa fiamata . | elopera dinoi melfa nobria . eamifta
 cortefe rafermata.

[732] chiaro medefimo

A Jme laffo dolente chefaragio . madonna poi lamia morte
 uipiacie . | etalentate chio viuua adoltragio . dime edelo
 uostro core ueracie . | equanto piu vifo fedele omagio . di-
 mia preghera tanto piu vispiacie . | nomfi rimembra louostro
 coragio . lapena elotraualglio chemi facie.
 ¶ Diciendo chio dipartta lomio core . daluostro amore che-
 nuita mimantene . | efegua daltra perauere dolore . Mafenza
 voi nefuna gioia miuene . | voi fiete quella chui fono ferui-
 dore . onde rinafcie efurgie lomi bene.

[733] chiaro medefimo

c. 152 a.

J O fono ciertta melfere cheuoi mamafte . dipura edincar-
 nata benuolgienza . | ofoura tutte cofe difiafte . ame fer-
 uire eftare adubi denza . | edio amai voi edel mio amare
 pilgliafte . jntutto cio chefu uoftra plagienza . | enulla cofa
 credo riferbafte . chio noladefse nelauoftra potenza.

(1) Sopra l'a finale par sia un se- | è altro che il comma dell'i che pre-
 gno d'abbreviazione; ma forse non | cede.

¶ Edora cauete daltra fengnoria . nonmidispiacie ciertto matalenta . | cheluostro onore nacreſcie tutta uia . Malomio core nompate chema comſenta . | chio uami piu pnulla vilania . diquello chefuto nonuole chio mi penta.

[734] chiaro medefimo

M Adonna orprouedete aduna coſa . chelungiamente la-
gio vdito dire . | chebuono amore nomfu nedeſſere ofa .
ſumque giamai dallui naque partire . | onde ſeuoi dime
foſte amorofa . edio diuoi eprefine difire . | greue pena cō-
mortte dolorofa . volete quella gioia conuenire.

¶ Calprimo caltra donna diſpoſaſſe . richieſine primieri uo-
ſtra legcienza (1) . | diſſi cheluostro core bella pemſaſſe . Mo-
ſtraſte chenonui foſſe aſpiagienza . | parue pcio lomio ſaſichu-
raſſe . pero ſio peco fue uoſtra fallenza.

[735] chiaro medefimo

JO nondico meſſere cheuoi pechiate . peruoſtra donna ama-
re eriuere . | neuamonifco che dame partiate . louoſtro
amore maſolo lodifire . | del frutto che piu auere nolo pem-
ſate . perchio fallare piu uolgia alo mio fire . | neuoi auoſtra
donna lealtate . ma buono amore corteſe dagradire.

¶ Etanto uo damarui jntendimento . che daltro non mi
piacie eſere amata . | eſenon daluoſtro dolce piacimento . Epō-
ria eſſere calchuna fiata . | il noſtro amore auria congiungi-
mento . ſecondo noſtra amanza ricielata.

[736] chiaro medefimo

GRaze emerze madonna ſempre ſia . aluoſtro dolce eda-
morofa core . | caſatta rallegrare lamente mia . chera
montata jmfì ſero dolore . | orma chiarito uoſtra corteſia .
diquella coſa ondio era nerorre . | volglio vbidire lauoſtra
fengnoria . diquanto piacie emadomanda amore.

¶ Euolglio cielare edire eritenere . quanto diſia euuole uo-
ſtra mente . | fin che ui piacie chio degia taciere . Erinouar-
mi auoi doña ſeruente . | chemai noncredo p altra ualere .
ſenomadoña puoi ſola mente.

[737] chiaro medefimo tenzone ij.

GJentile mia gioia jnchui meſſo miantenza . jnchui ren-
gna bielta ecorteſia . | che ſourongne altra uale uoſtra
ualenza . epiu mipare cagiate fengnoria . | onde ſalegra mi

(1) La c corregge una lettera che non ſi diſtingue.

core edagienza . pensando chi uostro seruente sia . | sio dotto
diuedere uostra presenza . veracie amore noñ mēso nobria.
¶ Mapiu chemai fedele uifono vidente . diquanto piu a-
ueffe jme ualore . | chel fino amore dicio mifa uolgliente .
Auengna che auete altro sengnore . | p temenza cauoi nomfia
spiaciente . jsono temente piu difare sentore.

[738] chiaro medesimo (1)

c. 152 b.

Dolze meo sire assai me gran placienza . pensando chedi
uagia jmi balia . | edaltro chediui lomeo core nom-
penza . alegra sono seo viuegio ladia . | pero nonuifia noia
nencrefienza . come solete opiu seguire lauia . | enolasciate
percaltra temenza . mitengna jmbaglia edagia jmsengnorìa.
¶ Chenone cosa ondio sia piu volgliente . che conuo solo
conuerfare damore . | prendere fauore cauoi sia piagiente .
Pero neprego voi euostro core . | cheuoi degiate ame uenire
souente . come diprima mente seruidore.

[739] chiaro medesimo tenzone iij

Assai agio cielato ericouerto . madonna ilmio talento di-
mostrare . | epertemenza menefono soferto . nonuostro
core faciesse grauare . ¶ masi forte mifringie edole forte .
chio nolo posso lasso piu celare . | chio nolo dica auoi da-
uanti aperto . perdio uipiacca alfallo pdonare.

¶ Chesi mi stringie emi combatte amore . chepoi chio uol-
glia nolposso taciere . | pero uichero come seruidore . Che-
midoniate bella vno piacere . | cioe tanta arditanza nelmio
core . cheui possa contare losuo uolere.

[740] chiaro medesimo

SEricielato lungo temppo siete . sire dinōmostrare uostro
talento . | se contro amio onore cierto faciete . ficome
sagio ca buono sentimento . | chi nonteme noñama bene sa-
uete . onde temenza damore fermamento . | pero credo cio
chemi diciete . uengna da fino amore lonascimento (2).

¶ Epcio uostro dono adimandato . dolloui damia parte vo-
lontieri . | quando agia temppo eloco nomblafmato . Eche
guardiate delimai parlieri . | che souente ore lamore jnarrato .
procaciamfi didare tormenti feri.

(1) Al posto del richiamo il Postil-
latore ha scritto: Risposta

(2) Sull' m è un segno come d' ab-

breviazione; ma forse non è che il
comma dell' i che precede; la c è ri-
toccata.

[741] chiaro medefimo

IO nompoffo madonna ritenere . quando cipaffo chedio
non vi miri . | chel core mi batte eda tanto uolere . che
fa bangnare gliochi difofpiri . | fio nolgli nalzo auoi bella ue-
dere . ongni mio membro pare cadolglia tiri . | epiangono (1)
contanto difpiaciere . checiafchuno uerlaltro pare fadiri.

¶ E catuno pare fpirito jncarnato . conintelletto chemeco
fauelli . | edica guarda louifo dilicato . Allora mipare chel-
core mitempelli . | Riguardo laoue fiete jnquello lato . demai
parlieri dottando fempre delli.

[742] chiaro medefimo tenzone xvj.

Aguifa ditemente jncominzai . vofta amorofa ciera riguar-
dando . | madonna tanto chio minamorai . ondio fono
prefo poi perfeuerando . | lafempro delatigra nonguardai .
canelofpelglio mira trapaffando . | erifta alquanto ubria lifuoi
guai . lo caccatore jntanto uafugando.

¶ E fcamppa p ingiengno emaeftria . edalatigra lascia il-
male dolglifo . | onde poffiede quello chedifia . Voifiete jl-
caccatore uighurofo . | latigra eamore eio fono la follia .
cheuo ciercando ilmale che perilglifo.

c. 153 a.

[743] chiaro medefimo

Folle chi folle mente fi procacca . echi pemfiero mette
jmfuo danagio . | efe bene fede felli jmprende caccia .
laquale non crede giungere apaffagio . | eperde quanto jm-
pronta edauacca . edelafpene noia fengnoragio . | perte lo-
dico poi fe tratto illacca . p vno guardare dimora alfuio
feruagio.

¶ Chenom faciefti come fagio amante . chepone fpene iloco
digualglianza . | ediui jmpronta quanto puote auante . Matu
nomfeguitafti quella vfanza . | volefti jngrande altura effere
pofante . Ragione chenefenti malenanza.

[744] chiaro medefimo

MAdonna amore non chiede gentileza . negrande maffa
como agia dauere . | maponefi cola doua belleza . jm-
baffo enalto fegue lopiaciere . | enoni fchifa domo fua pico-

(1) *D' incerta lettura per alcune rasure della pergamena.*

leza . pero chenelo core lofuo podere . | chetale difori nompare camfe francheza . largo cortefe pieno dibuono uolere.

¶ Euegio chui uentura volatare . chembreue temppo ua nalto gioiofo . | fefape jlpoco ca moltiplicare . Chedagua uegio ilfoco uighoroso (1) . | edodo che contro anatura pare . cofi poria auenire fio fono uolgliofo.

[745] chiaro medefimo

L Auolgia cai nonuene difagio loco . chesolle chifimpronta diuolere . | laltera cofa sotto porre alpoco . edimsua propieta ferma tenere . | chechi nondole nomfa chesia gioco . machi dispiacie fente lopiaciere . | chi purguardaffe enontocaffe ilfoco . noncrederia poteffegli nociere.

¶ Onde tu cheguardando jnamorasti . prendesti ilfoco nanti alofprendore . | fengciendi ebene rafgione fenompemfasti . Sio fono amanza daltero ualore . | etufe baffo male timpigliasti . credendo me comquidere peramore.

[746] chiaro medefimo

M Adonna alprimo fui bene conofciente . cadengna cofa ame gia nomfaria . | chio diparagio amare foffe credente . odiuoi fermamente auere ballia . | ma perferuire edefere ubi dente . gichitamente auoftra fengnoria . | credetti mi tenefte p feruente . ecredo ancora peruoftra cortesia.

¶ Sio fe follia amore micifoduffe . enomfonio lo primo namorato . | achui amore lefuo uertute aduffe . Laoue alteza elprefgio filocato . | nompo durare fe pieta nol conduffe . jo p merze poria effere jnganato.

[747] chiaro medefimo

N On mi bifongna netalenta tanto . lotuo meftiere chio nefia uolgliofo . | che per cherere merze micolga acanto . ondio fralaltre foffe uergongnofo . | non credo chedime tidoni vanto . fralglialtre chio dite foffe amorofa . | ne che dinio piacere poffi fare manto . digioia cheti foffe talentofa.

¶ Chequelli cama nonuole difinore . diquella parte doua lontendi mento . | mafempre fi procaca delonore . Onde lotuo euano jintendimento . | credendo tu auermi p amore . edariuarmi atanto abaffamento.

(1) *Corretto da uighuroso*

c. 153 b.

[748]

chiaro medefimō

M Adonna jagio audito speffa mente . chiferue vno baffo chene piu laudato . | chefe feruiffe vnalto potente . digran ualore aposto jnalto lato . | che delaltero diciene la-giente . chelfa per che nefia tosto cangiato . | ouero perche dillui fiane temente . ficheridotta delfuo mangno ftato.

¶ Machi focorre vmbaffo bifongnofo . aquifta lui aferuò edañe onore . | ela giente lotiene piu graziofo . Chiagio udito diciere fouente ore . | melglie fare bene aumpouero uergongnofo . caquelli chelo chere pongne ore.

[749]

chiaro medefimo

E sono feruifgi che bene dengna cofa . chelbifongnofo fiane proueduto . | chi perdio chiere eda lingua pietofa . alegramente deue effere udito . | egientile cafua vita bifongnofa . chi pote lidouria donare aiuto . | malatua chefta efolle edorgogliofa . pemfando cio che chiedere auoluto.

¶ Efomi marauilglia camorefia . fidibafato cherengni jntuo core . | che dicie omo caue tanta gientilia . Ede foftene jnfe tanto follore . | cheuuole che tu domandi fengnoria . p vno tuo fguardo dituto mio onore.

[750]

chiaro medefimo

J luoftro onore non chero dibaffando . madoña p mia volonta feguire . | mafolo perfengnore ladomando . edio come vidente perferuire . | edaltra cofa nonuo difiando . chefolamente voi bella vbidire . | chi fino amore miprefe voi mirando . fichio nonpoffo poi uolglia partire.

¶ Adumque mi conuene merze cherendo . cole mani giunte auoftra fengnoria . | fempre ualente donna dimandare . Chio moro amando voi bella vegiando . | edelmio core nonagio labalia . caui laute ame nonuole tornare.

[751]

chiaro medefimo

S Edeltuo core noña fengnoria . dumque come lomio po-refti auere . | checio chetu talenti contraria . ame edineiente ocio uolere . | fequello cheteni nonai jmbalia . credi dumque laltrui p forza auere . | nonciertto chegrande tortto faria . edumque adio gia non douria piacere.

¶ Pero tipartti dicotale uolglienza . caquiftare nonci puoi alchuna cofa . | chio dibaffare uonuolglio mia ualenza . Etua forza noñe fipoderofa . | chedio ladotti odagiane temenza . ne p amore gia noñe sono uolgliofa.

[752] chiaro medesimo

M Adonna vinque p forza nondimando . vostra gentile
 psona afengnoragio . | ma permerze tutora auoi chia-
 mando . edio fedele sempre aluostro omagio . | case lamore
 miprese riguardando . jo nompoffo quietare lofuo folagio . |
 eche (1) mife ilcore eme jnuostro comando . dunque fio peco
 noñe mio loltragio.

¶ Ma folamente amor nencolpate . chemidiftringie acio uo-
 lere . | edami meffo jnuoftra potestate . Nonui talenta de-
 giaui piacere . | chelomio core uoi miridoniate . forffe mi-
 rimaro dipiu cherere.

c. 154 a.

[753] chiaro medesimo

J midifdico chinono tuo core . efio laueffe io lotirende-
 ria . | ma poi nollo richerilo adamore . achui lodefti p
 latua follia . | efemi fe oferto feruidore . jo nonti uolgio
 p mia villania . | maquando foffe jmferuifgio donore . jfono
 ciertta caffai mipiacieria.

¶ Matu mi cheri cofa chio non uolgio . etu medesimo fo
 bene chelo credi . | dunque lamenda folo jldifuolere . Eduno
 efempre dicere tiuolgio . | fefe sentito pemfalo eprouedi .
 cheffere nampo amore fanza piacere.

[754] chiaro medesimo

M Adonna alamore piace edildilletto . difianza damore
 fedelemente . | edumque jndisperanza nonmi gietto .
 chio uifto duna pietra fola mente . | cominciare ponte eue-
 nire adaffetto . edomio uolgiofo baffo effere potente . | ondio
 medesimo gioia mimprometto . nedisperare gia non mi uo
 neiente.

¶ Chequando piogia eltemppo ennuolofo . jmpoca dora ue-
 gio lofchiarare . | ediuenire vmile ladirofo . Pero nonuolgio
 partire dauoi amare . | camore louostro core po fare pietoso .
 ficome ameffo ilmio jndifiare.

[755] chiaro medesimo

L omo pote jnfe auere tale difianza . caffaña tutto temppo
 enon uauiene . | eforia melgio faueffe temperanza . al-

(1) Segue la traccia dell'asta superiore d'una s

primo chegiungieffe nelepene . | onde latua mipare uana
 speranza . volere iacosa chenonta pertene . | che chialtortto
 lochiedere p donanza . jnulla guifa nollì fi conuene.

Condio nondegio ilmio fengnore fallire . p nullo altra pia-
 ciere (1) ofara grato . | mafempre mai lofuo onore seguire .
 Setu moriffi noñe mio ilpecato . | mae gran colppa delo' tuo
 folle ardire . chemfi maluafgio loco tariuato.

[756]

chiaro medefimō

MAdonna jo nōnudiui diciere mai . chelamerze falliffè
 adomo ancora . | edio concore lachiamo ela chiamai .
 nonmene gitto jndisperanza fora . | cheselamore peco edi pe-
 cai . locore emeffo chesempre uadora . | cherendoui perdono
 fedio fallai . chepieta fo che conuoi dimora.

Chella doue bieltate epiacimento . presgio edonore emo-
 do disfauere . | bene de merze trouarui m (2) vmile talento .
 Ondio cheuamo difedele uolere . | piaciaui chio nonmora jn-
 tale tormento . chio pda ilcorppo elarma elo piaciare.

[757]

chiaro medefimō

Dfo diffare lotuo folle ardimento . tiuolglio alquanto da-
 ti reti speranza . | nongia perche mipiacca ofiantalento .
 mapquetare latua gran malenanza . | equello chio tilargisco
 eda comfento . echio tidono alquanta dintendenza . | chesfare
 potresti bene tal portamento . cheltuo mistiere miseria jndi-
 fianza.

Cero propemfa acio cheti bifongna . chep mercie amore
 fura locore . | edentraui ficome aguanispungna . Machi fi
 scoure noñe detto amore . | chesfacie ficome quelli cheson-
 gna . checrede poffedere lofuo ricore.

c. 154 b.

[758]

chiaro medefimō

tenzone iiij

VOstro piagiente uifo edamoroso . madoña madife fina-
 morato . | chegiorno enotte sono dicio pemfoso . esin-
 traualglio chio nontrouo lato . | ouio dicio trouare poffa ri-
 pofo . fedauoi bella nomfono aiutato . | chemi facciate duno
 piacere gioiofo . dunbello fsembiante chemiffa moſtrato.

Cheui piaccia tenermi aferuidore . vmile fanza villania
 volere . | amando uoi dicortefe amore . Equeſta vita piu

(1) *L'asta della p copre un'altra lettera scritta prima, che pare o.*

(2) *La m è anche cancellata.*

fiam apiaciere . | che fedelmond do soffene fengnore . credendo
acio nomfenteria dolore.

[759] chiaro medesimo

S Jmabeliscie uostro parlamento . deladimando fire che-
faciete . | chebuona mente ciagio lotalento . jnaferuare
quello chediciete . | mafolo duna cosa agio pauento . nomfia
vertate cio che preferete . | damore sanza villano jntendi-
mento . chefelglie uero ciertto mi piaciete.

¶ Euolglioui tenere jnamistate . jnquanto piacca auoi che-
sia mio onore . | dicio prendete dame fichurtate . Saluo che-
nonuifia villano amore . | efeuifosse fiue ne ciessate . enondi-
letate lomeo difinore.

[760] chiaro medesimo

I Vostro difinore jo nol diletto . enolo diletta al mio vi-
uente . | equesto euerita beneuimprometto . che sempre de-
lonore fui uolgliente . | ne quello volere giamai nondimento .
ma sempre diferuare sono uolgliente . | ned altra gioia mai piu
noia spetto . casolo diuoi feruire umile mente.

¶ Equesto jncortesia vidomando . madonna chio sia uo-
stro donicato . | enulla altra speranza uo ciercando . Edique-
sto mi pare auere fallato . | fialta chesta fare auoi parlando .
nompria perme essere meritato.

[761] chiaro medesimo

A fiai mipiacie fire tua acontanza . edamola edifio forte
mente . | siporgi lotuo dire congran pietanza . chemai
deltuo uoleresatta uolgliente . | euolglio chetu ne prende
fichuranza . chio tidilletto edamo perferuente . | edameragio
compura leanza . solo chetu guardi albiaimo dela gente.

¶ Chesonente ore uanno jndouinando . laltrui talento p
noia dosare . | aquelli chefamano diueracie amore . Quello
chenoie uerta uano parlando . | ondio tipriego degieti guar-
dare . fichio uegia auanzare lotuo ualore.

[762] (1) tenzone iiij

D Olcie mio drudo molto vmilemete . cherotimerzedo
compietate . | chio sono tutta giechita edubidente . afare

(1) Al posto del nome dell'autore *asta*, forse il principio d'una n. can-
si legge *te*, seguito da una piccola *cellato* da un tratto di penna.

tutta latua uolontate . | enomfara giamai almio uiuente . chedio dauoi mistolla jnueritate . | edora volete chedioftea dolente . quando midite chel partire faccate.

¶ P cio ui chiamo merze quanto posso . chelandata degia rimanere . | quando possa essere pernulla casgione . Tofto fapragio chefarete moffo . | mai nomfaragio altro che languire . erimaragio amala condizione.

c. 155 a.

[763]

Mo

G Jentile mia doña fagia e canofciente . jnchui rengna tuta nobilitate . | merze uechero fiate soferente . delmio partire cheuoi lobriate . | fapiendo uoi quefto ciertanamente . cadio fono tutto jnuo ftra potestate . | negiamai altra doña almio viuente . nompo dime auere libertate . | equanto fono donore piu pofente . uoi dei gradirefebene uipemfate.

¶ Pero delo partire nomfono rimoffo . pchiouo jmpartite daonore falire . | epiu potenza auere elacafgione . quante maggiore loferuo eda piu posso . | cotanto de piu alfengnore (1) gradire . chedelfengnore lalauda erafgione.

[764]

S eo dorino ouelglio ame fempemfiero . cotanto elbuono amore chi tiporto . | efono prefa fifortte entale manera . chenefuno (2) omo mi podare comfortto . | fenon tu cheti-uolglio fiuolontero . tumi dai ira perchefai chil comportto . | matu non midouerefti essere tanto fero . chetu dite non midesse di porto.

¶ Epeftafgione dourei dite sentire . ondetto onfatto omquale tuti uoleffe . | chesai chedate nomposso (3) partire . Pongnaño chedime tu nomfentiffe . | pura pieta cidouerefti uenire . perche tanto buono amore nomfi partiffe.

[765]

Mo

P Jagiente doña colouifo clero . auoi fedele tutto mifono porto . | altro nonuolglio nedamo nechero . dauoi ualente rofa fresca dortto . | cheuoi diciate chio uifia stranero . echio uidea tanto difcomfortto . | ciertto nolfo peruoi essere guerero . dubio perli parlieri noiofi atortto . | cheindouinaro dinofiro meftero . cofi ciafhuno noiofo fosse mortto.

(1) La s è sovrapposta ad una c.

(3) Tra l'm e la p in alto è il

(2) Segue un altro no espunto e cancellato.

principio d' un' asta.

¶ Edio perme uorei anzi morire . chepme biafimo alchuno
omo uideffe . | cotanto vamo donna alouerdire . Siate ciertta
felmio uolere seguiffe . | chio non mi partirei dauì segure .
edi fare sempre cio cheui gradiffe.

[766] Guittone darezo (1) tenzone ij.

A te montuccio edalgialtri jlchui nomo . nongia uolon-
tieri molto agio nobrio . | achui jntendo chefauoro almi
pomo . chemena ilpi cioletto albosciello mio . | non dira-
gio ora gia quanto ecomio . difiofo diuoi agio difio . | madico
tanto bene chenel meo domo . conuoi fouente gioie prendo
ericrio.

¶ Epoidepomi miei prendere uipiacie . pdio dauenenofi
orui guardate . | liquali eo ritrattai come mortali . Maquelli
chetriaca io fo ueracie . | contraeffi (2) econtrongne ueleno
vfate . acio chenuita voi fiate eternali.

[767] Mo

Poi nomfono fagio fi chelprefcio elnomo . diuoi potesse
dire sone restio . | pero cauanza quello diciafchuno omo .
chesia almonddo odarenduto adio . | chediate logo me ne-
luofro domo . adio nompiacca fian voi tanto rio . | fifuariato
colore portto mo . deluo stro affetto tutto mi difuio . | ebene
conofco chemaprendo al fomo . poi chenelmonddo elodil-
letto mio.

¶ Efono condotto aquefta fornacie . comomo chedi fe noia
libertate . | prendo ilmio volo comafgiello sanzali . equefto
fallo cheume tanto giacie . | riprendete chiuembe jmpote-
ftate . chenerro mette tutti glianimali.

[768] Mo (3) tenzone ij. c. 155 b.

SJcome ciafchuno omo puo fua figura . uedere loquale
nelofpelglio fimira . | fimilmente uoria capernatura .
dongnoio laoue fua opera tira . | ombene o male fi cierniffe
pura . guardando jnuifo poi faria fuori dira . | chechi ripren-
de falfo adismifura . efendo cio tofto fene partira . | dachel-
contradio purnel feolo dura . uada jimperfonddo quanto il-
mondo gira.

(1) *Prima di Guittone è scritto*
Guido cancellato; dopo l'o si vede
anche il principio di una n.

(2) *L'i finale è corretta da e.*

(3) *Prima di tenzone è una M*
cancellata.

¶ Cadio non ci conosco piu rimedio . poi castio enuidia
edorgoglio emale . | chi piu vafina quelgli enmagiore fedio .
Mantar ficrede jmfengnoria reale . | cosi fosse ogi cio chedio
concedio . el cieltenesse lauaia altretale.

[769] chiaro dauanzati (1)

C omel fantino canelo spelglio mira . euede appieta sua
figura . | filglia beliscie dipresente gira . partte perquello
uedere dase ranchura . | vole pilgliare p trareffi dira . non
uale ne iente acontastare paura . | prende lospelglio efrangiolo
perira . allora adoppia piu edaane arfura.

¶ Ecio diuiene chel conciedette dio . ediene tutte cose ju-
temporale . | enoi dallui lopro sediamo jmfio . Dumque chi
vole contro adanimale . | chefu ede efia como dirio . fara
blasmato rimprociando jlmale.

[770] M o tenzone iij.

L Onomo cap contradio fimo stra . adritta mostra . se-
condo chiodo . | volglio maciertire dela potenza uo-
stra . fedelglie jnuoftra . guida tanto lodo . | jnuanitate
jlsolle spesso gioftra . soprendo gioftra . eo ditale modo . |
legienerazione vmana nostra . natura nostra . chelfolle fa no-
do . | legha se eturba comara loftra . poi traloftra . le ilfa-
gio chedisnodo.

¶ Così cialchuno conuene chemaestro abia . ualpoco labia .
dibietate cagia . | chello non cagia . cio no lamaestra . Vno
uolere enme chemo madestra . | fauere cadesra . fino pre-
fgio elo fagia . fauere uafagia . che dicio miscabia.

[771] M o

S O uolonta mi portta fio follegio . epoco fenno chene-
sono dischesto (2) . | edancora molto male chio posségio .
ma chilfenna collui erichefsto . | cheperufanza amico tutora
uegio . chechi nomfa firiducie abuono maefsto . | edio pme
ditale uolere miregio . edaprendeami auoi disauere que-
fsto . | quello che formonta emantene jmfegio . fino presgio
edacio valere fiaresto.

¶ Dama estrarri jncio nonue agradito . loqual micredo fia
fol p disdengno . | pensando uoi chi fia neltutto aunito . Ma-

(1) Il Postillatore nel margine si- | con i primi di questo, nota: trasmuta
nistro, unendo con un tratto di penna | le rime
gli ultimi versi del sonetto precedente | (2) La prima s corregge una c.

chi possiede in alto regno . | comfate uoi seconddo cagio
audito . noldeggielare (1) ma dirisponderdengno.

[772] chiaro dauanzati.

C Jertto chio uidico jmpura ueritate . chio feci jmpiota
mète lambasciata . | laquale mi deste ediffigli jmbontate .
diquella chefta delaltra fiata . | mostro talento diuo fra ami
state . ma dirispondere fatta sua giornata . | donoui presgio
digrari chitate . digramfauere caute perufata.

¶ Malfuo ricore tiene ancora amassato . Jnaño inaño dona
jntemporale . | etene euale tutto suo trouato . Mano minanza
auere non uole corale . | quello chedi cie uole tenere ciela-
to . dotta chel uostro fauere lofuo fale.

[773] chiaro dauanzati tenzone ... (2) c. 156 a.

I O uo fanza portare achimi portta . eportto amore edio
nomfono portato . | nondico nulla edo lalingua acortta .
fio dico nulla sifono ripigliato . | edo ilcore uiuo ela per-
sona mortta . enomfono preso etrouomi legato . | anzi chio
moua grido esto alaportta . enon uegiendo sono jnamorato.
¶ Efono menato esto tutora iloco . eseruo sono damore ue-
racie mente . | euo parlando comquelli chemi mena . Efono
nelaqua edardo tutto jmfoco . | efio guadagno trouomi p
dente . feruguicione uedete felglie pena.

[774] ff cione notaio

A ltempestoso mare lobuono comfortto . conducie loma-
rinaro alasperanza . | chemante fiate elomo ario portto .
chesbigotifcie equeste laperdanza . | chi perlopemfiero epreso
emortto . labuona vdienza donali alegranza . | peruoi lodico
dottori chetortto . came nondate jnuostro dire baldanza.

¶ chequesto elfagio presgio edinfeignato . chie naltura e-
nora suo minore . | pare chesimoua dagientile coraggio . Ela-
legie lomoftra jmfuo ditato . | lacofa chenondanna efa ua-
lore . nullo pemfiero uide effere saluagio.

(1) Dopo la g espunta, c'è il prin-
cipio d' un' asta, forse d' una i.

(2) Il numero della tenzone, eviden-

temente v, non si legge perché por-
tato via dalla raffilatura della per-
gamena.

[775]

ff cione

G Raza edalegreza jmfieme ormente . foma digraricore ano potestate . | farne due partti lamelgliore ueramente . nomfo qualfia cagia piu bontate . | cauere omo alegreza jncore emente . ciertto latengno grande richitate . | edeffere jngrazato jmfralagiente . molte grancosa edanche jndietate . ¶ Jnerro fono diqueste due uertute . fefono partute eloprimo ratento . | elotalento auria efferne cierto . Ele chulode fono melgliore tenute . | ofono credute piu perfapimento . dimandamento neso chine piu aptto .

[776]

chiaro dauanzati

L Opemfamento fa fallire amore . come lofiato caciende lofoco . | elufamento lida gran ualore . chetene jrimembranza quello goco . | adastia mento ilbene mette nerore . efa piu caro affai vile loco . | agradimento fa piacere fengnore . edauanza eda doppia fempere ilpoco . ¶ Pemfare ufare menbiare tien menbjanza . Gradire stringie eguerra faguardare . | uano tutte epse ciasche duna . Cofi fale lamore efinauanza . | edio pilglio quello chepiu mi pare . feruire agrado emelglio dicosa alchuna .

[777]

ff cione .

C omfiglio bene chifi da adamare . guardi prima acio chelli fauene . | enomfadiri prima chellpenare . formonti illui obiafimi lepene . | chelira esolle perifcomfortare . equalgie amante chedolgia softene . | perumilta sipuo amore aquistare . colamercie vnque altro non conuene . ¶ Senoneffere umile edifiofo . edaftetare conmolta dubitanza . | efare piacere chiunque lodomanda . Cofi potomo diuenire gioiofo . | Camore none fenompur difianza . daque che amato lamadore lomanda .

c. 156 b.

[778]

Mo

tenzone v.

N Onisperate ghebellini focrffo . p lalezione chesatta nelamangna . | ortienci amico fi neltutto corffo . chel mondo jntutto cofi cifafrangna . | ciertto fi cheperlo fermo orffo . uerte afine echiuifi aco mpangna . (1) | tuerri troppo che-

(1) *Nel margine destro, accanto a questa riga, il Postillatore nota: doppia*

qui noña forffo . fia delompero ora tutta la campangna . |
gia delangnello nomfi teme morffo . chefuo mordere ueiente
gia nõfangna . | epara pegio cheleone odorffo . chui mor-
dera chegiamai noriftangna . | fe purconuene carllo piluchi
iltorffo . vderanfi jgnai piula chenifpangna . | ciertto alom-
pero gli para vnforffo . aconquidere chi fiore dilui filangna.

¶ Giente folle dichui fate tale fefta . ornomfapete come
carllo paga . | jnuno punto chilglie jncontro orintoppa .
Amico ortilega aldito quefta . | lanoftra giente edi combattere
uaga . fiche detuoi auraño folo lagroppa.

¶ Mepare millañi pur chefiano alcamppo . chebene aurete
ghebellini tascoppio . | Giamai dalchuno nomfirano da pezo .
Sono ciertto corffia tutto ilnoftro fcamppo . | di chui auemo
danno fia pagato adoppio . cauemo fengnore cacarllo mu-
tra uezo.

[779] fchiatta dimeff albizo pallauillani

N Nonuale fauere achui fortuna afcorffo . conuiene p forza
jmfuo core dolglia mangna . | fauto contro anoi largo
fuo corffo . ventura encontra ortutta pare lafrangna . | echi
madato pena fermo orffo . chetofto fia dillui mortte com-
pangna . | fanza comfilglio fia chi colfuo forffo (1) . conta-
ftera talpie meffa jncampangna . | quelli che fue detto an-
gnello chinaura morffo . jnongne partte pena ilferefan-
gna (2) . | percheuedemo chellui ameffo adorffo . contro ado-
ngnaltro fia fua potenza ftangna . | da che dio lui conciede
ore ilcorffo . ecierti fiemo alegra fianc fpangna . | chie ftato
dritto alompero fia forffo . poi fia comquifo chiglia data
langna.

¶ Jlnoftr core diritto jntale fefta . nepertemenza danoi fi-
difpaga . | ecierti fiemo uoftra fia laloppa . Vofta fperanza
bene uedemo quefta . | jntutto trouerafi aldietro ildiuagha .
delgioco jnanzi rimarete jngroppa.

¶ Tofta mente fia langnello jncamppo . nompiacieraui molto
catale coppo . | conuene congne altro nericieua spezo . Da-
tale potenza nullo fiaui fcamppo . | pegiore prefa parui af-
fai adoppio . jmfu dolgliosa mortte carllo uezo.

[780]

Mo

S Econuiene carllo fuo teforo elgliapra . efua potenza mo-
ftri chifa derppe . | quello cotale nitalia noncapra . fe

(1) L' f corregge una c.

(2) Il re non è ben chiaro, perché in ne

corretto da mano posteriore, pare

piu cielato noſta chela ſerppe . | chiora ſi moſtra ditale guiſa
ildiuapra . chio non daria dalchuno pur ſolo vmperppe . |
contra leone chenta potenza capra . coſi uercarlo ſengnore
nontenerppe . | Checio ſia uero ſeſaputo eſapra . coſi nel-
tutto jſuoi nemici ſcierppe.

¶ Lopagamento vſato carllo ſerba . ſeſanpolo (1) cia cheuol-
glia eſere jncontra . | pur ſiano alcamppo chegia nolgli ſchi-
fa . Maſi neltutto ſpengne lamalerba . | giamai p ſuo ne-
mico omo nonſi contra . Rengni ſengnore chetanto bene cifa.

c. 157 a.

[781]

tenzone ij.

E Oſo bene como nomporia trouare ſagio . ſicome uoi
maeſtro bonagiūta . | pero delmeo ſauere leuate ſagio .
elaoue biſongnaſſe fate giunta . | permale parlare perdela
tale chio ſagio . pari di belleze nolauede omo giūta . |
damore mimeritaua ordite ſagio . | vita tenebroſa neſta
giunta.

¶ Comſilglio chero aluoſtro granſauere . chemi dichiate ſeſi
puo ſauere . | como mi degia partire deſto amare . P que-
ſto aportatore miſate dire . | percortefia comio lemandi a-
dire . ta motti chella torni ame amare.

[782]

ff bonagiunta dalluca.

P Ero cheſete paragone diſagio . edongni caonoſcienza
ſina giunta . | auoi miracomando nomper ſagio . neper-
maeſtro ma perbonagiunta . | eprego dio chelmio frutto agia
ſagio . cheuita (2) lenti nelaprima giunta . | louoſtro detto
nobile nomſagio . cheononuidi umque coſa ſibene giunta.

¶ E nonmi ſi conuene tanto ſauere . chio comſilgli louo-
ſtra gram ſauere . | dicofe che cotanto ſono amare . Madi-
coui chiagio audito dire . | caſino amante nonuincie perdere .
maſerue etacie aquindi creſcie amare.

[783]

tenzone ij.

P oi ditutte bonta bemſe diſpari . tu bona giunta dinoia
rimonddo . | di fare piacere alibuoni tutti pari . eſalo
fare mecomo ſia eſto monddo . | diciautore motti ſolchetto
tupari . nomſu ne piero uidale nelbuono diſmonddo . | pero

(1) Tra la ſeconda s e l'a ſeguente
è tracciata una c da mano diuerſa.

(2) Sull'i un ſegno d'abbreviazione

di mano diuerſa da quella dell'ama-
nuenſe.

minchino ate sicome fe pari . auenuf laducheffa diloru
monddo.

¶ Eprego cheltuo presgio cheleale . miso nalti chelaunque
uolo . | lontendo dapresgiati chebene fallo . vmcomfiglio
mida cheffa leale . | duña donna camo egran bene uolo .
fileldiro or no canco nonfallo.

[784] ff bona giunta dalluca

L ogrande presgio diuoi fiuola pari . chefa dispari . adon-
gni altro delmonddo . | qualunque quelli cauanti auoi
sipari . epari . comerame aloro monddo . | pero chi uole ua-
lere dauoi jm pari . glia pari . che delmale fa lomo ri-
monddo . | chenuoi commendano lidue chesono pari . mapiu
chepari folchetto nefmonddo.

¶ Eluostro prescio equello che leale . miso jnalti eano fatto
grande volo . | fiche grampartte deli buoni fallo . Epero
dico condotto leale . | chedichiate comsenno enon conuolo .
camore none samburo partti nō fallo.

[785] ff bona giunta dalluca. tenzone ij.

V oi caute mutata lamanera . delgliamorosi detti dela-
more . | dela forma delleffere ladouera . perauanzare
ongna trouadore . | auete fatto come lalumera . cheloschuro
partuto adisprendore . | manonquiui doue lucie lalta spera .
pero chepassa dilucie edialore.

¶ Euoi passate ongnomo disotilglanza . chenomsitroua al-
chun che benispongna . | tante ischura uoftra parladura .
Ede tenuta grande disimilglanza . | ancora chelsenno uen-
gna dabolongna . trare canzone per forza discritura. (1)

[786] Mess Guido Guinizelli dibolongna.

c. 157 b.

O mo chesagio nonchorre legiero . mapassa egrada como
vuole misura . | poi ca pemfato ritene suo penzero .
jnfino atanto chelo uero lasichura . | nomfi deomo tenere
troppo altero . mariguardare suo stato esua natura . | folle chi
crede solo uedere louero . fenompemssa caltri uiporgi chura.

¶ Volano peraire ausgielli distrane guise . cano diuersi loro
operamenti . | netuti en duno uolere eduno ardire . Dio ena-
tura lomonddo jngradimise . | ese dispari seni entendimenti .
pero cio como penza nonde dire.

(1) In mezzo al margine inferiore è il numero del quaderno: xxiii.

[787] ff monaldo dafofena. tenzone ij.

S Ermino meo troppo mi dai jn costa . percai veduto che-
poco ti costa . | mafugi pur perquale uuoli ripao costa .
chio nonti giunga feuenire de costa . | edel corppo ritrarò
vna costa . epoi dirai alituoì amici *comcosta* . costa . |
diranno male perte ma noi non costa . questa briga per chio
uegio costa.

¶ Diuerai atale che perderai lauita . fedio tiscamppla bal-
damente uita . | dibere giamai senzaqua vino diuita . Deo
coruedessio pur qual casgione uita . | comosso atanto male
fare tinuita . maorfaurai comelacosa vita.

[788] ff mino dacolle.

O iff monaldo percontraro auento . tuse jmfollito egitti
penne auento . | epuoi bendire sicontraffatta vento . jn-
detto emffatto chio noñagiavento . | ormidi pertuo gridare
auento . bene chesai come fa lorssa auento . | quando miuol-
glio buono moljno (1) auento . eforza tale chete disotto auento.

¶ Segrandi strette mie braccatidaño chesfaro purfomilglianti
aquelle daño | noñe fia altro piangierati ildanno . Chetuoi
parenti ed amici chendaño . | dite rincrescimento dicono da-
ño . nona speta'tu male ondio tidaño.

[789] tenzone ij.

R oca forzofa benagioguardato . jnquale guisa tipoffa
aquistare . | perforza sicomomo disperato . dite pian-
giendo misimi apenzare . | eper forza tiuidi jntale ftato . che-
meri forte edura percampare . | orto comquisa tantagio guar-
dato . sanza lontana mente gueriare.

¶ Roca fiumata se dintorno jntorno . duno forte fiume
che molto repente . | pero iltuo pemfamento firubella . Mam-
questo fiume faragio fogiorno . | ete comqui stero prestana-
mente . conuna bene guernita naui ciella.

[790]

N Onchura naue laroca damore . nefalsamante chesi la-
guerea . | tale castellano cista difenditore . nonchura
chimparlare la danea . | enonchura batalglia neromore . ne-

(1) L'j corregge un'altra lettera | (2) La g corregge un'altra lettera
che non si distingue. | che non si scopre.

lungo asegio chen torno uistea . | che chi uora montare jntal
forzore . conuene chumile edubidente ftea.

¶ Pchelcomanda amore euuole chesia . chi sinframette di-
uolere amare . | chemolta umilitate agia jnbalia . jnaltra
guisa nomporia durare . | chi voie porgolglio fengnoria . jn-
mante guise pegiora ilfuo afare.

[791] chiaro dauanzati tenzone ij. c. 158 a.

J Nparo . me p uenire alamore . amore . mi pingie si che-
dio nom paro . | jmparo . gietto fio pemfo lamore . a-
more . miprende comalena paro . | saparo . noritengno per-
camore . damore . nascie fio bebene sparo . | raparo . ala-
contrada laoue amore . amore miscacca si chio *mo* nōparo.

¶ Vorei no amare ne potere dire jamo . cadamo . fun-
gañato p amare . | me sono amare . tutte gioie se amo .
Come pefcie adamo . odomo rotto amare . | damare . lafor-
tuna dichui amo . fino amo . ualente chetempare.

[792] pacino diff filippo angiulieri.

J Nparo . fempre condizioni damore . damore . sompiu chedi
uista uomparo . | nomparo . credo auere seruo damore .
damore . amare jmpuro sono foiparo . | eparo . dicolore
mitene amore . camore tormenta senza alchuno riparo (1) . |
gia paro . nomfo contro adelamore . famore . mi colppa
purlo schudo paro.

¶ Epuramare uo quella chuiamo . cadamo . maue si preso
lamare . | piu caltro amare . lei diletto edaño . Poi chedio
amo . voi dibono amare . | damare . comfoglio chembochiate
laño . jncamo . detto uo quello che mi pare.

[793] tenzoni iiij.

L onome auoi sifacie serpacino . cauete emelgliorare nomfi
poria . | chenoi uedemo jlmonddo andare alchino . pche
lapacie noña fengnoria . | jngranbocie uenuto elghebellino .
onde laterra nabiffare nedrouria . | chemortto ediuorato año
ilgiardino . dapoi cheueñe nelaloro ballia.

¶ Colte nesono lerosfe eleuiuoie . edeui nata cota ecore-
giuola . | ciertto bene credo vipaia pecato . Marauilglia miso
fenonui duole . | diquelli cheuiuono dimbolio difuola . edaño
fatto ciaschuno difecafato.

(1) La prima r corregge una p.

[794]

(1)

A vdito dire chemante perfone . credono ueracie mente
aldiftinato . | p chio rinuouo mia jntenzione . dicio calo
prencipio fue formato . | chio nontrouo jncontro alarafgione .
pchelode/tto loro nōfia apuato . | ame medefimo nate vna
cafione . chio fo p ciertto chio nomfono erato.

¶ Edunque fargomento alchuno auete . checontro aldifti-
nato uolgla dire . | jo fono aparechiato ala difefa . Jlmio
nome pſcritto nonvedete . | capertemenza noluiſo ſentire .
fendouinatelo tene telo credenza.

[795]

Pacino diff filippo

L omio riſpoſo jnuio alo camino . ladoue fiete perladritta
via . | auoi caſumilglanza del merlino . parlate fagio
alafcienza mia . | ecredo graze deſfengnore diuino . auete di-
trouare emaeſtria . | Saciate camore maue ſindimino . con-
gnaltra coſa no meſſa jnobria.

¶ Dipartte nontraualglio chenōuuo . amore chema nodrito
alafua ſcola . | caſſai neporia dire p lungo ſtato . Edelpaf-
fato temppo cheffere fuole . | edelpreſente locore miſimbola .
quando didire mi ueniſſe jn (2) grato.

c. 158 b.

[796]

(3)

pacino diff filippo

P oi chio fono tutto alagiudizione . damore achui fogietto
fono donato . | ellui nompiacie facca riſponſione . acio
cheuoi mauete adimandato . | volglio cheuiapiaccia chediſſini-
fgione . neſacca vno daltro jnchericato . | calloro ſiconuene
eſtatenzone . cadio nomfono dicio amaeſtrato.

¶ Maſono dato ſicomo jntendete . emeſſo tutto jnamore
feruire . | corppo core fenno edifcienza . Eſentrametere ten-
zone mi uolete . damore cheſa liſuoi amanti gioire . chiu-
dete jnuo ſonetto uoſtra jntenza.

(1) Al posto del tilolo si vedono
le tracce del nome di Pacino di ss
Filippo, abrase.

(2) Tra in e grato è un piccolo
strappo della pergamena ricucito.

(3) Al posto del richiamo il Postil-
lalore nota: supra Nel margine si-
nistro poi, all'altezza del tilolo scrive
C e più sotto D.

[797]

tenzone ij.

T Apina jume camaua vno sparuerò . amaualo tanto chio menemoria . | alorichiamo bene mera manero . edumque troppo / pasciere nol douia . | ore montato esalito sialtero . afai piu alto chesfare nomfolia . | ede asiso dentro auno uerzero . vnaltra doña lotene jm balia.

¶ Jsparuerò mio chio tauera nodrito . sonalglio doro tifa-ciea portare . | p che delluciellare fosse piu ardito . Orse falito sicome lomare . | edarotti ligieti ese fugito . quando eri fermo neltuo vciellare.

[798]

D ifamorosa angelica eclero . jnchui rengna fauere ecor-tesia . | nonuapellate ditapino mestero . p credere cosa chesfere nomporia . | chio dipartisse dauoi core epenzero . jnanti fossio mortto quella dio . | chio altra gioia non uolgio nespero . seno lauofra gaia fengnoria.

¶ Ebene comfesso sono alti salito . pensando che cangiato sono damare | dauoi chui sono fedele egiechito . Chialtro uifa credere openfare . | edisfeale larone etraito . cheuuole lano fra gioia distur bare.

[799]

(1)

tenzone ij.

A More masiuinto ericreduto . chebene nomfo chesia del-giorno vnora . | eficorale mente ma seruto . chechilfa-ueffe naueria ranchura . | edami jmquesto tanto tenuto . ca-contare faria vna smifura . | auuto noño dallui altro aiuto . fenoncio chio viconto pescritura.

¶ Ondio uorei comfiglio aquesto fatto . date pacie amico cofapiente . | emandalomi adire adongni patto . Diquella cosa chemesi cociente . | chedalagiente sono tenuto matto . sedio mi partto ofia purlui tenente.

[800]

pacino diff fillippi

J O uagio jnteso poi cheue piaciuto . acio cauete detto epo-fto chura . | Rispondoui poi chene sono tenuto . secondo che conoscie mianatura . | dicio chelamore aconciaduto .

(1) Verso la metà del rigo l'ama- zone ha tracciato te che ha poi la-
nuense, cominciando a scrivere ten- scialo senza espungere e cancellare.

affui amanti pena forte edura . | p maggioremente merito compiuto . dare acollui cabene fede pura.

¶ Edunque quelli che *de* ferue aqueſto patto . nonde ſentire cheſia pena neiēte . | ate (1) ndendo difare ſirico acatto . Pcio comſiglio cheſiate vidente . | damore ſeruire (2) nomſaliate tratto . cheguiderdone naurete ciertamente.

c. 159 a.

[801]

Pucio belondi

tenzone ij (3).

Tenere uolete deldragone manera . caſette teſte duna ſimiglianza . | chetanto fora traferocie fera . ſeluna alaltra portafero jnoranza . | cheſongne giente foſſe jnuna ſchiera . contro dillui nonauerebono baſtanza . | maluna alaltra ſimoftra ſtranera . ſicheldragone pde ſua poſſanza.

¶ Tenere uogliate dicore deleone . conunuolere chepunga / pungiente . | comaltre pietre pungono lidiamanti . Calo neiente giungie lodragone . | dicio che molto poria ſtare tenente (4) . p cheleteſte nomſono acordanti.

[802]

Mo

Larma diciaſchuno omo tanto jmpera . colcore cheſpera . Ljncio non va dottanza . | none omo vile ſi chedegli non chera . euolgia jntera . tutta lanoranza . | queſta natura enoi tanto vera . nopera enciera . ſene fa moſtranza . | ſongno mo tenefſe dritta ſua ſtatera . ciochene pera . nonuaueria acordanza . | ſeria jntranoi ſempre queſta fiera . loſtato chera . ala dritta vſanza.

¶ Etu amico checiaſengni raſgione . digueriſgione . laoue ſiemo ſalente . | nomſi comſente p cio detto nanti . Edancora laſperanza del campione . | chepdizione . adato edapreſente . aquella giente . ſono dinoi ſcordanti.

[803]

Meſſ vbertino giouani delbianco darezo tenzone x.

Voleſſe dio crudele mia doña efella . cauete damerze locore diuiſo . | chequanto fiete buona foſte bella . eripondeſeu alocore louiſo . | cheuoſtra villania nomſora quel-

(1) Tra l'e e l'n è uno ſpazio occupato da una cucitura della pergamena.

(2) damore ſeruire è ſcritto ſulla cucitura e non ſi legge bene.

(3) La prima aſta del numero ij manca per uno ſtrappo della pergamena.

(4) ſtare tenente è ſottolineato pare di mano del Poſtillatore.

la . chenaueffe damore locore diuifo . | chio daltra donna
mai nedi donzella . nondiffasse gioia gioco nerifo.

¶ Pche malagia ilgioro elora elpunto . chenuoi fu meffo
alchuno piacere piaciète | ochebello vifo afellonere core
fu giunto . Macome jncore fiate gaia efaciente . | cofi louifo
lofacieffe conto . chesofte poi tutta bene fpiaciente.

[804] Mefſ vbertino medefimo

A ffai fotilgli tuo fellone coragio . etua ria lingua acorgi
jmfua vfata . | jndire dime uillania edoltragio . nonfo
jnche fallo mitagie trouata . | orfonio fella ofalffa omale fat-
tagio . feo p orgoglio ate non mifono data . | opurdimale
ficome ai p vfagio . quanto tipiacie ormai chio fono fidata.

¶ chedime pegio nonpuoi nefai dire . enuolgliendo dime
dire tutto male . | lasciando ongni uergongna difallire . Nol-
fai dire emppio tanto nemortale . | chedelbene nonuifia pche-
fofire . louoglio ormai epoco me necale.

[805] Mefſ vbertino medefimo

O Rpara mala doña feo male dire . fauro (1) diuoi jnchui
tutto male rengna . | chedispiaciere difpreſgio difallire .
edi legiadro orgoglio portate jmfengna . | euillano fate edi-
fpiaciente dire . etutto cio checortefia difdengna . | etanto
jnuoi edilfaro sentire . chediullana morte fiete dengna.

¶ forſſe caute queſta fichuranza . chenuoi fia tanto dilaido
edi brutto . | como noñe facca fare jnconinzañza . Mamala
doña eo ui fido jmpoftutto . | didire deluoftro male afmifu-
ranza . ancora che dire omo nolpoteffe tutto.

[806] Mefſ vbertino medefimo

c. 159 b.

E deo mifido ancora chemi diſpiacie . cheſal monddo e
ofu ofera mai . | omo chen male dire pronteza aueffe
ofacie . cheſe quello omo chediuantagonai . | ora ſipara fel-
male dire te piacie . chedispiaciente equanto dici efai . | ma-
fedi queſta guerra mai apacie . norechi qualora pegio ne-
dirai.

¶ Cotanto piu alegra alora ſeragio . chetuſi puoi lomio
preſgio auanzare . | quando loblaſima omo dituo paragio .
Como poria talora forſſe baſſare . | ſelo blaſmaſſe omo cortefe
efagio . oche giente ſapeſſe odire ofare.

(1) Oppure faura ?

[807]

Meff vbertino medesimo

Cjertto mala donna jo penzero . diuoftra guerra poco onore auere . | made lapacie eo noia edaño spero . pero lafugo efuolglio amio podere . | ecredo bene caffai vifia legiero . lomio blafimo elaltrui p che taciare . | douria diuoi legiadra etutto jntero . deuoi ritrare ormai lomio uolere . ¶ Edipartire dauoi ocore (1) euolglia . poi daffallire nonfate altra difefa . | fenonquale fa dalouento lafolglia . edin tale doña uo logare miantefa . | chelmeno del mio feruire nomfi dolglia . tutto nomfia jngradrillo troppa aciefa

[808]

Meff ubertino

Aiquanto tifaro pare pefante . diliberato efauio ilmouimento . | quale fattagio ondai parale tante . fatte fen tire jnmio diforameto . | orpemffa bene fetornerai amante . pentuto euergongnofo (2) vmil taleto | folcheo tifacca vmpoco difembiane . difodiffare altuo jntendimeto . ¶ Ordumque pemffa ormai quello cheuodire . chelaida cofa fecondo ragione . | aquello chelomo rinunza poi redire . Odumque femi biafimi ala ftafgione . | poi che damene non tifai partire . molto fedengno diripremfione .

[809]

Meff ubertino

Ajmala doña finale tormento . vidoni dio faciendo me focorffo . | cafolo p uoftro grande orgolglia mento . jndire follia diuerita mocorffo . | cheo nomfono fori fi diconofcimento . nedimemora (3) mifento fifcorffo . | chedeluofro edelmeo coruciamento . nomfenta bene fedaño op nemborffo . ¶ Efacco bene forgolglia nonuiuincieffe . chesoura prefgio efoura ualore fiete . | ne manca bene jnuoi como dire fapeffe . Efourongni piacere altrui piaciete . | folche merzede alquanto uipia cieffe . loprefgio eloualore doppiato auate .

[810]

Meff ubertino

Qvanteo piumiro (4) emiro nel tuo fatto . emifotilglgio jnuolerllo fauere . | edio mifento meno chenomfa tatto . qualuomo rimprocca ppoco ualere . | edeo conofco te che-

(1) Segue oì cancellato.

tra lettera che non si distingue.

(2) L'è iniziale par corretta in o.

(4) Il ro finale è aggiunto nel-

(3) La seconda m corregge un'al-

l'interlineo dalla stessa mano.

quasi matto . sediuenuuto cio mi pare uedere . | p che sco-
 urire ormai uo questo gatto . edire dite qualtu miti fai tenere.
 ¶ Cheuo chesia ormai bene tua speranza . chedeo mesono
 pensata mente adertta | pconta stare latua misleanza . Ne-
 mai non midirai cosa si ciertta . | giurando quella come ai
 pufanza . cheo nola tengna p menzone apta

[811]

M o

c. 160 a.

S ourongnaltra eamore latua podesta . chi contesta . dise
 nona podere . | congni forzoso ualore jnte resta . quale
 maesta . puo piu damore ualere . | jlmale elbene disuo co-
 lore dauesta . sanzarichesta . come ilfuo piacere . | forzo
 fauere orgoglio chiuerllui desta . nol contesta . nonue figran
 uolere . | aicome potente sengnoria equesta . chedona epre-
 sta . sicoma jngradire.

¶ Damolta gente eapellato dio . manomsonio . jntalerisia
 aposto . | ancora chelcosto . damore mitene asreno . Machui
 comprende amore puo dire simio . | chifente rio . idio lapella
 tosto . chie nebene riposto . nol crede meno.

[812]

M o

Q vi sono sermo chelgientile core elargo . disua potenza
 amore e la portta . | chetali uertu jncore no stano alar-
 go . amore p se noleguida eda portta . | chesolo vmpunto
 amore mai no largo . gentile core cortese sempre il portta . |
 chelcore camore comprende bene alargo . fa bene palese
 cheta uertu glia portta . | elaoe amore dise sta da largo .
 mostra ilcontrado chelcielare nom portta.

¶ Macredo bene che molti sono co lingua . porgono (1) camore
 aloro preso locore . | chegia dillui non uederao solo lombra .
 Talerore noatea piu nostra lingua . | chencore gentile cor-
 tese fa locore . sempre lamore equini jncarna ed ombra.

[813]

Rustico fillippi

L afao elgrande dolore chio meco portto . mi doueria
 L mille siate auere auciso . | ma p ladismisura nomsono
 mortto . chemeno dolore mauria mortto ecomquiso . | chio
 sono delgli smaruti capo eportto . sicome dongni gioia para-
 diso . | dunque chia pena ediscomfortto . comeco jnullo logo
 sia conmisso.

¶ Pchio uolgio essere delaltrui male miro . euolgio acia
 scheduno dare guerisgione . | vegiengo lomio pianto esospiro .

(1) Oppure porgano?

Nonaueraño mai dolo ne pemfagione . | tante lonale chio
come cõ tiro . pche deme morire noñe itagione.

[814]

Rusticō medefimō

Tvte ledoñe chio audo laudare . parmi cheloro nonagiano
bieltate . | quando posso lamia donna membrare . sono
neiente lelaude chesono date . | ma cheuoria camortanto
jmparlare . mi desse grazia chio conueritate . | fauesse atutta
giente adimostrare . come soma delaltre done nate.

¶ Deo chemarauilglia sembreria . adire tanta smifura dibel-
leze . | quante sono quelle dimadoña mia . Pchio nompposso
dire legrandalteze . | jo nomso femaue ne p gielofia . chio
noñoso nomare lesue adorneze.

[815]

Rusticō medefimō

Come pote lagiente soferire . donna amorosa standoui
lontana . | chiuiue como sipuo partire . dalauostra gio-
iosa ciera vmana . | bēmenē marauilglia alouerdire . chede le
doñe sietē lafourana . come fitroua illoro tanto fallire . che-
dalloro nonistate profimana.

¶ Eo noldico madoña chemidolglia . diquesto fallo chela-
giente facie . | paremi così grande marauilglia . Efo bene
chenom fora uostra uolglia . | eme difinifurata mente piacie .
tanta digielofia lamore mapilglia.

c. 160 b.

[816]

Rusticō medefimō

VNqua p pene chio patisca amando . lassio già nonuoria
disamorare . | ome che perauere disiderando . cio chio
sostengno nomporia mostrare . | chesolo pur lelagrime chio
spando . souente faño mi marauilgliare . | equanto piu lan-
guisco euo penando . allora siferma ilcore meo piu damare.

¶ Esio ardisse dincolpare amore . eo dicieria cauesse dime
tortto . | dapoi chesuori dime noñe dolore . Senon chespero
ancora dauere comfortto . | ladoue gramprefigio egran ualor-
e . sole colppa damore sio pene portto.

[817]

Rusticō medefimō

TAnto dicore ueracie efino amante . jsono (1) madoña
jnuerdiuoi stato . | chequando fosse auoi core me da-

(1) *L's corregge una n.*

uante . eonompemfaua defferuì jncolpato . | efio faciea da-
uanti altrui fèmbiante . gia non credea dinulla effere guar-
dato | ondio dolglie ne portto epene tante . che mortte
vita mifarebe jngrato.

¶ Qualuomo aia dicore p fetta mente . nōna mai cono-
fcienza nemifura . | tante lofoco delamore ardente . Efe p
nulla cangiafi natura . | fifa p gliamadori ueracientemente .
tante loro condizione dolglia edura.

[818] Rustico medefimo

A More onde uiene laqua chelocore . algi occhi (1) fenza
mai rifinare manda . | faria ptuo comandamento amore .
eo credo bene chemoua atuadimanda . | epare ame chesurgia
didolore . econuiene che conduolo delgliochi spanda . |
chefe dalgliochi nonusciffe fore . locore moria amore nolo
comanda.

¶ Amore nonvole chio moia moia malanguendo . viua con-
cortefe fengnoria . | mifaca amore pochio non mi difendo .
Jmqueste tutta lafperanza mia . | chetanto lefaro merze che-
rendo . chesia pietofa piu fua fengnoria.

[819] Rustico medefimo

O Ro pduta tutta mia fperanza . enonatendo mai gioia
nediporto . | poi chemadoña chera ilmio confortto .
cangiata ma lafua bella fèmbianza . | efatta colamore fua
acordanza . chio viua edagio affai pegio chemortto . | aidol-
cie doña mia peniffa chetortto . aidimia greue edura male-
nanza.

¶ Oigientile doña come faragioeo . dapoi cheuerdime can-
giata fiete . | giamai nulla alleggranza nonifpero . Malfino
amore chio portto uifo clero . | jngioia mitornera come fo-
lete . farete pietofa amore meo.

[820] Rustico medefimo

A nefuno omo adiuene giamai . camore premdeffe altrui
fanza ueduta . | ameue eadiuenuto nompemfai . cafì
forte pungieffe fua feruta . | chemi tormenta edona pena
affai . femadoña amorofa nonmaiuta . | chema jmbalia edio
medefimo ilfai . chello donato ilcore fanza partuta.

(1) La parola occhi è aggiunta nell'interlineo da mano diversa.

¶ Dumque mi de campare edarafgione . qualumque buono fengnore afuo feruēte . | chellui amessa tutta fua jntenzione . Nonde fofrire chemoia dineiente . | chelli farabe grande ripremfione . queſto fedele fonio doña ualente.

c. 161 a.

[821] Ruſticō medefimō (1)

T Ante locore meo pieno didolore . etante forte ladolglia cheo ſento . | caſe delamia pena milamento . lalingua jldicieſi chepare dolzore . | ame foria (2) miſtiere chelomio core . parlaſſe chemoſtraſſe ilfuo tormento . | eo credo ciertto ſanza fallimento . cadì pieta nepiangierebe amore.

¶ Oicore meo eochi chefarete . core come ſoferai dolore cotanto . | edochi voi cheſiſpeſſo piangiete . Amore merze caleni lomio pianto . | euoi p dio madonna prouedete . chelodolore delcore ritorni jncanto.

[822] Ruſtico medefimō

D Ouumque eouo ouengno ouolgo ogiro . auoi ſono doña mia tutora dauanti . | eſeo colgliochi altroue guardo omiro . locore nonue poi chio faccio iſembianti . | eſpeſſe uolte ſiforte ſoſpiro . chepare chelcore dal corppo miſi ſchianti . | allora piango elamento enonmadiro . ma limei ochi bangno tutti quanti.

¶ Edolze mente faccio mio cordolglia . tutora (3) mia doña auoi merze chiamando . | vmile mente piu quanteo piu dolglia . Durare nompoſſo piu diſiderando . | nonagio diuoi quello cauere ſolglia . moro p voi piangiendo eſoſpirando.

[823] Ruſtico medefimō

M Adoña quando eo uoi nonuegio jnuifo . tante forte edolgliaſa lamia pena . | chemſu lamorte mi conducie emena . nonmaucide etenemi comquiſo . | equando eoſto dauoi bella diuiſo . languiſco ſelamore non mirimena . | eluoſtro bello riguardo mida lena . emiritiene chio nonmiſono aucifo.

¶ Volete audire amore gientile penzero . pchio donare ame morte nōuolglia . | chedico conuedrei poi louiſo clero .

(1) Nel margine deſtro una mano diuerſa da quella del ſolito Poſtillatore ha notato: fino et

(2) Oppure forà? Quel che ſem-

bra una i potrebbe anche eſſere lo ſvolazzo della r, che anche altre volte ſi preſenta ſotto queſta forma.

(3) Segue una v cancellata.

Efedio noluedesse comio folglio . | come faria pero nõ mi
dispero . amore merze chetanto agio dorgoglio.

[824] Rustico medesimo

A More poi chedelmio male nõ uidole . piu siete jnuer-
dime fero chefera . | amore guardate jnuerlle mie pa-
role . fagio fallato piacuaui chio pera . | efio nõno mancato
come sole . lomio core ritornate aquella spera . | chetanto (1)
quanto guarda ogira ilsole . piu dolglioso dime merze non-
chera.

¶ Oimorte chi tapella duramorte . nomfente cio chedio
patisco efento . | che semo vuoi aucidere mi confortte . Che-
lamia vita passa ougni tormento . | oimorte pche larnia nõne
portte . efalla fare dalsecolo partimento.

[825] Rustico medesimo

I Agio jutefo chesanza locore . nampo lomio uiuere ne du-
rare neiente . | (2) edio uiuo sanzesso elo colore . pero
nomperdo nefauere nemente . | masolo pla forza delfengnore .
chelna portato chetanto potente . | lodi parti dalcorppo cio
fue amore . elamiso jmbalia delaenente.

¶ Locore quando dalcorppo sipartio . disse (3) adamore sen-
gnore jnquele partte . | mimeni eque rispõe altuo disio .
Jntale loco echegia mai nompartte . | jmfieme sta ilmeo core
eldifiremio . cosuifosse ilcorppo jnterza partte.

[826] Rustico medesimo

c. 161 b.

S Jmile mente lanotte comelgiorno . jo dormo eposo edo
sollazo egio . | efimile mi uolgo egio jntorno . esto
fenza pemfiero dolglioso poco . | espeffe uolte apiangiere mi
ritorno . equindi bangno lamoroso foco . | elo pemfiero el-
piano elmio fogiorno . oilaffo chetutto ardo engciendo ecoco.

¶ Enefuno foco mai cangia calore . oche faccia languire
otortmentare . | pciertto nõ confa ilfoco damore . Chelnatu-
rale tifa poco durare . | maquelgli auita capiu tosto more .
achui nonuole amore alegro fare.

(1) La prima t è corretta da c.

(2) Nel margine sinistro di questo
rigo e del seguente, una mano che
par diversa da quella del solito Po-
stillatore scrisse: corona | disonetto

(3) L'ì copre il principio d'un'al-
tra lettera, forse a, che s'era comin-
ciata a scrivere per errore in sua
vece.

[827]

Ruſtico medefimo

L Ouoftro dolze edumile (1) comfortto . mida fouente gioia edalegranza . | ondio pero lauita jncore portto . eperauere diuoi ferma ſperanza . | marea fortuna nonmilafcia jmportto . ſitoſto giugnere como diſianza . | ma toſto candra via iltempo tortto . miritera madoña jnfua poſanza.

¶ Dache madoña dole quaudio agio dolglia . douria piu ſoferente efere delmale . | poi chelmio nefaria bene p ſua uolglia . Ede bene ſicortefe etanto uale . | cheſpeſſo filamenta efi cordolglia . eda dolore dimia pena mortale.

[828]

Ruſtico medefimo

A More auoi domando pdonanza . ſicomo fino ſeruente alſuo ſengnore . | ſeo dico coſa cheuiſia peſanza . cheſoferire nompò ladolglia ilcore . | ſaccate che ſengnore ſanza pietanza . tanto non uale conſa pietoſo ilcore . | oime che-diſſi forſſe chefallanza . tera chenuerdillui detagia amore.

¶ Vegianza ſeffallato agio neprenda . chelapena mincalca eda comfortto . | chiodica epoco pemſſa chio miſprenda . Pero p dono douria trouare deltortto . | ma prego laraſgione chemi difenda . elalteza miconduca aportto.

[829]

Ruſtico medefimo

O Jamoroſo emio fedele amante . amato piu dinullaltro amadore . | ſetutidoli jagio pene tante . cardo tutta edinciendo pamore . | efelo core meo foſſe diamante . nondouerìa auere forza neualore . | eſe didolglia jnciera fai ſembiante . eo ſono eo quella chelaportto jncore.

¶ Amore meo chui piu corale mente . amo camaffe giamai doña ſuo ſeruente . | eche nomfecie tilbia priamo . Latendere nontifiſia diſauenente . | chedio tanto delcore diſio ebra-mo . che picioło tempo amore ſerai atendente.

[830]

Ruſtico medefimo

G Raza emerze auoi mirendo . doña chio pneiente non-ſono dengno . | lamoroſo conſiglio uoſtro prendo . ſperando venire neluoſtro rengno . | eſio agio fallato aluoſtro amendo . ſono diuoi doña mio core eſoftengno . | eſio la-

(1) edumile *su rasura*.

mento edolgljo enonatendo . ormai dipiu dolore muto di-
uengno.

¶ Lauoftra dolglia fia ladolglia mia . elamia dolglia metto
nubrianza . | piu pene sofero chio nomsofia . Manonmia doña
che paia sembianza . | Gientile edamorosa piu chesia . auoi
rendo merze desta jnoranza.

[831]

Rustico medesimo

c. 162 a.

A ffaì misono couertto amore meo . oi lasso me piu nom-
posso sofrire . | cotanto forte damore sono preso eo .
chio nonagio potenza omedidire . | chio noñamo netemo
tanto deo . quanto te amoroso edolze fire . | euo bene che-
tusaccie epenzi cheo . condotta sono pte presso (1) almorire.

¶ Escolgliochi piangi oti lamente . esono quella chenon
trouo riposo . | lodi chio nontuegio amore piagiente . Ese
due giorni otre mistesse ascoso . | jo nanderei piangiendo
jmfalagiente . cherendo te meo fire disideroso

[832]

Rustico medesimo

G gentile edamorosa edauenente . cortese esagia congaia
sembianza . | benagia ilgiorno cheuostro feruente .
amore mise diuoi chefimilglanza . | nonauete nepare almio
paruente . comfortto edolglia me uoftra pefanza . | pemfando
me camore ueraciemente . viftringa dolcie doña p amanza.

¶ Dicio prendo comfortto nelcoragio . edolemi seuoi dolglia
portate . | chequando uoi dolete jo gioia nonagio . Masedime
uipesa ofemamate . | amore ringrazo chemsuo fengnoragio .
mitene euoi madoña jmpotestate.

[833]

Rustico medesimo

P oi cheuoi piacìe chio mostri alegranza . madoña edil
faragio uolontiera . | meo fire etuta mia disideranza .
alegra lotuo core elatua ciera . | odoña mia merze epietanza .
dimando semostrato dolglia fera . | meo fire seralegri tua sem-
bianza . gia mai non cangiero disio nespera.

¶ Merzede amore chio nomfacco chedire . verlla mia doña
tanto me gioiosa . | tuse ilmio core amore elmeo disire . Oia-
madore difino core lamorosa . | leale mente ama senza mai
fallire . pero chellama te fourongni cosa

(1) La r corregge il principio di | cominciata a scrivere, per errore, in
un'altra lettera, forse e, che s'era sua veee.

[834]

Rustico medefimō

Si tosto condauoi bella partuto . sono mantenente ritornare uoria . | efentome mortale mente seruto . perdo laconoscienza ella balia . | mafi nomperdo chio nosperi aiuto . diuoi gientile piu caltra chemaifia . | chio sono fedele damore tanto uivuto . ala speranza diuoi doña mia .

¶ Sicome ilpartimento midanoia . amorosa egientile doña piagiente . | cofi eritornare soma digioia . Efenomfosse lanoiofa giente . | laquale difia chedoloroso moia . eo uiueria puoi alegramente .

[835]

Rustico medefimō

IO nonaufo rizare chiarita spera . jnuerui gliochi tanto gielosia . | eferemi neluifo uostra spera . egliochi abasso enomfo lauoe fia . | oiamorosa edauenante ciera . non mi tardate lasperanza mia . | cadonta delagiente malparliera . miriterete jnuostra fengnoria .

¶ Deo come sono loutani dame pemfieri . lifalffi elinoiofi maldigienti . | chela nonuolgo larco oueo nefero . Matutaui mifaño soffrire tormēti . | chespesso lamoroso viso clero . fasconde plifalffi parlamenti .

c. 162 b.

[836]

Rustico medefimō

MErze madoña nonmi abandonate . enonui piacca chio steffi maucida . | poi cheuene dauoi questa amistate . douetemi effere doña portto eguida . | durare nomposso piu semitardate . conuene p bene lamortte siconquida . | oiamorosa soma dibieltate . piaccaui chio diporti egiochi erida .

¶ Jnuoi elamia mortte elamia vita . oidonna mia traetemi dipene . | fenolfate lauita amortte gita . Efedime madonna auoi fouene . | lamia facca dolgliosa escolorita . ritornera nistato digran bene .

[837]

Rustico medefimō

Tvtto logiorno jntorno uo fuggiendo . credendo mi campare dauanti amore . | efio trouo nesuno forte piangiendo . loprego chemi cieli almio fengnore . | oilasso congrande pene soferendo . condotto ome medefimō jmquesto erore . | chequando ifono assai gito languendo . jo trouo amore cheme dentro dalcure .

¶ Cofilapena co mimena echacca . chemisa soferire lamore amaro . | chespeffo ilgiorno ilcore marde edaghiacca . Enonmi manca pena chedio facca . | lomale me uile elbene me troppo caro . amore merze chio nomfo chio misacca.

[838] Rustico medesimo (1)

A More fa nelmio core fermo foggiorno . equindi nomfi parte ne ua forj (2) . | mamanda lisuo messì speffo jntorno . | cercando epronedendo glia madori . | entente lerafgioni ciascheduno giorno . atale da gioia atale dona dolori . | malmeo fengnore ame jntale loco adorno . chio passo tutti glialtri jntenditori.

¶ Oicore orato piu dinefuno core . p camì lamelgliore elapiu giente . | orato poi chetorna teco amore . Cortese edamoroso meo fengnore . dichui micredo stare leale seruente . nonuiof graze fare ditanto onore.

[839] Rustico medesimo

I Speffe uolte uoi uengno auedere . pfodiffare agliochi e dalocore . | maquandeo partto simi stringie amore . chio nomfacco cheuia degiatenere . | editornare missorza louolere . simanfiamato amore delfuo calore . | epoi quando mi partto lodolore . allora ritorna eparttesi ilpiaciere.

¶ Adunque lasso como degio fare . chio nonposso tutora madoña mia . | vedere colgliochi elcore fare alegrare . Gientile edamorosa piu chesia | efai jnche guisa tu mi puoi campare . nompera sanza gioia chio nōdouria.

[840] Rustico medesimo

Q Vantio uersso lamore piu mumilio . ame piu mostra fera fengnoria . | epui monta ecrefcie ilmeo disio . epui mitiene dolglioso notte edia . | adunque lasso como faragio io . senonmisocorete donna mia . | semitardate bella locore mio . durare nombo piu vita anziuavia.

¶ Ciaschuno miguarda jnuiso esa dimando . vegiendomi cangiato louifagio . | edio cielo ladolglia mia jmparlando . Enonardisco dire lomeo coragio . | pchiolo dalama donna jncomando . oime lasso catendendo mi moragio.

(1) Il nome è stato abraso e quindi
scritto di nuovo da altra mano.

(2) Corretto da fore

c. 163 a.

[841]

Ruftico medefimō

Sv donna giemā cola farinata . ecolbuono vino echoluoua
 ricienti . | chelanuta pvoi fia argomentata . chio uegio
 bene chella alegati jdenti . | nonuedete comelle fottigliata .
 marauilgliare nefate tute legienti . | donna fillippa affai ne
 biasimata . datutti ifuoi amici edaparenti .

¶ Oraciendete jlfoco efi cociete . cofa chespeffo jmboca si-
 metta . | fenompieritto morire lafarete . *G* che lagonella
 chesi lera stretta . | fene poriano fare due bellouedete . cofi
 efatta magra efotilletta .

[842]

Ruftico medefimō

Senolatate fate uillania . pero chio dubbio nomfia jntifi-
 chita . | dibelle tortellette lefaria . cheuedete chenoña
 delanita . | oilaffome comelle gita via . perdio pensate come
 fia guerita . | chenon caui ame nencrefciera . piu rangola
 doureste auere dinita .

¶ Edispate quale foffe lacafgione . ondella fipduto ilmani-
 care . | chesifuole fiatare pficazione . Equando foffe fopra
 aluendemiare . | nomfi tenea lemani sotto ilgherone . edora
 fe filafciata dimagrarē .

[843]

Ruftico medefimō

Volete udire vendetta smifurata . caffatta difua doña la-
 cierzbuo . | labarba lunga vnmeſe na *p* portata . o-
 rando chedouea fare giouanuzo . | dio combene leſtette ala-
 ſciaghurata . quandella foferia cofi grampuzo . | *p* quella via
 neuada lacongnata . faltra uendetta nōne dicambiuo .

¶ Dumque benenandra pquella via . chenmantenente fue
 pafato ilduolo . | chela difottero pche putia . Almeno facca
 uendetta del filgluolo . | ma pquello chio neſpero chenefia .
 p vno fiorino uolglio eſſere canilgluolo .

[844]

Ruftico medefimō

Noriconoſciereſte voi lacierbo . ancora cheuoi iluedeſte
 molto aſera . | ſifareſte (1) chenomfue dauiterbo . nōne
 ancora vna ſemana jntera . | del compangno noldico chelmi-

(1) *La ſ corregge un'altra lettera, che non ſi diſtingue.*

ferbo . chetropo arofferebe nela ciera . | jmpaſto iltengno
etutta via lonerbo . cheuera ora conuia magiore ſchiera.

¶ Nonchio uapriſſe moña leoneſſa . (1) diſigralezo uiuine
p laquintana . | caltri auera quella peuerada ſpeſſa . Molto
uimoſtrauate piemontana . | fatta ſiete reina dicomteſſa .
friano uafpetta diqueſta altra ſemana.

[845]

Ruſtico medefiño

D ve donzelli nuoui aogi jmqueſta terra . caño ſiuinti cia-
ſchuno fiorentino . | che piu nompofforo ſofrire laguer-
ra . lune lacierbo elaltro (2) egua dangnino . | queſti due ciaño
meſſi aſigran ferra . cheneripiacie molto (3) bomfantino . |
equinci ſiracorga falchuno cierra . chemacine nomfono gia
dimolino.

¶ Chelle nonaño fonddo maſtraneza . año dipeſo ſi che-
lopalmanto . | nandria giu jmp fonddo pgraueza . Chedi-
piombo eciaſchun loro regimento . | chigli beſtemia molto
abia alegreza . echino ſigli baſti eſto tormento

[846]

Ruſticō medefiño

c. 163 b.

O Jdolcie miomarito aldobrandino . rimanda ormai il-
farſſo ſuo apilletto . | chelglie tanto corteſe ſante efino .
che credere nondei cio chetene detto . | enoniſtare tralagiente
acapo chino . che nomſe boza (4) efotine diſdetto . | maſi come
amoreuole vicino . chonoi venne adormire nelnoſtro letto.

¶ Rimanda ilfarſſo ormai piu noiltenere . chemai nonciuera
oltre tua uolglia . | poi chena conoſciuto iltuo volere . Nel-
noſtro letto giamai nomſi ſpolglia . | tu non douei gridare
anzi taciere . came nomſecie cofa ondio midolglia.

[847]

Ruſticō medefiño

A lmo parere teruccio none graue . maſcarſſo jltengno iſmi-
ſuratamente . | ebene cauſca delamano ſoaue . quando
dauere utolita neſente . | econtale uſa euanno jmſieme naue .
chebocije gliene corſſa dimordente . | nomſo ſelfa maſſuo
ſiſerra achiaue . chelmedefiño chentorre eſiſaciente.

(1) Segue dig cancellato.

(2) L' o si vede solo in parte.

(3) La lettera finale è tutt' altro
che chiara. Tutto questo sonetto e
in parte il precedente, nell' ultimaparte delle righe verso il margine
destro è di difficile lettura, perché
l' inchiostro è in gran parte svanito.

(4) Oppure baza?

¶ Noncredo chedelfuo poteffe auere . chenqueſto efermo
ilſuo jntendimento . | delſuo non dare altrui torre apodere .
Eſe prima foſſe ilſuo lamento . | denuoui danni cheſtima da-
uere . ſollazi naueremo ilgiorno ciento.

[848] Rustico medefiño

V Na beſtiuola ouifta molto ſera . armata forte duna
nuoua guerra . | achui riſiede ſi lacierueliera . chede-
lengnagio pare diſalinguerra . | ſemfino lomento auette lagor-
giera . comquifterebe ilmare nonchelatera . | echi pauenta
edotta ſua uiſera . aluiio parere noñe folle ne derra.

¶ Laida laciera eperilglioſo alpilglio . eburſſa ſpeſſo aguifa
dileone . | tenetelo (1) tinto achui deſſe dipilglio . Elglioche ar-
denti auia piucheleone . | deſuoi nemici afai mimarauilglio .
ſedenonmuoiono ſolo dipemſagione.

[849] Rustico medefiño

M Eſſere bertuccio adritto voñio vicaſgiona . cheſazo nō-
guardate delueleno . | eciaſchuno fiorentino dicio ra-
ſgiona . chenonua bene ſichuro apallaſreno . | vngrande
diſtriene dipreſgio ae achermona . chemille liuere ildicie jn-
tutto lmeno . | fate cheuengna plaſua pſona . nomſiate ſcarſſo
jmſua guardia neleno.

¶ Equeſto dico euo cheſia ſentenza . credendo ilmelglio
diuoi diciere p uero . | Meſſere bertuccio ilguardi p fiorenza .
Chedelongiengno ſuo ſta caualiero . | elchiociolo glidegia
fare credenza . non chio ne dotti tanta iluiſo fero.

[850] petri morouelli

C omelarciento uivo fugie jlſoco . coſi miſa deluiſo loco-
lore . | quando uiſono dauanti jneſu loco . pdomandarui
bella gioia damore . | vegiengo uoi ardimento ſi poco .
chiononui poſſo dire lomio core . | coſi taciengo pdo dauere
gioco . ſeuoi nomſate come ilbuono ſengnore.

¶ Chenanti coñio chera ſenauede . cotanta jmſe dibona ca-
noſcienza . | lande loſeruidore noñe pdente . Lodimandare (2)
nocie achi benecrede . | edelchiedere alingua agio temenza .
matutura colocore ſono cherente.

(1) Oppure teretelo? Anche qui
l'inchiostro è quasi del tutto svanito.

(2) Oppure Ladimandare?

[851]

Rustico medesimo

c. 164 a.

A voi cheuene andaste ppaura . sichuramente potete tornare . | dachecie dirizata lauentura . ormai potete guerra jnconinzare . | epiu nonuibifongna stare adura . dachenõne . chiui scomunicare . | ma bene louitenete nisciaghura . cheno- nauete piu cagione chedare .

¶ Mafo bene secarlo fosse morto . chenoi citrouereste ancora cagione . | pero delppapa nõno grande confortto . Maio nonuolglio conuoi stare atẽzone . | callungo temppe chio nefui acorto . chelghibellino aueste pergarzone .

[852]

Rustico medesimo

Chi messere vgolino biasimaoriprende . pchenõna fermeza nemifura . | ep chesua promessa noña tente . nonne cortese chella danatura . | ma fa grande cortesia chilne difende . chesi gentile chenone mette chura . | epoco pemssa femanca odofende . eseuuole bene pemfare poco uidura .

¶ Mai so bene chesefosse leale . chelglie disigrande presgio ilfuo ualore . | chemeno seneporia dire bene chemale . Edama lafua partte dibono core . | senoncapunti bene nolgliene cale . ebene non core aposta disingnore .

[853]

Rustico medesimo

Collui chepuose nome almacinella . almio parere nomfue strolago fino . | chedico questo auoi nompernouella . chelglil douea ferbare perferlano . | chequale cauallo jlporta jmfu lafella . nonuuole essere puledro neronzino . | cheuela gliochi esigrate fauella . chelnare passo pereffere faracino .

¶ Chedelgli auanza epaffa ongnaltrograua . chesosse ofia opossa essere almonddo . | edicco portta bene seco lachiaue . Edaciene vno chenona ilcapo pionddo . | chenmare uoria chesosse collui jnaue . pcambendue nandassero jmpsonddo .

[854]

Rustico medesimo

A voi messere Jacopo comare . rustico uisa comanda fedele mente . | edicie feuendetta auete afare . chelafara di- buono chuore leale mête . | mapiacierialgli forte chelpar- lare . eridere uostro fosse meno fouente . | chemale perdere vomo cheguadangnare . fuole schifate piu lamala giête .

¶ Efortte sicruca dimadoña nefe . quando fonette udi dilei nouello (1) . | e credelo dimoftrare /z tofto jmpalefe . Matroppo fiente conto difaftello . | jmfino atanto chelglia danari dapefe . onde ficrede bene effere donzello.

[855]

Ruftico medefimo

I Ofo bene boto adio feghigo foffe . fercierbiolino chellai tanto lodato . | ppillicione diquella calefoffe . nomfircalderia tante gielato . | nonuedi chedimezo luglio toffe . elguarnello tiene di fotto foderato . | ediciemi chefuoco anche nol coffe . epare filgluolo dibonella jmpiombato.

¶ Chetutto ilgiorno folo feco fifiede . ondenbiecare affatte molte panche . | fenon camanicare jncafariede . Marauilglia chenolgli cafcaro lanche . | chefe grande bifongno norichiede . dalafua cafa nomfipartio anche.

c. 164 b.

[856]

Ruftico medefimo

Q Vando dio meffere mefferino fecie . bene ficredette fare grandemarauilglia . | chuciello ebeftia eduomo nefodiffecie . caciascheduna natura fapilglia . | chenelgozo anigrottolo contrafecie . enelereni giraffa ma fomilglia . | eduomo fembia fecondo chetidicie . nela piagiente fua ciera uermilglia.

¶ Ancora rifembra corbo nelcantare . ede diritta beftia nelfauere . | eduomo efumilgliato alueftimento . Quando dio ilfecie poco auea chefare . | mauolle dimoftrare lofuò potere . fiftrana cofa fare ebe jntalento.

[857]

Ruftico medefimo

L Emie fanciulle gridano puraviuanda . enomfinaro fera nematino . | eftanno tutte fpeffo jmfare domanda . ornone viuò meffere vgolino . | pero ciaschuna auoi tira comanda . edinifchiera ve lippo ecantino . | chenontemono cheloro botte fifpanda . chefanno delpane ilpozo eloro vicino.

¶ Ondio uipriego ancora chelasperanza . daria permèno didue fiorini loftaio . | malempromette atendo adabondanza . Came penna nonuale nechalamaio . | neme uenire neffare fare ricordanza . nedeffere rico piu che mindicaio.

(1) *Parrebbe nouella; ma forse si tratta di uno dei soliti o mal formati.*

[858]

Rustico medesimo

S Etu sia lieto dimadonna tana . azuccio dimi fio uerita tidico . | efetu no lauegi ancora putana . nonciguardare parente nedamico . | chio metto lasentenza jntua mano piana . edineiente nola contradico . | pchio sono ciertto chelladarai ciertana . noñe darei delaltra parte vnico.

¶ Chelglie piu fredo chedetto nonagio . nonuedi comel uaso ilma nofesta . | cheredire nonisaprebe dicafagio . Espesse molte duolegli latesta . | credo chestesse abalia nerimagio . tante saluagio pare vna tempesta

[859]

Rustico medesimo

F Astello messere fastidio delacaza . dibassa ighebellini adismifura . | etutto ilgiorno aringa jmsulapiaza . edicie chelgli tiene nauentura . | echilcontende neluifo glispraza . veleno cheue mischiato altrafozura . | esilanotte comeldi schiamaza . ordio cimenouasse quella sciagura.

¶ Ondio loti fo sapere dinanzi affai . camano uengni detuo nemici guelfi . | fetenpe seuendetta noñe fai . Matu naurai merze quando iluedrai . | fami cotanto tolgigli montelffi . cosi diduolo morire tosto iluedrai.

[860]

Rustico medesimo

N Elastia mipareffere colleone . quando alutieri sono presso adun migliaio . | chepute piu chemfermo vomo diprefgione . oche nefuno carname ohecarnaio . | lisuo cauelgli fariano fine bulgione . elachuffia faria rico vno liaio . | elidrappi delino bene arasgione . fariano perfare panelli di quello massaio.

¶ Esente tanto diuiuarra fiato . edileonza edaltro affai fragore . | mai nefuno netrouai fismifurato . Edefcielgli disopra untale fudore . | chepare ueleno edolio mescolato . Larongna compie samancanza fiore

[861]

c. 165 a.

C ome fontana quando lagua spande . cheuerffa dongne parte tanto abondda . | cosi faccieo palegreza grande . verssolafore enoño oue lascondda . | edongni membro dicie fora uande . dimostra lagrangioia cai giocondda | elomeo core cio chefente fande . canto gioioso come aufgiello jmfrondda.

¶ Plogrande bene camore mifa sentire . delamia donna chemafi auanzato . | dilei amare ondio viuio gioiofo . Chio nagio compimento emeo difire . | efono fi dalegreza formontato . pchelmeo canto nombo ftare rinchiufo (1)

[862] Minotto dinaldo dacolle (2)

Q valumque equelli cama prefugio edaonore . nondubi difalire jngaburano . | jmquello castello ladoue lafiore . ditutto quefto jnperio romano . | camfe largheze efino prefugio eualore . lafpra montangna fa altrui parere piano . | atale donna ongnomo fia feruidore . chelbene malato fa diuenire fano .

¶ Diquella malatia chine malato . cio auareza epoca canofcienza . | chelei nombo auere prefugio nedaonore . Edamadoña ilfuo piacente ftato . | camfe largheza efino prefugio eualenza . alei minchino p fuo feruidore .

[863] ff cione notaio

V Enuto ebocie dilontano paese . dicendo chesengnore etale chiamato . | congrande ifforzo mettefi adarnefe . placorona de lomperiato . | efelachiefa lofuo braccio mife . vuole larafgione che dallei fia atato . | forffe conuera che lofranzefe . lafci altedefco onde uacante ftato .

¶ Mafaquiftato ilcrede prafgione . nollauera didono lafpada larga . | chegrandifemffa nomfacca lofpuntone . prima conuera fangue fifparga . | amico qualme facca nolo fone . mala fine luno fia quello dabarga .

[864] M o

I baroni dalemangna amfatto jnperio . ecomquistarlo credono arafgione . | feuenire uogliono amico atale meftero . nomfaccano dala chiefa partifgione . | eo fono bene ciertto cheloloro penzero . elouera tutta embona condizione . | lofpechio abene ciascheduno ftranero . dinoñauere falfo openione . | or uoti dica amico tutto iluero . conuiene nafetto (3) uengna lalezione . | jnelaudò dio emeff fampero . chedela chiefa ancora cie locampione . | jo nonmicredo uolgla effere

(1) *L'f corregge un'altra lettera, che non si scopre.*

(2) *Il titolo è d'altra mano.*

(3) *L'a è ritoccato e non si legge chiaramente.*

guerero . dichì nuole lafua ppia procieffione . | io ueduto
omo comperare oftero . efuo vicino lamortto agran cafgione.

¶ Amico oruuoli udiredritta fentenza . nefuno orfacca con-
tro alacorona . | chetofto nauteria gran penitenza . Sai
chetidico chifì paragona . | conuene bene chesia lafua gran
potenza . fedeltemppo paffato berafgiona.

¶ larota noñe comfitta amico meo . chepurconuene cora
fia nouo ftato . | pero fia fagio chiuene albatafteo . Locam-
pione ebene aparechiato . | fi chesara parere loftato reo .
chififia folle collui uengna amercato.

[865]

M o

c. 165 b.

Kj bene riguarda doña noftre alteze . elebelleze . delo-
uoftri uifo . | elegientili angieliche fateze . ladorneze .
colamorofo rifo . | elogaio portamento egientileze . piace-
uoleze cheuoi año fiprifo . | aciafcheduno pare auere cierte-
ze . uoftre grandeze . fiano di paradifo . | ragione donate loro
edälegreze . damore fermeze . ciaschuno (2) conquifo

¶ Danoi diuifo . fta ongne ualore . volle ilfengnore . dio la-
fua pofanza . | farne moftanza . quando uiformone . tanto
uamone . efecieui donore . | chefiete ilfiore . diquanto doña
auanza . dangielfembianza . jnuoi nō mancone.

[866]

M ò

Come ilfole fengnorea ongnifplendore . efaftere cia-
schuna claritate . | cofi doña iluoftro nobile colore . elo-
gaio portamento elabieltate . | eladorneze diuoi elualore .
quante fono doñe nefengnoregiate . | fichelagiente ne tutta
nerore . cheterena figura effere poffiate . | qui fiferma cia-
schuno conofcidore . guardando bene uoftra nobilitate.

¶ Oangiola fiate . didiuna altura . ochedio uolle moftare
fua pofanza . | delebelleze jnuoftra fighura . Chenomfi puo
trouare jnuoi mancanza . | chiuiuede mai nomfente ranchura .
mafempre uiue jngioia enalegranza

[867]

M ò

Tutta giente fatemarauiigliare . mirando donna lauoftra
beleza . | elogaio portamento elofguardare . diuoi che-
fiete fomā dadorneza . | chenomfi puote jnuoi putto trouare .

(1) L' o finale par corretta in e.

altro chetutta nobile gentileza . | vostro angelico viso laoue
apare . chiluede sempre agioia edalegreza . | nomfi poria co-
lingua diuifare . gentile mia doña quante uoftra alteza.

¶ Edio mirando doña iluoftro uifo . alamprimeramincar-
naste jncore . | fiche dongni altro uolere madiuifo . Efi-
mauete neltutto comquifo . | diuoi mia donna amare dipuro
amore . cheimai nospero naltro paradifo.

[868]

Mo

G janomporia colalingua dire . come damore sono corppo
alma ecore . | ecome fermo sono lui seguire . diquanto-
emia potenza emio ualore . | questo mauene tale fengnore
gradire . chema condotto jnuno fero erore . | catale madato
chio degia ubidire . semificiela me mortale dolore . | equan-
do fua bielta uegio aparire . locore maghiacca efugiemi
ilcolore.

¶ Ondio nomfacco quale parte imitengna . chelouedere
mida uolglia edifio . | jntutto cio came pare chemi fdengna .
Pnouedere gia nonmetto nobrio . | cofi mortale uita jnme
rengna . cadime punto nonpoffo diciere mio.

[869]

Mo

A lamprimera mente chio guardai . uoftra foura piagiente
gaia figura . | corale mente tutto midonai . auoftra vbi-
dienza jmfede pura . | dicio seguire partire nōdegio mai . ne-
nomporia mentre uita midura . | conumilta merze tanto chia-
mai . dauanti uoi gentile criatura . | chepietate jnuoi tanta
trouai . chemeue jmfularota diuentura.

¶ Intale alteza coronare dengnaste . pchio fourongnamante
fui gioiofo . | fi amorosa gioia mi donaste . Ordelarota sono
neltutto giofo . | mia vita emorte femi defdengnaste (1) . chio
nontornasse iloco fiamorofo

c. 166 a.

[870]

Mo

tenzone xij

Sedio potesse adimoftrarlllo fore . ocolalingua dirlllo apta-
mente . | alpasso oue condotto lomio core . eciafchuno
membro jncarnatamēte . | eo faccoc hepieta naurebe amore .
fi chegiria dauanti alauenente . | efi leconterlia ilmortale do-
lore . elagrampena che p me fifente . | pchemifdengna lo-
fuo gran ualore . nefidichina uerdime neente.

(1) La prima f par corregga una n.

¶ Poi cio nompoffo amore come faragio . catu folo mai
condotto jntale loco . | fenonmaiuti fai bene chio moragio .
Amore merze dime pur folo vmpoco . | callei chui dato mai
auaffallagio . lapregghi chemitraga defto foco.

[871]

M o

A Mante fe cai bene folle ardire . diciendo me chio foffe
tuo mefagio . | aquella pchui di cheftai ilanguire .
egrantormento portti nelcoragio . | orcredi folle chedio uada
adire . figranmenzongna come udita tagio . | fapiendo chio
conofco tuo fallire . ecome dritto nontieni mio uiagio . | di-
cio neiente nonti puoi courire . ne piu cielare dame tuo
falffo ufagio.

¶ Setu vuoi dire pme condotto fia . afoferire alchuno tor-
mento opene . | dico chefalli cheffere nomporia . Chequale
amante jmfua balia mitene . | enomfi parte dalamorofa via .
fempre formonta jngioia lafua fpene.

[872]

M o

C jertto amore jo nonfo lacafgione . pche uolere fimet-
termi nobrio . | diciendo chio noño putto rafgione . che-
dinamare agia uolglia odifio . | orcomo trouo jnte tanta men-
zone . chedime diciere puoitutto mio . | negiamai nonti feci
fallifgione . chequanto ualglio date folo tengno jmfio . | pte
guidato fono tutta ftafgione . date fequire vnora mai nom-
partio.

¶ Efemai meffo jmfegnoria ditale . chemidifdengna laffo
chefare deo (1) . | chubidire nemerze gianonnivale . Efono
amore uerte tutto leale . | neiente churi deltormento meo .
dumque dire poffo mia vita emortale.

[873]

M o

A mante no madifamante dico . edicio tene uolgljo
ciernire louero . | cadio comfello bene ficome amico .
ate midiedi emolto volontero . | efedite (2) fequire ora mi di-
fdico . gia nonti debo parere menzonzonero . | poi mife fatto
affai crudele nemico . ediuifarti uolgljo jnche miftero . | fattai
palefe dinuouo edantico . lamare oue conduffi jntuo penzero.

(1) Dell'o finale si vedono le tracce; ma pare aggiunta d'altra mano, (2) La d è corretta da t.

¶ Sichenefai parlare troppo lagiente . fanza colppa aidato lei disprefgio . | conifformarti auolontata mente . Epurvuo dire came fia vbidente . | efolo procacci quanto puoi loprefgio . lei torre eme queſto fo (1) ciertamēte.

[874]

Mō

Ajme tapino chetodo contare . amorchefe uerme coſi ſpietato . | cheffai maimiſo atale donna amare . cheſolo dūſguardo dallei nōſono cangiato . | edio purcomſofrire econchiamare . me'zede allei tuttora agio oſeruato . | credendo tutta via chumiliare . uerme uolleſſe ſuo crudele ſtato . | fiche condotto ma jntanto penare . congni tormento alcore me radoblato.

¶ Dapoi amore chenomiuale ſofrenza . elopiaciere dilei fiore non milarga . | vedi chedai uerme falſſa ſentenza . Chio ſo comagua quando uiene belarga . | conuiene p forza chelaſua potenza . jnmolte parti fidimoftri eſparga.

c. 166 b.

[875]

Mō

A Mante ſetua ſchuſa tiualeſſe . aſſai laporgi comſolle ardimento . | chio ſacco bene ſetanto tipiacieſſe . ladoña dichui fai ſifero lamēto | jo nonmicredo ſitidiſpiacieſſe . plei ſofrire aſanno otormento . | ſono ciertto ſedallei gioia uolleſſe . chepiu cielato ſaria iltuo portamento | chetropo ſuia qualamante credeſſe . p viſta ſola auere ſuo piacimento.

¶ Maſetuai quello chediſſi euoli . cioe labocie dillei equeſto eciertto . | dumque pche piu tilamenti odoli . Chetudimoftri bene jna pertto . | chetu diſami lei eladiſuoli . ecio nompoui tenere punto couertto.

[876]

Mō

A Ncora dimia ſchuſa amore nontaccio . dicensi chenme ſia tanta ſollia . | chetutto quanto locontrado faccio . chepiacie allei chui meſſo mai jmbalia . | edio agrado ciertto aſſai piu auaccio . dolore epena jmfua ſengnoria . | cauere p altra ongni gioia eſollaccio . p fermo ilpoſſo dire jmfede mia . | Etu amore chemeſſo mai jntale laccio . chepuruolleſſe partire nōmiporia.

¶ Chenolaſeri delamoroso dardo . poi uederai ſecoſi ladiſamō . | cometudi ouerte ſono codardo . Maſedi tutto quanto

(1) L' f corregge una c, e non è ben chiara.

disio ebramo . | p me siciela etutura netardo . sono folle amore
fate neso richiamo

[877]

M ò

Sono bene ciertto cheleale amante . chetenere uuole dritta
lauia amorosa . | conuene chesofersica pene quante . pia-
cie accollei jnchui ilfuo amore riposa . | cononmostrando vista
nesembiante . nevolontate inuerdilei noiosa . | chi cosi ama
fente gioie tante . chemai nomfa chesia vita dolgliosa . | e
chie nel contrado benefante . fouerchia lui pena dolorosa.

¶ Efetu comedi pur pene senti . proue datemedifimo sia
longaño . | pche dillei odime tilamenti . Sepurtipiacie euoli
lotuo danno . | credi chessorzi lei p chui tormenti . ala tua
colppaeday pena edafaño

[878]

M ò

AMore quanto jnsauere piu mafotilglio . piu ciertto sono
ilmio male pte sicrede . | ma quale sia alotuo comfil-
glio . riduco tutta mia opera efede . | sagio fallato solo me
neripilglio . dicio nonchero pdono nemerzede . | maquale
uendetta piutipiacie pilglio . calpero chelobono fengnore
prouede . | jnuerllo suo sededele delgran perilglio . oue p sua
difalta siconciede.

¶ Chetutto ilmio pemfiero disio euolgia . equanto pote
edaue jnme posanza . | soloficonducie plei chesorgolgia .
Verne ondio nonpartto mia speranza . | lotuo comfilglio
amore nonmi fitolgia . chedegia fare uerfi crudele amanza

[879]

M ò

IOso pfermo qui nona partito . chesanza meue amante ef-
sere nonpote . | nedalchuno essere dasua amanza gradito .
sesono uerne lesue opere uote . | fora amante istare miuoli
giechito . edelomio comfilglio nontote . | dasalli nomfarai
mostrato adito . madamorosa gioia fiano mie dote . | edatua
amanza ancora sempre gradito . fiche damare farai sopra
lerote.

¶ queste lomio comfilglio chesia vmile . cortese largo jn-
ciaschuna proua . | edi costumi neltutto gentile . Tva vo-
lonta disollegiare nonfmoua . | jnuertua manza mostrare uista
vile . ebene seguire cio chenamare fitroua

c. 167 a.

[880]

Mo

Bene faccio amore chifanza lale uola . chedoloroso faria
fuo viaggio . | cosi chife non coregie atua scola . sem-
pre namare radoppia fuo danagio . | ormai mostrata bene
lauia sola . quella camante de auere chesagio . | pchio tale
uia neltutto tenere uola . esempre te amore ubideragio . | fa
cotanto dichui mapreso tola . diguifa chella fia jutuo fen-
gnoragio.

¶ Poi senamare sono bene leale epuro . chepoffa stringiere
lei dichui mapreso . | ficheuerme faumili fu core duro .
Mase plei amare tutte contefo . | nōmi valesse feruire sono
fichuro . sempre faria mia vita jnfoco aciesfo

[881]

Mō

A Mante amante lotuo dire mipiacie . fecomeldi lai jn-
core edinuolere . | maguarda bene chenomfosse falacie .
chetu faria lodano elodolere . | poi chemostrata te lauia ue-
racie . laquale seuuoli amare degitenere . | eselasegui bene
como confacie . jnciaschuno caosfo oue mio podere . | fora
farai dicio chetidispacie . sempre formontera lotuo piacere.

¶ Ese uuoli dire chio comprenda etengna . quella dichui
amare tosidistretto . | chepurti pare che forte tidisdengna .
Sono ciertto sefarai cio cagio detto . | chidillei porterai co-
rona emfengna . ep verai atua gioia edilletto.

[882]

Mō

tenzone xvij. (1)

S Eciaueffe alchuno fengnore piu camppo . chesper di-
uolere effere al camppo | comque calgilglio nelazurro
camppo . quanto lipiacie euuole prenda del camppo . | elao-
ue piu liagrada (2) tenda il camppo . elofornisca auro piu ca-
gua camppo . | dise nedifua giente nōfia camppo . fenon come
contro aleone camppo . | talfrutto rende erendera fuo cam-
ppo . chifa fementa pchenondicie i camppo.

¶ Masempre uerlli suoi nemici acorsfo . egianostanca ne-
rimane nel corsfo . | louero cierniscie come ciashcuno e corsfo .
Pallamideffe calmerllino dai corsfo . | faltro nesperi che quello
corsfo . cierniscilme che gia nomfo la corsfo.

(1) Corretto da xvijj

(2) L'i corregge il principio di
un'altra lettera, forse a, che s'eracominciata a scrivere per errore in
sua vece.

[883]

ff cione notaio

A quello fengnone chui dai tale nominanza . chenoncredi nel monddo troui pare . | credo tiporti piu cheseno eranza . orsi para sepotra contactare . | aquelli che delaman gna sua posanza . presente mente lauieneamoftrare | vedere mo seco medi carllo difranza . latendera col suo folle orgogliare.

¶ cheselatende sicomai contato . datutti ifuoi peccati penitenza . | auera equesto cie profetizado . Chemolti fagi loro sperienza . | naño fatta checosi año trouato . macarllo fugiera platemenza.

[884]

ff beroardo notaio

D Acorgimento prode siete esagio . jn molte cose madiquesto errate . | checarllo sia disifranco coragio . cadongni voño doni cio chenecontate . | orsipara chentrato enel uia ggio . fengnore chemena eda tale libertate . | checonuera che purlli faccia omagio . collui achui presgio tanto date.

¶ Epara se le spade tedeschine . aueraño forza contro aquaderlletti . | come tu die amico chesiano fine . Lebatalglie nomfono come sonetti . | chepungnono liferri piu chespine . pero nomfono sentenze lituo detti

[885]

federigo gualterotti

c. 167 b.

K jdiciercare fengnore sisagia . cologilgliato contaftea nomfagia . | delamaesta jmperiera fagia . come digraze edialore e fagia . | podere forzofo sicome si fagia . rasgione chelmena naturale efagia . | fecolcontraro quello cauanzi fagia . trouato bene ora fermo ildisagia.

¶ Che difemente quala fatta colta . auera tale che piu nontera colta . | poi sozeranza ditale guifa colta . Nostro sire uole purchesia colta . | sentenza rima tua noñagio colta . pche pcierto orlaquila colta

[886]

chiaro dauanzati

C onadimanda mangna scienza portta . mauete amico pscritta portta . | diquelgli chenelazurro gilglia portta . venute alcamppo fengnore chelosportta . | che loprofeta merlino nera portta . vermiglio ilcamppo lagulia jsu portta . | adoro que ca aptta gia la portta . edelamprefa molto fidi portta.

¶ Edicie cheuera diqua da po . edancora piu chene dimostra po . | verlui nefuno (1) contaftare nopo . Conciede ilpapa elaltro nondifpo . | p forza frangiefi che carllo po . delcamppo poco tenere p fuo po

[887] Meff lambertuccio frescobaldi

Voftro adimando fecondo ca pare . puoftra fcritta di grande er'o pare . | credere douete bene chelglia pare . quelli chenel camppo azurro gilglia pare | mafio nonerro opo glie jlcam pare . allafua giente ellui poi uegio fpare . | poi uene uermilglia ilcamppo jfu com pare . laguilia adoro che fourongne pare.

¶ Enonui paia mia rifpofa fera . profetezando come nagua fera . | tanta difforzo che chui vuole differa . Efengnore nontroua che contro lifera . | ver/la uerllui comfafalua gia fera . carllo fpara cheuerllui nomfofera.

[888] Mo

Eo faccio bene cheuolonta diparte . ame nompungie ilcore jnmala partte | fiche giamai pme fofforo fpartte . parole dimenzongna chi bene com partte . | epero miri la-chui fentenza partte . jnciafchuno caufo dicio cheluero partte . | chedali fagi fidiuide epartte . fiche biafmare fipuo jnciafchuna partte . | vedemo jmfino aqui chenonua partte . chi comquiftare ficrede piu che partte.

¶ Edancora dico chebene largo ilpaffo . fichefipuo venire uia piu calpaffo . | ma chiuera felo dicieffe il paffo . Sono ciertto fia delterzo colppo paffo . | pche nontrouera logiolglia paffo . dimia fentenza ciafchuno dottore paffo

[889] Meff lambertucio

Fera fcienza aluoftro core e giunta . poi chederore cotale mifate giunta . | che purconuene p forza fiadi-giunta . lagiente dere carllo edelgli agiunta . | ploffengnore che fourongnaltro giunta . lifuoi nemici acorfia eda pie giunta . | comfeco atanta (2) etale giente agiunta . chefrancia fentire fara inongni giuta

¶ Ondio confilglia qui facciate punto . che chi dacio fipartte fia bene punto | peggiore pfe auere nomporia punto .

(1) *Segue col cancellato.*

(2) *Oppure intanta? Forse si ha*

qui una a corretta da n.

Ilgilgio apassera chefia dispuuto | jnguifa tale che quanto
elglia gia puuto . noñe neiente apocora fiatra puuto

[890]

Mo

Qvalenochiere uuoleffere apuerto . colafua naue atutto
fuo diuerto . | oue giugnere difia deffere puerto .
lafella ilguida cheplei rapuerto . | chi fenza effa vuole
agire etrapuerto . jmpre foudo dimare colofuo puerto . |
cofi lafella elonochiere cie puerto . jnterra cheneguidi a-
buono puerto . | equellie carllo chidetta nol compuerto .
prefoudo egito tafentenza puerto.

¶ Edora fifa ditale fengnore conto . chequanto vuole fifa
ofe econto . | edabia gente feco fanza conto . fifara carllo
nonui fifa opo fconto . | quefto pfermo fifa aciafchuno conto .
chelfuo laboro fentenza cheluero conto.

[891]

Meff lambertucio

c. 168 a.

Conuana eranza fate uoi riparo . jmfra glueranti marinari
aparo . | di ciendo carllo fifa delmoudo paro . etra-
montana fenza alchuno riparo . | ditramontana uiene fengnore
che paro . fara dicarllo echilfigue difparo . | ede piu (1) ciertto
chedalena paro . chefia neiente contro achi fa paro.

¶ Equelgli euera tramontana conta . lucie ueracie chi allui
fa conta . | pero deluero uoftro detto fifconta . Congni pro-
feta fagio nera conta . | chedelamañna chi ualore conta .
comfua trinciante fpada fnella (2) econta.

[892]

Mo

LAchui fentenza darafigione fifcofta . jntrali fagi puuto
nomfa cofta . | pchio aprouo bene p ongni cofta . cio
cheme puuto jntaloco fta . | efono ciertto chetale midicie
cofta . calacielata mifere per cofta . | *che* (3) ma chi vuole
dica ke (4) chi piu dicofta . gente ualetta difinale morte
cofta . | chegia nonuara loro ripa ne cofta . chedelo scam-
polo norimara cofta.

¶ Euengna pur chia lafpada larga . chelpagamento ufato
gia nolarga . | carllo collafua gente tante larga . Auengna
chelgli ftea cofi da larga . | jnumpuuto neda fentenza larga .
edorfia tale poi ftaremo alalarga.

(1) piu è ritoccato e non ben chiaro.

(3) che è anche cancellato.

(2) nella su rasura e, pare, di mano più recente.

(4) ke è aggiunto nell' interlineo.

[893]

Mess lambertucio

Forte mimarauilglio pche ferra . uostro fauere chetanto
 ingiengno ferra . | diciendo solo fia carllo que che ferra .
 laterra elmare ficome naue ferra . | chesengnore uiene (1)
 chepforza ildiferra . diquesto fo che mia mente nō fera . |
 ese carllo saducie aquella ferra . disua gente edillui mai
 nomfi ferra.

¶ Chelatedesca spada uiene comfengna . pfuo colpire nemo-
 stra lamfengna . | pchelpapa labenedicie efengna . Efemi
 dite amico chemi mfengna . | tale cheui parlla epoi uifere
 asengno . nego chesolo mio giengno midifengna

[894]

Mō

Kisimoue arasgione follia nōuerffa . mapuo ciaschunfuo
 uerffa . laudareaffai secō fauer cōuerffa . | epoguardi (2)
 ben chi fa gran uerffa . diriprension diuerffa . dirazional razone
 chellui auerffa . | pchio apuo mia sentenza cōuerffa . conchi
 tutol uerffa . dicio caportto caltrui partrauerffa . | chela fran-
 zese casa oua tra uerffa . fa ben mutarle uerffa . | ditale guifa
 ifuo contrari rinuerffa . | elapostolico plungo eptrauerffa . se-
 desi che non uerffa . bonta dicarllo comfua spada puerffa.

¶ checarllo jnterra edidio me fagio . tante potente fagio .
 lasua ouera ilmostra edio nomfagio . | echi nafatto asagio .
 diguifa tale ciaschuno adifagio.

¶ chi puruora dillui leuar fagio . merze puruengnalfagio .
 fo pfermo (3) tal paghera il pasagio . | colafua gente fa-
 gio . data sentenza corlachiosa fial fagio

c. 168 b.

[895]

Mess lambertucio

Poi che uolgiere eriuolgiere facca . nōdirasgiona facca .
 seguiragio pcalcoragio sfacca . | pchemio tortto atortto
 sodiffacca . chi parmi facca . chesenza pare me cōmfacca . |
 aluminosa enuminosa facca . dura ditorre facca . cio chedi-
 scredo credo jnuoi nō facca . | machicomfente sente si erio
 facca . nop alegra facca . come chisportta portta auāti facca.

¶ Manondisdico dico chele bracca . ciaschun giorno di-
 sbracca . quel delamāgna māgna fo'za abraca . | nomfia
 cierchio dibracca . setroua posta posta chelosbracca.

(1) Segue un'asta espunta.

(2) L'ò è aggiunta sopra, nell'in-
 terlineo.(3) D'incerta lettura, perché co-
 perto in parte da una macchia.

¶ Efelatende otende jncamppo lacca . carllo chesiandelacca . pciertto uiraciertto malsalacca . | chenullo male dilacca . filmenera efmenera lacca.

[896]

Mō

D iragio pcadiragio questa uolta . cauegio uegio auolta . coscienza scienza diguifa sconuolta . | chediritura fitura emesse jnuolta . ptale tale uolta . chesuiu diuia domo cheseno nosuolta . | ondio uolo suo uolo mettere jn uolta chesia asia cōuolta . sentenza entenza sua mainōfia fuolta . | dichui parlo chui parlo ilueriuolta . chicontra cōtra uolta . fallenza falēza agliochi si chesuolta . | medico me dico tal che non volta . defallo fallo tal volta . contrafuarma . sanzarma faruol uolta.

¶ Checierto acierto chin carllo spera . sua lucie lucie spera . piu chesole sole delmonddo spera . | chese chesendispera . dilluia uolgia jnuolgia seche spera.

¶ Diuita losuita edifi spera / chi bene jmbene spera . euole leale portare leale enomfi spera . | fa erisa sua spera . eportto caportto jndritta spera.

[897]

Mess lambertucio

C omfortte fortte erafortte lora . dimonte mōte adora . dipunto spunto epunto chedifora . | diguasta aiguafta conguafta jñora . lobono jmbono jñora . conincio quicio trincio cio conora . | prima larima dirima plu fora . uolle eriuolle ora . sentenza disentenza atenza (1) dora . | chigioia congioia oia con do lora . chipartte partte āzora . ditorre atorre fatorre diuora.

¶ Dumque sumque /qualunque nesēte . resia sia consente . cheuede eriuede enōuede cio che sente . | loco jntaloco asente . chesfallo afallo jmfallo disente.

¶ Pero auero etero amente . nompera jmpera mente . psonetti netti detti amente . | carllo non carllo smente . moue erimoue oue mai nōn mente.

[898]

Mō

C oralmente mestessonira cappo . rgo / atalmio dire cappo . co / misaria mortte sine /cappo . | chesuariato etutto cio cappo . rtta / edancortuto cio cappo . dere / verasentenza nonua cappo . | fordirafigioni lequiftioni cappo . ne / sono corette cappo . niscie / se stesso talia jn cappo . | ancora

(1) La t è ritoccata e non si legge chiaramente.

delfuo maestro dico cappel . fare ! che segue cappel . rito
 mençongne tali oue noascappel . | chelodire ditali dico cappel .
 fanza ! iloco cappel . gire . conciaschuno folle sonne cappel .
 ¶ Edio aprouo p ciertto che aqua . nte ! sentenze e aqua .
 li ! me portte sono efario aqua . lora ! sono aqua . ntaño co-
 noscienza . colppi come nagua .
 ¶ Mali colppi mortali fiaro aqua . ndo ! giungnera qua .
 lagiente ! checontra carlla fera aqua . | tora lauita laqua .
 nta ! fia afai chedicie pur daqua . (1)

c. 169 a.

[899]

Meff piero asino

Pvno cauino pensando gia damore . comelgie fiore .
 pedagramfengnoria . | sapemo como non troua magiore .
 senonfengnore . dio eolomo disia . | camore dimembro jmem-
 bro jmfinal core . disuo ualore . lostringie notte dia . | adon-
 no ilface fagio efolle (2) alore . eprode eseruidore . percortesia .
 ¶ Lassua ballia etanto jmfino chedura . chelafigura . fa
 bianca euermilglia . | amamarauilglia . toglie eda paura . Pe-
 raentura . vene dinochi ilcilglia . | fifafotilglia . chedentro
 fimura . nelcore efura . chiallui fapilglia .

[900]

ff Jacopo daleona

Silascea (3) pfare mia voluntade (4) . bene fiono disafgio fio
 nolteni . | fare vno aquisito none grambontade . matenere
 laquistato solifeni | chequando lomo epifuso sene cade .
 tanto magiore mente dicie mal mateni | edio chenomporia
 fallire piugrade . pfar cong tengna jmbasso nediueni .
 ¶ Edadiuene cheptroppo fauere . tolle fauere edadiuene lomo
 matto . | edopo daño patto vuole cherere . Merze ichero (5)
 cheso co troppo fatto . | chemi doniate iluostro buono vo-
 lere . chenomfauiene dauere uoi feno ratto

[901]

ff monaldo dasofena .

Donna merze di che merze mi cheri . chio moro amando .
 edio (6) checolppa dagio . | pvoi moro dimi ache me-

(1) Qui termina la pagina rima-
 nendo uno spazio bianco per quasi
 un altro sonetto.

(2) ace sagio e su rasura.

(3) ea finale non è punto chiaro.

(4) La d è corretta da t.

(5) Prima della i espunta c'è una

u che par cancellata.

(6) Dopo i è tracciata un'altra
 asta simile ad una i che pare can-
 cellata, ma certo non chiaramente;
 la lettura della parola è perciò in
 certa, potendosi anche leggere duo

steri . dirolui bene edio lontenderagio . | guardate lamia ciera
volonteri . chente vipare mortta neluifagio . | p voi mauene
orfetu meo guereri . anzi uiferuo ordiche ai dottagio.

¶ Camore mafale armati esta fichuro . madoña arme noñagio
orchefarai . | ischudo dimerze none bene duro . Condagio
fare ferui euin cerai . | efio purferuo nomperderai laboro .
pvoi alegro sono epiu farai

[902]

M ò

S peffamente mouomi logiorno . evado (1) pvedere madoña
mia . | equando sguardo emigiro jntorno . jn quella parte
ouecredo fia . | edio uegio losuo bello viso adorno . velato
pche cielare fiuoria . | cangiati drappi sol pchio fogiorno .
noñfacca p uedere sua giëttilia . | quanto vuole uada efacca
ritorno . lopiu cielatamente p lauia.

¶ (2) Nomspioria damiochi (3) cielare . chio nonconosca bene
sua fembranza . | efendome neloco (4) laoue apare . Sicome
que chefa dife mostranza . | nelospelglio sebene uiuole mi-
rare . difua figura uede simiglianza.

[903]

M ò

P oi chelo ferro lacalanita fagia . uerla stella diriza man-
tenente . | efelastella pſchuritate cagia . ficiela gia nom-
parte dineiente . | così madoña mostrandoui saluagia . dame
cielando uoftra fazone piagiète . | nonuafcondete si chedio
noñagia . agliochi uoftra figura presente . | enöviuale çhegia
nömifcoragia . diuoi amare mapiu sono vidente.

¶ Epuruenisse chemisofte ascosa . nonui potesse colgliochi
ciernire . | faccate chelocore nonuida posa . Giamai nom-
partto uoi sempre seguire . | fintanto chesarete sipietosa . che-
nonui piaccia chio degia morire.

[904]

M ò

c. 169 b.

I prendo larme adifendere lamore . pero figuardi chi glia
fatto ofesa . | auengna chio sono bene conoscidore . da-
miei colppi nefuno po fare difesa . | edio colppisco orſia di-

(1) La v corregge il principio di
un' altra lettera, forse a, cominciata
a scrivere per errore in sua vece.

(2) Il segno ¶ è quasi completa-
mente abraso.

(3) Segue ritra cancellato.

(4) Oppure noloco? La vocale
finale poi è anch'essa d'assai incerta
lettura. Sembra una o corretta in i.

fenditore . chi vuole amia sentenza fare contesa . | cadio apuo chetale mostra difore . camore locore elarma gliagia presa . | chegia noncape illui poco nefiore . manodia amore elifa guerra aciesa.

¶ Etanti sono chetengono questa via . chedoueria laterra perfondare . | epiu nomsoftenere cotaresia . Camore achui si vuole bene tutto dare . | comsecō portta largheza ecortesia . eciaschuna uertu cheuuoie amare.

[905]

M ò

¶ Intendantenda chi piu montare alto . epemffi bene ciaschuno chente loscroscio (1) . | faciendo dicaduta poi losalto . nomfi troua rimedio jntale stoscio . | fadicolore chente vuoi losmalto . mantengnendolo bene b puo dirposcio . | tutto piacere enōmai difalto . oro fa oño ualere ecio conscio . | semifero core nolifa asalto . chicio pfiede sua vita enangoscio.

¶ Nonchio dica ricore l'animò embia . diguifasi cheneltutto mi paghi . | madico chericore delluomò ecopia . Sevuole ualere cononvita sciempia . | ornate poi delidilletti (2) uaghi . euolglio credere che depiu ritropia.

[906]

M ò

¶ Ajme lasso ache mortale sentenza . sono condotto delo meo difire . | chelamia doña vuole sanza fallenza . nel tutto daleale amore partire . | emi comanda chio faccia sfrenza . piu nonuolere del suo amore gioire . | setanto verdime la sua potenza . forgolgia lasso mia vita emorire . | ma poi camore asua vbidenza . madato tutto sono plei seguire.

¶ E nomfaro dauoi doña contesa . sifono jnuoi amare puro eleale . | chegia mai nonvi poria fare ofesa . Sepurpartite eouiconosco tale . | chepocō voi starete ala difesa . chefanerete mi colpo mortale.

[907]

¶ Obadalischio alospechio luciente . va ammirare conilbalimento . | el cieciere canta piu gioioiosamente . quando vene alo suo finimento . | lopaone turba quando epiu gaudente . poi cassuoi piedi ariguardamēto . | aufgiello fenicie farde ueramente . pritornare jnouello nascimento.

(1) L' i è aggiunta nell' interlineo. | (2) La prima i corregge una e.

¶ Inta nature eo sento mabenuto . camortte uo allegro
alebelleze . | emforzo ilcanto presso alofenire . Estando gaio
torno difmaruto . | ardendo ilfoco jnuouo jnallegreze . puoi
piu giente achui spero redire.

[908]

G vardando lafontana ilbuo narciso . delo suo uiso forte na-
morao . | entanto chelouide fue comquiso . edifmarito fi
chefoblídao (1) . | pensando chenfralaqua fossafiso . edincarnato
cio calora mirao . | volgliendolo tenere fue diuiso . datutte
gioie efua vita finao.

¶ Così credeo senire similmente . poi sono venuto aladolze
fontana . | doue laspera ditutte belleze . Volendo labrazare
trovo neiente . | piago esospiro lafresca ciera vmana . pchui
sollezo epero jngran mateza.

[909]

tenzone iij. c. 170 a.

G gentile donzella foma edimsengnata . poi cagio jnteso
diuoi tantoranza | chenoncredo chemorgana lafata .
neladonna delago negostanza . | neffesse alchuna come uoi
prescata . editrouare auete nominanza . | ondeo missaccio
vmpo dimirata . cauete disauere tanta bondanza.

¶ Pero feno fdengnaste lomeo dire . voria venire auoi poi
nomfia fagio . | ancio chentutto mi poria chiarire . Dicio
cheo dotto nelomio coragio . | eso chemolto miporia nantire .
auere contia deluostro sengnoragio.

[910]

Compiuta donzella

O Rnato dicangramprefgio ediualeza . erisplendente di-
loda adornata . | forte miprefgio piu poi ue jmpla-
gienza . dauermi jnuostro core rimembrata . | edinuitate
amia poca possanza . peracontrarui feo sono jmsengnata . | co-
me voi dite cagio gran sapienza . maciertto nõne sono aman-
tata.

¶ Amantata nomsono como uoria . digranuertute nedipla-
cimento . | maquale chifia agio buono volere . Diseruire com-
buona cortesia . | aciaschuno cama sanza fallimento . cheda-
more sono euogliolo vbidire.

(1) La prima o corregge una lettera che non si distingue.

[911]

P congni gioia cherara egraziofa . misono tardato com-
piuta donzella (1) . | dauere scritto alauoftra rispofa .
laquale faciefte ame fresca enouella . | ebene fiteftimonia
perlalofa . chedime vfafe cheuoi fiete quella . | jnchuialteza
egran valore ripofa . cotalaboro moſtralto ſua fiore bella.

¶ Sua fiore bella edamare loſrutto . moſtra nalteza come
dalto ſtato . | pero jngioia abo uoſtro detto tutto . Epregoui
chemiſia pdonato . | fio minvitai laouefono alpoſtutto . chio
nomſono dengno deſſere preſentato.

[912]

Mō

tenzone ij. (2)

S obene amico molto tratinanti . jndire cheſe jmfengnoria
damore . | edicio fai gran viſta eſembianti . fichene jm-
fralagiente graromore . | epchelodimoſtri contuoi canti . non-
credo cheriſponda acio locore . | chemolti ſono cheſapellano
amanti . chedamorofa uia ciaſchune fore . | ſepur di cami edi-
cio tiuanzi . pregoti piacia trami duno erore.

¶ Nel quale ſono lontano tempo ſtato . cioe ſauere onde
ſimoue euene . | damore loſuo principio ſtato . Etale qui-
ſtione adiffinirila bene . | nomporia fare altroiō chenamo-
rato . pero riſpondi amico ſamortitene

[913]

lapo delroſſo (3)

S opfermo chio ſaccio ſembianti . euifſta amico ſicome ama-
dore . | chenſeruire laſua doña traſi nanti . edacio mette
uita arma ecore . | eſeuuoli dire chilodimoſtri jncanti . ſap-
pia pciertto chemida ualore . | lapiu ſourana doña cheſa-
manti . didrappo alchuno elqualagia colore.

¶ Edellerore nelquale tuſe ſtato . jtene trago edirolti bene . |
onde ſimoue damore loſrimo ſtato . Ortifo ciertto cheda-
gliochi uene . | pero chenamore ſono conuentato . cotal ſen-
tenza ame benſiconuene.

(1) *Il Postillatore sottolineò com-
piuta e nel margine destro dello
stesso rigo, collegando con un frego
gli ultimi versi del sonetto precedente
con i primi di questo, scrisse: Com-
piuta*

(2) *È scritto sul margine destro
del rigo successivo.*

(3) *Dopo lapo v'è una rasura, e
delrosso è stato aggiunto da mano
più recente.*

[914] ff Jacopo daleona

c. 170 b.

A More pare corgholglioso mi fera . tanto abondosa mente midan costa . | piu mincalcia cheseguscio la fera . chemipiano noladimette nen (1) costa . | quanto partire piu mi uoida la fera . tanto allei mirisfringie ea costa . | madoña pfe sola nonmifera . cotanto male chetropo mi costa.

¶ Ebene sape chomo sono suo seruo . ecomo vbediente lesono stato . | magia lamore nonci pone mente . Anzi distringie me solo che seruo . | ellei nontocca nemoue de stato . Epartelefi dacore edamente.

[915] ff jacopo daleona

K Ontessa etanto bella efagia econta . chio nolofaueria contare jn conto . | contenenza piu gaia che conta . ede acontata diciafcunomo conto . | losuo bello contenemento se conta . pli conti eboni chesano conto . | chepur deconti ede ualenti e conta . di edaltri checontati nona conto.

¶ Laconteza elpiaciere chella contene . famelgliò contenere lopiu contato | elifa fare piu conta contenenza . Contento allei feruire sta chicontene . | contare loui fauria tale ca contato . capllei sola contene contenenza

[916] ff jacopo medesimo

M Adonna chenuoi lomeo core soggiorna . messere econuoi lomeo sidimora . | madonna anie lomeo mai nontorna . messere lomeo nosta meco vnora . | madonna che cosi licori atorna . messere elopiagiare chelinamora . | madonna si deuoi chesete adorna . messere edeuoi chebonta uonora.

¶ Madonna dumque bene ficomfacie . Messere si belleze ebontade jmsembra . | Madonna louostro dire eueracie . mess diuoi tuttora mirimembra . | madonna vmque altro cheuoi nompiacie . Mess mortto fia chimai nedisembra.

[917] ff jacopo medesimo

M Adonna diuoi piango elamento . echemiuganate ondio dolglio fouente . | messere edio dolglio chedauoi ciento . fiate sono jngañata malamente . | madoña puoi opena

(1) Sulla e è tracciato uno swo- si era cominciata a scrivere per er-
lazzo, cioè il principio di una l che rre.

etormento . edolore nelo core enelamente . | messere gioco eluostro uerzo cheo sento . puoi menciende elfoco troppardente.

¶ Madonna tutto auene pgielosia . epfinamare checiaschuna dolglia . | cheteme dipdere cio cambalia . Mess poi chediuenire folgla . | algliamadori piu franoi nomfia . macio cheluno vuole laltro uolgla.

[918] ff jaco po medeffimo

S elmeo namoramento efino core . lungiamente fu tenuto adingaño . | puoi chenonchurate elmeo dolore . elapena chequasi mortto maño . | noñe pivaciuto nepiacie adamore . pero miristora lapda eldaño . | nouellamente matratto dero . ema ritornato engioia lassano.

¶ Kema dauoi maladoña diuiso . ema donato atale cafe macolglie . | emidona follazo egioco eriso . Mai nonminganeran piu uostre uolglie . | eluostro core legiere chenuoi affiso . sicome sono inalbero lefolglie.

c. 171 a.

[919] Rustico medefiño

Q vando ser pepo uede alchuna potta . egliani/triscie sicome distriere . | enosta queto jnanzi salta etrotta . ecâziscie che pare puruno somiere . | ecombaiardo adella firagrotta . eponui ilcieffo molto uolontiere . | edancora delalingua gia non dotta . espeffe uolte mordele ilcimiere.

¶ Chiuedesse serpepo incauallare . edanitrire quando sua doña uede . | chesi morde lelabra euuole razare . Quelli chedippo pare nõsircrede . | quando ual cieffo silasasciaquare . file stringie lagroppa chella pede.

[920] Rustico medefiño

Q vando egli apre laboca delatomba . pdire parole mesere casentino . | finel gozo labocie glirimbonba . chedifertta ledonne egualtal uino . | ebaldanza fidorme quando tromba . edallo pgica messere vgolino . | maqueste ilgrande fastido checolomba . sicrede cheuerffe fosse merlino.

¶ (1)

(1) Segue in bianco lo spazio per le terzine.

[921]

Ruftico medefimo

DAche guerra mauete jncominciata . palefero deluostro puttineccio . | dela foia chetanto uemontata . chenomfatuteria p palo dilleccio . | nonuira corda doña alafiata . chenoi stemo afamsebio jntale gineccio . | efepermolglie uauesse spofata . nondubiate chelgliera vno bello farneccio.

¶ chesofte putta ildie cheuoi nascieste . edio neleuai fagio nelaftalla . | chelchulo jnterra tosto pcoteste ¶ Esedio fosse stato vna farffalla . | marauilglia faria finiscoteste . voi spinigate col chulo quando altri balla.

[922]

Ruftico medefimo

Avoi chierma fo dire vna nouella . feui poret ilchulo alcolombaio . | cadio uiporgiero talemanouella . fenonui piacie jo noneuo danaio . | matornerete uolontieri pella . chella pare dritta mente dunfomaio . | contutto che nomfiat fizitella . chetropo colmo paiavi lostaio.

¶ Adunque chierma noncidate jndufgio . chepedire uifarabo come uaca . | separete lenatiche alpertufgio . Tvtte laltre torete (1) poi peraca . | fiui rinzafero colmio segufgio . che para car no uefca delataca.

[923]

Ruftico medefimo

Douunque uai conteco portti ilcieffo . oibugiereffa uechia puzolente (2) . | chequale vmque psona tista presso . fitura ilnafo efugie jnmantenente . | lidenti legiengie tue menaro gressio . chelitafeua lalito putente . | leselle paiono lenagna dallcipresso . jnuerlotuo fragore tante repente.

¶ Chepare chesaprano mille (3) monimeta . quandapri ilcieffo pchenontisco...e (4) | otirinchiudesse como nonti fenta . Pero chetutolmond do tipauenta . | jncorppo credo filglinti leuolppe . / talezo nescie fuori foza giomenta

(1) Oppure lerete?

(2) uechia puzolente è ricalcato da mano posteriore, come tutte le parole alla fine e qua e là anche nell'interno delle righe di questo sonetto.

(3) Segue un'asta espunta.

(4) Qui il ritocco è così confuso che riesce impossibile la lettura. Il ritoccalore non ha forse compreso

esso stesso quel che era stato scritto e che forse era stato portato via da una rasura. Egli ha rintegrato il guasto con un el cioè scoete. Della primitiva scrittura l'è finale è chiara; ma si vedon pur le tracce di una l e di una p; e la ricostruzione, voluta dalla rima, di scolppe, è ovvia.

c. 171 b.

[924]

Rusticō medefimō

Poicheguerito sono dele mascielle . jonorido ancora c hi-
fmanio ecāto . | chefisconciaro pridere dinouelle . chemi
conto cristofano dritto fanto . | chui nombisongna colla nema
nouelle . cosi letisciorina adongni canto . | echi nomfira-
grera diquelle . jmparadiso aurebe dolglie epianto.

¶ Oicierne delpapa bene auenturato . lasciati andare dimano
delo sterllino . | credi acristofano che none donato . Pdio
focorri quello gientile bandino . | chesia pte dimortte fuci-
tato . enelescritte conte baladino.

[925]

Rustico medefimo

Bvono jnconuincio ancora fosse uelglio . vebe ilualente
messere vbertino . | vostra grandeza ua dibene jnmelglio .
caui neuiene ilbuono conte bandino . | quello daromena
cheshgnore delpelglio . vintende so cagione delosterlino . |
efaccio bene semolglie nona iluelglio . chegliaffesini amessi
nel camino.

¶ p domandare ladiana osua forella . chequello daseño noñe
tanto ardito . | chelgliogi adomandasse la fanciella . Etanuc-
cio nemolto ifbigotito . | enoña piu speranza jmfuo castella .
nelcardinale seconddo cagio udito

[926]

Rustico medefimō

Ilgiorno aueffe io mille marchi doro . chela dianuza fia
contessa diana . | esanza grande iffolgoro diteforo . enon-
caualeresca necattana . | efermo piu chelgienouese moro .
lodetto dicristofano jntoscana . | epoi apresso sanza gran di-
moro . faremo delaltra oreuole (r) marchisciana.

¶ fralgialtri partiremo li casati . donati edadimari fiano
delcapracca . | didonatone tosinghi egiaandonati . Sepiu vena
chenomfiano maritati . | deano laparola laouepiu loro piacca .
eserilieuo ua sia delglia bati.

[927]

Rusticō medefimō

Dvna diuerffa cosa che aparita . colsilglio cabiano guardia
jfiorentini . | equale quelgli cheuole campare lauita .
fimandi aluelglio p fuoi asefini . | checia vna lonza sifiera

(1) L' r corregge un' altra lettera, che non si distingue.

edardita . chesecarllo fapeffe ifuo comfimi . | edelafua prodeza
aueffe udita . tofto nandrebe fopra ifaracini.

¶ Machie quefta lonza orlo faccate . panicia eglie chesate
odafioenza . | cofte noftanziate ocaualcate . Chefefeguifcie
jnanzi fua ualenza . | comelgli afatta adietro filgli date . fi-
churamente jnguardia lapenza.

[928]

Ruftico medefimo

Elmufcia fifadiciere ebandire . quale dona nonaueffe
buono marito . | cagia picciolo difcio daferuire . chenada
allui cadene bene fornito . | edancora quefto fa nelbando
dire . chesefdici oncie fanza irimonito . | edicie bene feno
lofa (1) pedire . adongni tratto cheuuoile pdere lonuito.

¶ Mafefene ateraño almio comfifiglio . jnanzi ilproueraño
uerdimezo . | que q ca lafchiena bianca elcouermilglio.
Epoi quando uera colaldafezo . | daranoui conambo mani
di pilglio . cabene ripalleggiarllo eglie vnuezo.

[929]

c. 172 a.

Venuto mentalento difauere . famare fipuote lamore fanza
daño . | chio vegio affai prefgiati difauere . amarllo
molto nomfo fe lor daño . | nedio nolpoſſo amare ne fauere .
camare fipoffa caltrui nonfia danno . | maforffe chemingaña
lo fauere . chenagio poco auengna cheme daño.

¶ Voi nedimando chenauete affai . chemimoſtriate feſi puote
amare . | chedaño nontorni poco odaffai . pero caſau iolo-
uegio amare . | ficome afolli odaltra giente affai . fedaño
foſſe noldoueriano amare.

[930]

Mō

EO nonmicredo nomō tanto fauere . chedir poteſſe ben
damorfu daño . | chefenō forzo bemſi puo fauere . con-
tramore difemiffione non daño . | cheſua potenza (2) amico fo
fauere . ciaſchunaltra plui fipuo dir daño . | dicontaſtarllo
alchuna poſ fauere . nō ciertto equeſto ppiu danno . | equale
dillui piu credesauere . ſuo minori colppi nomſa cio che daño.

¶ Edio chedefuoi colppi ſent affai . micredo che qual piu
gioia n amare . | elgli tormento poi chefuori diſſe . Pero

(1) Forse laſa, ma qui, come nella (2) Una macchia copre in parte l'o
ſarola precedente, la lettura è incerta e la t; forse ſarà da leggere pottenza
per alcune rasure.

amico chidamore affai . | notricherallo fol dipene amare .
elfauio jmfua ragione bello diffe.

[931]

U Mile mente faccio auoi preghero . cheduno penzero .
lomi core tragate . | laconuenenza dicoui chi fpero .
qualimprimerò . fa fua nafcitate . | dele due graze chelcora
miftero . ditemi iluero . erafgione mostrate . | cioe conq-
fcienza efeño jntero . ilpiu altero . quale di bontate.

☞ Mostrate mi qualprima fue nafciere . equala piu uertute
jmfua potenza . | difpenzatename uoftro parere . Sichelmi
core tragate derenza . poi chemaniſo fifero uolere . taciere
nompoſſo dudirne ſentenza.

[932]

M ò

U Ofiro preſgio amico jnmio penzero . enelmio ſtero . uoi
cheuoi faccate . | comandamento lagio (1) dauoialtero .
pero ſofero . cio chedomandate . | dirne lomi parere ſe-
menzonero . ſoneſtranero . dalaueritate . | p cortefia ſolo
queſto ui chero . eſo preghero . ſolo chelamendiate . | dico-
noſcienza dicoui peruero . puremeſtero . equi nondottate.

☞ Sua ppietate . noña podere . ne pocappare . jncore di-
ſapienza . | vidico ſenza . ſenno dauallere . Neſeñauere .
fuori diconoſcienza . | noſan partenza . cheſon dunuolere .
edumpiaciere . ancor diualenza.

[933]

Malglìo

A lta delalteze piu altera . cortefe dicortefe cortefia . |
plagiente diplagiare plagientera . contita diconteze ſe-
contia . | chiara dichiareze tutora clera . valente calualore
dai ualentia . | amore dite amor ſinamorera . uedendo loue-
dere chente uedia.

☞ Vegio uedendo loſomò uedere . diletando diletto jndile-
tanza . | concompuito compiere compimèto . Agio auuto
auendo noauere . | etengno nontenere jnmiatenenza . pacol-
glienza dacolto acolglimèto.

c. 172 b.

[934]

Malglìo

B Emſa moſtranza omò cheualglia poco . cheſegue dolglia
onde gioia gliaſconda . | edio neente accio nonmena-
doco . macomfortto compiu tempeſta londa . | edigran fiaña

(1) L'o finale non è ben chiara.

noninciendo necoco . chemelaspengne laspera giuconda . |
enallegreza prendo portto enoco . chefouente uolgie egira
lasponda.

¶ Lasponda chedorgolglio fale diportta . deabassare lasua
gioia jncorotta . | folle chitale frutto atende enonchura . Manti
lbaldifcono dalegreza mortta . | edaltri piangono loro gioia
edifcotto . volonta jngaña epiaciere epaura.

(1) Nontibifongnia giacomonpiovano . almioparitaparara (2)
schermire | kesibencirifie laspadanmano . ka destra edafiniftra
puokolpire . (3)

[935]

c. 173 a.

Senquesto dir presente sichontene . alchuna chofa cheffia
chontra honore . | laqual peruiçio sia deldicitore / ouer
dela sentença chon fauene . | ipreghe quei nelchui chospetto
uene . checiaschedun proueggia per amore . | Chomo seguito
iaggio aciascun chore . losu uoler dicendo gioia ⁊ pene.

¶ uertude ⁊ uicio (4) chome mamoftrato . perfadiffare ciascuno
nelfu difio . | mantenendo maniera diseruire . Esse incio me-
spreso aggio neldire . | inuerita sechondo ilparer mio . Cor-
tefe fallimento eccio iftato.

[936]

Seunqua fu neuno che diseruire . acchoncio fosse bene lo-
fuo volere . | acciascheduno / sechondo supodere . Siffonio
un di quelli cheual difire . | Ecchamerei innançi dimorire .
che dino / dire facciendone fpiacere . | dichofa inchio potesse
mantenere . lamicho amē fença farlo partire.

¶ Sicchubbidire talora michonuene . pero didir chenōme
bene ingrato . | malfo (5) perlaragione dauanti detta . onde
fenonne lopera perfetta . | tutto chinonmi fia pero ischufato .
Richordolfallo chichonofco innene.

(1) D' altra mano.

(2) La lettura è qui, come in vari altri punti di queste due righe, assai incerta.

(3) Seguono due righe abrase completamente. Il resto della carta è lasciato in bianco. I sonetti che seguono a c. 173 e segg. sono d'altra mano.

'4) In tutti i sonetti, come pure nelle canzoni scritte da questa stessa mano (cc. 99 b. - 101 a.), la ⁊ è rappresentata da una \ con la cediglia, che inesattamente la stampa riproduce con ç.

(5) L' o finale non è punto chiara, perché risulta da una correzione.

[937]

Perfetto honore quanto almiparere . nonpuote auere chinnōne soferente . | nefralagiente acchoncio chapere .
poi chettenere / uifi uuol possente . | nenon neente dumilta
fauere . Ondelpiacere / uene acchila fente . | perchelsacciente
brighassuo podere . dife tenere / dilungi allui fouente.

¶ Ede piacente incio lasua vfança . Checchoftumança non
feria gia bona . | lui dipersona chaue per pietança . noia
zpesança mauogliā effomona | quel chui dio dona honor
ebaldança . eperleança . delfofrir chorona.

[938]

AMicho mio perdio prendi chonforto . inquesta tenebrofa
ual mondana . | mentre checci dimori / euieni aporto .
inqualmaniera farlopuoi piufana . | nenonti lamentare gia
dalcun torto . checciriceui netti paia iftrana | Chofa chauenir
ueggi ma acchorto . dimora delaria farti lontana.

¶ Che quefto mondo fue cofi chiamato . dalaſcrittura che-
fanti trouaro . | chenonci uien neuno fifia beato . Chaffai
loftallo noli ſembri amaro . | onde ſecciti ſenti tugrauato .
inpace ilti chonporta chilomparo.

[939]

Iuiuo diſperança / Ecchofi face . ciaſcuno chalmondo uene
almiparere . | Epoi miueggio conpangniā auere . ditanta
buona gente dommi pace . | tuttor aſpetto elafpettar mi-
piace . credendomi auançare lomi podere . | Chofi ſiegue
ciaſcuno queſto uolere . enſi fatto diſio dimora zgiace.

¶ Matuttauolta cie mentormentato . quei cheſſi ſape acchon-
cio conportare . | cio chenne loſperare altrui auene . nondi-
chio queſto gia cierto per mene (1) | chenneſfun tempo loſa-
puto fare . Efor laprendo lo char chomperato.

c. 173 b.

[940]

Kiuuole auere gioioſa uita intera . Fermiſi bene innamar
per amore . | Edaggia chanoſcença dritta euera . Sença
partir daccio fuchor nullore (2) | maſſolo guardi cheſſia lama-

(1) mene è ſtato ricalcato da altra
mano.

(2) L'è finule è corretta da a.

tera . talcheper fine nonfiegua dolore . | Ecche partendo
estando gianonpera . che desso nonfia nato bonfauore.

¶ nontengno amore gia quelchefnamale . mauolonta uil-
lana zdinnoiosa . | perfol seguire aluiçio mortale . Matengno
amor cheuale sourongne cosa | quel chama ilcorpo elalma
periguale . Riccheçça epouerta / qualuenir ofa

[941]

Molto meuiso cheffia dablaismare . chipuote znotenere
uuòl buona uia . | Ecchi piu crede unfalso lusinghare .
chundolce amaestrare dichortesia . | Eanche piu chinonfape
aquistare . Elacquistato perde affua follia . | Elaffcia quello
che doueria piglare . Eprende cio chonnaltrom lassceria.

¶ Effoure tutto iblasmo forte anchora . chiper lungiengno
dileale amicho . | facchenemicho sempre lidimora . Ormain-
tenda chiul ciochidico . | Enpari fenno chui bifongno fora .
Senolipiace indarno mifaticho.

[942]

Aibuona fede añe forte nemicha . neente nōmi uale
chiuogla auere . | tua chompangnia chetuttur appodere .
mistruggi cholpenfero chemmi notricha . | Siccherrinafo sono
quasi nemicha . Effendo humile z conmerçe cherere . | in-
quella uia chettu mifai tenere . fede ispietata mia guerriera
anticha.

¶ Cheguerra posso bene latua chiamare . poi chemmoffendi
effendoti fedele . | nennōmi lassci auere punto dibene .
chellomo dibuonafe ciuiue inpene . | Euedesi donare tofcho
permele . nepiu nōnna datte chelo sperare.

[943]

Homo nonfu chamasse lealmente . innesso mondo mai
sença dolore . | necchecci dimorasse condolçore . vnora /
chenonfosse vndi dolente . | chepar chamore vigiti souente .
dichotalguifa ilfuo fin amadore . | Ecche ciascuna donna chaue
amore . chagioni ilfuo amante ispeffamente.

¶ Perchio nonmarauiglio donna mia . Seui piace diporre
añe chagione . | cheamo tanto uoftra sengnoria . negia
nonpartiro chinonui fia . | leale z vidente onne stagione .
merze cherendo auoftra chortesia.

[944]

D Amore uene adomo tutto piacere . dagielofia ispiacere
 graue epefança . | damore elom chortefe affuo podere .
 dagelofia villano cōmal vfança . | Damore echom si fa largho
 tenere . dagelofia ifcarfo diguaglança . | damore elomo ardito
 effa ualere . | dagelofia chodardo effe nauança.

¶ Damore uentutto bene comunemente . quāto fenpuo
 penfare odanche dire . | pchio amo dilui effe feruente .
 Dagelofia venpoi fimilmente . | male zdolore affanno chon-
 martire . pchio lodio appodere emespiacente.

c. 174 a.

[945]

A uengna chedamore aggia fentito . alchunauolta nelmerçe
 chiamare . | Chofa grauofa efouerchio penfare . nonnor
 menblasmo dauerlubidito . | Cheffi perfettamente ilmamerito .
 diuita dolce nelpieta trouare . | che ora laudo lobon afetta-
 re . Elasperança donde fon nodrito.

¶ Effendo ardito didonar chonfiglo . atutti amanti cheffonon
 difio . | chenonlor graui lodolce soffrire . Camor piu chom
 nonpuote lui feruire . | intutto tempo / equeſto oprouatio .
 Rendennungiorno perchallui mapiglio.

[946]

B Enchineſia alquanto intralaſciato . nonno ubliato damor
 lomifero . | chetuttauolta uelomio penſero . ellui uogleſ-
 ſer tutto acchomandato . | Chatal chonoſco maper feruo dato .
 che aue infe ſauere cōpiuto entero . | nedibielta piu bella
 nonrichero . che eſer nonporia alomio grato.

¶ Eſſe iſtato neſon quaſi muto . nondeue cio adamor diſpia-
 cere . | chelo difio choperto edallaudare . Edelriccor chuom
 ſape acchoncio vfare . | tuttor ſenuede gioia ⁊bene auere .
 Elo chontraro chilla mal perduto.

[947]

N Elamoroſo affanno fontornato . Edom̃i miſo amore
 aſſoſtenere . | lapiu dolce fatica almiſparere . cheſſo-
 ſteneſſe mai nullomo nato . | chen quello locho ouema feruo
 dato . dimoro ſi chontutto ilmiuolere . | cheſſengnoria nonne
 nenulpiacere . chipiu uoleſſe neṃi ſoſſengrato.

¶ chegionane bieltade ⁊ chortefia . Sauere chonpiuto / con

pfetto honore . | tuttor fitroua in quella chui difio . piu
nonne dichò chettemel cor mio . | Sepiu contasse difugranua-
lore . Ciascun saprebbe quegli intal difia.

[948]

I Sono alchunauolta domandato . Rispondere michonuene
che eamore . | chedolcemente moue zdibon lato . tengho
choluì cheuol conoffidore . | Effere diquel fegnore pchui
guidato . Etuttauolta ciascun gentilchore . | daltro nonmette
chura chafinato . nepuo sentir nullor difudolçore.

¶ Amore eunfolicito penfero . Chontinuato fouralchun pia-
cere . | chellocchio arimirate uolonterò . Sicche imaginando
queluedere . | naffcindi (1) amore chede fegnore altero . nelcor
chodetto chagientil uolere.

[949]

Otto chomandamenti face amore . aciascun gentilcore
innamorato . | lo primo checchortefe inciascun lato . fia
elfecondo largho atutte lore | nonnamar donnaltrui elterço
honore . Rilegion guardare dalquarto lato . | benprouedere
diporrefinfugrato . Elquinto chedelomo auere inchore.

¶ Orlo festo echortefe almparere . chedeffere credentiere
fermo chomanda . | cholfette apreffo honoraça tenere . Ala-
morose donne chonpiacere . | donandoci poi lotto per uiuan-
da . che ardimento cidobiamo auere

[950]

c. 174 b.

Nobil pulçella dolce zdamorosa Soura ciascuna dogla
elmio dolore . | poi ueggio inpalidito locholore . diuoi
chui amo piu dinulla chofa . | cheffer solea uoftra cera gio-
iofa . piu dolce arrimurare chaltro bellore . | perche appocho
chinonblasmo amore . Sauoi edona tal pena grauosa.

¶ Odineente graua iluoftro uifo . chepiangiare miface zla-
grimare . | logreue male chenna leuato ilrifio . Sicche folol-
pensare mena chonquifo . | Onde perdeo uipiaccia chonfor-
tare . per torre via lomale che trannoi mifo.

[951]

COmio milamentai perlo dolore . diuoi mia gioia z pena
neportaua . | degior chantare digioia zdidolçore . poi
torno eueggio quel chidifiaua . | tornatoue langielicho cho-

(1) Un tarlo ha forato la perga- prima i; per la lettura pare peraltro
mena portando via gran parte della che non vi possa esser dubbio.

lore . ch  tanto dolcemente z ben uiftaua . | poi fiparti lo-
male chatutte lore . piangi re mifaceua ellagrimaua.

¶ inrichor dando logreue pecchato . chemmi parea cheuoi
foste grauata . | diguifa chelcholare nera changiato . Maor
chiueggio allegra ritornata . | ladol e ciera eluifo dilichato .
Souronne gioia lamia tengho doblata.

[952]

Partiteui meffere dappiu cherere . quellonde fidiparte lo-
meo chore . | nenon facchonci louofstro volere . Ormain-
uerme difi cho (1) fatto amore . | Chentutto dicho chenomen-
piacere . Chof  nonfofse ftato mai nullore . | magiouane  a
tene infupodere . manti chui fpe  o face far follore.

¶ Edio fenuano amore giouane  futa . fon nelmitenpo ofatto
ocofa uana . | dichoui chine fono forte pentuta . Eparmi
ordimorare inuita fana . | Effendomi fibene richonoffciuta .
Edongni vanita fatta lontana.

[953]

Gientil mia donna cio cheuoi tenere . volete piace a  e
ede dol ore . | pero chede acchoncio ilmio fauere .
infar tuttor che  ia diuoftronore . | madire chedipote  e forza
auere . didipartire chinon fofse amadore . | diuoi chui amo
tanto almiparere . Soncierto nonporia partirmenfiore.

¶ Equanto piu cipenfo piu maiuta . lo  in penfier e allor
piu ingrana . | inme lamor chenuoi dite fattuta . perchio-
  pero ancor donna fourana . | trouar mer  e inuoi tutta con-
piuta . perlumilta chenuoi fidolce z piana.

[954]

Meff  lumilita donde parlate . Equello cheuoappellate
hortefia . | miuieta duramente etoglelfrate . Edanne
peniten  a infede mia . | perchamme pare chemale micof -
glate . diciendo chiritorni tuttauia . | aquella malauia di-
uanitate . chedemidicie che   i forte ria.

¶ tutto chance la  ua e  orte affai . Edam i duramente ifpa-
uentata . | mapur noncredo richader giamai . nonfoben la-
douio mifono intrata . | lunminpromette gioia elaltro guai .
Selme nonprendo affai faro malnata.

(1) In alto, sopra l' s, come sopra | evidentemente l' inversione; leggi
la c, v'   un segno 'i per indicare | quindi: dichosi

[955]

c. 175 a.

M Adonna loparlare chora mostrate . altutto face chel-
 michor vblia . | Oune vano penfero elo fermate . ne-
 lasperança dolce inche difia . | chennulla guifa lauoftrami-
 state . nonchero auer fenon chonor uifia . | Effenchotalma-
 niera mela date . Chofi fon riccho chomeffer cherria.

¶ Chunqua mia donna tanto nōnamai . Cofa neuna quatio
 agiamata . | uoftra honoranza ⁊ amo ⁊ amerai . altro difio
 almio cor nōnagrata . | perche douete uoi amar cholai .
 doue donore vedeteui honorata.

[956]

I Simmi poffo laffa lamentare . Damore innanti / epoi delo-
 meo fire . | Chedata fono adamendue feruire . Sicchaltra
 cofa nomengrato fare . | Eamore minchalcia eface amare .
 Chonfermo chore ⁊condolce difire . | lui chepecchanuerme
 poi chagradire . noliuol punto mapur chagionare.

¶ Sicche milamentare ediragione . chedio dimoro amore
 altupiacere . | cholcorleale lauetullai lochato . Elmibuonfire
 iftauerme fpietato . | lande pecchato face almpiparere . poi
 tanto lamo fença falligione.

[957]

Tutto chimilamenti nelmidire . Dolce meo fire nonne
 lomio chore . | punto turbato inuerdiuoi nullore .
 mainfrasse ifteffo vuol morire . | Dicio chornonuengrato ilmi-
 feruire . Sicchomo gial facea effer amore . | Eccheuifenbia
 chio manchato fiore . aggianueruoi douo fermoldifire.

¶ Mabene chamē nonpaia auer fallato . Euoi pur piace di-
 cofi mostrare . | uedetemen uenire alamerçede . Eumilmente
 lomichor lachiede . | chunqua nonfi parti diuoi amare .
 pche trouare doureui humiliato.

[958]

I Son chongiunto fiauoi difede . Gientil miadonna chemano-
 feftare . | Soncierto chiui poffo mio affare . Chomo con-
 uenmi andare alamerçede . | diquella chui dimoro inclino
 alpede . humiliando me / euoi preghare . | uodolcemente che
 allei parlare . degiate chomamore lemichoncede.

¶ Sicchelofguardo dolce ⁊ amoroso . cheffi congiungne cho-

lomiuedere . | alchunauolta quandio larimiro . Agia lefetto
douiontorno giro . | Euoi dicierto douete fapere . ben quella
chamo mânomar nollofo.

[959]

N Onnofo nominare apertamente . quella chui maue dato
aferuidore . | quei chantutto podere cio e amore .
cheuol chitema enonfalli neente . | mauoi fapete bene vera-
cemente . qual eladonna chui fon amadore . | pero uoi rac-
chomando ilmifinchore . cheuoi benchonoffcete adubidente.
¶ Chenuostro ragionare peruoi aitato . Effere puote piu
chinonfo dire . | perchio uenpregho dolce donna mia . Eper-
lauoftra nobil chortesia . | nonui difpiaccia quefto mio ardi-
re . Chamore incio mifforza elmâfengnato.

c. 175 b.

[960]

Nobile pulçelletta zdamorofa . Chonpiuta dipiacere zdi-
bellore . | perte ringrazio edamo piu amore . chēmiti
face amare fourōne cofa . | chetanto femblame fia graçiofa .
lauita dolce che aue lochore . | cheinte fimira cheneun dol-
çore . mipar uguale ditaluia difiofa.

¶ nelaqual uiuo innun dolce penfiero . chespero nelatua
fenblança humile . | trouar dicierto bona pietate . Chofi di-
moro intorno alabieltate . | chionte veggio eallatto gentile .
pietofamente z pur merçede chero.

[961]

Dappoi checierto chelatua bieltate . Gentil pulçella miti
face amare . | Ecchio altro nonpoſſo benchefare . ilo-
uoleſſe dene auer pietate . | checchi acholpa de tutte fiate .
Sechondo laragione pena portare . | dicio cheindi nafce / edi-
appellare . poſſolbellore elatto elumiltate.

¶ dite chemanno tolta labalia . dipoter far dime piu chen-
piacere . | Sialtugientil core chuſeruifono . perchio tichero z
addomando indono . | chaumilta facchonci iltuuolere . verne
ottal bielta dite touia.

[962]

Quandio miuoridure alaragione . Erafrenare logrande in-
tendimento . | nenonpur ſeguitare louan talento . che-
tutte choſe miena aperdiçione . | trouo lauimo mio doppe-

nione . chemeglio posso aſſie donare abento . | erriconoſcer
uia diſaluamento . chequandipenſo auer chur dileone .

¶ Chelaragione lodritto chore appagha . tollendoli lachura
dele choſe . | chenonſon nenondebono eſſer ſue . malouano
penſero cheſua pue . | lenapreſenta tuttor amoroſe . Elapiu
uil nemoſtra cheſſia uagha .

[963]

Perqueſto amicho chio tagio moſtrato . loqualmiſenbla cheſſia
dirittura . | tiuopregbare cholamiamente pura . che-
detipiaccia riceuer ingrato . | inqueſta uita quanto chapor-
tato . tiſia odifollaçço odiranchura . | Edite metter tutto ala-
uentura . benoperando tuttor daltulato .

¶ Effouratutto anchora preghar tiuoglo . chettiriduchi aquel-
l'intendimenti . | ladoue credi dilegier uenire . queglialtri
grandi pdio laſcia gire . | cheſſempre uedi limaggio talenti .
muouere daſopbia edarrighoglio .

[964]

Noi ſemo innun chanmino edouengire . innuno locho
amico diragione . | cio ealbene che que chenne for-
mone . Senolpdemo plonoſtro fallire . | naue promeſſo /
ma nonpuo falire . Soperbia nerrighoglo italmagione . |
malcore humiliato ògneſtagione . Elauertu pchuom vi puo
falire .

¶ Similmente dicho inqueſta uita . cheuiçio tengo lobadar
ſialto . | chequando ſichonoſce chenabionta . Maquegli efag-
gio chenelgrado monta . | meççanamente nemai nonfa falto .
chediſinor gli torni alaſnita .

[965]

c. 176 a.

Grazie tirendo amico amio podere . delatua faggia e-
dritta conoſcença . | Doue tiſa uenire ilbuon uolere .
che anno quelli chui dirittura agença . | Chenogli laſſcia
iſcorrere nechadere . inquello locho / oue nonna guirença . |
magli diriçça ſi chechonpiacere . vengnon tuttor gioioſi ala-
ſentença .

¶ non temendo neuno checcheſſi dica . pero che anno di
quella vertute . | laconpangnia chede ſença ſatica . Epoi la-
prendi amicho aurai ſalute . | ladrittauia chelgientil cor no-
tricha . Etutte coſe manche fa chonpiute .

[966]

Seinme aueffe punto difauere . veggendo chadamore
neente chale . | diquel grauoso ⁊ periglofo male . cha-
tutte lore miuede softenere . | imisaprei partire delfuo volere .
Done maue chondotto lasso attale . | che quasi ormai foc-
chorfo nonmi uale . fichonfumato sono nelmale auere.

¶ Edaggio ilbonsentore quasi perduto . chedensoffrire ispento
⁊ confumato . | nepunto nōmi sento diuertute . pero non-
parto me dale ferute . | Sicchomo folle cheui sono vfato . ma-
breuemente ispero auer cōpiuto.

[967]

Alchunagiente partio midimore . frame medefmo lo-
giorno penfofo . | Sitraggie inuer loloco ouimiposo .
dicendo chemalso chēmi diuoro . | Debefengnori dichio allor
choloro . credete uoi chelostar doloroso . | mipiaccia / nō .
manelo core ichiofo . misento ilmale / ondie languendo
moro.

¶ Ecio miface amore sol perchiolamo . estato senpre sono
fuseruidore . | euoi vedete ilmerito chinaggio . Cofi diciendo
fomutar coraggio . | aciaschedun chede riprenditore . delo-
penfer chifo costato gramo.

[968]

Sedio uiuo penfofo edodolore . neuno gia fine de ma-
rauigliare . | pero chiposso bene lascufa fare . acchi ef-
fer neuuole riprenditore . | cheftato ifon feruente ⁊ fon da-
more . Senza me dipartire nescenerare . | Edormiueggio sença
colpa dare . villan conmiato amigrandifinore.

¶ Chefalfatore potrebbe dire alcuno . chifosse iftato lasso
doloroso . | alnio amor chifempre aggio feruito . Sicche
miabuonafe maueschernito . | nemidiritto dimostrar nonnofo .
mapur chifallo me fatto chomuno.

[969]

Morte gentile rimedio dechattivi . merçe merçe . aman
giunte ticheggio . | vienmi auedere eprendimi che-
peggio miface amore chemiespiriti viui . | Sonconfumati
espenti sicche quiui . douistaua gioiofo ora miueggio . | inparte
lasso ladouio poffeggio . pena ⁊ dolor cōpianto ⁊ uuol charriui.

¶ Ancora inpiu dimale fesser piu puote . perchettu morte ora ualer mipuoi . | ditrarmi dele mani dital nemicho . Aimelasso quante volte dicho . | amore perche fai male pur fol atuoi . Como quel delonferno cheiperchuote.

[970]

c. 176 b.

Tristo zdolente zfaticato molto . Sonnelpenfero amore chetanto acierbo . | miui mostrate sechondo louerbo . chi parlar vodo elatto delouolto . | dalqual folea gioiofo esfer acholto . Edora lassol contraro riferbo . | laudel dolore miciercha ciasfun nerbo . sicconne buon ualore menaue tolto.

¶ Efimi graua piu chotal fatica . perche pensando non mi sento incholpa . | cheffio miui sentisse non farebbe . pero amore valere cio mi dourebbe . | checchi nonpeccha parmi affai sifuolpa . nenon douria portare pena nemicha.

[971]

Sonsitrouo giamai inuita poua . offuneun chaueffe grandisagio . | odischacciato dichontrada z dagio . Siffonio que chapeggio chiglanoura . | oime lasso dolente ifui disoura . Or effi pocho digioi nelpalagio . | Edormitrouo inlocho chemaluagio . mitengno chalagiente midiscoura.

¶ Chestare midouerei inlocho rinchiuso . epiangier lomidano tutto tempo . | Cheffi pericholoso innunmomento . nolfaccio folchencio trourei abento . | nedio trouar noluo nellamo tempo . tença / nontornouiera si vfo.

[972]

Deche odetto ditornare inpossa . nõso (1) chome cio adiuvenir potrebbe . | altro che cristo cio far nonsaprebbe . sinme daongne parte lagioiscossa . | aitristome Chome fu mala mossa . quella chelmi disire pmidanno ebbe . | poiche fermo inse nontornerebbe . verso dime senpria labuccia elossa.

¶ nonfossenuna cosa sança charue . benconsumate chon affciutti nerbi . | Edio lasso dicio tuttòr mi peno . Oime dolente sedefino occieno . | puotuom pensar son limiei cibi acerbi . Econtraime purchio faccia trouarne.

[973]

Nessuna chosa tengho sia figraue . inuerita nedifi gran motesta . | Chome lattender chelocor tenpesta . piu forte chenelmar turbato naue . | Equanto almparere final non-

(1) ossa . nonso guasto per una macchia.

naue . chi ismarruto truoua in foresta . | benche ueggia uenire
la notte presta . Esenta fiere chose onde temaue.

¶ Checchi attende cierto emarauiglia . Comenon si smarrisce
nel penfero . | occhome non perchuote il capo almuro . quei
chen mare on foresta ista sicuro . | dito sto effernenchapo oc-
chanpar uero . ma que chaspetta morendo sbadiglia.

[974]

I Simitengho lasso amala posta . or ecco il fatto essonui per lo
fermo . | attale cuenon mi vale neuno schermo . | e assa-
lito son daongne chosta . | Enōmi danno imiei nemici fosta .
perche fedito uegianmi ed infermo . | nedio medesimo non-
mando apalermo . pental dolore sanare chetanto costa.

¶ Chançi misforço pur del contrari . Equanto posso tuttor
tragho aessi . | Ede chosi mipaghano dela uia . trouar non-
posso innalchun chortesia . | Edio dolente imiei spiriti messi .
tutto tenpo aggio in far damor fuogradi.

c. 177 a.

[975]

I Ragonai laltieri chonuno anticho . loqual midisse amicho /
frate guarti . | ne amor non seguire nele fue arti . chellui
feguendo rimarrai mendicho . | Entendi disse quelli dichio
tidicho . del cuore ed elauere senonti parti . | Dellocho oue-
femiso e vuogliarti . Chosi folletto feruo altuo nemicho.

¶ Sicchio vdendo lui cio dire intesi . manonui puosi loco-
raggio guari . | chomom che alatesta assai leggiere . Matutto
il fenno mabbia ben mestiere (1) . | noluoglio ne aquisto dida-
nari . tanto chomamo euol amore chiprefi.

[976]

I credo amore chen fin chinondimagro . ficche quasi diuen-
gna (2) come seccho . | uoi nondirete dico tui ipeccho .
chello tenuto el tengho tanto adagro . | matutta uolta saramento
fagro . uiposso fare sença mentir del beccho . | Chaldolormio
nonne nessun pareccho . si / fortel sentondio gianomapagro.

¶ Finche chonpiuto auro il uostro grado . Ocche pieta uoi
auerete in chontra . | la grandure çça chemiauita spengna . qual
desti due che breuemente auengna . | Dara riposo alomichor
enontra . Chaulle etanpto piu non troua grado.

(1) Corretto da mestieri

trebbe anche leggersi o.

(2) L' a finale non è chiara e po-

[977]

A Micho tufai male chettifchonforti . ettilamenti fidistarmi
feruo . | dicendo chitifono crudo z aceruo . voglendoti
pero gittar traimorti . | nonpare aïne chenquella guifa porti .
tuaofferença chequelchiconferuo . | tisia donato secchomo
loceruo . nonti rinnuouinfaccienti edacchorti.

¶ Piaceri ensoferire chonbe chostumi . quanto chepiacera
aïne didarti . | Anchio conosco lotucor dentro . chendare
gioiauillano gia nômipentro . | Onde tipena dichortese farti .
accio chio breuemente tirallumi.

[978]

A More iaggio uostro dire inteso . delquale io occhonforto
amme medefino . | chenonmipare lostato ora sipesimo .
neloferuir chofatto male ispeso . | vdendo dichefono dauoi
ripreso . checiertamente nelmichore iesmo . | Chencio mitro-
uerete si acesmo . Chinonne feruiro distare inpeso.

¶ Madeffer chomo dite tosto z breue . inparte didouere
merito auerne . | Sental maniera midouete darlo . perdono
richero auoi foltraggio parlo . | cheuolonta inme qui si di-
scierne . nonpur dicendo / malametto inbreue.

[979]

T alor credete uoi amor chidorma . checcholocore ipenso
auoi ueglio . | mirandomi tuttora nelospeglio . chen-
nançi mitenete Enela forma . | Encio sifermo sono che fatto
lorma . Ediuenuo nelontaglio ueglio . | vere checcio mi-
piace z parelmeglio . Cosiluoostro disire amor lochorma.

¶ nelsuo podere eccio forte magrada . pero chiposso dire
quandauoi penso . | Chedio nonnabandonu nul tesoro . Ag-
gia chiuiol riccore dangento z doro . | Chessio uoi sol aquisito /
etengno / benso . connaltro riccho inuerdime digrada.

[980]

c. 177 b.

S edio chomincio dire chepaialpestro . Essia noioso . znon-
sipossantendre . | inuerita chuom nomende riprendre .
pero chelfattomio va affinestro . | Ediquellarte ondio credea
maestro . Esser tuttora miconuienaprendre . | Come damore
cheormiuol caruendre . loben passato con crudel capestro.

¶ ondiosperaua lasso effer sichuro . perche benmiparea fer-

uire estarmi . | nemai nomenfarei guardato indietro . nonfac-
ciormai chilifuada almiro . | dappoi chepostose adinghan-
narmi . chelifostato fifelele z puro.

[981]

In quella guisa amore chetturichiedi . merçede in quella
parte ouetuami . | Ecchome tu mi chonti gioi nebrami . sattu
chifono atte tuttor apiedi . | Sicchettustesso dituaman tifiedi .
quando dicio pietade altroue chiami . | donde tusse spietato
z noia fami . dandomi peggior colpi chedispiedi.

¶ Pchio pregho cholei onde tuattendi . dauer piacere chella
chosilti doni . | chome tu te acchonci diferuirmi . dicio
nonpuoi chiti diferua dirmi . | mapuoi pensare altermine che-
poni . difarmibene chette medefmo ofendi.

[982]

Unpochio effer mipare ifuiatetto . inuerita zdiragione
partito . | Eueggiomene bene mostrare adito . alchuna-
uolta effime anche detto . | macchimene riprende collui
metto . cheffuedra iluifo cholorito . | chispeffo ueggio che-
nefia fchernito . finonfara faccienne fancelletto.

¶ matuttauia iuorrei ben potere . daccio partire enōpunto
penfarui . | cheben chonosco misarebbe honore . Macchi
equei chepuo far contramore . | mai nonnudi medicina tro-
uarui . nedio nonfon pergire contrapodere.

[983]

Como chamor mimeni tuttauolta . ifono iffuto effono di-
fua mafnada . | nealtra uita tener nonmagrada . benche
demaggia lasperança tolta . | chequandom eacchoncio infede
molta . nonleggiamente fuuoler digrada . | mafsipena fequire
tutta fiada . Comio folaffo choncio fede ifolta.

¶ negia pero nonlascio mia follia . cheffi fermato sono incio
per vfo . | cheffaggiamente parmi dimenare . nenghāno chi
conofca nōmi pare . | altro chedritto / onde pero mifcufo .
cheinfeguendo amore fo chortefia.

[984]

Lapena chesenti chato diroma . in quelle fecche delabar-
beria . | lor chalre . giuba pur andar volia . vegiando
lafuagiente iftancha edoma . | nonfemblamme che fosse figran-

foma . daffai mia donna comor elamia . | cheffe serpente /
efete malfacia . lui / edafuoi chome luchan . linoma.

¶ ifon punto z nautato daccholui . chetutte cose mena af-
fupiacere . | Eface aqualfi vuole adoperare . dunque piu cru-
delmète puomalfare . | chelaltre cose chui edapodere . amore
cheffe cõquide piu chaltrui.

[985]

c. 178 a.

D iciendo iuero altrui fallare nonchuro . Chalcunauolta il-
dritto firitroua . | nennonchonuen gia checcholui fimoua .
chefaluer futimone maftea fichuro . | Chefanzirlo cierchando
uedra puro . acchilaura chontefo perder proua . | chenõne or-
lamia fentença noua . chelmençonier rimane illocho ifcuro.

¶ Allungho andare cõtutta fua mençongna . mabenueden
chefempre eauenuto . | Effimilmente adiuerra ancora . E-
quanto piu ditenpo iluer dimora . | adapparire tante cholui
tenuto . chella nafcofo cõ maggior uerghongna.

[986]

D ue maluagie maniere dimentire . mipar cheffieno fe-
condo quelchintendo . | che trifti uada idio tutti fac-
ciendo . Cholor chetui non chotal difire . | luna fie dique che
uuol chourire . loben altrui andandolo fpengnendo . | Efar pa-
rere checcio malfia mentendo . chedebencofa dadouer mo-
rire.

¶ laltra fie / dique che nonfa nulla . chepoffa (1) dir dicholui
chu uuol male . | enfe chontroua alcuna villania . Echonbe-
motti sacreder cheffia . | vnuer chiarito / aciafcun . comunale .
Edappoi fene ride z fen traftulla.

[987]

N Onpoffo rafrenare lomitalento . Congnor mipingie in-
gioiadimostrare . | lochore allegro lalingua parlare . Fa-
lietamente perlobenchifento . | ciafcuno defenni miei fifa
cõtento . quandi machordongioia dimenare . | Enquefta guifa
orpofo confortare . Editutto penare donarmi abento.

¶ landio nerendo auoi grãcie emerçede . donnamorofa piu
daltra gentile . | conpiuta difauere ecanofcença . chetutto
cio dauoi nafce z comença . | perfeuerando ondio cholcoru-
mile . dimorongnorancolino aluoftro pede.

(1) *L' a finale d' assai incerta lettura.*

[988]

Quando lamore ilfuseruo partito . troua nullora delfu
pensamento . | uolete vdire unbello uendichamento .
chedenefa fie pro edardito . | chemantenente lassì affalito .
didolor graue effouerchio tormento . | Chenfin chedenontorna
apentimento . nonpuo dital penare effer guarito

¶ Perchio chonfiglio ciascun amadore . chenonfi parta ma-
fermildifire . | inquanto che amore uuol aportare . Chonore
nenullo bene uien sançamare . | malo chontraro / perche mal-
finire . dequeì chenuol giamai partir fucore.

[989]

Vita mipiace dom cheffi mantene . chortefemente nelauia
damore . | Ecche acchoncia ilsuamorofo core . incio
cheuole honore etuttobene . | cheindi nassce tuttafiata zuene .
quãto chom face cheffia diualore . | Sicchèmi fenbia che-
uiuendo more . quei cheffi parte daffi dolce spene.

¶ chelauita damore egraçiofa . entutte chofe sisape auançar-
re . | lonnamorato / me chelaltra giente . checchi nonna
damore nenõne sente . | nõpuote almiparere dife mostrare .
neente chaptengha ānobil chofa.

c. 178 b.

[990]

I Son bencierto dolce mio amore . chemio follore vifa
talor volere . | Chofa che molto inchontro alopiacere .
diuoi cheffi auete dolce chore . | Eccio mifate sol per uostro
honore . nongia perchìn sia dengno delauere . | landio pero
venuomerçe cherere . chemi perdoni cio uostro dolçore.

¶ Sappiendo chelamore incio mifforça . cheffengnoreggia
sichomo lipiace . | Edeue fare desuoi finamadori . nonso ibene
chefa degli altri chori . | malmio ueruoi fatta fino ⁊ verace .
en nonglaltro difio chenuoi famorça

[991]

Delopiacere cheor presente prefì . Diuoi amore sicchomo
ben sapete . | Dichoui lamerçe chedicio auete . chenue-
rita pertanto midifesi . | Chistesso colemie man nōmi offesi .
inguifa maggio cheuoi non credete . | orchuii mando lodir
cheuedete . nelqual ringraçio iuostratti chortefi.

¶ Chemanno tratto delorio pensero . nelquale idimoraua
intale guifa . | chera diuiuer tutto rifaçiato . landio virendo
amore merçe chaitato . | mauete fi / chelcormio nondiuisa .
Forche distarui allegro feruo intero.

[992]

L attender chedifaccio chonpaura . mitene inpensamento
tuttauia . | malasperança inchelmicor difia . alchun
pochetto incio mirassichura . | chefança fallo pena tanto du-
ra . Chomo lattender noncredo cheffia . | nedolce medicina
infede mia . chome per isperare fare hom sichura.

¶ lauita suanelo dolce pensero . che acciafchuno amante
dona amore . | Sença loqual seria morte lauita . Similmente
inme aggio partita . | ladimorança chifaccio mantore . Fug-
giendo lapaura esparar chero.

[993]

I Si uorrei chofi auer damore . benedonore chomio lifon
leale . | Effio son locontraro auerne male . infimilguifa
egreue pentigione . | nenonfarebbe cio contrarragione . se-
chondo ilmiparere macofa iguale . | manonuodire diuoi amore
chotale . cheuiuere mifate ipensagione.

¶ Perche douete auere piu sengnoria . laqual mipiace bene
cheuoi agiate . | accio chelafeguiate connonore . Chentutte
cose dolce mio amore . | chonuen chegientil core aggia pie-
tate . chumili istaño eaman cortesia.

[994]

N elo difio doue amor mitene . Souente cholo chore vado
pensando . | lauita chemengrato / erricordando . quella
dolceçça donde misouene . | Chequando inmio pensero rimiro
bene . latto piagiente doue macchomando . | tutte fiate chofa
non domando . Forcheincio tener ferma miafpene.

¶ pero chedimorando intal difio . nonme auiso chipotesse
auere . | Chofa chesofse alomichor contraro . pche chotal
uolere me dolce ⁊ charo . | cheffeguitandol naquisto piacere .
viuendo chomengrato alochornio.

[995]

c. 179 a.

P Ero chio temença di fallare . Sandasse piu innançi ma-
giormente . | miuoglio fofferire eporrememente . accio chi-
gia udito aggio contare . | chedolce chanto puote altrui no-

iare . per troppufare euenir ifpiacente . | perchiui dichò che-
difon temente . pur deſto tanto innançi auoinuiare.

¶ Evoglio humil preghare lacortefia . diuoi chemabbia in-
cio perifcuſato . | chipur moſtrato uo dimio fauere . loqual-
ſeſſe anchora me dauedere . | aurei chonpiu ardire auoi
mandato . Emandero quandapiacer vifia. (1)

[996]

Segioueneçça nō veniſſe meno . aluiuer mai niuporrebbe
freno.

[997]

Gentile madoña lauertu damore . che p gratia diſcende .
In core humano feltroua gentile . | Etuiene aconpan-
gnata dialore . p congne ben (2) ſaprēde . z ſentimēto da
chiaro z ſottile . | Merçe diuoi mafacto tātò honore . che
miſfengna z diſende . cheo nonagia icalore mai choſa uile . |
Et uole che ſol diuoi ſia ſuidore . ongnalra me cōtende .
z deo laſento alcòre dolçe z vmile.

¶ Ben me cōgnoſco eo nō ſuficēte . ſervo diuoi oue tanto
piacere . che fete ſença para . amor puruole . | achui ſono
vbidente.

¶ Merçe acio degiate prouedere . accio che piaccia allui
uiſia inpiacēte . chaltra gio nome chara . | Al nouo canto
elpotete uedere.

[998]

Jmiei ſoſpiri dolenti manno (3) iſtanchò . cheſcodime |
pforzza didollòre & Equelgli chenopoſo . gire diſuori |
Mifeghono duramente plloſiancho . | Cerchando ſedidolgia
auēſſe mancho . eppoi gliſento | jntrare dentro dalchuore .
emanno fidiffatto | ongni vollòre . (4) | Chequaſi nella morte
uenuto anño erompono glidolci | Miei ſoſpiri elchore che-
dentro antato chombatuto | chebbene puoedire chemorte
affello tire | amorre iſonno attale perte uenuto chomo | non-
truouo chemmi dengni ommile edongni tuo | podere medi-
faiuto.

(1) Le due righe ſequenti e i tre
ultimi ſonetti ſono ſcritti da mani
diuerſe.

(2) Subito dopo l'n una e eſpunta
e cancellata.

(3) Queſto primo verſo è ſcritto
anche d'altra mano nello ſpazio tra
queſta e la poeſia precedente, come
una « probatio primæ ».

(4) Segue emmanno ſid cancellato.

[999]

c. 179 b.

(1) ¶ Nullo homo preffe ancor fi façamente . Alcuno afare
caquil choradeuene | Chelufança che corre enfra lagente .
Nolfaça folle fogli fmenouene | Equillo chalmondo fa plu
folemête . Acholgai ben che p uëtura auene | Segundo lofo-
fera cognofcête.

po viuon lagente engråde erāça . Che ventura fa parere
homo | folle efaçço, fecundo cumo ipare alfo uolere . Enō
guarda raxone | ne mifurāça Ançi fa bene achi viria dāpna-
go . Emale aquigli | che ben deuriano auere . (2)

(3) *Inuetiti* 98

[c. 180 a.]

Tenzone Dante i .x. purgatorij *Tenzona* (4) 103 . 161 . 158 .

157 . 150 . 149^{bis ter} . 148^{bis} . 147 . 146 . 145 . 143^{ter} .

141^{bis} . 129 . 140 . 188^{bis} . 137 . 136 . 133 . 132 . 103^{bis} .

33 .

Risposta . 88 . 90 . (5)

discorde 119 . 14 . 16 . 17 . 87 . *discorde fol.* 2 . 36 . 36

Equivoci 49

(1) *D'altra mano.*

(2) *Il resto della pagina è in bianco.*

(3) *Questo breve indice è di mano del Postillatore.*

(4) *Dante ecc. è aggiunto sopra il rigo.*

(5) *Segue un segno incerto, forse di richiamo. Nel margine, accanto a Risposta è aggiunto il numero 89*

INDICI



INDICE DEGLI AUTORI (I)

Anonimi 26 . 52 . 53 . 54 . 64 . 65 . 66 . 67 . 68 . 69 .
70 . 71 . 72 . 73 . 74 . 75 . 76 . 77 . 94 . 95 . 96 .
98 . 99 . 100 . 101 . 102 . 103 . 127 . 128 . 129 . 130 .
131 . 167 . 169 . 170 . 177 . 262 . 263 . 264 . 265 .
266 . 267 . 268 . 270 . 271 . 272 . 273 . 274 . 275 .
276 . 277 . 290 . 291 . 292 . 298 . 299 . 300 . 302 .
304 . 307 . 308 . 309 . 310 . 311 . 312 . [315^a] || 331 .
332 . 337 . 338 . 341 . 342 . 343 . 344 . 346 . 347 .
348 . 349 . 358 . 359 . 360 . 361 . 362 . 363 . 364 .
366 . 367 . 368 . 369 . 370 . 371 . 372 . 373 . 374 .
375 . 376 . 377 . 381 . 382 . 383 . 384 . 385 . 386 .
388 . 389 . 390 . 391 . 392 . 393 . 394 . 395 . 397 .
398 . 399 . 402 . 403 . 404 . 405 . 493 . 679 . 681 .
701 . 762 . 764 . 781 . 783 . 789 . 790 . 793 . 794 .
797 . 798 . 799 . 861 . 907 . 908 . 909 . 911 . 929 .
931 . [934^a] . 935 . 936 . 937 . 938 . 939 . 940 . 941 .
942 . 943 . 944 . 945 . 946 . 947 . 948 . 949 . 950 .
951 . 952 . 953 . 954 . 955 . 956 . 957 . 958 . 959 .
960 . 961 . 962 . 963 . 964 . 965 . 966 . 967 . 968 .
969 . 970 . 971 . 972 . 973 . 974 . 975 . 976 . 977 .
978 . 979 . 980 . 981 . 982 . 983 . 984 . 985 . 986 .
987 . 988 . 989 . 990 . 991 . 992 . 993 . 994 . 995 .
996 . 997 . 998 . 999 .

Baldo da Pasingnano 269 .

Balducio d'Arezo || 387 .

Bartolino Palmieri || 526 .

Bartolo Loffi di Firenze 317 .

Bartolomeo Mocati di Siena 117 .

(1) Nella compilazione dell'indice si è conservata perfettamente la grafia del codice. I numeri che precedono le due linee verticali (||) sono delle canzoni, quelli che seguono dei sonetti.

Betto Mettifuoco di Pisa 114 .

Bondie Dietaiuti di Firenze 182 . 183 . 184 . 185 . || 396 . 401 . 624 .

Cacca di Siena 118 .

Charnino Ghiberti di Firenze 171 . 172 . 173 . 174 .

Chiaro Davanzati di Firenze 200 . 201 ecc..... fino a 260 .
285 . || 350 . 351 . 352 . 353 . 354 . 355 . 356 . 357 .
378 . 379 . 380 . 545 . 546 ecc. fino a 602 . 633 . 636 .
637 . 640 . 641 . 670 . 672 . 674 . 676 . 678 . 680 .
682 . 690 . 722 . 723 ecc. fino a 761 . 769 . 772 . 773 .
776 . 791 . 886 .

Ciacco de l'Anguillaia di Firenze 261 .

Ciolo de la barba di Pisa 115 .

Ciuccio 313 . [313^a . 313^b] . 314 . 315 .

Compangnetto da Prato 87 . 88 .

Compiuta donzella (1) || 910 .

Dante 306 .

Donn Arigo 166 .

Federigo Gualterotti || 885 .

Finffo del Buono Guido Neri di Firenze 192 . 193 .

Francesco da Camerino || 695 .

Frate Guittone del Viva d'Arezo 161 . 162 . 163 . 164 .
165 . || 471 . 472 . 473 . 474 . 475 . 476 . 477 . 478 .
479 . 480 . (2)

Frate Ubertino 198 . 199 .

Ghalletto di Pisa 112 .

Giacomino Pulgiese 55 . 56 . 57 . 58 . 59 . 60 . 61 . 62 .

Giano || 603 . 604 . 605 .

Giudicie Guido de le Colonne di Mesina 22 . 23 .

Guido Orlandi || 512 . 513 . 514 .

Guittone del Viva d'Arezo 132 . 133 . 134 . 135 . 136 .
137 . 138 . 139 . 140 . 141 . 142 . 143 ecc. fino a 160 . ||
406 . 407 ecc. ecc. fino a 470 . 703 . 704 ecc. fino a
721 . 766 . (3)

Iacopo d'Aquino 41 .

Incontrino de' Fabrucci di Firenze 180 .

(1) *Vedi* La Compiuta donzella.

(2) *Vedi* Guittone.

(3) *Vedi* Frate Guittone.

Iperadore Federigo 51 .

Ischiatta di messer Albizo || 646 . 648 . 651 . 654 . 655 .
659 . 661 . 663 . 665 . (1)

L'abate di Tiboli || 326 . 328 . 330 .

La compiuta donzella di Firenze (2) || 510 . 511 .

Lapo del Rosso || 913 .

Lapuccio Belfradelli 296 .

Leonardo del Guallo di Pisa 113 .

Lo re Enzo 84 .

Maestro Rinucino || 503 . 504 . 505 . 506 . 507 . 508 . 509 .
625 . 627 . 628 . 631 . 632 . 644 . 645 .

Malglio || 933 . 934 .

Mastro Francesco di Firenze 197 . || 496 . 497 . 498 . 499 .
500 . 501 . 502 .

Mastro Torisgiano di Firenze || 486 . 487 . 488 . 489 . 490 .
491 . 492 .

Mazeo di Rico di Mesina 78 . 80 . 81 . 82 . 83 .

Mazeo di Rico e la moglie 79 .

Messer Folcalchieri di Siena 116 .

» Folco di Calavra 168 .

» Guido de le Colonne di Mesina 305 .

» Guido di Guinizello (-i) di Bologna 104 . 105 . 106 . ||
483 . 786 .

» Iacopo Mostacci 42 . 43 . 44 . 45 . 46 . 47 .

» Lambertuccio Frescobaldi || 887 . 889 . 891 . 893 .
895 . 897 .

» lo re Giovanni 24 .

» Migliore degli Abati || 345 .

» Odo de le Colonne di Mesina 25 .

» Osmano 89 .

» Piero Asino || 899 .

» Prezivalle Dore 85 . 86 .

» Rinaldo d'Aquino 27 . 28 . 29 . 30 . 31 . 32 . 33 . 34 .

» Tiberto Galliziani di Pisa 110 . 111 .

» Tomaso da Faenza 108 . 109 . 282 .

» Ubertino Giovanni del Bianco d'Arezo || 803 . 804 .
805 . 806 . 807 . 808 . 809 . 810 .

Minotto di Naldo da Colle || 862 .

Monte 278 . 279 . 280 . 281 . 283 . 284 . 286 . 287 . 288 .
289 . 303 . || 527 . 528 ecc. fino a 544 . 606 . 607 ecc.

(1) *Vedi* Schiatta.

(2) *Vedi* Compiuta donzella.

fino a 622 . 634 . 635 . 638 . 639 . 642 . 647 . 649 .
 650 . 652 . 653 . 656 . 657 . 658 . 660 . 662 . 664 .
 666 . 667 . 668 . 669 . 684 . 685 . 687 . 689 . 691 .
 692 . 694 . 700 . 702 . 763 . 765 . 767 . 768 . 770 .
 771 . 778 . 780 . 802 . 811 . 812 . 864 . 865 ecc. fino
 a 882 . 888 . 890 . 892 . 894 . 896 . 898 . 902 . 903 ecc.
 fino a 906 . 912 . 930 . 932 .

Nacchio di Pachio [317^a]

Neri 295 .

Neri de' Visdomini 90 . 91 . 92 . 93 . 301 .

Neri Poponi 97 .

Nieri del Pavesaio d'Arezzo 316 .

Notaio Arigo Testa da Lentino 35 .

Notaro Giacomo 1 . 2 . 3 . 4 . 5 . 6 . 7 . 8 . 9 . 18 . ||
 327 . 329 . 333 . 334 . 335 . 336 . 365 . 400 .

Orlanducio orafo || 525 . 698 .

Pacino di Ser Filippo di Firenze 186 . 187 . | 673 . 675 .
 677 . 792 . 795 . 796 . 800 .

Pacino di Ser Fillippo Angiulieri | 626 . 629 . 630 . 671 .

Paganino da Serezano 36 .

Pallamidesse di Firenze 188 . |

Pallamidesse Belindote | 688 . 699 .

Panuccio del Bagno [305^a . 305^b . 305^c . 305^d .]

Petri Morovelli di Firenze 175 . 176 . | 850 .

Piero de le Vingne 37 . 38 . 40 .

Pucio Belondi | 801 .

Re Federigo 48 .

Rugieri apulgiense 63 .

Rugieri d'Amici 17 . 19 .

Rugierone di Palermo 49 . 50 .

Rustico Filippi | 623 . 813 . 814 ecc. fino a 849 . 851 . 852 .
 853 . 854 . 855 . 856 . 857 . 858 . 859 . 860 . 919 .
 920 . 921 . 922 . 923 . 924 . 925 . 926 . 927 . 928 .

Schiatta di messer Albizo Pallavillani (1) | 779 .

Ser Albertto da Massa di Marema 196 .

» Beroardo notaio | 884 .

(1) Vedi Ischiatta.

-
- Ser Bonagiunta da Lluca 119 . 120 . 121 . 122 . 123 . 124 .
125 . 126 . 293 . 294 . | 494 . 495 . 782 . 784 . 785 .
» Burnetto Latini di Firenze 181 .
» Cione (notajo) | 515 ecc. fino a 524 . 686 . 696 . 697 .
774 . 775 . 777 . 863 . 883 .
» Fillippo Giraldi di Firenze 195 .
» Guilglielmo Beroardi 178 . 179 .
» Iacopo da Leona | 481 . 482 . 900 . 914 . 915 . 916 .
917 . 918 .
» Istefano di Pronto, notaio di Mesina 39 .
» Mino da Colle | 485 . 788 .
» Monaldo da Sofena 194 . || 484 . 787 . 901 .
» Nascimbene di Bologna 107 .
» Poolo Zoppo da Bologna 297 . 693 .

Terino da Castello Fiorentino 189 . 190 . 191 . || 683 .

Tomaso di Sasso di Mesina 20 . 21 .

Ugo di Massa di Siena || 339 . 340 .

INDICE DELLE RIME (1)

- ACCA procacca 743, facca 895.
ACCIO taccio 876, 487.
ACE face 939, chiacce 312, piace 311.
ACIE giacie 616, piacie 881, dispiacie 806.
ADA fiada 163.
ADE volontade 900.
ADO uado 534.
AGIA agia 242, fagia 885, 903.
AGIO agio 162, uiagio 422, faragio 732, paragio 623, risponderagio 704, ameragio 448, coragio 707, 804, fagio 132, 415, 642, 781, 782, 884.
AGLIA bataglia 345.
AGRA dimagra 452.
AGRO dimagro 976.
AI ai 114, dai 403, guardai 619, 869, mai 583, 756, giamai 820, namorai 549, pensai 49, affai 587, 682, portai 205, 568, jncominzai 742.
ALE cale 728, comunale 407, naturale 381, quale 614.
ALGLIA batalglia 631, ualglia 390, traualgia 604.
ALLO fallo 491.
ALMA falma 450.
ALTO alto 905.
AMA ama 405, chiama 200, fama 199, rama 274.
AMI richiami 272, chlami 4.
AMMO (AÑO) año 482.
AMPPA auamppa 577.
AMPPO camppo 882.
ANA uillana 149, fourana 393, Tana 858, tana 519.
ANCHO istancho 998.
ANDA viuanda 857.
ANDE spande 861.
-

(1) L'indice naturalmente è ristretto alla rima dei primi versi di ciascun componimento. È stata conservata la grafia del manoscritto.

- ANDO sentenziando 332, amando 816, dimando 752, comando 31, fanando 476, rafgionando 557, mirando 560, pemfando 569, 575, dibassando 750.
 ANGO imfango 669.
 ANNO anno 230, affanno 22, 28, 121, 529, afanno 313^a, ftanno 494.
 ANTE fsembiante 102, fimilgliante 183, amante 391, 411, 465, 544, 574, 817, 829, 877, auanante 553, pefante 808, mercatante 586.
 ANTI canti 187, fsembianti 663, 913, fchianti 664, planti 386, manti 17, nanti 912.
 ANTO chanto 203, 213, canto 23, 42, 523, pianto 151, tanto 150, 747, quanto 157.
 ANZA baldanza 166, 290, jntendanza 64, leanza 198, fimilglianza 507, diffianza 51, difianza 582, 755, lanza 598, malenanza 98, nominanza 883, perdonanza 828, fperanza 8, 38, 56, 167, 547, 819, alegranza 156, 185, 237, 833, allegranza 65, namoranza 236, jnamoranza 80, 90, dimoranza 178, 208, 209, pefanza 313^b, pietanza 107, 296, 609, acontanza 761, diletanza 291.
 APPO cappo 898.
 APRA apra 780.
 ARDI guardi 442.
 ARDO Riciardo 701, fguardo 73.
 ARE giudicare 395, jnamicare 424, dare 389, dimandare 647, domandare 646, guardare 674, laudare 191, 368, 483, 814, fare 227, 375, 413, 421, 657, 662, merauilgliare 867, ciellare 39, fallare 995, parllare 721, amare 88, 729, 777, comare 854, blafmare 68, 941, luminare 378, jndiuinare 678, apare 566, 887, pare 346, 453, 661, alegrare 50, alegrare 394, entrare 335, trare 675, durare 605, pemfare 302, 589, uetare 455, cantare 44, 52, 142, 172, lamentare 956, contare 514, 624, 874, ftare 430, treguare 655, trouare 677.
 ARGO largo 812.
 ARI pari 784, difpari 783, chantari 222.
 ARNE carne 653, ritrarne 687.
 ARO riparo 891, mostraro 365.
 ARTE parte 196, 233, 429, 683, 684, 888.
 ARUI amarui 103.
 ASGIA maluasgia 345.
 ASGI maluasgi 135.
 ASMA blasma 226.
 ASSA laffa 207.
 ASSO laffo 112, 535, 602, naffo 123, paffo 333.

ASTE amafte 733.

ATA jncominciata 921, fiata 725, imfengnata 909, farinata 841, orata 705, namorata 26, fmifurata 843, dispietata 74, portata 551, vezata 720.

ATE fate 462, pechiate 735, parlate 954, amate 723, abandonate 836, mostrate 955, dietate 502, 625, nobilitate 297, ueritate 486, 772, nouitate 772, bieltate 363, 961, volontate 622, libertate 626, state 54, tempestate 508, potestate 516.

ATO turbato 91, peccato 188, domandato 948, dato 349, 708, guardato 789, legato 666, jmbrigato 665, caccato 565, intralaffciato 946, trauagliato 82, criato 340, lato 423, parlato 165, amato 431, blafimato 377, formato 470, consumato 530, menato 305, nato 229, 339, tornato 947, jnamorato 79, dimorato 9, mostrato 963, posato 202, spietato 265, portato 239, stato 128, 714, auanzato 129.

ATTO acatto 718, fatto 138, 458, 810.

AUA chaulcaua 266, staua 19.

AUE aue 668, graue 847, 973.

AZO andazo 654, tramazo 656.

AZA caza 859.

ECIE facie 856.

EDE fede 958, profiede 667, merzede 95, 194, 435, 437.

EDI richiedi 981.

EGIO chegio 109, follegio 771, uegio 155.

ELE fedele 706.

ELGLIO uelglio 925.

ELLA abella 672, fella 803, Macinella 853, marella 673, stella 620, nouella 922, pulzella 588.

ELLE mascielle 924.

ELLI asgielli 347.

ELLO bello 463, 650, apello 454, Chiauello 485.

EMBRA membra 182.

ENA cena 317^a, mena 192, pena 33, 263, 496, 532, rimferena 401.

ENDA prenda 460.

ENDE inciende 214, difende 601, riprende 852, prende 561, jntende 370.

ENDI intendi 384, atendi 645.

ENDO fuggiendo 837, cherendo 277, atendo 633, 634, rendo 830.

ENE ene 416, bene 100, 180, 428, pene 197, fpene 499, uatene 48, tene 206, 994, mantene 989, chontene 935, uene 5, 40, conuene 240, 369, 410.

- ENGNA ingiengna 490.
 ENGNO tengno 385, 694.
 ENO meno 996.
 ENTE piacente 317, piacente 477, canosciente 360, 443, 585, 630, 763, conosciente 746, luciente 907, piagiente 60, 160, 402, giente 140, 144, 228, 541, pumgiente 520, aulente 271, neiente 534, ualente 186, 434, dolente 552, façamente 999, fagiamente 730, lungiamente 272, 316, malamente 161, interamente 503, ueramente 726, marauilgliosamente 2, amorosamente 270, speffamente 328, 512, 748, ifuariatamente 327, jnamoratamente 181, altamente 30, apertamente 959, veracientemente 366, coralemente 686, fimilemente 354, vmilemente 696, 762, temente 576, grauemente 712, lealmente 943, ormente 775, auenente 832, afente 695, fente 697, uiuente 685, fouente 84, paruenente 505.
 ENTI piagienti 293.
 ENTO talento 27, 217, 348, 621, 987, comandamento 446, coninciamento 18, lamento 59, 315*, 917, parlamento 76, 759, namoramento 81, pemsamento 379, 545, tenzamento 396, placimento 127, jntendimento 201, ardimento 146, 584, 757, partimento 500, mouimento 190, argomento 539, tormento 711, 809, fento 252, 439, auento 788.
 ENZA placienza 738, canoscienza 468, prouedenza 504, caonoscienza 37, 344, neghienza 513, dolglienza 7, uolglienza 241, 372, uollienza 305*, ualenza 338, 610, 670, 910, proferenza 671, soferenza 262, sentenza 906, 'ntenza 737, potenza 570, partenza 294, 727, paruenza 47, 629.
 EO deo 447, 709, eo 449, meo 441, 831, creo 259.
 ERA fera 75, 77, 540, 848, 914, preghera 326, ciera 35, riuiera 257, lumera 397, 559, maniera 785, 801, impera 802, spera 134, 334, 835, altera 933, intera 940, primauera 53, 101, riuera 120.
 ERBO Acierbo 844.
 ERCHE per che 288.
 ERCHIO foperchio 283, foperchio 287.
 ERE piacere 944, vedere 578, uedere 20, 337, 839, atendere 219, potere 154, 314, 412, 710, 965, piacere 124, 195, 484, mestiere 264, uolere 36, 464, 599, tenere 43, 953, ritenere 567, 741, tenere 417, parere 937, cherere 245, 427, 554, 952, auere 3, 221, 341, fauere 640, 929, 930, 966.
 ERI cheri 901.
 ERO chero 169, 383, preghero 632, 931, legiero 786, caualiero 579, 698, pemtiero 764, clero 765, 798, jmpero 864, pemfero 313, altero 699, sparuolo 797, penzero 807, 932.

ERRA terra 845, guerra 55, 116, 355, ferra 893.
 ERSSA uerffa 894.
 ERTTA pertta 295.
 ERTTO ricouertto 739.
 ESA difesa 538, difesa 392.
 ESE paese 21, 597, 863, prefe 376.
 ESI prefì 991.
 ESO inteso 978.
 ESSE rendesse 636, aprendesse 638, piaciesse 177, ualesse
 875, vollesse 515.
 ESSO cieffo 923.
 ESTA podesta 811, tempesta 225, vesta 692, 693.
 ESTRO alpestro 980.
 ETE fiete 740, auete 258.
 ETRO jmpetro 594.
 ETTO detto 418, dilleto 581, 754, 760, distretto 117, ifuia-
 tetto 982.
 EZA gientileza 744, alegreza 70.
 EZE richeze 71, alteze 865.

IA dia 409, uillania 842, piaciera 292, faria 644, fengno-
 ria 608, 628, 751, fia 445, 736, malatia 336, uia 425,
 tuttavia 676.
 ICA dica 97, 440, 700.
 ICHA dicha 284, 942.
 ICIO malificio 481.
 ICO dico 873.
 ICHO anticho 975.
 ILGLIO comfilglio 635, afotilglio 878, artigliu 637.
 INA fina 34, 359, 691, aretina 159, fiorentina 224, di-
 uina 690.
 INGIA imfingia 420.
 INGIE diftringie 543.
 INGO pingo 223.
 INO Pacino 793, Aldobrandino 846, fino 571, camino 795,
 ciamino 232, maitino 85.
 INTO uinto 304.
 INZA inconinza 108.
 IO umilio 840, rio 87, difio 41, 527, 603, 613.
 IRA ira 143, mira 769, fospira 269.
 IRE dire 193, 235, 358, 414, 438, 715, 805, 868, 957, ban-
 dire 928, ardire 220, 871, rinuerdire 61, difdire 716,
 gire 964, uenire 573, 607, foferire 815, sofrire 308, mo-
 rire 356, courire 215, difire 248, fire 216, patire 212, 238,

- mentire 986, martire 367, dipartire 69, 145, partire 298, feruire [16], 249, 400, 426, 511, 936.
- IRI fospiri 58, mestiri 131.
- IRO giro 822, rimiro 617, fospiro 542, tiro 537.
- ISO Narciso 908, priso 86, conquiso 342, 361, uiso 548, 823, diuiso 353.
- ITA aparita 927, uita 255, 536.
- ITO fentito 945, partito 879, 988, 'nuito 330.
- IVI chattivi 969.
- OCIE nuocie 164.
- OCO foco 279, 351, 562, 595, 850, loco 745, poco 934.
- OIA gioia 133.
- OLA uola 880.
- OLE dole 301, 824, parole 524, fole 399, duole 488.
- OLGLIA dolglia 267, folglia 643, uolglia 67, 78.
- OLGLIO dolglio 244, 531, cordolglio 170, uolglio 1.
- OLI Calcioli 89.
- OLTA uolta 896, 983.
- OLTO molto 970.
- OMA Roma 984.
- OMBA tomba 920.
- OMBRA ombra 99.
- OMMO fommo 451.
- OMO omo 289, 528, como 24, nomo 766, 767.
- ONA perdona 612, casgiona 849, rafgiona 556.
- ONDDO monddo 639.
- ONGNA bifongna 474.
- ONE leone 860, casgione 872, ragione 962, rafgione 46, 276, 387, 459, 649, 659, sfagione 521, 305°, sfafgione 211, partifgione 660, campione 286, quistione 471, condizione 419, giudizione 796, jntenzione 115, pone 652, perfone 648, 794, Platone 651, chanzone 285.
- ONO perdono 618.
- ONTA conta 96, 915.
- ONTE conte 492, 518, fonte 509.
- ONTRA jncontra 493.
- ORA ora 897, flora 510, inora 591.
- ORE ore 724, albore 62, core 315, chore 307, ricore 475, core 92, 171, 210, 247, 253, 254, 357, 382, 444, 555, 572, 580, 753, 818, 825, 918, parlladore 717, amadore 467, fredore 136, emfingidore 469, validore 246, feruidore 466, 606, splendore 866, fore 870, fiore 119, 404, 495, 506, 563, 679, 680, ualore 29, 479, follore 472, 501,

dolore 251, 373, 526, 564, 821, 951, 968, amore 57, 66, 94, 106, 110, 111, 125, 177, 179, 218, 256, 278, 280, 306, 309, 310, 331, 350, 371, 380, 406, 408, 432, 461, 478, 497, 627, 641, 681, 776, 790, 791, 792, 899, 904, 949, 990, 993, 997, fengnore 731, onore 388, 862, guidatore 522, atore 480, pastore 702.

ORMA dorma 979.

ORMO dormo 141.

ORNA fogiorna 916.

ORNO giorno 546, 826, 902, fogiorno 838.

ORO oro 926, dimoro 967.

ORSSO focorffo 778, fcorffo 779.

ORTTA comfortta 126, amortta 615, portta 148, 243, 517, 773, 886.

ORTTE forte 152, 173, 231, 435.

ORTI schonforti 977.

ORTTO comfortto 32, 123, 204, 250, 275, 774, 827, chonfortto 938, portto 104, 813, 890.

ORZA fforza 105.

OSA cofa 118, 596, 734, 749, angofciofa 398, gioiofa 139, 305^d, 703, noiofa 713, difiofa 6, 300, laziofa 261, graziofa 911, dolorofa 137, amorofa 175, 273, 299, 362, 611, 950, 960, auenturofa 352.

OSO ofo 456, rilegiofo 592, orgolglioso 63, uergongoso 364, uergongnofo 174, doloroso 93, 130, 168, 550, amoroso 25, 45, 83, 189, 374, 758, auenturofo 122, argomentofo 590.

OSSA poffa 972.

OSSE fosse 855.

OSSO conmoſſo 282, poſſo 281.

OSTA coſta 787, ſcoſta 892, poſta 974.

OSTRA moſtra 770.

OTE pote 658.

OTTA dotta 489, potta 919.

OUA menoua 688, proua 525, 689.

OUE doue 473, moue 343.

OURA poura 971, foura 158, 305^b.

U uertu 593.

UNA fortuna 234.

UNTA giunta 889.

URA paura 851, 992, ranchura 303, figura 768, mifura 184, 600, natura 558, uentura 719, diritura 153.

URO churo 985.

UTA feruta 498.

UTO ricreduto 799, ueduto 329, aiuto 436, piaciuto 800,
diuenuto 147, uenuto 268, partuto 834.

UTTO tutto 457.

GLOSSARIO

AVVERTENZA

Scopo principale del presente *Glossario* è di fornire un elenco delle voci che maggiormente si scostano dall'italiano moderno, di documentarne l'esistenza ed offrire elementi di riscontri per chi compia indagini sulla storia del nostro lessico poetico primitivo.

Si sono di regola omessi tutti i vocaboli che figurano nei dizionarij generali. Degli altri, parecchi sono stati lasciati senza interpretazione, che, se difficile sempre e spesso congetturale, è qui sovente resa anche più ardua dall'incertezza della lezione. Rari i riscontri e le citazioni; ma sono ricordati, con i nomi soltanto degli autori, i glossari speciali già pubblicati su alcune parti di questo codice da G. SALVADORI, *La poesia giovanile e la canzone d'Amore di G. Cavalcanti*, Roma 1895; V. FEDERICI, *Le rime di Rustico di Filippo*, Bergamo 1899; F. PELLEGRINI, *Le rime di Guittone d'Arezzo*, vol. I, Bologna 1901. Le sigle *L*, *P*, *C* indicano i canzonieri, la lezione dei quali fu talora richiamata a riscontro di qualche lezione qui guasta.

Di alcuni componimenti, ne' quali l'equivoco e l'oscuro furon cercati dall'autore medesimo, non s'è tenuto conto nello spoglio. Essi sono i nn.¹ 129, 132, 158, 192, 193, 196, 384, 391, 449, 450, 451, 460, 689, 770, 791, 792, 895-898, 934^a. Nei sonetti 882-899 sono state tralasciate le parole in rima, avendosi qui tutte rime equivoche.

Le parole son registrate, conservando la grafia del testo; ma nell'ordinamento alfabetico non s'è tenuto conto delle aggeminazioni iniziali.

Dove nel lessico con la formula *corr.* si modifica il testo, si vuol correggere non già la stampa, ma la lezione evidentemente errata del ms. stesso.

Il numero riporta ai componimenti, la lettera alle stanze.



a 24,f; 82,b; 143,d; 329,a;
ecc. con; a sua follia 941,a
per sua follia; adeo 1,e *ah*,
dio!

a 54, 19 *hai*; v. *agio*.

abandonao 72,e *abbandonò*.

Abati 926,b *casato fioren-*
tino.

abàttare 54,l *abbattere*.

abella 6,c *piace*; 55,d *di-*
letta.

abendui 56,d *ambedue*.

abentare 173,d *esser tran-*
quillo, aver pace; abenta 19,c;
202,d; 312,c.

abente 40,e v. *abento*.

abento [16],a,c; 21,a; 54,
1; 87,d; 210,c; 267,e; 270,b;
503,a; 962,a *quiete, riposo*.

abenuto 907,b *avvenuto, ve-*
nuto, giunto.

abere 54,b,r *avere*.

abomba 282,e *L allomba*
fortifica?

abondosamente 914,a *ab-*
bondantemente.

abondosa 256,d *ricca*.

abondue 53,g *ambedue*.

abrazata 18,b *abbracciata*.

abrusciato 98,b *bruçiato*.

abutata 225,d *corr. abutato*
gettato.

aca 922,b *acca, cosa da*
nulla.

acasgionasti 87,b *accusasti*.
acatto 140,e; 800,b *acqui-*
sto, cosa acquistata.

acchoncio, di servire 936,a
disposto a.

acesmo 978,a *accismato, ac-*
conciato.

achina 117,d *avvilisce, piega*.

achusanza 104,c *accusa*.

aciede 4,c *accede, si avvi-*
cina.

Acierbo 844,a; 845,a.

Acierbuzo 843,a.

aciertire 201,d; 237,b *accer-*
tare; aciertisco 614,b *accerto,*
assicuro.

acievischa 265,g *arrivi*.

acio 109,c *ho*; v. *agio*.

acoe 422,a *legg. a coe e*
v. coe.

acolglimento 67,b *accoglien-*
za.

acomandare 116,c *racco-*
mandare; acomano 48,a, *aco-*
mando 60,c *raccomando, af-*
fido.

acomandato 53, h, *acchomandato* 946, a *posto sotto la protezione di alcuno e perciò a lui obbligato con giuramento di fedeltà.*

acomcieputa 78, a *concepita.*

acompangnao 100, a *accompagnò.*

acomppie 250, c *compie.*

acomsenchi 89, d *acconsenti.*

acontanza 169, e; 722, a; 761, a *familiarità, intimità.*

acontare 189, c *raccontare, dar ragguaglio; mi dovesse ac. 574, b dovessi accostarmi; m'acontasse 70, d mi facesse conoscere, mi rendesse amico; m'acontai 244, a mi misi d'accordo, strinsi amicizia; acontata 100, f conosciuta; 915, a informata.*

acontassa 114, a *acontanza, intimità.*

acontra 452, b *viene incontro, procede.*

acordanza 107, a 135, a *accordo.*

acordonza 185, b *corr. acordanza.*

acorgi 804, a *accorgi, rendi accorta, guidi.*

acorre 26, b *soccorre; acori 54, t soccorri.*

acrescienza 215, d *rincremento.*

adagra 594, a *corr. adagro inasprisco.*

adalzare 405, b *innalzare.*

Adamo 72, d; 121, d; 173, e; 180, c; 228, d; 230, d; 285, d; 288, c.

adangiero 169, a *v. dangiero.*

adanno, s', 113, a *si danno.*

adascie 282, b *L adnascie nasce.*

adassa 141, g *corr. adesso, subito.*

adastamento 25, c *eccitazione.*

adastiare 22, b *contrariare; adastia 25, b contraria; adastia, s', 50, c; 344, a s'affretta, s'affatica; adasta, s', 99, e si oppone?*

aderpe 780, a *arrampica.*

adesso che 106, a *tosto che.*

adimanda 19, d *domanda.*

Adimari 926, b *casato fiorentino.*

adimina 54, g *soggioga.*

adimoranza 60, b *dinora.*

adimorato 31, b *dimorato.*

adimpretare 54, z *impetrare, implorare.*

adiranza 58, d *ira.*

adire, s', 344, b *si adiri.*

adire 277, c *udire; adito 105, c intendi: audit'ò ho udito; adito 120, a; 273, a; 330, a udito.*

adiroso 581, b *adirato.*

adivene 5, a *avviene; adivenissemi 54, j mi accadesse; adivenuto 9, c avvenuto.*

adivise 51, d *divise.*

adoblare 62, c *raddoppiare; adoblarano 119, d raddoppieranno.*

adoco 290, d; 934, a *adduco.*

adomanda 8, a *domanda; adomanimi 54, n mi domandi.*

adomilia 224, d *umilia.*

adonare, si de', 243, d *deve umiliarsi, sottomettersi; adona 66, c 243, e umilia; m'adono d'essere ghaudente 273, c m'abbandonano al gaudio.*

adontato 169, a *vilipeso, coperto di onta.*

adoperamento 126, a *opera.*

adoperare 984,a *operare*.
 adopo meo 441,a *Pellegrini I*, 57: *verso di me*; *ma piuttosto* ad opo *ad uopo*; *v. opo*.
 adopplichi 588,a *raddoppi*.
 adorneza 8,c; 127,c *ornamento*.
 adorneze 29,d *adornezza*.
 adotta, s', 36,a *teme*; *v. dottare*.
 adovera 104,b *adopra*.
 adppriso 305^a,a *appreso*, *attaccato*.
 adumiliasse 204,c *umiliasse*.
 adusse 1,e *condusse*; *adotto* 105,e *condotto*; *adutto* 95,d *condotto*.
 afato 78,e *affatto*.
 afazoni 165,i *raffazzoni*.
 afende 36,b; 93,d; 109,a; 355,a *offende*; *afesi* 9,b *offesi*; *afenda* 148,e *offenda*; *afeso* 109,a *offeso*.
 afendimento 75,d *offesa*.
 afetto *v. affetto*.
 affacatamente 374,a *sfacciatamente*.
 affalire 46,d *fallire*, *peccare*.
 affetamente 82,b *maniere*.
 affetto, afetto 199,a; 251,d; 581,a; 754,a *effetto*.
 affollire 146,d *impazzire*; *non ardisco solo u' motto fare*, *anzi m'afollisco come muto* 367,b *resto oppresso*; *afolle*, *ti*, 289,g *t' affanni*.
 afforçato 316,b *non spontaneo*, *forzato*.
 afina 41,b *raffina*, *ingentilisce*; *afinato* 362,a *raffinato*.
 afinamento 122,a *ingentilimento*.
 aflammati 306,e *infiammati*.
 afollire *v. affollire*.
 afrangna 778,a *frange*, *fiac-*

ca; *afranga* 208,b ?; *afranti* 364,a *fiaccati*, *impotenti*.
 afretosa 167,b *affrettata*, *immatura* ?
 afritto 36,c *afflitto*.
 agenza, agienza 5,g; 27,c; 58,b; 103,c; 305^a,b; 965,a *piace*; *agienza*, s', 53,e; 116,c *si adatta bellamente*; 115,b *s'abbella*; *agenzia* 202,e *ingentilisce*.
 aghiadato 99,c *agghiacciato*, *gelido* ? *o mortale (ferito a ghiado)* ?
 aghila 333,a *aquila*.
 Aghulea 58,e *Aquileia*.
 agia 24,d *abbia*; *v. agio*.
 agia, s', 89,a *andava*.
 agiechimento 107,a *umiliazione*; *v. giechimento*.
 agiechire 97,c; 205,b *umiliarsi*; *agiechita* 398,b *umile*.
 agielo 71,b *gelo*.
 agio 5,g,i,n; 8,a; [16],c; 17,c,d; 21,d,e; 22,a,b,c,d,e; 23,a; 26,a; 76,a,c; 231,a; 261,b; 294,c,e; 326,a; 400,a; 620,a; *aggio* 355,a; *acio* 109,a; *ago* 355,b; *aio* 36,f; 54,a; 326,a; *ao* 54,n; *abo* 71,d; 94,d; 229,c; 281,d; 911,b; *ai* 54,q *ho*; *a* 54,s *hai*; *ami* 261,h *mi hai*; *ae* 231,c; *abe* 80,b; 87,c; *ave* 3,c; 22,a,c,d; 54,v,ee; *ao* 339,b *ha*; *abie* 138,f *abbia tu*; *agie* 33,e; 67,d; 87,f; *agia* 23,a; 24,d; 25,d *abbia*; *agiano* 25,c *abbiano*; *ei* 236,c; 596,a; *eb* 34,b *ebbi*; *abero* 54,r *ebbero*; *averagio* 45,d; 108,e; *avragio* 240,b *avrò*; *avera* 105,e; *averave* 160,e *avrà*; *averano* 25,d *avranno*; *abésamo* 396,a *avessimo*.

agiuta 135,d *aiuta*; agiuti 181,c; agiutato 31,c.

agostari *v.* gostari.

agradagio 448,a *grado*, *piacere*.

agradire 956,a *mettersi in grazia di alcuno*; agrado 163,a *gradisco*, *mi piace*.

agradivo 163,a *gradito*.

agrata 6,e; 955,b *aggrada*, *piace*.

agresta 294,c *aspra*, *grave*.

agresteza 204,d; 290,d *amarezza*.

Agri 18,a *Acri*, *paese della Calabria*.

agrondo 52,b *mórmoro*.

agropo 288,h *aggruppo*, *ammasso*.

agua 5,b; 21,d; 83,b; 98,b; 99,b,c; 100,f; 106,c,d; 201,a; 294,b; 329,b; 861,a *acqua*.

aguaglianza 253,b *uguaglianza*.

aguale 136,g *ora*, *adesso*.

agulglia 83,c *ago*.

agulia, aguilia 886,a; 887,a *aquila*.

aguto 73,a; 90,c *acuto*.

aiatare 54,v *aiutare*.

ailare 637,b *aliare*, *volare*.

aina 89,a *fretta*.

ainore 135,h *corr. con L amore*.

aio 1,b *ho*; *v.* agio.

aira 71,e; 105,c; *ecc. aria*.

airato 8,d; 54,l *irato*.

aire 17,a; 104,e *aria*.

aita 1,a *aiuta*; aitano 54,x *aiutano*; aitate 261,g *aiutate*.

aiudo 532,b *aiuto*.

aiunga 54,c,d *aggiunga*.

aiunta 54,f *aggiunta*.

aivo 5,n *forse da leggere*

ai vo *ahi*, *vado*.

Alamanni 150,e *Alemanni*.

alanguire 103,b *languire*.

alapidato 77,b *lapidato*.

alascia *v.* alassa.

alassa 234,b; alascia 231,c *affatica*, *stanca*.

alato 68,d ?

albere 125,c *albero*.

albire 153,b; 156,b *arbitrio*.

albore 404,a *albero*; 274,a *alberi*.

alchimistro 383,b *alchimista*.

alchino 52,a *chino*, *devoto*.

Aldobrandino 846,a; A. conte 144,d.

aleche 202,d *alice*, *accinga*.

alecreza 255,e *allegrezza*.

alegasgione 164,a *allegazione*.

alegragio, alegraggio 133,f; 147,d; 345,b *allegrezza*.

alegramento 27,d *allegrezza*.

alegrenza 294,a *allegrezza*.

alegressa 114,a *allegrezza*.

Alemangna 864,a.

Alena 113,b; 257,b; 263,a; 453,a; 514,b *Elena*.

aleni 288,a; 821,b *milighi*, *lenisci*, *scemi*; alena 128,b; 186,c; 277,b; 606,b *ristora*, *allevia*, *scema*.

alente 5,b; 248,b; 371,a *aulente*.

alenti 96,e *rallenti*; *v.* lenitare.

Alesandro, re, 478,b.

alezamento 107,a *alleviamento*.

alezione 778,a *elezione*.

allcypressso 923,a *cipresso*.

allegiamento 195,d *alleviamento*.

allegiare 39,d *alleviare*; a-

lega 285,a cioè *allegia si allevia*; alegiato 39,d *alleviato*.

allegrezza, alegrezza 3,c; 20,a,d; 22,a *ecc. allegrezza*.

allegrare, alegrare 5,h; 23,d; 24,b; *ecc. rallegrare*.

alogota 264,c *corr. alogata collocata*.

alongato 79,a *allontanato*; v. alungare.

alonta 169,b *forse a l'onta*.

allontare 290,f *allontanare*; alontai, m', 49,a *mi allontanai*.

alora isso 284,c *subito*.

alore 8,c; 563,a *aulore, odore, fiuto*.

alore 207,a; 254,a; 276,b; 899,a *allora*.

alorito 330,a *odoroso*.

alpesta 225,a *selvaggia*.

alpia, servo alpia 154,e *L servol pria*.

alrsura 205,c *corr. arsura*.

altesse 110,f; 120,d *altesse*.

alteze 35,e *altezza*.

altrei 89,e *altra?*

altrore 108,c *un'altra volta*.

alucono 112,c *ritucono*.

aluma 1,b; 34,d; 294,b; *ecc. accende*.

alungare, alungiare 9,a; 45,c; 96,d; 245,e *allontanare*; alungo 208,a; alungiate 241,c; alungiato, alungato, allungato, allungiato 5,b; 9,b; 31,b; 69,d; 208,a; 257,a; 279,d; alungciati 254,d; alunggiando 208,a; 259,d.

alvato 89,e?

amadore 21,c; 30,b; 34,d; 40,a; 51,e; 330,b; 333,a *amatore*.

amadori 50,a *amatore*.

amanire 76,b *preparare, disporre*; amanito 592,a.

amanza 5,h; 6,f; *ecc., ecc. amore*.

amareare 389,a *rendere amaro*; amariato 127,d *fatto amaro, invelenito*.

amariscie 213,d *amareggia*.

amaro 62,h *amano*; ame 36,d *io ami*; ameragio 18,c; 21,e *amerò*; ameria 36,b *amerai*; amao 32,f; amone 865,b; amai 54,9 *amò*.

amarore 95,d; 160,e; 188,d; 218,a; 263,d; 404,b *amarezza*.

amaroso 95,b *amaro*.

amassare 127,b *ammansare*.

ambieria 260,c *desidererei*.

ambonduoi 55,f *ambidue*.

amburi, amburo 124,a; 784,b *ambidue*.

amelglorando 22,b *migliorando*.

amendare 27,c; 139,e *emendare*; amenda 252,b *emenda*; amenderagio 207,c *emenderò*; amendendo 557,a *emendendo*. amendo 63,c; 611,b; 830,a *riparo, emendamento*.

amerima, amerima pianti avente 17,c *corr. arreri* ma pur avante; *P* arieto ma pur avante.

ami 261,h *v. agio*.

amistanza 8,b; 35,d; *ecc. amicizia*.

amistate 1,a; 4,d; *ecc. amicizia*.

amisuratamente 42,b *con misura*.

amisureia, si, 259,a *si misura*.

amonesta 54,g *ammonisce, persuade*.

amonito 277,b; 586,b *pronto*.

amontare 39,d *sollevare, alleviare*.

amore 127,b *corr.* amoro-
roso.

amorta, s', 115,b *si uccide*;
amorti, m', 271,g, *mi uccida*.

amortire 137,b *morire*.

amortta 137,b *P a morte*.

ana 145,e *sforzo, affanno*.

àncone 297,b *àncora*.

ancora 54,bb *ancorché*.

ancore 54,i *ancora*.

ancosciosa 91,d *angosciosa*.

anda, non parte né anda
171,e *P aride, ma può essere*
anda *da andare: va*.

anda 171,e; 249,b *va*; and-
dao 55,e; andau 682,a *andò*;
andera 76,e *andrà*; vo 54,i;
vao 22,b; vaio 51,b; vone
335,a *vado*; vadi 54,n; 288,f
vai; vao 339,b *va*.

Andrea 161,h.

anegaseti 54,z *ti annegassi*.

anemico 150,e *nemico*

angosgia 19,a *angoscia*.

angosciare 128,c *sostenere*
angoscia.

angoscio 905,a *angoscia*.

angoscioza 305^d,a *angoscio-*
sa.

angostia 477,a *angustia*.

ania 655,b *corr.* Tisbia?

anigrottolo 856,a *anitroc-*
colo.

animella 54,s *anima*.

anore 142,c *onore*.

anovra 971,a *annovera*.

antalosa 241,b *antilope, v.*
ontalosa.

ante, anti 6,f; 33,c; 106,a,
b; *ecc. prima*.

antero 699,a *altero?*; 231,d
v. somonta.

anti 108,d *anzi*.

antra 4,b *altra*.

aoiti 54,gg *forse errore per*
aioti *ti ho*.

aonore 71,c; 135,h; 862,a
onore.

apagro 976,a *appagherò*.

aparasse 453,b *imparassi*.

aparilgliare 30,a *pareggiare*.

apatovito 89,e *combinato,*
messo d' accordo.

apessimato 91,a *divenuto*
cattivo.

apo 362,b *appo, presso*;
251,a *rispetto a*.

apoderato, di folleggiare è a.
138,g *è in potere della follia*;
o: *ha potere di folleggiare?*

aporagio 265,g *apporrò*.

apostare 35,c *ingere*.

appellare 961,a *portare a*
discarico in giudizio, richia-
marsi.

aprende, s', 1,c; 106,b *s'ap-*
piglia, s' afferra; *s' attacca*;
—, a foco s', 294,b; —, di
foco s', 334,b *prende fuoco*;
aprendre 980,a *apprendere,*
imparare.

apresentare 4,a *presentare*;
t'apresente 119,f *presentati*.

apresimare 104,a *approssi-*
mare.

apresso 3,c; 111,d *istruito*.

aprovato 200,a *approvazio-*
ne.

aproverò 135,a *proverò*;
aprovato 231,d *provato*.

aquista 308,b *acquisto*.

aquistato 133,a; 194,b;
247,a *acquisto*.

ara 3,b; 242,b; 294,b *aria*.

arappi 288,f *aggranfi*.

arbitare 265,d *arbitrare*.

arbitro 161,a *arbitrio*.

arciento 850,a *argento*.

arcione 112,d *alcione*.
 arcompli 54,bb,dd,ff *compi*.
 arde 907,a *brucia*; arsera 184,b *brucierei*.
 arditanza 6,a; 39,b *ardimento*; 43,a *brio*.
 are 378,a *aria*, *aere*.
 arendo 634,a *resa*.
 arenduto 53,g; 79,a *abbandonato*.
 arenno, m', 54,j *mi rendo*, *mi riduco*, *mi faccio*; 54,gg *mi arrendo*, *mi abbandono*; arenneti 54,k *ti rendi*, *ti fai*.
 areri 312,c *indietro*.
 Arezo 134,f; 141,g; 149,m; 157,f; 161,i.
 argieno 221,b *corr. argien-*
to.
 argolgano 54,d *colgano*,
prendano.
 argolgliamento 53,c; 203,d
orgoglio.
 argoglio, argolgia 95,a;
 102,e *orgoglio*.
 argogliore 305,c *corr. ar-*
golgliare orgoglio.
 argoglioso 47,a; 119,d *or-*
goglioso.
 argomentoso 586,b; 590,a
industrioso, *operoso*.
 arichuto 17,b; 30,b; 562,b
arricchito; v. *richuto*.
 arimembrare 54,s *rimem-*
brare.
 aringhiere 200,c *arringhe*,
discorsi.
 Aristotole, Aristotolo 649,a;
 651,a.
 aritunno 54,b *ritondo*, *tos*;
 v. *artoni*.
 arluare 89,c *rilucere*.
 arma 54,dd,ee,ff *anima*.
 armito 135,c *eremita*.
 Arno 287,e; 922,b.

arompere 54,b *rompere*,
solcare.
 arosa 5,b *bagna*, *irrorare*.
 arsione 266,f *ardore*.
 artochino 54,j *tocchino*.
 artoni 54,c *ti tosi*; v. *ari-*
tunno.
 Artu 273,b; 296,c; 593,a.
 arzente 83,b; 87,e; 389,a
ardente.
 asani 130,d *guariscare*.
 asatanai 89,b ?
 ascielletta 183,a *uccelletto*.
 ascio 354,a *uccello*.
 ascio 28,c *agio*.
 ascondimento, fa, 648,a *na-*
sconde.
 ascondito 73,d *forviato*.
 ascoso 5,b *nascosto*.
 asegio 790,a *assedio*.
 asembrare 54,b *raccoglie-*
re; asembro 281, a *sembro*;
 asembra 59,a; 94,b *sembra*;
 2,b *somiglia*; asembrarli 483,
 a *paragonarle*.
 asemenare 54,b *seminare*.
 asempro 109,b; 130,e; 179,
 a; 259,a; 284,e; 348,b; 566,b;
 576,a; *ecc. esempio*.
 asente 696,a *abbandona*.
 aservo 97,d; 272,e, *osservo*,
faccio ossequio.
 asgi 135,a *piaccia*, *faccia*
comodo.
 asgiato 149,b *agiato*.
 asgiello 175,c; 347,a *uc-*
cello.
 asgina 282,c *fretta*.
 asgio 29,c; 136,f *agio*.
 asichurao 100,a *assicuro*.
 asiapiuvico 377,b *a così pub-*
blico.
 aso 62,c *forse auso oso*.
 asomata 20,c *assommata*,
elevata.

asorcotato 305, a *arrogante, tracotato*.

asotilglia, s', 76, b *si studia*.

aspengne 474, b *spagne*.

aspetanto 272, d *corr. aspettando*.

assai 231, a *molti, molti uomini*.

assai 54, s *assaggi, provi*.

Assallone 71, d *Assalonne*.

assegiato 149, m *assediato*.

assessino, assesino, assessino, asesino 23, b; 97, d, 114, d; 305, a; 571, a; 925, a; 927, a, *assassino*.

astato 697, b *armato d' asta*.

astetanza 292, d *attesa, aspettazione*.

astettare, astetare 167, b; 777, b; 945, a *aspettare*; v. *stetare*.

astiamiento 636, a *astio, invidia*.

asto 224, e *astio, invidia*.

astoso 195, c *ansioso, desideroso*.

astringie 133, d *stringe*.

astutare 21, e; 44, c *spegnere*; astuta 173, b; 298, d *spagne*.

asultamento 253, b *esultamento, esultanza, o esaltamento?*

atalentare 3, d; 54, d; 402, a *piacere*.

atardando 22, b *tardando*.

atare 264, d; 842, b *aiutare*; atate 842, a *aiutate*; atato 278, b; 863, a *aiutato*.

atassa 36, a; 49, c *travaglia, turba*; atasso 269, c *travaglio*.

atendimento 205, d *aspettazione*.

atendo 634, a *attesa, aspettazione*.

atera 1, d *atterra*.

aterato 89, e *atterrato, sost.; anche nel marchig. moderno: casa di terra e paglia*.

atomba 289, g *seppellisce*.

atore 140, d; 406, a; 480, a *autore*.

atorna 916, a *attornia, circonda, avvolge*.

atrapare 113, c *fr. attrapare*.

atutare 137, e *ottenere, conseguire*.

aucido 5, m *uccido*; aucide 6, f; 135, c *uccide*; aucidete 20, c; 34, c; 36, f *uccidete*; aucidia 18, a *uccideva*; aucidela 26, e *uccidila*; aucidesse 813, a *uccidesse*; aucideria 5, a *ucciderai*; aucidereno 140, b *ucciderrebbero*; auciso, aucisa 54, h; 813, a *ucciso, -a*.

aucire 167, c *corr. aucidere uccidere*.

audire 95, b; 100, d *udire*; audo 250, c; 814, a; auidi 1, b; 2, a; audito 43, c; 400, a; *ecc.*

aulimento 393, a; 404, b *odore*.

aulimento 91, d; 182, a *alimento*; aulimenta, l', 202, a *gli alimenti*.

auliscie 352, a *odora*.

auliscio, fiore d', 166, b *fior-daliso, giglio*; v. *auliso*.

auliso 181, b *aliso, giglio*.

aulitosa 23, b *aulente*.

auliva 294, e *oliva, pianta*.

aulore 23, b *profumo*; aulori 120, b *profumi*.

aulorita 357, a *odorosa*.

aumiliare 351, b *umiliarsi*; aumili, s', 880, b *si umilii*.

aumiliata, contro, 73, f *Preca invece cento milia la giornata*.

auncide 183,d *uccide*.
 aunito 91,a; 138,c; 157,d;
 224,d; 251,c; 281,c; 284,f;
 618,a; 771,b *vituperato, diso-*
norato; cf. fr. honni.
 aunore 40,b; 50,a; 68,a;
 88,c; 151,b; 186,f; *ecc. onore*.
 auriente 291,d *oriente*.
 auso 47,a; 59,f; 107,e;
 115,c; 835,a *oso*; ausasse 47,a
osassi; ausato 73,c *osato*.
 auscielletti 61,a; 274,a *uc-*
celletti.
 ausciello, ausgiello 23,c;
 43,a; 103,d; 106,a; 294,d;
 637,b *uccello*.
 ausgilletti 401,a *uccelletti*.
 ausingluoli 347,a *rosignuoli*.
 auzidere 75,a *uccidere*; au-
 zide 119,f; auzida 130,d; 148,
 e; auzise 75,e; *ecc.*
 avaccia 573,a *affretta*.
 avaccio 279,c; 289,g; 876,a
presto.
 avacieza 159,f *prestezza*.
 avanante 553,a *avvenente*.
 avantare 17,b *vantare*; a-
 vanta 4,a *vanta*; avanti 4,a;
 52,f; 274,b *vanti*.
 avantire 282,b *avanzare*.
 avanzare 989,b *progredire*;
 939,a *far progredire, aumen-*
tare; avanze, tu, 53,e *tu a-*
vanzi, superi; avanzava 227,d
scartava, respingeva; avan-
 zata 306,a *messa fuori, pub-*
blicata.
 avariza 201,b *avarizia*.
 avastare 368,a *spandersi*;
 avasta, s', 99,f *si spande, s' al-*
larga.
 avegia 420,a *avveda*.
 avegiamento 348,a *avvedu-*
tezza.
 avegieria 433,a *avvedrei*.

aveire 421,b *corr. avvenire*.
 avenante 102,a; 835,a *av-*
venente.
 avenanteze 81,d *avvenenze,*
bellezze.
 avene 21,d; 27,b *diviene*;
 1,c; 7,c; 294,c *avviene*; ave-
 ne, s', 107,c; 235,b *avviene*;
 42,a; 266,e *si conviene*; ave-
 ria, s', 218,b *si converrebbe*.
 avenevole 427,b *convene-*
vole, conveniente.
 avento 223,a *avvinto*.
 aventurusa 38,b *avventu-*
rosa.
 avere v. agio.
 avversaro 93,c *avversario*.
 avile 36,f *avvilisca*.
 avilia 287,e *avvilisce*.
 aviso 244,c *guardo*.
 avisatura 5,c *vista*.
 avista 474,b *mostra*.
 avogato 164,b *avvocato*.
 avolontatamente 873,b *vo-*
lontariamente.
 avoltro 163,d *adultero*.
 avrile 46,b *aprile*.
 Azuccio 858,a.
 Babilonia 54,m.
 badalischio 183,d; 907,a *ba-*
silitisco.
 baiardo 919,a *cavallo gene-*
roso.
 baladino, conte, 924,b *conte*
palatino.
 Baldo 75,d *Ubaldo*.
 baldore 236,f; 241,d 248,a;
 555,a *fiducia lieta, gioia*.
 bale 54,o *vale*.
 bàlgia 26,a; 54,r; 240,a;
 604,a *balia*.
 balito 138,e *afr. baillir*
possedere, ricevere, prendere;
forse: balit' ò ho ricevuto.

ballia 7,e *balia*.
 Bandino, conte, 924,b; 925,
 a; —, messere, 450,a.
 bandita 6,f *bando*.
 Barberia 54,m; 984,a.
 Barbuto, il, 481,a *Rustico
 di Filippo*.
 Barga 281,d; 289,a; 637,a;
 —, quello da, 863,b.
 Bari 54,e.
 basciai 60,a *baciai*; basci
 413,b *baci*; basciando 18,c;
 60,b *baciando*.
 basciari 18,b *baci*, *baciuc-
 chiamenti*.
 basitate 224,c *bassezza*.
 bassanza 17,a; 59,e; 67,c
bassezza, *abbassamento*.
 basto, m' averia, 281,c *mi
 sazierebbe*, *mi sarebbe suffi-
 ciente*.
 Batasteo, Batastero 699,a;
 864,c² *Battistero*.
 battisaco 89,e ?
 be 76,e *bei*, *belli*.
 be 24,b; 874,b *bene*; v.
 bello.
 beccho 976,a *bocca*.
 bellesse 110,f *bellezze*.
 belleze 29,d; 81,d *bellezza*.
 bello 7,d cioè: be llo *bene-
 lo*; v. be.
 bellore 37,a; 163,d; 189,c;
 237,a; 416,a; 950,a *bellezza*.
 beluana 199,a *pianta*.
 belvolenza 111,b *benevo-
 lenza*.
 benenanza 27,e; 39,d; 40,a;
 78,a; 93,d; 115,b; 187,a;
 311,c *prosperità*, *benessere*.
 benivolglienza 40,d *benevo-
 lenza*.
 benivolo 337,a *benevolo*.
 bernare 222,a; 397,b *sver-
 nare degli uccelli*.

Bertuccio 849,a.
 besamo, seda, 396,a *leggasi
 sed abésamo se avessimo*; v.
 avere.
 besongn' è 54,k *bisogno è,
 è necessario*.
 betto 458,a *corr. batto*.
 biasomomi 48,b *mi lamento*.
 bieltà 111,a *bellà*.
 bieltate 3,c; 23,e; 961,a
bellà.
 bilanza 25,e *bilancia*.
 bilta 253,c *bellà*.
 Blanziflore 393,a *Bianca-
 fiore*.
 blasmare 1,c; 24,b; 231,a
biasimare; blasmeria 22,b;
 blasmeria 104,c *biasimerebbe*.
 blasmatore 395,b *biasima-
 tori*.
 blasmo 231,a *biasimo*.
 blestiemato 54,l *bestemmia-
 to, sacrilego*.
 blonda 24, 3; blondda 400,a
bionda.
 blondetta 57,c *biondetta*.
 bocchitorto 68,d *bocca-stor-
 ta*.
 bocie 74,a; 270,c; 920,a
voce.
 boglio 54,d *voglio*.
 boi 5,d *oh!*; boime 54,l
ahimé!
 bol 54,r; bole 68,b *vuole*.
 Bolongna 24,f; 785,b.
 bolontate 54,a *volontà*.
 bolta 54,o *volta, colpo*.
 Bomfantino 845,a.
 Bonagiunta 782,a; 783,a;
 —, maestro, 781,a.
 bondore 194,a ?
 Bonella 855,a.
 bonitate 143,f *bontà*.
 boto 855,a *voto*.
 botto 296,c *colpo*.

botto 149,d *corr. con R*
punto.

boza 846,a *becco, nel senso traslato di chi tollera le infedeltà della moglie (Feder. p. 38 e 63).*

bracca, imfra sua, 418,b *tra le sue braccia.*

bradire 61,a *gridare, cantare.*

branagio 699,a *baronaggio, séguito di baroni.*

brancha 285,b *zampa, artiglio.*

braza, le, 60,b *le braccia.*

breve 978,b *lettera.*

brigheragio 268, e *brigherò, adopererò.*

broba 107,d *forse da corr. per.*

brobrio 165,e,f *obbrobrio.*

buccia 972,a *pelle.*

Bueme, re di, 700,a; 701,a *Boemia.*

bugieressa 923,a *cf. afr.*

bougeron *sodomita.*

bulgione 860,a *brodo.*

buonairamente 257,c *v. di-bonairamente.*

buonamente 45,a,c *con bontà.*

burbanza 44,b *allegria, baldezza.*

burffa 848,b *!Fed. da perflare?*

buscia 100,d *bugia.*

busco 227,d; 286,b *bruscolo.*

ca 1,b,e; 3,c; 4,c; 5,a; 9,b; *ecc. che.*

caba 89,a *cava.*

cabalieri 54,r *cavalieri.*

cabando 304,d *cominciando; cf. prov. acabar.*

cacio 137,c *L cha eo.*

cad 326,a *ca, ché.*

caderia 54,j *cadrei.*

Cafagio 858,a *Cafagio o Cafaggiuolo sono due strade di Firenze.*

cagia 294,e *cangia, cambia; cagiato 376,b cangiato.*

cagiuoli 101,a *gabbiole.*

caie 89,a *che hai?*

Calabra 54,m *Calabria.*

caladrio 308,b *calandra.*

calere, 'n calere non averia, 427,a *non terrebbe in cale, non gli importerebbe.*

calido 106,c *caldo.*

calura 305,e *caldura, calore; v. chalura.*

Cambiuzo 843,a.

cambra 99,d *camera.*

campara 453,b *camperebbe.*

campito 304,e *scampato; v. champire.*

campo 141,a *scampo, mi salvo; camppane 1,d ne cam-pa, si salva.*

camsso 121,f *evito, sfug-go.*

cando 76,e *quando.*

cangiao 72,b *cambiò.*

canno 54,x *quando.*

canoscidore 67,b *conoscitore.*

canosciente [16],b; 23,d; 360,a *colta, istruita, saggia.*

canoscienza 5,g; 30,a; 36,d; 40,b; 95,e; 108,d *conoscenza, istruzione.*

canoscimento 37,d *conoscimento, conoscenza.*

cansone 305,f *canzone.*

cantadore 23,e *cantatore.*

cantare 72,f *canto, canzone.*

cântaro 347,a *cantano.*

Cantino 857,a.

canziscie 919,a *?*

canzonieri 54,h; canzonero 682,b *autore di canzoni*.

caonosciente 40, c; 66,b; caonosciendo 108,e *conoscen- te, conoscendo*.

caonoscienza 37,a *conoscen- za*.

caoso 881,a *caso*; v. causo.

capere 124,d; cappare 932,b *entrare*.

capestro 980,a *inganno, lac- ciuolo*.

capra 780,a *capirebbe*.

Capracca 926,b *Capraja, nome di luogo in Toscana*.

carama 54,x,bb,dd,ff *mia cara*.

Cardinale 925,b *forse Otta- viano degli Ubaldini, già ve- scovo di Bologna, cardinale e legato papale in Romagna*.

caressa 305°,f *rarietà*.

cargo 99,e *carico*.

caribo 57,c *forma metrica*.

cariza 162,e; 163,a; 533,a *carestia*.

Carlo 699,b; 778,a, b, c; 779,c; 780,a; 851,b; 927,a; —, re, 701,b; 702,a; —, di Franza, 883,a; 884,a; 886,b; 890,a; 891,a; 892,b; 893,a; 894,a; 895,c; 896,b; 897,c.

caroccio 7,e *carroccio*.

Cascioli 89,a *nome di luo- go?*

cascione 58,c; 59,a; 80,b; 87,c *cagione*.

Casentino, messer, 920,a.

casgiona 218,b; 849,a *accu- sa, incolpa*; chagioni 943,a *accusi*; casgionato 377,a *ac- cusato*.

castelle 24,f *castelli*.

Castello fiorentino 683,b.

castiello 54,p *castello*.

castro 165,d *casto*; castra 165,e *casta*.

cativanza 91,a *tristezza*.

cattana 926,a *capitana, vas- salla*.

caudio 288,g *gaudio*.

causo 303,b *caso*; causi 410,a *casi*; v. caoso e chauso.

cavalca, de la man soave; 847,a *forse: tratta con buone maniere, piacevolmente*.

Cavalcante, messer, 143,g.

cavelli 54,b; 326,a *capelli*.

cavilgluolo 843,b *piccola ca- viglia*.

caza 859,a *casa*.

cera 312,e; 950,a *faccia, aspetto*; v. ciera.

cha 152,a v. ca.

Chacca, cavaliere messere, 194,f.

chadisione 263,e v. disione.

chaendo 350,b *cercando*.

chafera 230,e ?

chagione 943,b *accusa*; por- re chagione *accusare*.

chaigione 313,e *cagione*.

Chaino 227,g *Caino*.

chalameone 202,d *cama- leonte*.

chalongna 284,l *calunnia?*

chalura 259,e v. calura.

champire 181,d *campare, vivere*.

changnosco 312,c *conosco*.

chante 265,f ?

chapere 154,b *capire, com- prendere*; chape 281,b; 284,i *prende*; chape 155,e *s'addice, conviene*.

charnato 288,f v. inchar- nato.

chasso, in, 282,c *in vano*; chassi 286,c *vani*.

chastella 261,i *castelli*.

Chato 984,a *Calone*.
 chattivi 969,a *prigionieri*.
 chaunoscidore 285,a *conoscitore*.
 chaunoscienza 206,d *conoscenza*.
 chauso 155,a; 287,g *v. cau-*
so.
 chazato 222,d *cacciato*.
 ched 6,e; 8,a; 27,d; 66,c
che.
 chede 313,b *chiede*.
 chempromiri 230,d *cioè che*
'm pro miri.
 chente 174,b; 220,e; 281,a;
 287,g; 901,a; 905,a *quale*,
come.
 chento 304,c *quale; oppure*
da corr. col D'A.: ch'entro?
 chercato 163,e *chiericato*.
 cherere 8,a; 137,d *chiedere*;
 chero 20,a; 27,b; 68,c; 76,a;
 126,c; 326,a; *ecc. chiedo*;
 chiere 138,g *chiede*; cherete
 201,d *chiedete*; cherea 157,b
chiedeva; chera 109,c; chegia
 420,a *chieda*; chederia 107,a;
 cherria 955,a *chiederei*; che-
 rendo 5,n *chiedendo*.
 cheritore 246,d *chieditore*.
 Chermona 849,a *Cremona*.
 ghiaccio 34,d *ghiaccio*.
 chiaci 54,p *piaci*; chiace
 58,c; 312,a *piace*; chiacieria-
 mi 171,d *mi piacerebbe*.
 chiamàrano 54,u *chiamereb-*
bero.
 chiamate, merciede le, 24,d
le chiedete mercè.
 chiano 21,c; 312,d *piano*,
calmo.
 chiarita 24,a; 57,e; 835,a
risplendente, di rara bellez-
za.
 chiaritate 363,a *chiarezza*.

Chiaro 286,f; 288,i *Chiaro*
Davanzati.
 chiasenza 5,g *piacenza, pia-*
cere.
 Chiavello, ser, 485,a.
 Chierma 922,a *Fed. ricor-*
da una Chiarma filia in un
doc. fiorentino del 1267.
 Chiociolo 849,b.
 chirlanda 105,d *ghirlanda*.
 chissa 54,v *codesta*.
 chito 1,c *quieto*.
 chiu 54,l; 333,b *più*.
 chiusamente 578,b *nasco-*
stamente, celatamente.
 Chiuse 136,f; Chiusi 145,f
v. Orlando.
 chlama 4,a *chiama*; chlami
 4,a *chiami*.
 cholai 955,b *colà*.
 chomuno, m'è fatto, 968,b
è per me cosa pubblica.
 chon 935,a *v. con*.
 chosta 974,a *lato*.
 chuerano 245,e *forse nome*
d'animale.
 chiunria 91,b *forse: chun*
ria; D'Ancona propone: co-
m'è ria.
 chuoia, vecchia trenta chuo-
 ia 266,f *di trenta pelli*.
 chupideza 161,c *cupidigia*.
 chupiosa 198,a *copiosa*.
 Churado 164,b *Corrado*.
 churale 5,e *corale, cordiale*.
 chureragio 269,b *curerò*.
 churocioso 427,b; churo-
 ciosa 6,f *corruciato, -a*.
 churuciata 73,e *corruciata*.
 chuso 286,e; chusa 289,i;
 chusasse 272,b *v. cosare*.
 chustumato 8,a *usato*.
 ciamino 232,a *cammino*.
 ciariscie 288,i *chiarisce, ri-*
luce.

- ciaschuo 373, *a cor*, ciascuno.
 ciausire 29, *a*; 783, *a scegliere*.
 cica 89, *c briciola*.
 Cicilia 64, *d Sicilia*.
 ciciliano 166, *f siciliano*.
 ciecerò 78, *d*; 98, *a*; 208, *c cigno*; *v. ciero e cieciere*.
 ciecie 149, *e ?*
 cieciere 245, *e*; 249, *a*; 258, *b*; 267, *b*; 304, *a*; 907, *a cigno*; *v. ciecerò*.
 cielato, *in*, 8, *a*; 24, *c*; cielata, *in*, 26, *c*; 32, *f celatamente, di nascosto*.
 cielato 83, *e gelato*.
 cieleragio 30, *a celerò*.
 ciemsso 702, *a censo*.
 Ciencio 89, *a Vincenzo*.
 ciendo 56, *c inciendo, brucio, ardo*.
 ciera 3, *d*; 5, *a, d*; 23, *b*; 24, *a*; 35, *a*; 36, *a, d*; 41, *d*; 47, *b*; 57, *d*; 60, *a*; 66, *d*; 72, *a* 83, *d*; 101, *c, d*; 112, *b*; 120, *e*; 153, *e*; 185, *b*; 205, *a*; 220, *a*; 240, *b*; 242, *b*; 243, *a*; 246, *c*; 248, *b*; 253, *e*; 257, *a*; 258, *b*; 260, *c*; 271, *d*; 273, *a*; 305, *b*; 326, *a*; 362, *a*; 363, *b*; 371, *a*; 393, *a*; 403, *b*; 460, *a*; 559, *a*; 566, *b*; 567, *b*; 742, *a*; 833, *a*; 835, *a*; 844, *a*; 901, *a*; 908, *b*; 951, *b faccia, aspetto*; *v. cera*.
 cierbio 188, *b*; 292, *b*; 295, *e cervo*.
 Cierbiolino, *ser*, 855, *a*.
 cierchamento 261, *d ricerca*.
 cierna 281, *g*; 287, *g*; 288, *g cernita*.
 Cierne 924, *b nome proprio ? Fed. legge cion e spiega: cionno, dappoco, da niente*.
 cierneza 303, *f scelta*.
 ciernire 283, *a*; 286, *b*; 289, *i scernere*; 903, *b vedere*; 284, *e scegliere*; 287, *b distinguere*; 873, *a dimostrare*; cierno 604, *a*; cerno 305, *b vedo*; ciernito 289, *h veduto*; cerniscie 882, *b distingue*; cierniscilme 882, *b dimostramelo*; cierniscie 287, *b dimostra*; ciernisse 768, *a dimostrasse*.
 ciero 256, *c corr. ciecerò*.
 ciertanamente 81, *b*; 85, *b certamente*.
 ciertano 225, *c certo*.
 ciertanza 67, *c certezza*; —, *in*, 104, *g*; 360, *a per certo*.
 ciertire 296, *c v. aciertire*.
 ciervio 171, *a*; 239, *c*; 253, *d*; 314, *a*; 356, *a cervo*.
 Ciesero 135, *d Cesare*.
 cietto 89, *a cito, presto*.
 cimo 288, *b cima*.
 cioe 137, *f*; 150, *c ciò*.
 civaliere 233, *b cavaliere*.
 civalli 233, *b cavalli*.
 clamo 108, *d chiamo*; clama 306, *b chiama*.
 clarità 106, *a chiarezza, splendore*.
 claritate 357, *b chiarezza*.
 claro 106, *c*; 400, *a*; *ecc. chiaro*.
 Clenchi 89, *d Chienti, fiume*.
 clero 349, *b*; 579, *a*; 765, *a*; 819, *b*; 835, *b chiaro*; cleri 54, *k chiaro*; clera 933, *a chiara*.
 co 928, *b capo*.
 co 428, *b ciò*.
 co 32, *b come*.
 co 29, *d con*; *v. comantu*.
 coblito 194, *c forse c'oblit'ò v. oblito*.
 cociente 204, *d cocentemente, dolorosamente*.
 cocino 89, *a cucina, cibo cucinato*.

coco 195,e; 562,a; 826,a;
934,a *cuocio*, ardo.

coe 422,a *corr.* cone forse
cione *ciò*.

colare 32,a *allontanarsi*,
scompare dall'orizzonte.

cole 120,b *corr.* con P kore
c'or è.

colio 177,e *desidero*; v. go-
leo.

colla 537,a *canapo della*
tortura e la tortura stessa.

colla 287,h *tira su*, carica;
collato 287,h *tirato su*, fatto
ascendere; v. golla.

Colle 150,d *in val d' Elsa*,
presso Siena.

colle 32,g *funi* (v. colla);
oppure deverbale da colare:
sono alle colle sono sul punto
di allontanarsi (v. colare)?

collogati 150,c *collocati*.

cologara 366,b *collocherèb-*
be.

colpata 170,c; 207,e *incol-*
pata.

colta 481,a *raccolta*, que-
stua, decima.

comanda, in suo, 312,g *in*
suoi comandi.

comannamente, le tuo, 54,n
i tuoi comandi.

comannato 89,b *coman-*
dato.

comantu 593,a co mantu,
con mantello?

combenuto 339,b *venuto*,
penetrato.

comendi, mi, 696,a *mi cor-*
regga; v. commendare.

comessione 204,b *colpa*.

comfleri 54,k *confrate*, *con-*
fratello.

comfortamento [16],b; 84,b
conforto.

comfortanza 55,e *conforto*.
cominzare 67,e; *ecc. comin-*
ciare.

cominzalglia 39,a *principio*,
inizio.

comisuranza 117,b *misura*,
garbo, *conlegno*.

como, commo 1,d; 5,m;
7,e; 21,e; *ecc. come*.

compiago 167,c *corr.* com-
piango.

compière 44,c; 51,a *com-*
piere.

complire 104,b *compiere*.

complita 5,g *compiuta*, *com-*
pleta, *piena*.

complitamente 81,d *com-*
piutamente.

compresione 407,a *comples-*
sione.

conquide 160,d *vince*; con-
quiso 5,m; comquiso 620,b
vinto.

comseravando 80,a *corr.*
comservando.

comsiqui 106,e *altro ms.*
consegue.

comsirando 185,b *conside-*
rando, *meditando*, *fantasti-*
cando.

comsiri 285,d *pensieri*.

comsolamento 400,b *conso-*
lazione.

comsolanza 568,b *consola-*
zione, *conforto*.

comsore 54,j *consorella*.

comtare 26,a *contare*, *rac-*
contare.

comuno 104,d *comune*; v.
chomuno.

con 9,c; 30,d; 235,e *come*;
v. chon.

concherere 160,d *lamentare*.

conciente 90,e *corr.* cocien-
te.

conciapistimi, conc. ad abbattere, 54,l *mi hai concepita, messa al mondo perché m'abbattessi.*

concietta 594,b ?

concriomi 99,b *mi creo.*

conde 99,c *latinismo da condere ?*

conenza 116,c *comincia.*

confidia 24,c *confidava.*

confortamento 5,i *conforto.*

congiero 70,d *correzione, emendamento.*

coniglio 71,b *concilio.*

congiugnasse 157,a *L om giugiasse; v. giugnasse.*

coninciamento 18,a; coninzamento 29,c *principio.*

coninza 7,d *comincia; coninzi 6,b cominci; coninzato 6,c; 30,d cominciato.*

conlglio 646,a *corr. coniglio.*

conmendare 241,d *emendare; v. comendi.*

conmiso 813,a *messo in compagnia.*

conoscanza 24,b *conoscenza.*

conosciea 371,a *conosceva; conosco 905,a conosco.*

conoscienza 7,a,e *conoscenza; conoscienze, mia, 369,a mia conoscenza.*

conquisto 138,d *conquista.*

considerete 195,d *considerate.*

cònsola 54,u *consolata.*

consore 54,k *v. comsore.*

conta 148,b *contessa.*

contare 105,a; 623,b; 915,a *raccontare, dire; conta 413,b parla.*

contastare 327,b; 386,b; 883,a *contrastare; contastarllo 930,a; contesta 304,c; con-*

tasterà 779,a; *contastante 150,b.*

contato 24,f *comitatus.*

Conte Rosso 150,f *sovrannome del conte Ildebrandino di Soana dei conti di S.^{ta} Fiora (Pell. p. 324-325).*

contende 859,a *contraria, contraddice.*

contendenza 7,c *contesa.*

contenimento 915,a *tegnuo.*

contenenza 915,a *contegno.*

contengna 900,a *contegno, pompa, fasto ?*

contenzione 110,c *contese.*

contessa 114,a *contezza, conoscenza, familiarità, intimità.*

Conti 150,f *casato di famiglia fiorentina.*

contia 909,b *grazia.*

contiato 70,a *contato.*

contiscia 236,b *contigia, vagheggiamento.*

contisgia 568,b *contigia, ornamento; v. contiscia.*

contita 933,a *adornata, arricchita.*

conto 915,a *racconto.*

conto 67,b; 101,b *composto, gentile; 413,b adattato; 915,a conveniente.*

contra, che non mi sono nemmi 452,b *L chongni suo nemico ontra; v. ontra.*

contradiare 281,d *contrariare.*

contrado 180,b; 407,b *contrario.*

contralla 282,g *corr. contradiarla.*

contrare 105,c *contrarie.*

contraria 7,c; 123,c *contraria, contrasta.*

contrarioso 231,d; 255,e *contrario*.

contrata 32,b *contrada*; contrate, a le, 209,d *in patria?*

contrata, a la vostra, 388,b *al vostro incontro, quando vi incontro*.

contro ad 7,c; 115,d; *ecc. contro*.

convene 48,c; 106,f; *ecc. conviene*.

conveniente 18,c; 46,c; 419,a; *ecc. fallo, qualità, stato, circostanza, condizione*.

convenenza 7,b *opportunità, utilità*.

convengna 59,d *promessa*.

conventato, sono, 913,b *son commesso, ho pattuito*.

convente [16],b; 275,a *promessa*.

convento, comvento 57,c; 64,d; 123,d *accordo, promessa, convegno*; v. *convente e konvento*.

coppo 779,c *corr. coppio*.

coragio 5,i; 30,b; *ecc. cuore*.

corajo 67,b; 69,c; 176,c *cuore*.

coralmente 1,b; 7,c; 31,c; 261,h; *ecc. di cuore*.

corbo 283,c; 856,b *corvo*.

cordolgianza 69,b *cordoglio*.

cordolgliosa 6,c *addolorata*.

coregiuola 793,b *coreggiuola, pianta: 'polygonum aviculare'*.

corenti 54,d ?

corenza, contro a, 115,d *contro corrente*.

coressoro 54,t *corressero*; corenno 54,h *correndo*.

cori 66,c *cuore*.

corina 18,a; 26,e; 102,c *cuore, viscere*.

cornigliau 682,a *cornigliò, cornacchiò, gracchiò*.

cornilglia 682,a,b; 246,a *cornacchia*.

corotto 36,c; 134,a,e; *ecc. tutto*.

corpora 199,c *corpi*.

corporato 199,b *corporeo*.

cortea, vi, 363,b *vi corteggia, frequenta la vostra corte, la vostra compagnia*.

cortello 54,dd *coltello*.

cortesi 138,a *cortigiani, seguaci d'amore*.

coso 138,c; 194,d,e; 304,c; 272,e *accuso, credo*; cosa 487,b *crede*; cosa, si, 269,a *si accusa, si dichiara*; v. *chusare*.

Costantinopoli 54,m.

costato 89,b *fianco*.

costo 811,b *prezzo*.

costumato 285,c *costume*.

cota 793,b *pianta, specie di anèlide o camomilla*.

cotale 54,aa *colali*.

coverire 44,a *coprire*.

coverta, per, 7,b *simulatamente, per simulare*.

coza 305^a,a; 305^a,a *cosa*.

crai 403,a *domani*.

crai 682,a *onomatopea che dice il gracchiare delle cornacchie*.

credanza 25,d *credenza, fiducia*.

credele 280,h *corr. crudele*.

credentiere 949,b *credenziere, fedele custode dei segreti altrui*.

credenza, a la, 7,b *fidando*.

creduto, lo suo, 348,a *la sua credenza*.

creio 1,d,e; creio 39,b;
41,b; 69,e; 117,a; crio 41,a
credo; credia 75,b *credevo*;
credieria 261,d; *ecc. credere*;
credere 141,a *affidare, pre-*
star denari, dare a credenza;
credere a taca 141,a *Pell. (I,*
267): esporsi alle fatiche ed
al rischio della mercatura.

creto 89,c *miscredente.*

crevemente 228,d *grevemente.*

crianza 44,c *creanza, garbo.*

criare 102,e *creare*; cria 150,
e *crea.*

criatore 44,c; 106,e *crea-*
tore.

criminamento 265,a *colpa.*

crio 20,b *grido*; cria 294,d
grida.

crio 168,c ?

Cristo 230,b; 511,b.

Cristofano 924,a; 926,a.

croio 443,a; croia 5,n; 149,
n; 155,e; 162,c; 226,b; 271,g
duro, aspro, crudo.

cruca, si, 854,b *corr. cruc-*
cia s'indispettisce, si sdegn.

crudalitate 109,c; 204,e;

crudaltate 139,c *crudeltà.*

crudaltà 130,c *crudeltà.*

crudelesse 120,d *crudelezze.*

crudeleza 94,d *crudeltà.*

crudera 170,a *cruda, aspra.*

curo 305*,a *corro.*

damasso 106,c *adamas, dia-*
mante.

danagio, dannagio 9,b; 35,
e; 45,c; 294,a; 620,a *danno*;
100,e *pena del danno.*

danaio 138,c *danaro.*

dangiero 169,a *signoria, po-*
tenza.

danneo 88,c *offendo.*

danoe 165,c *dannò, condan-*
nò.

daquanche 333,a *da quando.*

davante 2,c *davanti.*

dazo 481,a *dazio.*

de 54,g; *ecc. di.*

de 24,b; 30,d; 106,d *deve.*

degio 18,b; 23,c; 50,a;
76,b *debbo*; deboci 54,q *ci.*

debbo; degi 881,a; degie 56,d

devi; de 24,b; *ecc.*; dei 273,b

deve; deti 261,h *ti deve*; do-

vemo 50,b *dobbiamo*; dovei

187,c *dovevi*; degia 6,b; 105,a;

deia 390,b; dea 5,h; 17,c;

dia 154,b; 409,a *debba*; de-

giate 24,d; 25,c; 34,b *dob-*

biate; dovesse 34,e *dovessi io*;

doveria 106,e *dovrebbe*; dove-

resti 59,b *dovresti.*

deleo 63,c *struggo.*

delivera 474,b *libera.*

denchi 89,d *denti.*

dengnara 54,t *degnerebbe.*

dengnità 106,d *dignità.*

deo 1,e; 8,a; *ecc. dio.*

deretano, in vita, 161,f *in-*
dietro nella vita, cioè gio-
vane.

dereto 54,z *dietro.*

destengnare 36,a *disdegna-*
re.

destre 331,b *corr. d'este.*

deti 261,h *v. dovere.*

dia 7,a; 24,e; 27,e; 32,b;
54,a,i; *ecc. giorno.*

Diana 925,b *forse la figlia*
di messer Adimari del fu mes-
ser Giovanni di Bernardo de-
gli Adimari che appare in un
documento del 1272 (Feder.
p. 52).

Dianuzza 926,a *v. Diana.*

dibonaire 133,b; 161,g; di-
bonare 139,a *amorevole.*

dibonairamente 705, a *amorvolmente*.

dichina, si, 870, a *s'accosta, s'abbassa*.

diciecie 149, e ?

diciede 159, e; 435, a *inganna*; diciedesti 138, e *ingannasti*.

diciernando 386, b *discernendo*.

dicima 99, e *distrugge o abbassa*.

dicortto 114, c *assai presto*; oppure *corr.* di *certto* ?

dicrede 435, a *forse discrede scema di credito, perde valore*.

dicreza 267, d *decrezca, scemi*.

die 263, e *giorno*.

dietate 202, c *deità*.

difalta 287, h; 878, a *fallo, colpa, mancanza*.

difalto 905, a *v.* *difalta*.

difemsa 54, e *multa*.

difensione, difemsione 58, c; 135, a; 138, e; 355, a *difesa*.

difendimento 64, e *difesa*.

difenditore 904, a *difensore*.

difendo 634, a *difesa*.

difenno 54, gg *difendo*.

difenza 303, d *difesa*.

difesa, m'è, 111, d *m'è vietata*.

diffrangie 279, a *piega, spezza*.

dificie 288, i *manca, deficit* ?

digiunto 456, b *disgiunto*.

dilanza 127, d *di lancia* ?

diletanza 25, d; 65, a; 83, e *diletto*.

diletesa 66, e *corr.* *diletos*.

dilettamento 18, c *diletto*.

dilibro 289, f *libero*; oppure: *di libro* ?

dilino 36, f *L* al *dichino*.

dilisgione 220, d; 227, d *elezione*.

dilivramente 262, d *liberamente*.

diliza 159, a *delizia*.

dimando 201, a *domanda*.

dimanni 231, f *domandi*; dimanderia 4, b *domanderei*.

dimembra 312, e *separa, stacca*.

dimento 760, a *corr.* *dimetto smetto, cesso*.

dimesione 133, e ?

dimetto 691, a *smetto, cesso*; dimessa 258, a *mancata*.

dimina 217, e *domina*.

dimino 36, f; 54, k; 58, e; 87, c; 272, e; 616, b *dominio*.

dimiso 110, e *dimesso, abbandonato*.

dimordue 233, b *ambidue*.

dimoranza 20, a; 25, b; 66, d; 294, d; *ecc. indugio*.

dimorare 360, b *restare, essere*.

dimorata 551, a *dimora*.

dimoro 21, d *lungo spazio di tempo, indugio*.

dimossa 222, a *smossa, movimento*.

dinare 510, b *donare*.

dinaro 50, c *danaro*.

dipartive 49, c *dipartii, allontanai*; diparte 48, b *spezza*.

dipenava, si, 150, b *si dava pena, si dava pensiero*.

dipo 231, b *di poi, dopo*.

diportanza 62, b *diporto, gioia*.

diposetaro 289, a *depositario*.

diprescia 142, d *disprezza*.

diranca 3,d *schianta*.
diritura, dirittura 29,b; 963,
a *diritto*, *giustizia*.

dis 106,d *dice*; diciavatemi
62,f *mi dicevate*; dirabo 88,e
dirò; dia 296,e *dica*; dichiarate
448,a *diciate*; diciesse 1,c;
ecc. dicesse; 73,f *direbbe*; 55,f
direi; diciessono 54,t *dices-
sero*; ditto 29,b *detto*; diri
348,a *dire*.

disaiuto 998,a *impedimento*.
disamare 290,a *corr.* di sa-
nare; *v.* *samare*.

disasciato 63,b *disagiato*, *po-
vero*.

disascio 28,c *disagio*.
disavenente 829,b *sconve-
niente*.

disanoscienza 7,b *scono-
scienza*.

dischesto 661,b; 771,a *di-
schiesto*, *scarso*, *povero*.

dischuranza 242,b *oscurità*.
disclezione 200,a *discrezio-
ne*.

discondire 300,c *scusare*.
discredo 5,h *dubito*.

disdengnanza 3,a; 26,c;
83,b *disdegno*.

disdotto, disdutto 36,c; 54,
aa; 102,b; 123,a; 157,c; 159,
a; 275,a *diletto*, *divertimento*;
49,b *rallegrato*.

disembra 916,b *disgiunge*,
discorda; disembro 282,a *di-
sgiuogo*, *allontano*.

diserta 920,a *fa fuggire*,
sbanda; 287,d *disertata*, *sban-
data*, *separata*.

diservo 93,b; 107,b *servo*
male; diserva 981,b *manchi*
di servire.

disfinisgione 796,a *defini-
zione*, *risoluzione*.

disfreno, in, 70,b *libera-
mente*.

disia 117,e; 219,a *desiderio*,
voglia.

disianza 23,a; 25,b; 48,d;
ecc. desiderio.

disiare 231,b *desiderare*; di-
siano 54,a,r; disio 54,q; di-
siando 19,a; *ecc.*

disideranza 65,d *desiderio*.
disinore 133,d; 305,b *diso-
nore*.

disione 263,e *forse per di-
siò*.

dislingna 36,d *degenera*, *tra-
ligna*.

dismagare 48,c; 87,e *tur-
bare*.

dismaruto 98,c; 907,b *smar-
rito*, *confuso*.

dismembrato 138,e *sbrana-
to*, *fatto a pezzi*; *v.* *smembri*.

dismente 136,a *passa di
mente*.

dismisuranza 80,a *eccesso*.
Dismondodo 783,a *v.* *Smon-
ddo*.

dismova 305,b *muti*.
disnorato 137,c *disonorato*.

disoramento 808,a *disono-
ramento*, *disonorare*.

disorato 224,d; 251,c; 281,
c *disonorato*.

dispaga 65,c *dispiace*.
dispaldire 63,e *forse di sbal-
dire*; *v.* *sbaldire*.

disparere 620,b *sfigurare*;
dispare 360,b; 409,b; 421,a
fa cattiva figura, *sfigura*.

dispasma 263,e *spasimo*, *da*
dispasmare.

dispemssso 155,c *accomoda-
to*, *disposto* (*Pellegr. I, 259*).

dispendente 231,a *che spen-
de*, *prodigo*.

dispento 539, a *spento*.
disperera 57, d *dispererei*.
dispero 279, b; dispera 279, d
disperanza.

dispeso 142, c *speso*.
dispiacie 1, c *dispiace*; di-
spiacieria 1, e *dispiacerebbe*;
ecc.

dispietanza 294, d *corr.* di-
speranza.

dispieto 206, a *dispietato*.
dispilglia 67, a *corr.* dispol-
glia.

dispiu 76, e *di più*.
displende 242, a *splende*.
disprende 106, e; 231, d *la-*
scia, smette, cessa.

disprencianza 135, a *dispre-*
gio.

distengna 36, d *disdegna*.
distesa, a la, 54, h *diviato, a*
gran fretta.

distiensi 282, e *si distiene,*
si prende, si trattiene.

distinata 54, i, j *destinata*.
distinato 54, l; 794, a, b *de-*
stino.

distingna 118, c *distenga*.
distino 93, c; 107, b *destino*.
distornamento 145, c *forse di*
stornamento ?

distretta, in, 266, c *a forza*.
distrettamente 46, a; distre-
tamente 258, c *per forza, stret-*
tamente.

distribo 57, c *distribuisco,*
partisco.

distinge 131, b; distringne
2, a; distringie 3, d; 5, a *av-*
vince, lega; distringia 22, c
avvinceva; distretto 1, b; 3, b;
19, d; 25, a; 131, a; 254, a; 302, b
avvinto, costretto, legato.

distringimento 117, b *costriz-*
ione.

distuffo 700, a *degli Hoen-*
stafen.

disturbanza 100, g *distur-*
bo.

disturbao 72, c *disturbò*.

disvari 543, b *vari*.

disvariato 281, a; 614, a *va-*
riato.

disvaro, mi, 281, b *mi va-*
rio, mi muto, mi cambio.

disvelgliare 202, a *risveglia-*
re.

disvene 305, a *vien meno,*
manca.

disvuoli 875, b *disvuoi*.

divaccio 150, a *L savaccio*.

divapra 780, a ?

divasta 99, f *devasta, di-*
strugge.

dive 138, c; 142, d *ricco*.

divisa 729, b *divisione, se-*
parazione.

divisare 555, a *descrivere,*
mostrare; divisoe 140, c *pen-*
sò, immaginò; divisato 410, b
mostrato, insegnato; divisate
288, d *insegnate*.

diviza 159, a *dovizia, ric-*
chezza.

diuso 521, a *corr.* diuiso *di-*
viso.

doblamente 110, f; 408, b
doppiamente.

doblano 111, b; doblan 135, c
raddoppiano; doblai 190, c
raddoppiai; dobleria 137, f
raddoppierebbe; doblata 951, b
raddoppiata.

doblo 133, e; dobla 160, d
doppio, -a.

doe 165, b *due*.

doe 150, c; done 335, a *do*;
dae 231, d *da*; dea 128, b; 233,
b; 585, a; 590, b; deia 273, d
dia; dra 166, f *darà*; diello

34,f *lo diede*; dato, sono, 105,e
sono occupato, attendo.

dolentoso 715,a *dolente.*

dolglienza 7,a; 95,e; 100,b;
256,b *dolore, rammarico.*

dolgli 121,a *duoli, dolori.*

dolgluto 89,c *doluto.*

dolire 5,n; 181,e *dolere.*

dolo 408,b; 813,b *dolore,*
duolo.

dolo 76,b *inganno.*

dolobraire 171,a ? *P de la-*
braire.

doloronza 151,c *corr. do-*
loranza.

dolze 5,i; 19,a; 20,b; 48,a;
60,c; 105,b; 231,e; 294,a *dol-*
ce; dolzi 18,a; 21,a *dolci.*

dolzere 183,a *dolzore, gioia,*
voluttà.

dolzetta 56,c *dolcetta.*

dolzore 5,b; 9,c; 19,c; 24,
a; 36,c; 943,a; *femm. novel-*
la dolzore 479,a *dolcezza, pia-*
cere.

domo 337,a *casa.*

domonio, domono 304,c,e
demonio.

domostri 72,a *dimostri.*

donamento 100,g; 190,c *do-*
no.

donao 28,a; 64,e; 72,b;
100,a; 115,d *donò.*

Donati 926,b *casato fioren-*
tino.

Donatone 926,b.

doneio 41,c *vagheggio la*
donna amata.

donicato 570,a; 760,b *do-*
nato.

donnaroma 112,c *forse don-*
na roma v. roma.

doplero 106,c *doppiero.*

doplichato 239,a *duplicato,*
raddoppiato.

dormentare 5,m *dormire*;
dormente 21,a *dormo.*

dormuto 68,b *dormito.*

dotrina 24,a *ammaestra-*
mento.

dottagio 901,a *paura, ti-*
more.

dottanza, dotanza 6,e; 76,
d; 275,b; *ecc. timore, paura.*

dottare 6,a; 46,a; *ecc. te-*
mere; dottato 623,a; dotata
32,c; dotante 153,d.

dottoso 36,e; 47,a; dottosa
6,f *pauroso, -a.*

dovenia 24,c *diveniva.*

dovere *v. degio.*

draditore 408,b *traditore.*

dritore 304,c *dirittura, giu-*
stizia.

drudo, druda 48,a; 52,f;
76,a,c *amante.*

du 162,a *dove.*

dubierei 182,d *dubiterei.*

dubitanza 6,c *dubbio.*

dubitoso 29,a *dubbioso*; du-
bitosa 57,b *timida.*

dui 5,m; 56,d; *ecc. due.*

dumilia 54,e *duemila.*

dunare 41,a *corr. d'amore.*

dunqua 21,e; 30,b; 35,e
dunque.

duoi 169,b *due.*

dura 98,d *sofferenza.*

Durazo 485,a.

duresse 120,d; 121,a *du-*
rezze.

duroti 89,d *ti darò.*

Eba 180,c *Eva.*

echio 284,i *forse ech'io*
ecco io?

eclero 798,a ?

edenuto 162,a *ed enuto ?*

eguale 407,a *uguali.*

ei 62,d,e *ebbi*; *v. agio.*

ei 89, e *sei*; v. *essere*.
 eio 78, b *io*.
 el 107, b *il*.
 elamente [16]c e *lamente*
in lamenti; v. *lamente*.
 elare 483, a e *l'aere*.
 elegimento 305^a, a *elezione*,
scelta.
 ello 21, a *egli*.
 embardo 121, e v. *imbarda*.
 embia 905, b *riempia*.
 embra 115, d *nome di pianta*.
 empero 160, d *impero*.
 incarnato, sono, 349, a *sono*
sostanzialmente, pieno, occupato;
 v. *incarnare*.
 incarnata 6, d *terrena, ri-*
vestita di carne; v. *incarnato*.
 enciendi 18, b *ardi*.
 encontro 107, b *incontro*,
contro.
 enemica 440, a *nemica*.
 enerppe, t', 780, a *ti inerpichi*.
 enfertà 159, g *infermità*.
 enforçira 313^b, d *rafforzerà*.
 enfra 17, b, d; 54, x *tra*.
 engiengnia 138, b *ingegna*,
inganna?
 engrascia, s', 282, b *s'ingrassa, s'arricchisce, aumenta*.
 enprende, s', 408, b *si apprende, si riempie*.
 entende 106, e *lo intende*.
 entenza 198, e *intento, attenzione*.
 entradore 133, a *colui che entra*.
 eo 1, d; 2, a; 5, b; 8, a; 21, d;
 54, e; *ecc. io*; 1, a v. *morire*.
 equali 288, c *uguali*.
 eranza 46, a; 65, e; 91, a;
 93, a; 182, a; 208, b; 274, d;
 294, e; 302, b; *ecc. errore*.

erati, gli, 230, c *coloro che errano*.
 erbito 161, a; 395, a; 695, a
arbitrio.
 ercolano 166, e *erculeo*.
 erenza 931, b *eranza, errore*.
 erere 195, a[?]
 ero 231, d *errore*; v. *somonta*.
 erra 659, b *errore*.
 errengnato 526, a *sperduto?*
 erro 131, f; 260, a *errore, discordia*.
 ersera 54, h *ieri sera*.
 eschura 530, a *forse e schura e diviene oscuro, si oscura*.
 esgio 271, g *agio*.
 esichuranza 95, d *sicurezza, sicurezza*.
 esmo 978, a *estimo, computo*.
 essensa 305^a, a *essenza*.
 essere, esere 21, d: *ecc. essere*; so 31, b; 162, a; *ecc.*; soe 140, c *sono*; som 326, b *mi sono*; sonde 47, a *ne sono*; se 54, v, x, aa; *ecc.*; ei 89, e *sei*; este 4, b, c; 8, d; 20, c; 27, e; 54, a, l, r; 231, d; 264, d; 305, d; *ecc.*; ene 140, d *è*; sono 5, m *siamo*; sete 3, a; 7, e; *ecc. siete*; sone 335, a *sono*; seraio 86, c; seragio 40, d; sarai 901, b *sarò*; sirimo 313, b *saremo*; fiaro 198, d *saranno*; fora 38, b; 431, a *sarei*; fora 1, e; 7, b; 20, c; 27, a; 36, c; 78, b; *ecc.*; saria 7, d; 17, d; *ecc.*; seria 110, f; sarabe 820, b; forea 313, c; foria 215, c; 219, b; 250, d; 755, a; 821, a *sarebbe*; forano 54, j *sarebbero*; fuo 333, b *fui*; fune 20, d *ne fui*; fue 8, b; 17, b; 71, d; 106, a;

ecc. fu; fuoro 150,c; 226,b; 568,a; foro 286,f *furono*; fosse 9,a; 20,a; 27,d; 54,q; 623,b; *ecc. io fossi*; fosse 54,j,l *tu fossi*; suto 226,b; 733,b; issuto 983,a; essuta 952,b; essute 307,e *stato*, -a, -e.

estando 400,a *stando*.

esto, esta, esti, este 5,a; 8,b; 17,a,b,d; 54,a, *ecc.*; 76,c; 623,b; *ecc. questo*, -a, -e, -i. euui 125,c *P vive*.

Eva 113,b; 165,b; 285,d.

Evangiele, Envangiele 54, dd,ee *Evangelì*.

evegiatamento 9,c *envegiamento*, noia, molestia.

evetra 654,b *invecchia?* è *vecchia?*

facco 425,b *dividi* fa cco *fa ciò*, *fa ciò*.

falgia 37,d; 47,a; 54,cc; 76,c; 86,c *fallo*.

falla 231,b *manca*; falleragio 18,c; falliragio 18,d *mancherò*; fallisse 19,b *mancassi*; fallato 51,e *mancato*; fallato, mi viene, 71,f *mi viene negato*, *mi manca*; v. *fallire*.

fallagio 18,d *inganno*.

fallami [16],b *mi manca*.

fallanza, falanza 24,b; 76,d; 84,a; *ecc. errore*, *mancanza*.

fallenza, fallenza 27,a; 30,c; 110,b; 231,c; 311,b; *ecc. errore*, *mancamiento*.

fallia 100,d *forse per* ' *faglia* ' come ' *balia* ' per ' *balgia* '.

falligione 956,b *colpa*, *fallo*.

fallimento 117,b; 231,a; 590,b; 935,b; *ecc. fallo*.

fallire, ffallire 42,a; 108,d; 260,b *errare*, *mancare*, *venir meno*; falito 618,a; ffallito 116,b; falluto 127,c; fallita 258,a; falluta 100,b *mancato*, -a, *venuto*, -a *meno*.

fallire 45,d *corr. fallero menzognero*.

fallisgione 101,f; 872,a *fallo*.

fallo 54,bb *farlo*.

fallore 117,d *fallo*.

falseragio 31,a; falserò 84,c *mancherò*, *ingannerò*.

falseza 149,c *falsità*.

falsia, falssia 48,b; 113,c; 142,c; 149,a *falsità*.

falta 46,d *fallo*.

falzare 87,e *falsare*.

fancelletto 982,a *fanciulletto*, *garzoncello*.

fanciella 925,b *fanciulla*.

fante 85,c *fanciullo*.

fantilla 89,a *nel march. mod. fantella ragazza*.

fantino 82,a *fanciullo*.

farfiata 89,b *nel march. mod. farchiata specie di minestra di legumi*.

farfione 89,b *cf. farfiata?*

farneccio 921,a *farnetico*, *capriccio*, *pazzia*.

farninre 145,c *corr. fornire?*

farssso 846,a *farsetto*.

faseragio 48,c *corr. false-ragio*; v. *falseragio*.

fassa 59,a *corr. falsa?*

fasso 138,b *corr. falso?* *P folle*.

Fastello 854,b; 859,a.

fatte 8,e *fatti?*

fazo 57,a *faccio*; fovi 281,g *vi faccio*; facie 54,cc *fai*; fae 231,d; facie 54,cc; 231,c; 294,a; *ecc. fa*; faciete 34,c;

facete 310,e *fate*; faciei 72,g *facevi*; faciavamo 19,c *facevamo*; ferò 274,d; faragio 3,b; 5,i; 21,e; *ecc.*; farai 901,b; faccabo 155,c *corr.* fatt'abo? *ho fatto?*; feragio 301,b *farò*; farae 294,d *farà*; fiei 314,a *fei, feci*; facie 76,d *faccia tu*; fàralo 54,k *lo farei*; faria 19,b; *ecc.*; farebi 430,a *farei*; feria 77,e; faciera 332,b *farebbe*; facieste 372,b *fareste*; fareboro 402,b *farebbcro*.

Fazo 849,a *Fazio*.

fazone 96,b; 161,a; 165,i; 326,a; 410,a; 440,a *aspetto, faltàzza*.

fecie 159,c *corr.* ferocie.

fedalta 139,f; fedaltate 461,b; 462,a *fedeltà*.

fede 444,a; 612,a *ferisce*.

Federigo 700,a; —, il terzo, 701,a.

fedia 622,c *corr.* fede mia.

feghono 998,b *feriscono*.

fello, fella 85,a; 86,b; *ecc.* brutto, cattivo; via fella a gire 620,a *cattiva a percorrere*.

fellonamente 8,d *ferocemente*.

fellone 21,d; 22,e *feroce, cattivo*.

fellonesca 139,b *crudele*.

fene 39,e *fenice*.

fenicie, ausgiello, 907,a *uccello fenice*.

fenire 67,e *finire*.

fenita 114,c; 125,b; 130,e; 278,c; 280,h; 390,a; 609,a *fine*.

fera 3,b; 19,b; 20,d; 21,e; *ecc.* fiera, altera, crudele; 135,e *restia, dura*.

feramente 135,e *tenacemente*.

ferano 373,b *cf. afr.* ferain.

fere 106,d *ferisce, colpisce*; ferilo, ferila 26,e *feriscilo*, -a; feruto 54,x; 67,d; 73,a; 98,c; 326,b; 327,a; *ecc.* ferito; *ecc.*

ferenza, vostra, 273,a *legg.* vostr'af. dall'*afr.* aferir *convenire, appartenere*.

feresse 120,d *ferezze, fierrezze*.

fereza 7,d *fierrezza; fereze* 83,c *forse sing. fierrezza*.

feria 77,e *farebbe; v. fazo*.

fermagio 59,g *fermezza*.

fermana 89,d *di Fermo*.

fermanza 35,d,e; 51,a; 98,e *fermezza*.

fermessa 305,f; fermesse 66,c *fermezza, -e*.

fermitate 346,a *fermezza*.

fermo 63,b *saldo, sano*.

feruta 57,d *ferita; ferute* 108,d.

fferato 89,b ?

ffibio, ne, 658,b ?

fiaro 198,d *saranno; v. essere*.

ficazione 842,b *Federici: erba contenente molto ferro*.

fidanza 8,a; 102,e *fiducia*.

filio 54,aa *figlio*.

Fillippa, donna, 841,a.

finare 471,a *finire*; fino 107,b; 245,a *finisco*; fina 23,d; 381,a; 940,b *finisce*; finaro 857,a *finiscono*; finao 908,a *finì*; finato 948,a *finito*.

finaro *v. finire*.

finemento, finimento 134,b; 907,a *fine*.

finenora 19,a *finora*.

finera 29,c *finirebbe*; 348,b *finirà?*

finicie 184,b *fenice, uccello*.

finitore 140,f *colui che finisce*.

fino, fina, fini 3,c; 4,d; 5,g, h; 20,d; 23,b,d; 24,a,b; 25,b; 231,c; *ecc. pregiato, -a, -i, ricco, -a, -i di pregi cavallereschi, gentile*; fini, le, 53,a *le donne gentili*.

finore 100,c *finezza*.

fio 149,e; 256,a; 257,d; 702,a *tributo, omaggio*.

fio 217,d *merito, ricompensa*.

fiore 5,b; 133,e; 135,e; 144,a; 145,f; 147,b; 281,b; 286,f; 874,b; 904,a; 953,a; *ecc. punto, affatto*.

fiore, la, 23,e; 24,a; 30,a; 49,d; 51,e; 57,b; 130,a; 131,h; 337,a; *ecc. il fiore*.

fiorentino, Comune, 150,d.

Fiorenza, Fiorenze, Fiorenza 7,e; 178,e; 224,a,b,c,d; 298,d; 849,b; 927,b; *v. Fiorenze*.

Fiorino, lo re, 224,a.

Firenze 150,e *v. Fiorenza*.

fisolafo, fisolafi 143,c; 652,a *filosofo -i*.

fiuma 279,a *fiume*.

fiumata 789,b *difesa dal fiume*.

fo 231,a *fuori*.

focora 54,a *fuochi, ardori*.

foia 921,a *libidine, voglia amorosa*.

Folchetto 783,a; 784,a.

follagio, folagio 103,e; 752,a *follia*.

folleare 80,b *folleggiare*;

folleava 100,d *folleggiava*.

follena 89,e ?

folletate 282,b *follià*.

follezo 908,b *folleggio*.

follore 130,c; 138,g; 231,c; 237,a; 952,a *follia*.

folori 199,c *corr. flori*.

fonda 5,n *in varj significati: si effonde, si versa; si fonde, si squaglia; ecc.*

fora *v. essere*.

fore 2,b; 54,i; 106,b; 335,b; 861,a; *ecc. fuori*; for 117,b; 134,f *fuori, senza*.

forfalsitate 104,g *falsità*.

forgie 543,b *fogge, forme*.

foria *v. essere*.

formana 89,a *fermana, di Fermo; v. fermana*.

formentire 67,c *mentire*.

formone 865,b *formò*.

Fornaino 284,l.

fornischa 246,d *finisca*.

forssò 286,g; 778,a; 779,a *forza? v. forzo*.

fortesse 120,d *fortezze*.

fortura 255,c; 267,a *forlezza, gravezza*.

forzale 380,a ?

forçiragio 314,a *forzerò, sforzerò*.

forzo 133,d; 135,g; 138,e; 316,a; 811,a *forza*.

forzore 156,a; 415,b; 790,a *forza*.

forzosamente 143,d *con forza*.

forzose 134,f *forti, valorose*.

fova 307,d *dal lat. foveat*.

fraciente 273,c ?

fragore 860,b; 923,a *fragranza, odore*.

franchitate 214,b; 224,c *libertà*.

franco 214,a, c *libero*.

Franza 55,e; 62,e; 186,d;

Francia 889,a; *v. Carllo*.

frastenuto 98,b *trattenuto*.
 frati 54,v *fratelli*.
 fratuto 88,d *infra tutto, dovunque*.
 fredore 198,c; 199,b; *ecc. freddo*; —, a la, 23,e *nell'inverno*.
 fredura 43,a; 106,c *freddo, frigidità*.
 Friano 844,b.
 friciero 267,e ?
 • fugando 575,a *fuggendo*.
 fugie 7,b,e *fugge*.
 fulgli 593,a *oscuri*.
 fune 20,d *ne fui*; v. *essere*.
 fuoro 394,a *fuori* ?
 furare 39,b *rubare*; furau 682,a *rubò*; furasse 37,b; *ecc. fortuna* 73,e *fortuna*.
 fortunale 133,e *fortunoso*.
 gabatore 371,a; gabattore 371,b *gabbatore*.
 Gaburano 862,a *castello nella maremma toscana*.
 gaduto 102,d *caduto*.
 Galeotto 296,c.
 galiadore 161,b *ingannatore*.
 gallo 112,e *rido, fo festa, da gallare, galiare*; v. *ghaliando*.
 gallo 26,e *gioia, allegria*; v. *ghaliando*.
 gastico 63,d *castigo, riprendo*.
 gastigata 87,d *castigata*.
 gatto 810,a ?
 gaudente 24,a *bello, gioioso*.
 gaudera 400,a *corr. gaudire*.
 gaudere 366,b *godere*.
 gaudimento 172,d; 251,a *godimento*.
 gaugio 107,c *gaudio*.

gausore 313^a,a *gaudio*.
 ghaliando 161,b *saltando, ridendo, facendo festa*.
 ghiaccia 389,a *ghiaccio*; da *glacies, come faccia da facies*.
 Ghrigo 855,a.
 ghiora 400,b *gloria* ?
 giachito, giachiti 82,b; 85,b *giacinto, -i, pietra*; v. *giacquinto*.
 giachito 108,b; 313^b,c *chinato, abbassato, umile*; v. *giechito*.
 Giacomon, piovano, 934.
 Giandonati 926,b *casato fiorentino*.
 giacquinto 43,b *giacinto, pietra*; v. *giachito*.
 giamque 180,e *giammai*.
 gica 920,a *giga, ballo, specie di gavotta*.
 gichito 93,c v. *giechito*.
 gichittamente 592,a v. *giechitamente*.
 giechimento 202,e *umiliazione*.
 giechitamente 217,c *umilmente*; v. *gichittamente*.
 giechito 92,b; 191,c; 351,b; 879,a *umile*; v. *gichito e giachito*.
 giela 91,f *zela*.
 gielatori 91,f *zelatori*.
 gielore 18,d *gelo, freddo*.
 Giema 841,a *Gemma*.
 giema 261,a; gieme 261,b *gemma -e*.
 giendo, per un, 206,d *Gaspary (Zeitsch. IX, 580) propone: pur vegiando*.
 gienero 143,b; 165,c *genere*.
 giengie 923,a *gengive*.
 giengno 230,d *ingegno*.
 Gienova, 54,m; 688,a.
 giente 7,d; 24,a; 32,a; 41,

b; 85,b; 87,e; 112,a; 119,e; 123,d; *ecc. gentile.*

gientele 75,e *gentile.*

gientilia 55,d; 202,c; 213,e; 310,d; 628,a; 902,a *gentilezza.*

gienzore 168,c *gentilezza.*

gienzore 24,a *più gentile.*

giera 213,c *ciera, cera, faccia; v. ciera.*

giere 180,b *gire.*

Giesocristo 54,l; 105,e; 165,c; 366,b.

giesse 229,e *gesso.*

gieti 797,b *geti, fasce di cuoio che si mettevano alle zampe degli uccelli di rapina, calze.*

gietto 1,d *il gettare.*

Gilio 135,d *Giulio.*

gina, chede, 119,f *corr. ch'è regina.*

gineccio 921,a *Federici: gineceo.*

Ginevra 489,a.

giocovito 513,b *forse gioco 'nvito?*

giodicio 135,b *giudizio.*

gioe 47,c; 57,e *gioie.*

gioia [16],c *gioiello.*

gioioza 305^a,a *gioiosa.*

giolgio 888,b *corr. gilgio.*

giomonta 923,b *giumenta.*

giorire 347,b *gioire.*

gioso 869,b *giù, in basso.*

giostiza 592,b *giustizia.*

giovania 253,c *giovinezza.*

Giovanni, san, 224,b; san G. a Monte 285,a.

giovantate 163,d *gioventù.*

Giovanuzo 843,a.

gire 48,c; 60,b; 89,c; 400,a; 620,a; *ecc. andare; gimo 54,gg andiamo; gio 89,e andò; gironde 54,r ne andaro-*

no; giriano 387,a andrebbero; gita 52,b; giute 32,a andata, -e.

girlanda 312,g *ghirlanda.*

gironde *v. gire.*

gitta, gietto, gitasse 1,d; *ecc. getta, getto, gettasse; giti 54,z ti getti.*

Giuba, 'l re, 984,a.

giucare 49,c *giocare; giucato 37,d; 82,c; giocando 405,b.*

giucolare 164,c; 304,d *giul-lare.*

giuconda 57,a *gioconda.*

giucondo 266,b *gioia, allegrezza.*

Giuda 228,c.

giuda 74,e *traditrice.*

giudero 54,aa *giudeo.*

giudizione 796,a *giurisdizione, potere.*

giugiasse 157,b *giudicarsi; L giugiarse.*

giù 286,d *giù.*

giungnasse 157,a *forse giugiasse giudicasse.*

giunta 333,a *giunge.*

giute 32,a *v. gire.*

giuzione 37,b *P subiectione.*

glazito 194,c *gradito; v. grazire.*

goleo 63,c; 64,b; golo 641,a; golio 53,a *desidero; golea 47,c; golia 126,b desidera; goleato 77,c desiderato.*

goliosa 266,e *golosa, desiderosa.*

golla 287,h *carica, da gollare per collare.*

gonente 162,e?

Gostanza 909,a *Costanza.*

gostare 194,c *gustare; gosta 194,c.*

gostari 54,e *moneta siciliana.*

gosto 282,c *gusto*, *sapore*.
 gra 3,a; 19,d; 28,c; 76,a
grande.
 gradagio 625,b *grado*.
 grada 786,a *avanza*.
 grade 900,a *gradi*, *gradini*.
 gradiro 617,a *salirono*.
 gradivi 305°,e *grati*.
 grado 976,b *gradino*, *passo*.
 grale 853,a *gracile*.
 gram 19,a *gran*, *grandi*.
 grameza 98,a; 484,a *miseria*, *mestizia*.
 grana 430,a *porpora*.
 grana 198,a; 199,a *granisce*.
 grane 54,l *grande*.
 grassia 140,b *grassezza*, *pinguedine*.
 gratioza 305°,a *graziosa*.
 grato 133,c; 222,a; 817,b; 946,a; *ecc. grado*, *volontà*, *godimento*, *grazia*, *piacere*, *amicizia*; —, a, 27,a; *ecc. secondo gradimento*; —, è a, 105,e *piace*, è *cosa gradita*.
 grava 853,b *corr. grave peso*.
 gravanza 39,d *gravezza*, *oppressione*, *malanno*.
 gravara 1,d *graverebbe*.
 gravella 283,e *forse grav'ella ella grava*.
 gravore 39,d *gravezza*, *peso*.
 gravoso 294,c *aggravato*, *oppresso*, *accasciato*.
 grazza 261,a; *ecc. grazia*; 54,e *intendi*: *graz'a grazie a*.
 grazire 146,d *gradire*; *grazita* 144,d *gradita*; *v. glazito*.
 greciesco 160,d *greco*.
 gredo 63,f *corr. credo*.
 gresso 923,a *Federici*: *gressa*, *qui ha il significato di tartaro dei denti*.

greve 105,d; 294,a,c; *ecc. gravoso*.
 Greza 55,e *Grccia*.
 griso 41,a *grigio*, *specie di pelliccia*.
 groia 96,e *croia*, *dura*, *cru-dele*.
 gronda 99,c *pioggia*.
 gronda 99,c *stilla*; *gronda* 5,n *grondano*.
 groria 54,p *gloria*.
 guadangnamento 268,b *guadagno*.
 Guadagnino 845,a.
 guali 115,c *eguali*.
 Guangelista, 'l, 678,b *l'E-vangelista*.
 guarda 352,b *guardia*.
 guardare 949,a *conservare*, *osservare*.
 guare 425,a *guari*.
 guarentate 102,c *garantite*.
 guarti 975,a *guardati*.
 Guascongna 24,f.
 guasta 52,c *disfatta*.
 guataste 61,d *guardaste*.
 guerenza 152,a; 367,a *guarigione*, *schermo*.
 guerero 91,c *nemico*, *avversario*; 216,d *increscioso*; *guerera*, *guerrera* 74,e; 95,b; 101,d; 255,b *nemica*; *guerieri* 71,f; 273,d; *guereri* 53,c *nemici*.
 guereza 435,b; 473,a *guerenza*, *guarigione*.
 guerì 54,h *guari*.
 guerianza 222,a *guerra*.
 gueriare 789,a *guerreggiare*; *guerèa* 790,a; *guerìa* 154,c; 459,a *guerreggia*; *gueriano* 87,e *guerreggiano*; *gueriano* 131,a; 355,a *guerreggiando*, *contrastando*, *tormentando*.
 guerire 21,b; 48,a; 90,c;

152,a *guarire*; gueria 108,c *guariva*.

guerisgione 150,a; 813,b *guarigione*.

guerniscie 635,b *fortifica*.

guernisgione 645,b *fortificazione, difesa*.

guernita 26,a *fornita*.

guesa 222,a *guisa, maniera*.

guiderdono 231,b *guiderdone*.

Guidoni 89,a.

guirenza 965,a *v. guerenza*.

guiriscione 149,g *guarigione*.

Guitone, mastro aretino, 246,b.

hostelo 307,c *ostello, albergo*.

Jacopo, comare, 854,a; —, notaio, 682,b.

jardino 54,q *giardino*.

ibidenza 7,c *obbedienza*.

iciende 242,a *incende, brucia*.

jdonio 284,e *idoneo*.

ie 18,c; 967,a *io*.

iente 54,n,u,x *gente*.

iguaglança, d', 944,a *ugualmente, parimente*.

iguale, per, 940,b *ugualmente*; iguali 630,a *uguali*.

igualmente 36,e, jgalemente 630,a *ugualmente*.

il 48,b *quello*.

jlla 106,a *in la, nella*.

illacca 743,a *forse i' llacca in laccio*.

illetilligienza 106,e *in nell' intelligenza*.

illo 155,b *forse i' llo*.

iloco 105,c *colà*.

jm 4,a; 25,e; 32,c; *ecc. in*.

imbarda 97,e *s'innamora*;

200,c *prende ardire, gioisce*;

jmbardi 442,a *s'innamori*; jmbardato, sono, 71,f *sono innamorato?*; *v. embardo* 121,e;

mbardo 280,e *m'innamoro*.

jmbiadata, di parllare, 201,b *ben disposta a, ben nutrita per*.

imbolio 793,b *rubamento, furto*.

jmbondoso 163,a *abbondoso?*

imbricco, m', 63,d *m'implico, mi irretisco, m'impaccio*.

jnbrigato 665,a *intrigato, impacciato*.

imfanti 300,a *infanti, bambini*.

imfernojo, 'n, 284,h *forse 'n inferno io*.

jmfertade 604,b *infermità*.

imfiamao 111,a *infiammò*.

jmfievolita 605,a *affievolita*.

imfingia 420,a *figa*.

jmfinta 283,c *finzione*.

imfollire 270,d *impazzire*;

jmfollito 788,a *impazzito*.

jmmilia 51,e *forse jm milia in avvilimento*.

impana 519,a *impania, s'impania, s'impiglia*.

jmparlli 265,d ?

imperiato 186,b *impero*.

jmpreso 558,a *appreso*; 260,c *appreso o cominciato*.

impronta 82,c *presta*.

impronta, s', 745,a *si azzarda, ha l'improntitudine*.

jmprontato 247,d *preparato, approntato*.

jmseble 499,a *insieme*.

jmsebra, jmsembro 19,c; 240,c; 653,b *insieme*.

jmsembremente 305,d *insieme*.

jmsengna 410,b *insegnamento, guida*.

imsengnata 909,a *saggia*.

jmsiemeormente 215,e *insieme*.

jmrassatto 226,c *totalmente*.

inabassi, s', 56,e *s'abbassi, scemi*.

inalta 92,c *innalza*.

inambra 99,d *profuma*.

jnamoranza 20,b; 95,d *amore*.

inamorao 29,d *innamorò*;

inamorera 933,a *innamorerèbbe*.

jnamorea 363,b *innamora*.

jnanti 54,dd; *ecc. imanzi*.

inantischa 230,e *aumenti, s'avanzi, s'accresca*.

jnarato, jnarrato 104,h;

740,b *accaparrato, promesso*.

inasciente 152,b *Pellegrini*,

I, 352: in asciente; ma forse: j nascente in nascente.

inavanzare 102,b *avanzare*;

inavanza [16],c *sovrasta, è superiore*; inavanza, s', 25,e *s'innalza*; — m', 22,c; 100,g *mi fa progredire*; 302,b *mi progredisce*.

inbola 135,c *invola*.

incalca 828,b; incalcia 914,a; inchalcia 956,a *incalza*.

incanni 59,g *inganni*.

jncarnare 223,a *dare forma corporea*; incarna 812,b *veste carne, prende figura corporea*; incarnaste, m', 867,b *mi riempiste*; incarnato, m'à, 457,a; 606,b *mi ha occupato*; v. *encarnare*.

jncarnato 340,b *figura corporea*.

jncarnato, incharnata 105,a; 107,a; 220,c; 283,f; 291,c;

359,f; *ecc. sostanziato, -a, reale, rivestito, -a di carne*;

v. *encarnato e ncarnato*.

jinchama 243,c *infrena*.

jnchericato 796,a *incaricato?*

jnchiacca 43,a *agghiaccia*.

inchiedere 88,b *domandare*;

inchiedesse 88,b.

jinchma 226,e *corr. jnchina*.

inciendente 175,c *che brucia*.

inciendore 562,a *ardore*.

inciенno 54,gg *ardo*; v. *nciendo*.

jncieso 637,b *focoso*.

inclino 307,b *inclinato, chinato*.

jncolpoto 377,a *corr. incolpato*.

jncomincianza 126,b; 134,b *principio, cominciamento*; v. *ncomincianza*.

jnconinzalgia 37,d; 390,a *principio, cominciamento*.

jnconinza 185,c *cominciamento*.

inconinzare 6,b *cominciare*; inconenza 30,d; 37,d; inconinza 108,a; 344,a.

incoverchia 305,d *copre*.

increscienza 37,a; 260,b *noia, fastidio*.

inde 59,h *ne*.

indel 114,d *nel*.

India 23,b.

jndivinalgia 345,a; 395,b; 604,a *divinazione, indovinamento*.

jndivinanza 56,c *indovinamento*.

jnfanza 36,e *infanzia, puerilità*.

infella 54,dd *adira*.
 infiamao 34,b *infiammò*.
 inflame 36,d *infiammi*; infla-
 mato 339,a *infiammato, acceso*.
 informare 135,e *ricever forma*.
 inforza 105,a *si rafforza, aumenta*.
 infrangna 208,a *pregiudichi, noccia*.
 jnfrlama 33,b *corr. forse*
 inflama.
 ingagio 356,b *dò in pegno*.
 ingiengna 413,a *astuzia, inganno*.
 ingrana 953,b *granisce, dà frutto, si matura, si sviluppa*.
 ingressa 167,a *aspra, crudele, violenta*.
 ingrotto 162,a *egroto, malato*.
 inizadore 51,e *aizzatore, in-
 frammettente*.
 inmantenente 923,a; in-
 mantenante 183,a *immanti-
 nenti*.
 innoiare 995,a *noiare*.
 jnodi 590,b *odi*; jnodiato
 286,c *odiato*.
 inoia 40,c *fastidio*.
 inoiosa, innoiosa 6,e; 940,
 b *noiosa, fastidiosa*.
 inoranza 7,a; 123,b; 124,d;
 185,b; 830,b *onoranza*.
 jnorare 21,e *onorare*; inora
 111,d; 162,c; inoravi 333,b;
 jnorando 115,b; jnorato 37,d;
 143,g.
 jnova 43,a *rinnova*.
 jnpenta 148,c *spinta fuori,
 scacciata*.
 jnproditto 1,c *forse da corr.*
 impendito *impiccato*.
 insengnamente 119,f *inse-
 gnamenti*.

insengnato 3,c; 67,b; 623,a;
ecc. educato, istruito.
 inserra 205,b *serra*.
 insonna 5,f *sonnecchia, dor-
 me*.
 intagliato 54,q *tagliuzzato,
 fatto a pezzi*.
 intaletta 126,a *corr. inta-
 lenta*.
 intalgia 240,a *figura, dise-
 gno*.
 jntando 62,f; 72,g; 118,a;
 270,e *intanto, allora*.
 intendenza 6,d; 24,b; 64,a;
 120,e; *ecc. intelligenza, a-
 more*.
 intendre 56,d; 88,d *inten-
 dere*; intendo 766,a *do ad in-
 tendere, fo sapere*; intendate
 8,b *intendete, date ascolto*;
 intenduto 29,c *inteso*.
 inteniate 326,a *intendiate*.
 intenta 67,d; 282,a *inten-
 zione*.
 intenza 90,b; 343,a *inten-
 zione*; 303,c *intelligenza*;
 97,b; 345,b *contrasto*.
 intenza 26,c; 101,d; 110,b
contrasta, contende; —, s',
 30,b *si pone contro*; inten-
 zando 117,e *contrariando*.
 jntiso 110,e *inteso*.
 intrare 5,m *entrare*; intrao
 339,a *entrò*.
 jntrebescato 182,b *turbato,
 cf. a. fr. entreveschié*.
 jnubidente 93,b *disobbe-
 diente*.
 inudita 211,b *uditto*.
 jnudo 444,a *ignudo*.
 inunglia 99,a *adunghia,
 inartiglia*.
 jnvanechiarmi 221,e ?
 jnvegiamento 61,c *invizia-
 mento, lusinga*.

invenire 1,c; 473,a *trovare*.
 jnver 1,a; 24,b; 54,a; *ecc.*
verso.

jnviamiento 590,b *avviamento*.

jnvilia 452,b *invidia*.

inviluto 4,d *avviluto*.

invisibile 340,a *invisibile*.

invitao 100,a *invito*.

jorno 54,x *giorno*.

jranza 55,c *erranza, errore*.

irimonito 928,a *il rimunito, che qui ha senso traslato e osceno*.

irisia 138,a *eresia*; v. risia.

Isalda 5,b *Isotta*; v. Isotta.

Isaotta 60,d; 338,b; 393,a; 489,a *Isotta*, v. Isotta.

isbaldimento 907,a *gioia*.

isbèrnaro 274,a *svernano, cantano*.

iscarlato 54,y *stoffa, scarlato*.

ischianciare 296,a *cansare, sfuggire*.

ischia vonia 224,d *servitù*.

isciendere 88,d *scendere*.

isciente, ad, 419,b *scientemente*.

iscionito 89,e *scimunito?*

iscomfortamento 25,d v. sconfortamento.

iscoppai 89,a *incontrai?* cf. *nap.* incoppiare.

iscotto 934,b *scotto, vivanda, prezzo*.

iscrida 5,n *sgrida*.

isi 54,c *essi*.

ismagamento 57,e *smarritamento, confusione*.

ismanoviscie 284,f *diminuisce*.

ismanza 604,a v. smanza.

ismaruto 96,c *smarrito*; v. smaruto.

ismemero 91,b *ismemoro, mi dimentico*.

ismerato 404,a; 679,a *smerigliato, nitido, netto*.

ismisuranza 80,b v. dismisuranza.

Isotta 24,c; 547,a v. Isalda e Isaotta.

ispaccato 586,a *disimpacciato*.

Ispangna 778,a *Spagna*.

ispanni 285,c *netti, pulisca*.

ispellamento 100,g; 101,g *confabulazione, conversazione*.

ispello 57,d *parlo*.

ispengna 35,c *si spegne*.

isperadore 467,a *speranzoso*.

ispiacimento 25,c *dispiacere*.

isso, allora, 284,c v. allora.

issuto 983,a *stato*; v. essere.

istagio 269,b *ostaggio*.

istavendo 122,a *stando*.

istòmi 54,p *mi sto*.

istrani 54,x *estranei*.

isvariare 368,a *cambiare*.

isviatetto 982,a *un poco sviato*.

Italia 683,a.

itomi 54,y *mi getto*.

Iuda 54,y.

junghiacca 259,e *corr. inghiaccia*.

iuroti 54,ff *ti giuro*; iurimi 54,y *mi giuri*; iura 54,ee *giuri*; iurastimi 54,gg *mi giurasti*.

justizieri 54,r *giustizieri*.

Ivano 121,c.

Kandotto 89,b.

konvento [16],c; 64,d *promessa*.

Kurado 140,f *Corrado*; v. Sterleto.

l 105,b *li, a lui*; v. li.

laboro 105,e; 126,a *lavoro*.

lacco 267,b *laccio*.

lacieruia 150,d *L laterina*; forse *Laterina, in Val d'Arno Superiore*.

lacoretta 594,b forse: *la corretta, la giusta [opinione]*.

ladare, a bocie, 428,a *Pellegrini congettura* a bo' *cieladore*; sarà *piuttosto* *laudare*; v. *ladare*.

ladare 428,a *lodare*; lado 304,c *lodo*; ladato 164,b *lodato*.

ladeza 452,a *laidezza*; ma *L bellezza*.

ladore 716,a *laidezza*.

lagna 499,b *affanno, pena*.

Lago 150,f *il Trasimeno*.

Lago, la donna de, 909,a *allude alla donna del Lago del romanzo di Tristano*.

lagramiando 60,c *lagrimando*.

laido, laida, laidi 3,b; 101,d, 199,a *cattivo, -a, -i, brutto, -a, -i*; laido 72,a *malamente*.

laimentomi 130,b *mi lamento*.

Laino, ser, 853,a.

lamentasgione 165,g *lamentazione*.

lamente [16],c *lamenti*.

lancca 8,c *ferisce, colpisce di lancia*; lancata 18,b *ferita*; v. *lanza*.

Lancallotto 290,e; Lancallotto 296,c.

lane 126,c *Parducci*: l'ane *gli affanni*.

lanero 637,b *laniere, specie di falcone*.

langore 317,d *masch.*; 271,g *femm. languore*.

lanza 6,e; 26,c *lancia*.

lanza, si, 6,e *si lancia*.

lanza [16],c *ferisce, colpisce di lancia*; v. *lancca*.

laondo 99,c *corr. laonde*.

laonque 335,a *dovunque*.

laparama 149,e *altri mss.*

lo poria a men.

Lapo, mesere, 143,g.

larga 874,b *lascia*; largo 888,b *lascio*.

larone, llarone 38,b; 53,c; 164,a; 648,a; 798,b; ecc. *ladrone*.

lasso 54,bb; 137,c *smetto*; —, me ne, 1,e *me ne libero*; lassa 49,c *lascia*; lascieragio 294,a *lascero*; lasciao 55,e *lascio*; lasciaus 275,c *si lascio*; llascieria 5,h *lascerebbe*; lasasse 77,h *lasciasse*.

latino 342,b v. *nota*.

latino 114,d *facile, agevole*.

latino 85,a; 119,a *linguaggio*.

lato 948,a *parte, luogo d'origine*.

lauda 106,f; 160,d *lode*.

laudamento 199,a *lode*.

laudare 4,a; 27,b; 29,b; ecc. *lodare*.

laudore 243,b; 382,a *lode*.

lausore 135,c; 142,b; 314,c; 479,c *lode*.

lavore, a lo, 82,b *con il lavoro*.

lavoreo 99,a *lavorio*.

lazioso, laziosa 53,f; 189,c; 261,a *bello, grazioso, lezioso*.

lazo 101,g *laccio*.

leanza 3,b; 5,h; 17,a; 22,c;
24,b; 31,a; 48,e; *ecc. lealtà*;
28,c *fiducia*.

lebiore 213,b *offuscamento*.

lecienza 257,c *licenza*.

leciera 113,b *donna dedita
ai piaceri, alla lussuria*.

llecieria 138,a *lussuria, raf-
finatezza*.

lecitare 304,d *concedere*.

legia 163,c *elegga, scelga*.

legiare 313^b,a *alleviare*.

legie 28,d; 261,f *fede reli-
giosa*.

legiere 252,a; 368,b *leggero,
facile, agevole*.

lejna 89,e *legna*.

lena 38,c; 57,a; 98,d *fiato*.

Lena 33,a; 53,g *Elena*.

lengnagio 409,a *lignaggio*.

leno 176,d; 849,a *debole,
senza lena*.

lenta 96,d *rallenta*.

Lentino 69,c.

lenza 338,a; 563,a *benda,
fascia*.

Leo 224,b.

leofante 98,f; 102,d *ele-
fante*.

Leonessa 844,b.

leonza 860,b *lonza, o pan-
tera*.

leopardo 98,b *leopardo*.

lepretasso 130,d; 252,d;
255,a; 397,a *specie d' uccello*.

levantesso 89,b?

levao 34,b; 68,d; 111,a
levò.

lezo 844,b; 923,b *lezzo,
puzzo*.

li, 24,c; 105,b; *ecc. a lui*;
106,b *a lei*.

libramente 392,b *liberamen-
te*.

lieva 98,b *leva*.

lievie 328,b *leva, riceve, è
battuto*.

lievo 287, e *levamento, il
levare*; farà di cotale colpo
lievo *riceverà tal colpo*.

lilgua 201,b *lingua*.

linga 115,c *lingua*.

Lippo 857,a.

lisca 66,e *spina, pena?*

lisco 282,c *lisca, canapa*.

livera 474,b *libbra, moneta*.

lle 29,d *lei*.

lochiore 340,a?

locore 289,a *lucore, luce*.

locoso 137,b? *P luctoso*;
*L locoço; R luttoso; Pelle-
grini: lottoso*.

lodo 283,g *lode*.

logato 145,b *collocato*.

Lombardia 54,m.

lomera 240,b *lume*.

lomsingamento 300,a *lusi-
ga*.

long 1,b *lungo*.

longitano 180,e *lontano*.

lontanamente 205,a; 606,a
lungamente.

lontano, lontana 576,a; 912
b; *ecc. lungo, -a*.

lonze 188,g *lonza, ani-
male*.

Lorezo 161,h *Lorenzo*.

losa 911,a *lode*.

losinga 43,c; losinghe 355,a
lusinga, -ghe.

lostrore 335,b *luce*.

Luciefero 232,e *Lucifero; v.
Lluzefero*.

lucieza 272,d *splendore, lu-
centezza*.

lumera 335,a; 357,b; 620,a
lume.

Luchan 984,a *Lucano*.

lugie 287,c *luce*.

luminare 378,a *lume*.

lunga 575,a *lontana*; —, a, 45,d *per luoghi lontani*.

lungia 208,a *lunga*.

lungiamente 7,e *da gran tempo*.

lungiare 250,d *allontanare*; v. alungiare.

Lungino 187,e *Longino*.

Lutieri 860,a.

Lluzefero 222,e *Lucifero*; v. Luciefero.

m 7,e; 48,c; *ecc. im, in*.

macara 54,t *magari*.

machesse 110,f *corr. manchesse* *manchezze*.

ma c 452,b *eccetto che*.

Macinella 853,a.

mad 7,c; *ecc. ma*; 5,g v. madolte.

madolte 5,g *forse* *mad olte ma alte*; v. olte.

maginando 5,a *immaginando*.

magio 133,a; 149,a; 162,f; 379,b; 380,b; *ecc. maggiore*.

magione 54,j *convento*.

mai 64,d; 66,c; *ecc. mali, cattivi*.

maio 69,c *maggio*.

maitino 54,f,k,q; 85,a; *maintina* 18,a *mattino*.

maladizione 54,v *maledizione*.

malaghuroso 242,c *malaugurato, disgraziato*.

maldigienti 835,b *maldicenti*.

male 87,c *malo, cattivo, malvagio*.

malenanza 22,a; 93,a; 98,a; 102,e; 123,c; 213^a,a; 347,b; 584,a; *ecc. affanno, doglia, infelicità, male*; 260,c *cattiveria, malvagità*.

malenato 665,a *sfortunato*.

malglia 604,a *ammaglia*.

maliza 201,b *malizja*.

mallofai 89,c *lo fai male; oppure s'ha da riportare alla frase latina mallum facere (cf. Du Cange)?*

malo 21,b *male, malanno*.

malvascio, malvascia 54,u; 67,d; 91,c; 134,b *malvagio, -a*.

malvasità 139,b *malvagità*.

mamasso 535,a *forse m' amasso? ma il verso manca d'una sillaba*.

mamollo 721,a *màmmolo, fanciullo*.

mamone 89,b *mammone?*

manco 155,f *manchevole*; manche 965,b *manchevoli, imperfette*.

mancone 865,b *manco*.

mancore 156,b *corr. con L mant' ore lungo tempo*.

mandao 55,e; 275,a *mandò*.

manente 44,b; 142,d; 149,b *possessore, ricco*.

manentia 217,b; 480,c *do-vizia, ricchezza*.

manera 35,a; 47,b; 83,d; 135,g; 326,a *maniera*.

manero 280,a *corr. maniera maniera*.

manero, maniera 53,a *affabile*; 67,e *avveduto*; 277,b *alla mano, trattabile*; 797,a *pronto, ubbidiente*; v. *maniera*.

Mangna 54,m; 55,e; 895,b; 891,b; 778,a.

manganiello 54,p *manga-nello, strumento guerresco*.

manicare 116,c; 842,b *man-giare*.

maniera 118,c *alla mano, affabile*; v. *manero*.

manieri 71, *f facilmente*.
 maninconia 241 b; 242, d;
 manenconia 245, *c malinconia*.
 manofesta 858, *a manifesta*.
 mantadura 303, *g ammanto*.
 mantene 3, b; 32, *e mantie-*
ne.
 manto, manta, manti, man-
 te 17, a; 30, a; 36, e; 39, a; 50,
 b; 69, e; 113, d; 161, e; 416, b;
 952, *a molto, -a, -i, -e*.
 maragone 261, *b marangone*.
 maraviglio 647, *a maravi-*
glia.
 maravigliosa 236, *b mera-*
vigliata.
 Marca 24, *f*.
 marchisa 148, *b marchesa*.
 marchisciana 926, *a marchi-*
giana.
 mare 54, *n madre*.
 marella 673, *a quadrella,*
dardo.
 Marema 150, *d Maremma*.
 Maria 165, *b*.
 martiro 38, *c martirio*; mar-
 tire 5, *n*; 33, e; 60, d; 62, c;
 110, b; 119, *d martirj*.
 martore 50, a; 77, c; 371, *a*
martirio, pena.
 massamotino, oro, 54, *f mo-*
nete coniate dagli Almoadi;
v. De Simoni in Giornale li-
gustico, XIII.
 mastro 135, *g maestro*.
 Mateo 54, *aa*.
 matera 940, *a materia*.
 matino 72, *f mattina*.
 Mazeo di Rico 146, *g*.
 mbardo 280, *e v. imbaro*.
 mborssso 809, *a imborso, ri-*
cevo.
 me 1, a, *e mio*.
 me 783, *a meglio*.
 Medea 514, *b*.

medesemmo 3, *b medesimo*.
 mee 143, *f me*.
 megiesse 229, *e corr. ve-*
giesse vedesse.
 mei 71, d; 114, c; 305, *d me*.
 meivaccio 146, *c corr. ma-*
vaccio ma tosto, ma subito;
v. avaccio.
 Melan 7, *e Milano*.
 melgioranza 29, b; 98, *e mi-*
glioramento.
 Melgiore, messere, 148, *f*.
 membriando 62, *d rinem-*
brando.
 membranza [16], a; 137, *a*
rimembranza.
 membrare 202, *a rimembra-*
re, membrando [16], *b*.
 memter 184, *h mentre*.
 mena, a, 532, *a col maneg-*
gio, col maneggiare.
 menare, gioia, 24, *b dimo-*
strar gioia, gioire; mene, *mi*,
 266, *d mi conduci*; menar 923,
a menano.
 mendare 20, *c emendare*;
 menderagi 139, *f emenderò*.
 mendo 157, e; 165, *d menda,*
ammenda.
 mene 48, a; 60, c; 73, a; 76,
 e; *ecc. me*.
 mene 60, *b menne, mammel-*
le.
 menordo 316, *c forse m'e-*
nordo m'inorridisco.
 menova 688, *a diminuisce*;
 menovasse 859, *a diminuisse*;
 menovato 51, *e diminuito*.
 menzonando 406, *b menzio-*
nando.
 menzone 810, b; 872, *a men-*
zogna.
 menzonero, menzoniero,
 menzoneri 200, e; 329, b; 873,
 a; 932, *a menzognero, -i*.

meo 265,d *forse nome proprio*: Meo.

meo 2,a; 5,b; *ecc. mio*.

meritao 40,c; 100,a, *ricompensò*; meritato 50,a; 105,a; 416,b *ricompensato*.

meritare 304,e *meritare*.

merito 945,a *rimeritato*.

Merlino, Merllino 113,b; 649,a; 651,a; 795,a; 882,b; 920,a; —, lo profeta, 886,a; v. Mirllino.

merranno 306,d *meneranno, condurranno*.

mertato 226,a *merito*.

merze 4,a; 6,a; 8,a; *ecc. grazia, cortesia, merito, ricompensa, pietà*.

merzee 137,e *mercede*; v. merze.

merzede 4,c; 8,a; *ecc. v. merze*.

merzene 410,a; 418,b *mercede, pietà*.

mesagio 871,a *messaggero*.

mesclatamente 408,b *mescolatamente*.

mesdire 250,b; 282,a,d; 296,c *dir male*; mesdicie, li, 155,d *gli sia di calunnia*.

Mesina 18,a; 23,d; 34,a; 73,g *Messina*.

mesione, messione 124,d; 201,c; 206,b; 288,d; 652,a; 658,a *dono, liberalità*.

mespreso, aggio, 935,b *ho mancato, ho commesso una colpa*.

Messerino 856,a.

mestere 200,b; 421,a *mestiere*.

mestero 260,d; 864,a *mestiere*; v. mistero.

mestiri 131,a *mestieri*.

metoci 54,e *ci metto*; miso

1,a; 29,d; 56,b; 110,c; *ecc. messo*; mise 54,i *messe*; *ecc.*

metollo 134,f *corr. metallo*.

métoro 352,b *mettono*.

metra 452,a; 656,b *mitra*.

meve 21,d; 34,d; 54,b *ecc., ecc. me*.

mfermo 860,a *infermo, malato*.

mfingidore 469,a *ingannatore, dissimulatore*.

mforzo 907,b *inforzo, rafforzamento*.

mi 5,d; 6,a; 8,d; 17,d; *ecc. mio*; 20,b *me*.

mica 54,dd *amica*.

micidare 73,b *micidiali*; P micidiarij.

micidera 74,e; 75,c *micidiale*.

mie 1,d; 5,n; 59,g; *ecc. miei*.

mio 370,a *mio*.

mietro, vada al, 980,b *piaccia*.

mifami 96,a *forse m'infami*.

milenso 89,b *melenso*.

millia 96,b *forse umilia*.

mina 5,g *mena, porta, conduce*.

mindicaio 587,b *mendico*.

minera 106,c *miniera*.

Minerva 99,f.

minespreso 54,gg; 208,c *disprezzato*.

minestrare 89,b *servire da mangiare*.

miniferite 363,b.

minisfatto 78,e *misfatto*.

Mino, ser, 787,a *ser Mino da Colle*.

mino 21,d; 23,e *meno*.

minospresi 180,d v. mine-spreso.

minotetti 237, *b* *piccolissimi*, *minutini*.

mirabile 140, *a* *mirabile*.

miradore 159, *a*; 269, *a* *specchio*.

miradura 291, *c* *immaginazione*.

miraglio 96, *b* *miraggio*.

mirare, cabella, 6, *c* *forse* *c'abella* *mirare che piace mirare*; mirao 908, *a* *mirò*.

mirata 909, *a* *meraviglia*.

mirato 24, *c* *meraviglia*.

Mirllino 303, *g* *v. Merlino*.

miro 813, *b* *medico*.

misasgiato 149, *b*; 434, *a* *disagiato*.

misasgio 159, *b*; 163, *a*; 707, *disagio*.

miscrederi 264, *c* *miscredenti*.

misdiciente 45, *c* *calunniatore*, *maldicente*.

misdiciete 134, *c* *calunniare*, *dite male*.

misera 54, *z* *metterci*.

misertta 287, *b*; miserta 289, *f* *miseria*.

misfesi 9, *b* *misfeci*, *feci male*.

misfido 383, *b* *diffido*.

misleanza [16], *c*; 810, *b* *slealtà*.

mispare 453, *a* *ha brutta apparenza?*

mispera 103, *e* *dispera*; misperi 50, *a* *v. nomisperi*.

mispero 45, *d* *disperanza*.

misprenda 828, *b* *manchi*, *commetta fallo*.

misprescianza 66, *d* *disonore*, *disprezzo*.

mispresgione 326, *a* *nel cod. D* *speragione ispirazione*.

mispreso 110, *e* *colpevole*.

mistà 140, *d* *amistà*, *amicizia*.

mistanza 87, *f* *amicizia*.

mistero 946, *a* *ministero*, *mestiere*; *v. mesterio*.

misticato 89, *b* *mescolato*, *misto con acqua*.

mistiero 52, *e* *bisogno*, *mestieri*.

mitasti, mi, 317, *a* *m'invitasti*.

mo 141, *a*; 617, *a* *ora*, *adesso*.

mola 155, *e* *molla e qui forse impulso*.

molesta, 973, *a* *molestia*.

moltiplicare 3, *a* *moltiplicare*.

mon 54, *n* *mio*; 699, *b* *mia*.

Monaldo, ser, 788, *a*; 289, *i*.

mondo 155, *d* *L modo*.

monimenta 923, *b* *monumenti*.

monno 54, *b*, *y* *mondo*.

Montalcino 150, *d*.

Monte 633, *a* *Monte Andrea*.

Montelffi 859, *b* *castello del Valdarno di sopra*.

Montepulciano 150, *d*.

montra 976, *b* *monterà*.

montraria 247, *b* *mostre-rebbe*.

Montuccio 766, *a* *Monte Andrea?*

morbio 282, *f* *morbido*, *molle*, *lussurioso*.

Morgana 22, *d*; 101, *b*; 352, *a*; 393, *a*; 257, *b*; 290, *e*; —, *la fata*, 909, *a*; *v. Morgona*.

morganata 352, *a* *signorile*, *a somiglianza della fata Morgana*.

Morgona 239, *a* *corr. Morgana*.

morici 89, *d* *frutti del moro*, *nel dial. march. mod. morichi*.

morire 54,u; 294,d *uccidere*; more 5,d *muori*, morea 299,a *moriva*; moragio 86,c; 93,c; 110,d *morirò*; morire eo 1,a *eo ho morire*, *morirò*, *oppure: morirei*; morisse 5,h *io morissi*; *ecc.*

morita 239,e *corr.* norita; v. *norire*.

Moro, genovese, 926,a.

mortando 69,e *smorzando*, *spegnendo*.

mosera 54,q *moverei*.

mostero 54,k, ff; mosteri 54,n *monastero*.

mostramento 35,b; 379,a *mostra*.

motta 489,a *molta*.

mpenduto 271,b *impiccato*.

mperadore 54,e *imperatore*.

mperiato 702,a; 863,a *impero*.

mponimento 35,b *imposizione*.

mposivole 385,a *impossibile*.

mprimamente 23,d *primieramente*.

mpreso 210,c *appreso*.

msangna 107,d *fa sanguinare*.

msengne 150,e; msengna 428,a *insegna*, -e.

Muscia 928,a.

mutanza 98,e *mutamento*.

mutolo 71,e *muto*.

mutori 386,a *motori*, *moventi*.

n 105,c *in*.

naio 117,c *P noia*.

nalzato 30,d; 37,a *innalzato*.

namora 53,a; 106,b *innamora*.

namora 153,a *L natura*.

namoramento 1,b; 261,d; 294,e; *ecc. innamoramento*.

namoranza 6,a; 48,e *innamoramento*.

namorastiti 54,y *t'innamorasti*.

namorato, namorata 18,b; 26,a; 105,e; *ecc. innamorato*, -a; namorate 83,c *innamorati*.

namoria 254,d *innamoramento*.

nanti 328,a; 364,a *innanzi*, *avanti*.

nantire 233,b; 909,b *avanzare*, *giovare*.

nanzi 261,d *innanzi*.

Narciso 908,a; Narcisi 29,d; 560,b; Narcissi 560,a.

nasciero 124,c *nacquero*; naschute 104,d *nate*.

nascitate 931,a *nascita*.

nascoso 35,c *nascosto*.

nascozo, nascoza 305*,a *nascosto*, -a.

nasgialo, e, 591,a *e lo inasgia*, *mette in agio*.

nasso 96,b; nassa 113,a *nassa*, *esca dell'amo*.

naturali 115,c *naturale*.

navegia 282,b *naveggia*, *naviga*.

naverato 264,d *ferito*.

navica 21,c *naviga*.

navrato 984,b *ferito*.

nazione 288,c *nascita*.

nbiegare *sbiicare*, *storcere*, *piegare*.

ncarnato, ncharnato 1,e; 182,b; 278,b v. *incarnato*.

nciendo 32,d; 57,d *ardo*; v. *incienco*.

ncomincianza 61,d v. *incomincianza*.

nconenza 367, *a incomincia*.
nconincamento 69, *c incominciamento*.

ncontanente 31, *b incontanente*.

ncresca 50, *a increzca, dispiaccia*.

ncrescienza 7, *d*; 231, *c fastidio, noia*; *v. increscienza*.

ndai 54, *s v. nde*.

nde 46, *a inde, ne*; ndagio 22, *d ne ho*; nonde 40, *e*; 45, *a*; 54, *r non ne*; vivende 47, *a ne vive*; ndai 54, *s ne hai*; tinde 59, *h te ne*; verande 64, *b ne verrà*; aurande 66, *b ne avrà*; *ecc.*

ndivinalgia, *a*, 67, *d a indovinello, alla ventura*.

ne 36, *a*; 41, *b*; 84, *c*; 86, *c*; 88, *c*; 121, *e*; 231, *c*; 350, *a*; 784, *a*; *ecc. ecc. e*; ne non 937, *a*; 942, *b e non*.

necesitate 149, *m necessità*.

necisita 425, *a necessità*.

ned 3, *c*; 32, *b*; 54, *v*; *ecc. né*.

neente 1, *b*; 27, *d*; 30, *c*; 41, *b*; 870, *a*; 937, *a niente*.

neffesse 909, *a corr. no fosse*.

neghienza 513, *a negligenza, pigrizia*.

neghietoso 285, *f neghilloso*.

nego 271, *g negazione, negativa*.

neiente 5, *a*; 21, *e*; 22, *b, d, e*; 23, *d*; 54, *o*; *ecc. ecc.*; neienti 117, *e niente*.

nente 39, *c*; 407, *b*; 419, *b niente*.

neramo 121, *d nel ramo*.

nerbo 844, *a rinforzo*.

nerva, *mi*, 99, *f mi dà nerbo, forza*.

nescie, *lo*, 557, *a lo nesciente, l' ignorante*.

nesciente 138, *b*; 139, *d igno- gnorante*.

nesto 285, *a innesto*.

neuno 936, *a niuno*.

nflamato 83, *e infiammato*.

nganato 24, *c ingannato*.

ni 133, *b*; 165, *g*; 474, *a né*; 142, *b e*.

nimistate 368, *b inimicizia*.

Nita 842, *a*.

nnanti 123, *c innanzi, avanti*.

no 8, *a*; 20, *a*; 21, *d*; 54, *p*; 400, *b*; *ecc. non*.

nobele 108, *e nobile*.

nociere 745, *a nuocere*.

nocitori 288, *e coloro che nuocciono*.

nodia 699, *b*; 904, *a v. in- nodia*.

nodisca 395, *b forse per ino- disca da inodire avere in odio*.

nodricie 159, *c nutrice*.

nodriscie 27, *a*; 35, *b nutre*.

noe 147, *d no*.

nolgli 1, *d non li*.

nom 21, *a, d*; 23, *e*; 54, *d, g, h*, *bb, cc*; 76, *c, e*; 400, *a*; *ecc. non*.

nomsisperi 50, *a corr. no misperi v. misperare*.

nominata 201, *b nome, ri- nomanza*.

nommo 4, *a*; 21, *b nome*.

nonde *v. nde*.

none 407, *a no*.

nontote 879, *a non ti togli*.

noranza 24, *b*; 61, *d*; 100, *g*; 126, *b onoranza*.

norare 93, *c onorare*; nora 380, *a onora*; norato, norata

22, *d*; 40, *b*; 150, *a onorato -a*.

nordici 89, *d forse no rdici non ridici*.

norire 619, *b forse da corr.*
morire.

norisco 115, *b nutro*; nori-
scie 213, *d nutre*; norita 5, *g*
nutrita; morita 239, *e corr.*
norita *nutrita*.

noscia 71, *b forse no sao*.

nosciella 89, *c nozze*.

nosciere ciorore 389, *a for-
se: nasciereci erore*.

nostori 429, *b forse no stori
non stolga, non distolga*.

Notaro 682, *b Iacopo notaro,
Iacopo da Lentini*.

notrico 34, *c nutro*; notrica
93, *c nutre*.

nperiare 231, *b comandare,
avere il comando, l'impero*.

nprimeri, lo, 312, *c la pri-
ma volta*.

nsangnato 107, *d insanguina-
to*.

nsengnamento 28, *b*; 64, *a*
istruzione, insegnamento.

nsengnata 100, *f istruita, e-
ducata*.

ntaglio 979, *a Salvadori: ta-
glio, lineamento del volto, pro-
filo*.

ntaiuto 54, *x forse da corr.*
maiuto, *specie di stoffa per
vesti*.

ntamato 73, *a ferito, cf. afr.*
entamer.

ntendenza [16], *c*; 45, *b*; 104,
a intendimento.

ntendeza 123, *b corr. inten-
denza*.

ntendre 980, *a intendere*.

ntenza 7, *e*; 37, *d*; 305*, *a*;
663, *a intenzione, scopo*.

ntenzone 435, *b intenzio-
ne*.

ntero 383, *a intiero*.

ntesa 100, *e intenzione*.

ntrava 62, *g corr. istrana
straniera*.

nullo 4, *c*; 5, *e*; 6, *f*; 8, *c*; *ecc.*
nessuno.

nunque 27, *e mai*.

Nuta 841, *a*.

nvea 282, *g invidia*.

nvilute 4, *c invilite, disprez-
zate*.

o 133, *g ove, dove*.

oblidao 908, *a obliò*.

oblito 194, *c forse oblit'ò
ho dimenticato*.

obranza 78, *d v. obrianza*.

obria, obrio 48, *d*; 70, *a oblio*.

obrianza 27, *a v. ubrianza*.

ofese 51, *d io offesi*.

offensione 109, *b offesa*.

offessione 187, *e offensione,
offesa*.

oi 24, *a*; 54, *u*; 261, *e*; 923, *a*
oh!

oigibo 476, *b forse oi cibo*.

oit 32, *c, e oi, oh!*

oliaio 860, *a oliandolo*.

olore 244, *a odore; v. alore*.

oltazosa 716, *b altezzosa*.

olte 5, *g alte; v. madolte*.

oltramare 32, *a oltremare,
oriente*.

oltrato 108, *e che è andato
oltre, che ha ecceduto*.

ombra 812, *b produce om-
bra*.

ombria 560, *a ombra*.

ome 216, *a ahimé!*

ommile 998, *a forse o mire,
cioè miri, guardi*.

omo 24, *a servo, devoto*; 7, *c*;
ecc. in funzione pronominale.

omore 337, *b umore*.

ongne 5, *h*; 7, *a, e*; 8, *d*; 9, *b*;
22, *d*; 26, *a*; 106, *f*; 231, *b*; *ecc.*
ogni.

ongnunque, ongunque 23,
b; 43,b; 80,a; 284,d; 410,b;
ecc. qualunque, ogni.

onna, onne, onni, onn' 4,a;
54,u; 226,d; 313,e; 313^b,d;
941,a; 943,b *ogni.*

onora 115,d *onore.*

onque 335,a *v. laonque.*

ontalosa 205,d *v. antalo-*
sa.

ontra 452,b *Valeriani: on-*
ta, vergogna; v. contra.

onunque 479,a *ogni.*

onuto 3,c *onito, offeso, vi-*
lipeso.

Onvidio 71,b *Ovidio.*

onze 54,r *oncie.*

openione 46,a; 105,d; 138,
a; *ecc. opinione; —, diverso,*
386,b *diversa op.*

opo *v. adopo.*

oportto 194,d *necessario.*

oranza 135,b; 189,d 909,a
onoranza.

orato, orata, orate 138,e;
139,a; 256,d; 426,a; 838,b
onorato, -a, -e.

oratoro 241,e *oratorio.*

orbaime 143,f *mi accecai.*

ore, a tut', 24,a; 57,b; *ecc.*
sempre; —, a null', 56,a; 271,
f; 940,a *mai; —, sovent', 379,*
a *spesso; —, mille, 373,a; 376,*
a *mille volte.*

orgogliare 24,b *diventare*
orgoglioso; s'orgolgia 7,c;
878,b *diviene orgoglioso.*

orgoglio, orghoglio 1,a;
7,a,c,d,e; *ecc. sostenutezza;*
105,d *vanto.*

Orlando, ser O. da Chiusi
145,f; —, da Chiuse 136,g.

ormento 281,c *corr. tor-*
mento.

oso 435,a *ardito.*

oso 442,b *ardimento, ardi-*
re, osare.

ostale 133,c; 162,d; 194,a;
285,f *ostello; 289,a ospitale.*

oste 423,a *esercito, milizia.*

oste 54,s *corr. este.*

ostero 276,b; 864,a; 932,a
alloggio; v. stero.

osto 66,c *obsto, contrasto.*

osura 224,e *usura.*

otta 259,a *corr. onta.*

ou 89,b *oh!*

overiere 586,b *operaio.*

ovonque 305^a,a *dovunque.*

ozo 305^a,a *òso, audace.*

paccio 21,b *pazzo.*

pacienza 163,f *pazienza.*

Pacino, ser, 793,a *Pacino di*
ser Filippo Angiolieri.

padere 109,a *padre.*

padreto 54,e *tuo padre.*

pagato 24,f *appagato.*

pala, im, 47,c *in palese.*

paladino 54,cc *signorile, no-*
bile, leale.

Palermo 974,a.

palese, a lo, 266,g *palese-*
mente.

Pallamidesse 882,b; 593,a;

Palamidesse 287,l.

Pallausso 598,a *Peleus; v.*

Pelleusso.

palmare 474,a ?

palmento 845,b *pavimento.*

panari 89,d *panieri.*

pande 155,a *manifesta.*

Pancia 927,b *Federici: do-*
minus Paniccia de Frescobaldi
(1280).

pano 663,b ?

pantasa 54,u *lat. phantasiat.*

Papa 54,t; 886,b; 893,b;

Ppapa 851,b.

par 87,f; 441,a *per.*

para 30,c; 34,a; 57,c; 68,d;
997,b *pari, uguale*.

parabole 54,g,h,o,p,aa *parole*.

paragio, d' un, 623,a *del pari, ugualmente*; —, al mio, 30,b *alla pari di me*.

parasse 453,b *nel primo verso della terzina: imparassi (v. aparasse)*; *nel terzo: apparisse*; *nel quarto: appareccchiasse*; *nel sesto: gli si parasse davanti*.

paraule 104,g; 518,a *parole*.

parcire 215,a *perdonare*.

pare 31,a; 134,f *pari, uguale*.

pareccho 976,a *pari, lat. pariculus*.

pareiare 70b; 133,b *pareggiare, uguagliare*.

paremo 54,d *mio padre*.

parevole 442,a; 454,a *appariscente*.

pargo 181,b *tollo*.

pargo 658,a *parco, avaro*.

Pari 514,b; 783,a; 784,a;
Paris, Paride.

parimento 18,a; 305°,b *parere, apparenza*.

Parisgi 33,a *Paris, Paride*.

Pariso 113,b *Paris, Paride*.

paritere 119,d *corr. partire*.

parladori 25,c *parlatori*.

parlamento 51; 55,d; 76,a
ecc. discorso, voce, ciarle, colloquio.

parlari 383,b *discorsi*.

parlato 288,d *prelato*.

parlieri 64,d; 66,c *ciarlieri*.

paro 21,d *paio*; *paria* 49,a
pareva; *paria* 1,d; 22,d *parrebbe*; *parire* 42,a *parere*; 1,b;
60,a; 147,a *apparire*; *parse-*
mi 270,e *mi apparve*.

Paro 453,a *Paride*.

parpalgione 205,c; 357,b;
361,b; 559,a *farfalla*.

paroma 297,b *termine marinaresco: sorta di corda*.

parte 266,a *mentre*; *partio*
967,a *in parte dove io, mentre che io*.

parte, parte collui non voglio io, 76,a *non voglio avere alcuna relazione con lui*.

partimento 64,d; 68,d *divisione, separazione*; 824,b *partenza*.

partire [16],d *dividere, separare*; *partte* 76,c *separa*; *partio* 20,b *parti*; *partita* 52,b *divisa*; *partuto* 326,b; 333,a *diviso*.

partisse 66,c *corr. partirsse partirsi*.

partita 17,d *partenza*.

partitoto 8,b *partitore*.

parturio 165,b *partori*.

partuta 35,e *partita, caso*.

partuta 54,d; 59,d; 65,b;
73,c; 820,a; *partute* 104,d
partenza.

paruta 35,e; 52,c *apparenza, aspetto, viso*.

parvente 36,e; 56,e; 110,f
manifesto, -a.

parvente 419,a *apparenza*;
—, al mio, 27,c; 40,b *a mio vedere*.

parvenza, in mia, 30,c *secondo la mia opinione*.

parzeria 36,b *perdonerebbe, avrebbe indulgenza*.

pascore, la, 24,a *la prima vera*; —, al mio, 248,c.

passao 73,a *passo*.

passo 333,a *appassito*.

pato 26,a; 34,e; 115,c;
269,a; 272,d *soffro, patisco*;

pata 268,a *palisca*; patuto 22,a; 115,c; patuta 62,e, *palito*, -a.

patre 54,aa *padre*.

patrino 54,ff *sacerdote*.

pavenza 145,f *paura*, *timore*.

peca 396,a *pecca*, *colpa*.

peccato 400,b *peccato*; peccata 26,a *peccati*; pechata, le, 252,b *i peccati*.

pedire 922,b; 928,a *far peti*; pede 919,b *fa peti*.

pejo 8,e; 78,b *peggio*.

Pelgio 925,a *Pelium*, *sull'Appennino di Firenzuola nella valle del Santerno*.

Pelleusso 108,c; Pelleuss 222,d *Peleus*.

pemsasgione 182,e; 813,b *pensiero*.

pemsato 420,a *pensiero*.

pemsivo *v.* *pensivo*.

pemsso 155,c *concetto*, *pensiero*.

penare 24,d *affannare*; mi peno 29,b *mi affanno*, *mi affatico*.

penato 27,d *sofferente*.

pene 67,f *corr. pone*.

penello 305,e *banderuola*, *vela*.

penetenziale 292,e *il penitente*, *colui che fa penitenza*.

penitente 7,c *colpito da pena*.

pennace 267,d *che dà pena*, *tormentoso*.

pense 314,a *spinse*.

pensivo 5,n; pemsivo 271,d *pensoso*; pensivi 91,f.

penta 148,c *spinta*.

penta 148,c *dipinta*.

pentesse 54,h *io pentissi*; pentrò 977,b *pentirò*; pentuto 348,a *pentito*.

pentigione 993,a *pentimento*.

pentro 977,b *Salvadori: pentirò*, *pentirò*.

penzamento 21,a *pensamento*.

penzare 51,l; 21,a *pensare*; penzanno 54,i *pensando*.

penzero 349,b; 931,a; 932,a *pensiero*.

peo 260,b *peggio*, *peggiore*.

Pepo, ser, 919,a *nome proprio frequente in Firenze nel dugento*.

per, per tortto, 7,d *a lorto*.

perciepente 46,d *intelligente*.

perciepenza 7,e; 260,b *percezione*.

perda 918,a *rovina*, *morte*.

perdanza 55,e; 341,b *perdila*.

perderai 901,b *perderò*; perderia 1,e; perdera 54,c *perderei*; perdita 40,d *perduta*; *v.* *perdiria*.

perdetta 136,g *legg. perdetta*, *cioè fortuna*, *sorte*.

perdimento 111,e *perdita*.

perdiria, 36,f *perderebbe* *L. ben diria*.

perdonanza 27,d *perdono*.

perduta 264,d *perdita*.

perfondare 904,b *sprofondare*.

perfonddo 845,b *profondo*.

perfonno, al, 54,y *al profondo*.

pergiura 135,c *spergiura*.

peri 54,n *padre*.

perire 66,b *morire*; pero 111,e *perisco*; pere 102,c; 354,b *perisce*; perono 61,a *periscono*; peria 19,a *periva*; periragio 66,c *perirò*; pera 3,b

perisca; perissoro 68,c *perissero*; ecc.

periura 54,u *spergiura*.

Pero, messer sam, 864,a;

—, sam, 600,c; 699,a.

peroe 165,c *però*, *perciò*.

perono 61,a *periscono*.

perppe 780,a *pèrpero*, *moneta*.

perperi 54,f *moneta*.

perserare 290,e *corr.* *perservare*.

persone 54,j,v; 266,f; 271,b *persona*.

perta 295,a *perdita*.

perzo 4,b,c *perciò*.

pesanti, ongni, 1,d *tutto ciò che pesa, ogni cosa pesante*.

pesanza [16],b; 19,b,c; 25,e; 944,a; ecc. *peso, gravezza di cura, affanno, travaglio*.

pese, te, 54,m *abbi compassione*.

pesmo 978,a *pessimo*.

petetta 577,b *piccola*.

petra 104,e; 106,b *pietra*.

Petro, sam, 594,a.

petta 126,a *corr.* *penta*.

peverada 844,b *beveraggio, brodo*.

pia 294,d *pigola*.

piaciare 351,b *piacere?*

piacientero, piacentiere, piacentera 133,b; 152,b; 161,d; 260,d *piacente*; piagentieri 247,e *piacenti*.

piacimento 87,f *piacere*.

piagiante 53,d *piacente*.

piagiente 3,d; 24,a; 25,e; 60,a *piacente*.

piagienza 75,c; 136,a *piacere*.

piagiare 121,b *piacere*.

piagimento 97,d *piacere*.

piancie 294,d *piange*.

piangiare 7,c *implorare*.

piangiono 275,a *piangono*.

pianza 412,b *L* *fidanza*.

piare 36,f *corr. con L* *piacere*.

piatare 267,a *lamentare*.

piatita 52,b *rimproverata*.

piato 164,b; 680,b *lite, contesa*.

piegando 21,c *corr.* *piagando*.

piemontana 844,b *piemontese?* *rustica?*

Piero, sam, 700,b.

pietade 3,c *pietà*.

pietanza 4,b; 6,a; 7,d; 8,a; 20,a; ecc. *pietà*.

pietate 8,b; 105,a; 294,c; ecc. *pietà*.

pietosa 1,e *cosa pietosa*.

Pietro, sam, 288,f.

pilgliao 32,f *prese*.

pilgliao 848,b *cipiglio*.

pigrezza 224,e *pigrizia*.

Pilletto 846,a.

pimbo 326,b *cod. D* *piombo*.

pingie 987,a *sospinge, stimola*.

pingiando 240,b *corr.* *piangiando*.

pingiere 1,c *dipingere*; pinto 1,e *dipinto*.

pingitore 80,c *pittore*.

pingnoli 89,a *pentolino*.

pintura 1,c; 2,c; 123,c; 382,a *pittura*.

piogiare 233,c *piovere*; pioggia 754,b *piove*.

piomba 282,e *riscontra col piombo, mette a piombo, perpendicolarmente*.

pionddo 853,b *biondo*.

pione 660,a *più*.

Pirino 89,d *Pierino*.

Pisa 7,e; 54,m; 254,d.
 Pisana, gentile terra, 256,d.
 pisano 664,b *moneta*.
 Pistoia 150,f.
 piue 23,c; 117,e *più*.
 piui 68,d *più*.
 piuvico 377,b *pubblico*; v. *aspiuvico*.
 placiere 5,h *piacere*.
 placimento 910,b *piacere*.
 plagientera 933,a *lusingatrice*.
 plagienza 53,c; 231,c *piacere, bellezza*.
 plagiare 44,a *piacere*.
 plano 105,b *piano*.
 plantata 100,f *piantata, posta, collocata*.
 planti 386,a *piante*.
 planti 21,a *pianti*.
 plasensa 110,f; 117,a; 258,c *piacere*.
 plasere 28,d; 90,d *piacere*.
 Platone 651,a.
 plazati 54,bb *ti piaccia*.
 plena 110,f *piena*.
 plogia 389,a *pioggia*.
 plora 285,e *piange*.
 plovera 307,d *pioggia*.
 plubicao 72,c *pubblicato*.
 plui 5,n; 8,c; 104,d; 110,e; 286,d; 390,b *più*.
 plungie 347,b *punge*.
 plusora 195,e; 285,e *il più delle volte*.
 Po 886,b; Ppo 688,a *Po fiume*.
 po 105,b *poi*.
 podere 44,c; 294,d; 982,b; *ecc. forza, forza superiore, fato*; appodere 942,a; 944,b *a podere, a tutto potere, con ogni sforzo*.
 poderoso, non sono, 278,d *non ho potere, forza*.

podesta 54,g,ee *potestà*.
 podire 31,a *potere*.
 poe 137,f *può*; v. *potere*.
 Pogibonize 150,d *Poggi-
boni*.
 poi 7,a; 25,d; 39,b; 54,gg; 261,g; 620,b; *ecc. poiché*.
 poi 36,b; *ecc. dopo*.
 poia 194,a *poggia*.
 poisasgione 63,b *corr. pen-
sagione*.
 Policreto 140,a *Policleto*.
 polifichato 284,d *purificato, spogliato*.
 Pollaosena 53,g *Polissena*.
 polmo 282,e *polmone*; 656,b ?
 Polo, san, 780,b.
 pome 121,d; 180,c; 181,b *pomo*.
 pongaro 287,i *pongano*.
 poniamo 54,c *facciamo in modo*.
 ponire 98,d *punire*.
 ponita 61,d *polita*.
 porera 57,d *corr. perera, perirei*.
 porpore 54,y *porpora*.
 portte 2,b *io porti*.
 porzeria 400,a *corr. poteria*.
 posagio 484,b *comodo*.
 posare 24,b *riposare*; posatelo di dire 327,b *smettele di dirlo*.
 poscio 905,a *poscia*.
 posi 236,a *si può*; v. *potere*.
 posa, poso 136,f; 141,e; 150,b; 159,a *riposo, tranquillità, pace*.
 possanti 50,b *potente*.
 possare, lo, 88,b *riposo, riposare*.
 possegio 278,d *posseggo*.
 posso 282,a *potere, potenza, possa*.

possoro 845, *a possono*; *v. pote.*

posta 974, *a luogo, posizione.*

pote 128, *c potere*; pozo 21, *a*; 54, *bb posso*; poi 54, *o puoi*; pote 40, *e*; 335, *a*; poe 137, *f*; 147, *d può*; potomo 29, *c*; posi 236, *a si può*; pozono 54, *e*; possoro 845, *a possono*; poragio 5, *i potrò*; porai 137, *e potrai*; porà 106, *f potrà*; potti 68, *b*; 264, *d potrei*; pöttero 54, *r poterono*; poria 17, *d*; 20, *a*; 66, *c potrei*; poteresti 54, *b potresti*; poria 20, *c*; 294, *d*; poteria 54, *b, f*; 104, *c*; potera 54, *y potrebbe*; potesse 294, *c*; 400, *a io potessi*; possante 231, *d potente*; *v. anche porzeria.*

poterssi 54, 30 *corr. pòtesi.*

potestade 32, *c potestà.*

potta 919, *a lat. cunnus.*

pöttero *v. pote.*

pova 307, *d Salvadori in Dom. lett. III, n. 7: po' v' à.*

povro, povra 288, *c*; 971, *a povero, -a.*

poza 305^a, *a*; 305^a, *a posa, riposo.*

pozo 305^a, *a poso, sto fermo.*

prai, a le, 54, *s alle piagge.*

pracienza 727, *a corr. piacienza piacere.*

prasgiare 476, *b pregiare.*

precato 628, *b*; prechato 272, *b pregato.*

prede 344, *b corr. prode.*

predia 163, *c predica.*

predichata, à mi tanto, 261, *h mi hai tanto esortata.*

profondo, profonddo 368, *a*; 890, *a profondo.*

preghero 140, *b*; 931, *a*; preghera 3, *d*; 75, *a*; pregheri 54, *n preghiera.*

prego 148, *e preghiera.*

preio 8, *e*; 78, *b pregio.*

prendenza, feci, 305^o, *a presi.*

prenni 54, *dd, ee prendi*; priso, prisa 5, *m*; 26, *b*; 29, *d*; 110, *e preso, -a.*

prescata 909, *a*; presciato 64, *c*; 408, *a pregiata, -o.*

presciare 251, *d pregiare.*

presciato *v. prescata.*

prescio 36, *f pregio.*

presenta 70, *c presente, subito.*

presente 18, *c allora*; presente che 256, *e tostochè.*

presgionia 32, *f prigionia, prigionie.*

presio 56, *b pregio.*

presomisti 106, *f presumesti.*

presto 286, *a prestito.*

Prezevallo 146, *e Percivalle.*

prezo 54, *p apprezzo, valuto.*

Priamo 655, *b*; 680, *b*; 829, *b Piramo.*

prieghera 414, *b preghiera.*

Prima 275, *c Piramo.*

primeri 100, *c primieramente.*

primero 106, *e primo*; —, *in*, 53, *b primieramente.*

priorare 220, *e primeggiare.*

privanza, im, 69, *e privatamente, in intimità.*

pro 138, *b in luogo di.*

procaccia, ti, 76, *e cerca, procura.*

procaccio 425, *a utilità, vantaggio.*

procano 423, *a*; prociano 257, *e prossimano, prossimo.*

procazala 54,g *la incalza, la stringe.*

processione 81,c, d *possessione.*

prociano *v.* procano.

prode 136,f; 137,b; 370,b; 434,b *utile, utilità, guadagno.*

Proenza 927,b.

proeza 147,c *prodezza.*

proferenza 570, *profferta, offerta.*

proferere 570,b *profferire, offrire.*

profeteria 233,e *profezia.*

profici 89,d *specie di fichi.*

projncie 150,b *province.*

pronta 96,a *importuna, sollecita, spinge.*

propemsa 757,b *premedita, pensa prima.*

propriamente 360,a *propriamente.*

prosedere 259,a; 287,c; 553, b *possedere*; prosegio 205,e; 284,a; 528,b; 536,b *possiedo*; prosede 288,b; 540,a; prosiede 285,b; 286,a; 287,f; 289,d *possiede*; prosedete 115,d; 127,c; 186,b *possedete*; proseda 287,b *possieda*; prosedente 81,d *possidente*; prosedendo 127,d *possedendo*; proseduto 254,a *posseduto.*

prosimano, prosimana 5,n; 254,a; 563,b; 815,a *prossimo, -a, vicino, -a.*

providenza 344,a; 372,a *cura, sollecitudine.*

provedere 467,a *provvedere*; provegia 44,c; 287,d; 303,b; 420,a; 467,a *provveda.*

prusor 473,a *assai più, molte*; prusore 142,c *più volte.*

pulciella 266,e *fanciulla.*

Pulglia 54,m; 150,g *ma L da poi*; 701,b.

pulichano 204,e; 211,b *petlicano.*

pulificato 143,a; 532,a *purificato.*

pulzella 620,a,b *fanciulla*; pulzelle 54,a *giovani in contrapposto a maritate.*

pungnasse, mi, 73,f *mi pugnassi, mi sforzassi.*

pura 1,c *pure.*

puro 985,a *pure.*

pusarda 304,b *forse bugiarda.*

putente 923,a *puzzolente.*

putrificato 143,a *putrefatto.*

putta 921,b *puttana.*

puttineccio 921,a *puttanesimo.*

putto 867,a; 872,a *punto, affatto.*

qua 8,a *quale.*

quaci 54,p,q *qua.*

quaderlletti 884,b *quadrelli, freccie, saette.*

quandunque 23,a; 33,b *quando, ogni volta che.*

quanno 54,i *quando.*

que 231,a *quegli.*

quelli 9,c; 623,b; *ecc. quegli, quello, colui*; 76,a *quella*;

quellia 665,b *far le quelle.*

quini 467,a; 812,b *qui.*

quintana 844,b *Federici: in senso traslato per indicare la parte sessuale; la cloaca del vostro corpo. Ma potrebbe anche voler dire semplicemente febbre quintana.*

quisso 54,bb,cc; 89,d *co-desto.*

quistato, quistata 3,a; 6,b *acquistato, -a.*

rabassato 51, *e abbassato*.
raconccio 288, *h racconcia-
mento, emendazione*.

racorda, vi, 921, *a Federici:
ricorda, vi ricordate?*

racorga, si, 845, *a si ricre-
da, si ravveda*; racorgie, si,
223, *a si raccoglie*.

rade 201, *c rare*.

radobla 392, *b raddoppia*;
radoblato 78, *b*; 874, *a rad-
doppiato*.

rafida 203, *e rassicura*.

ragienssi 166, *d si rallegrì*.
v. ragenza.

ragienza, si, 329, *a si ralle-
gra*.

ragrotta 919, *a Federici: av-
vicina, addossa*.

rai 381, *a raggio*.

rallumi 977, *b restituiscia la
vista*.

rama, una, 405, *a un ra-
mo*.

ramando 203, *a corr. ra-
manto rammento, copro*.

ramambro 282, *a corr. ra-
membro rimembro*.

ramiro 171, *b*; 272, *d*; 542, *a
rimiro*.

ramo 59, *a rame*.

ramortasse 69, *e smorzasse*.
rancura, ranchura 51, *c*; 204,
a; 963, *a rancore, dispiacere,
rammarico*.

randa 291, *b estremità, li-
mite, confine*.

rangola 842, *a cura, solleci-
tudine*.

ranuza 52, *e riannunzia, ri-
pete*.

rappadori 163, *a rapitori*.

rascione 58, *c ragione*.

rasembreremo 134, *e racco-
glieremo*.

rasgia 260, *a punizione, ma-
lanno*.

raso 284, *d spogliato, pri-
vato*.

raspo 287, *h raspatura, rac-
colta, cumulo*.

ratento 775, *b rattenimento*.

ratorna 223, *a ritorna*.

rausignuoli 101, *a rosignuo-
li*.

razare 919, *b raspare del ca-
vallo*.

razi 378, *a raggi*.

razione 326, *a ragione*.

rea 150, *c viltà, avvilitamento?*
*Altri mss. reo, ed anche nel
nostro di lezione incerta*.

recheo 709, *a richiedo*; re-
chere 425, *b richiede*.

rechiare 214, *a*; requiare
299, *c aver requie, riposare*.

reda, fa, 165, *d s'impossessa*.

reda 286, *b erede*.

redire 240, *c*; 858, *a ritor-
nare*; rede 143, *d ritorna*; re-
dito, m'ha, 290, *c mi ha fatto
ritornare, mi ha ricondotto*.

redita 240, *b*; 256, *d*; 551, *b
ritorno*.

regia 420, *a regga*.

regie 288, *b re*.

reina 106, *f regina*.

rembare, dalo, 149, *e altri
mss.: dal Prencce en Bare*.

rendre 56, *d rendere*; ren-
nomi 54, *k mi rendo, mi ri-
duco, mi faccio*; rendente
7, *a*; renduto 30, *d*; 134, *a*.

renduta 88, *b la resa*.

rengno 135, *h Pellegrini:
diadema regale*.

reo 332, *b reità*.

reo 294, *e gravoso*; 3, *b*;
231, *b*; *ecc. malvagio, cattivo*.

repente 156, *a saldo, forte*;

156,b; 923,a *violento*; 789,b *rapido*.

repenti 148,c *mi penta*.

requiare *v. rechiare*.

resembri 4,b *rassomigli*.

resia 252,b; 904,b *eresia*.

resto 99,c *agresto, aspro?*

reta, si, 284,b ?

retico 54,aa *eretico*.

richeo 462,a; richero 118,b

richiedo; *v. recheo*.

richesse 233,d *ricchezze*.

richiamore 82,c *richiamo*,

reclamo.

richiosa 327,a *rinchiusa*.

richire 194,a *arricchire*.

richitate 203, d; 258,d *ricchezza*.

richuto 17,a *arricchito*; *v. arichuto*.

Riciardo, re, 700,a; 701,a.

ricielamento 648,a *segreto, mistero*.

ricielare 242,a *celare, fare un mistero di*.

ricienta 71,g *sciacqua, bagna*, *cf. Gaspary, Scuola poet. sic., p. 255*.

riciepere 203,b *ricevere*; riciepetti 73,c *ricevetti*; ricieputo 30,a; 22,a; 73,b; 108,c; 190,c *ricevuto*; riciepère 573,b *ricevere*.

ricontra 106,c *sta contro*; ricontri 301,a *contrasti*.

ricore 253,d; 346,a; 379,b; riccor 946,b *ricchezza*.

richradine 288,f *corr. ricordine?*

ridare 24,b *riddare, ballare*.

rideragio 5,i *riderò*; ridente [16],c *ridenti*.

ridito 87,c *ritornato*.

rifediro 150,e *riferirono, tornarono a ferire*.

rifetoro 159,b *refettorio*.

riffetto 159,a *corr. riffetto-ro*; *v. rifetoro*.

rifinare 818,a *finire*; rifino

21,d; 52,a; 74,c; rifini 53,a;

rifina 87,d; 231,e; rifinai 21,c.

rifino 232,a *fine*.

rrighoglio 963,b *orgoglio*.

riguardamento 907,a *riguardo*.

riguardo 823,a *sguardo*.

rilegion 949,a; rilesgione 161,e *religione*.

rilescioso 163,e; rilegioso 592,a *religioso*.

Rimaggio 858,b *nome di più torrentelli della Toscana. Qui forse il Rimaggio di Sesto o di Pontassieve*.

rimanno 48,a *rimango*; rimaso 34,c, *rimasto*; rimargio 762,b *rimarrò*.

rimbalglia, si, 356,b *si rallegra, si dà baldanza*.

rimdopiata 244,b *raddoppiata*.

rime 57,a *ritmi*.

rimia 593,b ?

rimpaira 106,a *rimpatria, ritorna*.

rincontrare 105,c *scontro, cozzo*.

rinformare 31,a *crear di nuovo, rifare*.

rinfrenare 81,a *rifrenare, trattenerne*.

rintoppa 778,b *affronta*.

Ripafatta 150,f *Ripafratta*.

ripozo 305,e *riposo*.

ripentere 54,g *ripentirti*.

riposa 145,e; 149,a *riposo*.

ripossanza 23,a; riposanza 305, a *riposo*.

riprendere 980,a *riprendere*.

rire 67,f *ridere*.

risaziato 991, *b sazio, stanco*.
risbaldire 31, *b*; 66, *e*; 120, *a*; 127, *d*; 311, *a gioire, rallegrarsi*; risbaldisse 31, *b*.

risia 138, *a*; 811, *b*; *v. irisia*.

rispaldire 356, *a v. risbaldire*.

rispomsione 201, *a*; 261, *b*;
risponsione 418, *a risposta*.

rispondeia 60, *c corr. rispondia*.

risposa 408, *a*; 911, *a*; *risposo* 629, *a risposta*.

risucitare 378, *a risuscitare*.

risurgie 99, *c risorge*.

ritene 43, *b ritenni*.

ritenienza 5, *g ritegno*.

ritornadore 133, *a, colui che ritorna*.

ritórno 104, *d ritornano*.

ritraie 104, *c ritrae*.

ritrane, *me*, 653, *a ritramene*.

ritropia 905, *b eliotropia, pietra*.

rivera 61, *a riviera*; —, *prese*, 106, *c prese stanza*.

rivisco 292, *d rivivo*.

ro 221, *b corr. oro*;

robino 241, *a rubino*.

roca 789, *a, b*; 790, *a rocca*.

Roma 112, *c*; 150, *b*; 224, *a*;

roma 112, *c forse ruma, rumina*.

Romena, *quel da*, 925, *a*.

romeo 5, *b pellegrino*.

romita 271, *a eremita*.

romppia 288, *i rompa*.

rosa 54, *a appellativo della donna amata*.

rosata 5, *a rugiada*.

rosella, *amore*, 53, *c forse da corr. amorosella*.

Rosso *v. Conte*.

rosta 642, *b ventaglio, ventola*.

rota, *a*, 312, *c al ballo*.

rote 89, *a nel dial. march. le rote sono la macchia, il bosco lungo le rive de' fiumi*.

rotta 285, *e ruota*.

rubella 121, *f ribella*.

rubelle 57, *d*; rubello 135, *a ribelle*.

rubello 416, *b ribellione*.

rubusto 89, *d forse ru busto il busto*.

rudione, *falco*, 303, *e*; 660, *a*.

ruluciente 101, *b rilucente*.

Rustico 854, *a Rustico di Filippo*.

rusto 89, *d forse sopranno me*.

saboro 54, *aa sapore*; *v. savoro*.

saccio 1, *b*; 8, *a*; 9, *c*; 30, *d*; 54, *bb*; 294, *c*; sacio 29, *c*; sazo 54, *cc, ee*; sao 43, *c*; 108, *e*; sappo 71, *f so*; solo 155, *b lo so*; sape 3, *a*; 4, *a*; 30, *c*; 155, *e*; 939, *b*; sae 421, *a sa*; savemmo 135, *c sappiamo*; saperò 88, *c*; sapragio 762, *b saprò*; savria 47, *b saprebbe*; sacca 21, *b*; 837, *b*; sabia 658, *b sappia*; saccate 21, *c*; sacciate 105, *a sappiate*; saciendo 102, *a*; sapiendo 871, *a sapendo*; *v. sapere*.

saciede 90, *e succede?*

saciendo 102, *a v. saccio*.

sadisfare 935, *b soddisfare*.

sagiare 351, *b saggiare, provare*.

sagra 452, *a consacra*; sagro 594, *a consacro*.

sagrestia 284, *b luogo segreto*; 284, *b ricetta, rifugio*.

sagreto 442, *b segreto*.
 saima 89, *a lardo*.
 saimato 89, *a lardellato*.
 Saladino 54, *b*.
 Salamone 67, *f*; 71, *b, d*;
 113, *a*; 138, *e*; 303, *g*; 513, *a*;
 649, *a*; 651, *a*; 228, *d*; 665, *b*.
 sallita 290, *a salita, pos-*
cesso.
 salma 54, *s misura*.
 Salinguerra 848, *a*.
 saluto 260, *f salito*.
 salvagio 3, *b*; 18, *d*; 294, *c*;
 372, *b selvaggio*.
 salvaio 131, *e salvagio, iso-*
lato, mesto.
 samare 290, *a corr. sanare*.
 samartina 89, *a di S. Mar-*
tino, della fiera di S. Martino.
 Samsebio 921, *a forse S. Eu-*
sebio alla Canonica in Val
d' Elsa.
 san 47, *a sanza, senza*.
 Sanese, comune, 150, *d*.
 Sangimignano 150, *d*.
 sangna 8, *c*; 778, *a fa san-*
gue, fa sanguinare; v. msan-
gna, nsangnato.
 sanna, *a*, 656, *a forse da*
leggere asanna azzanna, fa
presa.
 Sansone 113, *b*; 228, *e*; Sam-
 sone 138, *e*; 651, *a*.
 Santa fiore, conte da, 144, *d*.
 sanza 3, *c*; 5, *n*; 6, *c*; 7, *e*;
ecc. senza.
 sapa 288, *d sappia*.
 šapimento 775, *b sapere*.
 Saracini 927, *a*.
 Saragosa 6, *e*; 266, *g Sira-*
cusa.
 saramento 329, *a*; 649, *a sa-*
cramento, giuramento.
 sargo 658, *a ?*
 Sarna jmsobilia 452, *b L*

Sarna Subilia, *per la quale*
v. Pellegrini, I, 118-120.
 sasina, sassina 66, *e*; 346, *b*
possesso.
 sate 359, *b corr. siate*.
 sapere 4, *d*; 21, *e*; *ecc. sa-*
pere; savete 2, *b sapete*; sa-
 vria 47, *b saprebbe*; favrete
 663, *a saprete*; savesse 128, *b*
sapesse; 221, *b sarebbe savio*;
v. sapere.
 sapere 623, *b il sapere, la*
scienza.
 saveza 267, *d s' avvezza o*
s' avveda?
 sapore, savoro, savori 4, *b*;
 22, *c*; 45, *b*; 108, *a*; 766, *a sa-*
pore, -i; v. saboro.
 sbaldimento 546, *a baldanza,*
letizia.
 sbaldire 51, *a*; 56, *a*; 64, *c*;
 151, *a rallegrare, gioire*; sbal-
 discono 934, *b*; sbaldisca 162,
a; v. dispaldire.
 sbarga, *si*, 637, *a si sbarca,*
se la cava.
 sbernano 347, *a svernano,*
canlano.
 scalfare 175, *d riscaldare*;
 scalfi 54, *dd*.
 scaltrimento, *a*, 329, *a con*
scaltrezza.
 scampragio 295, *c scampe-*
rò.
 scanosciente 78, *d*; 82, *c sco-*
noscente, disconoscente.
 scanoscienza 26, *c*; 33, *c*;
 104, *c disconoscenza*.
 scarlinese 75, *d di Scarlino*.
 scarneri 312, *c schernitore*.
 scarsitate 3, *c scarsezza, e-*
conomia; 258, *d taccagneria*.
 scatoni 89, *b ?*
 schandavi 200, *d vi anima,*
vi accende.

schiantora, le, 54, i *gli schianti*.

schurato 248, b *oscurità*.

schuso 285, e *rifuto*.

scibio 282, e *lat. simius?*

sciena 89, e *forse schiena*.

sciente, al mi, 387, a *di mia scienza, sicuramente*.

scierppe 780, a *divelle*.

scietto 5, f *soltanto, cf. sic*.

schittu e scittu.

scingna 4, b *scimmia*.

sciona 89, c *sciocca*.

sciopito 180, c *scipito, stupido*.

scioppo 282, e.

scipa 288, f *sciupa, strazia*.

scita 4, b *uscita*.

scleto 106, b *schietto*.

scolaio 135, g *scolaro*.

scolglio 49, c; 96, b *mi struggo, mi sciolgo*.

scolmo 281, e *scolmatura*.

scolmo 654, b *scarso, privo*.

scolosmini 4, e *forse pietra preziosa*.

scolppe 923, b *scolpi, discolpi*.

scomfonda 101, g *disperda*.

scomfortamento 25, c *sconforto; v. iscomfortamento*.

scomfortta, di gioia mi, 76, c *mi toglie la gioia*.

scoppio 284, d *schianto, strazio*.

scordanza 64, d *discordia*.

scoridore 42, c *corsaro; la frase è da correggere lo mare per lo s*.

scoro 286, f *scoraggio*.

scorppo 282, a *scorpione*.

scoteo 63, c *scuoto*.

scotitori 89, b *zappatori; cf. nel dial. marchig. mod. scotere zappare*.

screscie 59, c *diminuisce*.

screzione 599, b *discrezione*.

sdengate 1, a *sdegnate*.

sdengosa 1, e *sdegnosa*.

sdingnanza 199, b *sdegno*.

sdingni 107, e *sdegni*.

sdubioso 185, b *certo*.

sdura 5, g *perdura*.

secontia 933, a ?

sedio 284, h; 288, g *seggio*.

segio 155, a; 326, a *siedo, sto, mi trovo*.

seguenza 224, a *sèguito*.

seguitamento 191, b *continuazione*.

segugio 922, b *membro virile*.

sela 201, a *corr. selva*.

selicito 502, b *sollecito?*

selle 923, a *Federici: bara, vaso da notte*.

semana 730, b; 844, a, b *settimana*.

semblamento 35, d *sembianza*.

semblante, a, 135, g *a somiglianza, a paragone*.

semblanza, sembranza 7, b; 29, d; 90, b; 902, b *sembianza*.

sembrante 165, g *sembiante*.

sembrate 8, c *assemblate, riunite*.

sembro 106, d *rassembro, rassomiglio, paragono; sembio 188, d sembro; sembia 856, a rassomiglia; sembrera 184, c sembrerebbe*.

semelli 313, c *somigli*.

semelianza 313, b *somiglianza*.

semilgianza 359, b *somiglianza*.

semmana 307, e *v. semana*.

semplo 89, b *scempio*.

sempriciamente 408, b *semplificemente*.

sempro 285, d *esempio*; v. asempro.

sen 26, e *senza*.

Senaca 651, a *Seneca*.

sengna 43, c *insegna*.

sengnamente 49, b *insegnamenti*.

sengnieri, machiaven, 149, c L ma chi è lauzengieri.

sengnoragio 110, d; 620, a *signoria, potere, padronanza*.

sengnorata 26, c *signoria*.

sengnoreia 81, b *signoreggia*.

Senno 925, b *castello in val di Sieve*; quel da Senno sarebbe Ugolino degli Ubaldini (*Federici, p. 54*).

senni 987, a *sensi, facoltà, forse spiriti*.

sensiere 99, c *forse da corr.* pensiere.

sentanza 168, b *legg.* s'entanza s'intenza, s'innamora.

sentenza 343, a *persuade, consiglia*.

sentenzato 74, b *sentenziato*.

sentisse 294, e *io sentissi*;

sentireboro 267, b *sentirebbero*.

sentore 270, e; 271, f; 294, c;

966, b *sentimento, atto del sentire*;

217, a *indizio, mostra*;

1, c *soddisfazione del senso?*

265, a *sentimento doloroso, dolore*.

serra, giudicato di, 101, g?

serra 355, a; 845, a *strettura, costrizione*.

serragata 99, e *corr.* s'è recata.

serventese 34, e; 75, d; 113, e *servente*.

servenza 131, c *serviti*.

serveria 27, c *servirei*; ser-

viragio 28, b *servirò*; servuto 22, c; 68, a; 109, a *servito*.

servidore 20, b; 21, e; 31, a; 32, g; 45, a; 49, d; 50, a; 73, g; *ecc. servitore*.

servimento 27, c *serviti*.

serviregio 30, d *corr.* serviragio; v. serveria.

serviziali 287, b *servi*.

setto 70, a *forse corr.* sento.

seve 171, c; 258, c *sé*.

seza 77, d *corr.* senza.

sezo, da, 646, b; 928, b *da ultimo*.

sforita 224, d *sfiorita*.

sguardare 3, d; 400, b *guardare*; sguardao 29, e *guardò*.

Sibilla 489, b.

sichurtae 454, b *sicurezza*.

sicuranza, sichuranza 7, a; 44, c; 553, a *sicurezza*.

sie 527, b *si*.

sieghe 130, c *seguo*.

Siena 150, f.

silico 43, c *forse sì lico e cf. afr. liche*.

simigito 87, c *corr.* sì m'è gito.

similia 442, a *cose simili, lat. similia*.

similia 486, b *somiglianza*.

ssinestro 980, a *sinistro*.

sire, siri 48, a; 76, b *signore*.

sirimo 313, b *saremo*; v. esere.

slocato 40, a *dislocato, traslocato*.

smagare 352, b *smarrire, confondere*.

smago 288, a *smagato, rimosso*.

smantenere 119, c *mancare*.

smanza 63, f; 70, d; 604, a *estimanza, stima, opinione*; v.

ismanza.

smarato 55,c *smarrito*.
 smaruto, smaruti
 59,d; 96,b; 208,a; 813,a *smar-
 rito*, -a, -i.

smembri 107,c *dissolvi*.

smenovene 999,a *misviene*,
manca.

smiro 114,c *rimiro*.

smiro, smiri, 183,d; 205,c
sguardo -i; smiri 286,d?

smisura 7,c *oltrepassa la*
misura, *trascende*.

Smonddo 784,a v. Di-
 smonddo.

smento 642,a *discesa*.

snamorare 83,e *disamorare*.

so 141,g *suo*.

sobranzami 171,b *mi so-
 vrasta*.

sobraza 171,a v. sobran-
 zami.

socorga 133,a *soccorra*; so-
 corgo 140,b *soccorro*.

sodarama 367,b *mi farà si-
 curo di*.

sodimetta 265,c *sottometta*.

soducie 270,c *seduce*; so-
 dusse 165,b; 746,b *sedusse*;
 sodotto 180,c *sedotto*.

sofena 289,i ?

Sofena, l'amico da, 284,l;
 perfetto savio discreto da S.
 ser Monaldo 289,i.

sofera 7,e *resiste*.

soferidori 50,a *sopportatori*.

soferimento 27,e *sofferenza*.

soferire 9,a; 22,b *soffrire*,

sopportare; sofero 54,v *sop-
 porto*; soferio 20,b *soffrì*; so-
 fera 125,c; sofrisca 66,e *sof-
 fra*; soferia 719,a *soffrirci*;
 sofereste 373,b *soffrirci*; so-
 ferendo 22,c; 66,e; *ecc*.

sofferenza 977,a *tolleranza*,
pazienza.

Sofia, santa, 55,e.

soficiente 134,b *sufficiente*,
sufficientemente.

sofondara 1,d *affonderebbe*;

sofondasse 1,d *affondasse*.

sofrango 278,c; 669,a *sog-
 giaccio*, *soccombo*.

sofrete 7,a; 28,a *sofferente*.

sofrenza 7,a; 36,d; 110,b;
ecc. sofferenza.

sofretoso 29,a; 44,b *biso-
 gnoso*.

soga, la, 288,a *la corda*.

sogiorno 214,a *indugio*, *ar-
 resto*.

sogottando 259,d *goccian-
 do*, *sgocciolando*.

sogota 385, *aforse* so' gota
sotto la gota.

sogozone 678,c ?

Soldano 54,f,t.

solenanza, sollenanza 102,e;
 351,a; 249,b; 595,a *sollievo*.

sollenare, ssollenare 215,d;
 295,c *sollevare*, *alleviare*; so-
 lena 245,c; 564,a,b; soleni
 256,d.

solia 55,b *soleva*.

solicito 948,b *sollecito*.

solla 288,h *zolla*.

sollaccio 5,g *sollazzo*.

solmo 656,b ?

somaio 922,a *somaro*.

somiere 919,a *somaro*.

somo 5,m *siamo*; v. *essere*.

ssomona 937,b *invita*, *con-
 siglia*.

somonire 67,c *ammonire*, *e-
 sortare*.

somonta antero 231,d *Ga-
 spary, Zeitsch. IX, 582, pro-
 pone*: s'omo 'n tant'ero sale.

sone 335,a *sono*; v. *essere*.

sonorata 150,a *L l'ono-
 rato*.

soperbia 159,d; 161,c *superbia*.

soperchianza 75,d *sopruso*, *violenza*; 123,b *sovrabbondanza*.

sopreso, sopriso 104,b; 265,d; 269,b *sorpreso*, *oltremodo preso*.

sorateso 34,d *corr.* so raceso *oltremodo acceso*.

sorchietanza 7,c *arroganza*, *ccesso*; *af.* sorcuidance.

Soria 32,h; 49, d; 54,m.

soriscie 211,b *cf.* *af.* sorir.

sormagio 416,a *più che maggiore*.

sormonare 44,v *parlare*.

sormontare 66,e; 122,a *salire*, *montare*; sormonta 81,a *sorpassa*; sormontato 30,a *solllevato*, *elevato*.

sorpreso, sorpreso 37,a; 265,d; 291,c *avvolto*, *occupato*, *preso*, *avvinto*.

sorvendo 163,a *corr.* sorvenendo.

sospecianza 65,e *sospetto*.

sospecione, sospecioone 59,a; 338,b *sospetto*.

sospicante 65,e *sospettoso*, *timoroso*.

sospire 100,a *sospiro*; 32,b; 52,a; 60,c; 69,a; 84,a *sospiri*.

sotano, sotana 121,c; 393,a *inferiore*; 54,o *di sotto*.

sotilglianza 340,a *sottigliezza*.

sotilgli 804,a *assottigli*, *raffini*.

sotragiesse 37,b *sottraesse*.

sovegno, nonna, 694,a *forse non n'è sovegno non ne ha ricordo*.

sovene 2,a; 5,a; 17,c; *ecc.* *sovviene*.

sovenenza 5,g *ricordanza*.

sovenimento 66,c *aiuto*, *soccorso*.

soverchianza 80,a *eccesso*.

soveria 171,a *soverrebbe*.

sovette ore 258,c *soventi ore*, *spesso*.

sovrameritato 358,b *straordinariamente onorato*.

sovrapigiante 139,a *oltremodo piacente*.

sovro 288,c *sovrano*, *superiore*.

spagire 304,e?

spaldire 63,e *v.* dispaldire.

Spangna 62,e; 700,a; 701,b; 779,a.

spango 669,a?

spannare 221,d *alzar le vele e mettere in moto la nave*;

spanno 181,e; spanna 38,a.

sparere 866,a *sfigurare*; spare 410, a *fa cattiva figura*, *dispiace*; *v.* dispare.

spartore, lupo, 159,c *dilaniatore?*

spata 164,b *spada*.

spaventa 67,d *spavento*.

spavenza 98,b *spavento*.

spoglio 194,e; 979,a *immagine*.

spene 5,a; 32,e; 50,b *speranza*.

spensso 155,c *L* spesso.

spera 23,b; 24,a; 29,d; 35,b; 108,b; 120,e; 135,g; 334,a; 357,b *stella*, *raggio*, *immagine*.

spera 29,c; 38,c; 57,d; 134,a; 348,b; *ecc.* *speranza*; 20,d *corr.* spene.

sperare 263,e; 285,e *disperare*; sperate 20,c *disperate*, *fate disperare*; ispero 251,e *dispero*.

sperasgione 387, *a speranza*.
 sperde 8, *e ci rimette*.
 spero 339, *b spiraglio*.
 spetosi 161, *e spietosi*.
 spezo 779, *e spezzamento*.
 spica 1, *b da spicare, spiga*.
 spico 282, *d spigo, suffrutice odoroso*.
 spietosa 104, *c spietata*.
 spingate 921, *b vi dimenate*.
 spingna 36, *d si spegne*.
 spinta 74, *a spenta*.
 splai 682, *a spiace; cf. Kenneth Mckenzie, A sonnet ascribed to Chiaro Davanzati, p. 4*.
 splendeo 63, *c splendore*.
 spoglau 682, *a spogliò*.
 spongna 329, *b spugna*.
 sportta 886, *a porta via, e-sporta*.
 spotenza 103, *c forza, potenza, strapotenza*.
 spregianza, mia, 6, *b corr. mispregianza dispregio, disonore*.
 spremento 165, *e; 446, a; 711, a esperimento*.
 sprendore 378, *a; 620, b splendore*.
 sprlende 357, *a splende*.
 spunza 99, *b spugna*.
 squatra 287, *e squarta*.
 stallò 938, *b stanza, dimora*.
 stanto 653, *a istante, tempo, o stento, fatica?*
 stao 54, *k, q sto; istomi 54, p mi sto; stae 421, a sta; staragio 95, a; 294, d starò; stea 128, b; 135, e; 352, b; istea 97, a; 104, c stia; stesse [16], c; 76, d io stessi; statesse 8, c stesse; steria 111, c starebbe*.
 stardire 112, *a stordire*.
 stasgione, a la, 22, *e; 71, b; ecc. talora, qualche volta; —,*

tuta, 34, *b sempre; —, manta, 39, a molte volte; —, lungia, 45, a lungo tempo*.
 state 23, *e; 54, a; stat' 18, d estate*.
 statuto 135, *b legge*.
 stense 314, *a estinse*.
 Sterleto, Kurado da, 140, *f*.
 stero 276, *b; 932, a casa; v. osterò*.
 stetare 496, *a aspettare; v. astettare*.
 stillia 66, *b fa stillare, spre-me lagrime*.
 stimolata 89, *d stimolata*.
 stingua 1, *b si estingue*.
 stino 225, *c ?*
 stiza 105, *c il contrario di attizza, detto del fuoco, spe-gne; ma altri mss. estingue*.
 stolla 762, *a distolga*.
 stornamento 57, *c; 479, b strumento*.
 stortto, essere, 346, *b esser liberato*.
 stoscio 288, *e; 905, a scroscio, rovina, caduta*.
 strainero 313, *d straniero*.
 stramandato 91, *a fuorviato*.
 stranieri 96, *c straniero*.
 strani 159, *a estranei*.
 straniato 170, *b allontanato, separato, divenuto straniero, alienato*.
 stranza 93, *a corr. stranianza?*
 stringie 231, *c costringe*.
 strolago 853, *a astrologo, indovino*.
 stroppo 155, *b stroppio?*
 strutto 54, *i distrutto*.
 stunduto 9, *c corr. storduto*.
 sturba 1, *c cancella*.
 sturbare 151, *c disturbare*.

sturbatore 380, *a disturbatore.*

sturberi 273, *d disturbatori.*

stutare 315, *e spegnere*; stuto 389, *b spengo*; *v. astutare.*

su 1, *d*; 106, *c*; 128, *c*; 336, *b*; *ecc. suo.*

sua 474, *b suoi.*

subezione 204, *b soggezione.*

subitora 368, *a subito, prestantemente.*

sublinata 167, *b sublimata, lodata.*

suciso 125, *c tagliato dalle radici.*

sucitare 204, *c*; 239, *e*; 269, *c suscitare*; sucita 204, *a*; 211, *b*; sucitato 924, *b.*

sucotata 89, *d eccitata.*

sudozione 386, *a seduzione.*

sungna 474, *a sugna.*

suo 449, *b*; 73, *b suoi.*

suo 131, *h*; 360, *a*; 474, *b*; 746, *b sue.*

suoe 103, *d sue.*

suoe 305°, *b sue.*

suorinetto 691, *a corr. fuori netto?*

surgiesse 39, *e sorgessi*; surgia 818, *a sorga.*

suso 54, *cc su.*

sutilitate 54, *ff consunzione.*

suto 226, *b*; 733, *b v. essere.*

sventuroso 286, *f sventurato.*

svolglio 142, *a disvoglio, non voglio.*

svolpa, *si*, 970, *b Salvadori: vocabolo nuovo, probabilmente sincopato da svilupparsi, svilupparsi, scusarsi, scolparsi; afr. desveloper, desvoleper, desvoloper, nel significato di scusarsi, scolparsi.*

ta 1, *e*; 812, *a ecc. tale*; 781, *b tali.*

taca 141, *a Pellegrini, I, 267 cita la nota del Minucci al Malmantile, IV, 14, 2: tacca detta anche taglia, sarebbe un pezzo di legnetto..., il quale serve per libro di conti a coloro che non sanno leggere; v. creio*; 922, *b spacco, intaccatura, parte sessuale della donna.*

tacitore 146, *f silenzioso.*

taipino 441, *a tapino.*

talento 17, *d*; 25, *b*; 54, *dd, ff*; 294, *e volontà, intenzione.*

talentoso 147, *a*; 215, *b*; 260, *d*; 747, *a desideroso.*

taglia, taglio 135, *c*; 382, *a intaglio.*

tagliarami 54, *j mi taglierei.*

Tallato 161, *i.*

Tana, madonna, 858, *a.*

tansi 89, *c toccai.*

Tanuccio 925, *b.*

tardato 236, *e indugio.*

taseva 923, *a produce il taso, lartaro, infradicia.*

tastone, *a*, 387, *a a tastoni, a casaccio.*

taunoro dio 382, *b?*

tedeschine 884, *b tedesche.*

tee 137, *e*; 143, *f te.*

teghia 283, *d copra.*

tele 286, *a corr. tale.*

temenza 7, *b*; 20, *d*; 107, *e timore.*

temesse 5, *a io temessi.*

temia 62, *e io temeva.*

tempelli 741, *b tentenni, batta.*

tempèro 383, *a pioggia, temperie.*

tempestanza 39, *d*; 302, *a tempesta.*

tempestare, al, 105, *b alla tempesta.*

tempestato 21, *c*; 672, *a tempesta.*

tempesto 105, *b tempesta.*

temporale 216, *e*; 235, *d tempo*; 253, *d età.*

tendenza 24, *d*; 50, *a intendimento, aspettazione.*

tene 437, *a resiste.*

tenenza 933, *b il tenere.*

tenetore 406, *a possessore.*

tengno 17, *c*; 19, *d*; 24, *f considero*; tengnio 3, *d*; teno 69,

e; 70, *b tengo*; te 54, *r tieni*;

tene 2, *a*; 4, *b*; 5, *a*; 9, *c*; 17, *c*;

21, *c*; 23, *e*; *ecc. tiene*; tenèti 50, *o tieniti*; tello 104, *g tienilo*;

tene 48, *d ha*; tenne 60, *b tenni*; tena 118, *b, tenga*; teria 400, *d terrei.*

tenitore 287, *h colui che tiene.*

teno 69, *e*; 70, *b tengo.*

tenolosi 1, *a se lo liene.*

tenore 24, *a potere*; 48, *e indugio.*

tentamento 230, *d tentazione.*

tenuta 68, *c possesso.*

tenza 74, *b intenzione*; *v. ntenza.*

tenzamento 396, *a tenzone, contesa.*

tereni 261, *f terreno.*

ternafini 208, *d confini.*

Teruccio 847, *a.*

tesauro 47, *a*; 346, *a tesoro.*

testimonanza 338, *b testimonianza.*

teve, tevi 54, *i, j*; 69, *b te.*

ti 5, *d te.*

tigra, tiglio 171, *b*; 269, *a*; 461, *a*; 742, *a tigre.*

tima 282, *b timo, pianta aromatica.*

timiccio 89, *b timore.*

tinore 24, *f indugio*; 110, *a P timore*; 304, *e potere*; *v. tenore*; 407, *b tenore, modo.*

Tisbia 38, *b*; 257, *b*; 352, *a*; 547, *a*; 680, *b*; 829, *b Tisbe.*

tocara 54, *e toccherebbe.*

tolglio 104, *c tolgo*; tolli 54, *dd togli, prendi*; tolle 48, *b*;

69, *e*; 106, *e toglie, prende*;

tolno 282, *g tolgono.*

tonica 283, *d tunica, manto.*

toppo 282, *e topo.*

tore 100, *c torre, prendere*; torabo 281, *d prenderò*; *v. tolglio.*

tormente 33, *c tormento*; 5, *a*; 7, *d*; 119, *f tormenti.*

torneio 233, *b torneio.*

tortto 105, *b*; 136, *b, g sfavorevole, contrario.*

tosa 266, *e giovinetta.*

Tosbia 239, *a corr. Tisbia.*

Toscana 48, *b*; 54, *m*; 149, *m*; 926, *a.*

Tosinghi 926, *b casato fiorentino.*

tostana 306, *d presta.*

tote 658, *a forse tot'è tant'è?*

trabalgli 54, *b ti travagli, ti duoli*; trabalgliasti 54, *n.*

tracangiato 404, *a mutato.*

tracoit[ato] 137, *c messo fuor di mente.*

trade 135, *c tradisce*; traduto 72, *d tradito.*

tradicie 72, *c corr. traditricie?*

tradisgione 180, *d tradimento.*

trado 533, *a traditore.*

tradolze 162, *c dolcissima.*

traferocie 801, *a ferocissima.*

traie 270, *e*; tra 383, *b trae,*

conduce, va; *tragietene* 122,c *traetene*; *tragiendo* 33,e *traendo*.

traito, traita, traiti 54,u, y; 165,e; 260,c; 798,b *traditore, traditrice, traditori*.

tralici 89,d *stoffa*.

tramalvasgio 78,d *oltremodo malvagio*.

tramazo 656,a *fo chiasso, fo confusione*.

trambonduj 285,d *ambedue*.

trami 35,a; 54,a; 76,c *trami*.

transito 96,d *passato, defunto*.

trange 312,g *passa, trafigge*.

trapassao 55,e *trapassò*.

trapemsare 678,a *pensare attentamente*.

trapemsato 96,c; 242,c *assai pensoso*.

trapossato 45,d *P trapasato*.

traripa 288,f *straripa*.

trasatto 458,a *subito, istantaneamente*.

traschutanza 117,c *tracotanza*.

trasita 605,a *passata*.

travalglia, in, 345,a *di traverso, di nascosto*.

travalglia 26,a; 67,d; 76,c; 167,e; 356,b *travaglio, cura*.

trechando 161,b *ingannando*.

treciera 113,b *ingannatrice*.

trecioli 89,a *treccie, trecciole*.

treguare 655,a *aver tregua*.

tresse 314,b *traesse*.

tresta 315^a,a *trista?*

trestiza 159,b *tristezza*.

treze 54,j *treccie*.

trezeria 56,e *inganno*.

triaca 766,b *medicina, rimedio*.

Triamo 38,b *Piramo*.

triare 484,b *distinguere, scernere*; *tria* 307,c *sceglie, preferisce*.

triecie 5,g *treccie*.

triega 657,a *tregua*.

Tristano 5,b; 24,c; 60,d; 121,c; 172,c; 188,f; 338,b.

tristanza 53,a *tristezza*.

tristoro 133,a *tristezza*.

troante 68,d *ingannatore*; v. *truanno*.

trobareti 54,z *ti troverei*.

Troia 113,b; 160,d; 303,g.

trovare 46,a; 327,a *dettar versi, poetare*; *trove* 28,c *trovi*; *tro* 155,d *trovi?*; *troveraggio* 81,d; 83,d *troverò; ecc.*

truanno 197,e *ingannatore*; v. *truante e troante*.

truante 138,b; *truanti* 149,c; v. *troante*.

truffo 89,b *truso, recipiente*.

truona 71,e *tuona*.

Tubia 275,c *corr.* *Tisbia*.

tuo 326,a *tua*; 54,n *tuoi*; 53,g; 54,o,p; 57,b; 76,a; 109,b; 403,a; 492,a *tue*.

tutasora 66,d; *tuttasora* 599, a *prov.* *totas oras*.

tutesore 80,c *fr.* *toutes heures*.

tuto, tuta, tute 1,e; 6,c; 8,b; 9,a; *ecc.* *tullo, -a, -e*.

tutora, tutore 7,a; 54,c *tutlora, sempre*.

u 31,b *dove*.

Uberti 150,f *casato fiorentino*.

Ubertino 147,f; —, *messer, 925,a forse Ubertino degli Ubaldini di Gaville*.

- upidente 22,b,c *obbediente*.
 ubidenza 906,a *obbedienza*.
 ubidenze 205,a *obbedienza*.
 ubideragio 880,a *obbedirò*.
 ublianza 39,c *oblianza*.
 ublicato 177,e *obbligato*, *legato*, *schiaivo*.
 ubriare 23,e; 35,c *obliare*;
 ublio 39,b *dimentico*; ubria
 7,a; 78,d *oblia*; ubriasse 60,d
obliasse; ubriato 22,a; ubliato
 946,a *obliato*.
 ubrianza [16],b; 17,a; 134,c
oblio, *dimenticanza*.
 ucire 167,d *v. aucire*.
 uderansi 778,a *si udiran-*
no.
 udire 54,aa *errore per udii*,
o piuttosto udirei, *lat. au-*
dire[m]; *cf. trobareti*.
 Ugolino 852,a; 857,a; 920,a.
 uguanno 52,d; 76,b *ora*.
 Uguicione, ser, 773,b.
 um 105,c *un*.
 umilianza 7,c *umiliazione*.
 umilla 7,d; 123,b *umilia*.
 umilitate 8,b *umiltà*.
 umontellese 34,e *forse u*
Montellese cioè il Montel-
lese.
 umque 119,d; 376,b; 387,a
mai.
 Ungaria 55,e *Ungheria*.
 unglia 99,a *unghia*.
 unicorno 397,a *liocorno*.
 unqua, unque 4,e; 18,d;
 30,b; 50,c; 89,e *mai*.
 usagio, ussagio, usaio 5,i;
 18,d; 30,c; 176,c; 409,a *uso*.
 usanssa 114,a *usanza*.
 usato, usata 8,d; 260,d;
 804,a *uso*, *usanza*.
 usgiello 222,d *uccello*.
 utimo 637,a *ultimo*.
 utolità 847,a *utilità*.
 vaci 82,c *ci va*.
 vaglo 316,a *valgo*.
 vaio 41,a *pelliccia di vaio*.
 vallei 99,f *verso lei*.
 valenza 7,a; 8,c; 30,a; 53,e;
ecc. valore.
 valere, a, 143,d *con valore*;
v. a.
 valesgio 676,b *forse va le-*
sgio cioè leggio, leggiero.
 validore 189,d; 246,a; 285,b
valente.
 validore 133,a *aiutatore, au-*
siliatore.
 valienza 328,b *valentia*.
 valimento, vallimento [16],
 b; 22,d; 27,b; 28,b; 50,a;
 124,c; 177,a; 246,b; 253,b;
 362,a; 393,a; 413,b *aiuto*;
 315,d *valore*.
 valire 37,c *valere, valore,*
forza.
 vallesse 8,c *varrebbe*.
 vallienza 313^b,d *valore*.
 valore, vostra, 36,d.
 valorppo 282,a *forse valor*
ppo valore può.
 vameo 162,a[?]
 vanare 394,b *vantare*; vana
 298,b *vaneggia*.
 vaneare 649,a *vaneggiare*.
 Vangelisto, lo, 230,b *l' E-*
vangelista.
 vao 22,b *vado*.
 vape 281,b *vampe, fiam-*
mate.
 vargo 658,a *superò*; varga
 282,d; 635,a *supera*.
 varia 137,e *varrebbe*.
 varo 21,d *diverso*.
 vasta 99,f *guasta, rovinata*.
 vatagio 495,a *corr. vanta-*
gio vantaggio.
 vatène 48,a *vàttene*.
 vâtine 54,p, v *te ne vai*.

vechi 586,a *vegli*, da vegliare.

vecchieze 39,e *vecchiezza*.

veduta, a la, 5,h; 85,a *al vedere, alla vista*.

veghiare 66,d *vegliare*.

vegiamento 167,d *vendetta*.

vegianza 59,h; 62,e; 100,g; 169,e; 828,b *vendella*.

veio 2,c; 5,g; 40,b; 41,c; 43,a; 60,a; 85,b; 89,c; 134,c;

vegio 25,b; 60,d; 76,b; 294,e;

veo 4,d; 39,b; 137,d *vedo*;

veioti 54,c *li vedo*; vegi 315*,a

vedi; vegia 76,b; via 49,b;

vedia 5,c; vea 363,b *veda*;

veiamì 181,c *mi veda*; vegiate

372,a *vediate*; vegieno 17,a

vedano; vederagio 5,i; vederai

19,c *vedrò*; vederia 1,e; veder

57,d *vedrei*; vedesse 6,f

io vedessi; vegiando 56,c;

400,b *vedendo*.

velglio 97,d; 114,d *vecchio*;

v. assessino.

velle, quale, 542,b *qualsivoglia, chiunque*.

vellesse 400,b *io volessi*.

vellio 479,c *vecchio*.

venchuto 432,b *vinto*.

vincerti 54,k *vincerti*.

vendre 980,a *vendere*.

vengiatore 161,h *vendica-*

tore.

vengno 29,a; 54,ff; *vengo*;

venoci 54,k *ci vengo*; vene

1,c; 5,a; 17,c; 23,a; 105,b;

231,a *viene*; veneli 20,d *gli*

viene; vengna 5,m; 18,d *ven-*

ga.

venta 202,d *vento*; vente

105,c *venti*.

ventore 161,h; 477,b *vinci-*

tore.

ventura 859,a *Federici: membro virile*.

Venus 783,a.

ver 60,c *verso*.

vercongna 329,a *vergogna*.

verdero 53,b; 114,d *ver-*

ziere.

verdori 226,e *plur. di verdore verdezza, verdura*.

verera 53,a?

Vergilio 71,b; 228,c.

veritate 105,a; 294,c *verità*.

vertente 407,b *volubile*.

vertro 272,d *corr. vetro specchio*.

vertude, vertute 106,b; 261,a; 294,b; *ecc. virtù*.

vertudioso, vertudiosa 94,

e; 231,d; 261,a *virtuoso, -a*.

veste 260,b *leggi v' este*

vi è.

vetare 455,a; 456,a *vietare*.

vetricie 197,d *vétrice, sa-*

lice.

vi 89,e *vidi*.

via 49,b *veda*; v. veio.

via, spese, 137,e; 138,a

spesse volte.

Vidale, Piero, 783,a.

vidente, a lo suo, 181,c *se-*

condo le piace.

vieno 163,f *vengono*.

vigiti 943,a *visiti*.

vileza 303,e *viltà*.

vilia 452,b *vigilia*.

vilitanza 50,b *villà*.

villananza 67,c *villania*.

villanare 215,b *far villania,*

comportarsi rozzamente.

villia 161,d *viltà*.

vimsibil 199,b *visibili*.

vincie 7,e *vince*; vinche

110,b *vinca*; vento 439,a *vinto*.

vio 613,a *vivo*.

vipra 1,e *vipera*.

viria 999,b *corr. con L do-*
vria.

visagio, visaio 5,i; 20,a; 53,
a; 67,b; III,a *viso.*

visare 17,b *osservare, ve-*
dere.

visco 292,d *vischio.*

visibolemente 81,b; 502,a
visibilmente.

viso, m'è, 941,a *mi sembra.*

vististi 54,x *vestisti.*

vita 135,d *P vinta.*

vitama 54,o, *ecc. vita mia.*

Viterbo 844,a.

vivarra 860,b *vivaio, rin-*
chiuso per animali, o recinto
che chiude ne' mortòri il tu-
mulo.

vivende 47,a *corr. vivonde*
ne vivo.

vivente, al mio, [16],c; 18,
c; 31,a; *ecc. finch'io viva.*

vivi 1,b *vive*; vivoro 286,f
vivono; viveragio 66,e *vivrò*;
viverae 294,d *vivrà*; viveria
5,a *vivrebbe*; vivuto 290,d;
834,a *vissuto*; v. vio.

vivore 122,a *vigore.*

vo 738,b *voi.*

voco 252,c *invoco.*

voco 934,a *vogo.*

volgando 106,e *volgendo.*

volglienza 90,a; III,b; 136,
a *voglià.*

volire 38,e; 42,a; 46,d;
100,a *volere*; vola 880,a *la vo-*
glio; voti 280,b *ti voglio*;

voli 5,d; vuoli 403,b *vuoi*;

vuoli 273,b *vuole*; volgli 231,e
voglià; volesse [16],c *io vo-*
lessi; vellesse 400,b *volessi*;
volzesse 180,e *volesse*; vorae
421,a *vorrà*; voria 4,a,d; 5,h;
6,f; 19,b; 21,b; 400,a; *ecc.*;
vorebi 139,d; 160,c; 721,b
vorrei; vorelo 267,a *lo vor-*
rei; volsi 170,c; 235,e *volli*;
volss'eo 68,b *volli io*; volsero
73,b *vollero.*

volli 159,d *volgi.*

vollore 998,a *valore.*

volò, con, 784,b *forse di*
volata, leggermente.

volontate 48,c *volontà.*

volontero, volontera, vo-
lontiera 104,d; 133,g; 833,a;
873,a; 948,b *volentieri.*

volontoso 630,a *volonteroso.*

volore 210,a *corr. valore.*

volppe 923,b *le volpi.*

volpilglìo 635,a *volpetta.*

volssi 170,c *volli*; v. volire.

volte 5,g *avvolte.*

Volterra 150,d.

vone 335,a *vo, vado*; v.
anda.

zambra 88,e; 159,a *camera.*

zezere 222,a *cigno.*

zigola 222,b *zigolo, uccello.*

zita 260,e *fanciulla.*

zitello 54,p; 175,c *fanciullo.*

zo 1,b; 20,d; 39,b; 54,dd;
231,c,d *ciò.*

zo 108,c *gioia.*

zudeo 462,a *giudeo.*

ERRATA - CORRIGE

A V V E R T E N Z A

Per l'abbondanza degli errori si è creduto opportuno distinguere in quattro categorie le correzioni da eseguire. Nell'elenco è notata soltanto la parola corretta che si deve sostituire a quella errata della stampa. Il primo numero rimanda alla pagina, il secondo alla riga.



I. — ERRORI sostanziali. — 7, 12 fermano 49, 30 che-
 core 53, 38 ereñomi 54, 13 istomi 56, 33 fourano
 59, 14 folglia 64, 4 nomfaria 38 fermeffe 67, 26 ba-
 sciando 81, 35 jnuoftra 91, 14 louifa 94, 34 lasco
 101, 18 miso 113, 23 fallanza 116, 15 diuifo 119, 18 no-
 dififfperi 128, 21 stato 33 poffa 130, 4 dicon concordia
 131, 28 fa- 136, 22 fugire 138, 24 noñe 139, 2 posso
 25 eparte 148, 14 Guitone 31 sono 150, 33 forte
 151, 24 stafgione 152, 18 tanto 18 pofo 27 purfugie
 29 Oifrugitori 155, 5 nefono 6 basseza 156, 17 Ebello
 18 diforte 160, 23 fechaftitate 27 fchuro 36 chafatto
 163, 14 difpresgianza 164, 31 dolobraire 165, 12 nomfa
 uita 22 affuo 39 etrauaglia 166, 31 Kotale 167, 10 uar-
 ria 12 de/piu 23 firtruoua 28 ciaschuno 168, 29 allei
 39 ficome 41 aquella 169, 13 facontro 170, 20 Pjangiendo
 36 nami *ch* infengna 37 pchelomio 172, 18 giente 20 doña
 177, 10 pchemortte 15 forte 27 rengnaua 179, 1 mi-
 poffa 5 jnconinzare 180, 19 lafciaffi 181, 30 pen-
 fando 32 Rengna fato 182, 14 guittone 33 baffa
 183, 36 nonadoro 39 fordifetto 185, 9 Albertto
 23 spita 186, 16 edorgolglo 20 chafgio 27 eleanza
 187, 8 po | ffanza 13 Gjudichare 20 lapferta 28 ue-
 dete 29 nondtrafformate 34 diuerffe 188, 16 con-
 uerffa 189, 14 defolli 22 parte 191, 3 jmffallo
 192, 4 do. | 25 jncielato 194, 29 formata 195, 12 laf-
 follia 19 Coleman 39 agioia 196, 31 foffe 37 non-
 pote 197, 5 jmffallire 13 fiforte 19 jnchatena
 37 Camzonetta 198, 7 Qvande contrado 24 cierto
 31 tuto 199, 16 canti 200, 27 nōndiuifa 201, 22 ju-
 conin | 204, 37 balia 9 Camore 205, 35 dica 207, 24

faueffe 209, 38 dolorofa 210, 5 piccoli 6 lauora . on-
 delfengnore 7 alaueracie uia 211, 5 ptoetto 33 feruo
 214, 22 uendico 215, 13 dimoftrarlle 34 temppo
 216, 35 tene (*) reo 37 fanperiare 219, 18 jnuoi
 220, 5 fofpiri 221, 1 mara- 224, 6 fafallenza
 225, 9 mafatto 16 maricon- 227, 6 quegli 230, 1 do-
 uere 232, 14 vmilita 25 efino 31 piu 234, 15 nechale
 235, 19 chefacca 238, 11 eltalento 33 chio le 239, 37 fo
 240, 2 pemfare 241, 1 imfeue 7 charichitate 242, 6 la-
 gua 244, 17..... bene . mai 19..... dire . meftate
 20 come 22 jndifperanza uengno . 24 jnmantenente
 jnubriareetto 9 Ed ongne 25 nonde p..... difiare .
ngne parte como. 27 agio core . ma pono chele fpiazza .
 jnanti dico dauere 28 fono fore . altro 29 femi |
 chel 245, 30 giuti 246, 22 fodimetta 247, 16 ra-
 tientene 25 uechia 34 foruolgia 248, 19 manō
 249, 3 edia 150, 10 fenō 251, 17 pechato 21 gilglio
 edamorofa 34 fenō 254, 13 gio 256, 29 vmfoco
 257, 35 manompnome 260, 11 miramambro 30 diftello
 261, 29 co | 262, 18 na | 33 fighura 263, 4 jn-
 piacere 6 ritengno 24 naturati 266, 3 portta
 15 uolghē 25 Mōn 27 corffo 29 noña 31 chenō
 me 267, 23 firj 270, 1 ualorppo 272, 39 diuolonta
 273, 13 nefacca 274, 34 morta 38 pchi 277, 7 con-
 tutta 22 chelucie 279, 2 tante 285, 34 moro
 287, 33 faue fitene 38 funuloco 289, 30 mio 36-37
 chetāta > porto < 38-39 [cui nō mai lei tāto
 benenanza [ben di fe uero incui
 290, 2 damāfa 10 fenfa 18 cheuerañte 25 facto
 26 mafacto 291, 12 tucta 292, 34 merçe dilui
 293, 5 con- 12 inciafcun 15 chomom 23 chonpan-
 gnata 24 dinonnirmi 34 chomio 37 cheperragion
 294, 23 chemmio 41 purtienil mio 296, 15 ficchome-
 ftato 31 che non di....i 32 acchorto (1) | fofferen |
 do 297, 6 lonprimeri 298, 8 nonā 23 femilimēte.
 24 cheo damāça 34 cizucio 299, 12 nō 300, 1 nō-
 uollio 8 cōfarto 11 tutol 12 equando mid-
 301, 11 fine 13 nōnē 17 cōfomare 32 mollto
 302, 29 92 . 93 . 303, 25 firenze 26 firenze 28 fa-
 brucci 304, 1 firenze 3 firenze 8 fillippo firenze
 10 firenze 305, 6 ona 22 Federigo 308, 29 vno
 317, 29 ferite 349, 17 difio 356, 9 cofa . cl 357,
 9 maño 33 fti 361, 20 cheno 367, 29 fi vo
 368, 13 quifa 371, 6 mami (*) fichura 9 daquella 25 uifu
 376, 16 jmfralagiente 377, 23 piaciara 36 fidanza 379,

6 alapetetta 25 fia 26 onore 380, 7 adaffetto 16 eforia
 21 ofara 381, 9 nispungna 26 enondilletti 33 edilletto
 383, 5 epiaciemi 27 tasperanza 35 echunecrescie 385,
 26 conincio 30 feño 389, 9 mipiacieria 33 chenamaest'o
 35 softengna 36 comencontraro 390, 7 troppa 392,
 8 neso 34 terete 393, 30 dipara/gio 394, 5 fa 395, 2 p
 396, 31 / 397, 19 partto 398, 18 edastia 21 Aftiare
 26 credo 399, 3 piacere 401, 16 conuente 402,
 26 ofallato 34 lofpazo 403, 1 efe/ 405, 31 fauere fatto
 407, 18 ff 19 fate 408, 17 visura 18 camore
 21 fillippo 25 chentra're 411, 9 fori 413, 24 piu
 35 resta 414, 6 dispiacie 21 chenistipa 416, 32 nona-
 tende 417, 18 chefo 422, 2 difofrire 440, 28 stro
 495, 29 amicho 36 fatica 496, 5 Doue 12 midimoro
 14 chemalso chemi 497, 38 molesta.

II. — ERRORI puramente grafici. — 8, 21 prossimana
 al 27, 5 softengno. ¶ Ne 5 mamiso 15 spauen-
 tare. ¶ Masella 30, 17 Donna 54, 2 pisa e 81, 8
 Leuechie 82, 32 lej- 105, 30 c. 34 b. 134, 26 di-
 mo | fra 141, 11 fouente 149, 27 ela | tua 32 lauete
 150, 40 como | epiau 151, 1 pche | sempre 2 guida |
 nomprende 154, 27 al 170, 5 bonauentura 35 ouen-
 gna 174, 3 jnmantenente 22 pvoi 176, 1 ilcore mio
 4 delnostro 8 verlamia 10 uipiacie 14 almio 15 vi-
 farebe 17 intesta 21 del- 22 Keloue- 23 dispera
 177, 2 cheficomfortti 15 midolglio 16 chenonguardino
ouefoleano 18 efortte 19 mia donna 20 emale
 28 tipiacieffe.....chefempre 31 fibreuemente 37 neltuo
 38 diripofo.....chelofuo 39 lofacca 178, 2 delmio
 7 Amore poi chetipiace 18 nonai 24 core mio 40 chenõ
 179, 15 ilfiore 21 trouare 26 delamia 28 lamia
 33 lomio.....Pero lacoftumanza. delapiu 180, 1 delmale
 ilbene 13 epiau lotemo ditaciare 15 ¶ | 16 nonui
 18 chefi 19 dimagiore 20 chedonare 21 chemifalle-
 grare ¶ Laquale 22 prica gioia 24 daldetto 26 di-
 seguire...sicon- 27 vire 28 buono mezo 30 quella
 via 181, 5 locom- 16 chenatura 24 che dibene
 182, 16 deldire 33 nonvuole 37 Elfuo 39 puno
 183, 4 nelmio 7 lofuo 12 difialto 17 Emolto
 21 dimia 24 poi che 29 nela 35 bene uifto
 184, 4 ma- 12 dimio 15 Amore 25 ma piu duno
 40 fete . 42 laspene 186, 2 pvoi 20 truoua 23 che-

uale 29 mabuona.... jnuerdinoi 31 jlmio 38 auoftra
 187, 1 vna 11 cofe | terene 190, 14 vita 19 ediu
 21 fa | gio 26 locore 28 ilmeo 29 chemerimaf
 35 feuoi pare (2) 39 ildifire 191, 10 vmilitate miguida
 14 vſando 21 fui 37 poi chio 192, 16 dicrudalitate
 22 vi 33 ilmio 193, 2 delmio 10 elagaia 11 del-
 parpalglione....mi pare 13 diuoi 17 almio 18 piu
 dimoro 25 locore 194, 6 chen̄ 22 Rjngrazo 36 ve
 195, 7 il- 8 piu che 9 che- 19 dolzelmeo 28 del-
 36 Manonrimanga 196, 3 cierttamète 14 deldispera | re
 28 Dvmque 33 chedeffe 39 valente 197, 2 laſpe-
 ranza 11 lamortte 22 mipare 27 jlno 35 cheuifa
 198, 2 Mapme 5 dicotale 11 chetempo....che- 19 enon
 24 mafāza 25 dalſuo 28 loſuo 30 cheſoffe 33 il-
 mio 199, 1 Maqueſte 5 conumilitate 15 cheuuole
 19 vita 25 iluoſtro 34 vita 200, 9 Qvantio
 13 vente 201, 1 micredea 8 chenel 11 viene
 18 Mafo 21 iluoſtro 22 ilmio 35 mapur 38 jn-
 202, 6 volgliendo il- 8 ongne martire 9 Cauoi 17 poi
 checoninzai 20 gialtri 21 meo foſpiro 29 eſeguen
 35 vita 36 pvenire 37 no dolore 203, 15 cio cha-
 more 14 jngioia 30 elogrand' 34 ilſuo.....chi bene
 36 laſua 37 OR fo | no 204, 22 epoi tolle 23 ferma
 talento 24 chi lotocha 25 vora 30 che- 32 piu
 liſta 205, 20 voi 21 altro meſſo.....uidicha....Eſenon-
 27 lamia donna 28 ilmeo 30 chelaciera 31 re ſpan-
 32 pzo chenaturale 36 ilmorto 37 delmiſchino
 206, 27 jlmio 33 volglia 207, 4 nomſi puote 14 chio
 poſſo 24 chedibene 25 poi chio 27 vegio 33 ui-
 faccio 208, 5 che pmortte 6 cheſe 7 veſſe 12 che-
 graue 16 chema feruto nonmiſana 24 jlfrutto 25 il-
 fuo 29 ilmio 32 nontorna 33 lipiacie loco 38 cha-
 duta. | ora... e cio 209, 10 eda dio 19 Diuillania
 211, 5 cheliſacie 18 atute 25 ilmondodo 26 chelſuo
 34 ilmio 212, 20 ilmio 25 chaltrui 40 liſaria
 213, 18 chenona 20 poi chefiore 39 ilcore 214, 4 che-
 gia 5 chelomale 7 lomale 8 liſacie 10 deliſfrutti
 14 ilmio 20 cheuuole 24 loprimero 26 lapiu 38 al-
 paragone 215, 3 pvfo 4 zo cherendo 6 chegrande
 18 Aſdengno 216, 17 delpiaciere 29 che- 41 egia-
 43 chemai 217, 6 jlcontrarioſo 19 dite miprendi
 22 vmana 36 valere 218, 4 vmano 10 le diffi
 35 deledue 219, 5 cheſia 10 Chinondole 24 apiu
 25 ilbene 220, 6 Chefo 7 madelamia 8 lamia
 11 fimantiene 22 dalmio 26 nomifia 221, 7 voſtra

24 chequanto 32 che- 222, 6 Lifuoi 11 mantenere
 15 le- 22 delfuo....chenoncredo 27 Ditanto 34 ve-
 dere 36 Nonmi 223, 23 Chetalora 34 vipiacie
 224, 36 chenelmio 225, 8 Chedi 10 chetanto 12 mi-
 reudea 23 miafe 227, 19 zuifadona 232, 1 .ccxlviijj.
 5 lefue 233, 7 doñe....emove- 30 achifente 235,
 25 che fpero 39 vita aquelli 238, 23 iltempo
 239, 34 ventura 240, 4 Ladolcie 18 delmio 29 vo-
 ftra 31 mifta 32 Mafaccio 39 vichero 241, 6 feno
 23 verita 24 epìu 29 ne- 242, 17 cheli 25 vo-
 ftra 32 vofta 243, 9 vofta....vita 23 midite
 244, 13 9 Pzo 36 lobello 245, 14 ildolcie 16 delmio
 17 jldie | 19 cha- 247, 9 mipare 35 mi- 250, 4 mi-
 40 miconducie 41 Latua 251, 2 me chaluma 6 mi-
 18 ricieua 19 nefa- 41 vofta ferēza 253, 12 lapìu
 255, 31 loquale 256, 29 tenemi 258, 27 chefia 28 del-
 bene 259, 16 maquefto 22 mafi 25 ilmale 37 il-
 nibio 261, 26 lifapo 29 ilmio 263, 17 etraual-
 264, 14 ilfuo 266, 17 vene 268, 15 nollapote 27 che-
 tefauo 35 maffotto pofti 37 deltefauro 270, 19 la-
 mia 28 larota 29 nonmai 271, 2 chefa 7 ilfatore
 16 ilconducie 17 alpoco 273, 8 loftato 10 iltanto
 274, 28 che- 277, 22 vertu 39 pvofta 279, 9 vn-
 281, 22 voi 284, 31 lenoiofe 285, 1 elafortte
 286, 11 vofta 287, 15 ilcorppo 17 ilcieciere 24 diui
 289, 26 a Lafigura..... nelmicore 290, 41 pēfare
 291, 22 ilfu.... sidolce 24 Edio.... Chidiueniffe 25 ma-
 trattero 28 Edice 30 chenonnaue 31 Eciafcun
 35 Ecche 38 vada 292, 1 Equal 3 Equando
 7 Chondonne 11 Effe 12 nonriftar lauefia 15 Rac-
 cho | 16 Chomeffer 21 gliocchi 22 Eferonglioc-
 chi 23 Ritroua 27 Ragione 31 Enclin. 36 Ec-
 chom. 293, 1 Sicche 2 Sia 9 ficchele fue 10 in-
 nador | do 11 lauoftra.... Effi 20 ilmet. 34 Auen-
 gna 38 Edio 41 zſentomi 42 mipuo 294, 1 Echa-
 ladrio 3 vichero 6 Cho- 21 chedia 29 Conpiuta
 35 chelaſua 40 chequa 41 nel- 295, 2 nelmirar...me-
 4 donna | chepiu vale 6 laparladura . benpare 29 Edona
 32 Sicchon 33 uita- 34 di- 35 Elumil 37 chiui
 39 Chomio 296, 2 inuerdime 9 fondimorato....deluo-
 13 nonfeppi.... purfol dipenfato 14 Sono 15 Eppoi....
 nelreo 19 dauapauento.... perla 20 ralmicor... mapur
 23 Nelauita.... Chom. 27 cheper 29 Sono perfoferença
delmidifio 30 Edo 297, 1 tuacortefia 36 chena-
 tura | chede 298, 37 māgiato 299, 20 z | quale 31 ma-

la | mia 300, 26 la quale 27 la mente elo core
 28 poi chio 30 certo | bene 304, 11 Vbertino
 315, 35 [357] 316, 28 Donzella gaia 321, 1 chero
 (senza mare . che precede.) 354, 21 (3) 355, 19 La-
 quale 356, 18 comportare 358, 3 nelocore 18 che-
 loporta 359, 7 difirenze 361, 18 cheporgie 31
 nonaudiui 364, 9, 20, 32 Mo 22 lo- 365, 34 que-
 chelimena 366, 6 ciaschuo.... od- 35 quellora
 367, 35 9corffo 368, 2 caperme 4 mipagheria 369, 13 di-
 375, 13 lauita 378, 9 jndomandare 28 cominciameto
 379, 5 ilgranfoco 384, 5; 385, 1 medefi mo 366, 33 fi-
 chenagualgia 388, 25 ualenza 33 delualore 389, 30 che-
 uale 390, 25 d'lmondo 395, 18 lontendimeto (1
 396, 2 vfcire 21 Mō 402, 10 medefi mo 403, 3 foura
 407, 2 jntale 5 jfchi- 411, 3 chenomfi 412, 23 ela
 31 chefi....cheproua 413, 4 vita 11 fralo 414, 13 lo-
 mare 415, 26 elacierteza...vnuouo 416, 23 [701]
 495, 29 Graçie 496, 26 Sença 33 amā 497, 3 pche .

III. — ERRORI nella punteggiatura. — 56, 19 bal-
 lia . 137, 16 adunque damagio . 146, 15 tro . chaltra
 154, 11 ti gia 26 fordo | emuto . 155, 9 aikuante
 chelbaldisca 158, 27 eurgongnare . 159, 38 auifo .
 161, 37 morte | 166, 18 ghibertti . 169, 16
 tanto . 178, 31 fosse . 180, 23 amiftate . 182,
 32 (2). 183, 10 gioco. 185, 24 mischura . 186,
 30 vmani . 187, 30 lononsoftanziato . 189, 37 na-
 uia . 193, 3 nontornasse . 21 costuma . 197, 2 (1) .
 27 guai . 199, 29 cagioia . 200, 32 necourir .
 203, 13 pemfiere (1) 205, 12 delofoco . 208, 16 non-
 misana . 211, 3 mifa morire 12 nemuolgio . |
 214, 22 uendichato . | 215, 2 minchama . 216, 32 nō-
 vene . 217, 9 eblasmato . 220. 7 uitenete . |
 222, 3 aciertire . 240, 12 cofa . | 247, 20 fo | le .
 248, 2 londa . 252, 6 alegro sono . 256, 24 pella (2) .
 jn 283, 1 comoio 284, 33 gnoragio feruiro 286, 12 fe-
 reza . 289, 22 delbagnio:/ 23 coza . 24 poza .
 25 nafcoza . 26 gratioza . 28 fguardo/ 34 diuizo .
 291, 15 parare . 17 magenza . 17 uolere . 20 fi-
 nire/ 27 altrui ./ 36 debeati ./ 292, 6 parlato ./
 15 chometudei ./ 24 fiso ./ 293, 12 lato ./ 18 di-
 fe/ 36 chettormentato . 294, 2 chaltromo/ 22 dipon/
 34 primieramente . 34 gente . 295, 13 parere ./

18 affiso/ 20 fallire . 25 fouente . 28 talento .
 30 foauē/ 36 dare/ 38 dolçore .:/ 296, 3 corfiri-
 pofa .:- 10 difiofo .:- 297, 5 aladança:- 10 fal-
 lança:- 39 lore.- 298, 5 decore.- 11 tene/ 12 mia/
 12 fia/ 13 chemore:- 20 natura:- 28 dedolçore/
 29 durare 32 uertude/ 299, 4 uenuta:- 10 môtato:-
 17 mepare:- 23 feruidore:- 300, 17 lungiamète ./
 18 moſtrato ./ 19 ſignoraggio ./ 20 mincontra ./
 21 giro ./ 22 madiro ./ 23 defefa ./ 24 teſa ./
 26 quale / 356, 9 dipartire . 357, 13 jmpena | 23 che-
 pentimêto | 358, 30 jndaño 361, 20 diuiſo | 363, 1 la-
 milgliore | 11 cômō | 372, 11 nombramo . 373, 24 di-
 daño Ondio 379, 15 valente | 382, 8 parlamêto |
 383, 4 uolgliente | 384, 8 dipeſāza | 386, 38 trade .
 387, 28 criatura | 389, 1 pietāza | 395, 17 conincia-
 mento | 398, 34 jnuano | 411, 31 ocanofcienza |
 413, 33 coretto | 35 reſta . 414, 9 uifoldimetto |
 418, 7 fengnore .

IV. — AGGIUNTE E CORREZIONI ALLE NOTE. — 3 n. 1 .. *di mano recente nella carta* 16 n. 1 .clxxviii . clxxviii . clxxxij . cclxxxj.

16 n. 1 *A c. 9 a, dopo una riga cancellata, scritta d'altra mano, forse da un possessore del codice, e della quale a stento si legge: lo fui libro di n....* 20, 38 dinulaltra (2^{bis}) Corretto da ninulaltra 30 n. 1

scorgo soltanto: ant^a 38 vide si lo. [rege de] hierusalem fol. 43 41 n. 2 *è una nota del solito* 48 n. 2 *ove leggo soltanto: prima hic*

Dante nomina frederigo Cesare 54 n. 2 *incerta; forse prode*

56 n. 3 *lettura; e forse è da considerare espunto.* 59 n. 1 *foglia*

74 n. 1 *otto lettere; il copista del 4823 lesse smarrilo* 120 n. 1

pare d'altra mano. 122, 31 *contende (5) Corretto da contente* 129,

3 *lgia (*) La prima a corregge una u* 142, 23 *ſadicie (3^{bis}) Al-*

quanto incerto; potrebbe essere anche ſaducie 142, 32 *miſo (6) Della*

vocale finale non si scopre che una piccola traccia. 143 n. 2 *otauo*

149, 3 *cheſiore (*) L'e finale è riloccata e non chiara.* 11 *riſſetto (*) Op-*

pure riſſetto? 18 *larnia (*) Oppure larma?* n. 2 *L'o finale è riloccata.*

152 n. 6 *Sulla seconda o di Oistrugitori è un segno del quale non si com-*

prende il significato. 153, 18 *anore (*) Oppure onore?* 22 *uagui-*

tero () Oppure uagiutero?* 163, 23 *tenera (*) Oppure tenuta?* *La pe-*

nullima lettera è certamente i; la lettera precedente è assolutamente incom-

prendibile. 164, 13 *Damene (*) Oppure Damene?* 166, 4 *mipare (*)*

Nel margine inferiore sono le tracce del numero del quaderno, quasi affatto

svanito: nono . 168, 5 *chempercamifo (*) Sotto alla prima m c'è un*

punto, ma molto in basso; si tratterà di un'espunzione? n. 1 *Segue una*

piccola curva, che potrebbe sembrare un punto, ma probabilmente non

è che il principio di una lettera lasciata a metà. 169 n. 1

Ser guilg..... di Firenze .; poi, 171 n. 1 *Così era stato scritto; ma*

la q sembra che sia stata poi espunta e l'u sembra corretta in k; sa-

rebbe quindi da leggere for kella; ma non è certo. 178, 18 *compita (*)*

Oppure compitu? 179 n. 2 *sbiadito su rasura e forse* n. 5 *Sopra*

cheſi nel ms. sono due freggi dei quali non si comprende il significato

26 perchelmeo (*) er è scritto su rasura d'altra mano. 181, 34 fama (*)
Oppure fomo? n. 3 *Sopra l'a è uno svolazzo, cioè il principio di una l*
cominciata a scrivere per errore in luogo dell'm. 182, 3 conaringo (*)
N non è punto chiara; perché in tal forma di pretta capitale non compare
altra volta. 11 fomi (*) *Oppure fomi?* 182, 38 jngnoue (*) *Oppure*
jngnone? 185, 26, 28 core (*) *claritate* (*)elomeo (*) *Queste parole*
sono ricalcate d'altra mano perché guaste da una macchia. 187 n. 2 ...ra-
sura, sotto la quale si può ancora scorgere: v....do n. 3 *La prima a e*
parte delle due ff sono su rasura, ricalcate dalla solita mano più recente.
 192 n. 1 un'o n. 3 *Deve essere tutta soppressa.* n. 4 in a 193, 3 abla-
 fno (*) *L'n par corretta in m.* 194, n. 2 *Deve essere soppressa.*
 198, 22 Beno (*) *L'o corregge una e.* 31 tuto (*) *L'o finale d'incerta let-*
tura. 200 n. 1 ... all'incirca per tre 204 n. 2 *Deve essere sop-*
pressa. 206 n. 1 sembra 207 n. 1 *Deve essere soppressa.* 209,
 10 eda dio (*) *Tra l'a e la d c'è una f raso completamente* 31 nera-
 gionare (**) *Era stato scritto nerafgionare; l'f fu poi completamente abrasa.*
 n. 1 Florentiæ 210 n. 2 *Deve essere soppressa.* n. 3 sono quasi
illeggibili, e sono state ricostruite in base ai resti. 20 comfo (*) *Oppure*
comfu? 30 re . (**) *Nel margine inferiore è il numero del quaderno ap-*
pena leggibile: undicesimo 211 n. 5 *Dell'o s'è perduta mezza curva a*
sinistra; la lettura è perciò incerta. 212, 39 agluomini (*) *La lettera*
iniziale, corretta da c, non è punto chiara. 213 n. 5 *Deve essere sop-*
pressa. 216, 35 tene (*) *Segue il principio di un'asta, cominciata a scri-*
vere per errore. 217, 34 scritture (*) *L'u è ritoccata; forse scritture*
n. 1 da iniziale è corretto da no 219 n. 2 per circa due righe.
 230, 1 douere (*) *Oppure dauere?* 231, 8 j (*) *Si tratta non di una*
vera j, ma di un'asta espunta. 234, 28 amico . (*) *Segue uno spazio in*
bianco per due righe. 235, 7 formato (*) *Par corretto da fermato*
 236, n. 3 nell'interlineo, d'altra mano. 242, 31 quietare (*) *Oppure*
quietate? 247, 17 mimene (*) *La seconda m non è chiara.* 248 n. 1 ... sono
 ritoccate. 253, 24 eo (*) *Tra l'e e l'o il principio di un'asta; forse*
 eio ? 256, 37 etotora (*) *Oppure etutura?* 257, 26 bene (*) *Il brano*
da ditale fin qui è scritto su rasura; le tracce delle lettere rase permettono
di asserire che s'era per errore scritto chio, cancellato, e poi, in luogo di
ditale ecc., bene mispero cheselom | pero 258, n. 2 *Deve esser soppressa.*
 259, 35 trajboco (*) *Ciò che è espunto non è una j, ma l'asta di una p.*
 261, 4 sola (*) *Oppure solo?* 5 cofa (**) *L'a finale non è chiara e par cor-*
retta da o. 13 distienfi (***) *Sotto l'm un punto come d'espunzione, che*
vale forse per una gamba dell'm onde s'abbia a leggere distienfi
 19 epieghe (****) *L'e finale non è chiara e par corretta in i.* 29 co (****)
Sull'o uno svolazzo, cioè il principio di una l, cominciata a scrivere e poi
abbandonata. n. 4 ... la prima a; probabilmente si voleva aggiungere
 una r. 267, 23 firj (*) *L'j finale è corretta da e.* 268, 21 altero . (*)
Segue una rasura per circa due lettere. 272, 33 richradine (*) *Oppure*
richiadine? *L'inchiostro è svanito in gran parte.* 39 diuolonta (**)
La seconda o corregge un'altra lettera, che non si distingue. 277, 36 di-
 auriète (*) *Forse dauriète; quel che sembra i sarebbe il principio d'una let-*
tera scritta per errore in luogo dell'a e che l'a non riesce a coprire inte-
ramente. 279 n. 1 tanto 280, 15 Neri (*) *Dopo il nome una rasura*
per circa otto lettere. n. 5... righe; in fondo è il numero del qua-
 derno: .xliij. 281 n. 1 più recente. 285 n. 3 *Deve esse-*
soppressa. 287, 33 faue fitene (*) *D'incerta lettura.* 289 n. 3 ... più
 sbiadito, ed è sicuramente d'altra mano. 291, 17 ate (*) *Seguono alcune*
lettere; ma l'inchiostro è così svanito, che la lettura è incertissima: sembra
vte 18 dante (**) *Il nome è d'altra mano.* 18 c. 99 b. (**) *Con questa*
carta comincia una terza mano. 18 .cccvj. (****) *Il numero qui come nelle*
cunzoni seguenti è scritto d'altra mano, che forse si può identificare con

quella che scrisse le cc. 102 a e b e 103 a. 292 n. 1 Deve esser soppressa.
 293, 15 dalei (*) Oppure dillei? 18 dife (**) Oppure dife? 295 n. 1 ... let-
 tura; forse adamo 297, 17 ffifo (*) Cinque o sei lettere sono illeg-
 gibili per una macchia; di esse si scopron soltanto le tracce di due ff: si
 potrebbe pensare ad esser; anche ffifo è d'incerta lettura e potrebbe essere
 [a]ffifo. n. 4 ... da una quinta mano. 298, 17 gaufore (*) Questa pa-
 rola, come liave della riga seguente è ritoccata d'altra mano. 34 cizu-
 cio (**) Era stato scritto ciucio; tra l'i e l'u un'altra mano, a quanto
 sembra, ha inserito una z. n. 1 sono scritte con altro inchiostro, ma
 forse dalla stessa quinta mano. 299, 25 core 1 (*) Segue una f cancel-
 lata. 300 n. 2 Di una sesta mano. n. 5 da una settima mano.
 301, n. 2 Di una ottava mano. n. 3 Di una nona mano. 304, n. 6 ... Uber-
 tino; ma vanno con ogni probabilità riferiti a Ser Monaldo. 305, 16.132 (*)
 Corretto da 131 25 leoni (**) Sopra l'i, per correggerla, è scritta un'a:
 quindi leona 307, n. 1 sono le carle 135 e 136. A lato dei sonetti
 sono di regola delle linee marginali che riuniscono i versi delle quartine e
 delle terzine; tali segni mancano nei sonetti 340, 341, 352, 357, 529, 536,
 560, 583, 589, 625 e dal sonetto 935 in poi. 356, n. 1 L'R 359, 22 di-
 fdengnosa (*) La seconda f è di mano più recente e par corregga una r.
 360, 2 chiadoraj (*) L'j finale è ritoccata e par corregga un'altra lettera.
 6 jngaña (**) Il segno d'abbreviazione è ricalcato da mano più recente.
 363, 15 pera (*) La prima r è ritoccata da mano più recente e dopo la r
 da questa stessa mano è segnata una linea per dividere le due parole.
 365, 27 nodrifico. (*) Sopra il punto è un segno di richiamo che è ripetuto
 al principio del rigo seguente. L'amanuense infatti avrebbe a questo punto
 dovuto tornare a capo, comprendendo ogni rigo due versi. 367, 22 che-
 dria (1) L'h corregge un'altra lettera che non si distingue. 29 fi vo (2)
 La v si attacca ad un'asta, che era stata tracciata in sua vece e che si è
 lasciata senza espungere. 370, 6 grā (*) Il segno d'abbreviazione è ag-
 giunto da mano più recente. 9 obliione (**) L'n risulta dalla correzione
 di un'altra lettera che non si distingue. 371, 6 mami (*) L'a corregge
 una i 7 morire. (**) Nel margine inferiore è il numero del quaderno xxj.
 379, n. 2 sotto forse da mano posteriore. n. 3 Oppure sea? L'a cor-
 regge un'altra lettera che non si distingue; quel che sembra l'occhio di
 una e è forse un residuo di questa lettera. 380, 11 schiarare (*) La se-
 conda a corregge un'altra lettera che non si distingue. 33 piacere. (**)
 Mancano in questo sonetto le linee marginali che riuniscono i versi delle
 quartine e delle terzine. 381, 8 chepermercie (*) L'e finale è ritoccata da
 mano più recente. 9 edentraui (**) L'r è ritoccata da mano più recente.
 383, 29 timpetto (*) pe risulta dalla correzione di altre lettere che non si
 distinguono. 35 echunecrefcie (*) È lettura più sicura che echinec. La
 prima asta dell'u è peraltro tutta addossata alla pancia dell'h che precede.
 384, 17 febē (*) Il segno d'abbreviazione è aggiunto da mano più recente.
 385, 8 prefa (*) L'a finale par corretta da i. 16 fora (*) Oppure fora?
 386, 33 fischeuagualgia (*) Sopra l'u è il principio di un'asta, forse di una l.
 388, 23 partēza (*) Il segno di abbreviazione è peraltro aggiunto di mano
 più recente. 389, 20 doña (*) Il segno d'abbreviazione è stato aggiunto,
 o ritoccato, da mano posteriore. 339, n. 1 Deve essere soppressa.
 34 quanto (**) La vocale finale si legge con grande incertezza a causa di
 una rasura. 392, n. 1 L'i finale e l'e che segue sono abrasi e quasi
 illeggibili. n. 2 della pergamena, che occupa la prima parte di ciascun
 rigo di questo sonetto. 22 dire (*) ire è stato ricalcato da mano più recente.
 31 poi (**) caldi poi ritoccato e ricalcato da mano più recente. 34 lagien-
 te (****) Tra la e giente un trattino verticale di mano più recente allo scopo
 di dividere le due parole. 34 terete (*****) D'incerta lettura. 393, 30 di-
 parafigio (*) L'espunzione è indicata da un punto in alto. n. 1 Nel mar-
 gine, a destra, è notato que 398, 26 credo (*) L'asta della d è svanita

- quasi completamente, sì che sembra una c. 400, 3 uergongnofo (*) Del-
l' u iniziale non si vede che un' asta. n. 2 Deve essere soppressa.
402 n. 1 La z corregge una r la quale è ancora così visibile che par scritto
• sparzo 405, 31 fauere (*) Lo svolazzo della r copre un' asta che si era
cominciata a scrivere per errore invece di e. 407, n. 1 L' h corregge
una r, o viceversa. 413, 5 tribio (*) io finale corregge, pare, una o.
414, n. 1 ha scritto: Risposta; e più sopra un' altra mano scrisse una
parola poco chiara; sembra: Manno 416, n. 2 Sopra l' n è uno svolazzo,
cioè il principio di una l cominciata a scrivere per errore in sua vece.
417, n. 2 Deve esser soppressa. 418, 10 rece (*) Oppure reoe? 25 ne-
gradagio (**) Oppure nogradagio? 440, 28 ftro (*) Oppure louoftra? 25
444, 26 eſtatenzone (*) Sottolineato dal Postillatore. 455, n. 1 sua
vece. 504, n. 3 come una « probatio pinnae ».
-

INDICE DEL VOLUME

DEDICA	Pag.	V
PREFAZIONE	»	VII
Il manoscritto.	»	VIII
Numerazione dei quaderni	»	VIII
Numerazione delle carte.	»	X
Gli amanuensi.	»	XII
Postille e ritocchi	»	XIII
Segni marginali	»	XXIII
TESTO	»	I
Indice delle canzoni	»	3
Canzoni	»	17
Indice del Postillatore.	»	302
Sonetti	»	307
INDICI	»	507
Indice degli autori	»	509
Indice delle rime	»	515
GLOSSARIO	»	523
ERRATA-CORRIGE	»	589
Errori sostanziali	»	591
Errori puramente grafici.	»	593
Errori nella punteggiatura	»	596
Aggiunte e correzioni alle note	»	597

STAMPARE



DALLA
UNIONE TIPOGRAFICA
COOPERATIVA
NEL MARZO
DEL ·MCM·VIII·

**University of Toronto
Library**

**DO NOT
REMOVE
THE
CARD
FROM
THIS
POCKET**

Acme Library Card Pocket
LOWE-MARTIN CO. LIMITED

